

# Columbia Threadneedle (Lux) I Prospetto

Prospetto 20 Novembre 2023

# **Columbia Threadneedle (Lux) I SICAV**

**Organismo di Investimento**

*Collettivo del Risparmio*

*di Diritto Lussemburghese*

*ai sensi della Parte I della Legge del 17 dicembre 2010*

## **Prospetto**

20 Novembre 2023

## Indice

Directory.....	5	APPENDICE K Commissioni del Comparto (Azioni T).....	89
Informazioni Importanti.....	6	APPENDICE L Commissioni del Comparto (Azioni W) .....	90
Introduzione.....	7	APPENDICE M Commissioni del Comparto (Azioni X) .....	91
Obiettivi e Politiche di Investimento .....	9	APPENDICE N Commissioni del Comparto (Azioni Y) .....	93
Altre Politiche di Investimento.....	34	APPENDICE O Commissioni del Comparto (Azioni Z) .....	94
Fattori di Rischio.....	36	APPENDICE P Commissioni del Comparto (Azioni di Classe 1).....	96
La SICAV.....	50	APPENDICE Q Commissioni del Comparto (Azioni di Classe 2).....	97
La Società di Gestione .....	51	APPENDICE R Commissioni del Comparto (Azioni di Classe 3).....	98
Accordi per la Consulenza sugli Investimenti.....	52	APPENDICE S Commissioni del Comparto (Azioni di Classe 4).....	99
Conflitti di Interesse.....	53	APPENDICE T Commissioni del Comparto (Azioni di Classe 8)....	100
Le Operazioni dei Comparti .....	54	APPENDICE U Commissioni del Comparto (Azioni di Classe 9)....	101
Calcolo del Valore Patrimoniale Netto .....	54	APPENDICE V Elenco dei delegati e dei sub-delegati del Depositario .....	102
Pubblicazione del Valore Patrimoniale Netto .....	55	APPENDICE W Informazioni Generali Sulla Sostenibilità.....	104
Correzione della Diluizione.....	55	APPENDICE SFDR RTS.....	108
Commissioni e Spese .....	56	CT (Lux) Pan European ESG Equities.....	108
Accordi di Distribuzione.....	58	CT (Lux) Global Focus.....	119
Normativa Lussemburghese in Materia di Anti riciclaggio....	59	CT (Lux) Global Equity Income.....	131
Acquisto delle Azioni.....	59	CT (Lux) Global Select.....	142
Riscatto delle Azioni.....	60	CT (Lux) Global Smaller Companies .....	154
Restrizioni inerenti la sottoscrizione e la conversione in taluni Comparti.....	61	CT (Lux) American Smaller Companies .....	165
Fusione o liquidazione.....	61	CT (Lux) Asia Equities .....	176
Facoltà di Conversione.....	62	CT (Lux) European Smaller Companies .....	186
Market Timing e Late Trading .....	63	CT (Lux) European Select .....	198
Sospensione dell'Emissione, Riscatto e Conversione di Azioni e del Calcolo del Valore Patrimoniale Netto .....	63	CT (Lux) European High Yield Bond.....	209
Politica dei Dividendi.....	63	CT (Lux) Pan European Smaller Companies .....	221
Considerazioni Fiscali.....	64	CT (Lux) European Corporate Bond.....	232
Limitazioni alla Proprietà .....	65	CT (Lux) Global Corporate Bond.....	244
Assemblee e Relazioni.....	65	CT (Lux) Global Emerging Market Equities.....	256
Fornitori di Servizi .....	65	CT (Lux) European Social Bond.....	267
Protezione dei Dati.....	68	CT (Lux) Japan Equities.....	278
Documenti Disponibili per la Visione.....	69	CT (Lux) Pan European Small Cap Opportunities.....	288
APPENDICE A Limitazioni all'Investimento .....	70	CT (Lux) UK Equities.....	299
APPENDICE B Tecniche e Strumenti di Investimento .....	76	CT (Lux) US Contrarian Core Equities.....	309
APPENDICE C Commissioni del Comparto (Azioni A) .....	78	CT (Lux) American Select.....	318
APPENDICE D Commissioni del Comparto (Azioni B).....	80	CT (Lux) American.....	329
APPENDICE E Commissioni del Comparto (Azioni D) .....	81	CT (Lux) Global Social Bond.....	340
APPENDICE F Commissioni del Comparto (Azioni I) .....	83	GLOSSARIO.....	351
APPENDICE G Commissioni del Comparto (Azioni J) .....	85	In questo Prospetto tutti termini indicati con lettera maiuscola sono definiti nel Glossario.	
APPENDICE H Commissioni del Comparto (Azioni L).....	86		
APPENDICE I Commissioni del Comparto (Azioni N) .....	87		
APPENDICE J Commissioni del Comparto (Azioni S).....	88		

## Directory

### Amministratori

Annemarie Arens  
Joseph LaRocque  
Thomas Seale  
Claude Kremer

### Società di Gestione

Threadneedle Management Luxembourg S. A.  
44, rue de la Vallée  
L-2661 Luxembourg  
Grand Duchy of Luxembourg

### Amministratori della Società di Gestione

Florian Uleer  
Laura Weatherup  
Stephen Lauder  
Marc C. Zeitoun  
Jill Griffin

### Agente Depositario, Domiciliatario, Amministrativo e Pagatore

Citibank Europe plc, Luxembourg Branch  
31 Z.A. Bourmicht  
L-8070 Bertrange  
Grand Duchy of Luxembourg

### Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers, *société coopérative*  
2, rue Gerhard Mercator, B.P. 1443  
L-1014 Luxembourg  
Grand Duchy of Luxembourg

### Sede Legale

31 Z.A. Bourmicht  
L-8070 Bertrange  
Grand Duchy of Luxembourg

### Agente di Trasferimento e Registrazione

International Financial Data Services (Luxembourg) S.A.  
49, Avenue John F. Kennedy  
L-1855 Luxembourg  
Grand Duchy of Luxembourg

### Rappresentante per Hong Kong

HSBC Institutional Trust Services (Asia) Limited  
17/F Tower 2 & 3, HSBC Centre  
1 Sham Mong Road  
Kowloon  
Hong Kong

### Società di Revisione della Società di Gestione

PricewaterhouseCoopers, *société coopérative*  
2, rue Gerhard Mercator, B.P. 1443  
L-1014 Luxembourg  
Grand Duchy of Luxembourg

### Consulenti Legali Lussemburghesi

Linklaters LLP  
35, Avenue John F. Kennedy, B.P. 1107  
L-1011 Luxembourg  
Grand Duchy of Luxembourg

## Informazioni Importanti

**Nessuno deve fare affidamento su informazioni diverse da quelle contenute in questo Prospetto o nei documenti in esso menzionati come disponibili al pubblico per la visione.**

Se avete dei dubbi circa il contenuto di questo Prospetto, dovete consultare un consulente finanziario indipendente. Le Azioni sono offerte sulla base delle informazioni contenute in questo Prospetto e nei documenti in esso menzionati. Nessun intermediario, promotore o qualsiasi altra persona è autorizzata a fornire alcuna informazione o a fare dichiarazioni riguardanti Columbia Threadneedle (Lux) I (la "SICAV"), diverse da quelle contenute in questo Prospetto, e l'acquisto fatto da chiunque sulla base di informazioni o dichiarazioni non contenute in questo Prospetto o contraddittorie rispetto alle informazioni o alle dichiarazioni contenute in questo Prospetto deve intendersi effettuato a rischio esclusivo dell'acquirente.

Gli Amministratori, i cui nomi sono riportati nel paragrafo intitolato "La SICAV", sono i soggetti responsabili delle informazioni contenute in questo Prospetto. Per quanto a conoscenza degli Amministratori (i quali hanno prestato la massima attenzione per assicurare che così fosse), le informazioni contenute in questo Prospetto sono conformi con i fatti e non omettono nulla che possa compromettere il significato di tali informazioni. Gli Amministratori accettano la conseguente responsabilità.

Le affermazioni contenute nel prospetto sono basate sulla normativa e sulla prassi attualmente vigente nel Granducato del Lussemburgo, e sono soggette ai cambiamenti di tali leggi.

**Il prezzo delle Azioni della SICAV e i redditi derivanti dalle Azioni possono subire fluttuazioni al ribasso e al rialzo. I redditi e le performance di investimento future possono essere influenzate da molti fattori che non sono necessariamente sotto il controllo della SICAV o dei suoi Amministratori o dei suoi funzionari. Per esempio, variazioni dei tassi di cambio tra valute, variazioni dei tassi di interesse nominali o variazioni delle condizioni di mercato legate a una vasta gamma di fattori politici o economici, e anche le performance di singole società, possono causare fluttuazioni del valore di un investimento. Nessuna garanzia sulle performance future o sui ritorni futuri della SICAV può essere fornita dalla SICAV medesima, dagli Amministratori, dai funzionari della SICAV, dalla Società di Gestione, da alcuno dei suoi affiliati, da alcuno dei loro amministratori o funzionari o da alcun intermediario finanziario autorizzato.**

Le sottoscrizioni sono accettate solo sulla base del corrente Prospetto e/o del Documento informativo per i prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati ("PRIIP KID") accompagnato dal più recente rendiconto annuale e da ogni successivo rendiconto semestrale della SICAV, se pubblicato. Tali rendiconti formano parte integrante di questo Prospetto. Il Prospetto, il PRIIP KID, il rendiconto annuale e quello semestrale possono essere tradotti in altre lingue. In caso di ambiguità, la versione in lingua inglese prevale ove consentito dalla legge applicabile.

Il PRIIP KID contiene le principali caratteristiche della SICAV, e deve essere fornito agli investitori prima che richiedano di sottoscrivere le Azioni. Il PRIIP KID è un documento precontrattuale e gli investitori sono tenuti a dare conferma di aver preso conoscenza della versione più aggiornata del PRIIP KID prima di effettuare una qualsiasi sottoscrizione. La Società di Gestione ha il diritto di rifiutare la sottoscrizione qualora l'investitore non confermi di aver letto il PRIIP KID più recente in vigore al momento della domanda di sottoscrizione. La versione più aggiornata del PRIIP KID è a disposizione degli investitori sul sito internet [www.columbiathreadneedle.com](http://www.columbiathreadneedle.com).

Le persone interessate all'acquisto di Azioni devono informarsi circa: (a) i requisiti legali esistenti nei loro paesi relativamente all'acquisto di Azioni; (b) le limitazioni agli scambi con l'estero applicabili; e (c) le imposte sul reddito e ogni altra conseguenza fiscale relativa all'acquisto, alla conversione e al riscatto di Azioni. Inoltre, alcuni collocatori, operatori selezionati e intermediari finanziari non collocano tutti i comparti della SICAV (i "Comparti") o le Classi descritte nel Prospetto. Per maggiori informazioni si deve consultare il proprio collocatore, operatore selezionato o intermediario finanziario.

I Comparti non sono stati registrati ai sensi dello U.S. Investment Company Act del 1940. Inoltre, le Azioni di ogni Comparto non sono state registrate ai sensi del Securities Act, e non possono essere offerte né saranno offerte per la vendita o vendute negli Stati Uniti d'America, nei suoi territori o possedimenti o a un Soggetto Residente negli Stati Uniti d'America. Lo Statuto contiene limitazioni alla vendita e al trasferimento delle Azioni di ogni Comparto a tali soggetti. Si vedano i paragrafi "La SICAV" e "Limitazioni alla Proprietà" di questo documento.

Nessun intermediario, promotore o qualsiasi altro soggetto è autorizzato a fornire alcuna informazione o a fare dichiarazioni relativamente all'offerta qui contenuta, diverse da quelle contenute in questo Prospetto o in ogni altro documento in esso menzionato come disponibile al pubblico per la visione, e qualora ciò avvenga, non si deve fare affidamento sul fatto che tali informazioni o dichiarazioni siano state autorizzate dalla SICAV o dalla Società di Gestione. La richiesta di sottoscrizione delle Azioni di ogni Comparto è soggetta ad accettazione da parte della SICAV.

Questo Prospetto non è, e non può essere utilizzato a tale fine, un'offerta o una sollecitazione a sottoscrivere Azioni nei confronti di qualsiasi soggetto in qualsiasi giurisdizione (i) in cui tale offerta o invito non sia autorizzata; (ii) in cui il soggetto che effettua l'offerta o la sollecitazione non sia autorizzato a farlo; o (iii) nei confronti di qualsiasi persona a cui, per legge, non è consentito effettuare l'offerta o la sollecitazione.

I potenziali acquirenti delle Azioni sono invitati ad informarsi direttamente circa i requisiti legali, le normative valutarie ed il regime fiscale applicabile nei paesi di rispettiva cittadinanza, residenza o domicilio.

## Introduzione

Columbia Threadneedle (Lux) I è una società di investimento a capitale variabile ("*société d'investissement à capital variable*") costituita in base alle leggi del Granducato del Lussemburgo e qualificata in Lussemburgo come un UCI.

La SICAV offre agli investitori la possibilità di investire in differenti Comparti. Ciascun Comparto ha diversi obiettivi di investimento ed è un portafoglio di attività separato rappresentato da distinte Azioni. Ciascun Comparto può avere una o più Classi di Azioni. La SICAV considerata nel suo complesso, inclusi tutti i Comparti esistenti e tutti i Comparti futuri, è una entità legale unica. Tuttavia, rispetto ai terzi e, in particolare, rispetto ai creditori della SICAV e nei rapporti fra gli Azionisti, ciascun Comparto è responsabile esclusivamente per tutti i debiti a questo attribuibili.

Threadneedle Management Luxembourg S.A. è stata nominata come Società di Gestione della SICAV.

I Comparti della SICAV sono i seguenti:

### I Comparti Obbligazionari

Nome del Comparto	Valuta Base
CT (Lux) Global Social Bond (di seguito "Global Social Bond") <sup>1</sup>	Dollaro statunitense (USD)
CT (Lux) Global Corporate Bond (di seguito "Global Corporate Bond")	Dollaro statunitense (USD)
CT (Lux) European Corporate Bond (di seguito "European Corporate Bond")	Euro (EUR)
CT (Lux) European High Yield Bond (di seguito "European High Yield Bond")	Euro (EUR)
CT (Lux) European Short-Term High Yield Bond (di seguito "European Short-Term High Yield Bond")	Euro (EUR)
CT (Lux) European Social Bond (di seguito "European Social Bond")	Euro (EUR)
CT (Lux) European Strategic Bond (di seguito "European Strategic Bond")	Euro (EUR)
CT (Lux) Emerging Market Corporate Bonds (di seguito "Emerging Market Corporate Bonds")	Dollaro statunitense (USD)
CT (Lux) Emerging Market Debt (di seguito "Emerging Market Debt")	Dollaro statunitense (USD)
CT (Lux) Global Emerging Market Short-Term Bonds (di seguito "Global Emerging Market Short-Term Bonds")	Dollaro statunitense (USD)
CT (Lux) US High Yield Bond (di seguito "US High Yield Bond")	Dollaro statunitense (USD)
CT (Lux) Flexible Asian Bond (di seguito "Flexible Asian Bond")	Dollaro statunitense (USD)

(di seguito, singolarmente, un "Comparto Obbligazionario", e congiuntamente "Comparti Obbligazionari").

### I Comparti Asset Allocation

Nome del Comparto	Valuta Base
CT (Lux) Global Dynamic Real Return (di seguito "Global Dynamic Real Return")	Dollaro statunitense (USD)
CT (Lux) Global Multi Asset Income (di seguito "Global Multi Asset Income")	Dollaro statunitense (USD)

(di seguito, singolarmente, un "Comparto Asset Allocation", e congiuntamente i "Comparti Asset Allocation").

### I Comparti Azionari

Nome del Comparto	Valuta Base
CT (Lux) Global Focus (di seguito "Global Focus")	Dollaro statunitense (USD)
CT (Lux) Global Emerging Market Equities (di seguito "Global Emerging Market Equities")	Dollaro statunitense (USD)
CT (Lux) Global Equity Income (di seguito "Global Equity Income")	Dollaro statunitense (USD)
CT (Lux) Global Select (di seguito "Global Select")	Dollaro statunitense (USD)
CT (Lux) Global Smaller Companies (di seguito "Global Smaller Companies")	Euro (EUR)
CT (Lux) American (di seguito "American")	Dollaro statunitense (USD)
CT (Lux) American Select (di seguito "American Select")	Dollaro statunitense (USD)
CT (Lux) American Smaller Companies (di seguito "American Smaller Companies")	Dollaro statunitense (USD)
CT (Lux) Asia Contrarian Equity (di seguito "Asia Contrarian Equity")	Dollaro statunitense (USD)
CT (Lux) Asia Equities (di seguito "Asia Equities")	Dollaro statunitense (USD)
CT (Lux) US Contrarian Core Equities (di seguito "US Contrarian Core Equities")	Dollaro statunitense (USD)
CT (Lux) US Disciplined Core Equities (di seguito "US Disciplined Core Equities")	Dollaro statunitense (USD)
CT (Lux) Pan European ESG Equities (di seguito "Pan European ESG Equities")	Euro (EUR)
CT (Lux) Pan European Equity Dividend (di seguito "Pan European Equity Dividend")	Euro (EUR)
CT (Lux) Pan European Small Cap Opportunities (di seguito "Pan European Small Cap Opportunities")	Euro (EUR)
CT (Lux) Pan European Smaller Companies (di seguito "Pan European Smaller Companies")	Euro (EUR)
CT (Lux) European Select (di seguito "European Select")	Euro (EUR)
CT (Lux) European Smaller Companies (di seguito "European Smaller Companies")	Euro (EUR)
CT (Lux) Asian Equity Income (di seguito "Asian Equity Income")	Dollaro statunitense (USD)
CT (Lux) Global Technology (di seguito "Global Technology")	Dollaro statunitense (USD)
CT (Lux) UK Equities (di seguito "UK Equities")	Sterlina (GBP)
CT (Lux) UK Equity Income (di seguito "UK Equity Income")	Sterlina (GBP)
CT (Lux) Japan Equities (di seguito "Japan Equities") <sup>2</sup>	Yen giapponese (JPY)

(di seguito, singolarmente, un "Comparto Azionario", e congiuntamente, i "Comparti Azionari").

<sup>1</sup> Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel momento in cui la conferma del lancio sarà disponibile presso la sede legale della SICAV.

<sup>2</sup> Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel momento in cui la conferma del lancio sarà disponibile presso la sede legale della SICAV.

## I Comparti Absolute Return

Nome del Comparto	Valuta Base
CT (Lux) Credit Opportunities (di seguito "Credit Opportunities")	Euro (EUR)
CT (Lux) Global Investment Grade Credit Opportunities (di seguito "Global Investment Grade Credit Opportunities")	Euro (EUR)
CT (Lux) Pan European Absolute Alpha (di seguito "Pan European Absolute Alpha")	Euro (EUR)

(di seguito, singolarmente, un "Comparto Absolute Return" e congiuntamente, i "Comparti Absolute Return").

## I Comparti Extended Alpha

Nome del Comparto	Valuta Base
CT (Lux) American Extended Alpha (di seguito "American Extended Alpha")	Dollaro statunitense (USD)
CT (Lux) Global Extended Alpha (di seguito "Global Extended Alpha")	Dollaro statunitense (USD)

(singolarmente, un "Comparto Extended Alpha", e congiuntamente, i "Comparti Extended Alpha").

## II Comparto Specialist

Nome del Comparto	Valuta Base
CT (Lux) Enhanced Commodities (di seguito "Enhanced Commodities")	Dollaro statunitense (USD)

(anche indicato come "Comparto Specialist").

Informazioni dettagliate relative al mercato a cui si rivolge ciascun Comparto saranno rese disponibili sul sito [www.columbiathreadneedle.com](http://www.columbiathreadneedle.com) e includeranno i tipi di investitori a cui si rivolge il Comparto, nonché le conoscenze, l'esperienza e la tolleranza al rischio di tali investitori.

**Le Azioni attualmente emesse sono offerte per la vendita, ove ciò è legalmente consentito, e tutte le relative sottoscrizioni sono accettate sulla base dell'attuale Prospetto, corredato dall'ultimo report annuale della SICAV, contenente i suoi bilanci certificati, o dalla più recente relazione semestrale disponibili presso la sede legale della SICAV.**

## Obiettivi e Politiche di Investimento

Di seguito sono riportati gli obiettivi e politiche di investimento di ciascun Comparto. La SICAV è autorizzata, dietro modifica del Prospetto, ad offrire le Azioni di ulteriori Comparti se e quando gli Amministratori e la Società di Gestione stabiliscano che vi sia un sufficiente interesse per tale ulteriore Comparto così da raccomandare un'offerta delle sue Azioni. Non vi sono garanzie che un qualsiasi Comparto raggiunga il suo obiettivo di investimento. Il Valore Patrimoniale Netto dei Comparti sarà espresso nella Valuta Base del Comparto (come indicato alla sezione "Introduzione" di cui sopra). Alcune Classi di Azioni dei Comparti possono essere espresse in valute diverse dalla Valuta Base come indicato nel foglio aggiuntivo al Prospetto.

Oltre alle politiche ed agli obiettivi di investimento che seguono, ogni Comparto può utilizzare le politiche d'investimento descritte in "Altre Politiche di Investimento" e nell'Appendice A "Limitazioni di Investimento" e B.I "Tecniche e Strumenti di Investimento".

Alle condizioni stabilite dalla normativa e regolamentazione del Lussemburgo, un Comparto può investire in un altro Comparto.

Si invitano gli Azionisti a porre attenzione al fatto che l'investimento nei seguenti Comparti può comportare specifici rischi descritti al paragrafo "Fattori di Rischio" che segue. Gli Investitori dovrebbero prendere in considerazione tali rischi prima di investire in uno qualsiasi di questi compartimenti, specialmente i rischi connessi all'investimento in strumenti finanziari derivati quando previsti.

### I Comparti Obbligazionari

#### Global Social Bond<sup>3</sup>

Il Comparto Global Social Bond è gestito attivamente e mira a conseguire un rendimento totale da reddito e apprezzamento del capitale investendo in titoli di debito a livello globale che si ritiene producano risultati sociali positivi sostenendo o finanziando attività di utilità sociale e sviluppo.

Per conseguire il proprio obiettivo, il Comparto investe almeno il 90% del suo patrimonio netto in tutte le forme di titoli di debito emessi da un governo o da un'organizzazione del settore sopranazionale, pubblico, privato o di volontariato e/o beneficenza, sia che abbiano un tasso fisso, fluttuante, variabile o indicizzato o che siano a cedola zero. Tali titoli possono includere obbligazioni garantite, obbligazioni di agenzia, titoli garantiti da ipoteche e attività (i titoli garantiti da ipoteche e attività non superiori al 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) e obbligazioni convertibili potenziali (non superiori al 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto). Il Comparto può investire fino al 35% del proprio patrimonio netto in titoli di debito di emittenti dei Paesi emergenti. Il Comparto non investirà o avrà più del 10% del suo patrimonio netto in titoli di debito con un rating inferiore a investment grade, a condizione che tali titoli non siano valutati al di sotto di B- o equivalenti da qualsiasi NRSRO al momento dell'acquisto.

Il Comparto può avvalersi di strumenti finanziari derivati a fini di copertura.

A scopo di gestione della liquidità il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) e può altresì detenere depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario a fini di tesoreria. In condizioni di mercato normali, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Sub-consulente selezionerà esclusivamente titoli di debito classificati come investimenti sociali ai sensi della Metodologia di Valutazione sociale, come descritto di seguito, oltre a garantire che gli emittenti di tali titoli seguano prassi di buona governance. Ciò significa che il Sub-consulente applicherà tali criteri di selezione non finanziari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del Comparto, esclusi investimenti in attività liquide

accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario a fini di liquidità o tesoreria.

Il Comparto non è gestito in riferimento a un benchmark.

Il Bloomberg Global Aggregate Credit Index (USD Hedged) è attualmente utilizzato come parametro di confronto con il quale è possibile eseguire un raffronto della performance finanziaria del Comparto. Attraverso l'applicazione del processo di investimento e valutazione di seguito illustrato, il Sub-consulente prevede di escludere almeno il 20% dei componenti dell'indice. Per il resto, il Comparto non è soggetto ad alcun vincolo rispetto all'indice di confronto e, a seguito dell'applicazione della Metodologia di Valutazione sociale, si prevede che si discosti in modo significativo dall'indice.

#### Panoramica dei processi di investimento e valutazione

##### Processo di investimento

Il processo di investimento che il Sub-consulente applica per conseguire l'obiettivo sociale è sintetizzato come segue:

1. creazione dell'universo degli investimenti sociali identificando le categorie di obbligazioni con un potenziale maggiore di realizzazione di una delle 7 aree di risultato sociale (quali alloggi economicamente sostenibili, salute e benessere, rigenerazione e sviluppo economici) escludendo al contempo quelle con caratteristiche sociali negative;
2. adesione a norme sociali specifiche per garantire che nessuna obbligazione detenuta dal Comparto violi gli standard stabiliti;
3. attenzione verso l'inclusione positiva, effettuando una valutazione dettagliata del contributo dell'obbligazione a risultati sociali positivi;
4. governance, monitoraggio, impegno e rendicontazione costanti per mantenere e migliorare l'attenzione e gli standard sociali del Comparto.

Ai fini del processo di investimento, il Sub-consulente selezionerà i titoli di debito in base all'analisi del credito e al rating sociale e alla categorizzazione prodotti secondo la Metodologia di Valutazione sociale. La Metodologia di Valutazione sociale è un modello proprietario di categorizzazione e rating sviluppato dal Sub-consulente, che analizza le caratteristiche sociali di ogni potenziale investimento. Secondo la metodologia, ciascun investimento sarà analizzato in un processo che:

- (i) valuta l'intenzionalità sociale generale associata all'uso dei proventi di un'obbligazione, per classificarla come investimento d'impatto, investimento con impatto o finanziamento per lo sviluppo; in caso contrario, l'investimento viene classificato come finanziamento generale e non rientra nell'universo sociale ammissibile all'investimento;
- (ii) valuta l'intensità sociale generale applicando un modello di valutazione a tre fasi che esamina nove caratteristiche dei risultati sociali attribuibili a un'obbligazione per ricavare un punteggio numerico che, soggetto a una soglia di minimis, produce una valutazione sociale pari a minore, moderata, buona o forte.

La categorizzazione e le valutazioni vengono quindi utilizzate dal Sub-consulente nella costruzione del Comparto. Un'obbligazione valutata come, o il cui rating scende, al di sotto della soglia di minimis è soggetta a revisione e ricategorizzazione come finanziamento generale.

<sup>3</sup> Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel momento in cui la conferma del lancio sarà disponibile presso la sede legale della SICAV.



Nell'ambito del suo processo di investimento, il Sub-consulente valuta gli investimenti del Comparto per garantire che, pur contribuendo positivamente ai risultati sociali, le obbligazioni non arrechino un danno significativo agli altri obiettivi di sostenibilità sociale (e ambientale).

Il Sub-consulente considera i principali effetti negativi ("PAI") delle proprie decisioni d'investimento che possono danneggiare i fattori di sostenibilità, garantendo standard minimi, ricerca e monitoraggio degli investimenti e impegnandosi con gli emittenti in relazione agli indicatori PAI descritti nell'Allegato SFDR RTS del presente Prospetto.

#### **Processo di valutazione e ricerca**

Il Sub-consulente ha collaborato con The Good Economy (<https://thegoodeconomy.co.uk/>), un'organizzazione specializzata in investimenti a impatto, per fornire assistenza nella valutazione e nella rendicontazione dei risultati sociali del Comparto e per la ricerca sulle tendenze e sulle pratiche relative agli investimenti a impatto.

A tal fine, è stato istituito un Comitato consultivo sociale (Social Advisory Panel, "SAP"), presieduto da uno dei membri di The Good Economy e composto da 3 membri nominati da The Good Economy, 2 membri nominati dal Sub-consulente e almeno 2 nomine indipendenti, per analizzare, orientare e monitorare l'applicazione e lo sviluppo della Metodologia di Valutazione sociale, nonché esaminare gli effettivi risultati sociali degli investimenti effettuati dal Sub-consulente.

Un rapporto annuale sull'impatto sociale, preparato da The Good Economy e approvato dal SAP, sarà messo a disposizione degli investitori.

#### **Promozione dell'obiettivo sociale**

Si ritiene che il Comparto rientri nell'ambito di applicazione dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, sulle informative sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"), in quanto ha un obiettivo di investimento sociale (e quindi sostenibile).

Ulteriori informazioni sulle linee guida di investimento del Comparto sono contenute nelle Linee guida in materia di investimento sociale disponibili sul sito [columbiathreadneedle.com](http://columbiathreadneedle.com).

Per ulteriori informazioni si rimanda all'Appendice sulle Informative generali sulla sostenibilità del presente Prospetto.

Le informazioni sull'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto sono disponibili nell'Allegato SFDR RTS del presente Prospetto.

#### **Profilo dell'Investitore Tipo**

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricercano potenziali rendimenti totali attraverso i profitti e l'apprezzamento del capitale;
- ricercano un'esposizione ai mercati globali del reddito fisso attraverso investimenti ritenuti in grado di sostenere e finanziare attività e sviluppi di utilità sociale;
- ricercano un investimento con un obiettivo di investimento sostenibile;
- siano disposti ad assumere un livello di rischio moderato;
- possiedano un orizzonte di investimento a medio termine.

#### **Global Corporate Bond**

Il Comparto Global Corporate Bond ricerca la realizzazione di un rendimento complessivo sia dal reddito sia dall'apprezzamento del capitale investendo principalmente, sia direttamente, sia indirettamente attraverso strumenti finanziari derivati, in un portafoglio focalizzato su titoli di debito industriali che siano Investment Grade, a reddito fisso e a tasso variabile, nonché, qualora ritenuto appropriato, in liquidità e Strumenti del Mercato Monetario. Il Comparto può inoltre investire fino ad un massimo di un terzo del patrimonio in titoli di debito diversi dai titoli industriali di qualità Investment Grade, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, titoli statali e titoli al di sotto dell'Investment Grade tra i quali, ad esempio, Titoli Trasferibili assistiti da garanzia ("*asset-backed*") e/o da garanzia ipotecaria ("*mortgage backed*"), in misura non superiore al 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati sia con finalità di investimento che come mezzo di copertura. Tali strumenti finanziari derivati comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, contratti del mercato valutario (foreign currency exchange) e contratti negoziati fuori borsa ("*over the counter*"), *future e option* su Titoli Trasferibili, interest rate swap e credit default swap.

Ove i titoli siano denominati in valute diverse dal dollaro USA essi vengono automaticamente coperti verso il dollaro USA.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate (USD Hedged). L'Indice è ampiamente rappresentativo dei titoli in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito per tenere specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali.

Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'indice e non presenti nell'indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'indice.

Gli scostamenti dall'indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'Indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-Consulente.

#### **Promozione delle caratteristiche ambientali e sociali**

Il Sub-consulente promuove caratteristiche ambientali e sociali integrando una serie di misure d'investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti, nonché garantendo che le società in cui il Comparto investe seguano prassi di buona governance.

Le informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e la loro integrazione nel processo di investimento sono disponibili nell'Allegato SFDR RTS del presente Prospetto.

#### Profilo Tipico dell'Investitore

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino un potenziale ritorno assoluto attraverso i profitti e l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino l'esposizione ai mercati internazionali delle obbligazioni industriali;
- ricerchino un investimento che promuova le caratteristiche ambientali e sociali;
- vogliano assumere un livello di rischio moderato;
- possiedano un orizzonte di investimento a medio termine.

#### European Corporate Bond

Il Comparto European Corporate Bond ricerca la realizzazione di un rendimento complessivo sia dal reddito sia dall'apprezzamento del capitale investendo in titoli a reddito fisso che sono principalmente denominati in Euro.

Il Comparto investirà principalmente in una vasta gamma di titoli a reddito fisso di qualità Investment Grade, emessi da società domiciliate in Europa o aventi una significativa operatività in Europa. Il Comparto, inoltre, può investire in titoli Investment Grade, emessi da debitori governativi e sovranazionali. In ogni caso, resta inteso che il Comparto non potrà investire più del 25% delle sue attività nette in titoli con rating AAA (Standard & Poor's) o con un rating equivalente secondo un'altra agenzia di primo piano. Un massimo del 10% delle attività nette del Comparto può essere investito in titoli con un rating inferiore a quello di tipo Investment Grade. Il Comparto può investire in titoli ipotecari o garantiti dagli attivi (i titoli ipotecari o garantiti dagli attivi non superano il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) e CoCos (entro il limite del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto).

Qualora i titoli siano denominati in valuta diversa dall'Euro, è da intendersi che essi saranno automaticamente coperti verso l'Euro.

Il Comparto può usare strumenti finanziari derivati per la finalità di ridurre i rischi o costi, ossia qualora l'uso di strumenti finanziari derivati sia economicamente appropriato.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice iBoxx Euro Corporate Bond. L'Indice è ampiamente rappresentativo dei titoli in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito per tenere specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali. Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

Gli scostamenti dall'Indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'Indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-Consulente.

#### Promozione delle caratteristiche ambientali e sociali

Il Sub-consulente promuove caratteristiche ambientali e sociali integrando una serie di misure d'investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti, nonché garantendo che le società in cui il Comparto investe seguano prassi di buona governance.

Le informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e la loro integrazione nel processo di investimento sono disponibili nell'Allegato SFDR RTS al presente Prospetto.

#### Profilo Tipico dell'Investitore

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino un potenziale rendimento complessivo attraverso i profitti e l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino l'esposizione ai mercati Europei delle obbligazioni societarie;
- ricerchino un investimento che promuova le caratteristiche ambientali e sociali;
- siano disposti a tollerare delle moderate fluttuazioni dei prezzi e ad assumere un livello di rischio moderato;
- possiedano un orizzonte di investimento a medio termine.

#### European High Yield Bond

Il Comparto European High Yield Bond ricerca la realizzazione di un rendimento complessivo sia dal reddito sia dall'apprezzamento del capitale investendo principalmente in titoli a reddito fisso denominati in Euro o Sterline che sono classificati al di sotto dell'Investment Grade.

Il Comparto investirà principalmente in titoli a reddito fisso emesse da società domiciliate in Europa o con una significativa operatività in Europa.

Il Comparto può investire in CoCos (non oltre il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto).

Qualora i titoli siano denominati in valuta diversa dall'Euro, è da intendersi che essi saranno automaticamente coperti verso l'Euro.

Il Comparto può usare strumenti finanziari derivati per la finalità di ridurre i rischi o costi, vale a dire qualora l'uso di strumenti finanziari derivati sia economicamente appropriato.

Si prevede che il rating medio ponderato di credito del Comparto sia compreso tra Ba2 e B2, come valutato da Moody (o un equivalente).

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice ICE BofA European Currency High Yield Excluding Subordinated Financials Constrained. L'Indice è ampiamente rappresentativo dei titoli in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del

Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito per tenere specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali.

Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

Gli scostamenti dall'Indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'Indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-Consulente.

#### Promozione delle caratteristiche ambientali e sociali

Il Sub-consulente promuove caratteristiche ambientali e sociali integrando una serie di misure d'investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti, nonché garantendo che le società in cui il Comparto investe seguano prassi di buona governance.

“Le informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e la loro integrazione nel processo d'investimento sono disponibili nell'Allegato SFDR RTS del presente Prospetto.

#### Profilo Tipico dell'Investitore

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino un potenziale rendimento complessivo attraverso i profitti;
- ricerchino l'esposizione ai mercati Europei delle obbligazioni societarie e ricerchino la diversificazione dei loro investimenti attraverso l'esposizione al mercato ad alto rendimento denominato in euro;
- ricerchino un investimento che promuova le caratteristiche ambientali e sociali;
- siano disposti a tollerare fluttuazioni dei prezzi da moderate a grandi e che abbiano, quindi, una tolleranza al rischio da moderata ad alta;
- possiedano un orizzonte di investimento a medio-lungo termine.

#### European Short-Term High Yield Bond

Il Comparto European Short-Term High Yield Bond ricerca la realizzazione di un rendimento complessivo dal reddito con un determinato apprezzamento del capitale. Il Comparto cercherà di ottenere rendimenti con una volatilità inferiore a quella del mercato obbligazionario europeo ad alto rendimento a breve termine.

Il Comparto è gestito attivamente e ricercherà l'esposizione, sia direttamente, sia indirettamente, a crediti con rating inferiore all'Investment Grade, che siano emessi da società con sede in Europa o con significative operazioni europee, o siano denominati in EUR o GBP e la cui durata residua non superi i 4 anni.

Il Comparto investirà direttamente almeno il 50% delle proprie attività nette in titoli a reddito fisso che soddisfino i criteri di cui sopra, e il Comparto manterrà un'esposizione creditizia netta, come sopra descritto, pari ad almeno due terzi delle proprie attività nette.

In secondo luogo, il Comparto potrà anche investire in altri valori mobiliari (tipicamente strumenti di debito, quali titoli di debito indicizzati), Strumenti del Mercato Monetario e OICR, inclusi gli ETF. Il Comparto può detenere liquidità e mezzi equivalenti (inclusi i depositi).

Il Comparto può investire in Titoli Trasferibili assistiti da garanzia (“*asset-backed*”) e/o da garanzia ipotecaria (“*mortgage backed*”) in misura non superiore al 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Si prevede che la media ponderata del rating di credito del Comparto sia compresa tra Ba2 e B2 (o equivalente). L'esposizione del Comparto a titoli a reddito fisso con rating Caa1 (o equivalente) o inferiore al 10% delle attività nette del Comparto.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati sia con finalità di investimento che come mezzo di copertura. Ove i titoli siano denominati in valute diverse dall'Euro, essi vengono automaticamente coperti verso l'Euro.

Determinate posizioni potranno essere assunte tramite l'uso degli strumenti finanziari derivati, inclusi ma non limitati a, swap (inclusi total return swap come descritti di seguito), posizioni a termine, future e opzioni relative agli strumenti di cui sopra in conformità alla sezione A (7)(i) nell'Appendice A “Limiti agli Investimenti”.

Il Comparto può stipulare total return swap (una descrizione generale dei total / excess return swap è disponibile nell'Appendice B.I) su strumenti di credito o indici di credito per cassa a fini di copertura e/o di investimento, per acquisire esposizione e liquidità sul mercato o come parte di una strategia a lungo termine con leva finanziaria. Per ulteriori informazioni sulle controparti, si rimanda all'Allegato B.I del Prospetto Informativo e alla relazione annuale della SICAV.

Si prevede che le attività del Comparto siano sottoposte a total return swap con le seguenti proporzioni:

	Proporzione massima del Valore Patrimoniale Netto <sup>4</sup>	Proporzione prevista del Valore Patrimoniale Netto <sup>5</sup>
Total return swaps	20%	5%

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto non è gestito attivamente rispetto a un benchmark.

#### Profilo Tipico dell'Investitore

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino un potenziale rendimento complessivo attraverso i profitti con apprezzamento del capitale;
- ricerchino l'esposizione ai mercati Europei delle obbligazioni societarie e ricerchino la diversificazione dei loro investimenti attraverso l'esposizione al mercato ad alto rendimento denominato in euro;
- siano disposti a tollerare un livello di rischio moderato;
- possiedano un orizzonte di investimento a medio termine.

<sup>4</sup> La proporzione è determinata in base alla Somma dei Figurativi.

<sup>5</sup> La proporzione è determinata in base alla Somma dei Figurativi.

## European Social Bond

Il Comparto European Social Bond è gestito attivamente e ricerca la realizzazione di un rendimento complessivo sia dal reddito sia dall'apprezzamento del capitale investendo in titoli di debito che si ritiene forniscano risultati sociali positivi supportando o finanziando le attività socialmente benefiche e lo sviluppo principalmente in Europa.

Per conseguire il proprio obiettivo, il Comparto investe almeno il 90% del suo patrimonio netto in tutte le forme di titoli di debito emessi da un governo o da un'organizzazione del settore sopranazionale, pubblico, privato o di volontariato e/o beneficenza, sia che abbiano un tasso fisso, fluttuante, variabile o indicizzato o che siano a cedola zero. Tali titoli possono includere obbligazioni garantite, obbligazioni di agenzia, titoli garantiti da ipoteche e attività (i titoli garantiti da ipoteche e attività non superiori al 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto) e obbligazioni convertibili potenziali (non superiori al 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto).

Il Comparto non investirà o deterrà oltre il 10% delle sue attività nette in titoli di debito che sono classificati sotto l'Investment Grade, a condizione che tali titoli non siano classificati sotto la B- o un rating equivalente di un altro NRSRO al momento dell'acquisto.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Sub-consulente selezionerà esclusivamente titoli di debito classificati come investimenti sociali ai sensi della Metodologia di Valutazione sociale, come descritto di seguito, oltre a garantire che gli emittenti di tali titoli seguano prassi di buona governance. Ciò significa che il Sub-consulente applicherà tali criteri di selezione non finanziari ad almeno il 90% del patrimonio netto totale del Comparto, esclusi investimenti in attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario a fini di liquidità o tesoreria.

Il Comparto non è gestito in riferimento a un benchmark.

L'indice composito ICE BofA Euro Non-Sovereign (50%) e ICE BofA Euro Corporate Euroland Issuers (50%) è attualmente utilizzato come parametro di confronto per la performance finanziaria del Comparto. Attraverso l'applicazione del processo di investimento e valutazione di seguito illustrato, il Sub-consulente prevede di escludere almeno il 20% dei componenti dell'indice. Per il resto, il Comparto non è soggetto ad alcun vincolo rispetto all'indice di confronto e, a seguito dell'applicazione della Metodologia di Valutazione sociale, si prevede che si discosti in modo significativo dall'indice.

## Panoramica del processo di investimento e valutazione

### Processo di investimento

Il processo di investimento che il Sub-consulente applica per conseguire l'obiettivo sociale è sintetizzato come segue:

1. creazione dell'universo degli investimenti sociali identificando le categorie di obbligazioni con un potenziale maggiore di realizzazione

di una delle 7 aree di risultato sociale (quali alloggi economicamente sostenibili, salute e benessere, rigenerazione e sviluppo economici) escludendo al contempo quelle con caratteristiche sociali negative;

2. adesione a norme sociali specifiche per garantire che nessuna obbligazione detenuta dal Comparto violi gli standard stabiliti;
3. attenzione verso l'inclusione positiva, effettuando una valutazione dettagliata del contributo dell'obbligazione a risultati sociali positivi;
4. governance, monitoraggio, impegno e rendicontazione costanti per mantenere e migliorare l'attenzione e gli standard sociali del Comparto.

Nell'ambito del processo di investimento, il Sub-Consulente seleziona i titoli di debito in base all'analisi del credito e alla valutazione sociale e categorizzazione prodotta nell'ambito della Metodologia di Valutazione sociale. La Metodologia di Valutazione sociale è una categorizzazione di proprietà e un modello di rating sviluppato dal Sub-Consulente, che analizza le caratteristiche sociali di ciascun potenziale investimento. In base a tale metodologia, ogni investimento è analizzato con un processo che:

- (i) valuta l'intenzionalità sociale generale associata all'uso dei proventi di un'obbligazione, per classificarlo come un investimento d'impatto, un investimento con impatto, o come finanziamento per lo sviluppo; in caso contrario l'investimento viene classificato come finanziamento generale e non rientra nell'universo sociale ammissibile all'investimento;
- (ii) valuta l'intensità sociale generale applicando un modello di valutazione a tre fasi che esamina nove caratteristiche dei risultati sociali attribuibili ad un'obbligazione, per ottenere un punteggio numerico che, sottoposto a una soglia *de-minimis*, produce un rating sociale pari a minore, moderato, buono o forte.

La categorizzazione e le valutazioni vengono quindi utilizzate dal Sub-consulente nella costruzione del Comparto. Un'obbligazione valutata, o il cui rating scende, al di sotto della soglia di *de-minimis* è soggetta a revisione e ricategorizzazione come finanziamento generale.

Nell'ambito del suo processo di investimento, il Sub-consulente valuta gli investimenti del Comparto per garantire che, pur contribuendo positivamente ai risultati sociali, le obbligazioni non arrechino un danno significativo agli altri obiettivi di sostenibilità sociale (e ambientale).

Il Sub-consulente considera i principali effetti negativi ("PAI") delle proprie decisioni d'investimento che possono danneggiare negativamente i fattori di sostenibilità, garantendo standard minimi, ricerca e monitoraggio degli investimenti e impegnandosi con gli emittenti in relazione agli indicatori PAI descritti nell'Allegato SFDR RTS del presente Prospetto.

### Valutazione e processo di ricerca

Il Sub-Consulente ha collaborato con INCO (<http://inco.co.com/>), un'organizzazione specializzata in investimenti d'impatto, per fornire assistenza nella valutazione e nella comunicazione degli esiti sociali del Comparto e fornendo una ricerca sulle tendenze e pratiche rilevanti per investimenti d'impatto.

A tal fine, un gruppo di consulenti sociali (di seguito "SAP"), composto da due membri nominati dal Sub-Consulente, tre membri nominati da INCO e due nomine indipendenti, è stato istituito per rivedere, consigliare e monitorare l'applicazione e lo sviluppo della Metodologia di Valutazione Sociale e di rivedere gli effettivi risultati sociali degli investimenti che sono stati fatti dal Sub-Consulente.

Un rapporto annuale d'impatto sociale, predisposto da INCO e approvato dal SAP, viene messo a disposizione degli investitori.

#### Promozione dell'obiettivo sociale

Il Portafoglio è considerato rientrante nell'ambito di applicazione dell'Articolo 9 della SFDR in quanto ha un obiettivo di investimento sociale (e quindi sostenibile). Ulteriori informazioni sulle linee guida degli investimenti del Comparto sono contenute nelle Linee guida in materia di investimento sociale disponibili sul sito [columbiathreadneedle.com](http://columbiathreadneedle.com).

Per ulteriori informazioni si rimanda all'Appendice sulle Informative generali sulla sostenibilità del presente Prospetto.

Le informazioni sull'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto sono disponibili nell'Allegato SFDR RTS del presente Prospetto.

#### Profilo Tipico dell'Investitore

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino un potenziale ritorno assoluto attraverso i profitti e l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino l'esposizione in mercati europei a reddito fisso attraverso investimenti considerati a sostegno o finanziamento delle attività socialmente benefiche e dello sviluppo. L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrà aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato;
- ricerchino un investimento con un obiettivo di investimento sostenibile;
- accettino un livello di rischio moderato;
- possiedano un orizzonte di investimento a medio termine.

#### European Strategic Bond

Il Comparto European Strategic Bond ricerca la realizzazione di un rendimento complessivo sia dal reddito sia dall'apprezzamento del capitale investendo principalmente in obbligazioni governative e societarie europee a breve-medio termine (ivi inclusi i cd. *Contingent Convertible Bonds* entro il limite del 5% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto), che siano di qualità Investment Grade o al di sotto dell'Investment Grade, emesse essenzialmente da società aventi la sede principale in Europa o una parte significativa della loro attività in Europa.

Il Comparto può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, mezzo di copertura e per una efficiente gestione del comparto. Tali strumenti finanziari derivati comprendono, ma non si limitano a, contratti del mercato valutario (*foreign currency exchange*), future su Titoli Trasferibili e interest rate swap. Il Comparto cerca di gestire attivamente l'esposizione valutaria e il rischio di tasso di interesse attraverso l'utilizzo di tali strumenti finanziari derivati.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice composito ICE BofA 1-7 Year All Euro Government (20%), all'Indice ICE BofA 1-10 Year Euro

Corporate (40%) e all'Indice ICE BofA European Currency High Yield Constrained (40%). L'Indice è ampiamente rappresentativo dei titoli in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

Gli scostamenti dall'Indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'Indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-Consulente.

#### Profilo Tipico dell'Investitore

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino un potenziale ritorno assoluto attraverso i profitti e l'apprezzamento del capitale;
- cerchino di diversificare i loro investimenti attraverso l'esposizione in titoli di debito europei;
- cerchino una gestione attiva del rischio di tasso di interesse;
- accettino una moderata volatilità e un livello di rischio da moderato ad elevato;
- possiedano un orizzonte di investimento a medio-lungo termine.

#### Emerging Market Corporate Bonds

Il Comparto Emerging Market Corporate Bonds è gestito attivamente e ricerca la realizzazione di un rendimento complessivo sia dal reddito sia dall'apprezzamento del capitale investendo principalmente in titoli di debito denominati in dollari statunitensi o in titoli di debito Investment Grade e al di sotto dell'Investment Grade coperti dal dollaro statunitense, e altre obbligazioni emesse o garantite da istituzioni e società aventi la propria sede legale, o esercitanti una parte significativa della propria attività nei Paesi dei Mercati Emergenti.

Secondariamente, il Comparto può investire in altri titoli di debito, incluse obbligazioni emesse da debitori governativi dei Paesi dei Mercati Emergenti, obbligazioni emesse da debitori societari e governativi dell'OCSE, depositi, liquidità e quasi-liquidità.

Fino al 10% del Valore patrimoniale netto del Comparto può essere investito in obbligazioni negoziate sul mercato obbligazionario interbancario cinese utilizzando Bond Connect.

Gli investimenti nel mercato emergente sono maggiormente volatili e presentano un più alto rischio rispetto agli investimenti effettuati in mercati più stabili. Gli investitori dovrebbero tenere in considerazione questi rischi aggiuntivi nel momento in cui valutano i potenziali benefici dell'investimento in questo Comparto.

Il Comparto può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, mezzo di copertura e per una efficiente gestione del comparto. Tali strumenti finanziari derivati comprendono, ma non si limitano a, contratti di cambio in valute straniere, interest rate swap, interest rate future e credit default swap.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari,

Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice J.P. Morgan CEMBI Broad Diversified. L'Indice è ampiamente rappresentativo dei titoli in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

Gli scostamenti dall'Indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'Indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-Consulente.

#### Profilo Tipico dell'Investitore

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino rendimenti sia dai redditi che dall'apprezzamento del capitale;
- ricerchino la diversificazione dei loro investimenti attraverso l'esposizione in titoli di debito societari dei mercati emergenti;
- accettino una elevata volatilità e un elevato livello di rischio;
- possiedano un orizzonte di investimento a medio-lungo termine.

#### Emerging Market Debt

Il Comparto Emerging Market Debt è gestito attivamente e ricerca la realizzazione di un rendimento complessivo sia dal reddito sia dall'apprezzamento del capitale investendo principalmente in obbligazioni governative e in obbligazioni societarie emesse da debitori dei Paesi dei Mercati Emergenti.

Fino al 10% del Valore patrimoniale netto del Comparto può essere investito in obbligazioni negoziate sul mercato obbligazionario interbancario cinese utilizzando Bond Connect.

Il Comparto può inoltre investire in altri titoli a reddito fisso, inclusi le obbligazioni emesse dai paesi facenti parte del G-7, i depositi, liquidità e quasi liquidità.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice J.P. Morgan EMBI Global. L'Indice è ampiamente rappresentativo dei titoli in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

Gli scostamenti dall'Indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'Indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-Consulente.

#### Profilo Tipico dell'Investitore

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino un potenziale ritorno assoluto attraverso i profitti e l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino una diversificazione dei propri investimenti attraverso l'esposizione in titoli di debito dei mercati emergenti;
- possano tollerare l'alta volatilità associata ai mercati obbligazionari emergenti;
- abbiano un elevato livello di rischio;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

#### Global Emerging Market Short-Term Bonds

Il Comparto Global Emerging Market Short-Term Bonds è attivamente gestito e ricerca la realizzazione di un rendimento complessivo sia dal reddito sia dall'apprezzamento del capitale investendo principalmente in un ambito diversificato di Titoli di debito Trasferibili. Tali titoli saranno emessi o garantiti da stati sovrani di paesi emergenti o entità sovranazionali, istituzioni finanziarie o società con sede in Paesi dei Mercati Emergenti. Secondariamente, il Comparto può investire in titoli di debito negoziabili emessi o garantiti da stati sovrani o entità sopranazionali del G-7 e in credit linked notes.

Il Comparto può investire in titoli denominati in valute diverse e generalmente effettuerà la copertura sulle esposizioni non in dollari statunitensi. Ad ogni modo, l'ammontare massimo di esposizione non in dollari statunitensi non coperta non potrà eccedere il 35% del valore netto patrimoniale del Comparto. Allo stesso tempo, l'ammontare massimo di esposizione in valute diverse dal dollaro statunitense non coperta non potrà eccedere il 10% del valore netto patrimoniale del Comparto con riferimento a ciascuna singola valuta. Il Comparto avrà una duration media di cinque anni o meno.

Fino al 10% del Valore patrimoniale netto del Comparto può essere investito in obbligazioni negoziate sul mercato obbligazionario interbancario cinese utilizzando Bond Connect.

Il Comparto può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, mezzo di copertura e per una efficiente gestione del comparto. Tali strumenti finanziari derivati comprendono, ma non si limitano a, contratti di cambio in valute straniere, interest rate swap, interest rate future e credit default swap.

Gli investimenti in mercati emergenti sono più volatili e presentano un maggiore rischio rispetto agli investimenti in mercati più maturi. Gli investitori potenziali devono considerare tale maggiore rischio quando valutano i potenziali ritorni dell'investimento in questo Comparto.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato,

gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice J.P. Morgan EMBI Global 3-5 Years. L'Indice è ampiamente rappresentativo dei titoli in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

Gli scostamenti dall'Indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'Indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-Consulente.

#### Profilo Tipico dell'Investitore

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino un potenziale ritorno assoluto attraverso i profitti e l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino una diversificazione dei loro investimenti attraverso l'esposizione a titoli di debito a breve termine dei mercati emergenti;
- possano tollerare l'elevata volatilità associata al mercato emergente obbligazionario;
- abbiano un elevato livello del rischio;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

#### US High Yield Bond

Il Comparto US High Yield Bond mira ad ottenere un rendimento complessivo sia dal reddito sia dall'apprezzamento del capitale investendo principalmente in titoli di debito fruttiferi denominati in dollari statunitensi, con particolare riguardo al mercato dei titoli ad Alto Rendimento (vale a dire, al di sotto dell'Investment Grade). Il Comparto investirà in circostanze normali almeno due terzi delle proprie attività nette in un portafoglio diversificato di titoli di debito classificati al di sotto dell'Investment Grade. Il Comparto non acquista generalmente titoli di debito classificati sotto "C" di S&P o di Moody's o che hanno ricevuto una equivalente classificazione da altra NRSRO, o che non sono classificati e sono ritenuti essere di qualità simile. Le classificazioni rilevano al momento in cui l'investimento è fatto. Se la classificazione di un titolo viene modificata dopo l'acquisto, il titolo può essere mantenuto a discrezione del Sub-Consulente.

Il Comparto può investire secondariamente in altri titoli e può utilizzare altre strategie di investimento che non siano la strategia di investimento principale. Le politiche del Comparto consentono investimenti in altri titoli trasferibili, inclusi titoli non produttivi di reddito e azioni ordinarie. Il Comparto può investire sino al 25% delle proprie attività nette in titoli non emessi negli Stati Uniti d'America e sino al 10% delle proprie attività nette in titoli non denominati in dollari statunitensi.

Il Comparto può inoltre utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, mezzo di copertura e per una efficiente gestione del comparto. Tali strumenti finanziari derivati comprendono, ma non si limitano a, interest rate future, interest rate option, interest rate swap, total/excess return swap e credit default swap.

Gli investimenti in titoli di debito classificati al di sotto dell'Investment Grade comportano rischi particolari e non sono adatti a tutti gli investitori.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice ICE BofA US Cash Pay High Yield Constrained. L'Indice è ampiamente rappresentativo dei titoli in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

Gli scostamenti dall'Indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'Indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-Consulente.

#### Uso di total return swap

Il Comparto può sottoscrivere total return swap (una generale descrizione dei total/excess return swap è disponibile nell'Appendice B.I) su strumenti ad alto rendimento ovvero indici a fini di investimento o per ottenere l'esposizione sul mercato mentre gestisce i flussi.

Si prevede che le attività del Comparto siano sottoposte a total return swap con le seguenti proporzioni:

	Proporzione massima del Valore Patrimoniale Netto <sup>6</sup>	Proporzione prevista del Valore Patrimoniale Netto <sup>7</sup>
Total return swap	10%	5%

#### Profilo Tipico dell'Investitore

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino un potenziale ritorno assoluto attraverso i profitti e l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino una diversificazione dei loro investimenti attraverso l'esposizione all'US high-yield market denominato in dollari statunitensi;
- possano tollerare l'alta volatilità del prezzo e la minore liquidità associata al basso rating dei titoli obbligazionari;
- vogliano assumere un elevato livello di rischio;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

#### Flexible Asian Bond

Il Comparto Flexible Asian Bond è gestito attivamente e ricerca la realizzazione di un rendimento complessivo sia attraverso il reddito sia attraverso l'apprezzamento del capitale investendo principalmente, sia direttamente, sia indirettamente attraverso strumenti finanziari derivati, in un portafoglio di titoli statali e non statali a reddito fisso e a tasso variabile, ivi inclusi obbligazioni garantite (covered bond), obbligazioni irredimibili (perpetual bond) e obbligazioni che incorporino opzioni di call e di put

<sup>6</sup> La proporzione è determinata in base alla Somma dei Figurativi.

<sup>7</sup> La proporzione è determinata in base alla Somma dei Figurativi.

(callable bond e puttable bond) che siano di qualità Investment Grade o al di sotto dell'Investment Grade al momento dell'acquisto, nonché, qualora ritenuto appropriato, in liquidità e Strumenti del Mercato Monetario. Il Comparto può inoltre investire in Titoli Trasferibili "asset-backed" (in misura non superiore al 20% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto), Convertible Bonds e azioni privilegiate. I titoli predetti saranno denominati in Dollari USA o in valute asiatiche (con l'esclusione dello Yen giapponese) ed emessi o garantiti da istituzioni e società aventi la propria sede legale, o esercitanti la parte prevalente della propria attività economica in un paese asiatico (con l'esclusione del Giappone). Il Comparto può inoltre investire in valute, incluso valute non asiatiche, sia direttamente, sia indirettamente attraverso strumenti finanziari derivati.

Fino al 20% del Valore patrimoniale netto del Comparto può essere investito in obbligazioni negoziate sul mercato obbligazionario interbancario cinese utilizzando Bond Connect.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di investimento e come mezzo di copertura. Tali strumenti finanziari derivati comprendono, ma non si limitano a, contratti forward con o senza possibilità di consegna ("deliverable" e "non-deliverable forward" o NDF) in valuta estera (su valute asiatiche e non asiatiche), future e option su Titoli Trasferibili, interest rate swap e credit default swap.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice J.P. Morgan Asia Credit Index Diversified. L'Indice è ampiamente rappresentativo dei titoli in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

Gli scostamenti dall'Indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'Indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-Consulente.

#### Profilo Tipico dell'Investitore

Il presente Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino un potenziale ritorno assoluto attraverso i profitti e l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino l'esposizione ai mercati obbligazionari asiatici (con l'esclusione del Giappone). L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrebbe aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato geograficamente;
- possano tollerare l'alta volatilità del prezzo e la minore liquidità associata al basso rating dei titoli obbligazionari e degli altri titoli poco liquidi;
- vogliano assumere un elevato livello di rischio;

- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

## I Comparti Asset Allocation

### Global Dynamic Real Return

Il Comparto Global Dynamic Real Return ricerca la realizzazione di un rendimento reale, ossia superiore al tasso d'inflazione (misurato dall'Indice US CPI Seasonally Adjusted) sia dal reddito che dall'apprezzamento del capitale.

Il Comparto è gestito attivamente e investe a livello globale principalmente in azioni e titoli a reddito fisso di emittenti sia statali che industriali, sia direttamente che indirettamente attraverso strumenti finanziari derivati e/o organismi di investimento collettivo del risparmio, nonché in contratti forward su valute e, qualora lo si ritenga opportuno su base cautelativa, in liquidità e Strumenti del Mercato Monetario. Il Comparto otterrà inoltre un'esposizione indiretta a materie prime mediante l'investimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in organismi di investimento collettivo del risparmio, titoli cartolarizzati (securitised notes) e/o strumenti finanziari derivati qualora gli strumenti che costituiscono il sottostante di suddetti derivati siano indici. Il Comparto non investirà in materie prime o beni patrimoniali materiali.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati e operazioni a termine sia per l'efficiente gestione del comparto, sia con finalità di investimento. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità di investimento può aumentare il profilo di rischio del Comparto.

Il Comparto conserva la flessibilità di variare la propria esposizione tra classi di attività se ritenuto necessario al fine di conseguire l'obiettivo di investimento.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

#### Profilo Tipico dell'Investitore

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino rendimenti di capitale in un portafoglio in cui le attività sono distribuite nel mercato globale;
- cerchino di aggiungere una diversificazione ai loro investimenti attraverso l'esposizione in azioni, titoli a reddito fisso, liquidità, valute e materie prime del mercato globale;
- possiedano un livello di tolleranza del rischio da medio ad alto;
- possiedano un orizzonte di investimento a medio-lungo termine.

### Global Multi Asset Income

Il Comparto Global Multi Asset Income mira a conseguire un reddito con la prospettiva di incremento del capitale nel medio-lungo termine.

Il Comparto è gestito attivamente e di norma mantiene un'allocazione del 40-60% in titoli azionari internazionali e del 40-60% in titoli a reddito fisso internazionali (compresi quelli con rating inferiore all'Investment Grade). Il Comparto può inoltre investire in liquidità e altri titoli a livello internazionale (compresi Strumenti del Mercato Monetario, valute, REIT, titoli di debito convertibili e altre classi di investimento).



L'esposizione del Comparto ai titoli a reddito fisso di società in difficoltà o insolventi non supererà il 10% del patrimonio netto dello stesso. Il Comparto non acquisterà attivamente tali titoli.

Il Comparto potrà investire fino al 10% in altri UCITS o UCI, e potrà utilizzare derivati a fini d'investimento e di copertura, o per generare reddito supplementare. Tali strumenti finanziari derivati potranno includere *futures* e *option*, *interest rate swap* e contratti di scambio su valuta estera, ma non saranno limitati a questi soltanto.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente con riferimento agli indici MSCI ACWI (45%), ICE BofA European Currency High Yield Excluding Subordinated Financials Constrained (USD Hedged) (30%), Bloomberg Global Aggregate (USD Hedged) (20%) e 30-day Average Secured Overnight Financing Rate (SOFR) (5%). L'indice è ampiamente rappresentativo dei titoli in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. Il sub-consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con coefficienti di ponderazione diverse da quelli inclusi nell'indice e non presenti in esso. Inoltre, il Comparto può presentare una divergenza significativa rispetto all'indice.

Gli scostamenti dall'indice, compresa la guidance sul livello di rischio rispetto all'indice stesso, saranno presi in considerazione contestualmente all'attività di monitoraggio del rischio svolta dal Sub-consulente.

#### Profilo Tipico dell'Investitore

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino potenziali rendimenti complessivi derivanti dal reddito e dall'incremento del capitale;
- ricerchino una diversificazione dell'investimento attraverso l'esposizione ai mercati a reddito fisso e azionari internazionali;
- accettino una volatilità da media ad alta e un livello di rischio da medio ad alto;
- abbiano un orizzonte di investimento a medio o a lungo termine.

## I Comparti Azionari

### Global Focus

Il Comparto Global Focus ricerca l'apprezzamento del capitale investendo principalmente in un portafoglio concentrato di titoli azionari di emittenti societari quotati, domiciliati o che svolgano una parte significativa della loro attività nei paesi sviluppati e nei Paesi dei Mercati Emergenti. Secondariamente, il Comparto può investire in titoli convertibili in titoli azionari e/o warrants.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti

in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'Indice MSCI ACWI. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito per tenere specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali.

Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'indice e non presenti nell'indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'indice.

Gli scostamenti dall'indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio rispetto all'indice stesso, saranno presi in considerazione nell'ambito dell'attività di monitoraggio del rischio svolta dal Sub-consulente.

#### Promozione delle caratteristiche ambientali e sociali

Il Sub-consulente promuove caratteristiche ambientali e sociali integrando una serie di misure d'investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti, nonché garantendo che le società in cui il Comparto investe seguano prassi di buona governance.

Le informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e la loro integrazione nel processo d'investimento sono disponibili nell'Allegato SFDR RTS del presente Prospetto.

#### Profilo dell'Investitore Tipo

Tale Comparto è adatto per gli investitori il cui obiettivo è:

- conseguire una rivalutazione del capitale attraverso un fondo azionario globale;
- diversificare gli investimenti attraverso l'esposizione a titoli azionari di tutto il mondo;
- cercare un investimento che promuova caratteristiche ambientali e sociali;
- avere un elevato livello di tolleranza al rischio commisurato a un investimento in titoli azionari;
- avere un'elevata volatilità del valore dell'investimento;
- avere un orizzonte d'investimento a lungo termine.

#### Global Emerging Market Equities

Il Comparto Global Emerging Market Equities mira a conseguire una rivalutazione del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in titoli azionari di società dei Paesi Emergenti. Si tratta di società con sede e/o attività significative nei Paesi dei Mercati Emergenti. Il Comparto può inoltre investire in altri titoli (compresi titoli a reddito fisso, altre azioni e Strumenti del mercato monetario).

Il Comparto può investire fino al 30% del Valore Patrimoniale Netto in Azioni cinesi di classe A tramite il Programma China-Hong Kong Stock Connect.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari,

Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'Indice MSCI Emerging Markets. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito per tenere specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali.

Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'indice e non presenti nell'indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'indice.

Gli scostamenti dall'indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio rispetto all'indice stesso, saranno presi in considerazione nell'ambito dell'attività di monitoraggio del rischio svolta dal Sub-consulente.

#### **Promozione delle caratteristiche ambientali e sociali**

Il Sub-consulente promuove caratteristiche ambientali e sociali integrando una serie di misure d'investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti, nonché garantendo che le società in cui il Comparto investe seguano prassi di buona governance.

Le informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e la loro integrazione nel processo di investimento sono disponibili nell'Allegato SFDR RTS del presente Prospetto.

#### **Profilo dell'Investitore Tipo**

Tale Comparto è adatto per gli investitori il cui obiettivo è:

- conseguire una rivalutazione del capitale attraverso un fondo azionario globale incentrato sui mercati emergenti;
- diversificare gli investimenti attraverso l'esposizione alle azioni dei Paesi emergenti;
- avere un alto livello di tolleranza al rischio adeguato a un investimento nei paesi in via di sviluppo;
- ricercare un investimento che promuova le caratteristiche ambientali e sociali;
- avere un elevato livello di tolleranza a periodi di elevata volatilità e rischio;
- avere un orizzonte d'investimento a lungo termine.

#### **Global Equity Income**

Il Global Equity Income mira a conseguire un reddito con prospettive di rivalutazione del capitale. Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari globali. I proventi saranno distribuiti sotto forma di dividendi.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria.

Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice MSCI ACWI. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo.

L'indice non è concepito per tenere specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali.

Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

Gli scostamenti dall'indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio rispetto all'indice stesso, saranno presi in considerazione nell'ambito dell'attività di monitoraggio del rischio svolta dal Sub-consulente.

#### **Promozione delle caratteristiche ambientali e sociali**

Il Sub-consulente promuove caratteristiche ambientali e sociali integrando una serie di misure d'investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti, nonché garantendo che le società in cui il Comparto investe seguano prassi di buona governance.

Le informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e la loro integrazione nel processo d'investimento sono disponibili nell'Allegato SFDR RTS del presente Prospetto.

#### **Profilo Tipico dell'Investitore**

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- cerchino un reddito elevato e in crescita, con prospettive di rivalutazione del capitale;
- cerchino di aggiungere una diversificazione ai loro investimenti attraverso l'esposizione in azioni del mercato globale;
- ricerchino un investimento che promuova le caratteristiche ambientali e sociali;
- possano tollerare un'elevata volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possiedano un orizzonte d'investimento a lungo termine.

#### **Global Select**

Il Comparto Global Select ricerca l'apprezzamento del capitale investendo principalmente in titoli azionari emessi da società a livello globale. L'approccio all'investimento selettivo significa che il Comparto ha la flessibilità di detenere significative posizioni di azioni e di settore che possono condurre ad aumentare i livelli di volatilità.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice MSCI AWCI. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo.

L'indice non è concepito per tenere specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali.

Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

Gli scostamenti dall'Indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'Indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-Consulente.

#### **Promozione delle caratteristiche ambientali e sociali**

Il Sub-consulente promuove caratteristiche ambientali e sociali integrando una serie di misure d'investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti, nonché garantendo che le società in cui il Comparto investe seguano prassi di buona governance.

Le informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e la loro integrazione nel processo d'investimento sono disponibili nell'Allegato SFDR RTS del presente Prospetto.

#### **Profilo Tipico dell'Investitore**

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino una crescita del capitale superiore alla media;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- ricerchino un investimento che promuova le caratteristiche ambientali e sociali;
- possano tollerare l'alta volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

#### **Global Smaller Companies**

Il Comparto Global Smaller Companies ricerca l'apprezzamento del capitale investendo principalmente in titoli azionari di Società di Piccole Dimensioni di tutto il mondo. Il Comparto può inoltre investire in altri titoli (inclusi altri titoli a reddito fisso, altri titoli azionari e Strumenti del Mercato Monetario).

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice MSCI All Countries World. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito per tenere specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali.

Il Sub-consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'indice e non presenti nell'indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'indice.

Gli scostamenti dall'indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-consulente.

#### **Promozione delle caratteristiche ambientali e sociali**

Il Sub-consulente promuove caratteristiche ambientali e sociali integrando una serie di misure d'investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti, nonché garantendo che le società in cui il Comparto investe seguano prassi di buona governance.

Le informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e la loro integrazione nel processo d'investimento sono disponibili nell'Allegato SFDR RTS del presente Prospetto.

#### **Profilo Tipico dell'Investitore**

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino una diversificazione degli investimenti attraverso l'investimento nel mercato azionario globale;
- ricerchino l'esposizione degli investimenti alle società di piccole dimensioni. L'Investitore dovrà essere consapevole che esistono alcuni rischi associati all'investimento nelle piccole società che possono comprendere una maggiore volatilità del prezzo di mercato e una maggiore vulnerabilità alle fluttuazioni nel ciclo economico;
- ricerchino un investimento che promuova le caratteristiche ambientali e sociali;
- possano tollerare potenzialmente l'alta volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

#### **American**

Il Comparto American ricerca l'apprezzamento del capitale. Si prefigge di sovraperformare l'indice S&P 500 al netto delle commissioni.

Il portafoglio è gestito attivamente e investe principalmente in azioni di società con sede o gran parte dell'attività negli Stati Uniti. Il Portafoglio può inoltre investire in altri titoli (inclusi titoli a reddito fisso, altre azioni e strumenti del mercato monetario).

Il Portafoglio può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura.

Il Comparto seleziona le società che ritiene abbiano buone prospettive di crescita dei prezzi delle azioni, da qualsiasi settore industriale o economico, e, pur non avendo limiti di dimensione, gli investimenti tendono a concentrarsi sulle società più grandi, come quelle incluse nell'Indice S&P 500.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice S&P 500. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito per tenere specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali.

Il Sub-consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'indice e non presenti nell'indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'indice.

Gli scostamenti dall'indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'Indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-consulente.

#### **Promozione delle caratteristiche ambientali e sociali**

Il Sub-consulente promuove caratteristiche ambientali e sociali integrando una serie di misure d'investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti, nonché garantendo che le società in cui il Comparto investe seguano prassi di buona governance.

Le informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e la loro integrazione nel processo di investimento sono disponibili nell'Allegato SFDR RTS del presente Prospetto.

#### **Profilo Tipico dell'Investitore**

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino la diversificazione dell'investimento attraverso l'esposizione al mercato azionario del Nord America. L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrebbe aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato geograficamente;
- possano tollerare potenzialmente l'alta volatilità del valore dei loro investimenti;
- ricerchino un investimento che promuova le caratteristiche ambientali e sociali;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

#### **American Select**

Il Comparto American Select ricerca la rivalutazione del capitale investendo principalmente in titoli azionari di società aventi la loro sede principale in Nord America o esercitanti una parte significativa della loro attività in Nord America. Possono essere incluse grandi, medie e piccole imprese. Non ci sono particolari specializzazioni. L'approccio all'investimento selettivo significa che il Comparto ha la flessibilità di detenere significative posizioni di azioni e di settore che possono condurre ad aumentare i livelli di volatilità.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice S&P 500. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito per tenere specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali.

Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

Gli scostamenti dall'Indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'Indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-Consulente.

#### **Promozione delle caratteristiche ambientali e sociali**

Il Sub-consulente promuove caratteristiche ambientali e sociali integrando una serie di misure d'investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti, nonché garantendo che le società in cui il Comparto investe seguano prassi di buona governance.

Le informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e la loro integrazione nel processo di investimento sono disponibili nell'Allegato SFDR RTS del presente Prospetto.

#### **Profilo Tipico dell'Investitore**

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino l'esposizione dell'investimento al mercato azionario del Nord America. L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrà aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato;
- possano potenzialmente tollerare un'alta volatilità del valore dei loro investimenti;
- ricerchino un investimento che promuova caratteristiche ambientali e sociali;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

#### **American Smaller Companies**

Il Comparto American Smaller Companies ricerca l'apprezzamento del capitale investendo principalmente in azioni emesse da Piccole Imprese Americane con sede negli Stati Uniti o esercitanti una parte significativa della loro attività in Nord America.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice Russell 2500. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito per tenere specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali.

Il Sub-consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'indice e non presenti nell'indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'indice.

Gli scostamenti dall'indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'Indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-consulente.

#### Promozione delle caratteristiche ambientali e sociali

Il Sub-consulente promuove caratteristiche ambientali e sociali integrando una serie di misure d'investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti, nonché garantendo che le società in cui il Comparto investe seguano prassi di buona governance.

Le informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e la loro integrazione nel processo d'investimento sono disponibili nell'Allegato SFDR RTS del presente Prospetto.

#### Profilo Tipico dell'Investitore

Tale comparto è adatto per gli investitori che:

- ricercano l'apprezzamento del capitale;
- ricercano una diversificazione dell'investimento attraverso l'esposizione al mercato azionario statunitense. L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrà aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato;
- ricercano l'esposizione degli investimenti alle società di piccole dimensioni. L'investitore dovrà essere consapevole che esistono alcuni rischi associati all'investimento nelle piccole società che possono comprendere una maggiore volatilità del prezzo di mercato e una maggiore vulnerabilità alle fluttuazioni nel ciclo;
- ricercano un investimento che promuova le caratteristiche ambientali e sociali;
- possano potenzialmente tollerare un'alta volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

#### Asia Contrarian Equity

Il Comparto Asia Contrarian Equity Portfolio ricerca la rivalutazione del capitale nel lungo periodo investendo principalmente in titoli azionari di società quotate, aventi la propria sede legale, o esercitanti la parte prevalente della propria attività economica, nella regione dell'Asia – Pacifico (escluso il Giappone). Il Comparto potrà investire fino al 40% del

proprio Valore Patrimoniale Netto in Azioni di Classe A Cinesi tramite il Programma China-Hong Kong Stock Connect.

Il Sub-Consulente adotterà un approccio del tipo “*contrarian*” per la selezione dei titoli, con particolare riguardo per le partecipazioni che abbiano avuto un rendimento inferiore al mercato a causa del *sentiment* negativo degli investitori, ma che egli ritenga dotate di un potenziale di recupero.

Il Comparto può inoltre investire in altri titoli, ivi incluso obbligazioni convertibili, fondi REIT e Strumenti del Mercato Monetario.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. Il Sub-consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'indice e non presenti nell'indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'indice.

Gli scostamenti dall'indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'Indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-consulente.

#### Profilo Tipico dell'Investitore

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricercano l'apprezzamento del capitale;
- ricercano l'esposizione dell'investimento al mercato azionario della regione dell'Asia – Pacifico (escluso il Giappone). L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrà aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato;
- possano potenzialmente tollerare un'alta volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

#### Asia Equities

Il Comparto Asia Equity si propone di realizzare una rivalutazione del capitale investendo principalmente in titoli azionari di società domiciliate in Asia (escluso il Giappone), o con significative operazioni in Asia (escluso il Giappone), anche tramite certificati di deposito. Il Comparto potrà investire fino al 40% del proprio Valore Patrimoniale Netto in Azioni di Classe A Cinesi tramite il Programma China-Hong Kong Stock Connect.

Il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari,

Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito per tenere specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali.

Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

Gli scostamenti dall'Indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'Indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-Consulente.

#### **Promozione delle caratteristiche sociali e ambientali**

Il Sub-consulente promuove caratteristiche ambientali e sociali integrando una serie di misure d'investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti, nonché garantendo che le società in cui il Comparto investe seguano prassi di buona governance.

Le informazioni relative alle caratteristiche sociali promosse dal Comparto e la loro integrazione nel processo d'investimento sono disponibili nell'Allegato SFDR RTS del presente Prospetto.

#### **Profilo Tipico dell'Investitore**

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- cerchino di ottenere un'esposizione all'investimento sul mercato azionario asiatico, escluso il Giappone. L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrà aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato;
- ricerchino un investimento che promuova le caratteristiche ambientali e sociali;
- possano potenzialmente tollerare un'alta volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

#### **US Contrarian Core Equities**

Il Comparto US Contrarian Core Equities ricerca la rivalutazione del capitale a lungo termine investendo principalmente in titoli azionari di società a larga capitalizzazione (generalmente più di 2 miliardi in capitalizzazione di Borsa al momento dell'acquisto) quotate, domiciliate o che svolgano una parte significativa della loro attività negli Stati Uniti. Il Sub-Consulente adotterà un approccio del tipo "contrarian" concentrando specificatamente la propria attenzione su titoli che ritiene sottovalutati dal mercato.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, mezzo di copertura e per una efficiente gestione del comparto. Tali strumenti finanziari derivati comprendono ma non si limitano a, equity swap, option, future e contratti di cambio in valute straniere.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice S&P 500. L'indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito per tenere specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali.

Il Sub-consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'indice e non presenti nell'indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'indice.

Gli scostamenti dall'indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'Indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-consulente.

#### **Promozione delle caratteristiche ambientali e sociali**

Il Sub-consulente promuove caratteristiche ambientali e sociali integrando una serie di misure d'investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti, nonché garantendo che le società in cui il Comparto investe seguano prassi di buona governance.

Le informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e la loro integrazione nel processo di investimento sono disponibili nell'Allegato SFDR RTS del presente Prospetto.

#### **Profilo Tipico dell'Investitore**

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino l'esposizione degli investimenti al mercato azionario statunitense. L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrà aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato;
- ricerchino un investimento che promuova caratteristiche ambientali e sociali;
- possano tollerare potenzialmente una elevata volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento nei titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

#### **US Disciplined Core Equities**

Il Comparto US Disciplined Core Equities ricerca la rivalutazione del capitale investendo principalmente in titoli azionari di società ad elevata capitalizzazione (entro l'intervallo di società con capitalizzazione di mercato nell'Indice S&P500, al momento dell'acquisto), registrate, domiciliate o che esercitano una parte predominante della loro attività negli Stati Uniti.

Secondariamente, il Comparto può investire in titoli azionari di società registrate, domiciliate o che esercitano una parte predominante della loro attività fuori dagli Stati Uniti. Il Comparto può anche detenere denaro contante e strumenti del mercato monetario.

Il Sub-Consulente intende utilizzare un approccio all'investimento coerente e disciplinato per selezionare i titoli, combinando ricerche quantitative e fondamentali basate su diversi fattori specifici di settore. Il Sub-Consulente seleziona i potenziali investimenti utilizzando un approccio fondamentale, basato sulla ricerca e incorpora questa ricerca in modelli di proprietà che cercano di identificare le società sottovalutate con miglioramenti fondamentali e di generare classifiche modello per singole società. Le classifiche modello vengono usate dal Sub-Consulente per selezionare titoli e costruire il Comparto in base all'esperienza e alla fondamentale conoscenza dei titoli del Sub-Consulente.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'Indice S&P 500. L'indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. Il Sub-consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'indice.

Gli scostamenti dall'indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio rispetto all'indice stesso, saranno presi in considerazione nell'ambito dell'attività di monitoraggio del rischio svolta dal Sub-consulente.

#### **Profilo Tipico dell'Investitore**

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino l'esposizione degli investimenti al mercato azionario statunitense. L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrà aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato;
- possano tollerare potenzialmente una elevata volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento nei titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

#### **Pan European ESG Equities**

Il Comparto Pan European ESG Equities punta a ottenere una rivalutazione del capitale attraverso investimenti in società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) forti o in miglioramento.

Il Comparto investe essenzialmente in titoli azionari di grandi società con sede o una parte rilevante dell'attività in Europa. Il Comparto può inoltre investire in titoli azionari di società europee di dimensioni minori e strumenti del mercato monetario.

Il Portafoglio può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'Indice MSCI Europe. L'indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito tenendo per tenere specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali.

Il Sub-Consulente consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'indice e non presenti nell'indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'indice. Gli scostamenti dall'indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-consulente.

#### **Promozione delle caratteristiche ambientali e sociali**

Il Sub-consulente promuove caratteristiche ambientali e sociali investendo in società che dimostrano caratteristiche ESG solide o in miglioramento. Inoltre, il Sub-consulente garantisce che le società in cui il Comparto investe seguano prassi di buona governance.

Le informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e la loro integrazione nel processo d'investimento sono disponibili nell'Allegato SFDR RTS del presente Prospetto.

#### **Profilo Tipico dell'Investitore**

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino l'esposizione degli investimenti al mercato azionario europeo tramite società con caratteristiche ESG forti o in miglioramento. L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrà aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato;
- ricerchino un investimento che promuova caratteristiche ambientali e sociali;
- possano tollerare potenzialmente una elevata volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento nei titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

### Pan European Equity Dividend

Il Comparto Pan European Equity Dividend mira a conseguire un reddito combinato con prospettive di apprezzamento del capitale derivanti da un portafoglio di azioni emesse da società in Europa. Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari di società con sede in Europa o che svolgono attività significative in Europa.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice MSCI Europe. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

Gli scostamenti dall'Indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'Indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-Consulente.

#### Profilo Tipico dell'Investitore

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino un incremento ragionevole e in crescita con le prospettive di incremento del capitale.
- ricerchino un'esposizione di investimento al mercato azionario Europeo. L'investitore deve essere consapevole che la concentrazione geografica potrebbe comportare una volatilità maggiore rispetto ad un portafoglio con una più ampia diversificazione.
- possano tollerare un'alta volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

### Pan European Small Cap Opportunities

Il Comparto Pan European Small Cap Opportunities ricerca la rivalutazione del capitale investendo principalmente in titoli azionari di Piccole Imprese Europee. Il Comparto può inoltre investire in altri titoli (inclusi titoli a reddito fisso, altri titoli azionari e Strumenti del Mercato Monetario).

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice MSCI Europe Small Cap. L'indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito per tenere specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali.

Il Sub-consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'indice e non presenti nell'indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'indice.

Gli scostamenti dall'indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-consulente.

#### Promozione delle caratteristiche ambientali e sociali

Il Sub-consulente promuove caratteristiche ambientali e sociali integrando una serie di misure d'investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti, nonché garantendo che le società in cui il Comparto investe seguano prassi di buona governance.

Le informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e la loro integrazione nel processo di investimento sono disponibili nell'Allegato SFDR RTS del presente Prospetto.

#### Profilo Tipico dell'Investitore

Questo comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino l'esposizione degli investimenti al mercato azionario europeo. L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrà aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato;
- ricerchino l'esposizione degli investimenti alle società europee di piccole dimensioni. L'investitore dovrà essere consapevole che esistono alcuni rischi associati all'investimento nelle piccole società che possono comprendere una maggiore volatilità del prezzo di mercato e una maggiore vulnerabilità alle fluttuazioni nel ciclo economico;
- possano tollerare potenzialmente maggiori fluttuazioni del prezzo dell'azione;
- ricerchino un investimento che promuova caratteristiche ambientali e sociali;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

### Pan European Smaller Companies

Il Comparto Pan European Smaller Companies ricerca la rivalutazione del capitale investendo principalmente in titoli azionari di Società Europee di Piccole Dimensioni. Il Sub-Consulente favorisce tipicamente gli investimenti in società che si collocano nella fascia più alta delle società di piccole dimensioni.



Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a fini di copertura.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice MSCI Europe Small Cap. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito per tenere specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali.

Il Sub-consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'indice e non presenti nell'indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'indice.

Gli scostamenti dall'indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-consulente.

#### **Promozione delle caratteristiche ambientali e sociali**

Il Sub-consulente promuove caratteristiche ambientali e sociali integrando una serie di misure d'investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti, nonché garantendo che le società in cui il Comparto investe seguano prassi di buona governance.

Le informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e la loro integrazione nel processo d'investimento sono disponibili nell'Allegato SFDR RTS del presente Prospetto.

#### **Profilo Tipico dell'Investitore**

Questo comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino l'esposizione degli investimenti al mercato azionario europeo. L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrà aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato;
- ricerchino l'esposizione degli investimenti alle società europee di piccole dimensioni, con una preferenza nei confronti delle società nella fascia più alta delle società di piccole dimensioni. L'investitore dovrà essere consapevole che esistono alcuni rischi associati all'investimento nelle piccole società che possono comprendere una maggiore volatilità del prezzo di mercato e una maggiore vulnerabilità alle fluttuazioni nel ciclo economico;
- ricerchino un investimento che promuova le caratteristiche ambientali e sociali;
- possano tollerare potenzialmente maggiori fluttuazioni del prezzo dell'azione;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;

- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

#### **European Select**

Il Comparto European Select ricerca la rivalutazione del capitale investendo principalmente in titoli azionari di società site nell'Europa continentale o che svolgono una parte importante delle proprie operazioni nell'Europa continentale. Tali società possono essere di grandi, medie e piccole dimensioni. Non sono previste particolari specializzazioni. L'approccio all'investimento selettivo significa che il Comparto ha la flessibilità di detenere significative posizioni per azioni e per settore che possono condurre ad aumentare i livelli di volatilità. Il Comparto può inoltre investire in altri titoli (inclusi i titoli a reddito fisso, altri titoli azionari e Strumenti del Mercato Monetario).

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice FTSE World Europe ex UK. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito per tenere specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali.

Il Sub-consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'indice e non presenti nell'indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'indice.

Gli scostamenti dall'indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-consulente.

#### **Promozione delle caratteristiche ambientali e sociali**

Il Sub-consulente promuove caratteristiche ambientali e sociali integrando una serie di misure d'investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti, nonché garantendo che le società in cui il Comparto investe seguano prassi di buona governance.

Le informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e la loro integrazione nel processo d'investimento sono disponibili nell'Allegato SFDR RTS del presente Prospetto.

#### **Profilo Tipico dell'Investitore**

Tale comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino l'esposizione dell'investimento ai mercati azionari dell'Europa continentale. L'investitore dovrà essere consapevole che una concentrazione geografica, per titolo o per settore può portare maggiore volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato;
- ricerchino un investimento che promuova le caratteristiche ambientali e sociali;

- possano tollerare potenzialmente l'elevata volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

### European Smaller Companies

Il Comparto European Smaller Companies si propone di realizzare una rivalutazione del capitale investendo principalmente in titoli azionari di Piccole Imprese Europee (escluso il Regno Unito). Per questo Comparto, le Piccole Imprese Europee sono le società che non sono comprese tra le 225 maggiori società dell'Indice FTSE World Europe ex UK al momento dell'acquisto.

Il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice MSCI Europe ex UK Small Cap. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito per tenere specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali.

Il Sub-consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

Gli scostamenti dall'Indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'Indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-consulente.

### Promozione delle caratteristiche ambientali e sociali

Il Sub-consulente promuove caratteristiche ambientali e sociali integrando una serie di misure d'investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti, nonché garantendo che le società in cui il Comparto investe seguano prassi di buona governance.

Le informazioni relative alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e la loro integrazione nel processo d'investimento sono disponibili nell'Allegato SFDR RTS del presente Prospetto.

### Profilo Tipico dell'Investitore

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricercano l'apprezzamento del capitale;
- cercano di ottenere un'esposizione all'investimento sul mercato azionario europeo, escluso il Regno Unito. L'investitore deve essere consapevole che la concentrazione geografica potrebbe comportare

una volatilità maggiore rispetto ad un portafoglio con una più ampia diversificazione;

- ricercano l'esposizione degli investimenti alle società europee di piccole dimensioni, con una preferenza nei confronti delle società nella fascia più alta delle società di piccole dimensioni. L'investitore dovrà essere consapevole che esistono alcuni rischi associati all'investimento nelle piccole società che possono comprendere una maggiore volatilità del prezzo di mercato e una maggiore vulnerabilità alle fluttuazioni nel ciclo economico;
- ricercano un investimento che promuova le caratteristiche ambientali e sociali;
- possano tollerare potenzialmente un'elevata volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

### Asian Equity Income

Il Comparto Asian Equity Income ricerca reddito e rivalutazione del capitale investendo principalmente in titoli azionari di società aventi la loro sede principale in Asia (con esclusione del Giappone) o esercitanti una parte significativa della loro attività in Asia (Giappone escluso). Il Comparto può inoltre investire in altri titoli (inclusi titoli a reddito fisso, altri titoli azionari, obbligazioni convertibili, fondi REIT e Strumenti del Mercato Monetario).

Il Comparto potrà investire fino al 40% del proprio Valore Patrimoniale Netto in Azioni di Classe A Cinesi tramite il Programma China-Hong Kong Stock Connect.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan. L'indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. Il Sub-consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'indice e non presenti nell'indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'indice.

Gli scostamenti dall'indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-consulente.

### Profilo Tipico dell'Investitore

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricercano reddito e apprezzamento del capitale;
- ricercano l'esposizione degli investimenti al mercato azionario dell'Asia-Pacifico (escluso il Giappone). L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrebbe aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato;
- possano tollerare potenzialmente un'elevata volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari di una singola regione;

- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

### Global Technology

Il Comparto Global Technology ricerca la rivalutazione a lungo termine del capitale investendo principalmente in titolari azionari di società aventi la principale attività in industrie di tecnologia o industrie correlate alle attività tecnologiche a livello mondiale. Le società correlate ad attività tecnologiche sono quelle società che utilizzano ampiamente la tecnologia per incrementare i propri processi d'affari e le proprie applicazioni.

Il Comparto può investire in Titoli Trasferibili di emittenti di ogni dimensione e aventi la sede in qualsiasi Paese. Il Comparto investirà normalmente le sue attività in azioni ordinarie, tuttavia può investire in qualsiasi tipo di titolo azionario, titoli convertibili o scambiabili con azioni ordinarie, diritti e warrants per acquistare azioni ordinarie e certificati di deposito rappresentanti un titolo di proprietà in questi titoli azionari. Il Comparto può investire fino al 25% delle sue attività in azioni privilegiate e titoli di debito Investment Grade.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice MSCI World Information Technology 10/40. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo.

Il Sub-consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'indice e non presenti nell'indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'indice.

Gli scostamenti dall'indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-consulente.

### Profilo Tipico dell'Investitore

Questo Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricercano l'apprezzamento del capitale;
- cercano una diversificazione del portafoglio attraverso l'esposizione al settore tecnologico. L'investitore dovrebbe essere consapevole che la concentrazione di settore può aggiungere una maggiore volatilità rispetto ai portafogli maggiormente diversificati;
- possano tollerare potenzialmente una elevata volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

### UK Equities

Il Comparto UK Equities ricerca la rivalutazione del capitale investendo principalmente in titoli azionari di società aventi la loro sede principale nel Regno Unito o esercitanti una parte significativa della loro attività nel Regno Unito. Il Comparto può inoltre investire in altri titoli (inclusi titoli a reddito fisso, altri titoli azionari e Strumenti del Mercato Monetario).

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'Indice FTSE All-Share. L'indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito tenendo per tenere specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali.

Il Sub-consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'indice e non presenti nell'indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'indice.

Gli scostamenti dall'indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-consulente.

### Promozione delle caratteristiche ambientali e sociali

Il Sub-consulente promuove caratteristiche ambientali e sociali integrando una serie di misure d'investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti, nonché garantendo che le società in cui il Comparto investe seguano prassi di buona governance.

Le informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e la loro integrazione nel processo di investimento sono disponibili nell'Allegato SFDR RTS del presente Prospetto.

### Profilo Tipico dell'Investitore

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricercano l'apprezzamento del capitale;
- ricercano l'esposizione dell'investimento al mercato azionario del Regno Unito. L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrebbe aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato geograficamente;
- possano tollerare potenzialmente l'alta volatilità del valore dei loro investimenti;
- ricercano un investimento che promuova caratteristiche ambientali e sociali;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

### UK Equity Income

L'obiettivo del Comparto UK Equity Income è di conseguire un reddito almeno in linea con il mercato azionario del Regno Unito abbinato a solide prospettive di crescita di capitale.

Il Comparto investirà principalmente in titoli azionari di società domiciliate nel Regno Unito o che esercitano una parte predominante della propria attività nel Regno Unito.

Il Comparto potrà inoltre investire in altri titoli (inclusi titoli a reddito fisso, altri titoli azionari e Strumenti del Mercato Monetario) e detenere liquidità.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice FTSE All-Share. L'indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo.

Il Sub-consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'indice e non presenti nell'indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'indice.

Gli scostamenti dall'indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-consulente.

### Profilo Tipico dell'Investitore

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricercano prevalentemente l'apprezzamento del capitale;
- ricercano l'esposizione dell'investimento al mercato azionario del Regno Unito. L'investitore dovrà essere consapevole che la concentrazione geografica di un portafoglio potrebbe aumentare la volatilità rispetto ad un portafoglio maggiormente diversificato geograficamente;
- possano tollerare potenzialmente l'alta volatilità del valore dei loro investimenti;
- possiedano una elevata tolleranza al rischio proporzionata ad un investimento in titoli azionari;
- abbiano un orizzonte di investimento a lungo termine.

### Japan Equities<sup>8</sup>

Il Comparto mira a conseguire un apprezzamento del capitale investendo almeno l'80% del proprio patrimonio netto in un portafoglio concentrato di titoli azionari emessi da società domiciliate in Giappone, o che svolgono attività significative in Giappone, anche tramite certificati di deposito.

Il Comparto può altresì investire in titoli azionari di società domiciliate al di fuori del Giappone, o che non svolgono attività significative in Giappone, anche attraverso certificati di deposito. Il Comparto può inoltre investire fino a un massimo del 10% del proprio patrimonio netto in altri UCI.

Il Comparto può avvalersi di strumenti finanziari derivati a fini di copertura.

<sup>8</sup> Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel momento in cui la conferma del lancio sarà disponibile presso la sede legale della SICAV.

A scopo di gestione della liquidità il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) e può altresì detenere depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario a fini di tesoreria. In condizioni di mercato normali, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente con riferimento all'Indice MSCI Japan e cerca di sovraperformare l'indice su periodi di 3 anni consecutivi, al netto delle spese. L'indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito per tenere specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali.

Il Sub-consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'indice e non presenti nell'indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'indice. Gli scostamenti dall'indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio rispetto all'indice stesso, saranno presi in considerazione nell'ambito dell'attività di monitoraggio del rischio svolta dal Sub-consulente.

### Promozione delle caratteristiche ambientali e sociali

Il Sub-consulente promuove caratteristiche ambientali e sociali integrando una serie di misure d'investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti, nonché garantendo che le società in cui il Comparto investe seguano prassi di buona governance.

Le informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto e la loro integrazione nel processo di investimento sono disponibili nell'Allegato SFDR RTS del presente Prospetto.

### Profilo dell'Investitore Tipo

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricercano un apprezzamento del capitale;
- ricercano esposizione al mercato azionario giapponese. Gli investitori devono essere consapevoli che la concentrazione geografica può aumentare la volatilità rispetto a un portafoglio maggiormente diversificato;
- ricercano un investimento che promuova le caratteristiche ambientali e sociali;
- abbiano un livello elevato di tolleranza al rischio commisurato con un investimento in titoli azionari;
- possano tollerare una volatilità potenzialmente elevata del valore del proprio investimento;
- abbiano un orizzonte d'investimento a lungo termine.

## I Comparti Absolute Return

**Fattori di Rischio per i Comparti Absolute Return (da leggersi unitamente alla sezione "Fattori Di Rischio" del presente Prospetto Informativo):**

### Absolute Return

I Comparti che ricercano un rendimento complessivo utilizzano tecniche di investimento in grado di ottenere profitto in mercati in cui i prezzi dei titoli si muovono al rialzo o al ribasso. In quanto tali, essi hanno la potenzialità di ottenere un rendimento positivo indipendente dalla direzione del mercato. In ogni caso, è importante notare che ciò non significa che questi Comparti otterranno un rendimento positivo in

qualsiasi caso, essi possono invece subire periodi in cui il rendimento è negativo. Le suddette tecniche di investimento introdurranno inoltre rischi supplementari se ci si raffronta a Comparti che adottano tecniche direzionali di tipo più tradizionale.

#### Utilizzo di strumenti finanziari derivati e operazioni a termine

I presenti Comparti utilizzano strumenti finanziari derivati e contratti a termine sia per una efficiente gestione del portafoglio che per finalità di investimento, compreso vendite allo scoperto e *leverage*. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati e di operazioni a termine può significativamente aumentare o ridurre il profilo di rischio del Comparto.

#### Vendite allo scoperto e *Leverage*

L'esposizione del Comparto implica la possibilità di utilizzare vendite allo scoperto e la possibilità di un effetto di leva finanziaria ("*leverage*") attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati, con un incremento del livello di rischio del Comparto. La strategia di investimento include le vendite sintetiche allo scoperto di titoli, le quali creano una esposizione equivalente alla vendita di titoli non posseduti fisicamente dai Comparti in quel dato momento. Il Comparto avrà un profitto se il valore di questi titoli di debito diminuisce, tuttavia, se il valore di questi titoli aumenta, si avrà un impatto negativo sui Comparti. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati può anche creare *leverage* nei Comparti. Il *leverage* ha l'effetto di aumentare l'entità di qualsiasi profitto diversamente da quanto accade in assenza di *leverage*. Tuttavia, aumenterà anche il livello di eventuali perdite.

Per evitare dubbi, i Comparti Absolute Return non offrono alcuna forma di garanzia relativamente alla performance e non applicheranno nessuna forma di protezione del capitale.

**Per ulteriori informazioni sui rischi associati all'utilizzo di strumenti finanziari derivati, vedasi la sezione "Uso dei Derivati e altre Tecniche di Investimento" all'interno della sezione "Fattori di Rischio".**

#### Credit Opportunities

Il Comparto Credit Opportunities è gestito attivamente e mira a conseguire un rendimento complessivo sia dal reddito sia dall'apprezzamento del capitale investendo principalmente, direttamente o indirettamente attraverso derivati o UCIs, in titoli di Stato, obbligazioni societarie e altri strumenti di credito correlati (inclusi CoCos) di livello Investment Grade o sotto dell'Investment Grade. Il Comparto potrà anche investire in obbligazioni prive di rating. Non più del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto può essere investito in UCIs.

Secondariamente, il Comparto può anche investire in altri titoli di debito comprendenti, ma non limitati a, titoli indicizzati, Strumenti del Mercato Monetario e, in misura non superiore al 20% del suo patrimonio netto, in Titoli Trasferibili assistiti da garanzia ("*asset-backed*") e/o da garanzia ipotecaria ("*mortgage backed*").

Il Comparto può anche investire fino al 20% del suo patrimonio netto in CoCos.

Il Comparto può assumere un'esposizione significativa a titoli ad alto rendimento, inclusi investimenti fino al 10% in titoli con un rating CCC- o inferiore di S&P o Fitch Ratings, Inc., o Caa3 o inferiore di Moody's. Per quanto riguarda i titoli detenuti direttamente, il rating sarà determinato secondo il rating di Basilea, ovvero il rating medio (il più basso dei due rating più alti disponibili delle tre principali agenzie di rating, Fitch Ratings

Inc., Moody's e S&P). Se soltanto due delle tre principali agenzie di rating hanno un rating di lungo termine, in tal caso sarà applicabile il più basso dei due rating disponibili. Se soltanto una delle principali agenzie di rating ha un rating a lungo termine disponibile, in tal caso sarà applicabile tale rating. Si prevede che il rating medio ponderato sia almeno B secondo S&P o Fitch o l'equivalente di Moody's di B2.

Determinate posizioni potranno essere assunte tramite l'uso di strumenti finanziari derivati, inclusi ma non limitati a, swap (inclusi total return swap come descritti di seguito), posizioni a termine, future e opzioni relative agli strumenti di cui sopra in conformità alla sezione A (7)(i) nell'Appendice A "Limiti agli Investimenti".

Il Comparto può assumere posizioni lunghe o corte per raggiungere il proprio obiettivo di investimento.

Il Comparto può sottoscrivere total return swap (una generale descrizione dei total/excess return swap è disponibile nell'Appendice B.I) su strumenti ad alto rendimento o indici di cash credit a fini di copertura e/o di investimento, per acquisire l'esposizione sul mercato o come parte di una strategia *Leveraged Long*. Per ulteriori informazioni sulle controparti si rimanda all'Appendice B.I del Prospetto e alla relazione annuale della Sicav.

Si prevede che qualsiasi attività del Comparto possa essere oggetto di total return swap nelle seguenti proporzioni:

	Proporzione massima del Valore Patrimoniale Netto <sup>9</sup>	Proporzione prevista del Valore Patrimoniale Netto <sup>10</sup>
Total return swaps	100%	25%

Il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati e operazioni a termine a fini di copertura e di investimento, che potrebbero aumentare o diminuire il profilo di rischio del Comparto.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto non è gestito attivamente rispetto a un benchmark. Il tasso medio composto del tasso euro a breve termine (€STR), con scadenza a 1 mese, è utilizzato come termine di paragone per misurare e valutare la performance del Comparto nel tempo.

#### Profilo Tipico dell'Investitore

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricercano rendimenti sia dai redditi che dall'apprezzamento del capitale;
- abbiano una moderata tolleranza al rischio e siano disposti a tollerare alcune fluttuazioni dei prezzi;
- abbiano un orizzonte temporale di investimento a medio termine.

<sup>9</sup> La proporzione è determinata in base alla Somma dei Figurativi.

<sup>10</sup> La proporzione è determinata in base alla Somma dei Figurativi.

### Global Investment Grade Credit Opportunities

Il Comparto Global Investment Grade Credit Opportunities è gestito attivamente e mira a conseguire un rendimento complessivo sia dal reddito sia dall' apprezzamento del capitale investendo principalmente, direttamente o indirettamente attraverso derivati o UCIs, in titoli di Stato e obbligazioni societarie di livello globale Investment Grade (inclusi CoCos). Non più del 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto può essere investito in UCIs.

Secondariamente, il Comparto può anche investire in altri titoli di debito comprendenti, ma non limitati a, titoli indicizzati, Strumenti del Mercato Monetario e, in misura non superiore al 20% del suo patrimonio netto, in Titoli Trasferibili assistiti da garanzia ("*asset-backed*") e/o da garanzia ipotecaria ("*mortgage backed*").

Il Comparto può anche investire fino al 20% del suo patrimonio netto in CoCos.

L'esposizione netta del Comparto a titoli di debito con rating inferiore a Investment Grade non potrà mai superare il 10% del patrimonio netto del Comparto al momento dell'acquisto.

Determinate posizioni potranno essere assunte tramite l'uso degli strumenti finanziari derivati, inclusi ma non limitati a, swap (inclusi total return swap come descritti di seguito), posizioni a termine, future e opzioni relative agli strumenti di cui sopra in conformità alla sezione A (7) (i) nell'Appendice A "Limiti agli Investimenti".

Il Comparto può assumere posizioni lunghe o corte per raggiungere il proprio obiettivo di investimento.

Il Comparto può sottoscrivere total return swap (una generale descrizione dei total/excess return swap è disponibile nell'Appendice B.I) su strumenti ad alto rendimento o indici di cash credit a fini di copertura e/o di investimento, per acquisire l'esposizione sul mercato o come parte di una strategia di leveraged long. Per ulteriori informazioni sulle controparti si rimanda all'Appendice B.I del Prospetto e alla relazione annuale della Sicav.

Si prevede che qualsiasi attività del Comparto possa essere oggetto di total return swap nelle seguenti proporzioni:

	Proporzione massima del Valore Patrimoniale Netto <sup>11</sup>	Proporzione prevista del Valore Patrimoniale Netto <sup>12</sup>
Total return swaps	100%	25%

Il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati e operazioni a termine a fini di copertura e di investimento, che potrebbero aumentare o diminuire il profilo di rischio del Comparto.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

<sup>11</sup> La proporzione è determinata in base alla Somma dei Figurativi.

<sup>12</sup> La proporzione è determinata in base alla Somma dei Figurativi.

Per le finalità connesse al calcolo della commissione di performance sulle Azioni J e sulle Azioni Y, il Comparto fa riferimento al tasso medio composto del tasso euro a breve termine (€STR), scadenza a 1 mese. Questo benchmark viene utilizzato anche come termine di paragone per misurare e valutare la performance del Comparto nel tempo.

### Profilo Tipico dell'Investitore

Tale Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino rendimenti sia dai redditi che dall' apprezzamento del capitale;
- abbiano una moderata tolleranza al rischio e siano disposti a tollerare alcune fluttuazioni dei prezzi;
- abbiano un orizzonte temporale di investimento a medio termine.

### Pan European Absolute Alpha

Il Comparto Pan European Absolute Alpha Portfolio è gestito attivamente e ricerca la realizzazione di un rendimento assoluto. Il Comparto investirà prevalentemente, sia direttamente sia indirettamente, attraverso strumenti derivati, in un portafoglio di titoli azionari di società domiciliate in Europa o che esercitano una parte predominante della propria attività in Europa.

Il Comparto potrà investire fino ad un terzo del proprio patrimonio, sia direttamente sia indirettamente, attraverso strumenti derivati, in titoli azionari di società domiciliate al di fuori dell'Europa. Il Comparto potrà inoltre detenere liquidità e Strumenti del Mercato Monetario.

Il Comparto persegue una strategia di assunzione di posizioni lunghe e corte in titoli azionari. Il Comparto, quindi, assumerà esposizioni lunghe, sia direttamente sia indirettamente, attraverso strumenti derivati e posizioni corte, esclusivamente tramite l'uso di strumenti derivati, relativamente a titoli azionari quotati in borsa, exchange traded funds o indici azionari.

Gli strumenti derivati che possono essere utilizzati dal Comparto comprendono principalmente total return swap e futures, il cui sottostante possono essere titoli azionari quotati in borsa, exchange traded funds o indici azionari, conformemente alla sezione A(7)(i) dell'Appendice A "Limitazioni di Investimento".

E' previsto che il Sub-Consulente assumerà parte della propria esposizione lunga e corta investendo in un unico total return swap sottoscritto con una controparte, in cui il ritorno sull'investimento è collegato al rendimento di un comparto di investimenti attivamente gestiti. Tali investimenti consisteranno principalmente in titoli azionari-related, exchange traded funds e posizioni relative a indici azionari e saranno selezionati dal Sub-Consulente a sua unica ed esclusiva discrezione.

Per ulteriori informazioni sulle controparti, si prega di consultare l'Appendice B.I del Prospetto e la relazione di gestione annuale della SICAV.

Si prevede che gli asset di cui sopra saranno soggetti ai total return swap nelle seguenti proporzioni:

	Proporzione massima del Valore Patrimoniale Netto <sup>13</sup>	Proporzione prevista del Valore Patrimoniale Netto <sup>14</sup>
Total return swap	100%	50%

Gli investitori devono tenere conto del fatto che gli strumenti derivati saranno utilizzati allo scopo sia di una efficiente gestione del Comparto sia di investimento. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati può aumentare o ridurre il profilo di rischio del Comparto.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Ai fini del calcolo della commissione di performance, il Comparto fa riferimento all' EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a 3 mesi. Questo benchmark viene utilizzato anche come termine di paragone per misurare e valutare la performance del Comparto nel tempo.

#### Profilo Tipico dell'Investitore

Questo Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino un apprezzamento del capitale;
- ricerchino rendimenti guidati principalmente da decisioni di investimenti lunghi e corti;
- possiedano un'alta tolleranza al rischio;
- abbiano un orizzonte di investimento a lungo termine.

## I Comparti Extended Alpha:

**Fattori di Rischio per i Comparti Extended Alpha (da leggersi Congiuntamente Alla Sezione "Fattori Di Rischio" del presente Prospetto):**

#### Extended Alpha

I Comparti Extended Alpha utilizzeranno una strategia di *equity extension* che utilizzerà i proventi delle vendite allo scoperto per estendere (cioè aumentare) le posizioni lunghe dei Comparti. Questa tecnica fornisce al Sub-Advisor il potenziale per generare ulteriori alfa. Alpha indica il rendimento in eccesso generato dal Sub-Advisor rispetto all'andamento di un indice considerato rappresentativo del mercato nel suo complesso.

#### Utilizzo di strumenti finanziari derivati e operazioni a termine

I Comparti utilizzano strumenti derivati e operazioni a termine sia per un'efficiente gestione del portafoglio sia a fini di investimento, comprese le vendite allo scoperto e la leva finanziaria. L'utilizzo di strumenti derivati e di operazioni a termine può aumentare o diminuire significativamente il profilo di rischio del Comparto.

#### Vendite allo scoperto e leva finanziaria

L'esposizione del Comparto comporta vendite allo scoperto di titoli e leva finanziaria tramite strumenti finanziari derivati, il che aumenta il rischio del Comparto. La strategia di investimento include la vendita allo scoperto sintetica di titoli, che crea un'esposizione equivalente alla vendita di

titoli non fisicamente posseduti dai Comparti al momento della vendita. I Comparti trarranno profitto dall'eventuale diminuzione del valore di tali titoli; tuttavia, in caso di aumento del valore di tali titoli, ciò avrà un impatto negativo sui Comparti. L'uso di derivati può anche creare leva finanziaria nei Comparti. La leva finanziaria ha l'effetto di aumentare l'entità dei profitti rispetto all'assenza di leva finanziaria. Tuttavia, aumenterà anche il livello di eventuali perdite.

**Per maggiori informazioni sui rischi connessi all'utilizzo dei derivati si rimanda al paragrafo "Utilizzo di strumenti derivati e altre tecniche di investimento" contenuto nella sezione "Fattori di rischio".**

#### American Extended Alpha

Il Comparto American Extended Alpha cerca di ottenere una rivalutazione del capitale.

Il Comparto investirà principalmente, direttamente o indirettamente, in titoli azionari di società domiciliate in Nord America o che svolgono attività significative in Nord America.

Il Comparto potrà, in via accessoria, investire in mercati diversi dal Nord America.

L'esposizione del Comparto a uno qualsiasi di questi mercati può essere ottenuta attraverso posizioni sia lunghe che corte.

Il Comparto potrà investire in azioni, derivati, operazioni a termine e OICR. Il Comparto può anche detenere liquidità, depositi e Strumenti del Mercato Monetario.

Il Comparto investirà in derivati per acquisire esposizione corta e potrà anche investire in derivati per acquisire esposizione lunga.

Il Sub-Advisor può scegliere di utilizzare uno o più dei suddetti metodi di investimento. Si prevede tuttavia che il Sub-Advisor otterrà la propria esposizione breve investendo in un unico *total return swap* stipulato con una controparte il cui rendimento sia legato alla *performance* economica di un comparto di riferimento di un portafoglio di investimenti gestito attivamente. Tali investimenti saranno costituiti principalmente da titoli azionari, fondi negoziati in borsa e posizioni su indici azionari e saranno selezionati dal Sub-Advisor a sua esclusiva e completa discrezione.

Per ulteriori informazioni sulle controparti, si rinvia all'Appendice B.I del Prospetto Informativo ed alla relazione sulla gestione della SICAV.

Si prevede che le attività del Comparto saranno oggetto di *total return swap* nelle seguenti proporzioni:

	Proporzione massima del Valore Patrimoniale Netto <sup>15</sup>	Proporzione prevista del Valore Patrimoniale Netto <sup>16</sup>
Total return swap	100%	50%

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari,

<sup>13</sup> La proporzione è determinata in base alla Somma dei Figurativi.

<sup>14</sup> La proporzione è determinata in base alla Somma dei Figurativi.

<sup>15</sup> La proporzione è determinata in base alla Somma dei Figurativi.

<sup>16</sup> La proporzione è determinata in base alla Somma dei Figurativi.

Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'Indice S&P 500. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

Gli scostamenti dall'indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio rispetto all'indice stesso, saranno presi in considerazione nell'ambito dell'attività di monitoraggio del rischio svolta dal Sub-consulente.

#### Profilo Tipico dell'Investitore

Questo Comparto è adatto per gli investitori che:

- cerchino di ottenere una rivalutazione del capitale superiore alla media;
- possiedano un'alta tolleranza al rischio e siano preparati a tollerare ampie fluttuazioni di prezzo;
- abbiano un orizzonte di investimento a lungo termine.

#### Global Extended Alpha

Il Comparto Global Extended Alpha si propone di realizzare una rivalutazione del capitale.

Il Comparto investirà principalmente, direttamente o indirettamente, in titoli azionari di tutto il mondo, incluse azioni di società nei Paesi sviluppati e nei Paesi dei Mercati Emergenti. L'esposizione a questi mercati può essere acquisita attraverso posizioni sia lunghe che corte.

Il Comparto potrà investire in azioni, anche tramite ricevute di deposito, derivati, operazioni a termine e OICR idonei. Il Comparto può anche detenere liquidità, depositi e Strumenti del Mercato Monetario.

Il Comparto investirà in derivati per acquisire esposizione corta e potrà anche investire in derivati per acquisire esposizione lunga.

Il Sub-Advisor può scegliere di utilizzare uno o più dei suddetti metodi di investimento. Si prevede tuttavia che il Sub-Advisor otterrà parte della propria esposizione lunga e corta investendo in un unico *total return swap* stipulato con una controparte, il cui rendimento è legato alla *performance* di un portafoglio di investimenti gestito attivamente. Tali investimenti saranno costituiti principalmente da titoli azionari, fondi negoziati in borsa e posizioni su indici azionari e saranno selezionati dal Sub-Advisor a sua esclusiva e completa discrezione.

Per ulteriori informazioni sulle controparti, si rinvia all'Appendice B.I del Prospetto Informativo ed alla relazione sulla gestione della SICAV.

Si prevede che le attività del Comparto saranno oggetto di *total return swap* nelle seguenti proporzioni:

	Proporzione massima del Valore Patrimoniale Netto <sup>17</sup>	Proporzione prevista del Valore Patrimoniale Netto <sup>18</sup>
Total return swap	100%	50%

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente rispetto all'Indice MSCI ACWI. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

Gli scostamenti dall'Indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'Indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-consulente.

#### Profilo Tipico dell'Investitore

Questo Comparto è adatto per gli investitori che:

- cerchino di ottenere una rivalutazione del capitale;
- possiedano un'alta tolleranza al rischio e siano preparati a tollerare ampie fluttuazioni di prezzo;
- abbiano un orizzonte di investimento a lungo termine.

#### Il Comparto Specialist Enhanced Commodities

Il Comparto Enhanced Commodities ricerca la realizzazione dell'apprezzamento del capitale che è direttamente e indirettamente collegato ai mercati di materie prime.

Il Comparto è gestito attivamente e investirà in strumenti finanziari derivati (ivi incluso *total return swap*) il cui sottostante è costituito da indici diversificati di materie prime composti da contratti future su prodotti fisici.

Per creare posizioni sottostimate e sovrastimate relative al portafoglio di riferimento in singole materie prime e settori di materie prime, si intende utilizzare una combinazione di posizioni lunghe e corte su indici diversificati di materie prime. Le posizioni lunghe e corte si compensano ampiamente l'una con l'altra e danno al Sub-Consulente la possibilità di rettificare i pesi e la posizione sulla curva in coerenza con la strategia di investimento del Comparto. Le posizioni lunghe e corte hanno come risultato la creazione di leva finanziaria calcolata con l'approccio basato sulla Somma dei Figurativi, ma in un'ottica netta il Comparto continua ad essere integralmente investito in materie prime e non subisce un effetto leva rispetto al mercato.

Inoltre, il Comparto non assume attivamente posizioni nette corte in

<sup>17</sup> La proporzione è determinata in base alla Somma dei Figurativi.

<sup>18</sup> La proporzione è determinata in base alla Somma dei Figurativi.



materie prime. Il livello di leva finanziaria atteso, calcolato con l'approccio basato sulla Somma dei Figurativi, ammonta in media a 0-400% e non dovrebbe superare il 700%. Un certo grado di leva finanziaria in base alla Somma dei Figurativi può essere causato dalle operazioni effettuate nell'ambito delle Classi di Azioni con copertura offerte dal Comparto. Il Comparto rendiconta l'esposizione globale in base ad un VaR relativo. Il limite del VaR relativo è pari al 30% oltre il VaR del parametro (*benchmark*) di riferimento del Comparto.

Il Comparto investe in via accessoria in titoli di debito statali Investment Grade con scadenza inferiore ad un anno.

Il Comparto può anche investire in exchange traded funds securitised notes, certificati, titoli governativi Investment Grade, Strumenti del Mercato Monetario, liquidità e/o altri titoli di debito.

Il Comparto utilizzerà strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, mezzo di copertura e per un'efficiente gestione del comparto.

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ad es. depositi bancari a vista) e anche depositi bancari, Strumenti del Mercato Monetario o fondi del mercato monetario per finalità di tesoreria. Nelle normali condizioni di mercato, gli investimenti in tali attività o strumenti non supereranno il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'Indice Bloomberg Commodity. L'indice è ampiamente rappresentativo delle attività in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo.

Il Sub-consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'indice e non presenti nell'indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'indice.

Gli scostamenti dall'indice, comprese le indicazioni sul livello di rischio relativo rispetto all'indice, saranno presi in considerazione nell'ambito del processo di monitoraggio del rischio del Sub-consulente.

#### Uso di total return swap

Il Comparto può investire in total/excess return swap (una generale descrizione dei total/excess return swap è disponibile nell'Appendice B.1) su indici diversificati di materie prime per scopi di investimento. Questi total/excess return swap permettono al Comparto di ottenere l'esposizione sui mercati delle materie prime come futures e options su materie prime che non sono disponibili per il Comparto,

Si prevede che l'esposizione netta di total/excess swap sia coerente con il Valore del Patrimonio Netto del Comparto dato che il Comparto è completamente esposto alle merci:

	Proporzione massima del Valore Patrimoniale Netto <sup>19</sup>	Proporzione prevista del Valore Patrimoniale Netto <sup>20</sup>
Total/excess return swap	700%	400%

<sup>19</sup> La proporzione è determinata in base alla Somma dei Figurativi.

<sup>20</sup> La proporzione è determinata in base alla Somma dei Figurativi.

Il Sub-consulente provvede regolarmente a ridefinire le posizioni in total return swap; a seguito di tali interventi l'esposizione dovrebbe avvicinarsi alla percentuale di Valore Patrimoniale Netto prevista. Tra una ridefinizione e l'altra, è probabile che l'esposizione sia più prossima alla percentuale massima di Valore Patrimoniale Netto, in quanto il Sub-consulente modifica l'esposizione alle singole materie prime stipulando ulteriori transazioni di total return swap.

#### Profilo Tipico dell'Investitore

Questo Comparto è adatto per gli investitori che:

- ricerchino l'apprezzamento del capitale;
- ricerchino la diversificazione del portafoglio nei propri investimenti attraverso l'esposizione a materie prime;
- possiedano una alta tolleranza al rischio;
- possano tollerare potenzialmente un'alta volatilità del valore del loro investimento;
- possiedano un orizzonte di investimento a lungo termine.

Gli Investitori tengano conto della sezione "Fattori di Rischio" di questo Prospetto in termini di rischi applicabili per investire nel Comparto Enhanced Commodities e in particolare le sezioni "Uso dei Derivati e altre Tecniche di Investimento", "Rischio di Controparte", "Derivati finanziari su indici o sub-indici", "Total/Excess Return Swap", "Indici sulle Materie Prime", e "Exchange traded notes". Gli investitori considerino questi rischi extra nel momento in cui valutano i potenziali benefici dell'investimento in questo Comparto.

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati per ottenere l'esposizione a indici su materie prime o sub-indici composti da contratti a termine su prodotti fisici. L'uso di tali strumenti finanziari derivati per finalità di investimento può aumentare il profilo di rischio del Comparto.

#### Altre Politiche di Investimento

- (1) Il Comparto Global Dynamic Real Return, i Comparti Azionari, e determinati Comparti Obbligazionari possono investire in warrant per l'acquisto di azioni ordinarie. Gli investimenti in warrant implicano rischi speciali, specialmente quelli descritti nel paragrafo "Investimento in warrants" della sezione "Fattori di rischio" qui di seguito.
- (2) Ciascun Comparto può detenere fino al 20% del proprio patrimonio netto totale in attività liquide accessorie (ossia conti di deposito bancari a vista) detenute al fine di coprire pagamenti correnti o eccezionali (come rimborsi o altre esigenze di liquidità), o per il periodo di tempo necessario a reinvestire in attività idonee ai sensi dell'articolo 41(1) della Legge del 2010 o per un periodo di tempo strettamente necessario in caso di condizioni di mercato sfavorevoli. Detto limite può essere temporaneamente superato per un periodo di tempo strettamente necessario in caso di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli, se la SICAV ritiene che ciò sia nel migliore interesse degli Azionisti.
- (3) A meno che non sia diversamente specificato negli obiettivi e politiche di investimento di un Comparto, ogni Comparto potrà

investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in quote di altri UCI o UCITS. Vedasi la Sezione C(a)(12) dell'Appendice A di seguito. Gli Investitori sono di conseguenza soggetti al rischio di raddoppio delle spese e commissioni a meno che, se un Comparto investe in altri UCI o UCITS promossi da Ameriprise Financial, Inc., o da qualcuna delle sue affiliate, o da una società alla quale Ameriprise Financial, Inc. è legata da vincoli di gestione o controllo comuni, o da una partecipazione diretta o indiretta di più del 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, al Comparto non sarà addebitato alcun onere per rimborso o sottoscrizione relativo a tale investimento, e alcuna delle Commissioni di Gestione relative a tali attività. Il valore massimo delle commissioni di gestione di altri UCI o UCITS nei quali un Comparto può investire, non dovrà eccedere il 2,5% delle attività di tale Comparto.

- (4) Quando le condizioni del mercato o la situazione finanziaria lo richieda e, conformemente alle Limitazioni all'Investimento dell'Appendice A, ciascun Comparto potrà investire, a titolo di misura cautelativa temporanea, fino al 100% delle sue attività nette in obbligazioni trasferibili emesse o garantite, in conformità alla Restrizione all'Investimento C(a)(6), da uno stato membro dell'OECD o emesse da organismi pubblici internazionali dei quali uno o più Stati Membri sono membri. Inoltre, in via temporanea, ciascun Comparto potrà richiedere prestiti a banche ed ad altre istituzioni creditizie, per ammontari fino al 10% del proprio patrimonio netto. Tali prestiti possono essere utilizzati per fini di liquidità (ad esempio per coprire gli sbilanci di cassa causati da date di regolamento non coincidenti delle operazioni di acquisto e di vendita, riacquisti finanziari o per pagare commissioni spettanti a fornitori di servizi) e/o per fini di investimento. Le attività di tale Comparto possono essere costituite in garanzie per ciascuno di tali prestiti conformemente al principio di segregazione delle attività e passività previsto dall' Articolo 181 della Legge 2010.
- (5) Per determinare il rating di uno strumento finanziario con rating frazionato, prevarrà il rating più basso.
- (6) I Comparti che investono in Obbligazioni statunitensi possono acquistare titoli limitati che sono offerti e venduti solo ad "acquirenti istituzionali qualificati" ai sensi della norma 144A del US Securities Act del 1933.
- (7) La capacità di ciascun Comparto di acquistare o vendere i titoli del comparto potrebbe essere condizionata da leggi o regolamenti riguardanti la convertibilità e il rimpatrio delle attività. Poiché le Azioni di ciascun Comparto possono essere riscattate a ogni Data di Valutazione nella valuta che è stata decisa al momento della sottoscrizione, la Società di Gestione e il relativo Sub-Consulente intendono gestire ciascun Comparto in modo che gli stessi siano in grado di ottenere la liquidità necessaria per far fronte ai riscatti anticipati. Non ci sono garanzie che tale risultato venga raggiunto.
- (8) Ad eccezione di quanto evidenziato nel seguito, ciascun Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati (inclusi option, contratti

a termine, future, contratti per differenza e/o swap (quali credit default swap, credit default swap su indici di prestiti idonei, interest rate swap e, nella misura in cui è ammesso dalla relativa politica di investimento del Comparto, total/excess return swap) su Titoli Trasferibili e/o qualsiasi altro strumento finanziario e valute) per la copertura dei rischi di mercato e valuta, così come per una migliore gestione del portafoglio, come descritto nel paragrafo "Limitazioni di Investimento" nell'Appendice A e "Strumenti e Tecniche di Investimento" nell'Appendice B.I. Taluni Comparti potranno inoltre utilizzare con finalità di investimento tali strumenti finanziari derivati, come meglio descritto nella politica di investimento di ciascun Comparto, quando reputati idonei. In questo caso, i sottostanti degli strumenti finanziari derivati devono consistere in strumenti nei quali il Comparto può investire in conformità con la propria politica di investimento. Gli Azionisti devono essere consapevoli che l'utilizzo di strumenti finanziari derivati per scopi differenti dalla copertura, comporta un certo grado di rischio.

Nel caso in cui un Comparto investa in strumenti finanziari derivati fuori borsa, esso può detenere un'ammontare significativo di liquidità, depositi a tempo e/o Strumenti del Mercato Monetario con una durata residua non superiore a 12 mesi. Tali livelli supplementari di liquidità non verranno detenuti per il perseguimento diretto degli obiettivi di investimento del relativo Comparto, ma possono essere necessari in conseguenza dell'utilizzo di contratti finanziari derivati fuori borsa a fini di gestione del rischio, specialmente con finalità di copertura contro l'esposizione ai suddetti derivati o per mitigare il rischio di un effetto leva implicato dall'utilizzo dei medesimi derivati.

Nell'ambito di operazioni finanziarie fuori borsa e delle tecniche di efficiente gestione del portafoglio, i Comparti possono ricevere o costituire garanzie collaterali. Il 100% dell'esposizione verso gli strumenti finanziari derivati fuori borsa è assistito da garanzia, soggetto a importi minimi di trasferimento che variano da 100.000 a 250.000 unità della Valuta Base del Comparto interessato, a seconda della controparte. La garanzia deve:

- rispettare le Linee Guida ESMA e, in particolare, soddisfare i criteri in esse previsti riguardo a (a) liquidità, (b) valutazione, (c) qualità del credito dell'emittente, (d) correlazione, (e) diversificazione, (f) rischio, (g) detenzione, (h) utilizzazione, (i) garanzie non in contanti, (j) garanzie in contanti; e
- essere gestite in conformità alla seguente politica:
  - le garanzie idonee sono in contanti, solitamente in GBP, USD o Euro, o in Titoli Trasferibili di qualità Investment Grade a reddito fisso emessi da soggetti statali. I Comparti non prestano né ricevono emissioni non statali o titoli azionari in garanzia;
  - gli haircuts vengono applicati in base a quanto stabilito per contratto con la controparte nell'operazione per tenere conto della liquidità e della volatilità dei prezzi ed hanno i livelli tipici descritti nella seguente tabella:

Garanzia Idonea		Livello di Haircut
<b>Titoli Trasferibili Investment Grade a reddito fisso emessi da soggetti statali*</b>		
Rating dell'emissione	Scadenza residua	
Non disponibile o almeno pari a: AA- (S&P) / Aa3 (Moody's)**	< 1 anno	0-2%**
	> 1 anno < 5 anni	2-3%**
	> 5 anni < 10 anni	3-5%**
	> 10 anni < 30 anni	5-6%**
<b>Contante nella Valuta Base del Comparto</b>		0%
<b>Contante in valuta diversa dalla Valuta Base del Comparto</b>		0%
<small>* In pratica, si tratta esclusivamente di Titoli di Stato USA di emittenti diversi, i quali sono titoli di debito nominativi negoziabili emessi dal Tesoro USA (U.S. Treasury Department) con l'esclusione di principal only strip e interest only strip del Tesoro USA. ** A seconda della controparte.</small>		

- i Comparti non reinvestono le garanzie ricevute e non è consentito alle controparti il reinvestimento delle garanzie rilasciate dai Comparti.

Le garanzie sono valutate su base giornaliera, usando i prezzi di mercato disponibili e tenendo in considerazione gli haircut applicabili. Titoli Trasferibili Investment Grade a reddito fisso emessi da soggetti statali sono generalmente valutati al prezzo d'offerta dato che questo è il prezzo che dovrebbe essere ottenuto se il Comparto vende i titoli a seguito del default della controparte. Ad ogni modo, il prezzo medio di mercato può essere usato ove questa sia la prassi di mercato per le transazioni rilevanti.

Al momento, tutte le garanzie ricevute sono custodite dal depositario della SICAV.

- (9) I Comparti cui è consentito investire in indici finanziari sono tenuti ad accertarsi che gli indici soddisfino le leggi e i regolamenti applicabili. A questo proposito, tra l'altro, è fatto divieto ai Comparti di investire in un indice finanziario, i componenti del quale siano asset non autorizzati ai sensi della normativa UCITS, nei casi in cui:

- l'indice abbia un singolo componente avente un impatto sul rendimento complessivo dell'indice superiore al 35% o più di una componente che ecceda il 20%; un Comparto che intende investire in indici su materie prime non investe in indici su materie prime non costituiti da una varietà di materie prime;
- l'indice non soddisfi i criteri previsti per gli indici all'articolo 53 della Direttiva UCITS e all'articolo 9 della Direttiva 2007/16/CE della Commissione Europea concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) per quanto riguarda il chiarimento di talune definizioni, incluso quella di rappresentare un *benchmark* per il mercato cui si riferisce;
- non sia resa integralmente nota, dal soggetto che fornisce l'indice, la metodologia di calcolo in modo da consentire agli Azionisti, tra l'altro, di replicare l'indice finanziario;
- per l'indice non vengano pubblicati gli elementi costitutivi unitamente alle rispettive ponderazioni;

- la metodologia per la selezione e il ribilanciamento delle componenti non sia fondata su un insieme di regole prestabilite e criteri oggettivi;
- il soggetto che fornisce detto indice accetta pagamenti da potenziali componenti dell'indice in cambio dell'inclusione nello stesso indice;
- la metodologia consenta modifiche retroattive ai valori dell'indice precedentemente pubblicati ('backfilling');
- l'indice non sia sottoposto a valutazione indipendente.

## Fattori di Rischio

### Considerazioni Generali

L'investimento in qualsiasi Comparto comporta un grado di rischio. Mentre ci sono alcuni rischi che possono essere comuni ad un certo numero o tutti i Comparti, ci possono essere anche considerazioni di specifici rischi che si applicano a particolari Comparti in tal caso tali rischi saranno specificati nella sezione relativa alla politica di investimento di quel Comparto. È importante tenere a mente uno dei maggiori principi di investimento: più è alto il rischio di perdere del denaro, più è alto il potenziale profitto. Il contrario generalmente è anche vero: più è basso il rischio, minore è il potenziale profitto. L'investimento in Azioni può non essere adeguato per tutti gli investitori e non dovrebbe essere considerato un programma di investimento completo.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione può subire incrementi o riduzioni e gli Azionisti possono perdere denaro investendo in un Comparto. Gli azionisti generalmente devono considerare l'investimento in un Comparto come un investimento a medio lungo termine. Il valore di un investimento in un Comparto varia al variare dei valori degli investimenti del Comparto. Molti fattori possono influenzare questi valori. Ogni singolo titolo in cui il Comparto può investire e le tecniche di investimento che un Comparto può impiegare sono soggette a molteplici rischi. Quanto segue descrive alcuni dei fattori di rischio che devono essere tenuti in considerazione prima di investire in un determinato Comparto. La seguente lista non è né specifica né esaustiva e dovrebbe essere consultato un consulente finanziario o un altro professionista appropriato per un parere ulteriore.

**Rischio di mercato.** Un Comparto può subire perdite dovute a cali di valore di uno o più titoli in cui investe. Tali cali possono essere riconducibili a fattori che interessano un particolare emittente, o al risultato, tra l'altro, di sviluppi politici, normativi, di mercato, economici o sociali che interessano il mercato o i mercati di riferimento più in generale. Inoltre, le turbolenze e la ridotta liquidità dei mercati finanziari possono avere ripercussioni negative su molti emittenti, il che potrebbe influire negativamente sulla capacità di un Comparto di determinare il prezzo di certe attività in mercati scarsamente scambiati e chiusi, e potrebbe anche comportare rimborsi significativi e sfide operative. Le economie e i mercati finanziari globali sono sempre più interconnessi e le condizioni e gli eventi di un Paese, di una regione o di un mercato finanziario possono avere un impatto negativo sugli emittenti di un altro Paese, di un'altra regione o di un altro mercato finanziario. Tali rischi possono essere aggravati se alcuni eventi o sviluppi interrompono negativamente la catena di approvvigionamento globale; in queste e altre circostanze, tali rischi potrebbero riguardare le società di tutto il mondo.

Pertanto, eventi locali, regionali o globali come terrorismo, conflitti civili e guerre, disastri naturali, epidemie e malattie/virus o altri problemi di salute pubblica, recessioni, depressioni o altri eventi – o il potenziale di tali eventi – potrebbero avere un impatto negativo significativo sulle condizioni economiche e di mercato globali. Questi e altri eventi correlati potrebbero avere un impatto negativo sulla performance del Comparto e sul valore di un investimento nel Comparto.

**Russia – Ucraina.** L'invasione su larga scala dell'Ucraina da parte della Russia nel febbraio 2022 ha prodotto sanzioni e perturbazioni del mercato, tra cui la volatilità dei mercati azionari e delle materie prime a livello regionale e globale e una significativa svalutazione della valuta russa. L'entità e la durata dell'azione militare sono impossibili da prevedere, ma potrebbero essere significative. Le perturbazioni del mercato causate dall'azione militare russa e le eventuali contromisure o risposte (comprese le sanzioni internazionali, il declassamento del rating di credito del Paese, le restrizioni agli acquisti e ai finanziamenti, i boicottaggi, le tariffe, i cambiamenti nelle preferenze dei consumatori o degli acquirenti, i cyberattacchi e lo spionaggio) potrebbero avere un grave effetto negativo sui mercati regionali e/o globali dei titoli e delle materie prime, compresi i mercati del petrolio e del gas naturale. Questi e altri eventi correlati potrebbero avere un impatto negativo sulla performance del Comparto e sul valore di un investimento nel Comparto.

#### **Leggi bancarie statunitensi**

Ameriprise Financial, Inc. ("Ameriprise"), capogruppo della Società di gestione, in quanto *savings and loan holding company* ("SLHC"), è soggetta alle leggi federali statunitensi in materia bancaria, ivi comprese alcune parti della Legge statunitense sulle holding bancarie (che comprende quanto comunemente indicato come "Volcker Rule"), oltre alle normative del Board of Governors del Federal Reserve System. Ciò significa altresì che Ameriprise, in quanto SLHC, e le sue affiliate sono soggette a determinate restrizioni aventi per oggetto i loro investimenti e attività.

La Società di gestione non ritiene che la SICAV sia attualmente controllata da Ameriprise o da una delle sue affiliate ai sensi della Legge statunitense sulle holding bancarie; tuttavia, la SICAV può risultare controllata qualora vengano a modificarsi determinate circostanze, ad esempio laddove il livello di investimento proprietario facente capo ad Ameriprise ovvero a sue affiliate o ad altri fondi da esse controllati raggiunga determinati livelli successivamente ai periodi di avviamento applicabili. In tal caso, la SICAV sarà soggetta ad alcune limitazioni con riferimento agli investimenti in titoli azionari e alle partecipazioni in fondi sottostanti affiliati. In particolare, l'investimento complessivo di Ameriprise in qualsiasi titolo azionario non finanziario, ivi incluso quello della SICAV e di ogni altro fondo o entità controllati, congiuntamente, sarà limitato a meno del 5% del totale delle azioni dell'emittente con diritto di voto in circolazione.

Inoltre, ai sensi della Volcker Rule, una "entità bancaria", quale risultano essere la Società di gestione, Ameriprise e alcune delle sue altre affiliate, non dispone generalmente della facoltà di acquisire o mantenere, in qualità di titolare, alcuna partecipazione in o sponsorizzazione di un "fondo coperto" così come definito dalla Volcker Rule, fatto salvo il caso in cui la conduzione di tale investimento o attività avvenga sulla base di un'esenzione dal campo di applicazione della Volcker Rule. La Società di

gestione prevede che la SICAV risulterà in possesso dei requisiti che ne determineranno l'esclusione dalla partecipazione a fondi pubblici esteri di cui alla definizione di "fondo coperto" ai sensi della Volcker Rule, la quale impone, tra gli altri requisiti, alcuni limiti aventi per oggetto la proprietà di azioni della SICAV da parte di Ameriprise ovvero da parte della stessa SICAV, delle affiliate della SICAV e di Ameriprise e di taluni amministratori e funzionari.

#### **Tassi di cambio**

Molti dei Comparti sono investiti in titoli denominati in valute diverse dalla Valuta Base in cui il Comparto è denominato (o dalla valuta di denominazione della specifica Classe di Azioni) e, pertanto, le variazioni nei tassi di cambio influenzano il valore dei titoli di tali Comparti.

#### **Tassi di interesse**

Il valore dei titoli a reddito fisso detenuti dai Comparti generalmente variano inversamente rispetto al variare dei tassi di interesse e tali variazioni possono conseguentemente influenzare i prezzi delle Azioni.

#### **Inflazione**

Il rischio di inflazione rappresenta l'incertezza sul futuro valore reale (al netto dell'inflazione) di un investimento. I tassi di inflazione possono variare a causa di cambiamenti nell'economia nazionale o globale e gli investimenti di un Comparto potrebbero non tenere il passo con l'inflazione.

#### **Stile d'investimento**

Un'inclinazione dello stile d'investimento può influire positivamente o negativamente sulla performance di un Comparto rispetto al suo benchmark. Nessuno stile d'investimento ha registrato risultati positivi in qualsiasi condizione di mercato. Quando uno stile è favorevole, un altro potrebbe essere sfavorito. Tali condizioni possono persistere per periodi brevi o lunghi.

Un Comparto presenta uno stile di crescita rispetto al suo benchmark se la maggior parte del Comparto investe in società con tassi di crescita superiori alla media o con un buon potenziale di crescita (sulla base di indicatori quali la crescita degli utili e delle vendite) rispetto al proprio benchmark. Tuttavia, non vi è alcuna garanzia che tali società continuino a presentare tali caratteristiche in futuro. Anche lo stile di investimento di un Comparto può cambiare nel tempo.

#### **Esclusioni degli investimenti ESG**

Un Comparto classificato ai sensi dell'Articolo 8 o 9 del SFDR esclude, nell'ambito del processo decisionale per gli investimenti del Sub-consulente, le società che sono coinvolte in determinati settori e/o attività, o che violano determinati standard minimi di condotta o governance. Ciò riduce l'universo investibile e può influire positivamente o negativamente sulla performance del Comparto pertinente rispetto a un benchmark o ad altri fondi che non prevedono tali limiti.

#### **High Yield**

Alcuni Comparti possono investire in High Yield (vale a dire, titoli con rating inferiore all' investment grade). L'investimento in High Yield comporta rischi particolari oltre ai rischi associati all'investimento in titoli a reddito fisso con rating superiore. Gli High Yield mentre offrono una

maggior potenziale opportunità in termini di incremento del capitale e migliori rendimenti, comportano maggiori potenziali fluttuazioni di prezzo e possono essere meno liquidi di altri titoli con rating superiore. Gli High Yield possono essere considerati speculativi rispetto alla capacità dell'emittente di rimborsare quanto dovuto a titolo di capitale e di interessi. Questi titoli, rispetto ai titoli con un rating superiore, possono essere inoltre più sensibili rispetto alle avverse condizioni economiche e competitive dei settori siano esse reali o attese.

### Rischio di downgrade in relazione a titoli ad alto rendimento

Le violazioni passive di eventuali limiti stabiliti nelle politiche di investimento dei Comparti (ad esempio, nel caso in cui i rating del credito dei titoli siano declassati) saranno trattate in conformità con l'obbligo previsto dalla Legge 2010 di "adottare come obiettivo prioritario delle proprie operazioni di vendita la regolarizzazione di tali situazioni, tenendo debitamente conto degli interessi dei propri detentori di quote". Nella maggior parte dei casi, le violazioni passive vengono risolte non appena ragionevolmente possibile (cioè non immediatamente ma tempestivamente), tuttavia, laddove si ritenga sia necessario un ritardo, verrà concordato un lasso di tempo ragionevole in base alle circostanze e all'analisi dei fatti in questione.

### Fattori di rischio collegati alle piccole e medie società

Alcuni Comparti investono in titoli di società a piccola e media capitalizzazione. Vi sono specifici rischi associati all'investimento in titoli di tali società, inclusi una maggiore volatilità del prezzo di mercato, minori informazioni pubblicamente disponibili e maggiore vulnerabilità rispetto alle fluttuazioni del ciclo economico. Poiché le società a piccola e media capitalizzazione hanno un minor numero di azioni emesse rispetto alle società di maggiori dimensioni, può essere più difficile acquistare o vendere significativi ammontari di tali azioni senza influenzare i prezzi di mercato.

### Classi di Azioni con Copertura ("Hedged")

Ogni Comparto è denominato in una singola Valuta Base, che può essere diversa rispetto alla valuta di denominazione delle Azioni degli Azionisti.

Le Azioni disponibili in un Comparto, potrebbero essere esse stesse denominate nella Valuta Base o in altra valuta. Le Azioni denominate in una divisa diversa dalla Valuta Base del Comparto potranno essere Azioni con Copertura o Azioni senza Copertura:

- le Azioni con Copertura sono Azioni che utilizzano strumenti derivati valutari (si veda l'avviso relativo al rischio in caso di Uso dei Derivati e altre Tecniche di Investimento) al fine di ridurre (coprire) il rischio dovuto alla variazione del tasso di cambio tra la Valuta Base e la valuta di denominazione delle Azioni con Copertura;
- le Azioni senza Copertura sono Azioni che non offrono alcuna copertura a fronte dei rischi dovuti alla variazione del tasso di cambio tra la Valuta di Base e la valuta di denominazione delle Azioni con Copertura. Gli investitori in tali Azioni riceveranno il rendimento degli investimenti sottostanti nel Comparto, sopportando il rischio associato al movimento valutario tra la Valuta Base e la valuta di denominazione delle Azioni in cui sono investite.

Gli investitori dovrebbero considerare che l'Investimento in un Comparto mediante Azioni con Copertura comporta i seguenti specifici rischi:

- Non è possibile garantire che la strategia di copertura applicata nelle Classi di Azioni con Copertura elimini interamente gli effetti negativi

dovuti al tasso di cambio tra la Valuta Base e la valuta delle relative Azioni con Copertura. Le operazioni di copertura saranno effettuate in ogni caso, si verifichino o meno rialzi o ribassi nel valore relativo alla Valuta di Base. Di conseguenza, laddove da una parte la copertura può proteggere gli investitori di Azioni con Copertura da un ribasso nel valore della predetta valuta, dall'altra parte potrebbe precludere agli investitori di beneficiare dell'eventuale incremento di valore della valuta stessa.

- Le Azioni con Copertura sono finalizzate a ridurre (coprire) solo la variazione del tasso di cambio tra la Valuta di Base e la e la valuta di denominazione delle Azioni con Copertura; non viene effettuata nessuna copertura tra la valuta di denominazione delle Azioni con Copertura e le valute di denominazione degli investimenti del Comparto. Ciò vuol dire che:

- laddove gli investimenti del Comparto siano tutti o in parte denominati in valute diverse dalla Valuta Base, le Azioni con Copertura non proteggeranno gli investitori dai rischi di modifiche dei tassi di cambio tra le valute degli investimenti del Comparto e la valuta di denominazione delle Azioni con Copertura;
- laddove il Comparto detenga attivi denominati nella valuta delle Azioni con Copertura, l'esposizione di un investitore in Azioni con Copertura a quella valuta sarà maggiore rispetto al rischio incorso da un investitore che detenga azioni denominate in altra valuta.

Guadagni o perdite derivanti da operazioni di copertura in valuta sono sopportati dagli Azionisti delle rispettive Classi di Azioni con Copertura. Tuttavia, data la mancanza di divisione di responsabilità tra le Classi di Azioni, non può escludersi che, in talune circostanze, il regolamento delle operazioni di copertura in valuta o la richiesta di garanzie in relazione ad una Classe di Azioni con Copertura possa avere un diverso impatto sul valore netto del patrimonio delle altre Classi di Azioni in questione.

### Classe di Azioni CNH

La valuta avente corso legale nella Repubblica Popolare Cinese, il Renminbi, viene negoziata su due mercati, il primo è il Renminbi *onshore*, nel territorio della Cina continentale ("CNY"), e il secondo, il Renminbi *offshore*, al di fuori del territorio della Cina continentale ("CNH"). Le Azioni che nella denominazione hanno come seconda lettera una "R" sono Azioni il cui Valore Patrimoniale Netto è denominato in CNH, vale a dire il Renminbi cinese *offshore*. Il CNY non è una valuta liberamente convertibile ed è sottoposta a controlli sul cambio imposti dal governo della Repubblica Popolare Cinese. Il CNH può essere negoziato con maggiore libertà rispetto al CNY nei confronti di altre valute internazionali, e il tasso di cambio tra CNH e tali valute è pertanto determinato da forze di mercato. Gli Azionisti debbono essere consapevoli del fatto che il CNY e il CNH hanno, di conseguenza, diversi tassi di cambio nei confronti delle altre valute e che il valore del CNH potrebbe essere potenzialmente diverso, in misura significativa, da quello del CNY a causa di una serie di fattori, tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i controlli sul cambio applicati al CNY e le forze di mercato in atto in un determinato momento.

Si fa notare agli Azionisti che la disponibilità di Classi di Azioni in CNH, nonché le condizioni in base alle quali esse possono essere rese disponibili, dipendono dalle prassi politiche e regolamentari della Repubblica Popolare Cinese e non può esservi garanzia alcuna che le Classi di Azioni in CNH vengano ancora offerte in futuro né vi è garanzia alcuna riguardo alle condizioni alle quali esse potrebbero essere offerte. Poiché la valuta base dei Comparti che offrono

Classi di Azioni in CNH sarà una valuta diversa dal CNH, la capacità del Comparto di far fronte ai pagamenti in CNH dipende dalla propria capacità di convertire la propria valuta base in CNH, la quale può risultare limitata dalla disponibilità di CNH o da altri fattori che esulano dalla possibilità di controllo della Società di Gestione, da cui consegue che potrebbe essere necessario effettuare il pagamento di rimborsi in valute diverse dal CNH.

### **Mercati Emergenti**

Gli investimenti nei mercati emergenti possono presentare una maggiore volatilità rispetto agli investimenti nei mercati più evoluti. Alcuni di questi mercati possono avere governi relativamente instabili, economie basate su pochi settori e borse valori che scambiano solo un limitato numero di titoli. Molti dei mercati emergenti non hanno un sistema regolamentare sviluppato e gli standard di trasparenza possono essere meno rigorosi di quelli dei mercati più sviluppati. Tale instabilità può essere la conseguenza, unitamente ad altri fattori, di governi autoritari, o del coinvolgimento di forze militari nei processi decisionali politici ed economici, incluso l'avvicendamento al governo, realizzato o tentato, con modalità non costituzionali, sollevazioni interne, relazioni ostili con i paesi confinanti e conflitti etnici, religiosi o razziali.

Il rischio di espropriazione, confisca fiscale, nazionalizzazione e instabilità politica, economica e sociale sono maggiori nei mercati emergenti rispetto ai mercati più evoluti. Alcuni di tali paesi possono in passato non aver riconosciuto il diritto di proprietà privata o aver nazionalizzato o espropriato i beni di società private. Di conseguenza, il rischio di investire in tali paesi, incluso il rischio di nazionalizzazione, espropriazione e rimpatrio di beni può essere più elevato. In aggiunta, sviluppi sociali e politici inaspettati possono influire sui valori degli investimenti di un Comparto in questi paesi e sulla disponibilità di ulteriori investimenti per i Comparti.

Oltre a ritenute su redditi di capitale, alcuni mercati emergenti possono imporre una tassazione su capital gain realizzati da investitori esteri.

Alcuni mercati emergenti attrattivi limitano, a diversi livelli, gli investimenti esteri in titoli. Inoltre, alcuni titoli rappresentativi di capitale interessanti possono non essere disponibili per uno o più Comparti in quanto alcuni investitori esteri già detengono il massimo ammontare possibile secondo la legge vigente. Il rimpatrio dei redditi di capitale, del capitale e dei proventi rivenienti dalla vendita da parte di investitori esteri può richiedere autorizzazioni e/o approvazioni governative in alcuni mercati emergenti e può essere soggetta a limitazioni legate al controllo degli scambi in valuta. Tali limitazioni possono incrementare il rischio di investimento in alcuni mercati emergenti. A meno che non sia diversamente specificato fra gli obiettivi e le politiche di investimento di un Comparto, un Comparto investirà esclusivamente in mercati laddove tali limitazioni siano considerate accettabili dagli Amministratori.

I principi contabili, di revisione e finanziari di alcuni mercati emergenti possono essere molto differenti rispetto a quelli dei mercati sviluppati. Rispetto ai mercati più maturi, alcuni mercati emergenti possono avere un minore livello di regolamentazione, minore rispetto delle regolamentazioni e di monitoraggio delle attività degli investitori, incluso la negoziazione sulla base di informazioni non disponibili al pubblico.

I mercati dei titoli dei mercati emergenti presentano un volume di negoziazione significativamente inferiore, che può causare una mancanza

di liquidità e una maggiore volatilità dei prezzi. Ci può essere un'alta concentrazione di capitalizzazione di mercato e volume di negoziazioni su un limitato numero di emittenti che rappresentano un limitato numero di settori così come un'alta concentrazione di investitori e intermediari finanziari. Questi fattori possono negativamente influenzare la tempistica e il prezzo delle acquisizioni o delle vendite di titoli di un Comparto con conseguente difficoltà di accertare il valore degli investimenti di un Comparto.

Le procedure relative alla regolazione delle negoziazioni in titoli nei mercati emergenti comportano maggiori rischi rispetto ai paesi sviluppati poiché i brokers e le controparti in tali paesi possono essere meno adeguatamente capitalizzate. La custodia e la registrazione di beni in taluni paesi potrebbe risultare inaffidabile e potrebbe rendersi necessario che un Comparto stipuli specifici accordi di custodia o altri accordi prima di effettuare investimenti. La prassi del mercato potrebbe richiedere che il pagamento venga effettuato prima della ricezione del titolo che viene acquistato o che la consegna di un titolo venga effettuata prima della ricezione del pagamento. In tali casi l'inadempimento della controparte con cui si conclude la transazione potrebbe causare perdite ai Comparti coinvolti. La SICAV cerca, ove possibile, di avvalersi di controparti la cui posizione finanziaria sia tale da ridurre questo tipo di rischio. Tuttavia, non può esservi alcuna certezza riguardo alla possibilità che la SICAV riesca ad eliminare del tutto questo rischio per i Comparti, in particolare in quanto le controparti che operano nei mercati emergenti spesso non hanno a disposizione risorse patrimoniali o finanziarie comparabili con quelle delle controparti operanti in paesi sviluppati. Ritardi nella regolazione possono comportare la perdita di opportunità di investimento se un Comparto non è in grado di acquisire o di vendere un titolo.

Ci possono essere meno informazioni pubbliche disponibili circa certi strumenti finanziari rispetto a quelle che alcuni investitori considerano abituali e alcuni enti in certi paesi possono non essere soggetti a principi contabili, di revisione e finanziari e requisiti comparabili a quelli cui certi investitori sono abituati. Alcuni mercati finanziari, ancorché generalmente in crescita in termini di volumi, hanno per la maggior parte un volume significativamente minore rispetto ai mercati sviluppati e i titoli di molte società sono meno liquidi e i relativi prezzi sono più volatili rispetto ai titoli di società comparabili presenti in mercati di maggiori dimensioni. Ci sono altresì diversi livelli di supervisione governativa e di regolamentazione circa gli scambi, le istituzioni finanziarie e gli emittenti nei diversi paesi. Inoltre, il modo in cui gli investitori esteri possono investire in titoli in alcuni paesi, così come le limitazioni di tali investimenti, possono influenzare le operazioni di investimento di alcuni Comparti.

Il debito dei Paesi dei Mercati Emergenti è soggetto a un elevato rischio e non è richiesto che questo mantenga un rating minimo e può non avere alcun rating per la valutazione del rischio di credito assegnato da una organizzazione di classificazione del credito internazionalmente riconosciuta. L'emittente o l'autorità governativa che controlla il rimborso del debito di un paese emergente può non essere in grado o non intendere ripagare il capitale e/o gli interessi alle scadenze stabilite in base alle condizioni di tale debito. Come risultato di tutto ciò, un governo debitore può non onorare le proprie obbligazioni. Se tale evento dovesse accadere, la SICAV può avere mezzi legali limitati per agire contro l'emittente e/o il garante.

### **Mercati Emergenti – Rischio di Custodia**

La custodia di titoli nei mercati emergenti comporta rischi e considerazioni che normalmente non si applicano al momento di regolare operazioni e fornire servizi di custodia in paesi maggiormente sviluppati. In particolari circostanze, quali ad esempio in caso di insolvenza di un depositario delegato o agente delegato per la tenuta dei registri, o in caso di applicazione retroattiva di norme, il Comparto potrebbe non essere in grado di stabilire chi abbia titolo agli investimenti effettuati, subendo conseguentemente una perdita. Potrebbe essere impossibile per un Comparto far valere i propri diritti verso terzi.

I servizi di custodia risultano molto spesso non adeguatamente sviluppati e, sebbene la SICAV si adoperi per porre in essere meccanismi di controllo, ivi compresa la selezione di agenti per la registrazione di titoli dei mercati emergenti per conto di un Comparto, sussiste un significativo rischio di transazione e custodia nella negoziazione di titoli dei mercati emergenti.

Poiché un Comparto potrebbe investire in mercati in cui i sistemi di custodia e/o di pagamento non sono pienamente sviluppati, le attività negoziate su tali mercati ed affidate a depositari delegati, nei casi in cui sia necessario avvalersi di tali depositari, possono essere esposte ad un rischio nei casi in cui il Depositario non risponda.

### **Mercati Emergenti – Rischio della Liquidità**

La mancanza di liquidità ed efficienza, su taluni mercati azionari o valutari in alcuni mercati emergenti può indicare che, di tanto in tanto, il Sub-Consulente può avere maggiori difficoltà nell'acquistare o vendere partecipazioni rispetto a quanto avverrebbe in un mercato maggiormente sviluppato. La dimensione ridotta e la mancanza di esperienza di tali mercati azionari e valutari ed il limitato volume degli scambi in questi paesi può rendere gli investimenti del Comparto illiquidi e maggiormente volatili rispetto agli investimenti effettuati in paesi più stabili.

I Comparti possono investire in azioni di società quotate in borse valori che risultano meno liquide e maggiormente volatili di quanto lo siano i principali mercati azionari mondiali e questo può comportare una più ampia oscillazione dei prezzi delle Azioni del Comparto. Non può esservi assicurazione alcuna del fatto che i titoli acquisiti in un mercato emergente possano avere un mercato e tale mancanza di liquidità può influire negativamente sul valore o sulla facilità di cessione dei titoli predetti.

### **Uso dei Derivati e altre Tecniche di Investimento**

I Comparti possono impiegare strumenti e tecniche relative ai Titoli Trasferibili e altre liquidità finanziarie sia per un'efficiente gestione del portafoglio, i.e. per incrementare o ridurre la propria esposizione rispetto a fluttuazioni dei prezzi di titoli, di tassi di interesse, tassi di cambio, materie prime o altri fattori che possono influenzare il prezzo dei titoli e delle azioni ed a fini di copertura, sia per tentare di ridurre alcuni rischi dei propri investimenti e per tentare di aumentare il rendimento. Queste tecniche possono includere, ma non sono limitate a, l'uso di opzioni, contratti forward su valute, contratti future, contratti per differenza e swap (inclusi credit default swap, credit default swap su indici di prestiti idonei, interest rate swap e, nella misura in cui è ammesso dalla relativa politica di investimento del Comparto, total/excess return swap) e altre tecniche di investimento descritte nell'Appendice B.I "Strumenti e Tecniche di Investimento".

La partecipazione in opzioni o mercati di future e in cambi di valute, contratti per differenza o transazioni di swap comporta rischi di investimento e costi di transazione ai quali il Comparto non sarà assoggettato se tali strategie non verranno utilizzate. In particolare, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati e altre tecniche implicano un rischio elevato e un rischio di leverage. Il leverage ha l'effetto di aumentare l'entità di qualsiasi profitto a differenza di quando non c'è leverage; tuttavia, esso aumenterà anche il livello di qualsiasi perdita. Questo è il rischio che deriva dall'utilizzo di risorse finanziarie relativamente limitate per ottenere un ampio numero di posizioni di mercato. In un mercato al ribasso, il leverage può incrementare le perdite sulle relative posizioni in strumenti finanziari derivati. In un mercato al ribasso la vendita di opzioni e altri strumenti finanziari derivati su valute o altre attività può voler dire che il loro intero prezzo di acquisto o i premi sono perduti.

L'utilizzo di tali tecniche e strumenti da parte del Comparto è, comunque, soggetto a speciali limiti (si veda l'Appendice A).

La SICAV può usare queste tecniche per calibrare le caratteristiche di rischio e di rendimento degli investimenti di un Comparto. Se la Società di Gestione o il relativo Sub-Consulente ritiene non propizie le condizioni di mercato o impiega una strategia non ben correlata con gli investimenti del Comparto, tali tecniche possono generare delle perdite, indipendentemente dal fatto che l'intento fosse di ridurre il rischio o incrementare il rendimento. Queste tecniche possono incrementare la volatilità di un Comparto e possono comportare un ridotto investimento di denaro rispetto alla dimensione del rischio assunto. Inoltre, tali tecniche possono comportare delle perdite qualora le controparti della transazione non adempiano come stabilito. Anche i Comparti che abbiano sottoscritto contratti per differenza o contratti swap sono esposti anche al rischio legato alla controparte. In caso di insolvenza o inadempimento della controparte di un contratto swap, il Comparto può sopportare delle perdite.

Non ci sono garanzie che la Società di Gestione o il relativo Sub-Consulente sarà in grado di garantire una soddisfacente copertura del Comparto o che il Comparto raggiunga i propri obiettivi di investimento.

Gli strumenti derivati, inclusi, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, swap, future, e determinati contratti in valuta estera, sono soggetti a nuove normative, quali EMIR, MiFID II/MiFIR e regimi normativi simili negli Stati Uniti, in Asia, e in altre giurisdizioni. L'implementazione di tali norme, inclusi i nuovi requisiti di compensazione e marginalità obbligatorie, potrebbe incrementare i costi complessivi per la SICAV per la stipulazione e il mantenimento di tali contratti derivati e potrebbe influenzare i rendimenti della SICAV o la capacità dei Sub-Consulenti di raggiungere i propri obiettivi d'investimento. La regolamentazione globale degli strumenti derivati è un'area soggetta a rapidi cambiamenti e, in quanto tale, i pieni effetti della legislazione o dei regolamenti presenti o futuri in questo campo non sono noti, ma potrebbero essere sostanziali e negativi.

Taluni Comparti della SICAV potranno inoltre investire in strumenti finanziari derivati con finalità di investimento, come meglio descritto nella politica di investimento dei relativi Comparti, cosa che potrebbe comportare rischi aggiuntivi per gli Azionisti. La SICAV può avvalersi sia dell'approccio basato sul Value at Risk ("VaR"), che può essere un approccio VaR assoluto o VaR relativo

a seconda del Comparto, sia, a seconda dei casi, dell'Approccio basato sugli Impegni ("Commitment Approach") al fine di calcolare l'esposizione complessiva di un Comparto verso gli strumenti finanziari derivati ("Esposizione Globale"), fermo restando che l'Esposizione Globale di un Comparto non può eccedere il valore totale del patrimonio netto del Comparto stesso.

La tabella che segue indica, per ciascun Comparto della SICAV, utilizzando l'approccio VaR per stabilire l'Esposizione Globale:

- la metodologia applicata per stabilire l'Esposizione Globale del Comparto (approccio VaR assoluto/approccio VaR relativo);
- il livello di leva atteso (indicato, a fini di chiarezza, in base all'approccio basato sulla Somma dei Figurativi -cd "Sum of Notionals approach"- e in base all'Approccio fondato sugli Impegni, detto "Commitment Approach"); i rischi effettivi relativi ad un Comparto nonché l'utilizzo, da parte di un Comparto, di strumenti finanziari derivati non risentono del metodo di calcolo della leva finanziaria applicato;
- con riferimento ai Comparti che si avvalgono dell'approccio VaR relativo, i dati di rendimento tracciati dal portafoglio di riferimento utilizzato per ciascuno di essi.

Nome del Comparto	Metodologia utilizzata per stabilire l'Esposizione Globale	Effetto Leva	
		Somma dei Figurativi	Approccio fondato sugli impegni ("Commitment")
<b>European Short-Term High Yield Bond</b>	VaR Relativo (performance tracciata mediante riferimento all'Indice ICE BofA Custom 0-4 Year European Currency High Yield, BB-B, 3% Vincolato, Escludendo Subordinated Debt (EUR Hedged))	0-200%	0-100%
<b>European Strategic Bond</b>	VaR Relativo (performance tracciata mediante riferimento all'Indice ICE BofA 1-7 Year All Euro Government Index (20%), ICE BofA 1-10 Year Euro Corporate Index (40%) and ICE BofA European Currency High Yield Constrained (40%))	0-500%	0-300%
<b>Enhanced Commodities</b>	VaR Relativo (performance tracciata mediante riferimento all'Indice Bloomberg Commodity)	0-700%	0-400%
<b>Flexible Asian Bond</b>	VaR Relativo (performance tracciata mediante riferimento all'Indice JP Morgan Asia Credit Index Diversified)	0-300%	0-50%
<b>Global Corporate Bond</b>	VaR Relativo (performance tracciata mediante riferimento all'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate (USD Hedged))	0-500%	0-300%
<b>American Extended Alpha</b>	VaR Relativo (performance tracciata mediante riferimento all'Indice S&P 500)	0-300%	0-200%
<b>Global Extended Alpha</b>	VaR Relativo (performance tracciata mediante riferimento all'Indice MSCI ACWI)	0-200%	0-200%

Nome del Comparto	Metodologia utilizzata per stabilire l'Esposizione Globale	Effetto Leva	
		Somma dei Figurativi	Approccio fondato sugli impegni ("Commitment")
<b>Global Multi Asset Income</b>	VaR Relativo (performance tracciata mediante riferimento agli indici MSCI ACWI (45%), ICE BofA European Currency High Yield Excluding Subordinated Financials Constrained (USD Hedged) (30%), Bloomberg Global Aggregate (USD Hedged) (20%) e 30-day Average Secured Overnight Financing Rate (SOFR) (5%))	0-300%	0-50%
<b>Credit Opportunities</b>	Absolute VaR	0-700%	0-350%
<b>Global Investment Grade Credit Opportunities</b>	Absolute VaR	0-700%	0-350%
<b>Pan European Absolute Alpha</b>	Absolute VaR	0-200%	0-100%

La tabella che precede indica il livello atteso dell'effetto leva ("leverage"). Si informano gli Azionisti del fatto che i livelli effettivi potrebbero essere più elevati rispetto agli intervalli sopra indicati in tabella. In caso di un maggior effetto leva, vengono effettuate ulteriori misurazioni al fine di monitorare il profilo di rischio del Comparto.

### Rischio di Credito

Gli investitori in un Comparto dovrebbero essere consapevoli che tale investimento può implicare un rischio di credito. Le obbligazioni o altri titoli di debito comportano un rischio di credito dell'emittente che può essere evidenziato attraverso il rating di credito dell'emittente. I rating di credito sono esclusivamente degli indicatori preliminari della qualità dell'investimento. I titoli che sono subordinati e/o hanno un basso rating di credito sono generalmente considerati aventi un più alto rischio di credito e una maggiore possibilità di inadempienza rispetto a titoli maggiormente valutati. Nel caso in cui qualsiasi emittente di obbligazioni o di altri titoli di debito incontri difficoltà finanziarie o economiche, ciò può influenzare il valore del relativo titolo (che può essere zero) e qualsiasi ammontare pagato su tale titolo (che può essere zero). Questo può a sua volta influenzare il Valore Patrimoniale Netto per Azione.

Gli investitori di qualsiasi Comparto che investono in derivati OTC dovrebbero essere consapevoli che le attività che coprono le obbligazioni di tale Comparto sotto tali strumenti finanziari derivati OTC, dove applicabili, includeranno generalmente obbligazioni o altri strumenti di debito che implicano un rischio di credito il quale può essere riflesso da tale Comparto.

### Rischio di Controparte

Questo rischio si riferisce alla qualità della controparte con cui la Società di Gestione o il relativo Sub-Consulente porta a termine l'operazione, in particolare per in regolamento/consegna degli strumenti finanziari o la conclusione dei contratti finanziari forward o dei total return swap. In caso di inadempimento della controparte i Comparti interessati potrebbero subire perdite nella misura in cui la controparte non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni verso i predetti Comparti. Questo



rischio non può essere eliminato ma può essere mitigato attraverso l'assunzione di garanzie collaterali.

Il rischio riflette la capacità della controparte di onorare i propri impegni (pagamento, consegna, ripagamento, etc).

### **Garanzie**

Vi è il rischio che il valore della garanzia detenuta dal Comparto o che i proventi risultanti dalla realizzazione della garanzia non siano sufficienti a coprire l'esposizione del Comparto ad una controparte insolvente e che il Comparto non possa recuperare eventuali ammanchi successivi. Questo può succedere per esempio nei casi in cui non ci sia o sia limitata la liquidità dei mercati o la volatilità del prezzo sia alta e la garanzia non possa essere venduta ad un giusto prezzo. Il Comparto è anche esposto al rischio di insolvenza della banca presso cui è collocata la garanzia in contanti.

Inoltre, non può escludersi che, in talune circostanze, copertura insufficiente dell'esposizione di controparte o mancato ritorno da parte della controparte della garanzia quando dovuta possano verificarsi come conseguenza di un difetto tecnico o operativo. La SICAV cerca di trattare con controparti rispettabili così che il rischio sia ridotto. Accordi legali con le controparti possono anche non essere esecutivi nei tribunali delle relative giurisdizioni, in tal caso il Comparto non è in grado di far valere i propri diritti sulla garanzia che ha ricevuto.

### **Option e contratti a termine in valute e altre attività**

La vendita di call su valute e altre attività obbliga il relativo Comparto a consegnare all'acquirente della call le attività sottostanti se egli esercita il suo diritto di acquisto. Questo dà origine al rischio che, se viene esercitata l'opzione, il Comparto potrebbe o non godere del beneficio di ogni significativo aumento del valore delle attività sottostanti, o essere obbligato ad acquistare tali attività nel mercato aperto ad un prezzo più alto in modo da consegnarle alla controparte del contratto. In caso di vendita di put su valute o altre attività, il rischio è che il relativo Comparto sia obbligato a comprare queste valute o altre attività al prezzo di esercizio anche se i loro prezzi di mercato possono essere significativamente più bassi alla data di esercizio. Il valore delle attività del fondo potrebbe essere maggiormente influenzato in senso negativo dall'utilizzo della leva delle opzioni piuttosto che dall'acquisto diretto di valute o altre attività.

Simili rischi accompagnano future finanziari nei quali le parti del contratto convengono di consegnare una concordata attività o valuta ad una data e ad un prezzo stabiliti. L'uso della leva ed i rischi ad essa collegati esistono anche in questo caso in quanto solo una parte del contratto (il "margine") deve essere consegnato immediatamente. Le brusche fluttuazioni del prezzo in entrambe le direzioni sul margine possono produrre sia maggiori profitti che perdite. Nelle transazioni private, l'obbligo di effettuare pagamenti di margine non deve essere necessariamente applicato.

### **Strumenti Finanziari Derivati su indici o sub-indici**

Alcuni Comparti possono investire in strumenti finanziari derivati su indici o sub-indici. Quando si investe in tali strumenti, non vi è alcuna assicurazione che l'indice o il sub-indice sottostante continuerà a essere calcolato e pubblicato o che non sarà modificato in modo significativo. Qualsiasi cambio all'indice o sub-indice sottostante può colpire in modo

avverso il valore del relativo strumento. La performance precedente di un indice o sub-indice non è necessariamente una guida per la sua futura performance.

Quando un Comparto investe in uno strumento finanziario derivato su un indice o un sub-indice, il relativo Sub-Consulente non gestirà attivamente i componenti sottostanti a tale strumento finanziario derivato. La selezione dei componenti sottostanti sarà effettuata conformemente con le regole di composizione del relativo indice e i criteri di idoneità e non attraverso il riferimento a qualsiasi criterio di performance o previsione di performance.

Gli investitori dovranno essere consapevoli che gli investimenti in strumenti finanziari derivati su indici o sub-indici implicano la valutazione del rischio di un investimento collegato al relativo indice o sub-indice e, dove applicabile, le tecniche utilizzate per collegare l'investimento al sottostante indice o sub-indice.

Il valore degli indici o sub-indici sottostanti e il valore delle tecniche utilizzate per collegare l'investimento può variare nel tempo e può aumentare o decrescere in relazione ad una varietà di fattori che possono comprendere, tra gli altri, operazioni societarie, fattori macro economici e speculazione.

### **Investimento in warrants**

Warrants conferiscono all'investitore il diritto di sottoscrivere un numero fisso di azioni ordinarie nella relativa società ad un prezzo pre-determinato e per un periodo stabilito.

Il costo di tale diritto sarà sostanzialmente minore del costo delle azioni stesse. Conseguentemente, le oscillazioni del prezzo nell'azione saranno moltiplicate nelle oscillazioni del prezzo del warrant. Tale moltiplicatore è il fattore del rapporto di indebitamento o l'indice di ricorso ai finanziamenti esterni. Maggiore è il rapporto di indebitamento, più attrattivo è il warrant. Comparando, per una selezione di warrants, il premio pagato per tale diritto e il rapporto di indebitamento, potrà essere accertato il loro relativo valore. I livelli del premio e dell'indice di ricorso ai finanziamenti esterni possono aumentare o diminuire a seconda delle intenzioni dell'investitore. Warrants sono perciò più instabili e rischiosi rispetto alle azioni ordinarie. Gli investitori devono essere avvisati che i prezzi dei warrants sono estremamente instabili e che inoltre, non è sempre possibile venderli.

L'effetto di indebitamento degli investimenti in warrants e la volatilità dei prezzi dei warrant rendono i rischi connessi all'investimento in warrants più alti di quelli di investimenti in titoli azionari.

### **Mortgage-backed securities**

Alcuni Comparti possono investire in strumenti finanziari derivati assistiti da garanzie ipotecarie, inclusi i mortgage-backed securities. I titoli "mortgage pass-through" sono titoli che rappresentano gli interessi in "pacchetti" di mutui ipotecari in cui i pagamenti degli interessi e del capitale sui titoli vengono effettuati mensilmente, in effetti "facendo transitare" i pagamenti mensili effettuati dai debitori individuali sui mutui ipotecari residenziali che sottostanno ai titoli. Il rimborso anticipato o posticipato del capitale, basato su una tabella di previsione del rimborso

dei titoli mortgage pass-through detenuti da tali Comparti (a causa dei rimborsi anticipati o posticipati del capitale sui mutui ipotecari sottostanti) può dare luogo a un tasso di rendimento più basso quando i Comparti reinvestono tale capitale. Inoltre, come generalmente accade per i titoli a reddito fisso redimibili, se i Comparti avessero acquistato i titoli a premio, il rimborso anticipato sostenuto, ridurrebbe il valore del titolo relativo al premio pagato. Quando i tassi di interesse aumentano o diminuiscono il valore di un titolo correlato a mutui ipotecari generalmente diminuirà o aumenterà ma non così tanto come per altri titoli a reddito fisso e titoli a scadenza fissa i quali non prevedono un pagamento anticipato o caratteristiche di redimibilità.

Il pagamento del capitale e degli interessi su alcuni titoli "mortgage pass-through" (ma non il valore di mercato dei titoli stessi) può essere garantito dal Governo Statunitense, o da agenzie e enti del Governo Statunitense (le cui garanzie sono sostenute solo dal potere discrezionale del Governo Statunitense di acquistare le obbligazioni dell'agenzia). Alcuni titoli "mortgage pass-through" creati da emittenti non governativi possono essere sostenuti da varie forme di assicurazione o garanzia, mentre altri di questi titoli possono essere garantiti solo dalla sottostante garanzia ipotecaria collaterale.

Alcuni Comparti possono anche investire in "collateralised mortgage obligations" a Investment Grade ("CMOs"), che sono prodotti strutturati garantiti dai sottostanti pacchetti di titoli "mortgage pass-through". Come per le obbligazioni, gli interessi e il capitale pagato anticipatamente su un CMO sono pagati, nella maggior parte dei casi, mensilmente. Le CMOs possono essere assistite da interi mutui ipotecari residenziali o commerciali ma sono più tipicamente assistite da portafogli di titoli "mortgage pass-through" residenziali garantiti dal Governo Statunitense o dalle sue agenzie o enti. Le CMOs sono strutturate in Classi multiple, e ogni Classe ha una differente vita media e/o una scadenza fissa previste. I pagamenti mensili del capitale, inclusi i pagamenti anticipati, sono allocati a differenti Classi in conformità con i termini degli strumenti, e i cambiamenti dei tassi dei pagamenti anticipati o le assunzioni possono influenzare significativamente la vita media prevista e il valore di una particolare Classe.

Alcuni Comparti possono investire in mortgage-backed securities con scorporo del solo capitale o dei soli interessi. I mortgage-backed securities scorporati hanno una maggiore volatilità di altri tipi di mortgage-backed securities. I mortgage-backed securities scorporati, che sono acquistati a premio o a sconto sostanziali, generalmente sono estremamente sensibili non solo ai cambiamenti dei tassi di interessi prevalenti ma anche al tasso dei pagamenti del capitale (inclusi i pagamenti anticipati) sulle relative attività ipotecarie sottostanti, e un tasso che sia più alto o più basso rispetto a quello previsto per i pagamenti del capitale può avere un effetto sfavorevole rilevante sui rendimenti di tali titoli a scadenza. Inoltre, i mortgage-backed securities scorporati possono essere meno liquidi di altri titoli che non includono tale struttura e sono più volatili nel caso in cui i tassi di interesse varino sfavorevolmente.

La Società di Gestione si aspetta che il governo e gli enti privati o correlati al governo possano creare altri titoli di debito correlati ai mutui ipotecari in aggiunta a quelli sopra decritti. Siccome nuovi tipi di titoli di debito correlati ai mutui ipotecari vengono sviluppati e offerti agli investitori, la Società di

Gestione valuterà di effettuare investimenti in tali titoli, a condizione che essi siano negoziati in un Mercato Regolato.

### Titoli di debito non tradizionali

I Comparti obbligazionari e, in particolare i Comparti obbligazionari ad alto rendimento, possono investire generalmente in una gamma di titoli di debito a interesse fisso che includono anche i titoli di debito non tradizionali.

Tali titoli possono comprendere (a titolo esemplificativo) il capitale di vigilanza (capitale di classe 1 e di classe 2), obbligazioni subordinate e altre forme di titoli di capitale contingente, ivi inclusi i "Contingent convertible bond". Tali titoli possono avere caratteristiche quali ad esempio il differimento delle cedole o la loro cancellazione, tassi di cedola azzerabili, perdita di capitale o conversione in patrimonio. Il Comparto può effettuare tali investimenti, ma gli stessi saranno consentiti solo nella misura in cui siano conformi all'obiettivo di investimento e la politica del Comparto e siano contenuti nel livello di rischio del Comparto stesso.

In linea con la comunicazione dell'ESMA 2014/944, i "Contingent Convertible Bonds" presentano specifici rischi connessi, quali ad esempio:

- cancellazione delle cedole: i pagamenti delle cedole sono totalmente discrezionali e possono essere annullati dall'emittente in qualsiasi momento, per un periodo di tempo indefinito;
- soglia del rischio: le soglie del rischio si differenziano e determinano l'esposizione al rischio di conversione in base alla distanza del coefficiente di capitale dal livello limite. Potrebbe essere difficile per il Sub-Consulente del relativo Comparto prevedere gli eventi scatenanti che richiederebbero la conversione del titolo di debito in capitale;
- rischio di inversione della struttura di capitale: contrariamente alla classica gerarchia del capitale, gli investitori in *Contingent Convertible Bonds* possono subire una perdita anche nel caso in cui gli azionisti non debbano sopportarla;
- rischio di estensione della data di rimborso: i *Contingent Convertible Bonds* sono emessi come strumenti perpetui, rimborsabili a livelli predeterminati solo con il consenso dell'emittente. Non è possibile presumere che i *Contingent Convertible Bonds* perpetui siano effettivamente rimborsati alla data di rimborso. I *Contingent Convertible Bonds* sono forme di capitale permanente. L'investitore può non ottenere un rendimento di capitale atteso né alla data di rimborso né a qualsiasi data.

I fattori di rischio elencati non costituiscono una rappresentazione esaustiva di tutti i rischi associati all'investimento in Azioni del Comparto.

### Asset-backed Transferable Securities

Alcuni Comparti possono anche investire in Titoli Trasferibili "asset-backed". I Titoli Trasferibili "asset-backed" rappresentano una partecipazione in, o sono assicurate da o pagabili da, un flusso di pagamenti generati da particolari attività, la maggior parte delle volte un pacchetto di attività simili una all'altra, quali crediti su veicoli o carte di credito, mutui indicizzati per la casa, mutui per la ristrutturazione delle case o obbligazioni di mutui bancari.

### Prodotti strutturati

Alcuni Comparti possono investire in prodotti strutturati. Questi includono interessi in enti organizzati al solo scopo di ristrutturare le caratteristiche di investimento di alcuni altri investimenti. Questi investimenti sono acquistati dagli enti (spesso si tratta di *special purpose vehicles* – ovvero società appositamente costituite – le quali sono incluse in strutture con diritto di regresso limitato), che poi emettono Titoli Trasferibili (i prodotti strutturati) garantiti da, o rappresentanti interessi in, investimenti sottostanti. I flussi di cassa degli investimenti sottostanti possono essere distribuiti tra i prodotti strutturati nuovamente emessi per fornire Titoli Trasferibili con caratteristiche di investimento differenti, così come scadenze variabili, priorità nei pagamenti o tassi di interesse, e l'entità dei pagamenti effettuati, con riferimento agli investimenti strutturati dipende dagli ammontari del cash flow degli investimenti sottostanti o dall'oscillazione di valore dell'investimento sottostante.

I prodotti strutturati sono soggetti ai rischi associati con i titoli o il mercato sottostante e possono essere soggetti ad una più alta volatilità rispetto all'investimento diretto nel mercato e nel prodotto di investimento sottostante. I prodotti strutturati possono comportare il rischio di perdita del capitale e/o dei pagamenti di interessi a causa dei movimenti del mercato e dell'investimento sottostante. I prodotti strutturati sono inoltre soggetti al rischio di credito legato agli altri eventuali soggetti partecipanti alla struttura, in quanto la capacità dell'emittente di far fronte alle obbligazioni assunte in base al Titolo Trasferibile può essere influenzata dai pagamenti dovuti dagli altri partecipanti.

Alcuni Comparti possono anche investire in titoli credit linked riferiti a titoli sottostanti, strumenti, gruppi di titoli o indici. Questi titoli sono soggetti sia al rischio di controparte che ai rischi inerenti agli investimenti sottostanti. Il rischio di controparte sussiste con ogni parte con cui la Società di Gestione o i Sub-Consulenti contrattano in nome e per conto della SICAV al fine di effettuare gli investimenti (la controparte). I rischi degli investimenti sottostanti sussistono con gli enti governativi o societari a cui i pagamenti effettuati relativi al prodotto fanno riferimento.

### Credit default swap

Alcuni Comparti possono anche eseguire transazioni in credit default swap le quali possono essere soggette a maggiori rischi rispetto all'investimento diretto nei titoli obbligazionari. Il mercato del credit default swap può di volta in volta essere meno armonioso dei mercati per i titoli di debito. L'acquirente (di protezione) è obbligato nella transazione di credit default swap a pagare al "venditore" un flusso periodico di pagamenti in rispetto ai termini del contratto a patto che non sia avvenuto alcun evento di default in una obbligazione sottostante. Se avviene un evento di default, il venditore deve pagare all'acquirente l'intero valore nominale, o "par value", dell'obbligazione di riferimento in cambio dell'obbligazione di riferimento. I Comparti, se venditori, perderanno il proprio investimento e non guadagneranno nulla. Tuttavia, nel caso avvenga un evento di default, i Comparti (se acquirenti) riceveranno l'intero valore nominale dell'obbligazione di riferimento la quale può possedere un valore esiguo o inesistente. Come venditori, i Comparti ricevono un tasso fisso di entrate per tutta la durata del contratto, il quale è solitamente tra i sei mesi e i tre anni, a patto che non avvenga alcun evento di default.

I sopra menzionati Comparti possono inoltre acquistare i contratti di credit default swap al fine di copertura del rischio di default dei titoli obbligazionari che possiedono nei propri portafogli. Questo potrebbe implicare il rischio che uno swap scada senza valore e che generi unicamente reddito nel momento in cui si verifichi un effettivo default causato da un emittente dell'obbligazione sottostante il quale si oppone al ridimensionamento del credito o ad altre indicazioni dell'instabilità finanziaria. Questo potrebbe implicare inoltre un rischio di credito: il rischio che il venditore possa mancare il pagamento delle obbligazioni al Comparto nel caso di default. Per attenuare il rischio di controparte risultante dalle transazioni del credit default swap, i Comparti potranno eseguire transazioni in credit default swap solamente tramite istituzioni finanziarie altamente quotate specializzate in questo tipo di transazioni.

### Interest rate swap

Alcuni Comparti possono investire in interest rate swap, in base al quale una parte permuta un flusso di interesse con il flusso di un'altra parte. Questo tipo di swap è un accordo contrattuale stipulato da due controparti attraverso il quale ciascuna concorda di effettuare pagamenti periodici all'altra per un determinato periodo di tempo basato su un ammontare nozionale di capitale. Secondo la più comune forma di interest rate swap, una serie di pagamenti calcolati applicando un tasso di interesse fisso all'ammontare nozionale di capitale viene permutato con un flusso di pagamenti calcolati in modo simile ma applicando un tasso di interesse variabile. L'uso di swap comporta il rischio di controparte, sebbene questo rischio sia mitigato con la conclusione di accordi con gli istituti di credito o con gli intermediari loro affiliati stabiliti in un paese appartenente al Gruppo dei dieci o in uno stato membro del SEE e che abbiano almeno una valutazione di investment grade.

### Total/Excess return swap

Ciascun Comparto può investire in total return swap e/o excess return swap in base ai quali una parte riceve pagamenti di interessi su attività di riferimento più tutte le plusvalenze e le minusvalenze relative al periodo di pagamento, mentre l'altra parte riceve uno specifico flusso fisso e/o variabile di denaro indipendente dalla performance delle attività di riferimento. Questi swap permettono al Comparto di esporsi in differenti tipi di investimenti e a seconda del loro uso possono far aumentare o diminuire la volatilità del Comparto. Il valore del total return swap e/o del excess return swap varia nel tempo e il Comparto deve essere preparato a soddisfare i suoi impegni quando scadono. L'uso di swap comporta il rischio di controparte, sebbene questo rischio sia mitigato con la conclusione di accordi con gli istituti di credito o con gli intermediari loro affiliati stabiliti in un paese appartenente al Gruppo dei dieci o in uno stato membro del SEE e che abbiano almeno una valutazione di investment grade. Inoltre, l'utilizzo di swap espone i Comparti al rischio di mercato, in quanto il valore dell'attività di riferimento sottostante può aumentare o diminuire. Ciò può avere un impatto positivo o negativo sul rendimento del Comparto a seconda che lo stesso abbia acquisito un'esposizione lunga o corta all'attività di riferimento sottostante.

I Comparti che investono in total return swap li utilizzano come parte integrante della politica di investimento, e su base continuativa

indipendentemente dalle condizioni di mercato. I livelli attesi di esposizione ai total return swap sono indicati nell'obiettivo e nella politica di investimento dei singoli Comparti.

Qualora un Comparto utilizzi total return swap o strumenti simili con finalità d'investimento, la strategia e l'attività di riferimento sottostante riguardo a cui il Comparto assume l'esposizione sono quelli descritti nella strategia d'investimento del Comparto rilevante. I total return swap sono utilizzati principalmente per attuare quelle componenti della strategia d'investimento che si possono implementare solo attraverso strumenti derivati, ad esempio per assumere un'esposizione corta in specifici titoli.

I seguenti Comparti sono autorizzati a stipulare total return swap. I Comparti non compresi nell'elenco riportato di seguito non sono autorizzati a stipulare questo tipo di strumenti:

- Pan European Absolute Alpha
- American Extended Alpha
- Global Extended Alpha
- Enhanced Commodities
- European Short-Term High Yield Bond
- US High Yield Bond
- Credit Opportunities
- Global Investment Grade Credit Opportunities

### Equity swap

Alcuni Comparti possono investire in equity swap, uno swap nel quale una serie di flussi monetari futuri vengono scambiati tra due controparti. Di norma, uno di questi flussi monetari sarà basato su un tasso di interesse di riferimento. L'altro flusso sarà basato sulla performance di un gruppo di azioni o di un indice del mercato azionario. L'uso di swap comporta il rischio di controparte, sebbene questo rischio sia mitigato con la conclusione di accordi con gli istituti di credito o con gli intermediari loro affiliati stabiliti in un paese appartenente al Gruppo dei dieci o in uno stato membro del SEE e che abbiano almeno una valutazione di investment grade.

### Volatilità delle Valute

Tutti i Comparti che presentano investimenti globali saranno esposti in valute diverse rispetto alla Valuta Base il che può incrementare la volatilità del Valore Patrimoniale Netto dei Comparti. Inoltre, quei Comparti esposti a valute dei mercati emergenti possono registrare fluttuazioni ancora maggiori.

Alcune valute possono registrare significative contrazioni rispetto ad altre valute e una svalutazione di tali valute può avvenire dopo l'investimento in tali valute da parte di un Comparto. Il valore delle attività di un Comparto, calcolato in una valuta, può conseguentemente essere influenzato negativamente da tali svalutazioni. Inoltre, i Comparti possono negoziare valute, ove ammesso, nel tentativo di coprire il rischio di cambio del Comparto. Tali operazioni possono comportare ulteriori costi.

Dal momento che i fattori sopra descritti possono comportare in generale un maggiore rischio con riferimento ai mercati emergenti, i Comparti gestiranno il rischio attraverso la diversificazione degli investimenti di ogni Comparto.

### Indici su materie prime

Alcuni Comparti possono investire in indici su materie prime comprensivi di contratti future su prodotti fisici di determinati settori. Diversamente dai titoli azionari, che tipicamente danno diritto ad una partecipazione continuativa in una società, i contratti future su materie prime normalmente specificano una certa data per la consegna del sottostante prodotto fisico. Quando i contratti future che sono ricompresi nell'indice giungono vicino alla scadenza, essi vengono rimpiazzati da contratti che hanno una scadenza successiva. Per esempio, un contratto acquistato e detenuto in agosto può avere una scadenza ad ottobre. Siccome il tempo passa, il contratto che scade in ottobre è rimpiazzato da un contratto con consegna a novembre. Questo processo è denominato "rotazione". Questi Comparti che investono in indici a rotazione potrebbero essere condizionati negativamente o positivamente a seconda che il mercato sottostante sia in "deporto" o "riporto". Se il mercato per questi contratti è in "deporto", quando i prezzi sono più bassi nei mesi di consegna distanti rispetto ai mesi di consegna più vicini, la vendita del contratto di ottobre si terrà ad un prezzo che è più alto rispetto al prezzo del contratto di novembre, originando perciò un "un rendimento a rotazione". Viceversa, i mercati a riporto sono quelli in cui i prezzi dei contratti sono più alti nei mesi di consegna distanti rispetto ai mesi di consegna più vicini. L'assenza di deporto nei mercati delle materie prime potrebbe causare un "rendimento a rotazione" negativo, il quale potrebbe colpire in modo avverso il valore dell'indice e, di conseguenza, colpire in modo avverso il valore di mercato del Comparto.

I Comparti che investono in indici su materie prime saranno influenzati dai sottostanti mercati delle materie prime e le materie prime sottostanti possono avere rendimenti molto differenti dai mercati di titoli tradizionali quali titoli azionari e obbligazioni. I prezzi delle materie prime possono mutare imprevedibilmente, influenzando l'indice e il livello dell'indice e il valore del Comparto in modi inaspettati. La compravendita in contratti future associati con gli indici su materie prime è speculativa e può essere estremamente volatile.

Gli indici di materie prime possono essere particolarmente suscettibili di fluttuazione e possono fluttuare rapidamente sulla base di numerosi fattori che influiscono sulle materie prime sottostanti, compresi: cambiamenti nella relazione tra domanda e offerta; tempo; commercio; programmi di controllo del cambio, monetari e fiscali; eventi politici nazionali ed esteri e politiche economiche; malattia; sviluppi tecnologici e modifiche dei tassi di interesse. Questi fattori possono influenzare il livello dell'indice e il valore del relativo Comparto in vari modi, e diversi fattori possono far sì che il valore dell'indice su materie prime e la volatilità dei loro prezzi si muovano in direzioni incoerenti a tassi incoerenti. Questo potrebbe colpire in modo avverso il valore del Comparto.

Le materie prime sottostanti ai componenti dell'Indice potrebbero essere prodotte in un numero ristretto di paesi e potrebbero essere controllate da un piccolo numero di produttori, gli eventi politici, economici e connessi all'offerta in tali paesi potrebbe avere un impatto sproporzionato sui prezzi di tali prodotti e sul valore dell'indice.

### Exchange Traded Notes

Alcuni Comparti possono investire in effetti di tipo "exchange traded" ("Exchange Traded notes" o "ETN") cartolarizzati (securitised) o

strutturati (di seguito indicati congiuntamente come “Note”) connessi alla performance di una attività di riferimento emessa da certe controparti (il Fornitore di Note). Le modifiche di rating di credito del Fornitore di Note possono colpire il valore di mercato dell’attività di riferimento. I rating di credito sono una valutazione della capacità del Fornitore di Note di pagare le proprie obbligazioni, comprese quelle sulle Note. Di conseguenza, le modifiche effettive o anticipate dei rating di credito del Fornitore di Note possono colpire il valore di mercato delle Note. Tuttavia, poiché il rendimento sulle Note dipende da certi fattori oltre alla capacità del Fornitore di Note di pagare le proprie obbligazioni sulle Note, un aumento dei rating di credito del Fornitore di Note non ridurrà gli altri rischi di investimento relativi alle Note.

### Investimento in altri UCI (incluso Exchange Traded Funds)

Alcuni Comparti possono investire in altri UCI. Le decisioni di investimento di tali UCI sottostanti sono prese al livello dei medesimi UCI. Non può esservi garanzia alcuna che la selezione dei dirigenti degli UCI sottostanti si risolva in una effettiva diversificazione degli stili di investimento e che le posizioni prese dagli UCI sottostanti siano sempre coerenti. Gli UCI sottostanti possono non essere sottoposti alla vigilanza della CSSF e possono essere disciplinati in misura minore, le norme in materia di custodia e revisione possono essere significativamente diverse. Le valutazioni degli attivi degli UCI sottostanti possono non essere sottoposte a verifica da parte di un soggetto terzo indipendente su base regolare o tempestiva.

Sia il Comparto che gli UCI sottostanti hanno costi ed applicano spese e commissioni e questo dà luogo ad un livello più elevato di commissioni rispetto a quello che vi sarebbe se gli investitori avessero investito direttamente negli UCI sottostanti. Tuttavia, qualora un Comparto investa in quote/azioni di altri UCITS e/o altri UCI che siano gestiti, sia direttamente che per delega, dalla Società di Gestione o da altro eventuale Sub-Consulente incaricato o da qualsiasi altra società con cui la Società di Gestione o un eventuale Sub-Consulente incaricato siano collegati da un controllo o da una gestione comuni ovvero per mezzo di una partecipazione essenziale -diretta o indiretta-, la Società di Gestione o l’eventuale Sub-Consulente o altra società può non applicare commissioni di sottoscrizione o rimborso a titolo di investimento da parte del Comparto nelle quote del suddetto altro UCITS e/o altro UCI. La commissione massima di gestione dell’altro UCITS o UCI in cui un Comparto può investire non dovrà eccedere la percentuale indicata nel paragrafo “Altre politiche di investimento”.

Alcuni UCI sottostanti possono investire in attività che non sono prontamente realizzabili o che possono essere di difficile valutazione. Il valore di tali attività è questione legata alla relativa politica dell’agente di valutazione e il valore effettivo può non essere riconosciuto sino alla vendita dell’attività. Questo può rappresentare un rischio in corso per gli UCI che investono in Beni Patrimoniali, ma può anche includere altre classi di attività in condizioni di mercato estreme. Possono esserci occasioni in cui tali UCI limitano i rimborsi e, in tali casi, i Comparti possono non essere in grado di liquidare una posizione aperta nei suddetti UCI. In caso di cadute di mercato ciò può avere come conseguenza l’emergere di perdite per i Comparti.

### Rischio dell’investimento in REIT

L’investimento in fondi comuni di investimento immobiliare di tipo chiuso (“*Real Estate Investment Trusts*” o “*REIT*”) comporta alcuni rischi specifici in aggiunta ai rischi associati con l’investimento nel settore immobiliare in genere. I REIT che prevedono l’acquisizione di proprietà immobiliari (c.d. “*Equity REIT*”) possono essere influenzati dalle fluttuazioni nel valore della sottostante proprietà del REIT, mentre i REIT che investono in prestiti assistiti da garanzia ipotecaria (“*Mortgage-REIT*”) possono essere influenzati dalla qualità di eventuali estensioni di credito. I REIT dipendono dalle abilità di gestione, non sono diversificati, sono fortemente dipendenti dal flusso di cassa, dall’inadempimento dei debitori e dal risultato dell’eventuale autoliquidazione.

L’investimento in REIT può comportare rischi simili a quelli associati con l’investimento in società a piccola capitalizzazione. I REIT possono avere risorse finanziarie limitate, effettuare operazioni con frequenza minore ed in volume limitato e possono essere soggetti a movimenti dei prezzi più repentini e irregolari rispetto a quanto avviene per società emittenti di maggiori dimensioni.

### Rischio di custodia

Fermi restando gli obblighi del Depositario ai sensi della Legge Lussemburghese e ogni azione legale connessa disponibile al riguardo, la SICAV può essere esposta al rischio in relazione alla custodia dei suoi attivi, in particolare ma non solo in relazione alla liquidità, quando – a seconda di fattori quali il regime legale del paese di custodia o la prassi di mercato o altri fattori – gli attivi potrebbero non essere completamente protetti.

Nel caso poco probabile in cui ciò si verificasse, gli attivi della SICAV possono andare perduti o l’accesso agli stessi può essere temporaneamente o permanentemente proibito. I procedimenti legali per recuperare tali attivi o per ottenere i danni possono avere o meno esito favorevole e avere lunga durata. Pertanto, tali fattori possono condurre all’interruzione dell’operatività della SICAV, in definitiva gli attivi della SICAV possono andare perduti e conseguentemente il Valore Patrimoniale Netto può ridursi.

### Investimenti nella RPC e il Programma Cina–Hong Kong Stock Connect

In aggiunta ai rischi abituali correlati agli investimenti nei paesi emergenti esistono dei rischi specifici collegati al Programma Cina-Hong Kong Stock Connect. L’economia della Repubblica Popolare Cinese (RPC) è in una fase di transizione, pertanto, in circostanze estreme, i Comparti potrebbero subire delle perdite a causa di limitate capacità d’investimento. I Comparti potrebbero non essere in grado di investire in Azioni Cinesi di Classe A, accedere al mercato della RPC attraverso il programma, raggiungere completamente o perseguire gli obiettivi o la strategia a causa di limitazioni locali agli investimenti, illiquidità del mercato interno della RPC, sospensione delle negoziazioni attraverso il programma e/o ritardi o turbative in sede di esecuzione e regolamento delle operazioni.

Tutti gli investitori esteri e di Hong Kong del Programma Cina-Hong Kong Stock Connect negozieranno e regoleranno i titoli quotati nelle borse della Cina continentale approvate dalle autorità competenti esclusivamente in

Renminbi Cinese Offshore. Riguardo a questi investimenti, tali Comparti saranno esposti a possibili fluttuazioni del tasso di cambio tra la Sterlina e il Renminbi Cinese Offshore.

Il tasso di cambio del Renminbi Cinese Offshore è un tasso di cambio fluttuante manovrato basato sulla domanda e sull'offerta del mercato in relazione a un paniere di valute estere. Il controvalore medio del cambio del Renminbi Cinese Offshore rispetto alle altre valute principali sul mercato interbancario delle valute estere può fluttuare entro un range ristretto intorno alla parità centrale pubblicato dalla RPC.

La convertibilità dal Renminbi Cinese Offshore al Renminbi Cinese Onshore è un processo valutario manovrato soggetto alle politiche di controllo dei tassi di cambio e alle restrizioni sul rimpatrio dei capitali imposte dal governo della RPC. Ai sensi dei regolamenti in vigore nella RPD, il valore del Renminbi Cinese Offshore e del Renminbi Cinese Onshore potrà essere diverso a causa di una serie di fattori tra cui, senza limitazioni, le politiche di controllo dei tassi di cambio e le restrizioni sul rimpatrio, e pertanto soggetto a fluttuazioni.

Il Programma Cina-Hong Kong Stock Connect consiste in programmi collegati allo scambio e alla compensazione di titoli elaborati da Hong Kong Exchanges and Clearing Limited ("HKEx"), Shanghai Stock Exchange ("SSE"), Shenzhen Stock Exchange ("SZSE") e China Securities Depository and Clearing Corporation Limited ("ChinaClear") allo scopo di consentire alla Cina Continentale e a Hong Kong un accesso reciproco ai rispettivi mercati finanziari. Questi programmi permettono agli investitori esteri di negoziare Azioni Cinesi di Classe A quotate nelle borse della Cina Continentale approvate dalla autorità competenti, tramite i loro intermediari basati a Hong Kong.

Ulteriori informazioni sul Programma Cina-Hong Kong Stock Connect sono disponibili online all'indirizzo: [http://www.hkex.com.hk/eng/market/sec\\_tradinfra/chinaconnect/chinaconnect.htm](http://www.hkex.com.hk/eng/market/sec_tradinfra/chinaconnect/chinaconnect.htm)

I Comparti che investono nei mercati dei titoli finanziari nazionali della RPC possono utilizzare il Programma Cina-Hong Kong Stock Connect e altri programmi regolamentati in modo analogo e sono soggetti ai seguenti rischi aggiuntivi:

- i regolamenti specifici che riguardano il Programma Cina-Hong Kong Stock Connect non sono testati e sono soggetti a variazioni che potrebbero avere un potenziale effetto retroattivo. Non vi sono certezze circa le modalità della loro applicazione, cosa che potrebbe avere un impatto negativo sui Comparti. I programmi richiedono l'uso di nuovi sistemi informatici che potrebbero essere soggetti ad un rischio operativo a causa della loro natura transfrontaliera. Qualora i relativi sistemi cessassero di funzionare correttamente, gli scambi sia a Hong Kong che a Shanghai e in qualsiasi altro mercato rilevante nei programmi potrebbero essere oggetto di turbativa;
- nel caso in cui i titoli siano tenuti in custodia su base transfrontaliera, non esistono rischi specifici di titolarità formale/titolarità effettiva collegati ai requisiti obbligatori dei depositari dei titoli centrali locali, Hong Kong Securities Clearing Company Limited ("HKSCC") e ChinaClear;
- come in altri mercati emergenti, il quadro legislativo sta iniziando a sviluppare il concetto della titolarità formale/effettiva e della titolarità

o partecipazione effettiva dei titoli. Inoltre, HKSCC, in qualità di titolare *nominee*, non garantisce il diritto di proprietà dei titoli del Programma Cina-Hong Kong Stock Connect detenuti tramite la stessa e non ha alcun obbligo di far valere tale diritto o altri diritti associati alla titolarità per conto dei titolari effettivi. Di conseguenza, i tribunali potrebbero ritenere che qualsiasi intestario o depositario registrato dei titoli del Programma Cina-Hong Kong Stock Connect abbia la piena titolarità, e che tali titoli del Programma Cina-Hong Kong Stock Connect facciano parte del pool di asset di tale entità disponibili per essere distribuiti ai creditori di tali entità e/o che un titolare effettivo potrebbe non avere alcun diritto sugli stessi. Di conseguenza, i Comparti e il Depositario non possono assicurare che sia garantita la proprietà di detti titoli, o il diritto sugli stessi, da parte del Comparto;

- nella misura in cui si ritiene che HKSCC svolga funzioni di salvaguardia nei confronti degli asset detenuti tramite la stessa, si evidenzia che il Depositario e i Comparti non avranno alcun rapporto giuridico con HKSCC né strumenti legali diretti nei confronti di HKSCC nel caso in cui i Comparti subissero delle perdite derivanti dalla performance o dall'insolvenza di HKSCC;
- in caso di fallimento di ChinaClear, le responsabilità di HKSCC derivanti dai suoi contratti di mercato con i partecipanti alla compensazione si limiteranno all'assistenza ai partecipanti alla compensazione nei ricorsi. HKSCC agirà in buona fede per cercare di recuperare titoli in circolazione e somme di denaro da ChinaClear attraverso i legittimi canali disponibili o la liquidazione di ChinaClear. In tal caso, un Comparto non potrà recuperare completamente eventuali perdite o i suoi titoli del Programma Cina-Hong Kong Stock Connect e il processo di recupero potrebbe anche essere ritardato;
- HKSCC offre delle funzioni di compensazione, regolamento, rappresentanza e altri servizi correlati degli scambi eseguiti dagli operatori del mercato di Hong Kong. I regolamenti della Repubblica Popolare Cinese comprendenti alcune restrizioni sulle vendite e sugli acquisti si applicheranno a tutti gli operatori del mercato. In caso di vendita, l'intermediario è tenuto alla *pre-delivery* delle azioni, con conseguente aumento del rischio di controparte. Per soddisfare questi requisiti, i Comparti potrebbero non riuscire ad acquistare e/o vendere tempestivamente le quote di Azioni Cinesi di Classe A;
- delle limitazioni alle quote giornaliere sono applicate al Programma Cina-Hong Kong Stock Connect che non fa parte dei Comparti e può essere utilizzato esclusivamente su base *first-come-first serve*. Questo può limitare la capacità dei Comparti di investire tempestivamente nelle Azioni Cinesi di Classe A;
- il Programma Cina-Hong Kong Stock Connect opererà soltanto nei giorni in cui sono aperti alle negoziazioni sia il mercato della Repubblica Popolare Cinese sia il mercato di Hong Kong e in cui sono aperte le banche nel rispettivo mercato nei giorni di regolamento corrispondenti. Vi potranno essere delle occasioni in cui per il mercato della RPC si tratterà di un normale giorno di negoziazione ma i Comparti non potranno negoziare Azioni Cinesi di Classe A. I Comparti potranno essere soggetti ai rischi di oscillazioni del prezzo delle Azioni Cinesi di Classe A durante il periodo in cui il Programma Cina-Hong Kong Stock Connect non effettua negoziazioni;
- i Comparti non beneficeranno di sistemi di indennizzo degli investitori Cinesi a livello locale.

### **Rischi associati al mercato ChiNext della Borsa di Schenzhen ("SZSE") e/o al Science and Technology Innovation Board della Borsa di Shanghai ("SSE")**

I Comparti possono avere un'esposizione ad azioni quotate sul mercato ChiNext della SZSE e/o sul Science and Technology Innovation Board della SSE ("STAR Board") e possono essere soggetti ai seguenti rischi:

- **Maggiori oscillazioni dei corsi azionari e rischio di liquidità** – Le società quotate sul mercato ChiNext e/o sullo STAR Board sono solitamente emergenti o di dimensioni operative ridotte. Le società quotate sul mercato ChiNext e sullo STAR Board sono soggette a limiti più ampi di fluttuazione dei prezzi e, a causa delle soglie di ingresso più elevate per gli investitori, possono avere una liquidità limitata rispetto ad altre piattaforme. Pertanto, le società quotate su queste piattaforme sono soggette a fluttuazioni più elevate dei prezzi delle azioni e a rischi di liquidità e presentano rischi e coefficienti di turnover maggiori rispetto alle società quotate sulle piattaforme principali.
- **Rischio di sopravvalutazione** - I titoli quotati sul mercato ChiNext e/o sullo STAR Board possono essere sopravvalutati e tale valutazione eccezionalmente elevata potrebbe non essere sostenibile. I corsi azionari possono essere più suscettibili di manipolazione a causa del minor numero di azioni in circolazione.
- **Differenze di regolamentazione** - Le norme e i regolamenti riguardanti le società quotate sul mercato ChiNext e/o sullo STAR Board sono meno rigorosi in termini di redditività e capitale sociale rispetto a quelli delle piattaforme principali.
- **Rischio di delisting** - Il delisting delle società quotate sul mercato ChiNext e/o sullo STAR Board può essere più comune e più rapido. Il mercato ChiNext e lo STAR Board prevedono criteri più severi per il delisting rispetto alle piattaforme principali. Ciò potrebbe avere un impatto negativo sul Comparto interessato qualora le società in cui investe vengano rimosse dalla negoziazione.
- **Rischio di concentrazione** - Lo STAR Board è di recente costituzione e può avere un numero limitato di società quotate durante la fase iniziale. Gli investimenti nello STAR Board possono essere concentrati in un numero ridotto di titoli e sottoporre il Comparto interessato a un rischio di concentrazione più elevato.

Gli investimenti nel mercato ChiNext e/o nello STAR Board possono comportare perdite significative per il Comparto interessato e per i suoi investitori.

### **Rischi associati al mercato obbligazionario interbancario cinese tramite Northbound Trading Link in Bond Connect**

Bond Connect è una nuova iniziativa lanciata a luglio 2017 per l'accesso al mercato delle obbligazioni reciproche tra Hong Kong e la Cina continentale istituita dal sistema di scambio di valuta cinese e dal Centro di finanziamento interbancario nazionale ("CFETS"), China Central Depository & Clearing Co., Ltd, Shanghai Clearing House, Hong Kong Scambi e Clearing Limited e Central Moneymarkets Unit.

In base alle normative prevalenti nella Cina continentale, agli investitori stranieri idonei sarà consentito di investire nelle obbligazioni diffuse nel mercato obbligazionario interbancario cinese attraverso la negoziazione Northbound Trading Link. Non ci saranno quote di investimento per Northbound Trading Link.

In base al collegamento commerciale Northbound, gli investitori stranieri idonei sono tenuti a nominare i CFETS o altri istituti riconosciuti dalla Banca popolare cinese ("PBOC") come agenti di registrazione per richiedere la registrazione presso il PBOC.

In base alle normative prevalenti nella Cina continentale, un agente di custodia offshore riconosciuto dall'autorità monetaria di Hong Kong (attualmente, l'unità centrale dei mercati monetari) aprirà conti intestatari omnibus con l'agente di custodia onshore riconosciuto dal PBOC (attualmente, il deposito centrale cinese e Clearing Co., Ltd e Shanghai Clearing House). Tutte le obbligazioni negoziate da investitori stranieri idonei saranno registrate a nome di Central Moneymarkets Unit, che deterrà tali obbligazioni come intestatario.

La volatilità del mercato e la potenziale mancanza di liquidità a causa del basso volume degli scambi di alcuni titoli di debito nel mercato obbligazionario interbancario cinese possono determinare fluttuazioni significative dei prezzi di alcuni titoli di debito negoziati su tale mercato. I Comparti che investono in tale mercato sono pertanto soggetti a rischi di liquidità e volatilità. Gli spread di offerta e offerta dei prezzi di tali titoli possono essere elevati e, pertanto, i Comparti potrebbero sostenere costi di negoziazione e realizzazione significativi e potrebbero persino subire perdite durante la vendita di tali investimenti.

Nella misura in cui i Comparti effettuano transazioni nel mercato obbligazionario interbancario cinese, i Comparti possono anche essere esposti ai rischi associati alle procedure di regolamento e al default delle controparti. La controparte che ha stipulato una transazione con i Comparti può essere inadempiente nel suo obbligo di regolare la transazione mediante consegna del relativo titolo o mediante pagamento di valore.

Per gli investimenti tramite Bond Connect, i documenti pertinenti, la registrazione presso la PBOC e l'apertura del conto devono essere effettuati tramite un agente di regolamento onshore, un agente di custodia offshore, un agente di registrazione o altre terze parti (a seconda dei casi). Pertanto, i Comparti sono soggetti ai rischi di inadempienza o errori da parte di tali soggetti terzi.

Anche gli investimenti nel mercato obbligazionario interbancario cinese tramite Bond Connect sono soggetti a rischi regolamentari. Le norme e i regolamenti pertinenti su tali regimi sono soggetti a modifiche che possono avere un potenziale effetto retrospettivo. Nel caso in cui le autorità competenti della Cina continentale sospendano l'apertura o la negoziazione di conti sul mercato obbligazionario interbancario cinese, la capacità dei portafogli di investire nel mercato obbligazionario interbancario cinese sarà influenzata negativamente. In tal caso, la capacità dei Comparti di raggiungere il proprio obiettivo di investimento sarà influenzata negativamente.

Il trading tramite Bond Connect viene effettuato attraverso piattaforme di trading e sistemi operativi di nuova concezione. Non vi è alcuna garanzia che tali sistemi funzioneranno correttamente o continueranno ad essere adattati ai cambiamenti e agli sviluppi del mercato. Nel caso in cui i sistemi pertinenti non funzionino correttamente, il trading tramite Bond Connect potrebbe essere interrotto. La capacità dei Comparti di negoziare tramite Bond Connect (e quindi di perseguire la sua strategia di investimento) potrebbe quindi essere influenzata negativamente. Inoltre, laddove i Comparti investano nel mercato obbligazionario interbancario

cinese attraverso Bond Connect, possono essere soggetti a rischi di ritardi inerenti ai sistemi di collocamento e / o regolamento degli ordini.

### **Rischio fiscale della RPC**

Vi sono rischi e incertezze associati alle attuali leggi, regolamenti e prassi fiscali della RPC in relazione alle plusvalenze realizzate tramite il collegamento azionario Shanghai-Hong Kong e il collegamento azionario Shenzhen-Hong Kong ("Stock Connects") (che possono avere effetti retrospettivi). Eventuali maggiori passività fiscali sul Comparto rilevante possono influire negativamente sul valore del Comparto rilevante.

Vi sono anche incertezze ai sensi delle leggi fiscali applicabili della RPC sul trattamento delle imposte sul reddito e di altre categorie di imposte dovute in relazione alla negoziazione nel mercato obbligazionario interbancario cinese da parte di investitori istituzionali stranieri idonei tramite Bond Connect. Esiste anche la possibilità che tali leggi vengano modificate e le imposte vengano applicate in modo retrospettivo. Pertanto, non è sicuro in merito alle passività fiscali dei portafogli per la negoziazione nel mercato obbligazionario interbancario cinese tramite Bond Connect.

### **Valutazione del rischio di sostenibilità**

Il rischio di sostenibilità è definito come "un evento o condizione ESG che, qualora si verifichi, potrebbe esercitare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento". Di seguito sono riportati i risultati della valutazione del rischio di sostenibilità nelle varie classi di attività.

**Comparti Azionari, Obbligazionari, Absolute Return ed Extended Alpha:** tutti i Comparti Azionari, Obbligazionari, Absolute Return ed Extended Alpha sono esposti al rischio di sostenibilità. Questi Comparti sono potenzialmente (piuttosto che effettivamente) esposti a eventi o condizioni ESG che, qualora si verifichino, potrebbero esercitare un impatto negativo sostanziale sul valore dell'investimento.

**Comparto Specialist:** CT (Lux) Enhanced Commodities è esposto al rischio di sostenibilità. Il Comparto è potenzialmente esposto a eventi o condizioni ESG che, qualora si verifichino, potrebbero esercitare un impatto negativo sostanziale sul valore dell'investimento.

**Comparti Asset Allocation:** tutti i Comparti Asset Allocation sono esposti al rischio di sostenibilità. Questi Comparti sono potenzialmente esposti a eventi o condizioni ESG che, qualora si verifichino, potrebbero esercitare un impatto negativo sostanziale sul valore dell'investimento.

### **Integrazione dei rischi di sostenibilità**

Nel valutare l'idoneità dei titoli per l'investimento, i Sub-consulenti tengono conto per tutti i Comparti dei rischi di sostenibilità e li monitorano costantemente. Le seguenti informazioni descrivono come vengono applicate le politiche di investimento responsabile di Columbia Threadneedle per mitigare tali rischi nelle varie classi di attività.

### **Integrazione dei rischi di sostenibilità: Comparti Azionari, Obbligazionari, Absolute Return ed Extended Alpha**

Ove possibile, nel processo decisionale sugli investimenti, il Sub-consulente incaricato considera una serie di rischi legati alla sostenibilità, incorporando le pratiche e i rischi dell'investimento responsabile nella ricerca disponibile per il team di gestione di un Comparto. Questa ricerca è

sistematicamente integrata nei rating e negli strumenti del Sub-consulente a disposizione del team di gestione del portafoglio per valutare l'obiettivo d'investimento del Comparto, il rischio intrinseco al portafoglio e le implicazioni per il monitoraggio continuo delle partecipazioni.

I fattori di investimento responsabile considerati dagli analisti e dal personale di ricerca del Sub-consulente comprendono la valutazione dell'esposizione e la gestione dei rischi ESG, inclusi quelli relativi ai cambiamenti climatici e casi di coinvolgimento in controversie operative. Nel valutare l'esposizione globale di un emittente al rischio climatico, il personale di ricerca potrebbe ad esempio considerare le implicazioni di un abbandono da parte dell'emittente delle attività a elevata intensità di carbonio e la sua capacità di adattarsi di conseguenza, nonché la potenziale esposizione dell'emittente ai rischi fisici del cambiamento climatico, derivanti dalle attività operative, dalla catena di fornitura o dai rischi di mercato. L'analisi a livello di emittente si concentra sui fattori ESG rilevanti per il settore, offrendo al Sub-consulente informazioni sulla qualità di un'azienda, nonché sui suoi standard di leadership, focalizzazione e funzionamento, valutati in base ai criteri ESG. Il Sub-consulente incorpora questa e altre ricerche esterne nei rating e nelle relazioni ESG utilizzando strumenti proprietari sviluppati a tale scopo e fa riferimento tali informazioni per prendere decisioni d'investimento per il portafoglio.

Inoltre, ove praticabile, la ricerca del Sub-consulente tiene conto della conformità delle operazioni degli emittenti agli standard internazionali come il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme internazionali del lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Questi fattori possono fornire informazioni riguardo all'efficacia della supervisione sulla gestione dei rischi legati alle pratiche di sostenibilità e agli impatti esterni di un emittente.

Il Sub-consulente può anche cercare di gestire i rischi di sostenibilità e gli impatti di un emittente con iniziative di stewardship e, se del caso, esercitando i diritti di voto per delega. Conformemente alla legge applicabile, gli analisti responsabili della gestione e degli investimenti del portafoglio possono decidere di coinvolgere un emittente in un dialogo sulle sue pratiche di gestione del rischio di sostenibilità.

### **Integrazione dei rischi di sostenibilità: CT (Lux) Enhanced Commodities**

Il Sub-consulente integra il rischio di sostenibilità nel processo decisionale per gli investimenti, cercando di gestire o evitare i tipi di rischio che possono insorgere all'interno della classe di attività. L'approccio integrato è composto dai seguenti elementi:

**Tipo di esposizione:** gli investimenti vengono effettuati in derivati su materie prime, in quanto ciò consente al Sub-consulente di ottenere un'esposizione alla classe di attività, mitigando al contempo i rischi di sostenibilità associati alle esposizioni dirette, alle attività fisiche o reali.

**Esclusioni:** il Sub-consulente riconosce che alcune classi di materie prime sono più esposte di altre a problematiche di sostenibilità e non investe in quelle in cui sorgono comunemente questioni particolarmente delicate, come carbone, tabacco, olio di palma e diamanti.

**Scelta del benchmark:** il Sub-consulente utilizza l'Indice Bloomberg Commodity (BCOM) come benchmark per CT (Lux) Enhanced Commodities,



poiché è uniformemente diversificato tra i settori ed evita un'eccessiva esposizione ai combustibili fossili.

**Liquidità:** la natura liquida del benchmark scelto agevola inoltre il Sub-consulente nella gestione dei rischi associati agli investimenti effettuati in mercati di materie prime più piccoli e più illiquidi, il che potrebbe causare distorsioni o impatti sui prezzi.

**Inclusione positiva:** gli investimenti in materie prime al di fuori del benchmark sono soggetti a una verifica di inclusione positiva per quanto riguarda il rischio di sostenibilità e devono ricevere un'approvazione positiva prima di essere inclusi nella strategia.

**Ricerca e analisi tematiche:** le capacità di ricerca e gli approfondimenti su fattori macro, fondamentali, tematici e di investimento responsabile vengono sfruttati per orientare la strategia e il processo di investimento.

**Screening delle controparti:** tutte le controparti approvate sono sottoposte a un'analisi del rischio di sostenibilità, in cui vengono esaminate in base a fattori di investimento responsabile, tra cui standard accettati a livello internazionale come il Global Compact delle Nazioni Unite, gli standard di lavoro fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

#### **Integrazione dei rischi di sostenibilità: Comparti Asset Allocation**

All'interno dei Comparti Asset Allocation, esistono diversi tipi di investimenti sottostanti, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i fondi gestiti da Columbia Threadneedle Investments e dalle sue affiliate, le strategie passive gestite da terzi e le partecipazioni dirette. A seconda del proprio obiettivo d'investimento, i singoli Comparti investono in una combinazione di tali strumenti. Per tutti questi Comparti, la considerazione del rischio di sostenibilità è integrata nella selezione degli investimenti sottostanti, diretti o tramite altri fondi, e a livello dell'intero Comparto.

Quando i Comparti investono in altri fondi gestiti dalle affiliate del Sub-consulente, il processo di gestione del rischio di sostenibilità a livello di Comparto è quello descritto in precedenza (si veda Integrazione dei rischi di sostenibilità per ciascuna classe di attività sottostante).

Laddove i Comparti ottengano un'esposizione diretta ai titoli, piuttosto che attraverso altri fondi, l'integrazione del rischio di sostenibilità è integrata nella selezione dei titoli secondo la modalità descritta in precedenza per i Comparti Azionari e Obbligazionari. I Comparti non investono direttamente in materie prime o immobili.

Per i Comparti Asset Allocation, l'esposizione aggregata al rischio di sostenibilità tra i fondi sottostanti viene misurata e raggruppata a livello di Comparto e quindi comparata a fine mese a scopo di confronto con l'effettiva asset allocation del Comparto. In tal senso, se a fine mese un Portfolio ha investito in proporzioni uguali in tre diversi fondi interni (azioni del Regno Unito, azioni degli Stati Uniti e obbligazioni societarie del Regno Unito), il confronto avverrà fra il rischio di sostenibilità complessivo dei fondi interni e i benchmark dei fondi sottostanti (in questo caso Indice FTSE All-Share, Indice S&P 500 e iBoxx Sterling Non-Gilts).

## La SICAV

La SICAV è una società di investimento costituita nella forma di "*société d'investissement à capital variable*" nel Granducato del Lussemburgo in base al Regolamento delle Società ed è qualificata come un UCITS in base alla Legge 2010. La SICAV, unitamente a tutti i suoi Comparti, si considera come un soggetto giuridico unitario. Tuttavia, in base all'articolo 181(5) della Legge 2010, ciascun Comparto corrisponde ad una distinta parte delle attività e passività della SICAV e risponde, pertanto, esclusivamente per i debiti ed obbligazioni ad esso imputabili.

La SICAV è stata costituita il 10 febbraio 1995 per una durata illimitata e potrà essere messa in liquidazione con delibera degli Azionisti adottata in assemblea straordinaria. Il suo Statuto è stato pubblicato per la prima volta nel RESA il 31 marzo 1995 ed è stato da ultimo modificato il 14 settembre 2018. La SICAV era precedentemente denominata *American Express Funds* e successivamente *World Express Funds I*. La sede legale e sede principale della SICAV si trova al n. 31 di Z.A. Bourmicht, L-8070 Bertrange, Gran Ducato del Lussemburgo.

La SICAV è registrata sotto il numero R.C.S. Luxembourg B 50 216 al Registro delle Imprese e Società della Corte d'Appello del Lussemburgo dove l'Atto è disponibile in visione e dove copie dello stesso possono essere ottenute su richiesta.

Il capitale sociale della SICAV sarà in ogni momento uguale al totale delle attività nette di tutti i Comparti della SICAV. Il capitale sociale minimo della SICAV sarà l'equivalente in dollari statunitensi di Euro 1.250.000.

Gli Amministratori sono responsabili della completa amministrazione, controllo e gestione della SICAV e di ognuno dei suoi Comparti. Gli Amministratori sono di seguito indicati, unitamente alla loro occupazione principale:

Claude KREMER  
Amministratore non esecutivo Indipendente  
Lussemburgo  
Granducato del Lussemburgo

Annemarie ARENS  
Amministratore non esecutivo Indipendente  
Lussemburgo  
Granducato del Lussemburgo

Joseph LaROCQUE  
Direttore non esecutivo Indipendente  
Maryland  
Stati Uniti d'America

Thomas SEALE  
Direttore non esecutivo Indipendente  
Lussemburgo  
Granducato del Lussemburgo.

Il Revisore contabile è la società PricewaterhouseCoopers, *société coopérative*, 2, rue Gerhard Mercator, B.P. 1443, L-1014 Luxembourg.

La SICAV può, con il consenso degli Azionisti da esprimersi nelle forme di cui agli art. 450 – 3 del Regolamento delle Società, essere messa in liquidazione ed il liquidatore potrà essere autorizzato a trasferire tutte le attività e passività della SICAV a un UCITS lussemburghese o a un UCITS di un altro Stato Membro, in cambio ed a fronte della attribuzione

agli Azionisti della SICAV di azioni o quote di tale UCITS, in proporzione alle rispettive partecipazioni nella SICAV. Qualsiasi liquidazione della SICAV sarà effettuata in conformità alla legge lussemburghese e ciascun Azionista avrà diritto alla propria porzione pro quota del ricavato della liquidazione, corrispondente alla sua partecipazione in ogni Classe di Azioni di ogni Comparto. I fondi disponibili per la distribuzione agli Azionisti nel corso della liquidazione che non siano reclamati saranno, al termine della liquidazione, depositati presso la Caisse de Consignation in Lussemburgo, conformemente all'art. 146 della Legge 2010.

Se il capitale della SICAV dovesse scendere al di sotto dei due terzi del capitale minimo equivalente in dollari americani a Euro 1.250.000, gli Amministratori devono presentare la proposta di liquidazione della SICAV ad un'assemblea generale degli azionisti, convocata per una data ricompresa nei quaranta giorni successivi e nella quale non è previsto alcun quorum, e la decisione di liquidare la SICAV deve essere presa a maggioranza semplice con il voto favorevole dei soci presenti in proprio o mediante delega.

Qualora il capitale della SICAV scendesse al di sotto di un quarto del capitale minimo sopra indicato, gli Amministratori devono proporre la proposta di scioglimento della SICAV ad un'assemblea generale di Azionisti, da convocarsi per una data ricompresa nei successivi quaranta giorni, e per la quale non è prescritto alcun quorum, e la delibera di scioglimento della SICAV potrà essere adottata dagli Azionisti che detengono un quarto delle Azioni rappresentate in tale assemblea.

Le Azioni di ogni Comparto non hanno valore nominale. Ogni Azione dà diritto a un voto nelle assemblee generali degli Azionisti senza tener conto del Valore Patrimoniale Netto, ferme restando le limitazioni imposte dallo Statuto e dalle leggi e regolamenti Lussemburghesi applicabili. Il Consiglio può sospendere i diritti di voto legati alle azioni possedute da un'Azionista che violi lo Statuto o le condizioni legali o regolamentari o in altro modo determini effetti negativi o pregiudichi la SICAV o chi possa, nel giudizio del Consiglio, causare altrimenti alla SICAV o a un qualsiasi Comparto uno svantaggio. In particolare, la SICAV non terrà in considerazione il voto di alcun Soggetto Residente negli Stati Uniti. Si vedano le "Limitazioni alla Proprietà".

Le Azioni di ogni Comparto una volta emesse non incorporano privilegi o diritti di prelazione. Non ci sono e non ci saranno opzioni in essere o diritti speciali connessi alle Azioni. Le Azioni sono liberamente negoziabili, fatte salve le limitazioni previste in "Limitazioni alla Proprietà".

Le Azioni di ogni Comparto sono attualmente emesse in forma dematerializzata registrata, inclusi i diritti sulle frazioni, salvo il caso in cui un Azionista richieda espressamente anche l'emissione di un certificato azionario in forma materiale, del quale gli verranno addebitate le relative spese. Le Azioni sono emesse al millesimo di azione (3 cifre decimali).

Le frazioni di azioni ricevono una quota proporzionale dei dividendi, dei reinvestimenti e dei proventi della liquidazione, ma non hanno diritto di voto.

Possono essere tenute anche assemblee dei diversi Comparti o di Classi di Azioni con riferimento a determinati argomenti che possono ledere in misura significativa gli interessi dei relativi Azionisti; in tali assemblee possono votare esclusivamente le Azioni del relativo Comparto e/o Classe di Azioni.

## La Società di Gestione

La SICAV ha designato Threadneedle Management Luxembourg S.A. per fungere come società di gestione ai sensi della Legge 2010 in conformità al Management Company Services Agreement datato 31 ottobre 2005. Sulla base di questo Accordo, soggetto alla totale supervisione e controllo degli

Amministratori, la Società di Gestione fornisce l'attività di gestione degli investimenti, servizi amministrativi e di marketing alla SICAV.

La Società di Gestione precedentemente denominata American Express Bank Asset Management Company (Luxembourg) S.A. e successivamente Standard Chartered Investments (Luxembourg) S.A., è stata costituita il 24 Agosto 2005, come una società pubblica a responsabilità limitata (*società anonyme*) per un illimitato periodo di tempo secondo le leggi del Gran Ducato di Lussemburgo. Lo Statuto è stato pubblicato nel RESA del 22 settembre 2005 ed è stato da ultimo modificato il 31 ottobre 2020. E' registrata al numero R.C.S. Luxembourg B 110242 del Registro delle Imprese e Società della Corte d'Appello del Lussemburgo. Il suo capitale interamente versato ammonta a euro 2,519.100. La Società di Gestione è controllata indirettamente ed è una controllata indiretta di Ameriprise Financial, Inc. E' registrata nella lista ufficiale delle società di gestione del Lussemburgo regolate dal Capitolo 15 della Legge 2010.

La Società di Gestione si fa carico delle operazioni giornaliere della SICAV. Il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione è composto da:

Florian ULEER, Country Head per la Germania;  
 Laura WEATHERUP, Head of Investment Operations, EMEA;  
 Stephen LAUDER, Chief Operating Officer, UK Real Estate;  
 Marc C. ZEITOUN, Chief Operating Officer, North America Distribution;  
 Jill GRIFFIN, Head of Luxembourg Business.

I dirigenti della Compagnia di Gestione sono:

Linda ALIOUAT, Head of Risk Management, Threadneedle Management Luxembourg S.A.;  
 Jacek BERENSON, Conducting Officer – Portfolio Management, Threadneedle Management Luxembourg S.A.;  
 Claire MANIER, Managing Legal Counsel e Compliance Officer, di Threadneedle Management Luxembourg S.A.;  
 Perry MIKEEZE, Conducting Officer – AML, Threadneedle Management Luxembourg S.A.;  
 Chris TOWN, Deputy Head of Compliance, EMEA;  
 Ebru YALCIN, Conducting Officer – Distribution, Threadneedle Management Luxembourg S.A..

Per adempiere alle sue responsabilità come stabilito dalla Legge 2010 e dal Management Company Services Agreement, le è permesso delegare tutte o parte delle sue funzioni e obblighi a terzi, a patto che mantenga la responsabilità e la supervisione di ogni delegato. La designazione a terzi è soggetta all'approvazione della SICAV e della Autorità di Vigilanza. La responsabilità della Società di Gestione non sarà influenzata dal fatto che abbia delegato le sue funzioni ed obblighi a terze parti.

La Società di Gestione ha delegato a terzi le seguenti funzioni: gestione degli investimenti, agente di trasferimento, amministrazione, marketing e collocamento. Vedasi nel seguito "Accordi per la Consulenza sugli Investimenti", "Accordi di Distribuzione" e "Fornitori di Servizi".

La Società di Gestione agirà ogni volta nel migliore interesse della SICAV e dei suoi Azionisti e in conformità con le disposizioni stabilite dalla Legge 2010, dal Prospetto e dallo Statuto.

Il Management Company Services Agreement ha una durata illimitata e può essere disdetto da entrambe le parti dandone comunicazione per iscritto tre mesi prima.

### Remunerazione

La Società di Gestione, facente parte della Regione EMEA di Columbia Threadneedle Investments, applicherà le politiche e le pratiche di remunerazione per il personale più rilevante in conformità alla Direttiva UCITS V (2014/91/UE) ("UCITS V") e ai requisiti normativi. E' possibile reperire altre informazioni dettagliate sul sito [www.columbiathreadneedle.com](http://www.columbiathreadneedle.com). Le informazioni dettagliate e aggiornate sulla politica di remunerazione comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, una descrizione delle modalità di calcolo della remunerazione e dei benefit e i nomi dei soggetti responsabili dell'assegnazione della remunerazione e dei benefit, inclusa la composizione del comitato per la remunerazione.

La politica di remunerazione è in linea con una gestione del rischio solida ed efficace che la stessa promuove, e non incoraggia un'assunzione di rischi non conforme ai profili di rischio, ai regolamenti o agli atti costitutivi:

- la politica di remunerazione è in linea con la strategia aziendale, gli obiettivi, i valori e gli interessi della Società di Gestione e degli investitori, e comprende dei presidi atti alla prevenzione dei conflitti di interesse. La Società di Gestione ha potere discrezionale assoluto sull'assegnazione o meno di un'eventuale remunerazione variabile nel rispetto della Politica per la Remunerazione;
- nel caso in cui la remunerazione sia collegata alla performance, l'importo complessivo della remunerazione si basa sulla valutazione combinata della performance del singolo soggetto e dell'area aziendale nonché dei rischi relativi agli stessi, e anche dei risultati complessivi della Società di Gestione nel momento in cui si valuta la performance individuale, tenendo conto di criteri finanziari e non. In particolare, i dipendenti non saranno ritenuti idonei a percepire un incentivo se, in qualsivoglia momento durante l'anno della performance rilevante, e nel periodo dalla fine dell'anno della performance fino alla data di pagamento dell'incentivo, è stato riscontrato che i dipendenti non hanno soddisfatto gli standard di performance e di condotta della Società di Gestione;
- la valutazione della performance è stabilita in un schema pluriennale con premi in azioni stabiliti con i meccanismi di differimento in conformità alla normativa in vigore.

Per ulteriori dettagli sulla Politica di Remunerazione, fare riferimento a [en\\_remuneration\\_policy.pdf](#) ([columbiathreadneedle.co.uk](http://columbiathreadneedle.co.uk)). Una copia cartacea della Politica di Remunerazione è disponibile su richiesta.

### Accordi per la Consulenza sugli Investimenti

Ferma la generale responsabilità degli Amministratori, la Società di Gestione fornirà a, o procurerà per, ciascun Comparto servizi di consulenza agli investimenti e servizi di gestione patrimoniale discrezionale, in conformità alle previsioni del Management Company Services Agreement.

Con lo scopo di implementare le policies di investimento di ogni Comparto, la Società di Gestione ha delegato la gestione delle attività di ogni Comparto ai Sub-Consulenti qui di seguito indicati conformemente

all'Accordo di Sub-Consuleza con ogni Sub-Consulente. I Sub-Consulenti forniscono alla Società di Gestione, servizi di gestione o di consulenza, relativamente alle attività del Comparto e forniranno anche servizi di ricerca finanziaria ed analisi del credito relativamente agli investimenti del Comparto previsti o in essere. Ogni Sub-Consulente ha la quotidiana responsabilità degli investimenti nei confronti dei relativi Comparti. La Società di Gestione è responsabile del pagamento delle commissioni a tali Sub-Consulenti come previsto nella sezione "Commissioni e Spese".

- Columbia Management Investment Advisers, LLC, 290 Congress Street, Boston, MA 02210, United States, agisce in qualità di Sub-Consulente di Global Emerging Market Equities, Global Technology, US HighYield Bond, US Contrarian Core Equities US Disciplined Core Equities. In relazione a tali Comparti, Columbia Management Investments Advisers, LLC sottoscriverà degli accordi di *commission sharing* che soddisfano i requisiti richiesti dalla U.S. Securities and Exchange Commission (SEC) e le condizioni descritte nel presente Prospetto nella sezione "Accordi di *commission sharing*".

#### *Consulenza in materia di investimenti su base non discrezionali*

Threadneedle Asset Management Limited fornisce raccomandazioni di investimento a Columbia Management Investment Advisers, LLC e quindi fornisce consulenza all'investimento con il supporto di apposita ricerca a Columbia Management Investment Advisers, LLC in relazione ai seguenti compartimenti:

- Global Emerging Market Equities

Columbia Management Investment Advisers, LLC può agire o astenersi dall'agire, in base alla propria opinione riguardo a qualsiasi suggerimento derivante dal servizio di consulenza all'investimento o da raccomandazioni di investimento fornite dal Threadneedle Asset Management Limited e mantiene la piena capacità di assumere, a propria discrezione, le decisioni di investimento quotidiane e la gestione degli investimenti.

Columbia Management Investment Advisers, LLC rimarrà comunque responsabile in qualsiasi momento per i servizi offerti da tali soggetti delegati a pagherà i servizi resi dai soggetti delegati mediante il proprio patrimonio.

- Threadneedle Asset Management Limited, Cannon Place, 78 Cannon Street, Londra, EC4N 6AG, United Kingdom, agisce in qualità di Sub-Consulente di Global Corporate Bond, Global Emerging Market Short-Term Bonds, Global Dynamic Real Return, Global Multi Asset Income, Global Focus, Emerging Market Debt, Emerging Market Corporate Bonds, European Corporate Bond, European High Yield Bond, European Short-Term High Yield Bond, European Social Bond, Global Social Bond<sup>21</sup>, Flexible Asian Bond, Pan European Small Cap Opportunities, Pan European ESG Equities, Pan European Equity Dividend, Pan European Absolute Alpha, American Extended Alpha, Global Extended Alpha, Pan European Smaller Companies, Asian Equity Income, American Select, European Strategic Bond, Global Equity Income, Credit Opportunities, Global Investment Grade Credit Opportunities, Enhanced Commodities, UK Equities, UK Equity Income, American, American Smaller Companies, Asia Equities,

<sup>21</sup> Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel momento in cui la conferma del lancio sarà disponibile presso la sede legale della SICAV.

Japan Equities<sup>22</sup>, Global Select, Global Smaller Companies, European Select e European Smaller Companies. In relazione a tali Comparti, Threadneedle Asset Management Limited non sottoscriverà accordi di commission sharing e sosterrà i costi di ricerca.

#### *Delega per la gestione discrezionale in materia di investimenti*

Di volta in volta, e ottenute tutte le autorizzazioni regolamentari necessarie, Threadneedle Asset Management Limited può, sotto la propria responsabilità, delegare la consulenza in materia di investimenti di parte del patrimonio dei seguenti Comparti ad una o più società terze tra le società del gruppo Ameriprise Financial, INC., come di seguito indicato:

Delega a Columbia Management Investment Advisers LLC:

- Emerging Market Corporate Bonds
- Emerging Market Debt
- Enhanced Commodities
- Global Corporate Bond
- Global Emerging Market Short-Term Bonds
- Japan Equities<sup>23</sup>

Delega a Threadneedle Investments Singapore (Pte.) Limited:

- Asia Equities
- Asian Equity Income
- Flexible Asian Bond

Threadneedle Asset Management Limited pagherà per i servizi resi da qualsiasi delegato mediante il proprio patrimonio.

#### *Delega per la consulenza su base non discrezionale*

Columbia Management Investment Advisers, LLC fornisce raccomandazioni di investimento a Threadneedle Asset Management Limited e quindi fornisce consulenza all'investimento con il supporto di apposita ricerca a Threadneedle Asset Management Limited in relazione ai seguenti comparti:

- American
- American Select
- American Smaller Companies
- Global Multi Asset Income
- Pan European ESG Equities

Threadneedle Asset Management Limited può agire o astenersi dall'agire, in base alla propria opinione riguardo a qualsiasi suggerimento derivante dal servizio di consulenza all'investimento o da raccomandazioni di investimento fornite dal Columbia Management Investment Advisers, LLC e mantiene la piena capacità di assumere, a propria discrezione, le decisioni di investimento quotidiane e la gestione degli investimenti.

Threadneedle Asset Management Limited rimarrà comunque responsabile in qualsiasi momento per i servizi offerti da tali soggetti delegati a pagherà i servizi resi dai soggetti delegati mediante il proprio patrimonio.

■ Threadneedle Investments Singapore (Pte.) Limited, 3 Killiney Road, #07-07 Winsland House 1, Singapore 239519, agisce in qualità di Sub-

Consulente di Asia Contrarian Equity e, in relazione a tale Comparto, non sottoscriverà accordi di *commission sharing*.

#### *Consulenza su base non discrezionale*

Columbia Management Investment Advisers, LLC fornisce raccomandazioni di investimento a Threadneedle Investments Singapore (Pte.) Limited e, pertanto fornisce consulenza all'investimento con il supporto di apposita ricerca a Threadneedle Investments Singapore (Pte.) Limited con riferimento ad Asian Contrarian Equity.

Threadneedle Investments Singapore (Pte.) Limited può agire o astenersi dall'agire, in base alla propria opinione riguardo a qualsiasi suggerimento derivante dal servizio di consulenza all'investimento o da raccomandazioni di investimento fornite da Columbia Management Investment Advisers, LLC e mantiene la piena capacità di assumere, a propria discrezione, le decisioni di investimento quotidiane e la gestione degli investimenti.

Threadneedle Investments Singapore (Pte.) Limited rimarrà comunque responsabile in qualsiasi momento per i servizi offerti da tali soggetti delegati e pagherà i servizi resi dai soggetti delegati mediante il proprio patrimonio.

Sebbene la Società di Gestione sia sempre soggetta alla direzione degli Amministratori, l'Accordo per i Servizi della Società di Gestione e il relativo Accordo di Sub-Consulenza prevede che la Società di Gestione o il Sub-Consulente da essa nominato, sia responsabile per la gestione dei relativi Comparti. Pertanto, la responsabilità delle decisioni di acquistare, vendere o detenere un particolare valore mobiliare è della Società di Gestione o del Sub-Consulente da essa nominato, sotto il controllo, la supervisione, la direzione e le istruzioni degli Amministratori.

## Conflitti di Interesse

Ci sono possibili fonti di conflitti di interesse tra la SICAV e/o la Società di Gestione e gli Azionisti e Ameriprise Group e qualsiasi altra persona venga nominata quale Sub-Consulente (ciascuno una "Parte Interessata"). Tra queste sono comprese le seguenti:

- (i) una Parte Interessata può vendere ed acquistare per proprio conto titoli in cui anche la SICAV può investire. Inoltre, la Società di Gestione può vendere ed acquistare titoli per conto della SICAV a o da una Parte Interessata a condizioni di mercato e può fornire consulenza sugli investimenti relativi agli stessi titoli nei quali la SICAV investirà, o gestire fondi di terze parti investiti in tali titoli;
- (ii) una Parte Interessata può prestare denaro a quelle società o paesi in cui la SICAV investe. La decisione della Parte Interessata di fare credito a tali società o paesi potrebbe influenzare negativamente il valore di mercato dei titoli in cui la SICAV investe. Inoltre, la posizione di una Parte Interessata quale prestatore può risultare privilegiata rispetto ai titoli in cui investe la SICAV;
- (iii) una Parte Interessata può anche essere coinvolta in altre attività che possono includere o interessare i titoli nei quali la SICAV investe. In particolare, una Parte Interessata può essere coinvolta nella creazione di operazioni concernenti tali titoli, nella sottoscrizione di tali titoli ed agire in qualità di commissionario in relazione a tali titoli. In aggiunta, una Parte Interessata può effettuare ulteriori servizi per le società in portafoglio, ricevendo in cambio compensi, commissioni ed altre remunerazioni;

<sup>22</sup> Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel momento in cui la conferma del lancio sarà disponibile presso la sede legale della SICAV.

<sup>23</sup> Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel momento in cui la conferma del lancio sarà disponibile presso la sede legale della SICAV.

(iv) in relazione a queste varie attività, una Parte Interessata può venire a conoscenza di informazioni strettamente confidenziali che, se a conoscenza del pubblico, potrebbero influenzare negativamente il valore di mercato dei titoli in cui la SICAV investirà. Una Parte Interessata non potrà divulgare tali informazioni alla SICAV e non potrà utilizzare quest'ultime a beneficio della stessa.

Effettuando operazioni su valute estere o acquisti o vendite di qualsiasi titolo o altre attività per la SICAV, una Parte Interessata può agire in qualità di controparte, agente o broker della transazione e può essere remunerata separatamente per tali ruoli.

## Le Operazioni dei Comparti

La politica di *best execution* della Società di Gestione determina le modalità di esecuzione delle operazioni e degli ordini relativamente alla Società nel rispetto dei propri obblighi derivanti dal Regolamento CSSF 10-4, Articolo 28, al fine di ottenere il miglior risultato possibile per la Società. Tuttavia, poiché la Società di Gestione ha delegato la gestione del patrimonio di ciascun Comparto ai Sub-Consulenti elencati nella sezione 'Accordi per la Consulenza sugli Investimenti', le politiche di esecuzione alle migliori condizioni dei rispettivi Sub-Consulenti potrebbero essere diverse rispetto alla politica sopra descritta. La suddetta politica è applicabile in particolare agli affiliati della Società di Gestione. I dettagli della politica di *best execution* di cui sopra sono disponibili sul sito della Società di Gestione all'indirizzo [www.columbiathreadneedle.com](http://www.columbiathreadneedle.com).

La SICAV non ha alcun obbligo di trattare con alcun intermediario, o gruppo di intermediari, riguardo all'esecuzione di operazioni in strumenti finanziari di un Comparto. Le operazioni possono essere effettuate attraverso brokers e distributori che sono affiliati con i Sub-Consulenti. Tali operazioni possono essere soggette ad una commissione o a un ricarico che potrebbe non essere l'importo della commissione più bassa o dello spread più basso tra quelli disponibili sul mercato.

Gli intermediari che forniranno ricerche di investimento aggiuntive alla Società di Gestione potrebbero ricevere ordini per operazioni da parte della SICAV. Le informazioni così ricevute saranno in aggiunta e non in sostituzione dei servizi che devono essere svolti dalla Società di Gestione in base all'Accordo per i Servizi della Società di Gestione e gli oneri dovuti alla Società di Gestione non necessariamente si ridurranno in conseguenza dell'ottenimento di tali informazioni aggiuntive.

Gli strumenti finanziari detenuti da ciascun Comparto potranno essere detenuti anche da un altro Comparto o da altri fondi o da clienti fornitori di servizi di consulenza agli investimenti per i quali la Società di Gestione o i Sub-Consulenti o loro affiliate, agisca in qualità di consulente. A causa della diversità degli obiettivi o di altri fattori, un valore mobiliare potrebbe essere acquistato per uno o più di tali clienti e contestualmente essere venduto da uno o altri clienti. Qualora la Società di Gestione o il Sub-Consulente stesse considerando l'acquisto o la vendita di un titolo per un Comparto o per un'altra società per la quale agisce quale società di gestione o sub-consulente, le operazioni in tali strumenti finanziari saranno effettuate, nella misura possibile, in un modo che sia considerato dalla Società di Gestione o dal Sub-Consulente equo sia per il Comparto sia per la SICAV. Potrebbero tuttavia esservi occasioni nelle quali tali acquisti o vendite di strumenti finanziari hanno un effetto

negativo sul Comparto o su altri clienti della Società di Gestione o del Sub-Consulente.

## Calcolo del Valore Patrimoniale Netto

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione di ciascuna Classe di ogni Comparto è calcolato in ogni Data di Valutazione.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione viene determinato da o sotto la direzione della SICAV e reso disponibile presso la sede legale della SICAV. Il Valore Patrimoniale Netto per Azione è determinato nella valuta nella quale la rispettiva Classe di Azioni di ogni Comparto è espressa, così come in altre ulteriori valute di volta in volta definite dagli Amministratori.

Le attività della Società saranno calcolate nel seguente modo:

- (i) il valore delle somme contanti liquide in cassa o in deposito, cambiali, pagherò cambiari e crediti, spese prepagate, dividendi in contanti e interessi dichiarati o maturati come sopra citati e non ancora ricevuti saranno valutati al loro valore nominale a meno che non sia improbabile il loro totale pagamento o la loro riscossione, in tal caso il loro valore sarà ridotto dell'ammontare che la SICAV riterrà appropriato per rifletter il loro valore reale;
- (ii) i Titoli Trasferibili, gli Strumenti di Mercato Monetario e ogni strumento finanziario quotato o scambiato in una borsa valori di un Altro Stato o in un Mercato Regolamentato, o in ogni altro Mercato Regolamentato di uno Stato Membro o di un Altro Stato, sono generalmente valorizzati al loro ultimo prezzo di scambio nel mercato rilevante alla data di chiusura del mercato, o qualsiasi altro prezzo ritenuto appropriato dagli Amministratori. I titoli a reddito fisso non negoziati in tali mercati vengono generalmente valutati all'ultimo prezzo disponibile o nel rendimento equivalente ottenuto da uno o più intermediari o servizi di prezzo approvati dagli Amministratori, o ogni altro prezzo giudicato appropriato dagli Amministratori;
- (iii) se tali prezzi non sono rappresentativi del loro valore, tali titoli saranno indicati al valore di mercato o altrimenti al presumibile valore di realizzo, come determinato secondo il principio di buona fede dal o sotto la direzione degli Amministratori;
- (iv) gli Strumenti di Mercato Monetario (o gli altri strumenti in linea con la convenzione di mercato nel paese di detenzione dello strumento) con una scadenza residua di 90 giorni o meno saranno valutati secondo il metodo dell'ammortamento, che approssima il valore di mercato. In base a questo metodo di valutazione, gli investimenti del relativo Comparto vengono valutati al costo di acquisto o all'ultimo valore di mercato prima dell'inizio del periodo di 90 giorni (qualora uno strumento abbia originariamente alla data di acquisto una scadenza superiore a 90 giorni) e rettificato per l'ammortamento del premio o l'incremento dello sconto, invece che al valore di mercato;
- (v) le quote o le azioni degli UCI aperti saranno valutati al loro ultimo e disponibile valore netto patrimoniale, o se tale prezzo non sarà rappresentativo del corretto valore di mercato di tali beni, il prezzo

sarà determinato dalla SICAV secondo principi di correttezza ed equità. Le quote o azioni degli UCI chiusi saranno valutate al loro ultimo valore di mercato disponibile;

(vi) il valore di liquidazione di future, contratti a termine o opzioni non scambiati in una borsa valori di un Altro Stato o in Mercati Regolamentati, o in un altro Mercato Regolamentato sarà il loro valore netto di liquidazione determinato, in conformità con le politiche stabilite dagli Amministratori, sulla base di criteri idonei applicati per ogni diversa specie di contratti. Il valore di future, contratti a termine o opzioni scambiati in una borsa valori di un Altro Stato o in Mercati Regolamentati, o in un altro Mercato Regolamentato sarà calcolato sulla base dell'ultimo prezzo di liquidazione o di chiusura applicabile a tali contratti nella borsa valori, mercato regolamentato o altro mercato regolamentato in cui tali particolari future, contratti a termine o opzioni sono scambiati per conto della SICAV; nel caso in cui un future, contratto a termine o opzione non possa essere liquidato nel giorno in cui tali beni devono essere valorizzati, il criterio in base al quale verrà determinato il valore di liquidazione di tali contratti sarà il valore che gli Amministratori potranno ritenere corretto e ragionevole;

(vii) gli swap su tassi di interesse saranno valutati sulla base del loro valore di mercato stabilito con riferimento alla curva dei tassi di interesse applicabile.

(viii) i credit default swap e i total/excess return swap saranno valutati al valore di mercato secondo le procedure approvate dagli Amministratori. Poiché tali swap non sono scambiati in mercati regolamentati ma sono contratti privati in cui la SICAV e la sua controparte sono parti, i dati sulla base dei quali sono elaborati i modelli di valutazione sono abitualmente stabiliti con riferimento ai mercati attivi. Tuttavia è possibile che tali dati di mercato non siano disponibili per i credit default swap e i total/excess return swap in prossimità della Data di Valutazione. Ove tali dati di mercato non siano disponibili, saranno usati i dati relativi a quotazioni di strumenti simili (ad es. un diverso strumento sottostante per entità dello stesso tipo o simili) a condizione che siano effettuati gli opportuni aggiustamenti per riflettere qualsiasi differenza tra il credit default swap e i total/excess return swap oggetto di valutazione e lo strumento finanziario similare per il quale è disponibile un prezzo. I dati ed i prezzi di mercato possono essere originati da scambi, da un broker, da un'agenzia esterna di rilevazione dei prezzi o da una controparte.

Se nessuno di tali dati sarà disponibile, i credit default swap e il total/excess return swap saranno valutati al loro valore corretto in conformità con un metodo di valutazione adottato dagli Amministratori che sarà un metodo di valutazione largamente accettato secondo gli usi del mercato (cioè usato da partecipanti attivi per determinare i prezzi nel mercato di riferimento o che abbia dimostrato di fornire stime affidabili dei prezzi di mercato) a condizione che siano effettuati gli aggiustamenti che gli Amministratori riterranno corretti ed opportuni. I revisori della SICAV controlleranno che i metodi di valutazione utilizzati per i credit default swap e i total/excess return swap siano appropriati. In ogni caso la SICAV valuterà i credit default swap e i total/excess Returns swap secondo il principio di equità.

(ix) tutti gli altri swap saranno valutati al valore corretto come determinato secondo il principio di buona fede in conformità con le procedure stabilite dagli Amministratori;

(x) tutti gli altri titoli, strumenti ed altri beni saranno valutati al corretto valore di mercato, come determinato secondo il principio di buona fede in conformità con le procedure stabilite dagli Amministratori;

(xi) i beni denominati in valuta diversa dalla valuta in cui sarà espresso il Valore Patrimoniale Netto, saranno convertiti al tasso di cambio rilevante nella Data di Valutazione corrispondente. In tale contesto dovrà tenersi conto degli strumenti di copertura utilizzati a copertura del rischio di cambio.

La SICAV costituisce da sola un unico schema di investimento collettivo del risparmio con Comparti separati. Ciascun Comparto, tuttavia, viene ritenuto una entità separata nei confronti di terze parti e creditori ed è responsabile esclusivamente dei propri debiti ed obbligazioni.

Fermo restando quanto detto sopra, perseguendo le direttive generali e le politiche adottate di volta in volta dagli Amministratori, se un Amministratore reputa che un altro metodo di valutazione possa riflettere nel miglior modo possibile il valore al quale i titoli e o gli altri investimenti devono essere rivenduti, il metodo utilizzato per valutare tali titoli e investimenti, sia in ogni Data di Valutazione, sia in una particolare Data di Valutazione, sarà adattato da o sotto la direzione degli Amministratori, a seconda della loro unica e assoluta discrezione.

Il Valore Patrimoniale Netto per Classe di ciascun Comparto viene determinato dividendo il valore delle attività totali del Comparto opportunamente attribuibili a tale Classe di Azioni, meno le passività di tale Comparto opportunamente attribuibili a tale Classe di Azioni, per il numero totale di Azioni di tale Classe emesse nella Data di Valutazione.

Se il Valore Patrimoniale Netto per Azione viene legalizzato da un funzionario autorizzato o da un rappresentante della SICAV, tale legalizzazione sarà decisiva, eccetto in caso di un evidente errore.

L'interesse ricevibile sui titoli di debito posseduti da un Comparto viene maturato quotidianamente e i dividendi ricevibili verranno maturati rispetto alle relative date di ex-dividendi.

## Publicazione del Valore Patrimoniale Netto

Il Valore Patrimoniale Netto per Classe di ciascun Comparto e il prezzo di offerta e riscatto saranno disponibili presso la sede legale della SICAV. La SICAV potrà occuparsi della pubblicazione di tale informazione sui principali quotidiani finanziari o come altrimenti richiesto dalla legge applicabile. La SICAV non sarà responsabile per qualsiasi errore o ritardo nella pubblicazione o per la non-pubblicazione di un Valore Patrimoniale Netto.

## Correzione della Diluizione

I Comparti possono subire una riduzione del Valore Patrimoniale Netto per Azione a causa di spread di negoziazione, costi di transazione e oneri fiscali che intervengono quando gli acquisti e le vendite degli investimenti sottostanti sono effettuati dal Sub-Consulente al fine di conciliare i flussi in entrata e in uscita; tale fenomeno è conosciuto come "diluizione". Potrà

essere applicata una correzione della diluizione per tutelare gli Azionisti dei Comparti al fine di tenere in considerazione l'impatto della diluizione (la "Correzione della Diluizione"). Se la movimentazione netta del capitale (incluse sottoscrizioni, rimborsi e conversioni in un dato Comparto) in una determinata Data di Valutazione eccede la soglia tempo per tempo stabilita dalla Società di Gestione per quel Comparto, il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può essere corretto per eccesso o per difetto al fine di riflettere rispettivamente i flussi netti in entrata e in uscita.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione relativo a ciascuna Classe di Azioni del Comparto è calcolata separatamente, ma ciascuna Correzione della Diluizione avrà un effetto identico sul Valore Patrimoniale Netto per Azione relativo a ciascuna Classe di Azioni del Comparto. L'importo della Correzione della Diluizione sarà fissato dalla Società di Gestione in modo da riflettere gli *spread* di negoziazione, i costi di transazione e gli oneri fiscali attesi che il Comparto potrebbe dover sostenere; tali costi possono variare a seconda delle condizioni di mercato e della composizione del Comparto. Di conseguenza, la Correzione della Diluizione potrà essere tempo per tempo modificata. La Correzione della Diluizione può variare da Comparto a Comparto e tra flussi netti giornalieri in entrata e in uscita, ma non può superare il 2% del Valore Patrimoniale Netto per Azione originario. Sarà effettuata una revisione periodica al fine di verificare l'adeguatezza delle Correzioni della Diluizione applicate. Nella gestione ordinaria degli affari l'applicazione della Correzione della Diluizione viene attivata meccanicamente e su base costante, tuttavia la Società di Gestione si riserva la facoltà di fare discrezionalmente una Correzione della Diluizione se, a suo giudizio, ciò è nell'interesse degli attuali Azionisti, in circostanze eccezionali. Esse possono essere, tra l'altro, periodi di alta volatilità del mercato e periodi di scarsa volatilità.

La Correzione della Diluizione potrà essere applicata con riferimento a tutti i Comparti ad eccezione di Enhanced Commodities.

Le stime relative all'importo della Correzione della Diluizione basate sui titoli detenuti in ciascun Comparto e sulle condizioni di mercato saranno rese note sul sito internet [www.columbiathreadneedle.com](http://www.columbiathreadneedle.com).

## Commissioni e Spese

### Spese operative del Comparto

Tutte le spese in cui si incorra nella gestione della SICAV e definite nel prosieguo (di seguito indicate come "Spese Operative" o "Commissioni di Gestione", cumulativamente le "Spese") sono stabilite nella tariffa indicata nelle Appendici dalla C alla U del presente Prospetto. Tutte le Spese maturano su base giornaliera, avuto riguardo al Valore Patrimoniale Netto della Classe rilevante nel relativo Comparto. Le Spese Operative e la Commissione di gestione sono prelevate dal patrimonio del Comparto, mentre le Commissioni di vendita e conversione sono pagate direttamente dagli investitori.

### Spese Operative

Le Spese Operative includono, tra le altre voci, imposte e spese per servizi legali e di controllo contabile, costi per la stampa delle deleghe, dei certificati azionari, degli avvisi e delle relazioni agli Azionisti, dei Prospetti e dei PRIIP KID ed altre spese promozionali, oneri e costi del Depositario e dei suoi corrispondenti nonché del Domiciliatario, dell'Agente Amministrativo, dell'Agente di Trasferimento e Registrazione e di ciascun agente che provvede a regolare i pagamenti, spese di emissione e riscatto

delle Azioni, oneri e spese di registrazione nei vari ordinamenti giuridici, oneri di quotazione, emolumenti degli amministratori della SICAV non facenti parte del gruppo, emolumenti degli Amministratori e dei funzionari della Società nonché dei Sub-Consulenti relativi alla partecipazione alle riunioni degli Amministratori e alle assemblee dei soci della SICAV, costi di traduzione, tenuta della contabilità e per le operazioni di determinazione dei prezzi (ivi incluso il calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione), di assicurazione, per il contenzioso ed infine ogni altra spesa straordinaria o non ricorrente nonché tutte le altre spese regolarmente dovute dalla SICAV. Le Spese Operative includono altresì le commissioni per i servizi agli azionisti dovute alla Società di Gestione.

Eventuali importi per Spese Operative che eccedano la tariffa annuale restano a carico della Società di Gestione. Al contrario, la Società di Gestione ha il diritto di trattenere eventuali importi dovuti in base alla tariffa annuale delle Spese Operative i quali eccedano le spese effettivamente sostenute dalla SICAV.

### Commissione di Gestione

Inoltre, la Società di Gestione ha diritto a ricevere una Commissione di Gestione del Patrimonio come meglio descritto nelle seguenti Appendici C, D, E, F, G, H, J, K, L, N, O, P, Q, R, T e U la quale matura quotidianamente ed è dovuta mensilmente. La Commissione di Gestione non può essere corrisposta per le Azioni X e le Azioni di Classe 4. Inoltre, con riferimento ad alcuni Comparti, la Società di Gestione ha diritto di ricevere una commissione di performance secondo quanto più diffusamente descritto nel successivo paragrafo intitolato "Commissione di Performance". Per evitare dubbi, resta inteso che le Spese Operative non includono Commissioni di Gestione del Patrimonio o commissioni di performance, le quali restano separate e distinte.

La Società di Gestione è tenuta al pagamento in favore dei Sub-Consulenti delle commissioni di sub-consulenza in corso deducendole dalle Commissioni di Gestione patrimoniale. L'attuale Commissione di Gestione del Patrimonio addebitata nel corso di un periodo di sei mesi ad ogni Classe di ciascun Comparto verrà comunicata nelle relazioni annuali o semestrali relative al suddetto periodo. Gli Investitori possono inoltre ottenere, su richiesta da effettuarsi presso la sede legale della SICAV, della Società di Gestione, del Collocatore o dei sub-collocatori, un prospetto della Commissione di Gestione del Patrimonio attualmente in vigore.

### Oneri a carico dei Comparti – Classi di Azioni Institutional – Azioni I, Azioni L, Azioni N, Azioni X, Azioni di Classe 2, Azioni di Classe 4, Azioni di Classe 9

Non sono previste commissioni di vendita iniziali applicabili alle Classi di Azioni Institutional. Una Commissione di Gestione del Patrimonio sarà applicata alle Azioni I come descritto nell'Appendice F che segue, alle Azioni L come descritto nell'Appendice H, alle Azioni N come descritto nell'Appendice I, alle Azioni di Classe 2 come descritto nell'Appendice Q, alle Azioni di Classe 9 come descritto nell'appendice U. Non ci saranno commissioni di vendita iniziali o Commissioni di Gestione delle Attività per le Azioni X e per le Azioni di Classe 4, essendo queste disponibili solo per Investitori Qualificati.

### Accordi di *commission sharing*

La Società di Gestione e determinati Sub-Consulenti hanno la facoltà di sottoscrivere accordi cosiddetti di "*commission sharing*" con broker-distributori presso i quali certi servizi aziendali sono direttamente

ottenuti da loro o da terze parti e sono pagati dai broker-distributori eccezion fatta per le commissioni di operazioni che ricevono per la SICAV. Con il fine di ottenere una migliore esecuzione, le commissioni di brokeraggio sulle operazioni del Comparto per la SICAV possono essere specificatamente assegnate ai broker-distributori dalla Società di Gestione o da ogni relativo Sub-Consulente tenendo conto dei servizi di ricerca resi così come dei servizi resi da questi broker-distributori per l'esecuzione degli ordini. Ulteriori informazioni sulle pratiche di ogni Sub-Consulente riguardo agli accordi di *commission sharing* sono riportate nella precedente sezione del presente Prospetto "Accordi per la Consulenza sugli Investimenti".

Gli accordi di *commission sharing* eventualmente sottoscritti dalla Società di Gestione o da un Sub-Consulente sono soggetti alle seguenti condizioni: (i) La Società di Gestione o il Sub-Consulente quando conclude accordi di *commission sharing* agirà tutte le volte nel miglior interesse della SICAV e dei suoi Azionisti; (ii) i servizi procurati saranno direttamente relazionati alle attività della Società di Gestione o del Sub-Consulente; (iii) le commissioni di brokeraggio delle operazioni di portafoglio per la SICAV saranno assegnate dalla Società di Gestione o dal Sub-Consulente ai broker-distributori che sono enti e non a persone fisiche; (iv) gli accordi di *commission sharing* non sono un fattore determinante nella selezione dei broker-distributori; (v) la Società di Gestione o il Sub-Consulente fornirà resoconti agli Amministratori tenendo conto degli accordi di *commission sharing* inclusa la natura dei servizi che riceve; (vi) né la Società di Gestione, né il Sub-Consulente o qualsiasi altra persona ad essi collegata potrà ricevere denaro o altre retrocessioni da broker-intermediari; (vii) i prodotti o i servizi ricevuti sono a dimostrabile beneficio degli Azionisti; e (viii) informativa periodica verrà data nei report annuali della SICAV, sottoforma di resoconti che descrivono tali eventuali accordi di *commission sharing*, e comprendono una descrizione dei prodotti e dei servizi ricevuti. I beni e servizi comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo: ricerca che possa aggiungere valore al processo decisionale del Sub-Consulente e servizi esecutivi in grado di incrementare la capacità del Sub-Consulente di eseguire operazioni.

### Commissione di performance

La Società di Gestione riceverà una commissione di *performance* come di seguito stabilito per le classi di azioni dei Comparti elencati nella tabella sottostante. Saranno quotidianamente saranno effettuate operazioni di accantonamento per l'importo maturato della commissione di *performance* in base al livello della commissione di *performance* (come di seguito descritto), mentre l'importo così maturato sarà pagato alla Società di Gestione alla fine di ogni anno civile. La Società di Gestione è responsabile del pagamento totale o parziale della commissione di performance ai Sub-Consulenti in conformità all'Accordo di sub-consulenza. L'ammontare di questa commissione di *performance* dipende dalla *performance* del Valore Patrimoniale Netto della relativa Classe di Azioni entro il relativo Comparto paragonata all'indice di *performance* (l'"Indice di *performance*", come di seguito determinato). L'Indice di performance è soggetto a un tasso di rendimento minimo, in modo da assicurare che i Comparti debbano conseguire un tasso di rendimento minimo positivo affinché venga pagata una commissione di performance laddove il rendimento di riferimento sottostante sia negativo. Gli accantonamenti saranno effettuati solo quando il livello della commissione di *performance* è positivo e il NAV High Water Mark (definito nel seguito) è superato.

Il periodo di riferimento della performance di ciascuna Classe di azioni è l'intera vita della Classi di azioni stessa, ossia dal lancio fino alla chiusura.

Per evitare dubbi, si precisa che la *performance* delle Classi di Azioni include i dividendi corrisposti.

Comparto	Classi di Azioni	Indice di performance	Tasso di performance
Global Investment Grade Credit Opportunities	Azioni J	Superiore al Compounded euro short-term rate (€STR) average rate, 1 month tenor	10%
	Azioni Y	più 1,00%, e soggetto a un minimo di 1,00%	
Pan European Absolute Alpha	Azioni A	Superiore a 3 mesi Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR) <sup>24</sup>	20%
	Azioni D	più 1,50%, e	
	Azioni I	soffitto a un minimo di 1,50%	
	Azioni Z		
	Azioni L		

La performance del Comparto Global Investment Grade Credit Opportunities e del Comparto Pan European Absolute Alpha, incluso l'impatto di tutte le commissioni applicabili, è comparata all'Indice di performance.

**NAV High Water Mark:** rispetto a ogni Classe di Azioni, è il Valore Patrimoniale Netto di una Azione di ogni Classe di Azioni così come risulta dall'ultima Data di Valutazione dell'ultimo anno civile rilevante nel quale ogni commissione di performance maturata è stata corrisposta o la commissione di performance negativa è stata azzerata. Ove nessuna commissione di *performance* sia mai stata pagata, il NAV High Water Mark costituisce il prezzo di partenza della relativa Classe di Azioni. L'High Water Mark del NAV può solo aumentare e non può diminuire in nessun caso.

Il livello della commissione di *performance* verrà calcolato sulla differenza tra i risultati dell'Indice di Performance e i risultati della Classe di Azioni cui si riferisce (la "Differenza Giornaliera"):

- (i) nel caso in cui la Differenza Giornaliera sia positiva, il livello della commissione di *performance* sarà aumentato di un importo che tenga conto della Differenza Giornaliera stessa, al relativo tasso di *performance*;
- (ii) nel caso in cui la Differenza Giornaliera sia negativa, il livello della commissione di *performance* sarà ridotto di un importo che tenga conto della Differenza Giornaliera stessa al relativo tasso di *performance*.

Se il livello della commissione di *performance* è positivo alla fine dell'anno civile, ovvero al 31 Dicembre, ed il NAV High Water Mark è stato superato, l'ammontare accantonato della commissione di *performance* sarà pagato alla Società di Gestione entro il primo quadrimestre dell'anno civile successivo. Una commissione di *performance* sarebbe pagata alla Società di Gestione solo se il Valore Patrimoniale Netto della relativa Classe di Azioni eccede il NAV High Water Mark e il saldo della commissione di performance è positivo.

Se il livello della commissione di *performance* è negativo alla fine dell'anno civile e il NAV High Water Mark è stato superato, tale importo negativo sarà riportato a nuovo e la Società di Gestione non riceverà il pagamento

<sup>24</sup> Il benchmark è fornito dall'European Money Markets Institute, un amministratore iscritto nel registro ESMA degli amministratori di benchmark. La Società di Gestione ha predisposto un piano scritto che definisce le azioni che verranno intraprese nel caso in cui il benchmark dovesse cambiare sostanzialmente o cessare di essere fornito. Tale piano è disponibile su richiesta presso la Società di Gestione.



della commissione di performance fino a che l'ammontare maturato del saldo della commissione di performance non sarà positivo e il NAV High Water Mark non sarà superato, al termine di ogni anno civile successivo.

Laddove al termine dell'anno solare il livello della commissione di performance risulti negativo e il NAV High Water Mark sia stato superato, detto importo negativo verrà riportato a nuovo e la Società di gestione non riceverà il pagamento della commissione di performance fintantoché al termine del successivo anno solare l'importo maturato della menzionata commissione di performance non risulterà essere positivo e il NAV High Water Mark non risulti essere stato superato.

A titolo illustrativo, gli esempi di seguito riportati mostrano in quali scenari il pagamento della commissione di performance risulti dovuto oppure non dovuto. Gli esempi sono forniti a solo scopo illustrativo e non rispecchiano in alcun modo l'effettiva performance storica o la potenziale performance futura di alcuna delle Classi di azioni a cui viene fatto riferimento. In questi esempi, la Data di Valutazione 4 rappresenta la fine dell'anno civile, momento in cui la commissione di performance può divenire esigibile se sono soddisfatte le condizioni di cui sopra:

Data di valutazione	High Water Mark del NAV	NAV della Classe di azioni	Rendimento % NAV della Classe di azioni	Indice di performance	Rendimento % Indice di performance
1	10,00	10,00	–	100	–
2	10,00	10,05	0,50%	101	1,00%
3	10,00	11,00	10,00%	103	3,00%
4	10,00	10,90	9,00%	104	4,00%
5	10,90	10,70	-1,83%	106	1,92%

#### Esempio 1

Un primo Azionista acquista Azioni alla Data di valutazione 1 al NAV calcolato al momento del lancio, pari a 10,00. L'High Water Mark del NAV è fissato allo stesso livello del NAV calcolato al momento del lancio. Alla Data di valutazione 2 il NAV della Classe di azioni è salito a 10,05, per un rendimento dello 0,50%. Poiché il rendimento dell'Indice di performance (pari all'1,00%) è superiore, non è maturata alcuna commissione di performance.

#### Esempio 2

Alla Data di valutazione 3 il NAV della Classe di azioni è salito a 11,00, pari a un rendimento del 10% dalla Data di valutazione 1. Poiché questo valore è superiore al rendimento del 3,00% conseguito dall'Indice di performance, è maturata una commissione di performance e il saldo della commissione di performance è positivo. Se il primo Azionista dovesse vendere le proprie Azioni in questo momento, verrebbe realizzata e pagata alla Società di Gestione una quota della commissione di performance proporzionale alla sua partecipazione.

#### Esempio 3

Un secondo Azionista acquista Azioni alla Data di valutazione 3 con un NAV della Classe di azioni pari a 11,00. A questo punto viene calcolato il NAV della Classe di azioni per escludere la quota di commissione di performance maturata, in modo tale che l'Azionista non sia tenuto a corrispondere le eventuali commissioni di performance maturate precedentemente alla Data di valutazione 3 qualora sia dovuta una commissione di performance in futuro.

#### Esempio 4

La Data di valutazione 4 coincide con la fine dell'anno civile. Il NAV della Classe di azioni è pari a 10,90, per un rendimento del 9,0% dal lancio. Poiché il rendimento generato è superiore a quello dell'Indice di performance, il saldo della commissione di performance è positivo, e il NAV della Classe di azioni supera l'High Water Mark del NAV pari a 10,00. Di conseguenza, viene realizzata e pagata alla Società di Gestione una commissione di performance. L'High Water Mark del NAV viene riportato a 10,90 e il saldo della commissione di performance viene azzerato.

#### Esempio 5

Il primo Azionista vende le proprie Azioni a un NAV di 10,70. Tale importo è inferiore rispetto all'High Watermark del NAV pari a 10,90 e, poiché la Classe di azioni ha sottoperformato l'Indice di performance, non sussiste un saldo positivo della commissione di performance. Di conseguenza, l'Azionista non è tenuto a pagare alcuna commissione di performance per il periodo compreso tra la Data di valutazione 4 e la Data di valutazione 5 nel momento in cui le Azioni vengono vendute.

Nel caso in cui un Comparto o una Classe di Azioni vengano liquidati o il Comparto o la Classe di Azioni divengano inattivi, ogni importo maturato e non pagato relativo alla commissione di performance diverrà esigibile e dovrà essere pagato alla Società di Gestione. Dopodiché, quando nuovi Azionisti avranno investito in tale Comparto o Classe di Azioni, il livello delle commissioni di gestione verrà azzerato.

Per la commissione di *performance* non esiste un valore massimo che possa essere percepito.

## Accordi di Distribuzione

La Società di Gestione è stata inoltre incaricata di occuparsi dei servizi di distribuzione e di mercato ai sensi degli Accordi dei Servizi della Società di Gestione. La Società di Gestione potrà stipulare accordi contrattuali con istituzioni finanziarie per la distribuzione delle Azioni al di fuori degli Stati Uniti. Le Azioni potranno, inoltre, essere acquisite direttamente presso la SICAV, allo stesso prezzo e con applicazione degli stessi oneri come se le stesse fossero state acquistate attraverso la Società di Gestione. Le Azioni non sono state registrate in base al Securities Act e sue modificazioni, e non possono essere vendute negli Stati Uniti o a un Soggetto Residente negli Stati Uniti.

La Società di Gestione può riallocare gli sconti ai sub-collocatori con cui ha accordi ed è intitolato ai conguagli su tali sconti. La Società di Gestione e i sub-collocatori possono inoltre riallocare tutto o parte degli sconti concordati ad altre parti, come alcuni intermediari finanziari riconosciuti. La Società di Gestione può, ma non è obbligato a, pagare con le proprie risorse alcune distribuzioni e altre spese connesse a ogni Classe di Azioni.

La Società di Gestione fornirà un servizio di rappresentanza fiduciaria agli investitori che acquistino Azioni di qualsiasi Comparto e potranno nominare ulteriori rappresentanti (di seguito "Nominee"). Gli investitori di un Comparto potranno scegliere di utilizzare tali servizi fiduciari, in base ai quali il Nominee deterrà le Azioni di tale Comparto in nome proprio e per conto degli investitori, i quali avranno diritto, in ciascun momento, di richiedere la diretta intestazione delle Azioni e al fine di conferire al

Nominee il potere di votare le Azioni in ciascuna assemblea generale degli Azionisti, forniranno al Nominee istruzioni di voto, specifiche o generiche.

Solo gli Azionisti registrati possono trasmettere ordini di riscatto direttamente alla SICAV. Gli investitori le cui Azioni sono detenute tramite nominee devono richiedere l'ordine attraverso un nominee dal momento che il nominee è riconosciuto dalla Società di Gestione come proprietario delle Azioni. I beneficiari effettivi delle Azioni detenute dal nominee possono in ogni momento richiedere alla SICAV di registrare tali Azioni a proprio nome, premessa la preventiva notifica al nominee e la consegna della documentazione dell'identità di tali proprietari all'Agente di Trasferimento e Registrazione.

La SICAV richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che ciascuno di essi sarà in grado di esercitare pienamente i diritti spettanti in qualità di investitore direttamente nei confronti della SICAV, in particolare il diritto di prendere parte alle assemblee dei soci, esclusivamente qualora l'investitore sia registrato a nome proprio nel registro degli Azionisti della SICAV. Nei casi in cui un investitore investa nella SICAV attraverso un intermediario, il quale investe a sua volta nella SICAV a nome proprio ma per conto dell'investitore stesso, potrebbe non essere sempre possibile per l'investitore esercitare taluni diritti sociali direttamente nei confronti della SICAV. Si consiglia agli investitori di richiedere una consulenza relativamente ai propri diritti.

## Normativa Lussemburghese in Materia di Anti riciclaggio

Al fine di contrastare il riciclaggio di denaro, la SICAV, la Società di Gestione, i sub-collocatori e l'Agente di Trasferimento e Registrazione devono conformarsi a tutte le leggi e circolari lussemburghesi e internazionali applicabili che riguardano il contrasto del riciclaggio di denaro e in particolare con la legge lussemburghese, così come modificata, datata 12 novembre 2004 contro il riciclaggio di denaro e il terrorismo finanziario. A tale fine la SICAV, la Società di Gestione, il Collocatore, i sub-collocatori e l'Agente di Trasferimento e Registrazione possono richiedere le informazioni necessarie a stabilire l'identità dell'investitore potenziale e l'origine dei fondi utilizzati per la sottoscrizione. Eventuali carenze nel fornire la documentazione possono comportare il ritardo o il rigetto da parte della SICAV delle sottoscrizioni o degli scambi o un ritardo nei pagamenti relativi ai rimborsi delle Azioni agli investitori.

## Acquisto delle Azioni

Agli investitori verrà richiesto di completare una richiesta iniziale di sottoscrizione o altra documentazione soddisfacente per la Società di Gestione, il sub-collocatore e/o l'Agente di Trasferimento e Registrazione al fine di acquistare le Azioni.

Le richieste di sottoscrizione di Azioni in relazione ad una determinata Data di Valutazione devono pervenire all'Agente di Trasferimento e Registrazione entro le ore 15.00 (ora del Lussemburgo) della suddetta Data di Valutazione. Eventuali richieste ricevute dopo tale orario vengono elaborate alla successiva Data di Valutazione. A discrezione degli Amministratori, le domande trasmesse prima dell'orario di chiusura ma ricevute dall'Agente di Trasferimento e Registrazione solo successivamente possono essere elaborate come se fossero state ricevute entro l'orario di chiusura.

Diverse procedure di sottoscrizione e più ristretti limiti di orario possono applicarsi se le sottoscrizioni avvengono attraverso sub-collocatori. In particolare un sub-collocatore o una piattaforma di negoziazione possono avere istituito un "ciclo di negoziazione", il che vuol dire che uno scambio ricevuto dal sub-collocatore prima delle 3:00 pm (orario lussemburghese) non sarà negoziato alla successiva Data di Valutazione. In tale caso, i sub-collocatori informeranno i richiedenti delle relative procedure e dei relativi limiti di orario entro cui le richieste devono essere ricevute. A nessun sub-collocatore è permesso trattenere richieste di sottoscrizione per beneficiare in proprio o per far beneficiare il sottoscrittore di variazioni di prezzo.

Nel caso in cui la SICAV abbia sospeso il calcolo del Valore Patrimoniale Netto, verrà utilizzata la valutazione alla prima Data di Valutazione (in cui la SICAV riprende il calcolo del Valore Patrimoniale Netto) successiva a quella di ricevimento della richiesta.

Ciascun ordine può essere rifiutato dalla Società di Gestione, dal sub-collocatore, dall'Agente di Trasferimento e Registrazione, dalla SICAV. La SICAV si riserva il diritto di sospendere la vendita al pubblico delle Azioni di ogni Comparto a causa delle condizioni del mercato degli strumenti finanziari o per altre ragioni.

Durante l'offerta continua delle Azioni di ciascun Comparto, il prezzo di sottoscrizione delle Classi di Azioni di ciascun Comparto è pari al Valore Patrimoniale Netto per Azione di tale Classe, maggiorato delle applicabili commissioni di vendita da corrispondersi al momento dell'acquisto. Le commissioni di vendita sono riportate in Appendice C, E, J, K, L, N, O, P e R. Non è dovuta nessuna commissione di vendita iniziale con riguardo alle Azioni B, alle Azioni I, alle Azioni J, alle Azioni L, alle Azioni N, alle Azioni X, alle Azioni di Classe 2, alle Azioni di Classe 4, alle Azioni di Classe 8 o alle Azioni di Classe 9.

**Secondo le disposizioni di questo Prospetto, le Azioni possono essere acquistate in ciascuna Data di Valutazione che normalmente coincide con ciascun Giorno Lavorativo.**

Prima della sottoscrizione di Azioni X e Azioni di Classe 4, il potenziale Azionista deve avere avuto conferma del fatto di rientrare nella definizione di Investitore Qualificato.

In ciascuna Classe, le Azioni possono essere rese disponibili nella valuta nella quale la Classe è denominata ed in qualsiasi altra valuta liberamente convertibile in seguito alla decisione degli Amministratori.

In particolare, il Prezzo di Sottoscrizione potrà essere pagato mediante il Pagamento in Diverse Valute che attualmente sono i dollari statunitensi e l'Euro. Il Pagamento in Diverse Valute sarà disponibile per le seguenti Classi di Azioni: Classe AU, Classe AE, Classe DU, Classe DE, Classe IU, Classe IE, Classe BU, Classe JU, Classe JE, Classe LU, Classe LE, Classe M, Classe NE, Classe NU, Classe SU, Classe TU, Classe TE, Classe XU, Classe XE, Class YU, Class YE, Class ZU e Classe ZE. Qualora sia ammesso, il Prezzo di Riscatto dovrà essere pagato nella medesima valuta scelta per la sottoscrizione. Nelle Classi che consentono l'opzione Pagamento in Diverse Valute, il costo di conversione di una valuta nella Valuta Base del Comparto, se esistente, sarà pagato dal Comparto. Nel periodo di conversione della valuta la SICAV potrebbe essere esposta ad un rischio a breve termine di fluttuazione dei cambi.

La SICAV si riserva il diritto di offrire in vendita agli investitori di un qualsiasi paese una sola Classe di Azioni per ciascun Comparto, allo scopo di adeguarsi alle leggi locali o per qualsiasi altro motivo. La SICAV, inoltre, si riserva il diritto di adottare procedure standard, applicabili a categorie di investitori o di operazioni, che permettano l'acquisto di una particolare Classe di Azioni di un Comparto. Gli investitori devono consultare i rappresentanti del loro collocatore o subcollocatore per le informazioni relative alle Classi di Azioni di ciascun Comparto disponibili al momento o scrivere all'Agente di Trasferimento e Registrazione della SICAV.

Se in un qualsiasi paese in cui una Classe di Azioni di un Comparto è offerta con una commissione di vendita iniziale e la legge locale o la pratica richiedono o consentono l'applicazione di una commissione iniziale di vendita inferiore rispetto a quella prevista nelle Appendici C, E, J, K, L, N, O, P e R per un qualsiasi singolo ordine di acquisto, la Società di Gestione potrà vendere le Azioni, e potrà autorizzare sub-distributori a vendere le Azioni, in tale paese con una commissione di vendita inferiore. La SICAV si riserva inoltre il diritto di autorizzare la Società di Gestione o il sub-collocatore a vendere le Azioni di ciascuna Classe di Comparto interessata con una commissione iniziale di vendita più elevata, ma comunque non superiore al 5,0% del Valore Patrimoniale Netto per Azione.

Il Prezzo di Sottoscrizione applicabile per ciascuna Classe di Azioni sarà generalmente pagato entro i tre Giorni Lavorativi successivi alla Data di Valutazione. Se il periodo di pagamento nella relativa valuta cade in un giorno diverso da un giorno lavorativo bancario a New York e Lussemburgo con riguardo a pagamenti in dollari statunitensi (USD), in Lussemburgo e Bruxelles con riguardo a pagamenti in Euro (EUR), in Lussemburgo e Londra con riguardo a pagamenti in Sterline inglesi (GBP), in Lussemburgo e Ginevra con riguardo a pagamenti in Franchi svizzeri (CHF), in Lussemburgo e a Copenhagen con riguardo alla Corona danese (DKK), in Lussemburgo e Oslo con riguardo alla Corona norvegese (NOK), Lussemburgo e Stoccolma con riguardo alla Corona svedese (SEK), in Lussemburgo e Singapore con riguardo a pagamenti in dollari di Singapore (SGD), in Lussemburgo e Sydney con riguardo a pagamenti in dollari australiani (AUD), in Lussemburgo e a Hong Kong in caso di pagamenti in dollari di Hong Kong (HKD) e in Renminbi cinese (CNH), il pagamento dovrà essere effettuato nel giorno lavorativo bancario immediatamente successivo del luogo di riferimento. Il Prezzo di Sottoscrizione di ogni Classe di Azioni di ciascun Comparto sarà reso noto in Lussemburgo presso le sedi legali della SICAV a meno che non vengano effettuati diversi accordi con la Società di Gestione e i sub-collocatori.

La SICAV potrà decidere, a sua discrezione, di accettare in taluni casi sottoscrizioni in natura, mediante conferimento di Titoli Trasferibili e di altre idonee attività nel comparto e qualsiasi onere connesso con il trasferimento potrà essere in tale caso posto a carico dell'azionista, a condizione che gli stessi siano valori compatibili con gli obiettivi di investimento del relativo Comparto e che il loro valore di mercato alla Data di Valutazione interessata sia verificato da una speciale perizia di revisori contabili indipendenti lussemburghesi a spese dell'Azionista (degli Azionisti) conferente(i).

Le conferme d'investimento per le Azioni saranno inviate agli investitori entro un mese dall'emissione delle Azioni, ad opera dell'Agente di Trasferimento e di Registrazione, all'indirizzo dell'investitore o in qualsiasi

altro luogo, su sua richiesta e a sue spese, salvo che siano presi accordi diversi con la Società di Gestione o il sub-collocatore.

## Riscatto delle Azioni

Lo Statuto prevede che la SICAV, salve le limitazioni ivi descritte, riscatterà le Azioni di ogni Classe di un Comparto su richiesta degli Azionisti. In conformità con le disposizioni di questo documento, le Azioni possono essere riscattate in qualsiasi Data di Valutazione. Le richieste di riscatto devono essere effettuate per iscritto all'Agente di Trasferimento e Registrazione presso la sua sede legale e sono irrevocabili, salvo che durante eventuali periodi di sospensione o di differimento del riscatto, come descritto successivamente.

In caso di sospensione o differimento del calcolo del Valore Patrimoniale Netto o di differimento delle richieste di rimborso, le Azioni di tale Comparto presentate per il rimborso dalla data di tale sospensione o differimento verranno rimborsate alla ripresa dei rimborsi da parte della SICAV al primo Valore Patrimoniale Netto determinato.

Le richieste di riscatto in relazione ad una determinata Data di Valutazione devono pervenire all'Agente di Trasferimento e Registrazione entro le ore 15.00 (ora del Lussemburgo) della suddetta Data di Valutazione per ricevere il Valore Patrimoniale Netto corrente di tale Data di Valutazione. Ogni ordine ricevuto dall'Agente di Trasferimento e Registrazione dopo tale orario si considera ricevuto alla successiva Data di Valutazione. A discrezione degli Amministratori, le domande trasmesse prima dell'orario di chiusura ma ricevute dall'Agente di Trasferimento e Registrazione solo successivamente possono essere elaborate come se fossero state ricevute entro l'orario di chiusura.

I pagamenti verranno normalmente effettuati entro tre Giorni Lavorativi successivi alla Data di Valutazione di riferimento in dollari statunitensi (USD), Euro (EUR), Sterline inglesi (GBP), Franchi svizzeri (CHF), Corona danese (DKK), Corona norvegese (NOK), Corona svedese (SEK), dollari di Singapore (SGD), dollari di Hong Kong (HKD), Yuan cinese *offshore* (CNH) o dollari australiani (AUD), a seconda della valuta scelta al momento della sottoscrizione. Qualora la data del pagamento non fosse un giorno lavorativo bancario nel paese della valuta di pagamento interessata (es. New York per il dollaro statunitense, Bruxelles per l'Euro, Londra per la Sterlina, Ginevra per il Franco svizzero, Stoccolma per la Corona svedese, Copenhagen per la Corona danese (DKK), Oslo per la Corona norvegese (NOK), Singapore per il dollaro di Singapore, Sydney per il dollaro australiano, Hong Kong per il dollaro di Hong Kong (HKD) e il Renminbi (CNH) cinese) e in Lussemburgo, il pagamento sarà effettuato il giorno lavorativo bancario immediatamente successivo in tale paese. Su richiesta dell'investitore, il pagamento dei proventi del riscatto potrà anche essere effettuato al sub-collocatore interessato che rimetterà i relativi fondi, se così richiesto dall'investitore, in valuta locale purché la stessa sia liberamente convertibile in dollari statunitensi, sterline inglesi, franchi svizzeri, Corone danesi, Corone norvegesi, Euro, Corone svedesi, dollari di Singapore, dollari australiani, dollari di Hong Kong o Renminbi cinese (CNH) a seconda dei casi (ossia a seconda di quale valuta è stata scelta al momento della sottoscrizione). I pagamenti non saranno effettuati finché non sia pagato il Prezzo di Sottoscrizione per l'acquisto delle Azioni.

Il valore delle Azioni di ciascun Comparto al momento del riscatto potrà essere superiore o inferiore al Prezzo di Sottoscrizione, a seconda del valore di mercato degli investimenti del Comparto in quel momento.

L'obbligo della SICAV di effettuare i riscatti di Azioni di ciascun Comparto è soggetto alla sospensione o al differimento come indicato di seguito sotto "Sospensione dell'Emissione, Riscatto e Conversione di azioni e del Calcolo del Valore Patrimoniale Netto".

La SICAV non sarà obbligata a riscattare o convertire Azioni, in ciascuna Data di Valutazione dove il riscatto aggregato o la richiesta di scambio totale sia più del 10% delle Azioni di un Comparto o di una Classe di Azioni in circolazione in tale Data di Valutazione. Conseguentemente, qualsiasi riscatto aggregato o conversione eccedente tali limiti può essere totalmente differito per un periodo che gli Amministratori giudicheranno essere il più appropriato per l'interesse della SICAV, e che normalmente non eccederà trenta Date di Valutazione successivamente alla data di ricevimento della richiesta di riscatto o conversione. In caso di differimento dei riscatti o conversioni, le relative Azioni saranno riscattate o convertite al Valore Patrimoniale Netto per Azione come risultante alla Data di Valutazione che segue tale periodo. Ogni richiesta di riscatto o conversione differita avrà la priorità rispetto ad ogni altra richiesta di riscatto o conversione ricevuta nelle successive Date di Valutazione.

La SICAV potrà, in taluni casi, subordinatamente ad un trattamento equo ed uguale dei restanti Azionisti di qualsiasi Classe di Azioni e in accordo con gli Azionisti riscattanti, effettuare pagamenti per Azioni dei Comparti riscattati mediante trasferimenti in natura di titoli e di altre attività del Comparto interessato. La natura ed il tipo di attività da trasferire in tali casi dovranno essere determinati su una base equa e ragionevole e senza pregiudizio per gli interessi degli altri Azionisti della Classe o delle Classi di Azioni interessata/e. Nel caso in cui il riscatto di Azioni sia effettuato tramite un trasferimento in natura qualsiasi relativo onere di trasferimento potrà essere posto a carico dell'Azionista riscattante, a condizione che il valore di mercato di tali titoli sia verificato da una perizia speciale di revisori contabili indipendenti lussemburghesi, a spese dell'Azionista (Azionisti) riscattante(i).

Se a risultato della richiesta di riscatto o conversione, il valore dell'importo posseduto da ciascun Azionista in un Comparto cade al di sotto dell'equivalente di 1,000 dollari statunitensi o di 100 Azioni, la Società di Gestione potrà decidere di riscattare (o convertire) l'intero portafoglio azionario di tale Azionista in un Comparto.

## Restrizioni inerenti la sottoscrizione e la conversione in taluni Comparti

Un Comparto può essere chiuso a nuove sottoscrizioni o conversioni (ma non a riscatti o conversioni in altri Comparti) quando, secondo la Società di Gestione, ciò è necessario per la protezione degli interessi degli azionisti esistenti. Tale circostanza potrebbe compiersi in quei Comparti che abbiano raggiunto dimensioni tali da esaurire la capacità del mercato e/o la capacità della Società di Gestione o del relativo sub-consulente, e nel caso in cui il consenso ad ulteriori afflussi risulterebbe dannoso per la performance del Comparto. Qualsiasi Comparto che, Secondo la Società di Gestione, risulti materialmente vincolato nella sua funzionalità potrà essere chiuso a nuove sottoscrizioni o conversioni senza alcun avviso

agli azionisti. Una volta chiuso a nuove sottoscrizioni o conversioni, il Comparto non verrà riaperto fino a quando, secondo la Società di Gestione, le circostanze che ne richiesero la chiusura non siano più predominanti e il Comparto abbia riacquisito una funzionalità tale da poter permettere nuovi investimenti.

Nel caso in cui sia necessaria la chiusura a nuove sottoscrizioni o conversioni, il sito web [www.columbiathreadneedle.com/lux](http://www.columbiathreadneedle.com/lux) sarà modificato al fine di segnalare il cambiamento dello status applicabile al Comparto o alle Classi di Azioni. Gli Azionisti avranno conferma dello status attuale dei Comparti o delle Classi di Azioni dalla Società di Gestione.

## Fusione o liquidazione

### A. Comparti/Classi di Azioni

Gli Amministratori possono decidere di liquidare un Comparto creato per un periodo illimitato di tempo o una Classe di Azioni se le attività nette di ogni Comparto o Classe di Azioni scendono al di sotto di un importo determinato dagli Amministratori che deve essere a un livello minimo da permettere ad ogni Comparto o Classe di operare in modo economicamente efficiente, se un cambiamento nella situazione politica o economica relativa al Comparto o relativa alla Classe giustificerebbe tale liquidazione o, se per altre ragioni gli Amministratori credono che sia necessario per gli interessi degli Azionisti. Se un Comparto è feeder di un altro UCITS o di uno dei suoi compartimenti, la fusione, il frazionamento o la liquidazione di tale UCITS master o del comparto master dello UCITS provoca la liquidazione del Comparto feeder, a meno che la politica di investimento di tale Comparto sia modificata in conformità alla Parte I della Legge 2010. La decisione della liquidazione sarà pubblicata (sia in un giornale in Lussemburgo che in un giornale distribuito nei paesi in cui le Azioni sono vendute (così come richiesto dai regolamenti applicabili), o spedite agli Azionisti ai loro indirizzi indicati nel registro degli Azionisti o comunicati attraverso altri mezzi come ritenuto più appropriato dagli Amministratori) prima della effettiva data della liquidazione e la pubblicazione indicherà le ragioni per, e le procedure, della liquidazione. Gli Azionisti possono continuare a richiedere il riscatto o la conversione delle loro Azioni senza l'applicazione di commissioni di riscatto a meno che gli Amministratori non decidano altrimenti, nell'interesse degli Azionisti o per un eguale trattamento tra gli Azionisti del Comparto o relativa Classe di Azioni. Le attività che non possono essere distribuite ai loro beneficiari al momento del perfezionamento della liquidazione del Comparto o della relativa Classe di Azioni saranno depositate presso il Depositario per un periodo di sei mesi dopo il completamento della liquidazione. Dopo tale periodo, le attività saranno depositate presso la "Caisse de Consignation" a favore dei loro beneficiari. La liquidazione di un Comparto sarà in principio completata entro nove mesi dalla relativa decisione. Nel caso in cui la liquidazione non possa concludersi entro tale termine, sarà necessaria un'autorizzazione della CSSF per l'estensione di tale periodo. I fondi derivanti dalla liquidazione a cui gli Azionisti hanno diritto che non siano reclamati prima della conclusione della procedura di liquidazione, saranno depositati per gli aventi diritto presso la Caisse de Consignation in Lussemburgo e saranno confiscati dopo trenta anni.

Nelle stesse circostanze, come previsto nel paragrafo precedente, gli Amministratori possono decidere di liquidare un Comparto attraverso un versamento in un altro Comparto. Tale decisione sarà pubblicata con le stesse modalità descritte nel paragrafo precedente e, in aggiunta, la pubblicazione conterrà informazioni relative al nuovo Comparto. Tale

pubblicazione sarà fatta un mese (o il periodo più lungo richiesto dalla legge) prima della data in cui l'incorporamento sarà effettivo con lo scopo di permettere agli Azionisti di richiedere il riscatto delle loro Azioni, senza l'applicazione di commissioni di riscatto, prima che l'operazione che implica un versamento in un altro Comparto diventi effettiva.

Gli Amministratori possono anche, negli stessi casi previsti sopra, decidere di liquidare un Comparto attraverso un versamento in un altro UCITS lussemburghese governato dalla Legge 2010 o in un altro UCITS di un altro Stato Membro. Tale decisione sarà pubblicata con le stesse modalità sopra descritte e, in aggiunta, la pubblicazione conterrà informazioni circa gli altri UCITS. Tale pubblicazione sarà fatta un mese (o il periodo più lungo richiesto dalla legge) prima della data in cui la fusione diverrà effettiva con lo scopo di consentire agli Azionisti di richiedere il riscatto delle loro azioni, gratuitamente, prima che l'operazione che implica il versamento in un altro UCITS divenga effettiva.

Gli Amministratori possono decidere la riorganizzazione di un Comparto attraverso la divisione in due o più Comparti nel caso in cui ritengano che sia necessario nell'interesse degli Azionisti del relativo Comparto o che possa giustificare un cambiamento nella situazione politica ed economica che concerne il Comparto. Tale decisione sarà pubblicata con le stesse modalità sopra indicate e, in aggiunta, la pubblicazione conterrà informazioni relative ai due o più nuovi Comparti. Tale pubblicazione sarà fatta un mese (o il periodo più lungo richiesto dalla legge) prima della data in cui la riorganizzazione diventa effettiva con lo scopo di permettere agli Azionisti di richiedere il riscatto delle loro Azioni, gratuitamente, prima che l'operazione di divisione in due o più Comparti divenga effettiva.

Ognuna delle summenzionate decisioni di liquidazione, versamento, fusione o riorganizzazione possono per qualsiasi ragione anche essere decise in una separata Assemblea degli Azionisti di quella relativa Classe del Comparto in cui non è richiesto un quorum e la decisione viene presa sulla base della maggioranza semplice dei voti.

Se i futuri Comparti saranno creati con un limitato periodo di maturazione, la procedura di liquidazione, versamento, fusione o riorganizzazione sarà descritta nei documenti di vendita della SICAV.

Il Consiglio può altresì decidere di fondere un Comparto esistente o una Classe di Azioni di un Comparto esistente (vale a dire, l'ente incorporante della fusione) con un altro Comparto o una classe di azioni in un altro Comparto o con un altro UCITS governato dalle leggi del Gran Ducato di Lussemburgo o un altro UCITS in un altro Stato Membro (vale a dire, l'ente incorporato della fusione). Tale decisione sarà comunicata agli Azionisti ai sensi della legge del 2010. Tale pubblicazione sarà fatta entro un mese almeno, prima della data in cui la fusione diventa efficace al fine di rendere gli azionisti in grado di richiedere il riscatto delle loro Azioni, prive di oneri.

## B. La SICAV

La SICAV può in ogni momento essere sciolta con una delibera dell'Assemblea degli Azionisti. La liquidazione sarà condotta da uno o più liquidatori stabiliti dall'Assemblea dei Soci e i ricavi della liquidazione netta della SICAV distribuiti agli Azionisti in proporzione ai loro rispettivi titoli detenuti alla chiusura della liquidazione.

Le attività o ricavi che non possono essere distribuiti seguendo la liquidazione della SICAV saranno depositati presso la "Caisse de Consignation".

Ogni volta che il capitale sociale della SICAV scende al di sotto dei due terzi del minimo del capitale richiesto dalla legge lussemburghese, la questione della liquidazione della SICAV sarà riferita dagli Amministratori alla riunione del Consiglio. Il Consiglio per il quale non è previsto nessun quorum, deciderà sulla base della semplice maggioranza delle Azioni presenti e rappresentate alla riunione. La questione della liquidazione della SICAV sarà ulteriormente riferita al Consiglio ogni volta che il Capitale Sociale scende al di sotto di un quarto del minimo capitale suindicato. In tal caso, il Consiglio si terrà senza alcun quorum e la liquidazione può essere decisa dagli Azionisti che detengono un quarto delle Azioni presenti e rappresentate alla riunione. Questo Consiglio deve essere convocato entro 40 giorni dalla data di accertamento che le attività nette della SICAV siano scese al di sotto del relativo minimo.

## Facoltà di Conversione

Ogni Azionista può convertire le proprie Azioni in qualsiasi Data di Valutazione in: (i) Azioni della stessa Classe di un altro Comparto o (ii) Azioni di una diversa Classe dello stesso o di un altro Comparto posto che (i) l'Azionista soddisfi tutti i requisiti di qualificazione soggettivi nonché relativi all'investimento minimo iniziale previsti per la nuova Classe di Azioni e, se del caso, per il nuovo Comparto; e (ii) che la Classe richiesta sia disponibile nel paese in cui l'Azionista sta sottoscrivendo.

La Conversione consiste nel riscatto delle Azioni esistenti in una determinata Classe di Azioni seguito dalla contestuale sottoscrizione di nuove Azioni in una diversa Classe di Azioni.

Si avvertono gli Azionisti che effettuano la conversione delle loro Azioni che:

- potrebbe essere applicata una Correzione della Diluizione;
- laddove una conversione implica il cambio della valuta di denominazione o di pagamento, i costi di conversione valutaria restano a carico dell'Azionista stesso;
- qualora le commissioni di vendita iniziale applicate tra le due Classi di Azioni tra cui la conversione viene effettuata siano diverse fra loro, la differenza potrà essere addebitata alle Azioni interessate dalla conversione; e
- la Società di Gestione e i sub-collocatori della SICAV possono imporre una commissione di conversione sino allo 0,75% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni a ogni conversione di quelle Azioni acquistate tramite essi. La commissione di conversione, se esistente, sarà detratta al momento della conversione e pagata ai relativi collocatori.

Per esercitare la facoltà di conversione delle Azioni in relazione ad una determinata Data di Valutazione, l'Azionista deve consegnare una domanda di conversione, in forma corretta, all'Agente di Trasferimento e Registrazione. Le domande di conversione devono pervenire all'Agente di Trasferimento e Registrazione entro le ore 15.00 (ora del Lussemburgo) della suddetta Data di Valutazione. Eventuali domande di conversione ricevute dall'Agente di Trasferimento e Registrazione dopo tale orario vengono elaborate alla successiva Data di Valutazione. A discrezione degli Amministratori, le domande di conversione trasmesse prima

dell'orario di chiusura ma ricevute dall'Agente di Trasferimento e Registrazione solo successivamente possono essere elaborate come se fossero state ricevute entro l'orario di chiusura.

Le conversioni vengono effettuate sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione delle relative Classi di Azioni alla medesima Data di Valutazione.

La conversione delle Azioni non è possibile in alcuni paesi pertanto gli eventuali investitori sono tenuti ad informarsi se la conversione delle Azioni nel loro paese sia possibile. Gli investitori dovrebbero inoltre tenere presente il fatto che la conversione di Azioni potrebbe rappresentare un evento imprevisto; essi sono pertanto tenuti ad informarsi delle conseguenze da esso potenzialmente derivanti.

## Market Timing e Late Trading

La SICAV può rifiutare o cancellare ordini di acquisto, incluse le conversioni, per qualsiasi ragione.

Per esempio, negoziazioni eccessive in Azioni dovute alle fluttuazioni di breve termine del mercato, una tecnica di negoziazione definita "market timing" ha un effetto negativo sulla gestione del comparto e incrementa le spese del Comparto. Di conseguenza, la SICAV può a discrezione degli Amministratori estinguere o eliminare ogni ordine di acquisto, incluse le conversioni, da qualsiasi investitore che la SICAV ragionevolmente ritenga essere coinvolto in attività di market timing o investitori che a discrezione degli Amministratori possano essere negativi per la SICAV o per qualsiasi Comparto. A tali fini, gli Amministratori possono tenere in considerazione le passate negoziazioni di un investitore nel Comparto e i conti co-intestati o sotto controllo congiunto.

Inoltre, in aggiunta alle commissioni di conversione elencate altrove in questo Prospetto, la SICAV può imporre un onere pari al 2,00% del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni rimborsate o convertite laddove la SICAV ragionevolmente ritenga che un investitore sia coinvolto in attività di market timing. Gli Azionisti interessati saranno avvisati in anticipo nel caso in cui tale commissione venga presumibilmente applicata e che l'onere sarà accreditato al Comparto interessato. Gli Amministratori non saranno ritenuti responsabili se non per ordini rifiutati o rimborso obbligatorio.

La SICAV non ammette l'attività di "late trading".

## Sospensione dell'Emissione, Riscatto e Conversione di Azioni e del Calcolo del Valore Patrimoniale Netto

Tutte le sottoscrizioni, i riscatti o le conversioni verranno effettuate sulla base del Valore Patrimoniale Netto appena calcolato dopo che l'ordine è stato ricevuto (esempio, un indeterminato Valore Patrimoniale Netto).

La SICAV potrà sospendere la determinazione del Valore Patrimoniale Netto, l'emissione di Azioni ed il diritto di ciascun Azionista di richiedere il riscatto o la conversione di Azioni di ciascun Comparto:

- (a) Durante ciascun periodo in cui le principali borse valori, Mercati Regolamentati o ogni altro Mercato Regolamentato in un Stato

Membro o in ogni altro Stato, nei quali una parte sostanziale degli investimenti della SICAV attribuibili a tale Comparto sia quotata, vengano chiuse, per motivi diversi da festività normali, o nei periodi in cui le contrattazioni siano sostanzialmente sospese o limitate; o

- (b) Quando un'emergenza politica, economica, militare, monetaria o qualsiasi altra emergenza al di fuori del controllo, della responsabilità e dell'influenza della SICAV provochi la vendita delle obbligazioni di ciascun Comparto altrimenti impossibile sotto normali condizioni, oppure perché potrebbe essere dannosa agli interessi degli Azionisti; o
- (c) Durante qualsiasi interruzione del servizio dei mezzi di comunicazione normalmente impiegati nel determinare il prezzo degli investimenti del Comparto interessato o i prezzi correnti su qualsiasi mercato o borsa valori o quando ogni altra ragione renda impossibile determinare il valore della porzione maggiore dei capitali di ciascun Comparto; o
- (d) Durante ciascun periodo in cui le rimesse o i trasferimenti di fondi, che siano o potrebbero essere coinvolti nella effettuazione o nel pagamento di ciascuno degli investimenti del Comparto interessato o nel riscatto delle Azioni non sono possibili o non possono, secondo gli amministratori, essere portati avanti a tassi di scambio normali, o dove non possa essere oggettivamente dimostrato che gli acquisti e le vendite dei capitali di ogni Comparto non possono essere effettuati a prezzi normali e/o senza pregiudicare materialmente gli interessi degli Azionisti; o
- (e) Nel caso di una delibera di messa in liquidazione della SICAV o del Comparto, a partire dalla data di pubblicazione del primo avviso di convocazione dell'assemblea generale degli Azionisti a tal fine convocata o convocata per dare corso a tale decisione, laddove applicabile; o
- (f) Quando la determinazione del Valore Patrimoniale Netto di uno UCI o di un Comparto in cui un Comparto ha investito più del 50% del suo Valore Patrimoniale Netto è sospesa.

La SICAV potrà immediatamente sospendere l'emissione, la conversione e il riscatto delle Azioni di ciascuna Classe entro un Comparto, al verificarsi di un evento che ne causi la messa in liquidazione o per ordine della Autorità di Vigilanza.

Inoltre, l'emissione, lo scambio e il rimborso di Azioni sono vietati:

- (a) per l'intero periodo durante il quale la SICAV non disponga di un depositario;
- (b) nei casi in cui la SICAV dichiari fallimento, sottoponga ai creditori una proposta di concordato (bénéfice de concordat), la sospensione dei pagamenti (sursis de paiement) o la gestione controllata (gestion contrôlée), o al verificarsi di qualsiasi altro evento che riguardi il Depositario.

Qualsiasi sospensione sarà resa nota, se opportuno, dalla SICAV e gli Azionisti che abbiano richiesto la sottoscrizione, la conversione o il

riscatto delle loro Azioni, saranno avvisati dalla SICAV della sospensione al momento dell'archiviazione delle richieste scritte per tali sottoscrizioni, conversioni o riscatti. La sospensione di uno specifico Comparto non avrà effetto sulla determinazione del Valore Patrimoniale Netto e l'emissione, riscatto o conversione delle Azioni in ogni Classe di altri Comparti.

## Politica dei Dividendi

La politica della SICAV con riguardo a tutte le Classi di Azioni dei Comparti, ad esclusione di tutte le Classi di Azioni la cui denominazione termina con la lettera "C", "M", "P" o "T" consiste nel non effettuare distribuzioni e nel mantenere tutti i profitti netti all'interno del Valore Patrimoniale Netto degli stessi Comparti e delle stesse Classi. Con riferimento alle Classi di Azioni la cui denominazione termina con la lettera "C", "M", "P" o "T" la SICAV intende effettuare distribuzioni, con una frequenza almeno annuale, e per un ammontare determinato dagli Amministratori. Gli Azionisti di queste Classi di Azioni possono decidere di ricevere i dividendi o di reinvestire gli stessi nella stessa Classe di Azioni.

## Considerazioni Fiscali

### Considerazioni Generali

La presente sezione si basa sulla conoscenza, da parte degli Amministratori, della normativa e della prassi attualmente in vigore in Lussemburgo e può variare in base alle eventuali modifiche delle suddette normativa e prassi. Quanto contenuto nella presente sezione non deve essere inteso come parere avente natura legale o fiscale; si raccomanda agli investitori di richiedere ulteriori informazioni ovvero, se necessario, una specifica consulenza relativamente alla normativa ed ai regolamenti che risultino ad essi applicabili in conseguenza della sottoscrizione, dell'acquisto, della detenzione e del realizzo delle Azioni nel proprio paese di origine, di residenza o di domicilio.

### A. La SICAV

In base alla normativa ed alla prassi attualmente in vigore, la SICAV non è obbligata al pagamento di alcuna imposta lussemburghese sul reddito. I dividendi, gli interessi e i redditi di capitale percepiti dalla SICAV sugli investimenti in portafoglio potrebbero essere soggetti a ritenute alla fonte a titolo definitivo nei paesi di origine.

La SICAV è assoggettata ad un'imposta avente un'aliquota pari allo 0,05% annuo, applicata sul Valore Patrimoniale Netto nell'ultimo giorno di ogni trimestre solare in conformità alla Legge 2010. Un'aliquota ridotta, pari allo 0,01% annuo del patrimonio netto è applicabile alle Classi di Azioni vendute esclusivamente a, e detenute esclusivamente da, Investitori Istituzionali. Anche quei Comparti che investono esclusivamente in depositi e Strumenti del Mercato Monetario, in conformità alla normativa lussemburghese, sono tenuti al pagamento dell'imposta alla medesima aliquota ridotta pari allo 0,01% annuo.

Le suddette aliquote, pari allo 0,01% e allo 0,05%, a seconda dei casi, non si applicano alla quota dell'attivo della SICAV investita in altri organismi di investimento collettivo del risparmio di diritto lussemburghese che siano essi stessi assoggettati alle imposte basate sull'attivo ("*taxe d'abonnement*").

Per chiarezza, si precisa che tale *taxe d'abonnement* rientra nelle Spese Operative.

In Lussemburgo non sono dovute imposte sull'aumento del valore capitale, realizzato o non realizzato, delle attività della SICAV. Sebbene si supponga che le plusvalenze realizzate della SICAV, sia nel breve che nel lungo periodo, non siano soggette a tassazione in altri paesi, gli investitori devono essere consapevoli ed accettare il fatto che tale eventualità non sia del tutto esclusa.

Le leggi e le normative fiscali dei propri paesi possono essere soggette a variazioni. L'applicazione e l'entrata in vigore delle leggi e delle normative estere sulle ritenute fiscali potrebbero avere un sostanziale effetto negativo sulla SICAV e i suoi Azionisti, in particolare per quanto riguarda la ritenuta fiscale negli Stati Uniti nel caso in cui sia imposta agli investitori esteri. La SICAV si riserva il diritto di prevedere la ritenuta fiscale estera sui compartimenti che investono nelle giurisdizioni che hanno imposto la ritenuta estera. Poiché ogni previsione fatta dalla SICAV si basa sulle aspettative attuali dei mercati e sull'interpretazione da parte della SICAV delle leggi e delle normative fiscali, eventuali variazioni nelle pratiche di mercato o nell'interpretazione delle norme fiscali possono avere un impatto su tale previsione e, di conseguenza, la medesima previsione potrebbe risultare di un valore inferiore o superiore. La SICAV attualmente non intende fare nessuna previsione contabile considerate tali incertezze fiscali. E' possibile che nuove leggi e normative fiscali ed eventuali nuove interpretazioni vengano applicate retrospettivamente.

### B. Gli Azionisti

In base alla legislazione vigente, gli Azionisti non residenti non sono soggetti ad alcuna imposta sulla plusvalenza o sul reddito in Lussemburgo ad eccezione di coloro che mantengono una stabile organizzazione in Lussemburgo a cui il capitale sociale della SICAV è allocato. Per quanto riguarda gli Azionisti *Corporate* residenti in Lussemburgo, o aventi una stabile organizzazione in Lussemburgo, cui sono allocate le Azioni, l'ammontare della distribuzione effettuata dalla SICAV e le plusvalenze realizzate sono soggette a tassazione in Lussemburgo all'aliquota d'imposta ordinaria sul reddito applicabile.

Gli Azionisti persone fisiche che siano domiciliati o residenti in Lussemburgo sono soggetti a imposta sul reddito in Lussemburgo sull'ammontare della distribuzione effettuata dalla SICAV e sulle plusvalenze realizzate con applicazione di un'aliquota progressiva. Tali Azionisti sono soggetti a tassazione delle plusvalenze realizzate mediante cessione delle loro Azioni solo se (i) detengono personalmente o tramite attribuzione o hanno detenuto in un qualsiasi periodo durante gli ultimi 5 anni il 10% o più del capitale sociale della SICAV o (ii) liquidano tutta o una parte dei loro possedimenti entro sei mesi dalla data di acquisizione o prima della loro acquisizione.

### C. Normativa FATCA ("*Foreign Account Tax Compliance Act*")

Il Lussemburgo ha concluso un Accordo Intergovernativo (Intergovernmental Agreement Model 1 o "IGA") con gli Stati Uniti d'America. Le condizioni dell'IGA prevedono che la SICAV, in qualità di istituto finanziario, abbia l'obbligo di adeguarsi alla disciplina per la lotta all'evasione fiscale prevista dal *Foreign Account Tax Compliance Act* ("FATCA") con le modalità previste dalla legislazione del Lussemburgo di attuazione dell'IGA, in luogo di adeguarsi in base alla regolamentazione emanata dal Tesoro USA (US Treasury Regulations) per l'attuazione della normativa FATCA.

Ai sensi dell'IGA concluso dal Lussemburgo, la SICAV ha un obbligo di segnalazione, nei confronti delle autorità fiscali lussemburghesi, relativamente alle partecipazioni detenute da, ed ai pagamenti effettuati in favore di, (a) determinati investitori statunitensi (b) determinati investitori esteri controllati da soggetti statunitensi e (c) istituzioni finanziarie non statunitensi che scelgano di non conformarsi agli obblighi previsti dall'IGA concluso dal Lussemburgo. Ai sensi dell'IGA concluso dal Lussemburgo, tali informazioni vengono successivamente inoltrate dall'autorità fiscale lussemburghese all'*US Internal Revenue Service* (l'autorità fiscale USA) ai sensi delle norme generali per lo scambio di informazioni di cui al trattato in materia di tassazione in vigore tra USA e Lussemburgo.

La portata e l'applicazione del sistema di obblighi di ritenuta e dichiarazione previsto dalla normativa FATCA e all'IGA sono sottoposte a revisione da parte dei governi di Stati Uniti, Lussemburgo e degli altri Paesi che hanno stipulato accordi intergovernativi IGA e la relativa regolamentazione potrebbe essere modificata. Si raccomanda agli investitori di rivolgersi ai propri consulenti fiscali in relazione all'applicabilità della normativa FATCA alla propria specifica posizione.

La SICAV intende, nell'ambito delle previsioni descritte nel presente prospetto, conseguire il pieno adeguamento alle previsioni dell'IGA concluso dal Lussemburgo.

#### **D. Standard Comune di Rendicontazione**

Dotata di un mandato dei paesi del G8/G20, l'OCSE ha elaborato lo standard comune di rendicontazione, cosiddetto *Common Reporting Standard* ("CRS") ai fini di uno scambio automatico, completo e multilaterale di informazioni, *Automatic Exchange of Information* ("AEOI") su base globale. Il CRS richiede alla SICAV, in quanto istituto finanziario lussemburghese, di identificare i possessori di asset finanziari e stabilire se gli stessi sono fiscalmente residenti nei paesi con i quali il Lussemburgo ha in essere un accordo per lo scambio di informazioni fiscali. Gli istituti finanziari lussemburghesi comunicano quindi le informazioni sui conti finanziari del titolare del patrimonio alle autorità fiscali lussemburghesi, le quali, successivamente, trasferiranno automaticamente tali informazioni alle autorità fiscali estere competenti su base annuale. Quindi, le autorità fiscali lussemburghesi e altre autorità fiscali rilevanti riceveranno un'informativa sugli Azionisti in conformità alle norme in vigore.

Ai sensi della legge lussemburghese del 18 Dicembre 2016 di attuazione della Direttiva UE sull'AEOI, lo scambio di informazioni è dovuto entro il 30 di ogni anno. Di conseguenza, la SICAV s'impegna dal 1 Gennaio 2016 a svolgere un processo supplementare di due diligence sui suoi Azionisti e a comunicare gli estremi identificativi e la residenza degli azionisti (inclusi determinati soggetti e i rispettivi soggetti controllanti) nonché le informazioni sui conti finanziari, alle autorità fiscali lussemburghesi, le quali trasmettono dette informazioni al paese di residenza degli investitori esteri nella misura in cui gli stessi sono residenti di un altro Stato Membro dell'Unione Europea o di un paese per il quale l'Accordo Multilaterale è in vigore e applicabile sotto tutti gli aspetti.

Gli Azionisti sono tenuti a rivolgersi a propri consulenti professionali per avere informazioni sull'eventuale imposta e su altre conseguenze derivanti dall'implementazione del CRS.

#### **Limitazioni alla Proprietà**

Lo Statuto permette alla SICAV di limitare o impedire la proprietà delle Azioni di ciascun Comparto in capo a qualsiasi persona fisica, ente o persona giuridica, ivi compreso, senza alcuna limitazione, qualsiasi Soggetto Residente negli Stati Uniti d'America.

Se la SICAV dovesse venire a conoscenza, in qualsiasi momento, che Azioni di qualunque Comparto fossero di proprietà effettiva di un Soggetto Residente negli Stati Uniti d'America, sia individualmente che congiuntamente con altra persona, la SICAV sarà tenuta a riscattare tali Azioni al prezzo di riscatto descritto nel presente documento. Decorsi almeno dieci giorni dall'invio da parte della SICAV di comunicazione del suddetto riscatto obbligatorio, le Azioni saranno riscattate e gli azionisti cesseranno di essere proprietari di tali Azioni.

Le Azioni di Classe Institutional sono disponibili solo per gli Investitori Institutional.

Le Azioni S sono disponibili esclusivamente per Azionisti che investono attraverso alcuni selezionati sub-collocatori.

#### **Assemblee e Relazioni**

L'assemblea generale annuale degli Azionisti della SICAV si tiene nel Gran Ducato di Lussemburgo entro sei mesi dalla fine dell'anno contabile della SICAV. Altre assemblee generali degli Azionisti potranno essere tenute in Lussemburgo, nei tempi e nei luoghi che saranno indicati negli avvisi di convocazione di tali assemblee. Gli avvisi di convocazione delle assemblee generali saranno effettuati, in conformità con il diritto lussemburghese, e in conformità con le norme applicabili nei paesi interessati nei quali le Azioni sono pubblicamente offerte in sottoscrizione. L'avviso specificherà il luogo e l'ora dell'assemblea, le condizioni di ammissione, l'ordine del giorno, le condizioni di voto ed i quorum.

Una relazione annuale contenente i bilanci certificati della SICAV, con la descrizione di quelli di ciascun Comparto, sarà messa a disposizione degli Azionisti, in riferimento all'esercizio immediatamente precedente chiusosi al 31 marzo, almeno 15 giorni prima dell'assemblea generale annuale. Relazioni semestrali non certificate saranno altresì messe a disposizione degli Azionisti, presso la sede legale della SICAV con riferimento al periodo chiusosi al 30 settembre di ciascun anno, entro i due mesi successivi. I conti della SICAV a livello consolidato sono espressi in dollaro statunitense.

Gli Azionisti di un determinato Comparto, potranno in ogni momento tenere un'assemblea generale allo scopo di deliberare su argomenti concernenti esclusivamente lo specifico Comparto.

Gli Azionisti di ogni Classe di Azioni, emesse in ogni relativo Comparto, potranno in ogni momento tenere un'assemblea generale per decidere di argomenti concernenti esclusivamente la relativa Classe di Azioni.

A meno che non venga stabilito diversamente dalla legge o nello Statuto, la decisione ultima dell'assemblea generale di un Comparto o di una Classe di Azioni verrà raggiunta dalla semplice maggioranza degli Azionisti presenti o rappresentati.



## Fornitori di Servizi

### Revisore Contabile

PricewaterhouseCoopers, *société coopérative*, 2, rue Gerhard Mercator, B.P. 1443, L-1014 Luxembourg, Grand Duchy of Luxembourg, agisce in qualità di Revisore Contabile.

### Agente di Trasferimento e Registrazione

La Società di Gestione è impegnata a fornire alla SICAV servizi dell'agente di trasferimento e registrazione. Di conseguenza la Società di Gestione sarà responsabile delle modalità di sottoscrizione delle Azioni, del trattamento delle richieste di riscatto e conversione, e dell'accettazione dei trasferimenti di fondi, tutto questo per la salvaguardia del registro degli Azionisti della SICAV e per la salvaguardia dei certificati Azionari non emessi della SICAV.

La Società di Gestione ha delegato i servizi dell'agente di trasferimento e registrazione alla International Financial Data Services (Luxembourg) S.A., 49, Avenue John F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, Gran Ducato di Lussemburgo, ai sensi dell'Accordo di Agente di Trasferimento e Registrazione. Tale accordo è stato stipulato per un periodo di tempo indeterminato e potrà essere risolto come previsto in tale accordo.

### Agente Domiciliatario e Amministrativo

La Società di Gestione è impegnata a fornire alla SICAV servizi di amministrazione, inclusi quelli di generale amministrazione quali la contabilità e il mantenimento di tutti i conti della SICAV, la determinazione periodica del Valore Patrimoniale Netto per Azione, la preparazione e archiviazione delle relazioni finanziarie della SICAV e i rapporti con il Revisore Contabile.

Inoltre la Società di Gestione potrà agire, secondo l'Accordo di prestazione di Servizi della Società di Gestione, come agente sociale e domiciliatario della SICAV.

La Società di Gestione ha delegato le sopra menzionate funzioni amministrative e domiciliatarie all'Agente Domiciliatario e Amministrativo ai sensi del Contratto di Servizi per il Fondo di Investimento. In forza di un evento di ristrutturazione che si è svolto nell'ambito della Direttiva 2005/56/CE, dal 1° gennaio 2016, tutti gli obblighi contrattuali di Citibank International Limited (filiale di Lussemburgo) (il precedente agente domiciliatario e amministrativo) sono stati trasferiti, per effetto di legge, all'Agente Domiciliatario e Amministrativo. L'Accordo di Prestazioni di Servizi per il Fondo di Investimento è stato stipulato per un periodo di tempo indeterminato e può essere risolto come in esso previsto.

## Depositario

### Informazioni sul Depositario

La SICAV ha nominato il Depositario come suo depositario. In forza di un evento di ristrutturazione che si è svolto nell'ambito della Direttiva 2005/56/CE, dal 1° gennaio 2016, tutti gli obblighi contrattuali di Citibank International Limited (filiale di Lussemburgo) (il depositario precedente) sono stati trasferiti, per effetto di legge, al Depositario. Il Depositario è una società per azioni, numero di iscrizione 132781, domiciliata in Irlanda, con sede in 1 North Wall Quay, Dublin 1. Il Depositario svolge la propria attività principale in Lussemburgo dalla sua filiale in 31, Z.A. Bourmicht, L-8070 Bertrange, Granducato del Lussemburgo. La filiale lussemburghese è stata costituita il 20 Agosto 2015 e risulta iscritta nel *Registre de Commerce et des Sociétés*

del Lussemburgo con il numero B 200.204. Citibank Europe plc, Filiale lussemburghese, è autorizzata a fornire i propri servizi in conformità alla legge lussemburghese del 5 Aprile 1993 sul settore finanziario, così come modificata, ed è specializzata in servizi amministrativi e depositari per i fondi.

Il Depositario è autorizzato dalla Banca Centrale d'Irlanda, ma per i servizi resi in veste di depositario in Lussemburgo è regolamentata dalla CSSF (*Commission de Surveillance du Secteur Financier*).

### Termini e Condizioni del Contratto di Deposito

L'incarico di Depositario è stato attribuito ai sensi di un Contratto di Deposito tra la SICAV, la Società di Gestione e il Depositario stipulato in data 3 giugno 2016.

Subordinatamente alle condizioni stabilite nell'Accordo con il Depositario, l'Accordo con il Depositario il Contratto di Deposito può essere risolto con preavviso scritto di almeno 180 giorni, anche se la risoluzione può essere immediata in determinate circostanze, quali l'insolvenza del Depositario. All'atto delle dimissioni o della revoca (prevista) del Depositario, la SICAV è tenuta, nel dovuto rispetto dei requisiti applicabili della CSSF e in conformità alla legge, alle norme e ai regolamenti applicabili, a nominare un nuovo Depositario. Il Depositario non può essere sostituito senza l'approvazione della CSSF. Nei casi in cui l'Accordo con il Depositario sia stato revocato ma non sia stato nominato un nuovo depositario alla scadenza del periodo di preavviso di cui sopra, il Depositario adotterà tutte le misure necessarie per garantire un'adeguata tutela degli interessi degli Azionisti e manterrà aperto o, se necessario, aprirà tutti i conti necessari alla custodia del patrimonio della SICAV fino al completamento del processo di liquidazione della SICAV e alla sua revoca dall'elenco previsto all'Articolo 130(1) della Legge 2010.

Il Contratto di Deposito contempla degli indennizzi a favore del Depositario, salvo in caso di mancato adempimento del proprio obbligo di debita competenza, cura e diligenza, o in caso di colpa, mancato rispetto intenzionale o frode.

Il Depositario ha il diritto di ricevere un compenso sulle attività della SICAV per i propri servizi. Tale remunerazione è inclusa nelle Spese Operative del comparto, come illustrato nella sezione "Commissioni e Spese".

### Compiti principali del Depositario

La SICAV ha incaricato il Depositario in veste di depositario del patrimonio della SICAV in conformità ai termini e alle condizioni del Contratto di Deposito. Il Depositario è inoltre responsabile della supervisione della SICAV nella misura richiesta dalla legge, dalle norme e dai regolamenti applicabili e in conformità agli stessi. Il Depositario è tenuto ad esercitare i compiti di supervisione in conformità alla legge, alle norme e ai regolamenti applicabili nonché al Contratto di Deposito.

I compiti principali del Depositario sono i seguenti:

- (i) controllo e verifica dei flussi di cassa della SICAV;
- (ii) salvaguardia del patrimonio della SICAV, inclusa, inter alia, la custodia degli strumenti finanziari che possono essere tenuti in custodia e verifica della proprietà di altri beni;

- (iii) assicurarsi che la vendita, emissione, riacquisto, riscatto e cancellazione delle Azioni siano effettuate in conformità allo Statuto e alla legge, alle norme e ai regolamenti lussemburghesi applicabili;
- (iv) assicurarsi che il valore delle Azioni sia calcolato in conformità allo Statuto e alla legge, alle norme e ai regolamenti lussemburghesi applicabili;
- (v) assicurarsi che in operazioni che coinvolgano le attività della SICAV, l'eventuale corrispettivo venga rimesso alla stessa nei termini usuali;
- (vi) assicurarsi che i ricavi della SICAV vengano allocati in conformità allo Statuto, o alla legge, alle norme e ai regolamenti lussemburghesi applicabili.

### Riutilizzo delle attività della SICAV da parte del Depositario

Ai sensi del Contratto di Deposito, il Depositario ha convenuto che il medesimo Depositario, e qualsiasi soggetto a cui lo stesso deleghi le funzioni di custodia, non dovrà riutilizzare le attività della SICAV per proprio conto.

Le attività della SICAV potranno essere riutilizzate per conto della SICAV nei casi in cui:

- Il riutilizzo delle attività della SICAV sia effettuato per il conto della SICAV;
- Il Depositario riceva istruzioni dalla SICAV o dalla Società di Gestione per conto della SICAV a riutilizzare le attività della SICAV;
- Il riutilizzo delle attività è a beneficio della SICAV e dei suoi Azionisti;
- L'operazione è coperta da garanzie liquide e di alta qualità ricevute dalla SICAV ai sensi di un accordo di trasferimento del titolo di proprietà;
- Il cui valore di mercato è pari a qualsivoglia data almeno al valore di mercato delle attività riutilizzate in aggiunta ad un sovrapprezzo.

### Responsabilità del Depositario

Di regola, il Depositario è responsabile di qualsiasi perdita sostenuta per colpa, frode o inadempimento doloso del Depositario medesimo nell'adempire correttamente i propri obblighi, salvo nel caso di qualsiasi perdita nei casi in cui, tra l'altro:

- (i) l'evento che ha causato la perdita non derivi da alcun atto, omissione o inadempimento del Depositario o di uno dei delegati del Depositario;
- (ii) sia il risultato di un evento di forza maggiore; ovvero
- (iii) sia il risultato dell'insolvenza della SICAV, della Società di Gestione o di qualsiasi altro soggetto.

Tuttavia, in caso di perdita di uno strumento finanziario da parte del Depositario, o da parte di una terza parte, il Depositario ha l'obbligo di restituire tempestivamente uno strumento finanziario di un tipo identico o di importo corrispondente a meno che sia in grado di dimostrare che la perdita sia derivata a seguito di un evento esterno indipendente dal ragionevole controllo del Depositario, le conseguenze del quale sarebbero state inevitabili nonostante ogni ragionevole sforzo per evitarle.

### Delega della funzione di custodia

- (1) In conformità ai termini e alle condizioni del Contratto di Deposito e in conformità alla Legge del 2010, il Depositario ha la facoltà di delegare alcune delle sue funzioni di depositario.
- (2) Al fine di assolvere alla propria responsabilità in tal senso, il Depositario deve esercitare una debita competenza, cura e diligenza nella selezione, nella nomina continuativa e nel monitoraggio continuo di una terza parte quale agente di custodia in maniera tale da garantire che la terza parte abbia e mantenga il know-how, la competenza e lo standing adeguati per assolvere alle responsabilità in questione; mantenere un livello di supervisione adeguato sull'agente di custodia; e svolgere di volta in volta delle indagini adeguate per confermare che gli obblighi dell'agente continuino ad essere assolti in modo competente.

La responsabilità del Depositario non sarà influenzata dal fatto di avere delegato ad una terza parte alcuni dei suoi compiti di custodia aventi come oggetto il patrimonio del Fondo.

L'uso dei sistemi di regolamento dei titoli non costituisce una delega da parte del Depositario delle proprie funzioni.

- (3) Alla data del presente Prospetto, il Depositario ha sottoscritto degli accordi per delegare lo svolgimento della propria funzione di custodia riguardo a determinate attività della SICAV ai delegati e sub-delegati indicati nell'Appendice V al presente Prospetto. Un elenco aggiornato di tali delegati può essere ottenuto dal Depositario, presentando apposita richiesta.
- (4) Fatta salvo quanto previsto dalla sezione "Conflitti di Interesse" che segue, conflitti di interesse effettivi o potenziali possono insorgere di volta in volta tra il Depositario e i propri delegati o sub-delegati, ad esempio nel caso in cui un delegato o sub-delegato incaricato sia una società affiliata al gruppo, remunerata per un altro servizio di custodia dalla stessa fornito alla SICAV.

La politica in tema di conflitto di interessi del Depositario comprende le procedure per identificare, gestire e monitorare continuamente eventuali conflitti di interesse effettivi o possibili che coinvolgono i propri delegati o sub-delegati.

Il Depositario garantisce che eventuali delegati o sub-delegati, che sono suoi affiliati, siano nominati a condizioni che non risultino sostanzialmente meno favorevoli alla SICAV rispetto al caso in cui il possibile conflitto di interesse non fosse esistito.

### Conflitti di Interesse

Conflitti di interesse effettivi o potenziali possono anche insorgere tra la SICAV, gli Azionisti o la Società di Gestione, da una parte, e il Depositario, dall'altra.

Ad esempio, un conflitto di interesse effettivo o potenziale potrebbe insorgere perché il Depositario fa parte di un'entità giuridica o è collegato ad un'entità giuridica che fornisce altri prodotti o servizi alla SICAV o alla Società di Gestione. In particolare, i servizi di amministrazione e deposito sono forniti dalla stessa entità giuridica, Citibank Europe plc. Filiale

Lussemburghese. In pratica, tuttavia, le aree di attività di deposito e di amministrazione sono separate a livello gerarchico e funzionale e operano a condizioni di mercato. Inoltre, il Depositario può avere un interesse finanziario o economico nella prestazione di detti prodotti o servizi, ovvero ricevere una remunerazione per i relativi prodotti e servizi forniti alla SICAV, ovvero può avere altri clienti i cui interessi potrebbero essere in conflitto con quelli della SICAV, degli Azionisti o della Società di Gestione.

Il Depositario e qualsiasi sua affiliata può effettuare, e trarre un profitto da, operazioni in cui il Depositario (o le sue affiliate, o un altro cliente del Depositario o delle sue affiliate) abbia (direttamente o indirettamente) un interesse sostanziale o un rapporto di qualsivoglia tipo e che comporta o potrebbe comportare un potenziale conflitto con l'impegno del Depositario nei confronti della SICAV. Ciò comprende le circostanze in cui il Depositario o qualsiasi delle sue affiliate o collegate agisce in qualità di *market maker* negli investimenti della SICAV; fornisce dei servizi di intermediazione alla SICAV e/o ad altri fondi o società; agisce in qualità di consulente finanziario, banca, controparte di derivati o altrimenti fornisce servizi all'emittente degli investimenti della SICAV; agisce nella stessa operazione in qualità di agente per più di un cliente; ha un interesse sostanziale nell'emissione degli investimenti della SICAV; ovvero ottiene dei profitti da o ha un interesse finanziario o economico in qualsiasi di tali attività.

La politica in tema di conflitto di interessi a livello di gruppo prevede che Citi gestisca i conflitti attraverso varie politiche, procedure e/o processi, che possono comprendere, a seconda del tipo di conflitto, prevenire o evitare conflitti, o informative adeguate, creando barriere informative, ristrutturando operazioni, prodotti o processi, e/o variando gli incentivi. Il Depositario ha in essere una politica per il conflitto di interesse per identificare, gestire e monitorare continuamente eventuali conflitti di interesse effettivi o possibili. Il Depositario ha separato a livello gerarchico e funzionale la prestazione dei suoi compiti di depositario da altri compiti potenzialmente in conflitto di interesse. Il sistema dei controlli interni, le diverse linee di riporto, la distribuzione dei compiti e la rendicontazione di gestione consentono un'identificazione, gestione e controllo adeguati dei conflitti di interesse possibili e le criticità del Depositario.

In conformità alla legge lussemburghese, gli Azionisti possono richiedere al Depositario una dichiarazione aggiornata relativa a qualsiasi delle informazioni sopra indicate.

## Protezione dei Dati

### Il Titolare del Trattamento dei Dati Personali

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti è la Società di Gestione insieme alla Sicav. Nella presente informativa sulla privacy, con il termine "noi", "ci" e "nostro" s'intende la Società di Gestione e/o la Sicav.

### Uso dei dati personali

La presente Informativa sulla Privacy riguarda le informazioni ("dati personali") a noi fornite sugli investitori, compresi Azionisti, distributori, intermediari e i loro rispettivi rappresentanti, titolari effettivi, e firmatari autorizzati (collettivamente gli "Investitori" ai fini della presente sezione sulla Protezione dei Dati). Tali informazioni comprenderanno dati quali nome, indirizzo, numero di telefono, indirizzo email, genere, informazioni finanziarie e altre informazioni a noi fornite. La nostra base giuridica per il trattamento di tali dati comprende il trattamento degli stessi da parte

nostra al fine di adempiere ai nostri obblighi giuridici (p.e. allo scopo di evitare frodi o altri reati), eseguire un contratto tra la nostra società e gli Investitori (p.e. gestire e amministrare il conto degli Azionisti (inclusi, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, elaborare le transazioni, e contattare gli Azionisti con informazioni dettagliate sulle modifiche dei prodotti acquistati), intraprendere azioni legali e difenderci da azioni legali nei nostri confronti, ovvero perché gli Investitori hanno dato il proprio consenso all'uso dei dati da parte nostra (p.e. nell'offerta di nuovi prodotti di investimento). Possiamo inoltre trattare i dati personali poiché lo richiedono i nostri legittimi interessi aziendali (p.e. per analisi e ricerche interne), possiamo inoltre trattare i dati per adempiere agli obblighi di legge o regolamentari.

### Condivisione dei dati personali

La Sicav può servirsi di terze parti quali quelle descritte qui di seguito per il trattamento dei dati personali per suo conto in conformità alle finalità previste nella presente informativa sulla privacy.

La Sicav delegherà il trattamento dei dati personali a diverse entità, inclusi la Società di Gestione, l'Agente Domiciliatario e Amministrativo e l'Agente di Trasferimento e Registrazione, e garantirà la non diffusione dei dati personali a terze parti, a meno che non sia richiesto dalla legge o con il consenso degli azionisti. Per evitare qualsiasi dubbio, se gli Investitori desiderano esercitare i propri diritti di interessati al trattamento secondo le modalità previste nella nostra informativa sulla privacy tramite il proprio intermediario finanziario, in tal caso occorre un'autorizzazione scritta prima di poter condividere detti dati personali con l'intermediario.

I dati personali forniti possono inoltre essere condivisi con altre organizzazioni (incluse, senza limitazioni, le autorità governative e/o fiscali in Lussemburgo) ai fini dell'adempimento da parte nostra di qualsiasi obbligo di legge o regolamentare (p.e. relazione di revisione e verifiche anti-riciclaggio) e, inoltre (riguardo alle autorità fiscali, e ove sia legittimo farlo ai sensi delle leggi sulla privacy), ove sia necessario al fine di garantire il corretto versamento delle imposte e il ricevimento da parte nostra dei rimborsi delle imposte già versate quando dovuti. Possiamo inoltre trasferire i dati personali ad amministratori terzi incaricati, quali gli agenti di trasferimento, allo scopo di evadere le richieste da parte dei clienti, tenere la documentazione, gestire sottoscrizioni, conversioni, reccesi e risoluzioni, e determinate comunicazioni. Inoltre, possiamo condividere le informazioni con le società del gruppo Threadneedle per le finalità previste nella presente informativa sulla privacy.

### Variazioni dell'attività

Nell'eventualità di una ristrutturazione o della vendita della Sicav o del gruppo Threadneedle ad una terza parte, i dati personali potranno essere trasferiti a detta entità ristrutturata o a detta terza parte e potranno essere usati per le finalità sopra evidenziate.

### Trasferimenti all'estero

Possiamo trasferire i dati personali a paesi al di fuori dello Spazio Economico Europeo ('SEE'), inclusi il Regno Unito, gli Stati Uniti e l'India. Ciò si può verificare quando i nostri server, fornitori e/o *service provider* hanno sede al di fuori del SEE). Possiamo trasferire le informazioni in determinate circostanze (p.e. quando è necessario per eseguire il nostro contratto con gli Investitori). Le leggi sulla protezione dei dati e altre leggi di questi paesi potrebbero non essere così dettagliate come quelle applicabili all'interno del

SEE – in tali casi adotteremo le misure necessarie per garantire il rispetto dei diritti alla riservatezza e alla protezione dei dati personali degli Investitori. Mettiamo in atto misure quali clausole contrattuali standard sulla protezione dei dati per garantire la protezione e la sicurezza dei dati personali trasferiti. E' possibile ottenere una copia di tali disposizioni contattandoci all'indirizzo sotto indicato al punto "Contatti". Informazioni dettagliate sui paesi che sono importanti per l'Investitore saranno fornite su richiesta.

### Diritti individuali degli investitori

Salvo poche eccezioni, gli Investitori hanno il diritto, in conformità alla legge applicabile, di opporsi o di richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati personali, e di richiedere l'accesso a, la rettifica, la cancellazione e la portabilità dei propri dati personali. Questo servizio è gratuito salvo che le richieste siano manifestamente infondate o eccessive. In tali circostanze, ci riserviamo il diritto di addebitare un compenso ragionevole o di rifiutarci di evadere la richiesta. Gli investitori possono scriverci all'indirizzo fornito nella Directory o contattarci all'indirizzo sotto indicato al punto "Contatti".

Gli investitori sono pregati di informarci nel caso in cui alcuni dei loro dati personali in possesso della Sicav fossero non corretti.

I reclami potranno essere inoltrati presso il regolatore autorizzato qualora gli Investitori ritenessero che il trattamento da parte nostra dei loro dati personali possa essere in violazione della legge vigente.

### Sicurezza e conservazione dei dati

Abbiamo delle ragionevoli misure di sicurezza per la protezione dei dati personali da perdite, interferenze, abusi, accessi non autorizzati, divulgazione, alterazione o distruzione. Abbiamo inoltre delle ragionevoli procedure per garantire che tali dati siano affidabili per l'uso previsto e siano precisi, completi e attuali.

I dati personali saranno conservati esclusivamente per tutto il tempo che sarà ragionevolmente necessario per le finalità sopra indicate, in conformità alle leggi vigenti. Per ulteriori informazioni sui periodi di conservazione dei dati, si prega di fare riferimento alla nostra Informativa sulla Privacy all'indirizzo [www.columbiathreadneedle.com/GDPR](http://www.columbiathreadneedle.com/GDPR).

### Contatti

Gli investitori potranno segnalare qualsiasi problema relativo al trattamento dei propri dati personali contattando in qualsiasi momento il nostro Data Protection Officer. Per informazioni sui contatti, si prega di fare riferimento all'Informativa sulla Privacy all'indirizzo [www.columbiathreadneedle.com/GDPR](http://www.columbiathreadneedle.com/GDPR).

L'elaborazione dei dati è descritta più in dettaglio in ogni documento di inizio rapporto sottoscritto dagli Azionisti (es.: il modulo di sottoscrizione).

## Documenti Disponibili per la Visione

Copie dei seguenti contratti, che sono retti dal diritto lussemburghese e sono qui indicati per riferimento, sono disponibili per la visione, durante il normale orario di lavoro, presso la sede legale della SICAV:

- (a) l'Accordo di prestazione di Servizi della Società di Gestione;
- (b) l'Accordo di Deposito;
- (c) l'Accordo di prestazione di Servizi per il Fondo di Investimento; e
- (d) l'Accordo di Agente di Trasferimento e Registrazione.

I contratti sopra indicati potranno essere modificati in qualsiasi momento per mutuo consenso delle parti degli stessi.

Una copia del Prospetto, de PRIIP KID, dei bilanci più recenti e dello Statuto possono essere ottenuti senza spese, su richiesta, presso la sede legale della SICAV.

## Appendice A

### Limitazioni all'Investimento

La SICAV, sulla base del principio della diversificazione dei rischi, avrà il potere di determinare la politica societaria e di investimento di ogni Comparto, la Valuta Base, qualunque essa sia, e la conduzione della gestione e degli affari della SICAV.

A parte il fatto che regole più rigide vengono stabilite per uno specifico Comparto ai sensi degli "Obiettivi e Politiche di Investimento" nel Prospetto, la politica di investimento di ciascun Comparto dovrà attenersi alle limitazioni e regole esposte nel seguito:

#### A. Gli investimenti nei Comparti saranno costituiti esclusivamente da:

- (1) Titoli Trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario elencati o negoziati in un Mercato Regolamentato;
- (2) Titoli Trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario negoziati in un Altro Mercato Regolamentato in uno Stato Membro;
- (3) Titoli Trasferibili e Strumenti di Mercato Monetario ammessi alla quotazione ufficiale in una Borsa Valori di un altro Stato o negoziati in un altro Mercato Regolamentato in un altro Stato;
- (4) Titoli Trasferibili e Strumenti di Mercato Monetario di recente emissione, a condizione che:
  - il regolamento dell'emissione comprenda l'impegno a presentare domanda di ammissione alla quotazione ufficiale in una borsa valori in un altro Stato o in un Mercato Regolamentato o in un altro Mercato regolamentato come descritto ai punti (1)-(3) che precedono;
  - tale ammissione sia effettivamente ottenuta entro un anno dall'emissione;
- (5) quote di UCITS autorizzate come stabilito dalla Direttiva UCITS (incluse le azioni di altri Comparti della SICAV nel rispetto delle condizioni stabilite dalle leggi e regolamenti Lussemburghesi) e/o altri UCI come specificato nel primo e secondo paragrafo dell'articolo 1(2) della Direttiva, sia situata in uno Stato Membro sia in un altro Stato, a condizione che:
  - tali altri UCI siano autorizzati secondo leggi che stabiliscono che siano soggetti a supervisione considerate dall'Autorità di Vigilanza essere equivalenti a quanto stabilito dalla legge Comunitaria e che la cooperazione tra autorità sia sufficientemente assicurata;
  - il livello di protezione per gli azionisti in ogni altro UCI è equivalente a quello previsto per gli azionisti in un UCITS, e in particolare le norme sulla separazione delle attività, prestito, attività creditizia e le vendite allo scoperto di Strumenti Finanziari e Strumenti del Mercato Monetario sono equivalenti alle richieste della Direttiva UCITS
- il business degli altri UCI è dichiarato in reports semestrali e annuali per permettere un accertamento delle attività e delle responsabilità, reddito e operazioni relative al periodo relazionato;
- non più del 10% delle attività nette delle UCITS o di altri UCI, la cui acquisizione è prevista, possono, in accordo con i loro documenti costituzionali, essere investite insieme in quote di altri UCITS o altri UCI;
- (6) depositi con istituti di crediti che sono ripagabili su richiesta o hanno il diritto di essere emessi, e che maturano in non più di 12 mesi, stabiliscono che l'istituto di credito ha la sua sede legale in uno Stato Membro o, se la sede legale dell'istituto di credito è situata in un altro Stato, stabilisce che sono soggetti a norme prudenziali considerate dall'Autorità di Vigilanza come equivalenti a quelle stabilite dalle leggi Comunitarie;
- (7) strumenti finanziari derivati, *i.e.* in particolari opzioni, future, inclusi gli equivalenti strumenti finanziari a valore fisso, distribuiti in un Mercato Regolamentato o in un altro Mercato Regolamentato e indicati al punto (1), (2) e (3) che precedono, e/o strumenti finanziari derivati distribuiti nel mercato ristretto ("derivati OTC") a patto che:
  - (i) il sottostante consti di strumenti coperti da questa Sezione A, indici finanziari, tassi di interesse, tassi di cambio di Titoli Trasferibili o valute, in cui il Comparto possa investire in accordo con i suoi obiettivi di investimento; le controparti delle operazioni in derivati OTC siano istituzioni soggette a vigilanza prudenziale e appartengono alle categorie approvate dall'Autorità di Vigilanza, e
  - (ii) i derivati OTC siano soggetti ad una attendibile e verificabile valutazione su base giornaliera e possano essere venduti, liquidati o chiusi su iniziativa della SICAV attraverso una operazione di compensazione sempre al loro valore di mercato;
- in nessuna circostanza queste operazioni abbiano l'effetto di far divergere il Comparto dai suoi obiettivi di investimento;
- (8) Strumenti del Mercato Monetario oltre a quelli negoziati sul Mercato Regolamentato o su un altro Mercato Regolamentato, fino al punto che l'emissione o che gli emittenti di tali strumenti siano regolati allo scopo di proteggere gli investitori e il risparmio, a patto che tali strumenti siano:
  - emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato Membro, dalla Banca Centrale Europea, dalla EU o dalla European Investment Bank, da un Altro Stato o, nel caso di uno Stato Federale, da uno dei membri costituenti la federazione, o da un corpo internazionale pubblico di cui fanno parte uno o più Stati Membro, o
  - emessi da un organo di ogni titolo trattato in Mercati Regolamentati o in Altri Mercati Regolamentati riportati nei punti (1), (2) e (3) di sopra, o

- emessi o garantiti da una azienda soggetta a supervisione prudenziale, ai sensi delle norme definite dalla legge comunitaria, o da una azienda soggetta e osservante le regole prudenziali che l’Autorità di Vigilanza giudica essere tanto rigorose quanto quelle definite dalla legge comunitaria; o
- emessi da un altro ente che appartiene alle categorie approvate dall’Autorità di Vigilanza a patto che gli investimenti in tali strumenti siano soggetti alla protezione dell’investitore uguale a quella stabilita nei tre paragrafi qui sopra ed a patto che l’emittente sia: una società il cui ammontare di capitale e fondi raggiunga almeno i dieci milioni di Euro (10,000,000 Euro) e che presenti e pubblici i propri rapporti annuali ai sensi della direttiva 78/660/EEC, un ente, appartenente ad un Gruppo di Società che include una o più società quotate, dedito al finanziamento del gruppo stesso, o un ente dedito al finanziamento di mezzi di securitizzazione che traggono vantaggio dalla linea di liquidità bancaria.

#### **B. Ciascun Comparto può, tuttavia:**

- (1) investire fino al 10% delle proprie attività nette in altre attività differenti da quelle sopra riportate alla lettera A, punti da (1) a (4) e punto (8);
- (2) Detenere fino al 20% del patrimonio netto totale in attività liquide in via sussidiaria limitatamente ai conti di deposito a vista. Detto limite può essere temporaneamente superato secondo necessità in caso di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli, se la SICAV ritiene che ciò sia nel migliore interesse degli Azionisti;
- (3) Prestare fino al 10% delle proprie attività nette, a patto che tali prestiti siano effettuati unicamente su base temporanea. Tali prestiti possono essere utilizzati per fini di liquidità (ad esempio per coprire gli sbilanci di cassa causati da date di regolamento non coincidenti delle operazioni di acquisto e di vendita, riacquisti finanziari o per pagare commissioni spettanti a fornitori di servizi) e/o per fini di investimento. Le attività di tale Comparto possono essere costituite in garanzia per ciascuno di tali prestiti conformemente al principio di segregazione delle attività e passività previsto dall’Articolo 181 (5) della Legge 2010. Accordi collaterali ai sensi della scrittura di option o dell’acquisto o vendita di forward o contratti di future non sono considerati essere parti costituenti dei “prestiti” per l’intenzione di tali limitazioni;
- (4) Acquistare valute estere attraverso prestiti back-to-back.

#### **C. In aggiunta, la SICAV dovrà conformarsi, nei confronti delle attività nette di ogni Comparto, alle seguenti limitazioni d’investimento per emittente:**

##### **(a) Norme di Diversificazione del Rischio**

Allo scopo di calcolare le limitazioni descritte dal punto (1) al punto (5), e nei punti (8), (9), (13) e (14) qui di seguito, le società incluse nello stesso Gruppo di Società saranno considerate come singoli emittenti.

Dal momento in cui un emittente è un ente legale con molteplici comparti nei quali le attività di un solo comparto sono riservate esclusivamente

agli investitori in tale comparto e ai creditori la quale richiesta è sorta in relazione alla creazione, operazione e liquidazione di tale comparto, ciascun comparto viene considerato essere un emittente separato, allo scopo di applicare le regole di diversificazione del rischio descritte ai paragrafi dall’(1) al (5), dal (7) al (9) e dal (12) al (14) qui sotto.

##### **• Titoli Trasferibili e Strumenti di Mercato Monetario**

- (1) Nessun Comparto può acquistare ulteriori Titoli Trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario di un singolo emittente se:
  - (i) a seguito di tale acquisto più del 10% delle attività nette consistessero in Titoli Trasferibili o Strumenti del Mercato Monetario di un singolo emittente; o
  - (ii) il valore totale di tutti i Titoli Trasferibili e degli Strumenti del Mercato Monetario degli emittenti in ognuno dei quali esso investe più del 5% delle proprie attività nette, ecceda il 40% del valore delle proprie attività. Tali limitazioni non sono applicate ai depositi e alle operazioni in strumenti derivati OTC effettuati con istituzioni finanziarie soggette a vigilanza prudenziale.
- (2) Un Comparto può investire su base cumulativa fino al 20% delle proprie attività nette in Titoli Trasferibili e Strumenti di Mercato Monetario emessi dallo stesso Gruppo di Società.
- (3) Il limite del 10% stabilito al punto (1) (i) è aumentato al 35% con riferimento ai Titoli Trasferibili e Strumenti di Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro, dalle sue autorità locali, da ogni Altro Stato Membro o da un corpo pubblico internazionale di cui fanno parte uno o più Stati Membri.
- (4) Il limite del 10% di cui al punto (1)(i) è aumentato fino al 25% in relazione alle obbligazioni garantite come definite al punto (1) dell’Articolo 3 della Direttiva (UE) 2019/2162 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativa all’emissione di obbligazioni garantite e alla vigilanza pubblica delle obbligazioni garantite e che modifica la direttiva 2009/65/CE e la direttiva 2014/59/UE, e per talune obbligazioni qualora siano emesse prima dell’8 luglio 2022 da un istituto di credito con sede legale in uno Stato membro e soggetto, per legge, a una speciale vigilanza pubblica volta a tutelare gli obbligazionisti. In particolare, le somme derivanti dall’emissione di tali obbligazioni emesse prima dell’8 luglio 2022 saranno investite, in conformità con la legge, in attività che, durante l’intero periodo di validità delle obbligazioni, siano in grado di coprire i crediti connessi alle obbligazioni e che, in caso di fallimento dell’emittente, sarebbero utilizzate in via prioritaria per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati. Qualora il Comparto investa più del 5% del patrimonio in obbligazioni garantite (come sopra definite), il valore totale di tali investimenti non potrà superare l’80% del valore delle attività di tale Comparto.
- (5) I titoli specificati di sopra ai punti (3) e (4) non dovranno essere inclusi per il calcolo del massimale del 40% stabilito sopra al punto (1) (ii).

(6) **Malgrado il massimale stabilito sopra, ciascun Comparto è autorizzato ad investire, in accordo con il principio di diversificazione del rischio, fino al 100% delle proprie attività nette in Titoli Trasferibili e Strumenti di Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro, dalle proprie autorità locali, da ogni altro stato membro dell'OECD quali gli Stati Uniti o di un Gruppo di venti (G20), Singapore o Hong Kong o da un ente pubblico internazionale del quale fanno parte uno o più Stati Membri, a patto che (i) tali titoli facciano parte di almeno sei differenti emissioni e (ii) i titoli di tali emissioni non rappresentino più del 30% del totale delle attività di tale Comparto.**

(7) Senza pregiudizio ai limiti posti di seguito sotto (b), i limiti posti in (1) vengono innalzati ad un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o obbligazioni emesse dal medesimo ente nel momento in cui lo scopo principale della politica di Investimento del Comparto punta a replicare la composizione dell'indice di una determinata azione o obbligazione riconosciuta dall'Autorità di Vigilanza, sulle seguenti basi:

- la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata,
- l'indice rappresenti un adeguato tasso di riferimento del mercato a cui si riferisce,
- venga pubblicato in maniera idonea.

Il limite del 20% è innalzato al 35% quando questo risulta essere giustificato da condizioni di mercato eccezionali particolarmente nei Mercati Regolamentati dove alcuni Titoli Trasferibili o Strumenti di Mercato Monetario sono altamente dominanti. L'investimento al di sopra di tale limite è permesso unicamente per un singolo emittente.

• **Depositi Bancari**

(8) Un Comparto non può investire più del 20% delle proprie attività nette in depositi effettuati col medesimo ente.

• **Strumenti finanziari derivati**

(9) L'esposizione al rischio di controparte in una operazione in derivati OTC, ivi incluse le operazioni total/excess return swap, non può eccedere il 10% delle attività nette del Comparto quando la controparte è un istituto di credito di cui al punto (A) (6) sopra o il 5% delle proprie attività nette negli altri casi.

(10) L'investimento in strumenti finanziari derivati potrà essere effettuato unicamente, ed entro i limiti fissati al punto (2), (5) e (14), a patto che l'esposizione alle attività sottostanti non ecceda in totale i limiti di investimento fissati dal punto (1) al punto (5), ai punti (8), (9), (13) e (14). Quando il Comparto investe strumenti finanziari derivati basati su indici, tali investimenti non dovranno necessariamente combinarsi ai limiti fissati dal punto (1) al punto (5), ai punti (8), (9), (13) e (14).

(11) Quando un Titolo Trasferibile o uno Strumento di Mercato Monetario integra uno strumento derivato, quest'ultimo deve essere preso in considerazione per il rispetto dei requisiti di cui ai punti A (7) (ii) e C (a) (10) e (D) così come ai requisiti di informazione e di esposizione al rischio esposti nei documenti di vendita della SICAV.

• **Quote di Fondi Aperti**

Secondo la Legge, nessun Comparto può investire più del 20% delle proprie attività nette in quote di un singolo UCITS o altri UCI. Tuttavia, i Comparti limiteranno il proprio investimento in quote di UCITS o altri UCI al 10% delle proprie attività nette a meno che non sia diversamente specificato fra gli obiettivi e le politiche di investimento del Comparto.

(12) Allo scopo di applicare questo limite di investimento, ciascun comparto di un UCI con molteplici comparti ai sensi dell'Articolo 181 della Legge 2010 è da considerare come emittente separato a patto che venga garantito il principio di segregazione degli obblighi dei vari comparti nei confronti di terze parti. Gli investimenti effettuati in quote di UCI diverse da quelli di UCITS non possono eccedere nel totale il 30% delle attività nette di un Comparto.

Quando un Comparto ha acquistato quote di UCITS e/o altri UCI, le attività dei relativi UCITS o altri UCI non debbano essere sommate ai fini dei limiti delineati ai punti dall'(1) al (5), (8), (9), (13) e (14).

Quando un Comparto investe in quote di un altro UCITS e/o altri UCI i quali vengono gestiti, direttamente o tramite delega, dalla Società di Gestione o ogni Sub-Consulente nominato o da ogni altra società con la quale la Società di Gestione o ogni Sub-Consulente nominato è legato da gestione o controllo comune o da una proprietà diretta o indiretta, la Società di Gestione o ogni Sub-Consulente nominato o un'altra società non possono addebitare commissioni di sottoscrizione o riscatto in conto dell'investimento del Comparto in quote di tali altri UCITS e/o UCI.

Un Comparto che investe una porzione sostanziale delle proprie attività in altri UCITS e/o altri UCI dovrà esplicitare nel Prospetto il livello massimo della commissione di gestione che può essere addebitata sia al Comparto stesso sia agli altri UCITS e/o altri UCI nei quali esso ha intenzione di investire. Nel proprio rapporto annuale, la SICAV dovrà indicare la proporzione massima della commissione di gestione addebitata sia al Comparto stesso sia agli UCITS e/o agli altri UCI nei quali investe.

• **Limiti combinati**

(13) Nonostante i limiti individuali posti ai punti (1), (8) e (9) sopra, un Comparto non può combinare:

- investimenti in Titoli Trasferibili e Strumenti di Mercato Monetario emessi da;
- depositi effettuati con, e/o;
- esposizioni sorte da operazioni in strumenti derivati OTC intraprese

con un singolo ente eccedenti il 20% delle proprie attività nette.

(14) I limiti posti nei punti (1), (3), (4), (8), (9) e (13) sopra non possono essere combinati in depositi o strumenti derivati effettuati con tale ente ai sensi dei punti (1), (3), (4), (8), (9) e (13) sopra, e di conseguenza nemmeno gli investimenti in Titoli Trasferibili o Strumenti di Mercato

Monetario emessi dallo stesso ente, possono eccedere un totale del 35% delle attività nette di ciascun Comparto della SICAV.

**(b) Limitazioni sul Controllo**

(15) Nessun Comparto potrà acquistare un tale ammontare di azioni che incorporano diritti di voto che consentirebbero alla SICAV di esercitare un'influenza significativa dominante sulla gestione dell'emittente.

(16) Né ogni Comparto né la SICAV nell'insieme possono acquistare (i) più del 10% delle azioni senza diritto di voto in circolazione di ciascun emittente; (ii) più del 10% dei titoli di debito in circolazione di ciascun emittente; (iii) più del 10% degli Strumenti di Mercato Monetario di ciascun emittente; o (iv) più del 25% delle azioni in circolazione o delle quote di ciascun UCITS e/o UCI.

I limiti posti dal punto (ii) al punto (iv) possono essere ignorati al momento dell'acquisizione, se in quel momento il totale lordo delle obbligazioni o degli Strumenti di Mercato Monetario o il totale netto degli strumenti in emissione non possono essere calcolati.

I limiti fissati sopra ai punti (15) e (16) non riguardano:

- Titoli Trasferibili e Strumenti di Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro o dalle proprie autorità locali;
- Titoli Trasferibili e Strumenti di Mercato Monetario emessi o garantiti da ogni Altro Stato;
- Titoli Trasferibili e Strumenti di Mercato Monetario emessi da un ente pubblico internazionale del quale fanno parte uno o più Stati Membro;
- Azioni del capitale di una società incorporata o organizzata ai sensi della legge di un Altro Stato a patto che (i) tale società investa le proprie attività principalmente in titoli emessi da emittenti da tale Stato, (ii) ai sensi della legge di questo Stato una partecipazione da parte del relativo Comparto nelle azioni di tale società costituisca la sola possibilità di acquisto dei titoli degli emittenti di questo Stato, e (iii) tale società osservi nella propria politica di investimento le limitazioni poste al punto C, dal paragrafo (1) al paragrafo (5), e ai paragrafi (8), (9) a dal (12) al (16); e
- Azioni del capitale di società controllate le quali, esclusivamente a beneficio della SICAV, svolgono unicamente servizi di gestione, consulenza o marketing nei paesi dove le stesse sono collocate, in merito al riscatto delle Azioni su richiesta degli Azionisti.

**D. In aggiunta, la SICAV dovrà osservare nel rispetto delle proprie attività le seguenti limitazioni di investimento per strumenti:**

Eccetto quanto altrimenti stabilito a questo riguardo, ciascun Comparto dovrà assicurare che la propria Esposizione Globale relativa agli strumenti finanziari derivati non ecceda il proprio valore netto totale.

L'esposizione è calcolata tenendo conto del valore attuale delle attività sottostanti, del rischio di controparte, dei movimenti di mercato prevedibili e del tempo necessario per liquidare le posizioni.

**E. Infine, la SICAV dovrà osservare nel rispetto delle attività di ogni Comparto le seguenti limitazioni di investimento:**

- (1) Nessun Comparto può acquistare merci o metalli preziosi o certificati rappresentativi degli stessi. Per evitare dubbi, operazioni in valute estere, strumenti finanziari, indici, o Titoli Trasferibili così come contratti di future e forward, option e swap non vengono considerati come merci ai fini di tale limitazione.
- (2) Nessun Comparto può investire in proprietà immobiliari, a patto che gli investimenti vengano effettuati in titoli garantiti dalla proprietà immobiliare o dai relativi interessi o emessi da società che investono in tali proprietà immobiliari o relativi interessi.
- (3) Nessun Comparto può emettere warrants o altri diritti di sottoscrizione delle proprie Azioni.
- (4) Un Comparto non può garantire finanziamenti o garanzie in favore di una terza parte a patto che tale limitazione non impedisca ad ogni Comparto di investire in Titoli Trasferibili non completamente pagati, in Strumenti di Mercato Monetario o in altri Strumenti Finanziari, come menzionato al punto A nei paragrafi (5), (7) e (8).
- (5) La SICAV non può vendere allo scoperto Titoli Trasferibili, Strumenti di Mercato Monetario o altri Strumenti Finanziari.

**F. Nonostante qualsiasi previsione contraria qui contenuta:**

- (1) I massimali delineati sopra possono essere trascurati da ciascun Comparto quando vengono esercitati i diritti di sottoscrizione assegnati ai Titoli di Trasferimento e Strumenti di Mercato Monetario in ogni portafoglio di tale Comparto.
- (2) Se tali massimali vengono superati per ragioni al di fuori del controllo di un Comparto o come risultato dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione, tale Comparto deve adottare come obiettivo principale nelle proprie operazioni di vendita il risanamento di tale situazione, tenendo conto degli interessi dei propri Azionisti.

La SICAV ha il diritto di determinare limitazioni d'investimento ulteriori nel momento in cui tali limitazioni divengono necessarie per l'osservanza delle leggi e norme vigenti nei paesi in cui le Azioni della SICAV vengono offerte o vendute.

**G. Esposizione Globale e Rischio di Gestione**

In conformità alla Circolare 11/512 della CSSF ed all'articolo 13 del Regolamento 10-4 della CSSF, la SICAV deve servirsi di un processo di gestione del rischio che le permetta di monitorare e misurare ogni volta il rischio delle posizioni nei propri Comparti e il loro contributo al profilo globale di rischio dei propri Comparti.

In relazione agli strumenti finanziari derivati, la SICAV deve servirsi di un processo (o processi) per un'accurata ed indipendente valutazione del



valore degli strumenti derivati OTC e dovrà assicurare a ciascun Comparto che la propria Esposizione Globale relativa agli strumenti finanziari derivati non ecceda il valore netto totale delle proprie attività.

Eccetto quanto diversamente espresso nel seguito, ciascun Comparto può investire, ai sensi della propria politica di investimento ed entro i limiti posti nell'Appendice A e nell'Appendice B.I, in strumenti finanziari derivati (inclusi option, contratti a termine, future e/o swap (inclusi credit default swap, credit default swap su indici di prestiti idonei, interest rate swap e total/excess return swap) in Titoli Trasferibili e/o qualsiasi strumento finanziario e valute) a patto che l'esposizione alle attività sottostanti non ecceda nel suo insieme i limiti posti nell'Appendice A. Alcuni Comparti potranno utilizzare come principale obiettivo di investimento strumenti finanziari derivati, come meglio descritto nella politica di investimento di ciascun Comparto. Gli Azionisti dovranno prestare attenzione in quanto l'utilizzo di strumenti finanziari derivati come principale obiettivo di investimento può comportare un alto grado di rischio.

Quando un Comparto investe in strumenti finanziari derivati basati su indici, tali investimenti non devono necessariamente essere conformi ai limiti posti nell'Appendice A paragrafo C(a) (1)-(5), (8), (9), (13) e (14).

Quando un Titolo Trasferibile o Strumento di Mercato Monetario incorpora uno strumento derivato, quest'ultimo deve essere preso in considerazione per il rispetto dei requisiti di tale Sezione.

Ogni volta che processi di gestione del rischio reputati idonei all'esecuzione delle funzioni descritte sopra vengono utilizzati dalla Società di Gestione e/o dal Sub-Consulente per la gestione dei Comparti a favore della SICAV, gli stessi vengono reputati idonei all'utilizzo da parte della SICAV.

In conseguenza di quanto sopra, la Società di Gestione ha implementato delle procedure per assicurarsi che i Sub-Consulenti e il Depositario adempiano quotidianamente ai propri doveri riguardanti la gestione attiva del rischio del/i Comparto(i). Il processo di controllo è eseguito dalla persona (o dalle persone) responsabile(i) della Società di Gestione (il "Conducting Officer") e dal comitato per la gestione del rischio di investimento (*Investment Risk Committee* o "RMC"). Queste persone avvalendosi di altre risorse controllano i reports che vengono predisposti dai Sub-Consulenti così come dal Depositario. Questi reports devono essere come minimo mensili. Le persone che operano tale controllo nella gestione del rischio si trovano a Londra presso Threadneedle Asset Management Limited. Tutti i relativi documenti sono resi disponibili al *Conducting Officer* residente in Lussemburgo.

Le informazioni riguardanti il processo di gestione del rischio utilizzato dalla Società di Gestione per monitorare e misurare il rischio delle posizioni ed il loro contributo al profilo di rischio complessivo di ciascun Comparto sono illustrate nella sezione "Fattori di rischio" del presente Prospetto.

In aggiunta a quanto sopra:

(1) la SICAV non effettuerà investimenti diretti in Russia (ossia titoli russi che sono fisicamente depositati presso agenti di trasferimento russi), che eccedano il 10% del Valore Patrimoniale Netto di ciascun Comparto al momento dell'acquisto, fatta eccezione per i Titoli Trasferibili e Strumenti

di Mercato Monetario che sono quotati o negoziati nel MICEX-RTS Exchange, riconosciuto quale Altro Mercato Regolamentato.

## (2) Informazioni importanti per gli investitori italiani

I documenti locali che gli investitori italiani ricevono prima della sottoscrizione delle Azioni possono prevedere:

- (a) la facoltà dell'investitore di nominare un distributore o un agente di pagamento locale che provveda all'invio degli ordini a suo nome e per conto dell'investitore e che venga iscritto a libro soci come titolare delle Azioni per conto dell'Azionista effettivo (accordi per la nomina di intestatari detti anche "nominee"); e/o
- (b) la possibilità per gli agenti di pagamento locali di imporre agli investitori una commissione in relazione all'esecuzione e alle transazioni di sottoscrizione, rimborso e/o conversione; e/o
- (c) la possibilità per gli investitori italiani di sottoscrivere le azioni della SICAV per mezzo di piani di risparmio regolari.
- (3) Per gli investitori in Francia, il Comparto European Smaller Companies rappresenta un investimento ammesso ai fini di un "plan d'épargne en actions" (Piano di Risparmio in Azioni di diritto francese o PEA). Ciò significa che il Comparto ha almeno il 75% del suo Valore Patrimoniale Netto investito in titoli di emittenti societari aventi sede legale in un paese dell'Area Economica Europea.

Gli Amministratori si riservano il diritto di cessare di gestire il suddetto Comparto cosicché possa essere idoneo per un investimento tramite Piani di Risparmio qualora ciò comporti che così facendo il Comparto non sia in grado di conformarsi alle loro politiche di investimento, non sia nell'interesse di tutti gli Azionisti del Comparto o non sia praticabile a cause delle mutevoli condizioni del mercato. Qualora gli Amministratori decidano di smettere di gestire il Comparto in modo compatibile con l'investimento tramite Piani di Risparmio, gli stessi ne daranno comunicazione agli azionisti iscritti a libro soci residenti in Francia almeno un mese prima che il Comparto cessi di essere gestito al fine di essere idoneo quale investimento tramite Piani di Risparmio.

## (4) Informazioni per gli investitori in Spagna

La SICAV è debitamente autorizzata alla commercializzazione in Spagna delle proprie azioni con numero di registrazione 177 nel Registro degli Organismi di Investimento Collettivo Estero della Comisión Nacional del Mercado de Valores (CNMV), conformemente con la sezione 15.2 della Legge 35/2003 del 4 novembre 2003 in tema di Organismi di Investimento Collettivo, come da ultima modificata.

## (5) Informazione per gli investitori in Germania

I seguenti Comparti sono classificati in base al Codice delle norme fiscali degli investimenti tedeschi ("InvStG") come "Fondi Misti" che investono in via continuativa almeno il 25% del loro valore in partecipazioni azionarie secondo la definizione della Sez. 2 (8) InvStG (ossia azioni):

- Global Dynamic Real Return
- Global Multi Asset Income
- Pan European Absolute Alpha

I seguenti comparti sono classificati in base del Codice delle norme fiscali degli investimenti tedeschi (“InvStG”) come “Fondi Azionari” che investono in via continuativa almeno il 51% del loro valore in partecipazioni azionarie secondo la definizione della Sez. 2 (8) InvStG (ossia azioni):

- American
- American Extended Alpha
- American Select
- American Smaller Companies
- Asia Contrarian Equity
- Asia Equities
- Asian Equity Income
- European Select
- European Smaller Companies
- Global Emerging Market Equities
- Global Equity Income
- Global Extended Alpha
- Global Focus
- Global Select
- Global Smaller Companies
- Global Technology
- Japan Equities<sup>25</sup>
- Pan European ESG Equities
- Pan European Equity Dividend
- Pan European Small Cap Opportunities
- Pan European Smaller Companies
- UK Equities
- UK Equity Income
- US Contrarian Core Equities
- US Disciplined Core Equities

- (c) qualsiasi società nella quale la partecipazione effettivamente posseduta, direttamente o indirettamente, dalla società interessata assommata a quella della Società di Gestione e del Sub-Consulente o quella posseduta dal Depositario sia pari o superiore al 20% del capitale sociale ordinario e qualsiasi società nella quale i diritti di voto che possono essere esercitati, direttamente o indirettamente, dalla SICAV interessata assommati a quelli che possono essere esercitati dalla Società di Gestione e dal Sub-Consulente o quelli spettanti al Depositario siano pari o superiori al 20% della totalità dei diritti di voto; e
- (d) qualsiasi amministratore o funzionario della SICAV interessata o qualsiasi Entità Collegata della SICAV interessata, come definita ai punti (a), (b) e (c) che precedono.

#### *Definizione dell'espressione “Entità Collegata”*

L'espressione “Entità Collegata” in relazione alla SICAV, a qualsiasi Sub-Consulente nominato dalla SICAV o dalla Società di Gestione (un “Sub-Consulente”) o qualsiasi società nominata allo scopo di collocare Azioni (un “Collocatore”) o il Depositario (la SICAV in questione nel seguito definita “la SICAV interessata”) significa:

- (a) qualsiasi persona fisica o giuridica che effettivamente possieda, direttamente o indirettamente, almeno il 20% del capitale sociale ordinario della SICAV interessata, o abbia la possibilità di esercitare, direttamente o indirettamente, almeno il 20% del totale dei voti nella SICAV interessata;
- (b) qualsiasi persona fisica o giuridica controllata da una persona che ricada nell'ambito di applicazione del punto (a) che precede;

<sup>25</sup> Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel momento in cui la conferma del lancio sarà disponibile presso la sede legale della SICAV.

## Appendice B

### Tecniche e Strumenti di Investimento

La SICAV potrà impiegare tecniche e strumenti relativi a Titoli Trasferibili e altre attività liquide finanziarie allo scopo di un'efficiente gestione del Comparto e delle operazioni di copertura in conformità alle condizioni e limitazioni imposte dalla regolamentazione della relativa Autorità di Vigilanza.

Quando queste operazioni si riferiscono all'utilizzo di strumenti finanziari derivati, queste condizioni e limiti verranno resi conformi a quanto stabilito nell'Appendice A "Limitazioni all'Investimento".

In nessun caso queste operazioni porteranno un Comparto a divergere dai propri obiettivi di investimento come stabilito ne "Politica e Obiettivi dell'Investimento" riportato nel Prospetto.

Tra le tecniche e gli strumenti che possono essere utilizzati sono compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:

#### I. Credit Default Swap, interest rate swap e total/excess return swap

Alcuni Comparti possono concludere credit default swap:

Un credit default swap è un contratto finanziario bilaterale nel quale una controparte (il compratore di protezione) paga una commissione periodica in cambio di un contingente pagamento effettuato dal venditore di protezione a seguito di un credit event di un emittente di riferimento. Il compratore di protezione, nel caso di un credit event, acquisisce il diritto di vendere una particolare obbligazione, o altre obbligazioni designate di riferimento emesse dall'emittente di riferimento, per il proprio valore nominale; o il diritto di ricevere la differenza tra il valore nominale e il valore di mercato della suddetta obbligazione o di altre obbligazioni designate di riferimento. Un credit event è generalmente inteso come bancarotta, insolvenza, amministrazione fallimentare, ristrutturazione materiale sfavorevole di debito, o il mancato pagamento delle obbligazioni quando scadono.

Il relativo Comparto potrà vendere la protezione sul credit default swap (individualmente un "credit default swap Sale Transaction", collettivamente le "credit default swap Sale Transactions") al fine di acquistare una specifica esposizione di credito, purchè questo sia nel proprio esclusivo interesse.

In aggiunta, il relativo Comparto potrà, purchè sia nel proprio esclusivo interesse, comprare la protezione sul credit default swap (individualmente un "credit default swap Purchase Transactions", collettivamente le "credit default swap Purchase Transactions") senza il possesso delle attività sottostanti.

Tali transazioni di swap devono essere effettuate tramite istituzioni finanziarie di prima classe specializzate in questo genere di transazione e convalidate sulla base di documentazione normalizzata quale l'International Swap and Derivatives Association (ISDA) Master Agreement.

Il relativo Comparto deve assicurare un'adeguata copertura di responsabilità correlata a tale credit default swap e mantenere una

sufficiente liquidità in vista delle richieste di riscatto da parte degli investitori.

Inoltre, alcuni Comparti possono investire in interest rate swap. L'uso di total/excess return swap è autolizzato solo, sia per finalità di investimento che di copertura, quando e come indicato nelle rispettive politiche di investimento di ciascun Comparto.

In conformità al Regolamento (EU) 2015/2365 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015 sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento di titoli e di riutilizzo, questo Prospetto contiene una descrizione generale di total return swap.

Un total return swap è inteso come transazione in cui una parte (denominata "la Prima Parte") effettua un iniziale pagamento, uguale al valore di un titolo di prestito o di debito o di un altro strumento finanziario (denominati "Obbligazione di Riferimento") emessi o garantiti o altrimenti forniti da una terza parte (l' "Entità di Riferimento"), ad un'altra parte (denominata "la Seconda Parte"). La Seconda Parte potrà pagare alla Prima Parte il rendimento economico totale dell'Obbligazione di Riferimento; questo è dato dal valore di mercato di tale Obbligazione di Riferimento al momento del completamento della transazione (in assenza di default o di altro event, ciò sarà l'ammontare conosciuto dell'Obbligazione di Riferimento se il total return swap è legato alla scadenza dell'Obbligazione di Riferimento) e di ogni interesse, dividendo e commissione, se applicabili, sull'Obbligazione di Riferimento. Un excess return swap è una transazione ove il rendimento di una data attività nel corso di un periodo di tempo stabilito è pagato alla fine dell'operazione. Le commissioni dovute quando si investe in un total/excess return swap o quando l'importo nozionale è cambiato vengono dedotte dell'importo ricevuto o aggiunte all'importo pagato alla controparte dello swap.

Se un Comparto stipula un contratto di total return swap o investe in altri strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche simili, le attività detenute dal Comparto stesso devono rispettare i limiti di investimento previsti dagli articoli 52, 53, 54, 55 e 56 della Direttiva UCITS. Ad esempio, se un Comparto conclude un contratto di swap non finanziato, il relativo portafoglio di investimento che viene scambiato deve rispettare i predetti limiti di investimento.

In conformità alle previsioni di cui all'articolo 51(3) della Direttiva UCITS e all'articolo 43(5) della Direttiva 2010/43/UE, nei casi in cui un Comparto conclude un contratto di total return swap o investe in altri strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche simili, l'esposizione sottostante dello strumento finanziario derivato deve essere tenuta in considerazione ai fini del calcolo dei limiti di investimento previsti dall'articolo 52 della Direttiva UCITS.

Inoltre, occorre notare che, ogni qual volta un Comparto si avvale di total return swap, la relativa controparte (o le relative controparti) non ha alcuna discrezionalità riguardo alla composizione o alla gestione del portafoglio di investimento del Comparto o del sottostante lo strumento finanziario derivato. Non è necessaria l'approvazione della controparte per nessuna operazione del portafoglio di investimento di un Comparto.

Tali transazioni di swap devono essere effettuate tramite istituti di credito o intermediari loro affiliati stabiliti in un paese appartenente al Gruppo dei dieci o in uno stato membro del SEE e che abbiano almeno un rating investment grade.

#### **Proventi versati ai Comparti**

Tutti i proventi derivanti dall'utilizzo di total return swap saranno restituiti al relativo Comparto, in quanto la Società di Gestione non preleverà, a valere su detti proventi, alcun costo o commissione in aggiunta alla Commissione di gestione e alle Spese operative.

## **II. Tecniche e strumenti di Efficiente Gestione del Portafoglio**

### **Previsioni generali**

La SICAV può avvalersi di tecniche e strumenti di efficiente gestione del portafoglio, purchè essi siano conformi alle disposizioni della Circolare 08/356 della CSSF e alle norme di seguito riportate. Per evitare qualsiasi dubbio, la SICAV non effettua operazioni di riacquisto e riacquisto inverso.

Le tecniche e gli strumenti relativi a Titoli Trasferibili e Strumenti del Mercato Monetario utilizzati per finalità di efficiente gestione del portafoglio non devono:

- (a) comportare una modifica dell'obiettivo di investimento dichiarato dal Comparto; o
- (b) comportare un incremento sostanziale dei rischi rispetto alla politica di rischio descritta nel presente Prospetto.

Tutti i proventi derivanti dall'applicazione di tecniche e strumenti per l'efficiente gestione del portafoglio, al netto dei costi operativi diretti ed indiretti, vengono restituiti alla SICAV.

L'utilizzo di tecniche e strumenti di efficiente gestione del portafoglio da parte della SICAV non influisce sulla capacità della SICAV stessa di far fronte, in qualsiasi momento, alle proprie obbligazioni di rimborso.

### **1. Prestito di Titoli**

Fino a che il Prospetto non sia modificato diversamente, la SICAV non effettua operazioni di prestito titoli per fini di gestione efficiente del portafoglio.

### **2. Titoli 'quando emessi' e operazioni a consegna differita (operazioni a termine)**

Ciascun Comparto potrà acquistare titoli 'quando emessi', e potrà acquistare e vendere titoli con consegna differita. Tali operazioni hanno luogo quando i titoli sono acquistati o venduti dal Comparto per pagamento e consegna a una data futura, per un prezzo ed un ricavo conveniente per il Comparto al momento della stipula dell'operazione. Ciascun Comparto manterrà un conto separato con il Depositario, di denaro contante o titoli governativi liquidi, in un ammontare complessivo pari all'ammontare degli impegni relativi a questo tipo di operazioni.

## **III. Warrants**

I Comparti Global Dynamic Real Return, i Comparti Azionari e alcuni Comparti Obbligazionari potranno investire in warrants per l'acquisto di azioni ordinarie. L'effetto moltiplicatore degli investimenti in warrants e la volatilità dei prezzi dei warrants rendono il rischio connesso agli investimenti in warrants maggiore rispetto a quello degli investimenti in titoli azionari.

## **IV. Pooling**

La SICAV può investire o gestire tutte o parte di determinate proprie attività per due o più Comparti (di seguito i "Comparti Partecipanti") in pool. Tali attività in pool sono costituite trasferendo denaro o altre attività (posto che tali attività siano appropriate rispetto agli obiettivi di investimento del pool interessato) da ognuno dei Comparti Partecipanti. Quindi, la SICAV potrà ogni tanto effettuare altri trasferimenti a ogni pool di attività. Le attività potranno inoltre essere ritrasferite ai Comparti Partecipanti fino all'ammontare della partecipazione del Comparto interessato. La quota di un Comparto Partecipante delle attività gestite in pool deve essere misurata facendo riferimento a unità nozionali di eguale valore nel pool di attività. Nella formazione di un pool di attività, la SICAV potrà determinare il valore iniziale delle unità nozionali (che devono essere espresse nella valuta che la SICAV considera appropriata) e deve allocare a ogni Comparto Partecipante unità nozionali che hanno un valore aggregato eguale all'ammontare in denaro (o al valore di altre attività) apportati. In seguito, il valore delle unità deve essere determinato dividendo le attività nette del pool di attività per il numero delle unità nozionali esistenti.

Quando denaro o attività addizionali vengono apportati a o prelevati da un pool di attività, l'allocazione delle attività nozionali dei Comparti Partecipanti interessati sarà incrementata o ridotta, a seconda dei casi, di un numero di unità nozionali calcolato dividendo l'ammontare di denaro o il valore delle attività apportate o prelevate per il valore corrente di una unità in tale pool. Quando un apporto è effettuato in denaro, può essere trattato al fine di tale calcolo come ridotto di un ammontare che la SICAV considera appropriato per riflettere gli oneri fiscali e i costi di acquisto e di transazione in cui si può incorrere investendo il relativo denaro; nel caso di prelievo di denaro, una corrispondente riduzione potrà essere prevista per riflettere i costi in cui si può incorrere disinvestendo titoli o altre attività del pool.

I dividendi, gli interessi e altre distribuzioni di un reddito in natura a favore delle attività in pool di attività saranno accreditati a tale pool di attività e comporteranno il rispettivo incremento delle attività. In caso di liquidazione della SICAV, le attività del pool di attività saranno assegnate ai Comparti Partecipanti in proporzione alla loro partecipazione al pool di attività.

## Appendice C

### Commissioni del Comparto

#### AZIONI A:

Comparti	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione
<b>Comparti Obbligazionari</b>	Massimo 3,0%	Massimo 0,75%
<b>Comparti Azionari e Comparti Asset Allocation</b>	Massimo 5,0%	Massimo 0,75%
<b>Comparti Extended Alpha</b>	Massimo 5,0%	Massimo 0,75%
<b>Comparti Absolute Return</b>	Massimo 5,0%	Massimo 0,75%
<b>Comparto Specialist</b>	Massimo 5,0%	Massimo 0,75%

Le commissioni di vendita sono massime, i distributori o sub-distributori sono autorizzati a rinunciarvi in tutto o in parte, in relazione alla dimensione della sottoscrizione o a valutazioni sul mercato locale.

Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Commissione di Gestione	Spese Operative	Valuta Base
<b>Comparti Obbligazionari</b>				
	European Strategic Bond	0,90%	0,20%	EUR
	European Social Bond	0,40%	0,15%	EUR
	Global Corporate Bond	0,60%	0,20%	USD
	Emerging Market Corporate Bonds	1,35%	0,20%	USD
	Emerging Market Debt	1,35%	0,20%	USD
	European Corporate Bond	0,60%	0,20%	EUR
	European High Yield Bond	1,25%	0,20%	EUR
	European Short-Term High Yield Bond	0,75%	0,15%	EUR
	Global Emerging Market Short-Term Bonds	1,30%	0,20%	USD
	Flexible Asian Bond	0,90%	0,20%	USD
	Global Social Bond <sup>26</sup>	0,40%	0,15%	USD
<b>Comparti Asset Allocation</b>				
	Global Dynamic Real Return	1,35%	0,30%	USD
	Global Multi Asset Income	1,25%	0,30%	USD
<b>Comparti Azionari</b>				
	Global Focus	1,50%	0,20%	USD
	Global Emerging Market Equities	1,50%	0,20%	USD
	Global Equity Income	1,50%	0,30%	USD
	Global Select	1,50%	0,20%	USD
	Global Smaller Companies	1,50%	0,30%	EUR
	American	1,50%	0,30%	USD
	American Select	1,50%	0,30%	USD
	American Smaller Companies	1,50%	0,30%	USD
	Asia Equities	1,50%	0,30%	USD
	Asia Contrarian Equity	1,50%	0,30%	USD
	US Contrarian Core Equities	1,50%	0,35%	USD
	US Disciplined Core Equities	0,55%	0,15%	USD
	Pan European ESG Equities	1,30%	0,20%	EUR
	Pan European Equity Dividend	1,50%	0,30%	EUR
	Pan European Small Cap Opportunities	1,50%	0,35%	EUR
	European Select	1,50%	0,30%	EUR
	Asian Equity Income	1,50%	0,30%	USD
	Global Technology	1,65%	0,30%	USD
	UK Equities	1,50%	0,30%	GBP
	UK Equity Income	1,50%	0,30%	GBP
	Japan Equities <sup>27</sup>	1,40%	0,20%	JPY

<sup>26</sup> Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel momento in cui la conferma del lancio sarà disponibile presso la sede legale della SICAV.

<sup>27</sup> Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel momento in cui la conferma del lancio sarà disponibile presso la sede legale della SICAV.

<b>Tipo di Comparto</b>	<b>Nome del Comparto</b>	<b>Commissione di Gestione</b>	<b>Spese Operative</b>	<b>Valuta Base</b>
<b>Comparti Extended Alpha</b>				
	American Extended Alpha	1,50%	0,30%	USD
	Global Extended Alpha	1,50%	0,30%	USD
<b>Comparti Absolute Return</b>				
	Credit Opportunities	1,00%	0,20%	EUR
	Global Investment Grade Credit Opportunities	0,90%	0,20%	EUR
	Pan European Absolute Alpha	1,50%	0,35%	EUR
<b>Comparto Specialist</b>				
	Enhanced Commodities	1,00%	0,20%	USD

## Appendice D

### Commissioni del Comparto

#### AZIONI B:

Comparti	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di conversione
Ciascun Comparto di seguito elencato	N/D	Nessuna

Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Commissione di Gestione	Spese di Collocamento	Spese Operative	Valuta Base
	Global Technology*	2,00%	nessuna	0,35%	USD

\*Le Azioni B del Comparto Global Technology sono disponibili solo per ulteriori sottoscrizioni da parte degli Azionisti esistenti.

## Appendice E

### Commissioni del Comparto

#### AZIONI D:

Comparti		Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di conversione	
Ciascun Comparto di seguito elencato		Massimo 1,00%	Massimo 0,75%	
Le commissioni di vendita sono un importo massimo, cui i distributori o sub-distributori sono autorizzati a rinunciare in tutto o in parte, in relazione alla dimensione della sottoscrizione o a considerazioni pertinenti al mercato locale.				
Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Commissione di Gestione	Spese Operative	Valuta Base
<b>Comparti Obbligazionari</b>				
	European Strategic Bond	1,45%	0,20%	EUR
	Global Corporate Bond	1,35%	0,20%	USD
	Emerging Market Corporate Bonds	1,45%	0,20%	USD
	Emerging Market Debt	1,45%	0,20%	USD
	Global Emerging Market Short-Term Bonds	1,45%	0,20%	USD
	Flexible Asian Bond	1,20%	0,20%	USD
<b>Comparti Asset Allocation</b>				
	Global Dynamic Real Return	2,00%	0,30%	USD
	Global Multi Asset Income	2,00%	0,30%	USD
<b>Comparti Azionari</b>				
	Global Focus	2,25%	0,20%	USD
	Global Emerging Market Equities	2,25%	0,20%	USD
	Global Equity Income	2,00%	0,30%	USD
	Global Select	2,00%	0,20%	USD
	Global Smaller Companies	2,00%	0,30%	EUR
	American	1,85%	0,30%	USD
	American Select	2,25%	0,30%	USD
	American Smaller Companies	2,00%	0,30%	USD
	Asia Equities	2,00%	0,30%	USD
	Asia Contrarian Equity	2,25%	0,30%	USD
	US Contrarian Core Equities	2,00%	0,35%	USD
	US Disciplined Core Equities	0,75%	0,15%	USD
	Pan European ESG Equities	1,50%	0,20%	EUR
	Pan European Equity Dividend	1,85%	0,30%	EUR
	Pan European Small Cap Opportunities	2,40%	0,35%	EUR
	European Select	2,00%	0,35%	EUR
	Asian Equity Income	2,25%	0,30%	USD
	Global Technology	2,00%	0,30%	USD
	UK Equities	2,25%	0,35%	GBP
	UK Equity Income	2,25%	0,30%	GBP
	Japan Equities <sup>28</sup>	2,00%	0,20%	JPY

<sup>28</sup>Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel momento in cui la conferma del lancio sarà disponibile presso la sede legale della SICAV.



<b>Tipo di Comparto</b>	<b>Nome del Comparto</b>	<b>Commissione di Gestione</b>	<b>Spese Operative<sup>26</sup></b>	<b>Valuta Base</b>
<b>Comparti Extended Alpha</b>				
	American Extended Alpha	2,00%	0,30%	USD
	Global Extended Alpha	2,00%	0,30%	USD
<b>Comparti Absolute Return</b>				
	Global Investment Grade Credit Opportunities	1,45%	0,20%	EUR
	Pan European Absolute Alpha	2,00%	0,35%	EUR
<b>Comparto Specialist</b>				
	Enhanced Commodities	1,25%	0,20%	USD

## Appendice F

### Commissioni del Comparto

#### AZIONI I:

Comparti	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione
Ciascuno dei Comparti di seguito elencati	N/A	Massimo 0,75%

Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Commissioni di Gestione	Spese Operative	Valuta Base
<b>Comparti Obbligazionari</b>				
	European Social Bond	0,30%	0,10%	EUR
	European Strategic Bond	0,40%	0,10%	EUR
	Global Corporate Bond	0,40%	0,10%	USD
	European Corporate Bond	0,40%	0,10%	EUR
	European High Yield Bond	0,55%	0,10%	EUR
	European Short-Term High Yield Bond	0,40%	0,10%	EUR
	Emerging Market Corporate Bonds	0,65%	0,10%	USD
	Emerging Market Debt	0,65%	0,10%	USD
	Global Emerging Market Short-Term Bonds	0,65%	0,10%	USD
	US High Yield Bond	0,45%	0,10%	USD
	Flexible Asian Bond	0,40%	0,10%	USD
	Global Social Bond <sup>29</sup>	0,30%	0,10%	USD
<b>Comparti Asset Allocation</b>				
	Global Dynamic Real Return	0,75%	0,20%	USD
	Global Multi Asset Income	0,65%	0,20%	USD
<b>Comparti Azionari</b>				
	Global Focus	0,75%	0,10%	USD
	Global Emerging Market Equities	0,75%	0,10%	USD
	Global Equity Income	0,75%	0,10%	USD
	Global Select	0,75%	0,10%	USD
	Global Smaller Companies	0,75%	0,20%	EUR
	American	0,70%	0,20%	USD
	American Select	0,80%	0,10%	USD
	American Smaller Companies	0,75%	0,20%	USD
	Asia Equities	0,75%	0,20%	USD
	Asia Contrarian Equity	0,75%	0,20%	USD
	US Contrarian Core Equities	0,80%	0,25%	USD
	US Disciplined Core Equities	0,25%	0,10%	USD
	Pan European ESG Equities	0,65%	0,10%	EUR
	Pan European Equity Dividend	0,50%	0,15%	EUR
	Pan European Small Cap Opportunities	0,85%	0,25%	EUR
	Pan European Smaller Companies	0,75%	0,20%	EUR
	European Select	0,75%	0,20%	EUR
	European Smaller Companies	0,75%	0,20%	EUR
	Asian Equity Income	0,75%	0,10%	USD
	Global Technology	0,85%	0,10%	USD
	UK Equities	0,65%	0,20%	GBP
	UK Equity Income	0,65%	0,20%	GBP
	Japan Equities <sup>30</sup>	0,60%	0,10%	JPY

<sup>29</sup> Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel momento in cui la conferma del lancio sarà disponibile presso la sede legale della SICAV.

<sup>30</sup> Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel momento in cui la conferma del lancio sarà disponibile presso la sede legale della SICAV.

<b>Tipo di Comparto</b>	<b>Nome del Comparto</b>	<b>Commissioni di Gestione</b>	<b>Spese Operative<sup>27</sup></b>	<b>Valuta Base</b>
<b>Comparti Extended Alpha</b>				
	American Extended Alpha	0,75%	0,15%	USD
	Global Extended Alpha	0,75%	0,15%	USD
<b>Comparti Absolute Return</b>				
	Credit Opportunities	0,50%	0,10%	EUR
	Global Investment Grade Credit Opportunities	0,35%	0,10%	EUR
	Pan European Absolute Alpha	0,75%	0,20%	EUR
<b>Comparto Specialist</b>				
	Enhanced Commodities	0,80%	0,10%	USD

## Appendice G

### Commissioni del Comparto

#### AZIONI J:

Comparto	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione
Ciascuno dei Comparti di seguito elencati	N/D	Massimo 0,75%

Una commissione di performance è dovuta anche per le Azioni J, così come descritto nella sezione con l'intestazione "Commissione di Performance" nel corpo principale del Prospetto.

Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Commissioni di Gestione	Spese Operative	Valuta Base
<b>Comparti Absolute Return</b>				
	Global Investment Grade Credit Opportunities	0,25%	0,10%	EUR

## Appendice H

### Commissioni del Comparto

#### AZIONI L:

Comparti	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione
Ciascun Comparto di seguito elencato	N/D	0,75%

Le commissioni di vendita sono massime, i distributori o sub-distributori sono autorizzati a rinunciare in tutto o in parte, in relazione alla dimensione della sottoscrizione o a valutazioni sul mercato locale.

Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Commissioni di Gestione	Spese Operative	Valuta Base
<b>Comparti Obbligazionari</b>				
	European Social Bond	0,30%	0,10%	EUR
	Global Social Bond <sup>31</sup>	0,20%	0,10%	USD
<b>Comparti Asset Allocation</b>				
<b>Comparti Azionari</b>				
	UK Equity Income	0,50%	0,20%	GBP
	Japan Equities <sup>32</sup>	0,35%	0,10%	JPY
<b>Comparti Absolute Return</b>				
	Global Investment Grade Credit Opportunities	0,20%	0,10%	EUR
	Pan European Absolute Alpha	0,375%	0,20%	EUR

<sup>31</sup>Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel momento in cui la conferma del lancio sarà disponibile presso la sede legale della SICAV.

<sup>32</sup>Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel momento in cui la conferma del lancio sarà disponibile presso la sede legale della SICAV.

## Appendice I

### Commissioni del Comparto

#### AZIONI N:

Comparto	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione
Ciascun Comparto di seguito elencato	N/D	0,75%

Le commissioni di vendita rappresentano il massimo delle commissioni che a cui i distributori o sub-distributori sono autorizzati a rinunciare in tutto o in parte, in relazione alla dimensione della sottoscrizione o a valutazioni del mercato locale.

Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Commissione di Gestione	Spese Operative	Valuta Base
<b>Comparti Obbligazionari</b>				
	European Social Bond	0,30%	0,10%	EUR
	European Corporate Bond	0,08%	0,10%	EUR
	Global Corporate Bond	0,30%	0,10%	USD
<b>Comparti Azionari</b>				
	American Smaller Companies	0,40%	0,20%	USD
	Global Smaller Companies	0,45%	0,20%	USD
	UK Equities	0,60%	0,08%	GBP
	US Disciplined Core Equities	0,10%	0,10%	USD
<b>Comparto Specialist</b>				
	Enhanced Commodities	0,45%	0,10%	USD

## Appendice J

### Commissioni del Comparto

#### AZIONI S:

Comparti	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione
Ciascun Comparto di seguito elencato	Massimo 5,00%	Massimo 0,75%

Le commissioni di vendita sono un importo massimo, cui i distributori o sub-distributori sono autorizzati a rinunciare in tutto o in parte, in relazione alla dimensione della sottoscrizione o a considerazioni pertinenti al mercato locale.

Tipo del Comparto	Nome del Comparto	Commissione di Gestione	Spese Operative	Valuta Base
<b>Comparti Obbligazionari</b>				
	Emerging Market Debt	1,50%	0,20%	USD

## Appendice K

### Commissioni del Comparto

#### AZIONI T:

Comparti	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione
Ciascun Comparto di seguito elencato	5,0%	0,75%

Le commissioni di vendita sono massime, i distributori o sub-distributori sono autorizzati a rinunciare in tutto o in parte, in relazione alla dimensione della sottoscrizione o a valutazioni sul mercato locale.

Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Commissioni di Gestione	Spese Operative	Valuta Base
<b>Comparti Obbligazionari</b>				
	US High Yield Bond	0,45%	0,10%	USD
<b>Equity Portfolios</b>				
	Global Equity Income	0,90%	0,19%	USD
	UK Equities	0,60%	0,12%	GBP



## Appendice L

### Commissioni del Comparto

#### AZIONI W:

Comparti	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione
Ciascun Comparto di seguito elencato	Massimo 5,0%	Massimo 0,75%

Le commissioni di vendita sono un importo massimo, cui i distributori o sub-distributori sono autorizzati a rinunciare in tutto o in parte, in relazione alla dimensione della sottoscrizione o a considerazioni pertinenti al mercato locale.

Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Commissione di Gestione	Spese Operative	Valuta Base
<b>Comparti Obbligazionari</b>				
	European Strategic Bond	0,85%	0,30%	EUR
	Global Corporate Bond	0,75%	0,30%	USD
	Emerging Market Corporate Bonds	1,00%	0,20%	USD
	Emerging Market Debt	1,00%	0,20%	USD
	Global Emerging Market Short-Term Bonds	1,15%	0,30%	USD
	US High Yield Bond	1,25%	0,30%	USD
<b>Comparto Asset Allocation</b>				
	Global Dynamic Real Return	1,40%	0,35%	USD
<b>Comparti Azionari</b>				
	Global Focus	1,40%	0,20%	USD
	Global Emerging Market Equities	1,65%	0,20%	USD
	American	1,15%	0,35%	USD
	American Select	1,40%	0,35%	USD
	European Select	1,00%	0,35%	EUR
	Pan European ESG Equities	1,40%	0,20%	EUR
	Pan European Small Cap Opportunities	1,55%	0,35%	EUR
	Asian Equity Income	1,65%	0,35%	USD

## Appendice M

### Commissioni del Comparto

#### AZIONI X:

Comparti	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione	
Ciascuno dei Comparti di seguito elencati	N/A	Massimo 0,75%	
<b>PER EVITARE OGNI DUBBIO SI PRECISA CHE NON VENGO NO APPLICATE COMMISSIONI DI GESTIONE PER LE AZIONI X</b>			
Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Spese Operative	Valuta Base
<b>Comparti Obbligazionari</b>			
	European Social Bond	0,10%	EUR
	European Strategic Bond	0,10%	EUR
	Global Corporate Bond	0,10%	USD
	European Corporate Bond	0,10%	EUR
	European High Yield Bond	0,10%	EUR
	European Short-Term High Yield Bond	0,10%	EUR
	Emerging Market Corporate Bonds	0,10%	USD
	Emerging Market Debt	0,10%	USD
	Global Emerging Market Short-Term Bonds	0,10%	USD
	US High Yield Bond	0,10%	USD
	Flexible Asian Bond	0,10%	USD
	Global Social Bond <sup>33</sup>	0,10%	USD
<b>Comparti Asset Allocation</b>			
	Global Dynamic Real Return	0,15%	USD
	Global Multi Asset Income	0,15%	USD
<b>Comparti Azionari</b>			
	Global Focus	0,10%	USD
	Global Emerging Market Equities	0,10%	USD
	Global Equity Income	0,10%	USD
	Global Select	0,10%	USD
	Global Smaller Companies	0,15%	EUR
	American	0,15%	USD
	American Smaller Companies	0,15%	USD
	Asia Equities	0,15%	USD
	Asia Contrarian Equity	0,15%	USD
	American Select	0,10%	USD
	US Contrarian Core Equities	0,15%	USD
	US Disciplined Core Equities	0,10%	USD
	European Smaller Companies	0,15%	EUR
	Pan European Equity Dividend	0,15%	EUR
	Pan European ESG Equities	0,10%	EUR
	Pan European Focus	0,15%	EUR
	Pan European Small Cap Opportunities	0,15%	EUR
	Pan European Smaller Companies	0,15%	EUR
	European Select	0,15%	EUR
	Asian Equity Income	0,10%	USD
	Global Technology	0,10%	USD

<sup>33</sup> Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel momento in cui la conferma del lancio sarà disponibile presso la sede legale della SICAV.

<b>Tipo di Comparto</b>	<b>Nome del Comparto</b>	<b>Spese Operative</b>	<b>Valuta Base</b>
	UK Equities	0,15%	GBP
	UK Equity Income	0,15%	GBP
	Japan Equities <sup>34</sup>	0,10%	JPY
<b>Comparti Extended Alpha</b>			
	American Extended Alpha	0,15%	USD
	Global Extended Alpha	0,15%	USD
<b>Comparti Absolute Return</b>			
	Credit Opportunities	0,15%	EUR
	Global Investment Grade Credit Opportunities	0,10%	EUR
	Pan European Absolute Alpha	0,15%	EUR
<b>Comparto Specialist</b>			
	Enhanced Commodities	0,10%	USD

<sup>34</sup> Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel momento in cui la conferma del lancio sarà disponibile presso la sede legale della SICAV.

## Appendice N

### Commissioni del Comparto

#### AZIONI Y:

Comparto	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione
Ciascuno dei Comparti di seguito elencati	5,00%	Massimo 0,75%

Le commissioni di vendita sono un importo massimo, cui i distributori o sub-distributori sono autorizzati a rinunciare in tutto o in parte, in relazione alla dimensione della sottoscrizione o a considerazioni pertinenti al mercato locale.

Una commissione di performance è dovuta anche per le Azioni Y, così come descritto nella sezione con l'intestazione "Commissione di Performance" nel corpo principale del Prospetto.

Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Commissione di Gestione	Spese Operative	Valuta Base
<b>Comparti Absolute Return</b>				
	Global Investment Grade Credit Opportunities	0,35%	0,15%	EUR

## Appendice O

### Commissioni del Comparto

#### AZIONI Z:

Comparti	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione
Ciascun Comparto di seguito elencato	Massimo 5,0%	Massimo 0,75%

Le commissioni di vendita sono massime, i distributori o sub-distributori sono autorizzati a rinunciare in tutto o in parte, in relazione alla dimensione della sottoscrizione o a valutazioni sul mercato locale.

Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Commissioni di Gestione	Spese Operative	Valuta Base
<b>Comparti Obbligazionari</b>				
	European Social Bond	0,30%	0,15%	EUR
	European Strategic Bond	0,40%	0,15%	EUR
	Global Corporate Bond	0,40%	0,15%	USD
	European Corporate Bond	0,40%	0,15%	EUR
	European High Yield Bond	0,60%	0,15%	EUR
	European Short-Term High Yield Bond	0,40%	0,15%	EUR
	Emerging Market Corporate Bonds	0,60%	0,15%	USD
	Emerging Market Debt	0,60%	0,15%	USD
	Global Emerging Market Short-Term Bonds	0,60%	0,15%	USD
	US High Yield Bond	0,45%	0,15%	USD
	Flexible Asian Bond	0,40%	0,15%	USD
	Global Social Bond <sup>35</sup>	0,30%	0,15%	USD
<b>Comparti Asset Allocation</b>				
	Global Dynamic Real Return	0,75%	0,25%	USD
	Global Multi Asset Income	0,75%	0,30%	USD
<b>Comparti Azionari</b>				
	Global Focus	0,75%	0,15%	USD
	Global Emerging Market Equities	0,75%	0,15%	USD
	Global Equity Income	0,75%	0,30%	USD
	Global Select	0,75%	0,15%	USD
	Global Smaller Companies	0,75%	0,30%	EUR
	American	0,75%	0,25%	USD
	American Smaller Companies	0,75%	0,30%	USD
	Asia Equities	0,75%	0,30%	USD
	Asia Contrarian Equity	0,75%	0,30%	USD
	American Select	0,75%	0,15%	USD
	US Contrarian Core Equities	0,75%	0,15%	USD
	US Disciplined Core Equities	0,30%	0,15%	USD
	European Smaller Companies	0,75%	0,35%	EUR
	Pan European ESG Equities	0,75%	0,15%	EUR
	Pan European Equity Dividend	0,75%	0,30%	EUR
	Pan European Small Cap Opportunities	0,75%	0,35%	EUR
	Pan European Smaller Companies	0,75%	0,35%	EUR
	European Select	0,75%	0,30%	EUR
	Asian Equity Income	0,75%	0,30%	USD
	Global Technology	0,85%	0,15%	USD
	UK Equities	0,75%	0,30%	GBP
	UK Equity Income	0,75%	0,30%	GBP
	Japan Equities <sup>36</sup>	0,75%	0,15%	JPY

<sup>35</sup> Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel momento in cui la conferma del lancio sarà disponibile presso la sede legale della SICAV.

<sup>36</sup> Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel momento in cui la conferma del lancio sarà disponibile presso la sede legale della SICAV.

<b>Tipo di Comparto</b>	<b>Nome del Comparto</b>	<b>Commissioni di Gestione</b>	<b>Spese Operative</b>	<b>Valuta Base</b>
<b>Comparti Extended Alpha</b>				
	American Extended Alpha	0,75%	0,30%	USD
	Global Extended Alpha	0,75%	0,30%	USD
<b>Comparti Absolute Return</b>				
	Credit Opportunities	0,55%	0,15%	EUR
	Global Investment Grade Credit Opportunities	0,45%	0,15%	EUR
	Pan European Absolute Alpha	0,75%	0,30%	EUR
<b>Comparto Specialist</b>				
	Enhanced Commodities	0,75%	0,15%	USD

## Appendice P

### Commissioni del Comparto

#### AZIONI DI CLASSE 1:

Comparti	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione
Ciascun Comparto di seguito elencato	Massimo 5,0%	N/A

Le commissioni di vendita sono massime, i distributori o sub-distributori sono autorizzati a rinunciare in tutto o in parte, in relazione alla dimensione della sottoscrizione o a valutazioni sul mercato locale.

Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Commissioni di Gestione	Spese Operative	Valuta Base
<b>Comparti Obbligazionari</b>				
	European Corporate Bond	1,00%	0,19%	EUR
	European High Yield Bond	1,20%	0,18%	EUR
<b>Comparti Azionari</b>				
	American	1,50%	0,17%	USD
	American Select	1,50%	0,17%	USD
	American Smaller Companies	1,50%	0,18%	USD
	Asia Equities	1,50%	0,20%	USD
	European Select	1,50%	0,15%	EUR
	European Smaller Companies	1,50%	0,22%	EUR
	Global Emerging Market Equities	1,50%	0,21%	USD
	Global Equity Income	1,50%	0,18%	USD
	Global Select	1,50%	0,18%	USD
	Pan European ESG Equities	1,30%	0,23%	EUR
	Pan European Equity Dividend	1,50%	0,20%	EUR
	Pan European Smaller Companies	1,50%	0,22%	EUR
	UK Equity Income	1,50%	0,14%	GBP
	UK Equities	1,50%	0,14%	GBP
<b>Comparti Extended Alpha</b>				
	American Extended Alpha	1,50%	0,19%	USD
	Global Extended Alpha	1,50%	0,19%	USD
<b>Comparti Absolute Return</b>				
	Credit Opportunities	1,00%	0,17%	EUR

## Appendice Q

### Commissioni del Comparto

#### AZIONI DI CLASSE 2:

Comparti	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione
Ciascun Comparto di seguito elencato	N/A	N/A

Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Commissioni di Gestione	Spese Operative	Valuta Base
<b>Comparti Obbligazionari</b>				
	European Corporate Bond	0,50%	0,08%	EUR
	European High Yield Bond	0,75%	0,07%	EUR
<b>Comparti Azionari</b>				
	American	1,00%	0,06%	USD
	American Select	1,00%	0,06%	USD
	American Smaller Companies	1,00%	0,07%	USD
	Global Select	1,00%	0,07%	USD
	Asia Equities	1,00%	0,09%	USD
	European Select	1,00%	0,06%	EUR
	European Smaller Companies	1,00%	0,07%	EUR
	Global Emerging Market Equities	1,00%	0,10%	USD
	Global Equity Income	1,00%	0,07%	USD
	Pan European ESG Equities	1,00%	0,08%	EUR
	Pan European Equity Dividend	1,00%	0,09%	EUR
	Pan European Smaller Companies	1,00%	0,07%	EUR
	UK Equity Income	1,00%	0,07%	GBP
	UK Equities	1,00%	0,07%	GBP
<b>Comparti Extended Alpha</b>				
	American Extended Alpha	0,75%	0,08%	USD
	Global Extended Alpha	0,75%	0,08%	USD
<b>Comparti Absolute Return</b>				
	Credit Opportunities	0,50%	0,06%	EUR



## Appendice R

### Commissioni del Comparto

#### AZIONI DI CLASSE 3:

Comparti	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione
Ciascun Comparto di seguito elencato	Massimo 3,0%	N/A

Le commissioni di vendita sono massime, i distributori o sub-distributori sono autorizzati a rinunciare in tutto o in parte, in relazione alla dimensione della sottoscrizione o a valutazioni sul mercato locale.

Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Commissioni di Gestione	Spese Operative	Valuta Base
<b>Comparti Obbligazionari</b>				
	European Corporate Bond	0,50%	0,19%	EUR
	European High Yield Bond	0,60%	0,17%	EUR
<b>Comparti Azionari</b>				
	American	0,75%	0,13%	USD
	American Select	0,75%	0,12%	USD
	American Smaller Companies	0,75%	0,18%	USD
	Asia Equities	0,75%	0,20%	USD
	European Select	0,75%	0,13%	EUR
	European Smaller Companies	0,75%	0,18%	EUR
	Global Emerging Market Equities	0,75%	0,21%	USD
	Global Equity Income	0,75%	0,18%	USD
	Global Select	0,75%	0,15%	USD
	Pan European ESG Equities	0,75%	0,19%	EUR
	Pan European Equity Dividend	0,75%	0,20%	EUR
	Pan European Smaller Companies	0,75%	0,16%	EUR
	UK Equity Income	0,75%	0,13%	GBP
	UK Equities	0,75%	0,12%	GBP
<b>Comparti Extended Alpha</b>				
	American Extended Alpha	0,75%	0,19%	USD
	Global Extended Alpha	0,75%	0,19%	USD

## Appendice S

### Commissioni del Comparto

#### AZIONI DI CLASSE 4:

Comparti	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione
Ciascun Comparto di seguito elencato	N/A	N/A

**PER EVITARE QUALSIASI DUBBIO, NON SI APPLICANO COMMISSIONI DI GESTIONE ALLE AZIONI DI CLASSE 4**

Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Spese Operative	Valuta Base
<b>Comparto Obbligazionario</b>			
	European Corporate Bond	0,08%	EUR
	European High Yield Bond	0,07%	EUR
<b>Comparti Azionari</b>			
	American Smaller Companies	0,06%	USD
	Global Select	0,07%	USD
	Pan European ESG Equities	0,08%	EUR
	Pan European Equity Dividend	0,09%	EUR
	Pan European Smaller Companies	0,07%	EUR
<b>Comparto Absolute Return</b>			
	Credit Opportunities	0,06%	EUR

## Appendice T

### Commissioni del Comparto

#### AZIONI DI CLASSE 8:

Comparti	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione
Ciascun Comparto di seguito elencato	N/A	N/A

Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Commissioni di Gestione	Spese Operative	Valuta Base
<b>Comparti Obbligazionari</b>				
	European Corporate Bond	0,50%	0,12%	EUR
	European High Yield Bond	0,75%	0,11%	EUR
<b>Comparti Azionari</b>				
	American	1,00%	0,10%	USD
	American Select	1,00%	0,10%	USD
	American Smaller Companies	1,00%	0,11%	USD
	Asia Equities	1,00%	0,13%	USD
	European Select	1,00%	0,10%	EUR
	European Smaller Companies	1,00%	0,11%	EUR
	Global Emerging Market Equities	1,00%	0,14%	USD
	Global Equity Income	1,00%	0,11%	USD
	Global Select	1,00%	0,11%	USD
	Pan European ESG Equities	1,00%	0,12%	EUR
	Pan European Equity Dividend	1,00%	0,13%	EUR
	Pan European Smaller Companies	1,00%	0,11%	EUR
	UK Equity Income	1,00%	0,11%	GBP
	UK Equities	1,00%	0,11%	GBP
<b>Comparti Extended Alpha</b>				
	American Extended Alpha	0,75%	0,12%	USD
	Global Extended Alpha	0,75%	0,12%	USD
<b>Comparto Absolute Return</b>				
	Credit Opportunities	0,50%	0,10%	EUR

## Appendice U

### Commissioni del Comparto

#### AZIONI DI CLASSE 9:

Comparti	Commissione iniziale di vendita espressa in percentuale sull'ammontare investito	Commissione di Conversione
Ciascun Comparto di seguito elencato	N/A	N/A

Tipo di Comparto	Nome del Comparto	Commissioni di Gestione	Spese Operative	Valuta Base
<b>Comparti Obbligazionari</b>				
	European Corporate Bond	0,50%	0,10%	EUR
	European High Yield Bond	0,60%	0,10%	EUR
<b>Comparti Azionari</b>				
	American	0,75%	0,09%	USD
	American Select	0,75%	0,08%	USD
	American Smaller Companies	0,75%	0,14%	USD
	Asia Equities	0,75%	0,16%	USD
	European Select	0,75%	0,09%	EUR
	European Smaller Companies	0,75%	0,14%	EUR
	Global Emerging Market Equities	0,75%	0,17%	USD
	Global Equity Income	0,75%	0,14%	USD
	Global Select	0,75%	0,10%	USD
	Pan European ESG Equities	0,75%	0,10%	EUR
	Pan European Equity Dividend	0,75%	0,16%	EUR
	Pan European Smaller Companies	0,75%	0,12%	EUR
	UK Equity Income	0,75%	0,09%	GBP
	UK Equities	0,75%	0,08%	GBP
<b>Comparto Extended Alpha</b>				
	American Extended Alpha	0,75%	0,15%	USD
	Global Extended Alpha	0,75%	0,15%	USD

## Appendice V

### Elenco dei delegati e dei sub-delegati del Depositario

La lista sotto riportata può essere soggetta a variazioni. È disponibile su richiesta una lista aggiornata presso il depositario.

Paese	Soggetto
Arabia Saudita	The Hong Kong & Shanghai Banking Corporation Limited acting through its agent, HSBC Saudi Arabia Ltd
Argentina	La filiale di Citibank N.A. nella Repubblica Argentina
Australia	Citigroup Pty. Limited
Austria	Citibank Europe plc
Bahrain	Citibank N.A., Bahrain Branch
Bangladesh	Citibank N.A., Bangladesh Branch
Belgio	Citibank Europe plc
Bermuda	The Hong Kong & Shanghai Banking Corporation Limited acting through its agent, HSBC Bank Bermuda Limited
Bosnia ed Erzegovina (Sarajevo)	UniCredit Bank d.d.
Repubblica Serba di Bosnia ed Erzegovina (Banja Luka)	UniCredit Bank d.d.
Botswana	Standard Chartered Bank of Botswana Limited
Brasile	Citibank, N.A., Brazilian Branch
Bulgaria	Citibank Europe plc, Bulgaria Branch
Canada	Citibank Canada
Cile	Banco de Chile
Cina B Shanghai	Citibank, N.A., Hong Kong Branch (For China B shares)
Cina Classe A	Citibank China Co Ltd (For China A Shares)
Cina Hong Kong Stock Connect	Citibank, N.A., Hong Kong Branch
Clearstream ICSD	Clearstream ICSD
Colombia	Cititrust Colombia S.A. Sociedad Fiduciaria
Costa Rica	Banco Nacional de Costa Rica
Croazia	Privedna banka Zagreb d.d.
Cipro	Citibank Europe plc, Greece branch
Repubblica Ceca	Citibank Europe plc, organizacni slozka
Danimarca	Citybank Europe plc
Egitto	Citibank, N.A., Egypt
Estonia	Swedbank AS
Euroclear	Euroclear Bank
Finlandia	Nordea Bank AB (publ), Finnish branch
Francia	Citibank Europe plc
Georgia	JSC Bank of Georgia
Germania	Citybank Europe plc
Ghana	Standard Chartered Bank of Ghana Limited
Grecia	Citibank Europe plc, Greece Branch
Hong Kong	Citibank N.A., Hong Kong
Ungheria	Citibank Europe plc Hungarian Branch Office
Islanda	Citibank is a direct member of Clearstream Banking, which is an ICSD.
India	Citibank N.A., Mumbai Branch
Indonesia	Citibank, N.A., Jakarta Branch
Irlanda	Citibank N.A., London Branch
Israele	Citibank N.A., Israel Branch
Italia	Citibank N.A., Milan Branch
Jamaica	Scotia Investments Jamaica Limited
Giappone	Citibank N.A., Tokyo Branch
Giordania	Standard Chartered Bank Jordan Branch
Kenya	Standard Chartered Bank Kenya Limited
Corea del Sud	Citibank Korea Inc.
Kuwait	Citibank N.A., Kuwait Branch
Lettonia	Swedbank AS, based in Estonia and acting through its Latvian branch, Swedbank AS
Libano	Blominvest Bank S.A.L.

<b>Paese</b>	<b>Soggetto</b>
Lituania	Swedbank AS, based in Estonia and acting through its Lithuanian branch "Swedbank" AB
Macedonia	Raiffeisen Bank International AG
Malesia	Citibank Berhad
Malta	Citibank is a direct member of Clearstream Banking, which is an ICSD.
Mauritius	The Hong Kong & Shanghai Banking Corporation Limited
Messico	Banco Nacional del Mexico, SA
Marocco	Citibank Maghreb
Namibia	Standard Bank of South Africa Limited acting through its agent, Standard Bank Namibia Limited
Paesi Bassi	Citibank Europe plc
Nuova Zelanda	Citibank, N.A., New Zealand Branch
Nigeria	Citibank Nigeria Limited
Norvegia	Citibank Europe plc
Oman	The Hong Kong & Shanghai Banking Corporation Limited acting through its agent, HSBC Bank Oman S.A.O.G
Pakistan	Citibank, N.A., Pakistan Branch
Panama	Citibank N.A., Panama Branch
Perù	Citibank del Peru S.A
Filippine	Citibank, N.A., Philippine Branch
Polonia	Bank Handlowy w Warszawie SA
Portogallo	Citibank Europe plc
Qatar	The Hong Kong & Shanghai Banking Corporation Limited acting through its agent, HSBC Bank Middle East Limited
Romania	Citibank Europe plc, Dublin - Romania Branch
Russia	AO Citibank
Serbia	UniCredit Bank Srbija a.d.
Singapore	Citibank, N.A., Singapore Branch
Slovacchia	Citibank Europe plc pobočka zahraničnej banky
Slovenia	UniCredit Banka Slovenia d.d. Ljubljana
Sud Africa	Citibank NA South Africa branch
Spagna	Citibank Europe plc, Sucursal en Espana
Sri Lanka	Citibank N.A., Colombo Branch
Svezia	Citibank Europe plc, Sweden Branch
Svizzera	Citibank N.A., London branch
Taiwan	Citibank Taiwan Limited
Tanzania	Standard Bank of South Africa acting through its affiliate Stanbic Bank Tanzania Ltd
Tailandia	Citibank, N.A., Bangkok Branch
Tunisia	Union Internationale de Banques
Turchia	Citibank, A.S.
Uganda	Standard Chartered Bank of Uganda Limited
Emirati Arabi Uniti ADX & DFM	Citibank N.A. UAE
Emirati Arabi Uniti NASDAQ Dubai	Citibank N.A., UAE
Regno Unito	Citibank N.A., London branch
Stati Uniti	Citibank N.A., New York offices
Uruguay	Banco Itau Uruguay S.A.
Vietnam	Citibank N.A., Hanoi Branch
Zambia	Standard Chartered Bank Zambia Plc che agisce tramite la sua affiliata Stanbic Bank Zimbabwe Ltd

## Appendice W

### Informazioni Generali Sulla Sostenibilità

La società di gestione e la SICAV sono soggette al Regolamento SFDR. Ai sensi del Regolamento SFDR, la Società di gestione è tenuta a divulgare informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali dei Comparti ai sensi degli Articoli 8 o 9 da essa gestiti, come indicato nell'Allegato alla presente Appendice W di seguito riportato.

#### Classificazione dei Comparti nell'ambito del SFDR

Si ritiene che i seguenti Comparti rientrino nel campo di applicazione dell'articolo 8 del Regolamento SFDR in quanto promuovono ciascuno caratteristiche ambientali e/o sociali ("Fondi ai sensi dell'articolo 8"):

1. CT (Lux) Pan European ESG Equities
2. CT (Lux) Global Focus
3. CT (Lux) Global Equity Income
4. CT (Lux) Global Select
5. CT (Lux) Global Smaller Companies
6. CT (Lux) American Smaller Companies
7. CT (Lux) Asia Equities
8. CT (Lux) European Smaller Companies
9. CT (Lux) European Select
10. CT (Lux) Pan European Smaller Companies
11. CT (Lux) European High Yield Bond
12. CT (Lux) Global Corporate Bond
13. CT (Lux) European Corporate Bond
14. CT (Lux) Global Emerging Market Equities
15. CT (Lux) American
16. CT (Lux) American Select
17. CT (Lux) US Contrarian Core Equities
18. CT (Lux) Pan European Small Cap Opportunities
19. CT (Lux) UK Equities
20. CT (Lux) Japan Equities <sup>37</sup>

Si ritiene che i seguenti Comparti rientrino nel campo di applicazione dell'Articolo 9 del Regolamento SFDR in quanto ciascuno ha un obiettivo di investimento sostenibile ("Comparti ai sensi dell'Articolo 9"):

1. CT (Lux) Global Social Bond <sup>38</sup>
2. CT (Lux) European Social Bond

Maggiori informazioni relative ai Comparti ai sensi degli Articoli 8 e 9 sono disponibili nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" del presente Prospetto informativo.

Si ritiene che i Comparti della SICAV non menzionati nell'elenco di cui sopra non rientrino nell'ambito di applicazione degli Articoli 8 e 9 del Regolamento SFDR in quanto tali Comparti non promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 o un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'Articolo 9 del suddetto regolamento. Si ritiene che tali fondi rientrino nel campo di applicazione dell'Articolo 6 del Regolamento SFDR.

<sup>37</sup> Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel momento in cui la conferma del lancio sarà disponibile presso la sede legale della SICAV.

<sup>38</sup> Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel momento in cui la conferma del lancio sarà disponibile presso la sede legale della SICAV.

### Informative sul rischio di sostenibilità nell'ambito del Regolamento SFDR

Ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento SFDR, la società di gestione, in conformità con la delega al gestore degli investimenti di ciascun Comparto, è tenuta a divulgare in che modo i rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento e il risultato della valutazione dei probabili impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento di ciascun Comparto.

Il rischio di sostenibilità è definito come "un evento o una condizione ESG che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento".

Si rimanda alla sezione "Fattori di rischio" del presente Prospetto informativo per informazioni dettagliate sulla valutazione e sull'integrazione del rischio di sostenibilità che si applicano ai Comparti.

### Informative ai sensi del Regolamento UE sulla tassonomia

Il Regolamento (UE) 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili (il "Regolamento UE sulla Tassonomia") stabilisce un quadro per determinare se un'attività economica si qualifica come ecosostenibile attraverso sei obiettivi ambientali.

Per i Comparti ai sensi degli Articoli 8 e 9, le informazioni sui criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili, definiti nel Regolamento sulla tassonomia dell'UE, sono disponibili nell'Allegato alla presente Appendice.

Il Sub-consulente si impegna a sviluppare la propria metodologia di calcolo dell'allineamento alla tassonomia e la posizione in relazione alla detenzione di investimenti che si qualificano come ecosostenibili ai sensi del Regolamento UE sulla tassonomia sarà tenuta sotto controllo. Nella misura necessaria, l'Allegato alla presente Appendice W sarà modificato di conseguenza.

Per i Comparti rimanenti che non si ritiene rientrino nel campo di applicazione degli Articoli 8 e 9 del Regolamento SFDR, gli investimenti sottostanti questi Comparti non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili ai sensi del Regolamento sulla tassonomia dell'UE (0% di allineamento della tassonomia).

### In che modo il Sub-consulente considera gli impatti negativi sulla sostenibilità

Columbia Threadneedle Investments EMEA riconosce che le decisioni d'investimento possono contribuire o causare un impatto negativo sui fattori di sostenibilità ambientale e sociale (gli "impatti negativi sulla sostenibilità"). In quanto tale, ha optato per il requisito del Regolamento SFDR di considerare i principali effetti negativi (PAI) delle sue decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità a livello di entità. Tale decisione a livello di gruppo è entrata in vigore il 1° luglio 2022 e si applica alle attività gestite da tutte le entità legali nell'area EMEA, compreso il Sub-consulente.<sup>39</sup>

<sup>39</sup> Da leggersi in questa sezione come Threadneedle Asset Management Limited (TAML).

Il Regolamento SFDR introduce una serie di indicatori PAI obbligatori e volontari che riguardano le emissioni di gas serra, la biodiversità, l'acqua, i rifiuti, le problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione. Il Sub-consulente intende affrontare gli effetti negativi delle sue decisioni d'investimento su questi indicatori di sostenibilità nei seguenti modi:

- **Utilizzo delle procedure di engagement esistenti.** Le attività di engagement possono comprendere il contatto con gli emittenti, lo svolgimento di riunioni con gli emittenti e l'adesione a iniziative volte a prevenire e attenuare i PAI. Nei casi in cui la mitigazione non andasse a buon fine, le potenziali misure di escalation possono includere il voto contro il management e, in ultima analisi, il disinvestimento, se appropriato. La definizione delle priorità delle attività di engagement avviene a livello di gruppo.
- **Considerazione dei PAI come parte della ricerca sugli investimenti.** Diversi PAI sono attivamente ponderati nei modelli esistenti o inclusi nel monitoraggio del comparto, in particolare per gli investimenti sovrani.
- **Esclusioni a livello aziendale.** Il Sub-consulente prevede attualmente esclusioni per le armi controverse a livello aziendale.

Tale metodologia si applica a livello di entità e riflette l'approccio generale del Sub-consulente alla considerazione dei PAI. Pertanto, la sua applicazione non porta a ritenere che i singoli comparti abbiano optato per la considerazione dei PAI a livello di prodotto ai sensi del Regolamento SFDR. Quando il Sub-consulente considera i PAI a livello degli investimenti che effettua per un Comparto, renderà nota separatamente la metodologia specifica che utilizza nella politica d'investimento del Comparto, poiché l'approccio sarà diverso da quello adottato a livello di entità, come indicato sopra.

Maggiori informazioni sul modo in cui il Sub-consulente intende considerare i PAI delle sue decisioni d'investimento a livello di entità sono disponibili sul sito web.

Per fugare ogni dubbio, Columbia Management Investment Advisers, LLC non prende in considerazione i PAI delle sue decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi del SFDR a livello di entità.

#### **In che modo il Sub-consulente considera gli impatti negativi sulla sostenibilità per i Comparti**

Il Sub-consulente non considera i principali effetti negativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità a livello specifico degli investimenti che effettua per qualsiasi Comparto, a eccezione dei Comparti di cui agli Articoli 8 e 9 per i quali ulteriori informazioni sono disponibili nell'Allegato alla presente Appendice di seguito.

#### **Politica sulle armi controverse**

In questa politica, con "noi" e "nostro" si intende il gruppo di entità legali la cui società madre è TAM UK International Holdings Limited (TAMUK), che fa parte di Columbia Threadneedle Investments, la divisione di gestione patrimoniale di Ameriprise Financial, Inc. e comprende la Società di Gestione.

Per tutelare gli interessi degli azionisti e degli stakeholder in generale, dal 2011 applichiamo una politica di esclusione delle armi controverse. Sulla base delle convenzioni internazionali e dei requisiti legali di alcune giurisdizioni, cerchiamo di evitare che i Comparti investano in società coinvolte nella produzione, vendita o distribuzione di armi controverse, tra cui mine, munizioni a grappolo, laser accecanti, frammenti non rilevabili, armi biochimiche nonché munizioni e corazze all'uranio impoverito.

La nostra definizione di produzione si estende ai produttori di sistemi di armi controverse, munizioni, piattaforme di lancio esclusive e componenti chiave. Sono comprese le società che detengono il 50% o più di un'altra azienda impegnata in tali attività. Le piattaforme o i componenti a duplice uso e il coinvolgimento passato in queste armi sono esclusi dall'ambito di applicazione.

Nel caso in cui un investimento sia esposto ad attività escluse, cerchiamo di venderlo entro sei mesi. Qualora un emittente sia coinvolto in attività escluse, ci riserviamo il diritto di assumere posizioni corte su tali titoli.

#### **Base**

Le esclusioni previste dalla politica sulle armi controverse saranno applicate ai sensi delle seguenti convenzioni internazionali e delle leggi nazionali che vietano la produzione, la vendita, la distribuzione e l'uso delle seguenti armi:

Arma	Base	Efficacia
Biologica	Convenzione delle Nazioni Unite sulle armi biologiche	1975
Laser accecanti	Convenzione delle Nazioni Unite su alcune armi convenzionali, Protocollo IV	1998
Chimica	Convenzione delle Nazioni Unite sulle armi chimiche	1997
Munizioni a grappolo	Convenzione delle Nazioni Unite sulle munizioni a grappolo	2010
Uranio impoverito (incl. armatura)	Legge belga sulle armi (Loi sur les Armes)	2009
Mine	Convenzione delle Nazioni Unite sulle mine anti-uomo	1999
Frammenti non rilevabili	Convenzione delle Nazioni Unite su alcune armi convenzionali, Protocollo I	1983

Le esclusioni aggiuntive per il fosforo bianco e le armi nucleari sono integrate nel nostro quadro di esclusioni generale per lo sviluppo di strategie di fondi, ad esempio per quei fondi che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o che hanno un obiettivo di investimento sostenibile. Tali esclusioni si riferiscono alle seguenti convenzioni internazionali:



Arma	Base	Efficacia
Fosforo bianco	Convenzione delle Nazioni Unite su alcune armi convenzionali, Protocollo III	1983
Nucleare	Trattato delle Nazioni Unite per la non proliferazione delle armi nucleari	1970
	Trattato delle Nazioni Unite per la proibizione delle armi nucleari	2021

È stato riconosciuto che il fosforo bianco può essere considerato controverso solo in applicazioni specifiche e il suo uso è regolamentato senza un divieto assoluto. Qualora si cerchi di evitare investimenti in armi nucleari, si rispetta il principio del disarmo alla base del Trattato per la non proliferazione e i requisiti più restrittivi previsti dal Trattato per la proibizione delle armi nucleari.

### Implementazione

Per attuare la nostra politica, ci avvaliamo di un fornitore di ricerca terzo che ci aiuta a identificare le società coinvolte nella produzione, vendita o distribuzione di armi controverse. Al momento non sono stati identificati emittenti in relazione ad armi laser accecanti, a frammenti non rilevabili o al fosforo bianco. L'esclusione dei titoli identificati segue un processo definito che comprende le attività di compliance, ricerca e investimento responsabile, aumentando la collaborazione e l'intensità della ricerca. Le nostre procedure e l'elenco delle esclusioni vengono riviste e aggiornate su base annuale.

### Net Zero Asset Managers Initiative

Columbia Threadneedle Investments è firmataria della **Net Zero Asset Managers Initiative** (NZAMI), che ci impegna a raggiungere, in collaborazione con i clienti, l'obiettivo di emissioni nette zero entro il 2050 o prima, per tutte le attività gestite. Questo impegno è in linea con gli obiettivi di emissioni nette zero stabiliti dai governi del Regno Unito e dell'UE. Si basa inoltre sulla normativa che richiede ai gestori patrimoniali di identificare e gestire il rischio finanziario causato dai cambiamenti climatici che impattano negativamente sul valore delle società in cui investono.

NZAMI è un gruppo internazionale di gestori patrimoniali impegnati a sostenere l'obiettivo di emissioni nette zero e, nell'ambito di tale impegno, le attività gestite per l'allineamento con l'obiettivo devono soddisfare una serie di elementi chiave. Tra questi figurano (i) un obiettivo intermedio per il 2030 che sia coerente con una quota equa della riduzione globale del 50% di CO<sub>2</sub>, oltre alla prioritizzazione degli impatti sull'economia reale; (ii) un'agevolazione degli investimenti in soluzioni climatiche; (iii) un impegno al coinvolgimento attivo; e (iv) la trasparenza nella rendicontazione. Tutte le informazioni sull'impegno assunto dai firmatari della NZAMI sono disponibili qui: Commitment – The Net Zero Asset Managers Initiative.

Columbia Threadneedle Investments utilizza la metodologia Net Zero Investment Framework, che comprende azioni e obbligazioni societarie, per valutare l'allineamento dei fondi. Inizialmente l'attenzione si è

concentrata sui fondi con sede in Europa. Nel corso del tempo il quadro di riferimento sarà esteso ad altre classi di attività. I seguenti Comparti sono gestiti in linea con la metodologia:

- CT (Lux) American
- CT (Lux) American Select
- CT (Lux) Asia Equities
- CT (Lux) European Corporate Bond
- CT (Lux) European High Yield Bond
- CT (Lux) European Select
- CT (Lux) European Smaller Companies
- CT (Lux) European Social Bond
- CT (Lux) Global Corporate Bond
- CT (Lux) Global Equity Income
- CT (Lux) Global Focus
- CT (Lux) Global Select
- CT (Lux) Global Social Bond<sup>40</sup>
- CT (Lux) Pan European ESG Equities
- CT (Lux) Pan European Small Cap Opportunities
- CT (Lux) Pan European Smaller Companies
- CT (Lux) UK Equities

La stewardship è il fulcro del nostro approccio all'obiettivo di emissioni nette zero e ci impegniamo attivamente con le società dei nostri fondi per favorire il cambiamento e contribuire al raggiungimento di un migliore stato di allineamento all'obiettivo. Inoltre, conduciamo analisi di allineamento a livello di società e di portafoglio per agevolare il nostro processo decisionale in materia di investimenti. Il nostro obiettivo è che ciascun fondo detenga almeno il 70% delle emissioni del proprio portafoglio in società allineate all'obiettivo di zero emissioni nette o impegnate a tale scopo. Ulteriori dettagli sulla metodologia utilizzata sono disponibili sul nostro sito web [www.columbiathreadneedle.com](http://www.columbiathreadneedle.com).

Il nostro impegno nei confronti della NZAMI e l'implementazione della metodologia associata possono avere i seguenti impatti sui fondi; tali impatti sono indicati nella politica di investimento di ciascun Comparto interessato:

- (i) una politica di disinvestimento immediato dal carbone, che riguarda le società che generano oltre il 30% dei loro ricavi dal carbone o che sviluppano nuove miniere/centrali di carbone;
- (ii) disinvestimento delle società con emissioni più elevate, se queste sono state sottoposte a un periodo prolungato di impegno e non riescono ancora a soddisfare gli standard minimi e le aspettative. Queste società sono inserite in un Elenco mirato, che comprende quelle incluse nell'iniziativa Climate Action 100+ (CA100+) e le prime 20 che contribuiscono alle emissioni finanziate da Columbia Threadneedle Investments (che si sovrappone a CA100+).

Nella misura in cui l'impegno di Columbia Threadneedle Investments a favore dell'obiettivo di zero emissioni nette richieda ulteriori modifiche

<sup>40</sup> Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel momento in cui la conferma del lancio sarà disponibile presso la sede legale della SICAV.

agli obiettivi, alle politiche o alle strategie di investimento di uno qualsiasi dei nostri fondi, o laddove prevediamo che tale impegno richieda altrimenti modifiche sostanziali al metodo di selezione delle attività da investire per qualsiasi fondo, aggiorneremo di conseguenza la documentazione del fondo e forniremo agli investitori una comunicazione in merito.

### Fattore di rischio

Tuttavia, non vi è alcuna garanzia che Columbia Threadneedle Investments raggiunga questo impegno, per ragioni che includono (a titolo esemplificativo e non esaustivo) le seguenti:

- vi è il rischio che le società in cui il Comparto è investito non operino come previsto in relazione alla transizione verso un'economia a zero emissioni e alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG). La performance o le prassi di riduzione delle emissioni di carbonio di una società o la valutazione della stessa da parte del Sub-consulente potrebbero variare nel tempo, il che può far sì che il Comparto sia temporaneamente investito in società che non soddisfano i criteri di un'economia a zero emissioni di carbonio;
- potrebbero esserci differenze sostanziali nell'interpretazione del percorso dichiarato da una società beneficiaria degli investimenti al fine di ridurre e/o compensare le proprie emissioni GHG. Sebbene il Sub-consulente reputi che la sua valutazione delle società beneficiarie degli investimenti, o di quelle proposte, sia in linea con gli standard di mercato, le decisioni prese dal Sub-consulente possono differire da altre opinioni professionali in merito alle caratteristiche di riduzione delle emissioni di carbonio;
- il Sub-consulente può fare affidamento su informazioni e dati relativi all'intensità di carbonio e alle emissioni di carbonio forniti da una società terza, che potrebbero essere incompleti o errati, il che a sua volta potrebbe indurre il Sub-consulente a valutare in modo errato le caratteristiche di emissioni nette zero di una società. I fornitori di dati terzi possono differire nei dati forniti per un determinato titolo o tra i vari settori, oppure possono prendere in considerazione solo una delle tante componenti di una società legate al carbonio;
- la disponibilità di dati e la rendicontazione in merito ai criteri di emissioni nette zero e al modo in cui le società li soddisfano potrebbero non essere sempre disponibili o diventare inaffidabili;
- modifiche normative o interpretazioni relative alle definizioni e/o all'uso delle caratteristiche di emissioni nette zero potrebbero avere un effetto negativo significativo sull'impegno del Comparto nei confronti dell'obiettivo di emissioni nette zero o sulla sua capacità di investire in linea con il suo obiettivo o con la sua strategia attuali;
- la nostra attuale strategia di impegno con le società per incoraggiare il miglioramento delle emissioni di carbonio potrebbe essere insufficiente per raggiungere l'obiettivo di emissioni nette zero. È probabile che nel corso del tempo saranno necessarie modifiche

alle attività del Comparto e la tempistica di tali modifiche, o dei risultati positivi dei nostri impegni, potrebbe avere un impatto sul raggiungimento dell'obiettivo di emissioni nette zero da parte del Comparto nei tempi desiderati;

- la comprensione della transizione a emissioni zero è, a livello globale, in continua evoluzione. È improbabile che la traiettoria del Comparto verso l'azzeramento delle emissioni segua un percorso lineare e, con l'evoluzione e lo sviluppo della comprensione globale delle implicazioni di un'economia a zero emissioni, il percorso verso l'azzeramento delle emissioni come parte di una giusta transizione potrebbe cambiare.

Al fine di mitigare i rischi derivanti dalla mancanza di dati e dall'evoluzione degli standard, il Sub-consulente fornirà agli investitori aggiornamenti periodici sui progressi del Comparto verso l'adempimento dell'impegno della NZAMI.

Gli investitori devono comprendere che questa è un'ambizione costante del Comparto, ma non è un risultato garantito né viene fornita alcuna garanzia che i progressi verso questa ambizione per il Comparto si tradurranno necessariamente in migliori rendimenti per gli investitori. I progressi di un Comparto verso questa ambizione possono avere un impatto positivo o negativo sulla performance del Comparto.

## APPENDICE SFDR RTS

### CT (LUX) PAN EUROPEAN ESG EQUITIES

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

**Nome del prodotto:** CT (Lux) Pan European ESG Equities (il "Comparto")

**Identificativo della persona giuridica:** 5493003HOJGB5U7D3492

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

**Si**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_%

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al** \_\_\_%

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Sub-consulente promuove le caratteristiche ambientali e sociali investendo in società con caratteristiche ambientali, sociali e di governance ("ESG") solide o in miglioramento e integrando nel processo decisionale sugli investimenti le seguenti misure di investimento responsabili:

- Il Sub-consulente utilizza il modello di Rating di rilevanza ambientale, sociale e di governance (ESG) di Columbia Threadneedle per creare un portafoglio con un rating di rilevanza ESG più positivo rispetto al proprio indice di riferimento, ossia l'indice MSCI Europe, valutato su periodi di 12 mesi consecutivi. A tal fine, il Sub-consulente privilegia società con rating solidi, secondo la valutazione basata sul modello di Rating di rilevanza ESG. Tali rating indicano il grado di esposizione di una società a fattori di rischio e opportunità ESG rilevanti sotto il profilo finanziario, in ambiti quali l'efficienza energetica e il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori. Un rating elevato indica che una società ha una minore esposizione ai rischi ESG rilevanti.
- Il Sub-consulente esclude le società che:
  - ottengono ricavi superiori a una determinata soglia da settori e attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali;
  - a suo giudizio, violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In linea con la propria politica di impegno, il Sub-consulente può interagire con società che presentano rating di rilevanza ESG inferiori per incentivarle a migliorare le proprie pratiche ESG su questioni che spaziano dal cambiamento climatico all'indipendenza e diversità dei consigli di amministrazione.
- Il Comparto comprende anche una quota minima (5%) di investimenti sostenibili in società che apportano un contributo positivo alla società e/o all'ambiente.


Non utilizza un indice di riferimento per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per misurare il rispetto delle suddette caratteristiche ambientali e sociali:

- Il Comparto mantiene un rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'Indice MSCI Europe valutato utilizzando il modello di Rating di rilevanza ESG su periodi di 12 mesi consecutivi. Il rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'indice viene monitorato su base giornaliera dai sistemi di conformità del Sub-consulente.
- Il Sub-consulente investe almeno l'80% del portafoglio in società con caratteristiche ESG solide o in miglioramento. Tutte le società con un rating di rilevanza ESG elevato (da 1 a 3) sono considerate allineate alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto. Il Comparto può inoltre investire in società con rating inferiori (4 o 5) o non valutate mediante il modello di Rating di rilevanza ESG: tali società sono considerate allineate alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto sulla base del fatto che, indipendentemente dal loro rating (o in assenza di un rating) e secondo la ricerca condotta dal Sub-consulente, dimostrano di adottare già solide pratiche ESG o di avere ancora margine di miglioramento per quanto riguarda le loro pratiche ESG. Il Sub-consulente può cercare di incoraggiare tali miglioramenti attraverso l'implementazione della propria Politica di impegno.

	<p>Il Sub-consulente investe almeno il 5% del patrimonio del Comparto in investimenti sostenibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Sub-consulente esclude le società: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ che ritiene violino gli standard accettati a livello internazionale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e</li> <li>○ che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.</li> </ul> </li> </ul> <p>La politica di esclusione viene rispettata mediante l'applicazione di rigorose restrizioni pre-negoziazione e viene monitorata su base continuativa</p> <p>Questi indicatori, che costituiscono la base delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, sono anche gli elementi vincolanti della strategia ESG del Comparto – ulteriori informazioni al riguardo sono fornite di seguito.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?</i></b></li> </ul>
<p>I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.</p>	<p>Il Sub-consulente si avvale di uno o più criteri tra quelli riportati di seguito per identificare investimenti sostenibili che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo ambientale o sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contributo di una società al raggiungimento di uno o più dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) che fanno riferimento a tematiche sociali o ambientali. Tale misurazione viene effettuata considerando la percentuale dei flussi di ricavi che contribuiscono positivamente al conseguimento degli obiettivi degli SDG. Laddove almeno il 50% dei ricavi di una società è allineato positivamente, si ritiene che la maggior parte dei propri ricavi provenga da soluzioni sostenibili.</li> <li>• Una valutazione qualitativa in merito alla capacità di una società di offrire soluzioni sostenibili, qualora l'esito della due diligence del Sub-consulente evidenzi e dimostri che il contributo dei ricavi di tale società allineati agli SDG può aumentare nel medio termine.</li> <li>• Una valutazione qualitativa e prove documentate a dimostrazione che la sostenibilità è un importante fattore trainante nell'ambito delle operazioni o dell'indirizzo di business di una società, in grado di contribuire al conseguimento di risultati positivi a livello ambientale o sociale.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</i></b></li> </ul>
	<p>Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo (DNSH) ad alcun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale, il Sub-consulente esegue due controlli aggiuntivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esclusione dal portafoglio delle società che (i) violino gli standard e i principi di governance internazionali (come il Global Compact dell'ONU), (ii) siano coinvolte nel mercato delle armi controverse e (iii) ottengano ricavi superiori alle soglie prestabilite da attività potenzialmente dannose.</li> <li>• Considerazione degli indicatori dei principali effetti negativi (PAI). Il Sub-consulente prende in considerazione e monitora tutti i PAI obbligatori e alcuni PAI volontari ritenuti particolarmente rilevanti per il Comparto e laddove siano disponibili dati attendibili. Il Sub-consulente ha fissato delle soglie per ciascun indicatore al fine di stabilirne la "rilevanza" per un determinato ambito o settore e definire ciò che viene considerata una pratica particolarmente inadeguata in relazione a tale indicatore.</li> </ul>
	<p><i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i></p>

	<p>Gli investimenti indicati come investimenti sostenibili sono stati valutati al fine di garantire che non arrechino un danno significativo (DNSH) agli obiettivi di sostenibilità utilizzando un modello interno basato sui dati e una due diligence del team d'investimento.</p> <p>Questo modello identifica il danno utilizzando una soglia quantitativa in relazione a una serie di indicatori PAI. Le società che non raggiungono tali soglie sono segnalate come potenzialmente in grado di arrecare un danno. Si tiene quindi in considerazione la rilevanza del danno, il fatto che il danno si sia verificato o si stia verificando e le eventuali attività di mitigazione intraprese per mitigare il danno. Laddove non vi siano dati disponibili, il team d'investimento cerca di appurare che non si sia verificato un danno rilevante tramite ricerche documentali o interazioni con la società.</p> <p>Inoltre, tutte le partecipazioni sono soggette ai criteri di esclusione, assicurando il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non presentano un rating elevato di Rilevanza ESG.</p>
	<p><i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i></p>
	<p>Gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.</p> <p>Il Comparto esclude le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e valuta altresì la buona condotta aziendale nell'effettuare i propri investimenti. Inoltre, le verifiche DNSH mirano anche a valutare le società in relazione all'eventuale danno esplicito arrecato ai principi che ispirano il Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee guida dell'OCSE.</p>
	<p><i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.</i></p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p><i>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</i></p>
	<p><b>Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</b></p>
	<p><input checked="" type="checkbox"/> Sì</p>
	<p>Sì. Il Sub-consulente, nell'assumere le proprie decisioni d'investimento per il fondo, prende in considerazione proattivamente i PAI che potrebbero influire negativamente sui fattori di sostenibilità applicando una combinazione di esclusioni, ricerche sugli investimenti e attività di monitoraggio nonché tramite l'impegno costante con le imprese beneficiarie degli investimenti.</p> <p>Nell'ambito della costruzione del portafoglio e della selezione dei titoli, il Comparto applica esclusioni basate sugli indicatori di sostenibilità e non può detenere investimenti che violino tali esclusioni. Le esclusioni applicate dal Comparto riguardano l'esposizione ai combustibili fossili, le norme globali e le armi controverse. Inoltre, i Sub-consulenti, nell'ambito dell'attività di ricerca e di impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, prendono in considerazione i PAI sugli indicatori di sostenibilità ambientale legati alla decarbonizzazione e alla biodiversità e sui fattori sociali, quali la diversità di genere e la discriminazione all'interno dei consigli di amministrazione.</p>

Maggiori informazioni sul modo in cui il Comparto, nell'ambito delle proprie decisioni d'investimento, considera i PAI sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nelle Relazioni annuali. Di seguito è riportato l'elenco completo degli indicatori PAI. Maggiori dettagli sul modo in cui tali indicatori vengono presi in considerazione sono forniti nella precedente sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

	Esclusioni	Stewardship <sup>41</sup>
1.1. Emissioni di GHG		✓
1.2. Impronta di carbonio		✓
1.3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		✓
1.4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili <sup>42</sup>	✓	✓
1.5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile <sup>43</sup>	✓	✓
1.6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico		✓
1.7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità		✓
1.10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	✓	✓
1.13. Diversità di genere nel consiglio		✓
1.14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	
3.7. Incidenti legati alla discriminazione		✓

No

#### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento del Comparto è quella di mirare a una valorizzazione del capitale attraverso investimenti in aziende con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) forti o in miglioramento.

Il Comparto punta a una comparazione favorevole rispetto all'Indice MSCI Europe in periodi di 12 mesi consecutivi applicando il modello di Rating di rilevanza ESG (il "Modello").

Il Modello, di proprietà e sviluppato da Columbia Threadneedle, si fonda sul quadro di riferimento del Sustainability Accounting Standards Board (SASB®) e identifica i fattori di rischio e le opportunità ESG più rilevanti sotto il profilo finanziario in un'ampia gamma di settori, sulla base di indicatori soggettivi.



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

<sup>41</sup> I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della definizione delle priorità di impegno.

<sup>42</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

<sup>43</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

In presenza di dati sufficienti, il risultato del Modello è un rating compreso tra 1 e 5. I rating indicano il grado di esposizione di una società ai rischi e alle opportunità ESG rilevanti in un determinato settore. Un rating pari a 1 indica che una società ha un'esposizione minima ai rischi ESG rilevanti, mentre un rating pari a 5 indica che una società ha una maggiore esposizione a tali rischi. Il Sub-consulente utilizza questi rating di rilevanza ESG per identificare e valutare le potenziali esposizioni a rischi e opportunità ESG rilevanti dei titoli detenuti o presi in considerazione dal Comparto nell'ambito del processo decisionale di investimento.

Poiché il Sub-consulente privilegia le società che ottengono un punteggio più elevato (rating da 1 a 3) applicando il Modello, il Comparto presenta un'inclinazione positiva nei confronti delle caratteristiche ESG rispetto a quelle dell'indice MSCI Europe su un periodo di 12 mesi.

Il Sub-consulente può investire in società con rating inferiori (4 o 5) sulla base del fatto che tali titoli, a prescindere dal loro rating e sulla base della ricerca condotta dal Sub-consulente, dimostrano di adottare già solide pratiche ESG o di avere ancora margine di miglioramento per quanto riguarda le loro pratiche ESG. Il Sub-consulente può cercare di incoraggiare tali miglioramenti attraverso l'implementazione della propria Politica di impegno.

Sono inoltre escluse dal Comparto le società che (i) violano gli standard e i principi internazionali secondo quanto determinato dal Sub-consulente oppure (ii) ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I seguenti elementi della strategia di investimento ESG sono vincolanti per il Comparto:

### **1. Rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle**

Il Comparto deve mantenere, nel complesso, un rating di rilevanza ESG medio ponderato positivo rispetto all'indice MSCI Europe su periodi di 12 mesi consecutivi.

Il Sub-consulente investe almeno l'80% del portafoglio in società con caratteristiche ESG solide o in miglioramento.

### **2. Esclusioni: soglie di ricavi**

Il Comparto esclude le società coinvolte nella produzione di armi controverse e le società che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori o attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali, come indicato di seguito. I criteri di esclusione possono essere aggiornati periodicamente.

<b>Esclusioni basate sulle soglie</b>		
<b>Esclusione</b>	<b>Fattore</b>	<b>Soglia ricavi</b>
Tabacco	Produzione	5%
	Distribuzione	15%
	Vendita al dettaglio	15%
	Fornitura	50%
Oil & gas	Esplorazione e produzione non convenzionali (incluso l'Artico)	5%
	Esplorazione e produzione convenzionali	30%
	Generazione di energia dal petrolio	30%
Carbone termico	Generazione di energia	25%
	Estrazione	5%
	Sviluppo di nuovi impianti per l'estrazione di carbone termico o la generazione di energia	0%
Gioco d'azzardo	Attività correlata	5%
Intrattenimento per adulti	Produzione	5%
	Distribuzione	5%



	Vendita al dettaglio	5%
Armi convenzionali	Armi militari	5%
	Armi da fuoco civili	5%
Armi nucleari	Prodotti e servizi indiretti	5%
<b>Esclusioni complete</b>		
Armi controverse		
Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo		
<p><b>3. Esclusioni: violazione degli standard internazionali</b></p> <p>Il Comparto esclude le società che violano gli standard e i principi accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.</p> <p><b>4. Investimenti sostenibili</b></p> <p>Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili.</p> <p><b>5. Impegno</b></p> <p>In qualità di firmataria della Net Zero Asset Managers Initiative ("NZAMI"), Columbia Threadneedle Investments si impegna a raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette entro e non oltre il 2050 per una serie di attività, ivi incluso il Comparto. Pertanto, il Sub-consulente promuoverà un'interazione proattiva con le società per favorire il progressivo conseguimento di questo obiettivo. Se dopo un periodo di tempo adeguato una società ad alta emissione detenuta nel Comparto non dovesse evidenziare progressi nel raggiungimento degli standard minimi ritenuti necessari per continuare a investire nel titolo, il Comparto disinvestirà dalla società in questione.</p>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?</i></b></li> </ul>	
	<p>Non vi è alcun impegno a ridurre la portata degli investimenti di un tasso minimo prima dell'applicazione della strategia di investimento. Tuttavia, l'applicazione dei criteri di esclusione avrà l'effetto di ridurre il numero di titoli disponibili per gli investimenti da parte del Comparto.</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?</i></b></li> </ul>	
	<p>Tutte le società in cui vengono effettuati investimenti sono soggette a una valutazione di buona governance pre-investimento e a una revisione continua delle pratiche di governance post-investimento. Il Sub-consulente utilizza i dati di terze parti per valutare le pratiche di governance di una società e integra tale valutazione con la ricerca fondamentale.</p> <p><b>Pre-investimento:</b> Il Sub-consulente valuta tutte le aziende prima dell'investimento. Il reparto IT può collaborare con un'azienda per comprendere meglio o incoraggiare miglioramenti relativi a eventuali problemi segnalati. Se, tuttavia, dalla valutazione si conclude che la società dimostra pratiche di governance inadeguate, il Sub-consulente non investirà nei suoi titoli.</p> <p><b>Dopo l'investimento:</b> Le imprese che beneficiano degli investimenti sono monitorate su base continuativa per confermare che non vi è stata alcuna diminuzione materiale nelle pratiche di governance. Se vengono segnalati problemi, il Sub-consulente può confrontarsi con l'azienda per comprenderli meglio nell'ambito della sua revisione. Tuttavia, se si ritiene che la società non segua più le prassi di buona governance, i titoli saranno disinvestiti dal Comparto non appena ragionevolmente possibile.</p>	

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Sub-consulente ha sviluppato un modello basato sui dati che segnala le prassi inadeguate e le controversie relative ai quattro pilastri di una buona governance, come definiti dall'SFDR, per sostanziare la sua valutazione e il monitoraggio delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il modello comprende:

1. Struttura del consiglio di amministrazione: comprendente la composizione del consiglio di amministrazione e del comitato chiave, la diversità e l'inclusione, gli impegni e le politiche.
2. Compenso: comprendente le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni, l'uso del patrimonio netto, le retribuzioni non esecutive e le procedure di cessazione del rapporto di lavoro.
3. Relazioni con i dipendenti: comprendente la conformità agli standard del lavoro, come il lavoro minorile, la discriminazione, la salute e la sicurezza.
4. Qualità fiscale: compresa la rendicontazione fiscale e il divario fiscale tra le imprese.

### **Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

#### **Per quanto riguarda la quota prevista di investimenti utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto (#1 Allineati alle caratteristiche A/S):**

Il Sub-consulente garantisce che almeno il 90% del patrimonio netto complessivo del Comparto, esclusi gli investimenti in attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di liquidità o di tesoreria, venga valutato mediante il modello di Rating di rilevanza ESG.

La quota minima degli investimenti del Comparto utilizzati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali è pari all'80% del suo patrimonio netto complessivo.

Come sopra descritto, il modello di Rating di rilevanza ESG è una delle misure utilizzate per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto. Il Comparto tenderà a favorire le società che ottengono un punteggio forte sul rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle, dando così al Comparto un'inclinazione positiva a favore delle caratteristiche ESG rispetto a quelle dell'indice MSCI Europe, su base rotativa di 12 mesi. Tutte le società con rating elevato (da 1 a 3) sono considerate allineate alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto. Tuttavia, il Comparto può investire in società con un rating inferiore o che non sono valutate mediante il modello di Rating di rilevanza ESG: queste società sono inoltre considerate allineate alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto sulla base del fatto che tali titoli, indipendentemente dal loro rating (o in assenza di un rating) e secondo la ricerca fondamentale condotta dal Sub-consulente, dimostrano (i) di adottare già solide pratiche ESG o (ii) di avere margine di miglioramento per quanto riguarda le proprie pratiche ESG. Il Sub-consulente cerca di incoraggiare tali miglioramenti attraverso l'implementazione della propria Politica di impegno.

Sebbene il Comparto non abbia un obiettivo di investimento sostenibile, una quota minima pari al 5% del proprio patrimonio sarà allocata in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e/o sociale (categoria #1A Sostenibili).

Per quanto riguarda gli investimenti della categoria #1B, vengono applicate esclusioni basate sulle soglie di ricavi e sulla violazione di standard internazionali per assicurare garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale

#### **Per quanto riguarda gli altri investimenti (#2 Altri):**

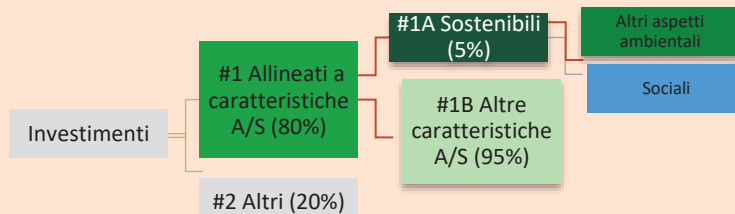
Gli altri investimenti possono includere:

- (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità;
- (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria;
- (iii) derivati a fini di copertura.



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Alla luce di quanto sopra, la quota massima prevista di investimenti non utilizzati per contribuire alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto è pari al 20% del suo patrimonio netto complessivo.



**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Comparto non utilizza derivati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento non vi è alcun impegno a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>44</sup>?**

Sì:

Gas fossile

Energia nucleare

No



Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

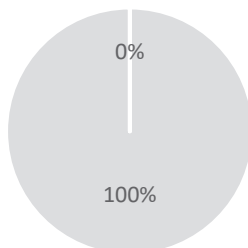
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

<sup>44</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicitiva sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

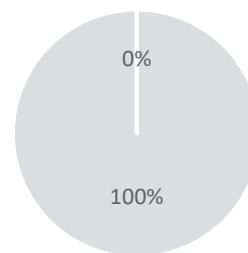
1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.

**Quali investimenti sono compresi nella categoria «<#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

La categoria "Altri" comprende (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità, (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria e (iii) derivati a fini di copertura.

Per le attività liquide accessorie, i depositi bancari e i derivati, le considerazioni ESG sono integrate nella valutazione del rischio di controparte.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Il Comparto non utilizza l'indice MSCI Europe per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

- *In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?*

Non applicabile

- *In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?*

Non applicabile

- *Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?*

Non applicabile

- *Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?*

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web qui di seguito. A tale scopo, cercare il proprio Comparto e accedere ai relativi Documenti chiave selezionando la classe di azioni a cui si è interessati:

<https://www.columbiathreadneedle.lu/en/ret1/our-funds/find-your-fund>

## CT (Lux) Global Focus

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

Nome del prodotto: CT (Lux) Global Focus (il "Comparto")

Identificativo della persona giuridica: 549300N6B2IZVI8Z4Q40

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

**Si**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_%

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al** \_\_\_%

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Pur dando la priorità ai risultati finanziari del Comparto, il Sub-consulente promuove le caratteristiche ambientali e sociali integrando le seguenti misure di investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti:

- Il Sub-consulente utilizza il modello di Rating di rilevanza ambientale, sociale e di governance (ESG) di Columbia Threadneedle per creare un portafoglio con un rating di rilevanza ESG più positivo rispetto al proprio indice di riferimento, ossia l'indice MSCI ACWI, valutato su periodi di 12 mesi consecutivi. A tal fine, il Sub-consulente privilegia società con rating ESG, secondo la valutazione basata sul modello di Rating di rilevanza ESG. Tali rating indicano il grado di esposizione di una società a fattori di rischio ESG rilevanti sotto il profilo finanziario, in ambiti quali l'efficienza energetica e il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori. Un rating elevato indica che una società ha una minore esposizione ai rischi ESG rilevanti.
- Il Sub-consulente esclude le società che:
  - ottengono ricavi superiori a una determinata soglia da settori e attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali;
  - a suo giudizio violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In linea con la propria politica di impegno, il Sub-consulente può interagire con società che presentano rating di rilevanza ESG inferiori per incentivarle a migliorare le proprie pratiche ESG su questioni che spaziano dal cambiamento climatico all'indipendenza e diversità dei consigli di amministrazione.

Il Comparto comprende anche una quota minima (5%) di investimenti sostenibili in società che apportano un contributo positivo alla società e/o all'ambiente.

Non utilizza un indice di riferimento per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali.


- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Comparto presenta i seguenti indicatori di sostenibilità, che riflettono le misure sopra esposte:

- Il Comparto mantiene un rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'Indice MSCI ACWI valutato utilizzando il modello di Rating di rilevanza ESG su periodi di 12 mesi consecutivi. Il rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'indice viene monitorato su base giornaliera dai sistemi di conformità del Sub-consulente.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società con un rating elevato sono considerati in linea con l'obiettivo di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG come se avessero un rating elevato avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di migliorarlo, con l'obiettivo di raggiungere questo impegno minimo del 50%.
- Il Sub-consulente investe almeno il 5% del patrimonio del Comparto in investimenti sostenibili.
- Il Sub-consulente esclude le società:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ che ritiene violino gli standard accettati a livello internazionale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e</li> <li>○ che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.</li> </ul> <p>La politica di esclusione viene rispettata mediante l'applicazione di rigorose restrizioni pre-negoziatazione e viene monitorata su base continuativa</p> <p>Questi indicatori, che costituiscono la base delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, sono anche gli elementi vincolanti della strategia ESG del Comparto – ulteriori informazioni al riguardo sono fornite di seguito.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?</i></b></li> </ul>
	<p>Il Sub-consulente si avvale di uno o più criteri tra quelli riportati di seguito per identificare investimenti sostenibili che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo ambientale o sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il contributo di una società al raggiungimento di uno o più dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) che fanno riferimento a tematiche sociali o ambientali. Tale misurazione viene effettuata considerando la percentuale dei flussi di ricavi che contribuiscono positivamente al conseguimento degli obiettivi degli SDG. Laddove almeno il 50% dei ricavi di una società è allineato positivamente, si ritiene che la maggior parte dei propri ricavi provenga da soluzioni sostenibili.</li> <li>● Una valutazione qualitativa in merito alla capacità di una società di offrire soluzioni sostenibili, qualora l'esito della due diligence del Sub-consulente evidenzii e dimostri che il contributo dei ricavi di tale società allineati agli SDG può aumentare nel medio termine.</li> <li>● Una valutazione qualitativa e prove documentate a dimostrazione che la sostenibilità è un importante fattore trainante nell'ambito delle operazioni o dell'indirizzo di business di una società, in grado di contribuire al conseguimento di risultati positivi a livello ambientale o sociale.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</i></b></li> </ul>
<p>I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.</p>	<p>Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo (DNSH) ad alcun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale, il Sub-consulente esegue due controlli aggiuntivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Esclusione dal portafoglio delle società che (i) violino gli standard e i principi di governance internazionali (come il Global Compact dell'ONU), (ii) siano coinvolte nel mercato delle armi controverse e (iii) ottengano ricavi superiori alle soglie prestabilite da attività potenzialmente dannose.</li> <li>● Considerazione degli indicatori dei principali effetti negativi (PAI). Il Sub-consulente prende in considerazione e monitora tutti i PAI obbligatori e alcuni PAI volontari ritenuti particolarmente rilevanti per il Comparto e laddove siano disponibili dati attendibili. Il Sub-consulente ha fissato delle soglie per ciascun indicatore al fine di stabilirne la "rilevanza" per un determinato ambito o settore e definire ciò che viene considerata una pratica particolarmente inadeguata in relazione a tale indicatore.</li> </ul>



	<i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i>
	<p>Gli investimenti indicati come investimenti sostenibili sono stati valutati al fine di garantire che non arrechino un danno significativo (DNSH) agli obiettivi di sostenibilità utilizzando un modello interno basato sui dati e una due diligence del team d'investimento.</p> <p>Questo modello identifica il danno utilizzando una soglia quantitativa in relazione a una serie di indicatori PAI. Le società che non raggiungono tali soglie sono segnalate come potenzialmente in grado di arrecare un danno. Si tiene quindi in considerazione la rilevanza del danno, il fatto che il danno si sia verificato o si stia verificando e le eventuali attività di mitigazione intraprese per mitigare il danno. Laddove non vi siano dati disponibili, il team d'investimento cerca di appurare che non si sia verificato un danno rilevante tramite ricerche documentali o interazioni con la società.</p> <p>Inoltre, tutte le partecipazioni sono soggette ai criteri di esclusione, assicurando il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non presentano un rating elevato di Rilevanza ESG.</p>
	<i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i>
	<p>Gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.</p> <p>Il Comparto esclude le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e valuta altresì la buona condotta aziendale nell'effettuare i propri investimenti. Inoltre, le verifiche DNSH mirano anche a valutare le società in relazione all'eventuale danno esplicito arrecato ai principi che ispirano il Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee guida dell'OCSE.</p>
	<p><i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.</i></p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p><i>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</i></p>
	<b>Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì
	<p>Sì. Il Sub-consulente, nell'assumere le proprie decisioni d'investimento per il fondo, prende in considerazione proattivamente i PAI che potrebbero influire negativamente sui fattori di sostenibilità applicando una combinazione di esclusioni, ricerche sugli investimenti e attività di monitoraggio nonché tramite l'impegno costante con le imprese beneficiarie degli investimenti.</p> <p>Nell'ambito della costruzione del portafoglio e della selezione dei titoli, il Comparto applica</p>

esclusioni basate sugli indicatori di sostenibilità e non può detenere investimenti che violino tali esclusioni. Le esclusioni applicate dal Comparto riguardano l'esposizione ai combustibili fossili, le norme globali e le armi controverse. Inoltre, il Sub-consulente, nell'ambito dell'attività di ricerca e di impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, prende in considerazione i PAI sugli indicatori di sostenibilità ambientale legati alla decarbonizzazione e alla biodiversità e sui fattori sociali, quali la diversità di genere e la discriminazione all'interno dei consigli di amministrazione.

Maggiori informazioni sul modo in cui il Comparto, nell'ambito delle proprie decisioni d'investimento, considera i PAI sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nelle Relazioni annuali. Di seguito è riportato l'elenco completo degli indicatori dei principali effetti negativi. Maggiori dettagli sul modo in cui tali indicatori vengono presi in considerazione sono forniti nella precedente sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

	Esclusioni	Stewardship <sup>45</sup>
1.1. Emissioni di GHG		✓
1.2. Impronta di carbonio		✓
1.3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		✓
1.4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili <sup>46</sup>	✓	✓
1.5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile <sup>47</sup>	✓	✓
1.6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico		✓
1.7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità		✓
1.10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	✓	✓
1.13. Diversità di genere nel consiglio		✓
1.14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	
3.7. Incidenti legati alla discriminazione		✓

No

<sup>45</sup> I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della definizione delle priorità di impegno.

<sup>46</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

<sup>47</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento del Comparto è quella di cercare la crescita del capitale attraverso investimenti in un Comparto concentrato di titoli azionari. Possono trattarsi di titoli azionari di società che svolgono la loro attività in paesi sviluppati o emergenti. Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'Indice MSCI ACWI. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito tenendo specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali. Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

Il Comparto punta a una comparazione favorevole rispetto all'Indice MSCI ACWI in periodi di 12 mesi consecutivi applicando il modello di Rating di rilevanza ESG (il "Modello").

Il Modello, di proprietà e sviluppato da Columbia Threadneedle, si fonda sul quadro di riferimento del Sustainability Accounting Standards Board (SASB®) e identifica i fattori di rischio e le opportunità ESG più rilevanti sotto il profilo finanziario in un'ampia gamma di settori, sulla base di indicatori soggettivi.

In presenza di dati sufficienti, il risultato del Modello è un rating compreso tra 1 e 5. I rating indicano il grado di esposizione di una società ai rischi e alle opportunità ESG rilevanti in un determinato settore. Un rating pari a 1 indica che una società ha un'esposizione minima ai rischi ESG rilevanti, mentre un rating pari a 5 indica che una società ha una maggiore esposizione a tali rischi. Il Sub-consulente utilizza questi rating di rilevanza ESG per identificare e valutare le potenziali esposizioni a rischi e opportunità ESG rilevanti dei titoli detenuti o presi in considerazione dal Comparto nell'ambito del processo decisionale di investimento.

Benché il Comparto possa investire in società con un rating basso, il Sub-consulente privilegia le società che ottengono un punteggio elevato (rating da 1 a 3) applicando il Modello. Il Comparto presenta pertanto un'inclinazione positiva nei confronti delle caratteristiche ESG rispetto a quelle dell'indice MSCI ACWI su un periodo di 12 mesi.

Sono inoltre escluse dal Comparto le società che (i) violano gli standard e i principi internazionali secondo quanto determinato dal Sub-consulente oppure (ii) ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

Per sostenere e favorire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, il Sub-consulente può cercare, conformemente alla propria politica di impegno, un coinvolgimento proattivo con le società che presentano bassi rating di rilevanza ESG al fine di incoraggiare i team di gestione affinché migliorino le loro pratiche ESG, ad esempio sulle questioni relative alle emissioni di carbonio.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I seguenti elementi della strategia di investimento ESG sono vincolanti per il Comparto:

#### 1. Rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle

- Il Comparto deve mantenere, nel complesso, un rating di rilevanza ESG medio ponderato positivo rispetto all'indice MSCI ACWI su periodi di 12 mesi consecutivi.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato (da 1 a 3). Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria

ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

## 2. Esclusioni: soglie di ricavi

Il Comparto esclude anche le società coinvolte nella produzione di armi controverse e le società che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori o attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali, come indicato di seguito. I criteri di esclusione possono essere aggiornati periodicamente.

Esclusioni basate sulle soglie		
Esclusione	Fattore	Soglia ricavi
Tabacco	Produzione	5%
Carbone termico	Generazione di energia	30%
	Estrazione	30%
	Sviluppo di nuovi impianti per l'estrazione di carbone termico o la generazione di energia	0%
Armi convenzionali	Armi militari	10%
	Armi da fuoco civili	10%
Armi nucleari	Prodotti e servizi indiretti	5%
Esclusioni complete		
Armi controverse		
Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo		

## 3. Esclusioni: violazione degli standard internazionali

Il Comparto esclude le società che violano gli standard e i principi accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Ulteriori dettagli sulle esclusioni sono forniti in appresso.

## 4. Investimenti sostenibili

Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili.

## 5. Impegno

In qualità di firmataria della Net Zero Asset Managers Initiative ("NZAMI"), Columbia Threadneedle Investments si impegna a raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette entro e non oltre il 2050 per una serie di attività, ivi incluso il Comparto. Pertanto, il Sub-consulente promuoverà un'interazione proattiva con le società per favorire il progressivo conseguimento di questo obiettivo. Se dopo un periodo di tempo adeguato una società ad alta emissione detenuta nel Comparto non dovesse evidenziare progressi nel raggiungimento degli standard minimi ritenuti necessari per continuare a investire nel titolo, il Comparto disinvestirà dalla società in questione.

- *Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?*

Non vi è alcun impegno a ridurre la portata degli investimenti di un tasso minimo prima dell'applicazione della strategia di investimento. Tuttavia, l'applicazione dei criteri di esclusione avrà l'effetto di ridurre il numero di titoli disponibili per gli investimenti da parte del Comparto.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?</b></li> </ul>
	<p>Tutte le società in cui vengono effettuati investimenti sono soggette a una valutazione di buona governance pre-investimento e a una revisione continua delle pratiche di governance post-investimento. Il Sub-consulente utilizza i dati di terze parti per valutare le pratiche di governance di una società e integra tale valutazione con la ricerca fondamentale.</p> <p><b>Pre-investimento:</b> Il Sub-consulente valuta tutte le aziende prima dell'investimento. Il reparto IT può collaborare con un'azienda per comprendere meglio o incoraggiare miglioramenti relativi a eventuali problemi segnalati. Se, tuttavia, dalla valutazione si conclude che la società dimostra pratiche di governance inadeguate, il Sub-consulente non investirà nei suoi titoli.</p> <p><b>Dopo l'investimento:</b> Le imprese che beneficiano degli investimenti sono monitorate su base continuativa per confermare che non vi è stata alcuna diminuzione materiale nelle pratiche di governance. Se vengono segnalati problemi, il Sub-consulente può confrontarsi con l'azienda per comprenderli meglio nell'ambito della sua revisione. Tuttavia, se si ritiene che la società non segua più le prassi di buona governance, i titoli saranno disinvestiti dal Comparto non appena ragionevolmente possibile.</p> <p>Il Sub-consulente ha sviluppato un modello basato sui dati che segnala le prassi inadeguate e le controversie relative ai quattro pilastri di una buona governance, come definiti dall'SFDR, per sostanziare la sua valutazione e il monitoraggio delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il modello comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Struttura del consiglio di amministrazione: comprendente la composizione del consiglio di amministrazione e del comitato chiave, la diversità e l'inclusione, gli impegni e le politiche.</li> <li>2. Compenso: comprendente le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni, l'uso del patrimonio netto, le retribuzioni non esecutive e le procedure di cessazione del rapporto di lavoro.</li> <li>3. Relazioni con i dipendenti: comprendente la conformità agli standard del lavoro, come il lavoro minorile, la discriminazione, la salute e la sicurezza.</li> <li>4. Qualità fiscale: compresa la rendicontazione fiscale e il divario fiscale tra le imprese.</li> </ol>
	<p><b>Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?</b></p> <p><b>Per quanto riguarda la quota prevista di investimenti utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto (#1 Allineati alle caratteristiche A/S):</b></p> <p>Il Sub-consulente garantisce che almeno il 90% del patrimonio netto complessivo del Comparto, esclusi gli investimenti in attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di liquidità o di tesoreria, venga valutato mediante il modello di Rating di rilevanza ESG.</p> <p>La quota minima degli investimenti del Comparto utilizzati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali è pari all'50% del suo patrimonio netto complessivo.</p> <p>Almeno il 50% degli investimenti del Comparto sarà detenuto in titoli di società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società che hanno rating di rilevanza ESG elevati sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.</p>



L'allocazione degli attivi describe la quota di investimenti in attivi specifici.

Sebbene il Comparto non abbia un obiettivo di investimento sostenibile, una quota minima pari al 5% del proprio patrimonio sarà allocata in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e/o sociale (categoria #1A Sostenibili).

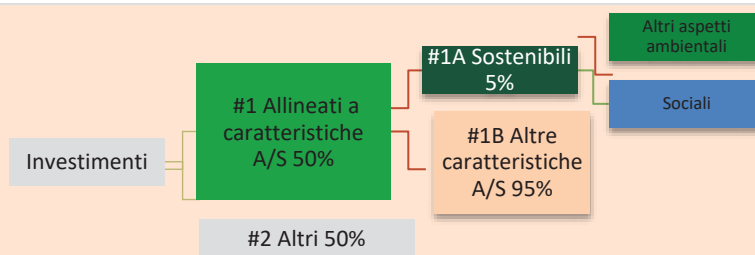
Per quanto riguarda gli investimenti della categoria #1B, vengono applicate esclusioni basate sulle soglie di ricavi e sulla violazione di standard internazionali per assicurare le necessarie garanzie di salvaguardia ambientale o sociale.

**Per quanto riguarda gli altri investimenti (#2 Altri):**

Gli altri investimenti possono includere

- (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità;
- (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria;
- (iii) derivati a fini di copertura e
- (iv) investimenti in società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

Alla luce di quanto sopra, la quota massima prevista di investimenti non utilizzati per contribuire alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto è pari al 50% del suo patrimonio netto complessivo.



**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Il Comparto non utilizza derivati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti  
 - **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde  
 - **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento non vi è alcun impegno a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>48</sup>?***

Sì:

Gas fossile

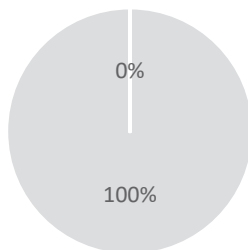
Energia nucleare

No

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**

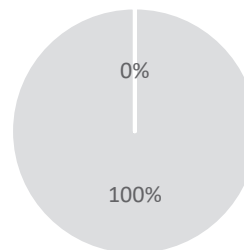
1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?***

Non applicabile





Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

<sup>48</sup>


Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

	<p><b>Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?</b></p>
	<p>La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.</p>
	<p><b>Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?</b></p>
	<p>La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.</p>
	<p><b>Quali investimenti sono compresi nella categoria «&lt;#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?</b></p>
	<p>Tutte le partecipazioni sono soggette alla politica di esclusione, assicurando il rispetto di garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.</p>
	<p>La categoria "Altri" comprende (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità, (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria e (iii) derivati a fini di copertura.</p>
	<p>Per le attività liquide accessorie, i depositi bancari e i derivati, le considerazioni ESG sono integrate nella valutazione del rischio di controparte.</p>
	<p><b>È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?</b></p>
	<p>Il Comparto non utilizza l'indice MSCI ACWI per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li><b><i>In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?</i></b></li> </ul>
	<p>Non applicabile</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li><b><i>In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?</i></b></li> </ul>
	<p>Non applicabile</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li><b><i>Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?</i></b></li> </ul>
	<p>Non applicabile</p>

Gli **indici di riferimento** sono un indice atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b><i>Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?</i></b></li></ul>
	Non applicabile
	<b>Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?</b>
	<p>Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web qui di seguito. A tale scopo, cercare il proprio Comparto e accedere ai relativi Documenti chiave selezionando la classe di azioni a cui si è interessati:</p> <p><i><a href="https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund">https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund</a></i></p>

## CT (LUX) GLOBAL EQUITY INCOME

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

**Nome del prodotto:** CT (Lux) Global Equity Income (il "Comparto")

**Identificativo della persona giuridica:** 549300WX6ZDL2WOHJS77

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

**Si**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_%

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al** \_\_\_%

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Pur dando la priorità ai risultati finanziari del Comparto, il Sub-consulente promuove le caratteristiche ambientali e sociali integrando le seguenti misure di investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti:

- Il Sub-consulente utilizza il modello di Rating di rilevanza ambientale, sociale e di governance (ESG) di Columbia Threadneedle per creare un portafoglio con un rating di rilevanza ESG più positivo rispetto al proprio indice di riferimento, ossia l'indice MSCI ACWI, valutato su periodi di 12 mesi consecutivi. A tal fine, il Sub-consulente privilegia società con rating solidi, secondo la valutazione basata sul modello di Rating di rilevanza ESG. Tali rating indicano il grado di esposizione di una società a fattori di rischio e opportunità ESG rilevanti sotto il profilo finanziario, in ambiti quali l'efficienza energetica e il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori. Un rating elevato indica che una società ha una minore esposizione ai rischi ESG rilevanti.
- Il Sub-consulente esclude le società che:
  - ottengono ricavi superiori a una determinata soglia da settori e attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali;
  - a suo giudizio violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In linea con la propria politica di impegno, il Sub-consulente può interagire con società che presentano rating di rilevanza ESG inferiori per incentivarle a migliorare le proprie pratiche ESG su questioni che spaziano dal cambiamento climatico all'indipendenza e diversità dei consigli di amministrazione.

Il Comparto comprende anche una quota minima (5%) di investimenti sostenibili in società che apportano un contributo positivo alla società e/o all'ambiente.


Non utilizza un indice di riferimento per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Comparto presenta i seguenti indicatori di sostenibilità, che riflettono le misure sopra esposte:

- Il Comparto mantiene un rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'Indice MSCI ACWI valutato utilizzando il modello di Rating di rilevanza ESG su periodi di 12 mesi consecutivi. Il rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'indice viene monitorato su base giornaliera dai sistemi di conformità del Sub-consulente.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società con un rating elevato sono considerati in linea con l'obiettivo di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG come se avessero un rating elevato avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di migliorarlo, con l'obiettivo di raggiungere questo impegno minimo del 50%.
- Il Sub-consulente investe almeno il 5% del patrimonio del Comparto in investimenti sostenibili.
- Il Sub-consulente esclude le società:
  - che ritiene violino gli standard accettati a livello internazionale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e
  - che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

	<p>La politica di esclusione viene rispettata mediante l'applicazione di rigorose restrizioni pre-negoziazione e viene monitorata su base continuativa</p> <p>Questi indicatori, che costituiscono la base delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, sono anche gli elementi vincolanti della strategia ESG del Comparto – ulteriori informazioni al riguardo sono fornite di seguito.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?</i></b></li> </ul>
	<p>Il Sub-consulente si avvale di uno o più criteri tra quelli riportati di seguito per identificare investimenti sostenibili che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo ambientale o sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contributo di una società al raggiungimento di uno o più dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) che fanno riferimento a tematiche sociali o ambientali. Tale misurazione viene effettuata considerando la percentuale dei flussi di ricavi che contribuiscono positivamente al conseguimento degli obiettivi degli SDG. Laddove almeno il 50% dei ricavi di una società è allineato positivamente, si ritiene che la maggior parte dei propri ricavi provenga da soluzioni sostenibili.</li> <li>• Una valutazione qualitativa in merito alla capacità di una società di offrire soluzioni sostenibili, qualora l'esito della due diligence del Sub-consulente evidenzi e dimostri che il contributo dei ricavi di tale società allineati agli SDG può aumentare nel medio termine.</li> <li>• Una valutazione qualitativa e prove documentate a dimostrazione che la sostenibilità è un importante fattore trainante nell'ambito delle operazioni o dell'indirizzo di business di una società, in grado di contribuire al conseguimento di risultati positivi a livello ambientale o sociale.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</i></b></li> </ul>
<p>I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.</p>	<p>Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo (DNSH) ad alcun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale, il Sub-consulente esegue due controlli aggiuntivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esclusione dal portafoglio delle società che (i) violino gli standard e i principi di governance internazionali (come il Global Compact dell'ONU), (ii) siano coinvolte nel mercato delle armi controverse e (iii) ottengano ricavi superiori alle soglie prestabilite da attività potenzialmente dannose.</li> <li>• Considerazione degli indicatori dei principali effetti negativi (PAI). Il Sub-consulente prende in considerazione e monitora tutti i PAI obbligatori e alcuni PAI volontari ritenuti particolarmente rilevanti per il Comparto e laddove siano disponibili dati attendibili. Il Sub-consulente ha fissato delle soglie per ciascun indicatore al fine di stabilirne la "rilevanza" per un determinato ambito o settore e definire ciò che viene considerata una pratica particolarmente inadeguata in relazione a tale indicatore.</li> </ul>
	<p><i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i></p>
	<p>Gli investimenti indicati come investimenti sostenibili sono stati valutati al fine di garantire che non arrechino un danno significativo (DNSH) agli obiettivi di sostenibilità utilizzando un modello interno basato sui dati e una due diligence del team d'investimento.</p> <p>Questo modello identifica il danno utilizzando una soglia quantitativa in relazione a una serie di indicatori PAI. Le società che non raggiungono tali soglie sono segnalate come potenzialmente in grado di arrecare un danno. Si tiene quindi in considerazione la rilevanza del danno, il fatto che il danno si sia verificato o si stia verificando e le eventuali attività di mitigazione intraprese per mitigare il danno. Laddove non vi siano dati disponibili, il team d'investimento cerca di appurare che non si sia verificato un danno rilevante tramite ricerche documentali o interazioni con la società.</p>

	<p>Inoltre, tutte le partecipazioni sono soggette ai criteri di esclusione, assicurando il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non presentano un rating elevato di Rilevanza ESG.</p>
	<p><i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i></p>
	<p>Gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.</p> <p>Il Comparto esclude le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e valuta altresì la buona condotta aziendale nell'effettuare i propri investimenti. Inoltre, le verifiche DNSH mirano anche a valutare le società in relazione all'eventuale danno esplicito arrecato ai principi che ispirano il Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee guida dell'OCSE.</p>
	<p><i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.</i></p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p><i>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</i></p>
	<p><b>Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</b></p>
	<p><input checked="" type="checkbox"/> Sì</p>
	<p>Sì. Il Sub-consulente, nell'assumere le proprie decisioni d'investimento per il Comparto, prende in considerazione proattivamente i PAI che potrebbero influire negativamente sui fattori di sostenibilità applicando una combinazione di esclusioni, ricerche sugli investimenti e attività di monitoraggio nonché tramite l'impegno costante con le imprese beneficiarie degli investimenti.</p> <p>Nell'ambito della costruzione del portafoglio e della selezione dei titoli, il Comparto applica esclusioni basate sugli indicatori di sostenibilità e non può detenere investimenti che violino tali esclusioni. Le esclusioni applicate dal Comparto riguardano l'esposizione ai combustibili fossili, le norme globali e le armi controverse. Inoltre, il Sub-consulente, nell'ambito dell'attività di ricerca e di impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, prende in considerazione i PAI sugli indicatori di sostenibilità ambientale legati alla decarbonizzazione e alla biodiversità e sui fattori sociali, quali la diversità di genere e la discriminazione all'interno dei consigli di amministrazione.</p> <p>Maggiori informazioni sul modo in cui il Comparto, nell'ambito delle proprie decisioni d'investimento, considera i PAI sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nelle Relazioni annuali. Di seguito è riportato l'elenco completo degli indicatori PAI. Maggiori dettagli sul modo in cui tali indicatori vengono presi in considerazione sono forniti nella precedente sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".</p>

	Esclusioni	Stewardship <sup>49</sup>
1.1. Emissioni di GHG		✓
1.2. Impronta di carbonio		✓
1.3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		✓
1.4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili <sup>50</sup>	✓	✓
1.5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile <sup>51</sup>	✓	✓
1.6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico		✓
1.7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità		✓
1.10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	✓	✓
1.13. Diversità di genere nel consiglio		✓
1.14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	
3.7. Incidenti legati alla discriminazione		✓
<input type="checkbox"/> No		
<b>Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?</b>		
<p>La strategia di investimento del Comparto è quella di generare reddito con prospettive di crescita del capitale, attraverso investimenti in titoli azionari emessi da società a livello globale. Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'Indice MSCI ACWI. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito tenendo specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali. Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.</p> <p>Il Comparto punta a una comparazione favorevole rispetto all'Indice MSCI ACWI in periodi di 12 mesi consecutivi applicando il modello di Rating di rilevanza ESG (il "Modello").</p> <p>Il Modello, di proprietà e sviluppato da Columbia Threadneedle, si fonda sul quadro di riferimento del Sustainability Accounting Standards Board (SASB®) e identifica i fattori di rischio e le opportunità ESG più rilevanti sotto il profilo finanziario in un'ampia gamma di settori, sulla base di indicatori soggettivi.</p> <p>In presenza di dati sufficienti, il risultato del Modello è un rating compreso tra 1 e 5. I rating indicano il grado di esposizione di una società ai rischi e alle opportunità ESG rilevanti in un determinato settore. Un rating pari a 1 indica che una società ha un'esposizione minima ai rischi ESG rilevanti, mentre un rating pari a 5 indica che una società ha una maggiore esposizione a tali rischi. Il Sub-consulente utilizza questi</p>		



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

<sup>49</sup> I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della definizione delle priorità di impegno.

<sup>50</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

<sup>51</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

rating di rilevanza ESG per identificare e valutare le potenziali esposizioni a rischi e opportunità ESG rilevanti dei titoli detenuti o presi in considerazione dal Comparto nell'ambito del processo decisionale di investimento.

Benché il Comparto possa investire in società con un rating basso, il Sub-consulente privilegia le società che ottengono un punteggio elevato (rating da 1 a 3) applicando il Modello. Il Comparto presenta pertanto un'inclinazione positiva nei confronti delle caratteristiche ESG rispetto a quelle dell'indice MSCI ACWI su un periodo di 12 mesi.

Sono inoltre escluse dal Comparto le società che (i) violano gli standard e i principi internazionali secondo quanto determinato dal Sub-consulente oppure (ii) ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

Per sostenere e favorire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, il Sub-consulente può cercare, conformemente alla propria politica di impegno, un coinvolgimento proattivo con le società che presentano bassi rating di rilevanza ESG al fine di incoraggiare i team di gestione affinché migliorino le loro pratiche ESG, ad esempio sulle questioni relative alle emissioni di carbonio.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I seguenti elementi della strategia di investimento ESG sono vincolanti per il Comparto:

#### **1. Rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle**

- Il Comparto deve mantenere, nel complesso, un rating di rilevanza ESG medio ponderato positivo rispetto all'indice MSCI ACWI su periodi di 12 mesi consecutivi.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato (da 1 a 3). Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

#### **2. Esclusioni: soglie di ricavi**

Il Comparto esclude anche le società coinvolte nella produzione di armi controverse e le società che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori o attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali, come indicato di seguito. I criteri di esclusione possono essere aggiornati periodicamente.

<b>Esclusioni basate sulle soglie</b>		
<b>Esclusione</b>	<b>Fattore</b>	<b>Soglia ricavi</b>
Tabacco	Produzione	5%
Carbone termico	Generazione di energia	30%
	Estrazione	30%
	Sviluppo di nuovi impianti per l'estrazione di carbone termico o la generazione di energia	0%
Armi convenzionali	Armi militari	10%
	Armi da fuoco civili	10%
Armi nucleari	Prodotti e servizi indiretti	5%

#### **Esclusioni complete**

Armi controverse

Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo

### 3. Esclusioni: violazione degli standard internazionali

Il Comparto esclude le società che violano gli standard e i principi accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

### 4. Investimenti sostenibili

Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili.

### 5. Impegno

In qualità di firmataria della Net Zero Asset Managers Initiative ("NZAMI"), Columbia Threadneedle Investments si impegna a raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette entro e non oltre il 2050 per una serie di attività, ivi incluso il Comparto. Pertanto, il Sub-consulente promuoverà un'interazione proattiva con le società per favorire il progressivo conseguimento di questo obiettivo. Se dopo un periodo di tempo adeguato una società ad alta emissione detenuta nel Comparto non dovesse evidenziare progressi nel raggiungimento degli standard minimi ritenuti necessari per continuare a investire nel titolo, il Comparto disinvestirà dalla società in questione.

- *Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?*

Non vi è alcun impegno a ridurre la portata degli investimenti di un tasso minimo prima dell'applicazione della strategia di investimento. Tuttavia, l'applicazione dei criteri di esclusione avrà l'effetto di ridurre il numero di titoli disponibili per gli investimenti da parte del Comparto.

- *Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?*

Tutte le società in cui vengono effettuati investimenti sono soggette a una valutazione di buona governance pre-investimento e a una revisione continua delle pratiche di governance post-investimento. Il Sub-consulente utilizza i dati di terze parti per valutare le pratiche di governance di una società e integra tale valutazione con la ricerca fondamentale.

**Pre-investimento:** Il Sub-consulente valuta tutte le aziende prima dell'investimento. Il reparto IT può collaborare con un'azienda per comprendere meglio o incoraggiare miglioramenti relativi a eventuali problemi segnalati. Se, tuttavia, dalla valutazione si conclude che la società dimostra pratiche di governance inadeguate, il Sub-consulente non investirà nei suoi titoli.

**Dopo l'investimento:** Le imprese che beneficiano degli investimenti sono monitorate su base continuativa per confermare che non vi è stata alcuna diminuzione materiale nelle pratiche di governance. Se vengono segnalati problemi, il Sub-consulente può confrontarsi con l'azienda per comprenderli meglio nell'ambito della sua revisione. Tuttavia, se si ritiene che la società non segua più le prassi di buona governance, i titoli saranno disinvestiti dal Comparto non appena ragionevolmente possibile.

Il Sub-consulente ha sviluppato un modello basato sui dati che segnala le prassi inadeguate e le controversie relative ai quattro pilastri di una buona governance, come definiti dall'SFDR, per sostanziare la sua valutazione e il monitoraggio delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il modello comprende:

1. Struttura del consiglio di amministrazione: comprendente la composizione del consiglio di amministrazione e del comitato chiave, la diversità e l'inclusione, gli impegni e le politiche
2. Compenso: comprendente le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni, l'uso del patrimonio netto, le retribuzioni non esecutive e le procedure di cessazione del rapporto di lavoro.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.





L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

3. Relazioni con i dipendenti: comprendente la conformità agli standard del lavoro, come il lavoro minorile, la discriminazione, la salute e la sicurezza.
4. Qualità fiscale: compresa la rendicontazione fiscale e il divario fiscale tra le imprese.

#### Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

##### **Per quanto riguarda la quota prevista di investimenti utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto (#1 Allineati alle caratteristiche A/S):**

Il Sub-consulente garantisce che almeno il 90% del patrimonio netto complessivo del Comparto, esclusi gli investimenti in attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di liquidità o di tesoreria, venga valutato mediante il modello di Rating di rilevanza ESG.

La quota minima degli investimenti del Comparto utilizzati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali è pari all'50% del suo patrimonio netto complessivo.

Almeno il 50% degli investimenti del Comparto sarà detenuto in titoli di società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società che hanno rating di rilevanza ESG elevati sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali A/S promosse dal Comparto. Le società con rating inferiori non sono allineate. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

Sebbene il Comparto non abbia un obiettivo di investimento sostenibile, una quota minima pari al 5% del proprio patrimonio sarà allocata in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e/o sociale (categoria #1A Sostenibili).

Per quanto riguarda gli investimenti della categoria #1B, vengono applicate esclusioni basate sulle soglie di ricavi e sulla violazione di standard internazionali per assicurare le necessarie garanzie di salvaguardia ambientale o sociale.

##### **Per quanto riguarda gli altri investimenti (#2 Altri):**

Gli altri investimenti possono includere

- (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità;
- (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria;
- (iii) derivati a fini di copertura e
- (iv) investimenti in società che non hanno rating di rilevanza ESG elevati (rating 4 o 5) o che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

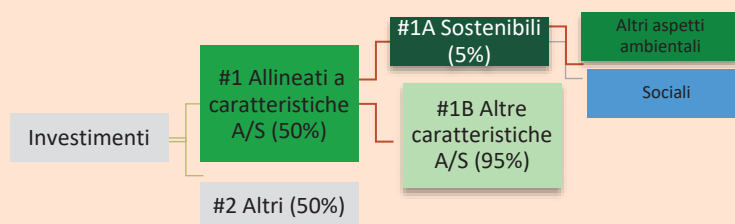
Alla luce di quanto sopra, la quota massima prevista di investimenti non utilizzati per contribuire alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto è pari al 10% del suo patrimonio netto complessivo.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



**#1 Allineati a caratteristiche A/S**: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati a caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.



Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Comparto non utilizza derivati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento non vi è alcun impegno a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>52</sup>?**

Sì:

Gas fossile

Energia nucleare

No

<sup>52</sup>

Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

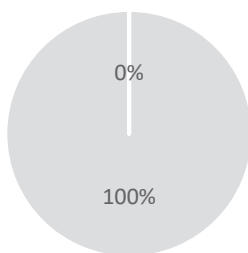
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**

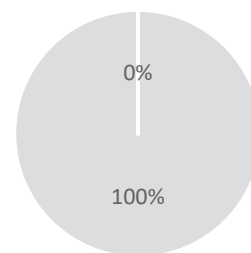
1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.

**Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Tutte le partecipazioni sono soggette alla politica di esclusione, assicurando il rispetto di garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non presentano un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non sono valutate mediante il modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

La categoria "Altri" comprende (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità, (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria e (iii) derivati a fini di copertura.

Per le attività liquide accessorie, i depositi bancari e i derivati, le considerazioni ESG sono integrate nella valutazione del rischio di controparte.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Il Comparto non utilizza l'indice MSCI ACWI per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

- *In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?*

Non applicabile

- *In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?*

Non applicabile

- *Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?*

Non applicabile

- *Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?*

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web qui di seguito. A tale scopo, cercare il proprio Comparto e accedere ai relativi Documenti chiave selezionando la classe di azioni a cui si è interessati:

<https://www.columbiathreadneedle.lu/en/reit/our-funds/find-your-fund>

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

## CT (LUX) GLOBAL SELECT

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

**Nome del prodotto:** CT (Lux) Global Select (il "Comparto")

**Identificativo della persona giuridica:**  
5493004VNS7Y85HXLI13

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

**Si**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al** \_\_\_%

**No**

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili**

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Pur dando la priorità ai risultati finanziari del Comparto, il Sub-consulente promuove le caratteristiche ambientali e sociali integrando le seguenti misure di investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti:

- Il Sub-consulente utilizza il modello di Rating di rilevanza ambientale, sociale e di governance (ESG) di Columbia Threadneedle per creare un portafoglio con un rating di rilevanza ESG più positivo rispetto al proprio indice di riferimento, ossia l'indice MSCI ACWI, valutato su periodi di 12 mesi consecutivi. A tal fine, il Sub-consulente privilegia società con rating solidi, secondo la valutazione basata sul modello di Rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle. Tali rating indicano il grado di esposizione di una società a fattori di rischio e opportunità ESG rilevanti sotto il profilo finanziario, in ambiti quali l'efficienza energetica e il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori. Un rating elevato indica che una società ha una minore esposizione ai rischi ESG rilevanti.
- Il Sub-consulente esclude le società che:
  - ottengono ricavi superiori a una determinata soglia da settori e attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali;
  - a suo giudizio violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In linea con la propria politica di impegno, il Sub-consulente può interagire con società che presentano rating di rilevanza ESG inferiori per incentivarle a migliorare le proprie pratiche ESG su questioni che spaziano dal cambiamento climatico all'indipendenza e diversità dei consigli di amministrazione.

Il Comparto comprende anche una quota minima (5%) di investimenti sostenibili in società che apportano un contributo positivo alla società e/o all'ambiente.


Non utilizza un indice di riferimento per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Comparto presenta i seguenti indicatori di sostenibilità, che riflettono le misure sopra esposte:

- Il Comparto mantiene un rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'Indice MSCI ACWI valutato utilizzando il modello di Rating di rilevanza ESG su periodi di 12 mesi consecutivi. Il rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'indice viene monitorato su base giornaliera dai sistemi di conformità del Sub-consulente.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con rating di rilevanza ESG elevati. Solo gli investimenti in società con un rating elevato sono considerati in linea con l'obiettivo di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG come se avessero un rating elevato avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di migliorarlo, con l'obiettivo di raggiungere questo impegno minimo del 50%.
- Il Sub-consulente investe almeno il 5% del patrimonio del Comparto in investimenti sostenibili.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Sub-consulente esclude le società: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ che ritiene violino gli standard accettati a livello internazionale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e</li> <li>○ che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.</li> </ul> </li> </ul> <p>La politica di esclusione viene rispettata mediante l'applicazione di rigorose restrizioni pre-negoziatazione e viene monitorata su base continuativa</p> <p>Questi indicatori, che costituiscono la base delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, sono anche gli elementi vincolanti della strategia ESG del Comparto – ulteriori informazioni al riguardo sono fornite di seguito.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?</i></b></li> </ul>
	<p>Il Sub-consulente si avvale di uno o più criteri tra quelli riportati di seguito per identificare investimenti sostenibili che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo ambientale o sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contributo di una società al raggiungimento di uno o più dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) che fanno riferimento a tematiche sociali o ambientali. Tale misurazione viene effettuata considerando la percentuale dei flussi di ricavi che contribuiscono positivamente al conseguimento degli obiettivi degli SDG. Laddove almeno il 50% dei ricavi di una società è allineato positivamente, si ritiene che la maggior parte dei propri ricavi provenga da soluzioni sostenibili.</li> <li>• Una valutazione qualitativa in merito alla capacità di una società di offrire soluzioni sostenibili, qualora l'esito della due diligence del Sub-consulente evidenzi e dimostri che il contributo dei ricavi di tale società allineati agli SDG può aumentare nel medio termine.</li> <li>• Una valutazione qualitativa e prove documentate a dimostrazione che la sostenibilità è un importante fattore trainante nell'ambito delle operazioni o dell'indirizzo di business di una società, in grado di contribuire al conseguimento di risultati positivi a livello ambientale o sociale.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</i></b></li> </ul>
<p>I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.</p>	<p>Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo (DNSH) ad alcun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale, il Sub-consulente esegue due controlli aggiuntivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esclusione dal portafoglio delle società che (i) violino gli standard e i principi di governance internazionali (come il Global Compact dell'ONU), (ii) siano coinvolte nel mercato delle armi controverse e (iii) ottengano ricavi superiori alle soglie prestabilite da attività potenzialmente dannose.</li> <li>• Considerazione degli indicatori dei principali effetti negativi (PAI). Il Sub-consulente prende in considerazione e monitora tutti i PAI obbligatori e alcuni PAI volontari ritenuti particolarmente rilevanti per il Comparto e laddove siano disponibili dati attendibili. Il Sub-consulente ha fissato delle soglie per ciascun indicatore al fine di stabilirne la "rilevanza" per un determinato ambito o settore e definire ciò che viene considerata una pratica particolarmente inadeguata in relazione a tale indicatore.</li> </ul>

	<i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i>
	<p>Gli investimenti indicati come investimenti sostenibili sono stati valutati al fine di garantire che non arrechino un danno significativo (DNSH) agli obiettivi di sostenibilità utilizzando un modello interno basato sui dati e una due diligence del team d'investimento.</p> <p>Questo modello identifica il danno utilizzando una soglia quantitativa in relazione a una serie di indicatori PAI. Le società che non raggiungono tali soglie sono segnalate come potenzialmente in grado di arrecare un danno. Si tiene quindi in considerazione la rilevanza del danno, il fatto che il danno si sia verificato o si stia verificando e le eventuali attività di mitigazione intraprese per mitigare il danno. Laddove non vi siano dati disponibili, il team d'investimento cerca di appurare che non si sia verificato un danno rilevante tramite ricerche documentali o interazioni con la società.</p> <p>Inoltre, tutte le partecipazioni sono soggette ai criteri di esclusione, assicurando il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non presentano un rating elevato di Rilevanza ESG.</p>
	<i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i>
	<p>Gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.</p> <p>Il Comparto esclude le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e valuta altresì la buona condotta aziendale nell'effettuare i propri investimenti. Inoltre, le verifiche DNSH mirano anche a valutare le società in relazione all'eventuale danno esplicito arrecato ai principi che ispirano il Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee guida dell'OCSE.</p>
	<p><i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.</i></p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p><i>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</i></p>
	<b>Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì
	<p>Sì. Il Sub-consulente, nell'assumere le proprie decisioni d'investimento per il fondo, prende in considerazione proattivamente i PAI che potrebbero influire negativamente sui fattori di sostenibilità applicando una combinazione di esclusioni, ricerche sugli investimenti e attività di monitoraggio nonché tramite l'impegno costante con le imprese beneficiarie degli investimenti.</p> <p>Nell'ambito della costruzione del portafoglio e della selezione dei titoli, il Comparto applica esclusioni basate sugli indicatori di sostenibilità e non può detenere investimenti che violino tali esclusioni. Le esclusioni applicate dal Comparto riguardano l'esposizione ai combustibili fossili, le</p>



norme globali e le armi controverse. Inoltre, il Sub-consulente, nell'ambito dell'attività di ricerca e di impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, prende in considerazione i PAI sugli indicatori di sostenibilità ambientale legati alla decarbonizzazione e alla biodiversità e sui fattori sociali, quali la diversità di genere e la discriminazione all'interno dei consigli di amministrazione.

Maggiori informazioni sul modo in cui il Comparto, nell'ambito delle proprie decisioni d'investimento, considera i PAI sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nelle Relazioni annuali. Di seguito è riportato l'elenco completo degli indicatori PAI. Maggiori dettagli sul modo in cui tali indicatori vengono presi in considerazione sono forniti nella precedente sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

	Esclusioni	Stewardship <sup>53</sup>
1.1. Emissioni di GHG		✓
1.2. Impronta di carbonio		✓
1.3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		✓
1.4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili <sup>54</sup>	✓	✓
1.5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile <sup>55</sup>	✓	✓
1.6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico		✓
1.7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità		✓
1.10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	✓	✓
1.13. Diversità di genere nel consiglio		✓
1.14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	
3.7. Incidenti legati alla discriminazione		✓

No

<sup>53</sup> I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della definizione delle priorità di impegno.

<sup>54</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

<sup>55</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento del Comparto è quella di cercare la crescita del capitale attraverso investimenti in titoli azionari emessi da società a livello globale. Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'Indice MSCI ACWI. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito tenendo specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali. Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

L'approccio d'investimento adottato consente al Comparto di assumere con flessibilità consistenti posizioni in azioni e settori.

Il Comparto punta a una comparazione favorevole rispetto all'Indice MSCI ACWI in periodi di 12 mesi consecutivi applicando il modello di Rating di rilevanza ESG (il "Modello").

Il Modello, di proprietà e sviluppato da Columbia Threadneedle, si fonda sul quadro di riferimento del Sustainability Accounting Standards Board (SASB®) e identifica i fattori di rischio e le opportunità ESG più rilevanti sotto il profilo finanziario in un'ampia gamma di settori, sulla base di indicatori soggettivi.

In presenza di dati sufficienti, il risultato del Modello è un rating compreso tra 1 e 5. I rating indicano il grado di esposizione di una società ai rischi e alle opportunità ESG rilevanti in un determinato settore. Un rating pari a 1 indica che una società ha un'esposizione minima ai rischi ESG rilevanti, mentre un rating pari a 5 indica che una società ha una maggiore esposizione a tali rischi. Il Sub-consulente utilizza questi rating di rilevanza ESG per identificare e valutare le potenziali esposizioni a rischi e opportunità ESG rilevanti dei titoli detenuti o presi in considerazione dal Comparto nell'ambito del processo decisionale di investimento.

Benché il Comparto possa investire in società con un rating basso, il Sub-consulente privilegia le società che ottengono un punteggio elevato (rating da 1 a 3) applicando il Modello. Il Comparto presenta pertanto un'inclinazione positiva nei confronti delle caratteristiche ESG rispetto a quelle dell'indice MSCI ACWI su un periodo di 12 mesi.

Sono inoltre escluse dal Comparto le società che (i) violano gli standard e i principi internazionali secondo quanto determinato dal Sub-consulente oppure (ii) ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

Per sostenere e favorire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, il Sub-consulente può cercare, conformemente alla propria politica di impegno, un coinvolgimento proattivo con le società che presentano bassi rating di rilevanza ESG al fine di incoraggiare i team di gestione affinché migliorino le loro pratiche ESG, ad esempio sulle questioni relative alle emissioni di carbonio.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I seguenti elementi della strategia di investimento ESG sono vincolanti per il Comparto:

### 1. Rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle

- Il Comparto deve mantenere, nel complesso, un rating di rilevanza ESG medio ponderato positivo rispetto all'indice MSCI ACWI su periodi di 12 mesi consecutivi.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato (da 1 a 3). Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca

fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

## 2. Esclusioni: soglie di ricavi

Il Comparto esclude anche le società coinvolte nella produzione di armi controverse e le società che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori o attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali, come indicato di seguito. I criteri di esclusione possono essere aggiornati periodicamente.

Esclusioni basate sulle soglie		
Esclusione	Fattore	Soglia ricavi
Tabacco	Produzione	5%
Carbone termico	Generazione di energia	30%
	Estrazione	30%
	Sviluppo di nuovi impianti per l'estrazione di carbone termico o la generazione di energia	0%
Armi convenzionali	Armi militari	10%
	Armi da fuoco civili	10%
Armi nucleari	Prodotti e servizi indiretti	5%

## Esclusioni complete

Armi controverse

Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo

## 3. Esclusioni: violazione degli standard internazionali

Il Comparto esclude le società che violano gli standard e i principi accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Ulteriori dettagli sulle esclusioni sono forniti in appresso.

## 4. Investimenti sostenibili

Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili.

## 5. Impegno

In qualità di firmataria della Net Zero Asset Managers Initiative ("NZAMI"), Columbia Threadneedle Investments si impegna a raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette entro e non oltre il 2050 per una serie di attività, ivi incluso il Comparto. Pertanto, il Sub-consulente promuoverà un'interazione proattiva con le società per favorire il progressivo conseguimento di questo obiettivo. Se dopo un periodo di tempo adeguato una società ad alta emissione detenuta nel Comparto non dovesse evidenziare progressi nel raggiungimento degli standard minimi ritenuti necessari per continuare a investire nel titolo, il Comparto disinvestirà dalla società in questione.

- *Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?*

Non vi è alcun impegno a ridurre la portata degli investimenti di un tasso minimo prima dell'applicazione della strategia di investimento. Tuttavia, l'applicazione dei criteri di esclusione avrà l'effetto di ridurre il numero di titoli disponibili per gli investimenti da parte del Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

• **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Tutte le società in cui vengono effettuati investimenti sono soggette a una valutazione di buona governance pre-investimento e a una revisione continua delle pratiche di governance post-investimento. Il Sub-consulente utilizza i dati di terze parti per valutare le pratiche di governance di una società e integra tale valutazione con la ricerca fondamentale.

**Pre-investimento:** Il Sub-consulente valuta tutte le aziende prima dell'investimento. Il reparto IT può collaborare con un'azienda per comprendere meglio o incoraggiare miglioramenti relativi a eventuali problemi segnalati. Se, tuttavia, dalla valutazione si conclude che la società dimostra pratiche di governance inadeguate, il Sub-consulente non investirà nei suoi titoli.

**Dopo l'investimento:** Le imprese che beneficiano degli investimenti sono monitorate su base continuativa per confermare che non vi è stata alcuna diminuzione materiale nelle pratiche di governance. Se vengono segnalati problemi, il Sub-consulente può confrontarsi con l'azienda per comprenderli meglio nell'ambito della sua revisione. Tuttavia, se si ritiene che la società non segua più le prassi di buona governance, i titoli saranno disinvestiti dal Comparto non appena ragionevolmente possibile.

Il Sub-consulente ha sviluppato un modello basato sui dati che segnala le prassi inadeguate e le controversie relative ai quattro pilastri di una buona governance, come definiti dall'SFDR, per sostanziare la sua valutazione e il monitoraggio delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il modello comprende:

1. Struttura del consiglio di amministrazione: comprendente la composizione del consiglio di amministrazione e del comitato chiave, la diversità e l'inclusione, gli impegni e le politiche.
2. Compenso: comprendente le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni, l'uso del patrimonio netto, le retribuzioni non esecutive e le procedure di cessazione del rapporto di lavoro.
3. Relazioni con i dipendenti: comprendente la conformità agli standard del lavoro, come il lavoro minorile, la discriminazione, la salute e la sicurezza.
4. Qualità fiscale: compresa la rendicontazione fiscale e il divario fiscale tra le imprese.

**Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

**Per quanto riguarda la quota prevista di investimenti utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto (#1 Allineati alle caratteristiche A/S):**

Il Sub-consulente garantisce che almeno il 90% del patrimonio netto complessivo del Comparto, esclusi gli investimenti in attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di liquidità o di tesoreria, venga valutato mediante il modello di Rating di rilevanza ESG.

La quota minima degli investimenti del Comparto utilizzati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali è pari all'50% del suo patrimonio netto complessivo.

Almeno il 50% degli investimenti del Comparto sarà detenuto in titoli di società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società che hanno rating di rilevanza ESG elevati sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

Sebbene il Comparto non abbia un obiettivo di investimento sostenibile, una quota minima pari al 5% del proprio patrimonio sarà allocata in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale (categoria #1A Sostenibili).

L'allocazione degli **attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



Per quanto riguarda gli investimenti della categoria #1B, vengono applicate esclusioni basate sulle soglie di ricavi e sulla violazione di standard internazionali per assicurare le necessarie garanzie di salvaguardia ambientale o sociale.

**Per quanto riguarda gli altri investimenti (#2 Altri):**

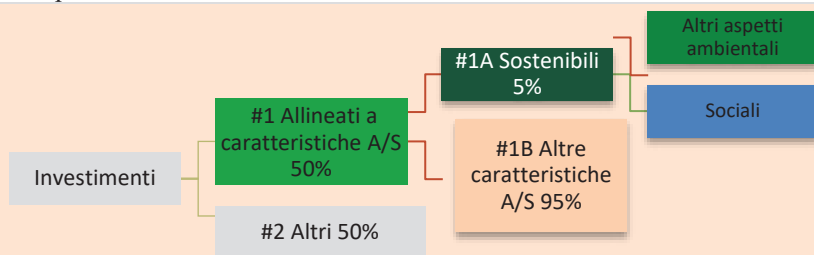
Gli altri investimenti possono includere

- (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità;
- (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria;
- (iii) derivati a fini di copertura;
- (iv) investimenti in società che non hanno rating di rilevanza ESG elevati (rating 4 o 5) o che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

Alla luce di quanto sopra, la quota massima prevista di investimenti non utilizzati per contribuire alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto è pari al 50% del suo patrimonio netto complessivo.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Comparto non utilizza derivati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento non vi è alcun impegno a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>56</sup>?**

Sì:

Gas fossile

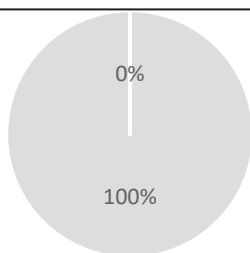
Energia nucleare

No

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**

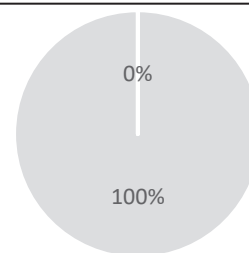
**1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane\***

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



**2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane\***

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.






\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.


- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile

<sup>56</sup>

Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

<p> sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che <b>non tengono conto dei criteri</b> per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.</p>		<p><b>Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?</b></p>
		<p>La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.</p>
		<p><b>Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?</b></p>
		<p>La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.</p>
		<p><b>Quali investimenti sono compresi nella categoria «&lt;#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?</b></p>
		<p>Tutte le partecipazioni sono soggette alla politica di esclusione, assicurando il rispetto di garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato o che non sono valutate utilizzando il modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.</p>
		<p>La categoria "Altri" può comprendere (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità, (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria e (iii) derivati a fini di copertura.</p>
		<p>Per le attività liquide accessorie, i depositi bancari e i derivati, le considerazioni ESG sono integrate nella valutazione del rischio di controparte.</p>
		<p><b>È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?</b></p>
		<p>Il Comparto non utilizza l'indice MSCI ACWI per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.</p>
		<ul style="list-style-type: none"> <li><i><b>In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?</b></i></li> </ul>
<p>Gli <b>indici di riferimento</b> sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.</p>		<p>Non applicabile</p>
		<ul style="list-style-type: none"> <li><i><b>In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?</b></i></li> </ul>
		<p>Non applicabile</p>
		<ul style="list-style-type: none"> <li><i><b>Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?</b></i></li> </ul>
		<p>Non applicabile</p>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?</b></li></ul>
	Non applicabile
	<b>Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?</b>
	<p>Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web qui di seguito. A tale scopo, cercare il proprio Comparto e accedere ai relativi Documenti chiave selezionando la classe di azioni a cui si è interessati:</p> <p><i><a href="https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund">https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund</a></i></p>



## CT (LUX) GLOBAL SMALLER COMPANIES

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

**Nome del prodotto:** CT (Lux) Global Smaller Companies (il "Comparto")

**Identificativo della persona giuridica:**  
549300U3LV1YG52NP397

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

**Si**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al** \_\_\_%

**No**

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili**

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Pur dando la priorità ai risultati finanziari del Comparto, il Sub-consulente promuove le caratteristiche ambientali e sociali integrando le seguenti misure di investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti:

- Il Sub-consulente utilizza il modello di Rating di rilevanza ambientale, sociale e di governance (ESG) di Columbia Threadneedle per creare un portafoglio con un rating di rilevanza ESG più positivo rispetto al proprio indice di riferimento, ossia l'indice MSCI World Small Cap, valutato su periodi di 12 mesi consecutivi. A tal fine, il Sub-consulente privilegia società con rating ESG, secondo la valutazione basata sul modello di Rating di rilevanza ESG. Tali rating indicano il grado di esposizione di una società a fattori di rischio e opportunità ESG rilevanti sotto il profilo finanziario, in ambiti quali l'efficienza energetica e il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori. Un rating elevato indica che una società ha una minore esposizione ai rischi ESG rilevanti.
- Il Sub-consulente esclude le società che:
  - ottengono ricavi superiori a una determinata soglia da settori e attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali;
  - a suo giudizio violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In linea con la propria politica di impegno, il Sub-consulente può interagire con società che presentano un rating di rilevanza ESG inferiore per incentivarle a migliorare le proprie pratiche ESG su questioni che spaziano dal cambiamento climatico all'indipendenza e diversità dei consigli di amministrazione.

Il Comparto comprende anche una quota minima (5%) di investimenti sostenibili in società che apportano un contributo positivo alla società e/o all'ambiente.


Non utilizza un indice di riferimento per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Comparto presenta i seguenti indicatori di sostenibilità, che riflettono le misure sopra esposte:

- Il Comparto mantiene un rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'Indice MSCI World Small Cap valutato utilizzando il modello di Rating di rilevanza ESG su periodi di 12 mesi consecutivi. Il rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'indice viene monitorato su base giornaliera dai sistemi di conformità del Sub-consulente.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società con un rating elevato sono considerati in linea con l'obiettivo di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG come se avessero un rating elevato avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di migliorarlo, con l'obiettivo di raggiungere questo impegno minimo del 50%.
- Il Sub-consulente investe almeno il 5% del patrimonio del Comparto in investimenti sostenibili.
- Il Sub-consulente esclude le società che:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ che ritiene violino gli standard accettati a livello internazionale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e</li> <li>○ che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.</li> </ul> <p>La politica di esclusione viene rispettata mediante l'applicazione di rigorose restrizioni pre-negoziazione e viene monitorata su base continuativa</p> <p>Questi indicatori, che costituiscono la base delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, sono anche gli elementi vincolanti della strategia ESG del Comparto – ulteriori informazioni al riguardo sono fornite di seguito.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?</i></b></li> </ul>
	<p>Il Sub-consulente si avvale di uno o più criteri tra quelli riportati di seguito per identificare investimenti sostenibili che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo ambientale o sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il contributo di una società al raggiungimento di uno o più dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) che fanno riferimento a tematiche sociali o ambientali. Tale misurazione viene effettuata considerando la percentuale dei flussi di ricavi che contribuiscono positivamente al conseguimento degli obiettivi degli SDG. Laddove almeno il 50% dei ricavi di una società è allineato positivamente, si ritiene che la maggior parte dei propri ricavi provenga da soluzioni sostenibili.</li> <li>● Una valutazione qualitativa in merito alla capacità di una società di offrire soluzioni sostenibili, qualora l'esito della due diligence del Sub-consulente evidenzi e dimostri che il contributo dei ricavi di tale società allineati agli SDG può aumentare nel medio termine.</li> <li>● Una valutazione qualitativa e prove documentate a dimostrazione che la sostenibilità è un importante fattore trainante nell'ambito delle operazioni o dell'indirizzo di business di una società, in grado di contribuire al conseguimento di risultati positivi a livello ambientale o sociale.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</i></b></li> </ul>
<p>I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.</p>	<p>Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo (DNSH) ad alcun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale, il Sub-consulente esegue due controlli aggiuntivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Esclusione dal portafoglio delle società che (i) violino gli standard e i principi di governance internazionali (come il Global Compact dell'ONU), (ii) siano coinvolte nel mercato delle armi controverse e (iii) ottengano ricavi superiori alle soglie prestabilite da attività potenzialmente dannose.</li> <li>● Considerazione degli indicatori dei principali effetti negativi (PAI). Il Sub-consulente prende in considerazione e monitora tutti i PAI obbligatori e alcuni PAI volontari ritenuti particolarmente rilevanti per il Comparto e laddove siano disponibili dati attendibili. Il Sub-consulente ha fissato delle soglie per ciascun indicatore al fine di stabilirne la "rilevanza" per un determinato ambito o settore e definire ciò che viene considerata una pratica particolarmente inadeguata in relazione a tale indicatore.</li> </ul>

	<p><i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i></p>
	<p>Gli investimenti indicati come investimenti sostenibili sono stati valutati al fine di garantire che non arrechino un danno significativo (DNSH) agli obiettivi di sostenibilità utilizzando un modello interno basato sui dati e una due diligence del team d'investimento.</p> <p>Questo modello identifica il danno utilizzando una soglia quantitativa in relazione a una serie di indicatori PAI. Le società che non raggiungono tali soglie sono segnalate come potenzialmente in grado di arrecare un danno. Si tiene quindi in considerazione la rilevanza del danno, il fatto che il danno si sia verificato o si stia verificando e le eventuali attività di mitigazione intraprese per mitigare il danno. Laddove non vi siano dati disponibili, il team d'investimento cerca di appurare che non si sia verificato un danno rilevante tramite ricerche documentali o interazioni con la società.</p> <p>Inoltre, tutte le partecipazioni sono soggette ai criteri di esclusione, assicurando il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non presentano un rating elevato di Rilevanza ESG.</p>
	<p><i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i></p>
	<p>Il Comparto esclude le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e valuta altresì la buona condotta aziendale nell'effettuare i propri investimenti. Inoltre, le verifiche DNSH mirano anche a valutare le società in relazione all'eventuale danno esplicito arrecato ai principi che ispirano il Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee guida dell'OCSE.</p>
	<p><i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.</i></p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p><i>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</i></p>
	<p><b>Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</b></p>
	<p><input checked="" type="checkbox"/> Sì</p>
	<p>Sì. Il Sub-consulente, nell'assumere le proprie decisioni d'investimento per il fondo, prende in considerazione proattivamente i PAI che potrebbero influire negativamente sui fattori di sostenibilità applicando una combinazione di esclusioni, ricerche sugli investimenti e attività di monitoraggio nonché tramite l'impegno costante con le imprese beneficiarie degli investimenti.</p> <p>Nell'ambito della costruzione del portafoglio e della selezione dei titoli, il Comparto applica esclusioni basate sugli indicatori di sostenibilità e non può detenere investimenti che violino tali esclusioni. Le esclusioni applicate dal Comparto riguardano l'esposizione ai combustibili fossili, le norme globali e le armi controverse. Inoltre, il Sub-consulente, nell'ambito dell'attività di ricerca e di impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, prende in considerazione i PAI sugli indicatori di sostenibilità ambientale legati alla decarbonizzazione e alla biodiversità e sui fattori sociali, quali la diversità di genere e la discriminazione all'interno dei consigli di amministrazione.</p>

Maggiori informazioni sul modo in cui il Comparto, nell'ambito delle proprie decisioni d'investimento, considera i PAI sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nelle Relazioni annuali. Di seguito è riportato l'elenco completo degli indicatori PAI. Maggiori dettagli sul modo in cui tali indicatori vengono presi in considerazione sono forniti nella precedente sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

	Esclusioni	Stewardship <sup>57</sup>
1.1. Emissioni di GHG		✓
1.2. Impronta di carbonio		✓
1.3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		✓
1.4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili <sup>58</sup>	✓	✓
1.5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile <sup>59</sup>	✓	✓
1.6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico		✓
1.7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità		✓
1.10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	✓	✓
1.13. Diversità di genere nel consiglio		✓
1.14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	
3.7. Incidenti legati alla discriminazione		✓

No

#### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento del Comparto è quella di mirare alla crescita del capitale attraverso investimenti in titoli azionari emessi da società più piccole a livello globale. Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'Indice MSCI World Small Cap. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito tenendo specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali. Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

<sup>57</sup> I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della definizione delle priorità di impegno.

<sup>58</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

<sup>59</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

	<p>Il Comparto investirà principalmente in società che non sono più grandi per capitalizzazione di mercato che il più grande costituente dell'indice MSCI World Small Cap.</p> <p>Il Comparto punta a una comparazione favorevole rispetto all'Indice MSCI World Small Cap in periodi di 12 mesi consecutivi applicando il modello di Rating di rilevanza ESG (il "Modello").</p> <p>Il Modello, di proprietà e sviluppato da Columbia Threadneedle, si fonda sul quadro di riferimento del Sustainability Accounting Standards Board (SASB®) e identifica i fattori di rischio e le opportunità ESG più rilevanti sotto il profilo finanziario in un'ampia gamma di settori, sulla base di indicatori soggettivi.</p> <p>In presenza di dati sufficienti, il risultato del Modello è un rating compreso tra 1 e 5. I rating indicano il grado di esposizione di una società ai rischi e alle opportunità ESG rilevanti in un determinato settore. Un rating pari a 1 indica che una società ha un'esposizione minima ai rischi ESG rilevanti, mentre un rating pari a 5 indica che una società ha una maggiore esposizione a tali rischi. Il Sub-consulente utilizza questi rating di rilevanza ESG per identificare e valutare le potenziali esposizioni a rischi e opportunità ESG rilevanti dei titoli detenuti o presi in considerazione dal Comparto nell'ambito del processo decisionale di investimento.</p> <p>Benché il Comparto possa investire in società con un rating basso, il Sub-consulente privilegia le società che ottengono un punteggio elevato (rating da 1 a 3) applicando il Modello. Il Comparto presenta pertanto un'inclinazione positiva nei confronti delle caratteristiche ESG rispetto a quelle dell'indice MSCI World Small Cap su un periodo di 12 mesi.</p> <p>Sono inoltre escluse dal Comparto le società che (i) violano gli standard e i principi internazionali secondo quanto determinato dal Sub-consulente oppure (ii) ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.</p> <p>Per sostenere e favorire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, il Sub-consulente può cercare, conformemente alla propria politica di impegno, un coinvolgimento proattivo con le società che presentano bassi rating di rilevanza ESG al fine di incoraggiare i team di gestione affinché migliorino le loro pratiche ESG, ad esempio sulle questioni relative alle emissioni di carbonio.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?</i></li> </ul>
	<p>I seguenti elementi della strategia di investimento ESG sono vincolanti per il Comparto:</p> <p><b>1. Rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Comparto deve mantenere, nel complesso, un rating di rilevanza ESG medio ponderato positivo rispetto all'indice MSCI World Small Cap su periodi di 12 mesi consecutivi.</li> <li>● Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato (da 1 a 3). Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.</li> </ul> <p><b>2. Esclusioni: soglie di ricavi</b></p> <p>Il Comparto esclude anche le società coinvolte nella produzione di armi controverse e le società che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori o attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali, come indicato di seguito. I criteri di esclusione possono essere aggiornati di volta in volta.</p>

<b>Esclusioni basate sulle soglie</b>		
<b>Esclusione</b>	<b>Fattore</b>	<b>Soglia ricavi</b>
Tabacco	Produzione	5%
Carbone termico	Generazione di energia	30%
	Estrazione	30%
Armi convenzionali	Armi militari	10%
	Armi da fuoco civili	10%
Armi nucleari	Prodotti e servizi indiretti	5%

<b>Esclusioni complete</b>
Armi controverse
Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo

**3. Esclusioni: violazione degli standard internazionali**

Il Comparto esclude le società che violano gli standard e i principi accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Ulteriori dettagli sulle esclusioni sono forniti in appresso.

**4. Investimenti sostenibili**

Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili.

• *Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?*

Non vi è alcun impegno a ridurre la portata degli investimenti di un tasso minimo prima dell'applicazione della strategia di investimento. Tuttavia, l'applicazione dei criteri di esclusione avrà l'effetto di ridurre il numero di titoli disponibili per gli investimenti da parte del Comparto.

• *Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?*

Tutte le società in cui vengono effettuati investimenti sono soggette a una valutazione di buona governance pre-investimento e a una revisione continua delle pratiche di governance post-investimento. Il Sub-consulente utilizza i dati di terze parti per valutare le pratiche di governance di una società e integra tale valutazione con la ricerca fondamentale.

**Pre-investimento:** Il Sub-consulente valuta tutte le aziende prima dell'investimento. Il reparto IT può collaborare con un'azienda per comprendere meglio o incoraggiare miglioramenti relativi a eventuali problemi segnalati. Se, tuttavia, dalla valutazione si conclude che la società dimostra pratiche di governance inadeguate, il Sub-consulente non investirà nei suoi titoli.

**Dopo l'investimento:** Le imprese che beneficiano degli investimenti sono monitorate su base continuativa per confermare che non vi è stata alcuna diminuzione materiale nelle pratiche di governance. Se vengono segnalati problemi, il Sub-consulente può confrontarsi con l'azienda per comprenderli meglio nell'ambito della sua revisione. Tuttavia, se si ritiene che la società non segua più le prassi di buona governance, i titoli saranno disinvestiti dal Comparto non appena ragionevolmente possibile.

Il Sub-consulente ha sviluppato un modello basato sui dati che segnala le prassi inadeguate e le controversie relative ai quattro pilastri di una buona governance, come definiti dall'SFDR, per sostanziare la sua valutazione e il monitoraggio delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il modello comprende:

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



1. Struttura del consiglio di amministrazione: comprendente la composizione del consiglio di amministrazione e del comitato chiave, la diversità e l'inclusione, gli impegni e le politiche.
2. Compenso: comprendente le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni, l'uso del patrimonio netto, le retribuzioni non esecutive e le procedure di cessazione del rapporto di lavoro.
3. Relazioni con i dipendenti: comprendente la conformità agli standard del lavoro, come il lavoro minorile, la discriminazione, la salute e la sicurezza.
4. Qualità fiscale: compresa la rendicontazione fiscale e il divario fiscale tra le imprese.

#### Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

##### **Per quanto riguarda la quota prevista di investimenti utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto (#1 Allineati alle caratteristiche A/S):**

Il Sub-consulente garantisce che almeno il 75% del patrimonio netto complessivo del Comparto, esclusi gli investimenti in attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di liquidità o di tesoreria, venga valutato mediante il modello di Rating di rilevanza ESG.

La quota minima degli investimenti del Comparto utilizzati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali è pari all'50% del suo patrimonio netto complessivo.

Almeno il 50% degli investimenti del Comparto sarà detenuto in titoli di società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società che hanno rating di rilevanza ESG elevati sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

Sebbene il Comparto non abbia un obiettivo di investimento sostenibile, una quota minima pari al 5% del proprio patrimonio sarà allocata in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e/o sociale (categoria #1A Sostenibili).

Per quanto riguarda gli investimenti della categoria #1B, vengono applicate esclusioni basate sulle soglie di ricavi e sulla violazione di standard internazionali per assicurare le necessarie garanzie di salvaguardia ambientale o sociale.

##### **Per quanto riguarda gli altri investimenti (#2 Altri):**

Gli altri investimenti possono includere

- (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità;
- (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria;
- (iii) derivati a fini di copertura;
- (iv) e investimenti in società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non sono valutate mediante il modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

Alla luce di quanto sopra, la quota massima prevista di investimenti non utilizzati per contribuire alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto è pari al 50% del suo patrimonio netto complessivo.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

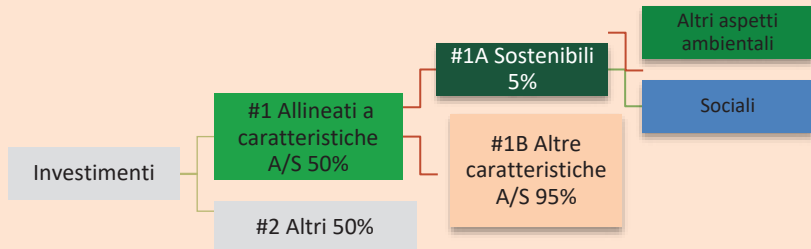

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



	 <p><b>#1 Allineati a caratteristiche A/S:</b> comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.</p> <p><b>#2 Altri</b> comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.</p> <p>La categoria <b>#1 Allineati a caratteristiche A/S</b> comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La sottocategoria <b>#1A Sostenibili</b>, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.</li> <li>- la sottocategoria <b>#1B Altre caratteristiche A/S</b>, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?</b></li> </ul>
	<p>Il Comparto non utilizza derivati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.</p>
<p>Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il <b>gas fossile</b> comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'<b>energia nucleare</b> i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.</p>	<p> <b>In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?</b></p> <p>Al momento non vi è alcun impegno a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>60</sup>?</b></li> </ul> <p><input type="checkbox"/> Sì:</p> <p style="margin-left: 40px;"><input type="checkbox"/> Gas fossile                      <input type="checkbox"/> Energia nucleare</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>

<sup>60</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

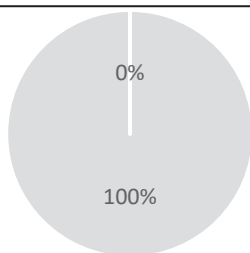
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**

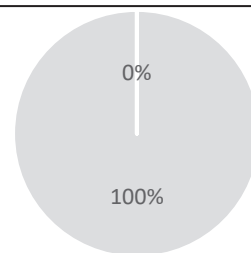
1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.

**Quali investimenti sono compresi nella categoria «<#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Tutte le partecipazioni sono soggette alla politica di esclusione, assicurando il rispetto di garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non presentano un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

La categoria "Altri" comprende (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità, (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria e (iii) derivati a fini di copertura.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



	<p>Per le attività liquide accessorie, i depositi bancari e i derivati, le considerazioni ESG sono integrate nella valutazione del rischio di controparte.</p>
	<p><b>È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?</b></p>
<p>Gli <b>indici di riferimento</b> sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.</p>	<p>Il Comparto non utilizza l'indice MSCI World Small Cap per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?</i></b></li> </ul>
	<p>Non applicabile</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?</i></b></li> </ul>
	<p>Non applicabile</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?</i></b></li> </ul>
	<p>Non applicabile</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?</i></b></li> </ul>
	<p>Non applicabile</p>
	<p><b>Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?</b></p>
	<p>Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web qui di seguito. A tale scopo, cercare il proprio Comparto e accedere ai relativi Documenti chiave selezionando la classe di azioni a cui si è interessati:</p>
	<p><a href="https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund">https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund</a></p>

## CT (Lux) American Smaller Companies

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

**Nome del prodotto:** CT (Lux) American Smaller Companies (il "Comparto")

**Identificativo della persona giuridica:**  
549300FL849SFZ3EMB26

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

**Si**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al** \_\_\_%

**No**

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili**

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Pur dando la priorità ai risultati finanziari del Comparto, il Sub-consulente promuove le caratteristiche ambientali e sociali integrando le seguenti misure di investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti:

- Il Sub-consulente utilizza il modello di Rating di rilevanza ambientale, sociale e di governance (ESG) di Columbia Threadneedle per creare un portafoglio con un rating di rilevanza ESG più positivo rispetto al proprio indice di riferimento, ossia l'indice Russell 2500, valutato su periodi di 12 mesi consecutivi. A tal fine, il Sub-consulente privilegia società con rating solidi, secondo la valutazione basata sul modello di Rating di rilevanza ESG. Tali rating indicano il grado di esposizione di una società a fattori di rischio e opportunità ESG rilevanti sotto il profilo finanziario, in ambiti quali l'efficienza energetica e il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori. Un rating elevato indica che una società ha una minore esposizione ai rischi ESG rilevanti.
- Il Sub-consulente esclude le società che:
  - ottengono ricavi superiori a una determinata soglia da settori e attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali;
  - a suo giudizio, violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In linea con la propria politica di impegno, il Sub-consulente può interagire con società che presentano rating di rilevanza ESG inferiori per incentivarle a migliorare le proprie pratiche ESG su questioni che spaziano dal cambiamento climatico all'indipendenza e diversità dei consigli di amministrazione.

Il Comparto comprende anche una quota minima (5%) di investimenti sostenibili in società che apportano un contributo positivo alla società e/o all'ambiente.


Non utilizza un indice di riferimento per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Comparto presenta i seguenti indicatori di sostenibilità, che riflettono le misure sopra esposte:

- Il Comparto mantiene un rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'Indice Russell 2500 valutato utilizzando il modello di Rating di rilevanza ESG su periodi di 12 mesi consecutivi. Il rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'indice viene monitorato su base giornaliera dai sistemi di conformità del Sub-consulente.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società con un rating elevato sono considerati in linea con l'obiettivo di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG come se avessero un rating elevato avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di migliorarlo, con l'obiettivo di raggiungere questo impegno minimo del 50%.
- Il Sub-consulente investe almeno il 5% del patrimonio del Comparto in investimenti sostenibili.
- Il Sub-consulente escluderà le società:
  - che ritiene violino gli standard accettati a livello internazionale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.</li> </ul> <p>La politica di esclusione viene rispettata mediante l'applicazione di rigorose restrizioni pre-negoziazione e viene monitorata su base continuativa</p> <p>Questi indicatori, che costituiscono la base delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, sono anche gli elementi vincolanti della strategia ESG del Comparto – ulteriori informazioni al riguardo sono fornite di seguito.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?</i></b></li> </ul>
	<p>Il Sub-consulente si avvale di uno o più criteri tra quelli riportati di seguito per identificare investimenti sostenibili che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo ambientale o sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il contributo di una società al raggiungimento di uno o più dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) che fanno riferimento a tematiche sociali o ambientali. Tale misurazione viene effettuata considerando la percentuale dei flussi di ricavi che contribuiscono positivamente al conseguimento degli obiettivi degli SDG. Laddove almeno il 50% dei ricavi di una società è allineato positivamente, si ritiene che la maggior parte dei propri ricavi provenga da soluzioni sostenibili.</li> <li>● Una valutazione qualitativa in merito alla capacità di una società di offrire soluzioni sostenibili, qualora l'esito della due diligence del Sub-consulente evidenzi e dimostri che il contributo dei ricavi di tale società allineati agli SDG può aumentare nel medio termine.</li> <li>● Una valutazione qualitativa e prove documentate a dimostrazione che la sostenibilità è un importante fattore trainante nell'ambito delle operazioni o dell'indirizzo di business di una società, in grado di contribuire al conseguimento di risultati positivi a livello ambientale o sociale.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</i></b></li> </ul>
<p>I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.</p>	<p>Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo (DNSH) ad alcun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale, il Sub-consulente esegue due controlli aggiuntivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Esclusione dal portafoglio delle società che (i) violino gli standard e i principi di governance internazionali (come il Global Compact dell'ONU), (ii) siano coinvolte nel mercato delle armi controverse e (iii) ottengano ricavi superiori alle soglie prestabilite da attività potenzialmente dannose.</li> <li>● Considerazione degli indicatori dei principali effetti negativi (PAI). Il Sub-consulente prende in considerazione e monitora tutti i PAI obbligatori e alcuni PAI volontari ritenuti particolarmente rilevanti per il Comparto e laddove siano disponibili dati attendibili. Il Sub-consulente ha fissato delle soglie per ciascun indicatore al fine di stabilirne la "rilevanza" per un determinato ambito o settore e definire ciò che viene considerata una pratica particolarmente inadeguata in relazione a tale indicatore.</li> </ul>
	<p><i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i></p>
	<p>Gli investimenti indicati come investimenti sostenibili sono stati valutati al fine di garantire che non arrechino un danno significativo (DNSH) agli obiettivi di sostenibilità utilizzando un modello interno basato sui dati e una due diligence del team d'investimento.</p>

	<p>Questo modello identifica il danno utilizzando una soglia quantitativa in relazione a una serie di indicatori PAI. Le società che non raggiungono tali soglie sono segnalate come potenzialmente in grado di arrecare un danno. Si tiene quindi in considerazione la rilevanza del danno, il fatto che il danno si sia verificato o si stia verificando e le eventuali attività di mitigazione intraprese per mitigare il danno. Laddove non vi siano dati disponibili, il team d'investimento cerca di appurare che non si sia verificato un danno rilevante tramite ricerche documentali o interazioni con la società.</p> <p>Inoltre, tutte le partecipazioni sono soggette ai criteri di esclusione, assicurando il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non presentano un rating elevato di Rilevanza ESG.</p>
	<p><i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i></p>
	<p>Gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.</p> <p>Il Comparto esclude le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e valuta altresì la buona condotta aziendale nell'effettuare i propri investimenti. Inoltre, le verifiche DNSH mirano anche a valutare le società in relazione all'eventuale danno esplicito arrecato ai principi che ispirano il Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee guida dell'OCSE.</p>
	<p><i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.</i></p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p><i>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</i></p>
	<p><b>Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</b></p>
	<p><input checked="" type="checkbox"/> Sì</p>
	<p>Sì. Il Sub-consulente, nell'assumere le proprie decisioni d'investimento per il fondo, prende in considerazione proattivamente i PAI che potrebbero influire negativamente sui fattori di sostenibilità applicando una combinazione di esclusioni, ricerche sugli investimenti e attività di monitoraggio nonché tramite l'impegno costante con le imprese beneficiarie degli investimenti.</p> <p>Nell'ambito della costruzione del portafoglio e della selezione dei titoli, il Comparto applica esclusioni basate sugli indicatori di sostenibilità e non può detenere investimenti che violino tali esclusioni. Le esclusioni applicate dal Comparto riguardano l'esposizione ai combustibili fossili, le norme globali e le armi controverse. Inoltre, il Sub-consulente, nell'ambito dell'attività di ricerca e di impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, prende in considerazione i PAI sugli indicatori di sostenibilità ambientale legati alla decarbonizzazione e alla biodiversità e sui fattori sociali, quali la diversità di genere e la discriminazione all'interno dei consigli di amministrazione.</p>

Maggiori informazioni sul modo in cui il Comparto, nell'ambito delle proprie decisioni d'investimento, considera i PAI sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nelle Relazioni annuali. Di seguito è riportato l'elenco completo degli indicatori PAI. Maggiori dettagli sul modo in cui tali indicatori vengono presi in considerazione sono forniti nella precedente sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

	Esclusioni	Stewardship <sup>61</sup>
1.1. Emissioni di GHG		✓
1.2. Impronta di carbonio		✓
1.3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		✓
1.4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili <sup>62</sup>	✓	✓
1.5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile <sup>63</sup>	✓	✓
1.6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico		✓
1.7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità		✓
1.10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	✓	✓
1.13. Diversità di genere nel consiglio		✓
1.14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	
3.7. Incidenti legati alla discriminazione		✓

No

#### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento del Comparto è quella di puntare a una valorizzazione del capitale investendo principalmente nei titoli azionari delle società americane più piccole. Le società di minori dimensioni sono società con una capitalizzazione di mercato compresa in media tra i 500 milioni e i 10 miliardi di dollari al momento dell'acquisto. Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'Indice Russell 2500. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito tenendo specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali. Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.



<sup>61</sup> I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della definizione delle priorità di impegno.

<sup>62</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

<sup>63</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.



Il Comparto punta a una comparazione favorevole rispetto all'Indice Russell 2500 in periodi di 12 mesi consecutivi applicando il modello di Rating di rilevanza ESG (il "Modello").

Il Modello, di proprietà e sviluppato da Columbia Threadneedle, si fonda sul quadro di riferimento del Sustainability Accounting Standards Board (SASB®) e identifica i fattori di rischio e le opportunità ESG più rilevanti sotto il profilo finanziario in un'ampia gamma di settori, sulla base di indicatori soggettivi.

In presenza di dati sufficienti, il risultato del Modello è un rating compreso tra 1 e 5. I rating indicano il grado di esposizione di una società ai rischi e alle opportunità ESG rilevanti in un determinato settore. Un rating pari a 1 indica che una società ha un'esposizione minima ai rischi ESG rilevanti, mentre un rating pari a 5 indica che una società ha una maggiore esposizione a tali rischi. Il Sub-consulente utilizza questi rating di rilevanza ESG per identificare e valutare le potenziali esposizioni a rischi e opportunità ESG rilevanti dei titoli detenuti o presi in considerazione dal Comparto nell'ambito del processo decisionale di investimento.

Benché il Comparto possa investire in società con un rating basso, il Sub-consulente privilegia le società che ottengono un punteggio elevato (rating da 1 a 3) applicando il Modello. Il Comparto presenta pertanto un'inclinazione positiva nei confronti delle caratteristiche ESG rispetto a quelle dell'indice Russell 2500 su un periodo di 12 mesi.

Sono inoltre escluse dal Comparto le società che (i) violano gli standard e i principi internazionali secondo quanto determinato dal Sub-consulente oppure (ii) ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

Per sostenere e favorire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, il Sub-consulente può cercare, conformemente alla propria politica di impegno, un coinvolgimento proattivo con le società che presentano bassi rating di rilevanza ESG al fine di incoraggiare i team di gestione affinché migliorino le loro pratiche ESG, ad esempio sulle questioni relative alle emissioni di carbonio.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I seguenti elementi della strategia di investimento ESG sono vincolanti per il Comparto:

### 1. Rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle

- Il Comparto deve mantenere, nel complesso, un rating di rilevanza ESG medio ponderato positivo rispetto all'indice Russell 2500 su periodi di 12 mesi consecutivi.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato (da 1 a 3). Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

### 2. Esclusioni: soglie di ricavi

Il Comparto esclude anche le società coinvolte nella produzione di armi controverse e le società che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori o attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali, come indicato di seguito. I criteri di esclusione possono essere aggiornati di volta in volta.

Esclusioni basate sulle soglie		
Esclusione	Fattore	Soglia ricavi
Tabacco	Produzione	5%

Carbone termico	Generazione di energia Estrazione	30% 30%
Armi convenzionali	Armi militari Armi da fuoco civili	10% 10%
Armi nucleari	Prodotti e servizi indiretti	5%

#### Esclusioni complete

Armi controverse

Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo

### 3. Esclusioni: violazione degli standard internazionali

Il Comparto esclude le società che violano gli standard e i principi accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Ulteriori dettagli sulle esclusioni sono forniti in appresso.

### 4. Investimenti sostenibili

Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non vi è alcun impegno a ridurre la portata degli investimenti di un tasso minimo prima dell'applicazione della strategia di investimento. Tuttavia, l'applicazione dei criteri di esclusione avrà l'effetto di ridurre il numero di titoli disponibili per gli investimenti da parte del Comparto.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Tutte le società in cui vengono effettuati investimenti sono soggette a una valutazione di buona governance pre-investimento e a una revisione continua delle pratiche di governance post-investimento. Il Sub-consulente utilizza i dati di terze parti per valutare le pratiche di governance di una società e integra tale valutazione con la ricerca fondamentale.

**Pre-investimento:** Il Sub-consulente valuta tutte le aziende prima dell'investimento. Il reparto IT può collaborare con un'azienda per comprendere meglio o incoraggiare miglioramenti relativi a eventuali problemi segnalati. Se, tuttavia, dalla valutazione si conclude che la società dimostra pratiche di governance inadeguate, il Sub-consulente non investirà nei suoi titoli.

**Dopo l'investimento:** Le imprese che beneficiano degli investimenti sono monitorate su base continuativa per confermare che non vi è stata alcuna diminuzione materiale nelle pratiche di governance. Se vengono segnalati problemi, il Sub-consulente può confrontarsi con l'azienda per comprenderli meglio nell'ambito della sua revisione. Tuttavia, se si ritiene che la società non dimostri più prassi di buona governance, i titoli saranno disinvestiti dal comparto.

Il Sub-consulente ha sviluppato un modello basato sui dati che segnala le prassi inadeguate e le controversie relative ai quattro pilastri di una buona governance, come definiti dall'SFDR, per sostanziare la sua valutazione e il monitoraggio delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il modello comprende:

1. Struttura del consiglio di amministrazione: comprendente la composizione del consiglio di amministrazione e del comitato chiave, la diversità e l'inclusione, gli impegni e le politiche.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



2. **Compenso:** comprendente le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni, l'uso del patrimonio netto, le retribuzioni non esecutive e le procedure di cessazione del rapporto di lavoro.
3. **Relazioni con i dipendenti:** comprendente la conformità agli standard del lavoro, come il lavoro minorile, la discriminazione, la salute e la sicurezza.
4. **Qualità fiscale:** compresa la rendicontazione fiscale e il divario fiscale tra le imprese.

### **Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

#### **Per quanto riguarda la quota prevista di investimenti utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto (#1 Allineati alle caratteristiche A/S):**

Il Sub-consulente garantisce che almeno il 75% del patrimonio netto complessivo del Comparto, esclusi gli investimenti in attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di liquidità o di tesoreria, venga valutato mediante il modello di Rating di rilevanza ESG.

La quota minima degli investimenti del Comparto utilizzati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali è pari all'50% del suo patrimonio netto complessivo.

Almeno il 50% degli investimenti del Comparto sarà detenuto in titoli di società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società che hanno rating di rilevanza ESG elevati sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

Sebbene il Comparto non abbia un obiettivo di investimento sostenibile, una quota minima pari al 5% del proprio patrimonio sarà allocata in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e/o sociale (categoria #1A Sostenibili).

Per quanto riguarda gli investimenti della categoria #1B, vengono applicate esclusioni basate sulle soglie di ricavi e sulla violazione di standard internazionali per assicurare le necessarie garanzie di salvaguardia ambientale o sociale.

#### **Per quanto riguarda gli altri investimenti (#2 Altri):**

Gli altri investimenti possono includere

- (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità;
- (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria;
- (iii) derivati a fini di copertura e
- (iv) Investimenti in società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non sono valutate applicando il modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

Alla luce di quanto sopra, la quota massima prevista di investimenti non utilizzati per contribuire alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto è pari al 50% del suo patrimonio netto complessivo.

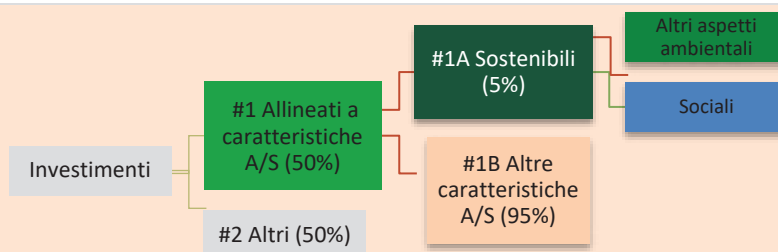
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



**#1 Allineati a caratteristiche A/S**: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Comparto non utilizza derivati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



- **In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento non vi è alcun impegno a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>64</sup>?**

Sì:

Gas fossile

Energia nucleare

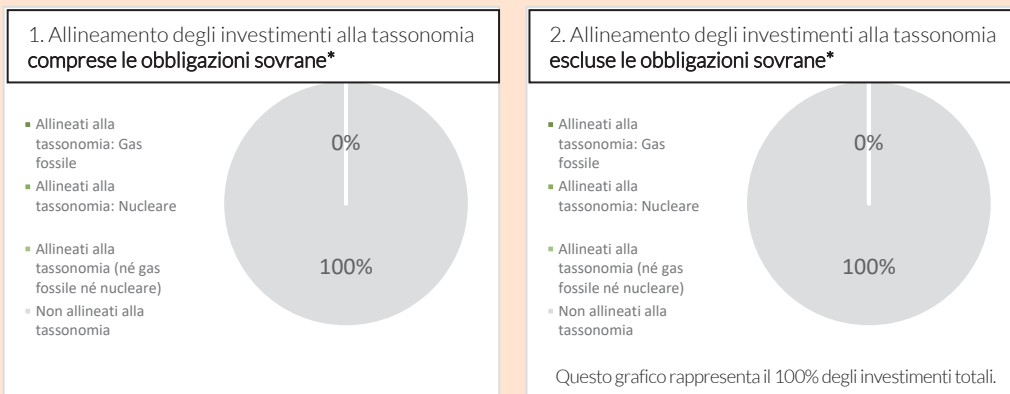
No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

<sup>64</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicitiva sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**



*\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

• **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria «<#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Tutte le partecipazioni sono soggette alla politica di esclusione, assicurando il rispetto di garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

La categoria "Altri" comprende (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità, (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria e (iii) derivati a fini di copertura.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



	<p>Per le attività liquide accessorie, i depositi bancari e i derivati, le considerazioni ESG sono integrate nella valutazione del rischio di controparte.</p>
	<p><b>È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?</b></p>
	<p>Il Comparto non utilizza l'indice Russell 2500 per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?</i></b></li> </ul>
	<p>Non applicabile</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?</i></b></li> </ul>
	<p>Non applicabile</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?</i></b></li> </ul>
	<p>Non applicabile</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?</i></b></li> </ul>
<p>Non applicabile</p>	
	<p><b>Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?</b></p>
	<p><b>Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:</b></p> <p>Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web qui di seguito. A tale scopo, cercare il proprio Comparto e accedere ai relativi Documenti chiave selezionando la classe di azioni a cui si è interessati:</p> <p><a href="https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund">https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund</a></p>

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

## CT (Lux) Asia Equities

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

**Nome del prodotto:** CT (Lux) Asia Equities (il "Comparto")

**Identificativo della persona giuridica:**  
549300NJZIZV56FVQ648

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

**Si**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_%

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del \_\_\_ % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al** \_\_\_%

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



## Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Pur dando la priorità ai risultati finanziari del Comparto, il Sub-consulente promuove le caratteristiche ambientali e sociali integrando le seguenti misure di investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti:

- Il Sub-consulente utilizza il modello di Rating di rilevanza ambientale, sociale e di governance (ESG) di Columbia Threadneedle per creare un portafoglio con un rating di rilevanza ESG più positivo rispetto al proprio indice di riferimento, ossia l'indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan, valutato su periodi di 12 mesi consecutivi. A tal fine, il Sub-consulente privilegia società con rating solidi, secondo la valutazione basata sul modello di Rating di rilevanza ESG. Tali rating indicano il grado di esposizione di una società a fattori di rischio e opportunità ESG rilevanti sotto il profilo finanziario, in ambiti quali l'efficienza energetica e il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori. Un rating elevato indica che una società ha una minore esposizione ai rischi ESG rilevanti.
- Il Sub-consulente esclude le società che:
  - ottengono ricavi superiori a una determinata soglia da settori e attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali;
  - a suo giudizio, violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In linea con la propria politica di impegno, il Sub-consulente può interagire con società che presentano rating di rilevanza ESG inferiori per incentivarle a migliorare le proprie pratiche ESG su questioni che spaziano dal cambiamento climatico all'indipendenza e diversità dei consigli di amministrazione.

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a detenere investimenti sostenibili.

Non utilizza un indice di riferimento per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Comparto presenta i seguenti indicatori di sostenibilità, che riflettono le misure sopra esposte:

- Il Comparto mantiene un rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'Indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan valutato utilizzando il modello di Rating di rilevanza ESG su periodi di 12 mesi consecutivi. Il rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'indice viene monitorato su base giornaliera dai sistemi di conformità del Sub-consulente.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società con un rating elevato sono considerati in linea con l'obiettivo di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG come se avessero rating elevati avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di migliorarlo, con l'obiettivo di raggiungere questo impegno minimo del 50%.
- Il Sub-consulente esclude le società:
  - che ritiene violino gli standard accettati a livello internazionale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.</li> </ul> <p>La politica di esclusione viene rispettata mediante l'applicazione di rigorose restrizioni pre-negoziazione e viene monitorata su base continuativa</p> <p>Questi indicatori, che costituiscono la base delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, sono anche gli elementi vincolanti della strategia ESG del Comparto – ulteriori informazioni al riguardo sono fornite di seguito</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?</b></li> </ul>
	Non applicabile
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</b></li> </ul>
	Non applicabile
	<i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i>
	Non applicabile
	<i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i>
	Non applicabile
	<p><i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.</i></p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p><i>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</i></p>
	<p><b>Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</b></p>
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì
	<p>Sì. Il Sub-consulente, nell'assumere le proprie decisioni d'investimento per il fondo, prende in considerazione proattivamente i PAI che potrebbero influire negativamente sui fattori di sostenibilità applicando una combinazione di esclusioni, ricerche sugli investimenti e attività di monitoraggio nonché tramite l'impegno costante con le imprese beneficiarie degli investimenti.</p> <p>Nell'ambito della costruzione del portafoglio e della selezione dei titoli, il Comparto applica esclusioni basate sugli indicatori di sostenibilità e non può detenere investimenti che violino tali esclusioni. Le esclusioni applicate dal Comparto riguardano l'esposizione ai combustibili fossili, le norme globali e le armi controverse. Inoltre, il Sub-consulente, nell'ambito dell'attività di ricerca e di impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, prende in considerazione i PAI sugli indicatori di sostenibilità ambientale legati alla decarbonizzazione e alla biodiversità e sui fattori sociali, quali la diversità di genere e la discriminazione all'interno dei consigli di amministrazione.</p>

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Maggiori informazioni sul modo in cui il Comparto, nell'ambito delle proprie decisioni d'investimento, considera i PAI sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nelle Relazioni annuali. Di seguito è riportato l'elenco completo degli indicatori PAI. Maggiori dettagli sul modo in cui tali indicatori vengono presi in considerazione sono forniti nella precedente sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

	Esclusioni	Stewardship <sup>65</sup>
1.1. Emissioni di GHG		✓
1.2. Impronta di carbonio		✓
1.3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		✓
1.4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili <sup>66</sup>	✓	✓
1.5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile <sup>67</sup>	✓	✓
1.6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico		✓
1.7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità		✓
1.10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	✓	✓
1.13. Diversità di genere nel consiglio		✓
1.14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	
3.7. Incidenti legati alla discriminazione		✓

No

#### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento del Comparto è quella di mirare a una valorizzazione del capitale investendo principalmente in titoli azionari di società con sede in Asia (escluso il Giappone) o con operazioni significative in Asia (escluso il Giappone), anche attraverso certificati di deposito. Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'Indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito tenendo specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali. Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

<sup>65</sup> I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della definizione delle priorità di impegno.

<sup>66</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

<sup>67</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

Il Comparto punta a una comparazione favorevole rispetto all'Indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan in periodi di 12 mesi consecutivi applicando il modello di Rating di rilevanza ESG (il "Modello").

Il Modello, di proprietà e sviluppato da Columbia Threadneedle, si fonda sul quadro di riferimento del Sustainability Accounting Standards Board (SASB®) e identifica i fattori di rischio e le opportunità ESG più rilevanti sotto il profilo finanziario in un'ampia gamma di settori, sulla base di indicatori soggettivi.

In presenza di dati sufficienti, il risultato del Modello è un rating compreso tra 1 e 5. I rating indicano il grado di esposizione di una società ai rischi e alle opportunità ESG rilevanti in un determinato settore. Un rating pari a 1 indica che una società ha un'esposizione minima ai rischi ESG rilevanti, mentre un rating pari a 5 indica che una società ha una maggiore esposizione a tali rischi. Il Sub-consulente utilizza questi rating di rilevanza ESG per identificare e valutare le potenziali esposizioni a rischi e opportunità ESG rilevanti dei titoli detenuti o presi in considerazione dal Comparto nell'ambito del processo decisionale di investimento.

Benché il Comparto possa investire in società con un rating basso, il Sub-consulente privilegia le società che ottengono un punteggio elevato (rating da 1 a 3) applicando il Modello. Il Comparto presenta pertanto un'inclinazione positiva nei confronti delle caratteristiche ESG rispetto a quelle dell'indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan su un periodo di 12 mesi.

Sono inoltre escluse dal Comparto le società che (i) violano gli standard e i principi internazionali secondo quanto determinato dal Sub-consulente oppure (ii) ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

Per sostenere e favorire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, il Sub-consulente può cercare, conformemente alla propria politica di impegno, un coinvolgimento proattivo con le società che presentano bassi rating di rilevanza ESG al fine di incoraggiare i team di gestione affinché migliorino le loro pratiche ESG, ad esempio sulle questioni relative alle emissioni di carbonio.

- *Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*

I seguenti elementi della strategia di investimento ESG sono vincolanti per il Comparto:

## 1. Rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle

- Il Comparto deve mantenere, nel complesso, un rating di rilevanza ESG medio ponderato positivo rispetto all'indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan su periodi di 12 mesi consecutivi.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato (da 1 a 3). Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

## 2. Esclusioni: soglie di ricavi

Il Comparto esclude anche le società coinvolte nella produzione di armi controverse e le società che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori o attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali, come indicato di seguito. I criteri di esclusione possono essere aggiornati periodicamente.

Esclusioni basate sulle soglie		
Esclusione	Fattore	Soglia ricavi

Tabacco	Produzione	5%
Carbone termico	Generazione di energia	30%
	Estrazione	30%
	Sviluppo di nuovi impianti per l'estrazione di carbone termico o la generazione di energia	0%
Armi convenzionali	Armi militari	10%
	Armi da fuoco civili	10%
Armi nucleari	Prodotti e servizi indiretti	5%
<b>Esclusioni complete</b>		
Armi controverse		
Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo		
<p><b>3. Esclusioni: violazione degli standard internazionali</b></p> <p>Il Comparto esclude le società che violano gli standard e i principi accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Ulteriori dettagli sulle esclusioni sono forniti in appresso.</p>		
<p><b>4. Impegno</b></p> <p>In qualità di firmataria della Net Zero Asset Managers Initiative ("NZAMI"), Columbia Threadneedle Investments si impegna a raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette entro e non oltre il 2050 per una serie di attività, ivi incluso il Comparto. Pertanto, il Sub-consulente promuoverà un'interazione proattiva con le società per favorire il progressivo conseguimento di questo obiettivo. Se dopo un periodo di tempo adeguato una società ad alta emissione detenuta nel Comparto non dovesse evidenziare progressi nel raggiungimento degli standard minimi ritenuti necessari per continuare a investire nel titolo, il Comparto disinvestirà dalla società in questione.</p>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?</b></li> </ul>		
<p>Non vi è alcun impegno a ridurre la portata degli investimenti di un tasso minimo prima dell'applicazione della strategia di investimento. Tuttavia, l'applicazione dei criteri di esclusione avrà l'effetto di ridurre il numero di titoli disponibili per gli investimenti da parte del Comparto.</p>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?</b></li> </ul>		
<p>Tutte le società in cui vengono effettuati investimenti sono soggette a una valutazione di buona governance pre-investimento e a una revisione continua delle pratiche di governance post-investimento. Il Sub-consulente utilizza i dati di terze parti per valutare le pratiche di governance di una società e integra tale valutazione con la ricerca fondamentale.</p> <p><b>Pre-investimento:</b> Il Sub-consulente valuta tutte le aziende prima dell'investimento. Il reparto IT può collaborare con un'azienda per comprendere meglio o incoraggiare miglioramenti relativi a eventuali problemi segnalati. Se, tuttavia, dalla valutazione si conclude che la società dimostra pratiche di governance inadeguate, il Sub-consulente non investirà nei suoi titoli.</p> <p><b>Dopo l'investimento:</b> Le imprese che beneficiano degli investimenti sono monitorate su base continuativa per confermare che non vi è stata alcuna diminuzione materiale nelle pratiche di governance.</p>		

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Se vengono segnalati problemi, il Sub-consulente può confrontarsi con l'azienda per comprenderli meglio nell'ambito della sua revisione. Tuttavia, se si ritiene che la società non segua più le prassi di buona governance, i titoli saranno disinvestiti dal Comparto non appena ragionevolmente possibile.

Il Sub-consulente ha sviluppato un modello basato sui dati che segnala le prassi inadeguate e le controversie relative ai quattro pilastri di una buona governance, come definiti dall'SFDR, per sostanziare la sua valutazione e il monitoraggio delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il modello comprende:

1. Struttura del consiglio di amministrazione: comprendente la composizione del consiglio di amministrazione e del comitato chiave, la diversità e l'inclusione, gli impegni e le politiche.
2. Compenso: comprendente le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni, l'uso del patrimonio netto, le retribuzioni non esecutive e le procedure di cessazione del rapporto di lavoro.
3. Relazioni con i dipendenti: comprendente la conformità agli standard del lavoro, come il lavoro minorile, la discriminazione, la salute e la sicurezza.
4. Qualità fiscale: compresa la rendicontazione fiscale e il divario fiscale tra le imprese.



#### **Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

##### **Per quanto riguarda la quota prevista di investimenti utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto (#1 Allineati alle caratteristiche A/S):**

Il Sub-consulente garantisce che almeno il 90% del patrimonio netto complessivo del Comparto, esclusi gli investimenti in attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di liquidità o di tesoreria, venga valutato mediante il modello di Rating di rilevanza ESG.

La quota minima degli investimenti del Comparto utilizzati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali è pari all'50% del suo patrimonio netto complessivo.

Almeno il 50% degli investimenti del Comparto sarà detenuto in titoli di società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società che hanno rating di rilevanza ESG elevati sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

##### **Per quanto riguarda gli altri investimenti (#2 Altri):**

Gli altri investimenti possono includere

- (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità;
- (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria;
- (iii) derivati a fini di copertura e investimenti in società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non sono valutate mediante il modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

Alla luce di quanto sopra, la quota massima prevista di investimenti non utilizzati per contribuire alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto è pari al 50% del suo patrimonio netto complessivo.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

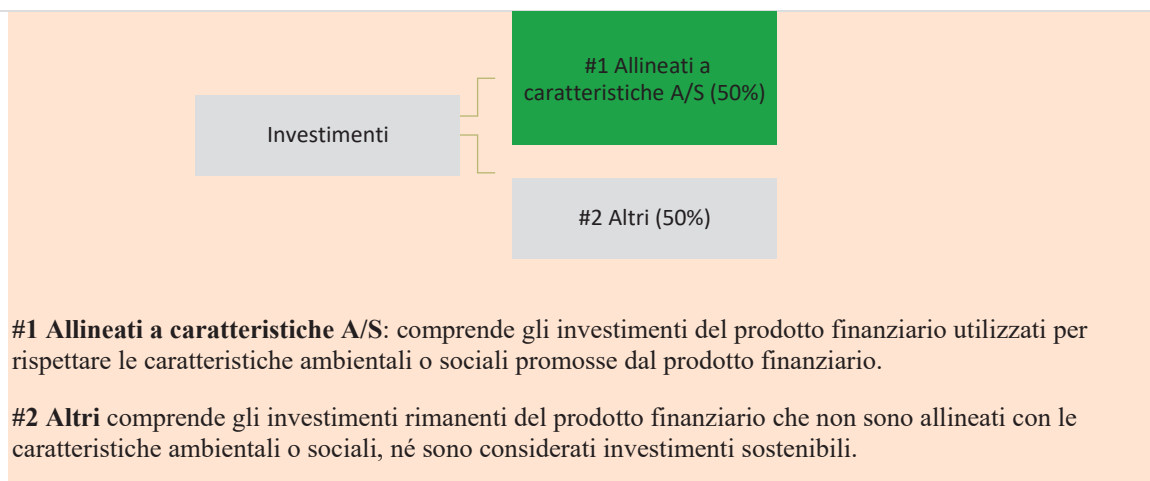
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Comparto non utilizza derivati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento non vi è alcun impegno a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>68</sup>?***

Sì:

Gas fossile

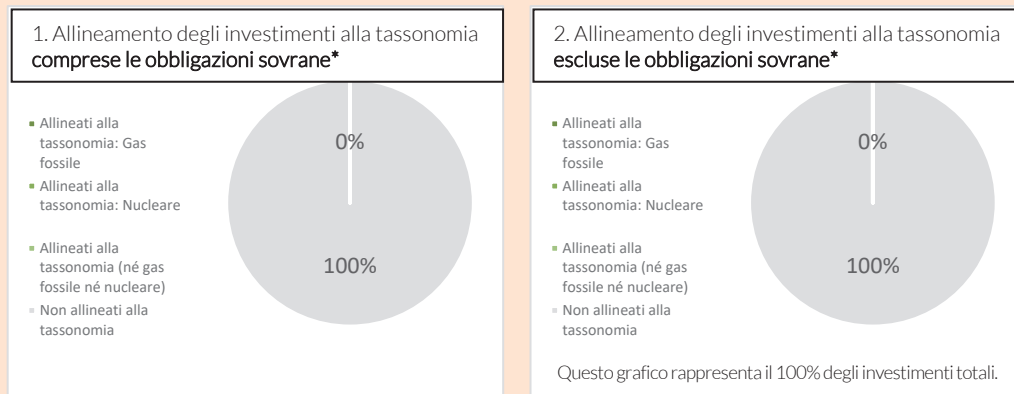
Energia nucleare

No

<sup>68</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicitiva sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

N/A

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

N/A

**Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Tutte le partecipazioni sono soggette alla politica di esclusione, assicurando il rispetto di garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

La categoria "Altri" comprende (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità, (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria e (iii) derivati a fini di copertura.

Per le attività liquide accessorie, i depositi bancari e i derivati, le considerazioni ESG sono integrate nella valutazione del rischio di controparte.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.





**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Il Comparto non utilizza l'indice MSCI AC Asia Pacific ex Japan per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

- *In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?*

Non applicabile

- *In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?*

Non applicabile

- *Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?*

Non applicabile

- *Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?*

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web qui di seguito. A tale scopo, cercare il proprio Comparto e accedere ai relativi Documenti chiave selezionando la classe di azioni a cui si è interessati:

<https://www.columbiathreadneedle.lu/en/ret/our-funds/find-your-fund>

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



## CT (Lux) European Smaller Companies

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

**Nome del prodotto:** CT (Lux) European Smaller Companies (il "Comparto")

**Identificativo della persona giuridica:** 54930003VV6JZQNNIC16

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

**Si**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_ %

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al** \_\_\_ %

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Pur dando la priorità ai risultati finanziari del Comparto, il Sub-consulente promuove le caratteristiche ambientali e sociali integrando le seguenti misure di investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti:

- Il Sub-consulente utilizza il modello di Rating di rilevanza ambientale, sociale e di governance (ESG) di Columbia Threadneedle per creare un portafoglio con un rating di rilevanza ESG più positivo rispetto al proprio indice di riferimento, ossia l'indice MSCI Europe ex UK Small Cap, valutato su periodi di 12 mesi consecutivi. A tal fine, il Sub-consulente privilegia società con rating solidi, secondo la valutazione basata sul modello di Rating di rilevanza ESG. Tali rating indicano il grado di esposizione di una società a fattori di rischio e opportunità ESG rilevanti sotto il profilo finanziario, in ambiti quali l'efficienza energetica e il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori. Un rating elevato indica che una società ha una minore esposizione ai rischi ESG rilevanti.
- Il Sub-consulente investe almeno il 5% del patrimonio del Comparto in investimenti sostenibili.
- Il Sub-consulente esclude le società che:
  - ottengono ricavi superiori a una determinata soglia da settori e attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali;
  - a suo giudizio, violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In linea con la propria politica di impegno, il Sub-consulente può interagire con società che presentano rating di rilevanza ESG inferiori per incentivarle a migliorare le proprie pratiche ESG su questioni che spaziano dal cambiamento climatico all'indipendenza e diversità dei consigli di amministrazione.

Il Comparto comprende anche una quota minima (5%) di investimenti sostenibili in società che apportano un contributo positivo alla società e/o all'ambiente.


Non utilizza un indice di riferimento per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Comparto presenta i seguenti indicatori di sostenibilità, che riflettono le misure sopra esposte:

- Il Comparto mantiene un rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'Indice MSCI Europe ex UK Small Cap valutato utilizzando il modello di Rating di rilevanza ESG su periodi di 12 mesi consecutivi. Il rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'indice viene monitorato su base giornaliera dai sistemi di conformità del Sub-consulente.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società con un rating elevato sono considerati in linea con l'obiettivo di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG come se avessero un rating elevato avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di migliorarlo, con l'obiettivo di raggiungere questo impegno minimo del 50%.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Sub-consulente esclude le società: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ che ritiene violino gli standard accettati a livello internazionale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite.</li> <li>○ che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.</li> </ul> </li> </ul> <p>La politica di esclusione viene rispettata mediante l'applicazione di rigorose restrizioni pre-negoziato e viene monitorata su base continuativa</p> <p>Questi indicatori, che costituiscono la base delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, sono anche gli elementi vincolanti della strategia ESG del Comparto – ulteriori informazioni al riguardo sono fornite di seguito.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?</i></b></li> </ul>
	<p>Il Sub-consulente si avvale di uno o più criteri tra quelli riportati di seguito per identificare investimenti sostenibili che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo ambientale o sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contributo di una società al raggiungimento di uno o più dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) che fanno riferimento a tematiche sociali o ambientali. Tale misurazione viene effettuata considerando la percentuale dei flussi di ricavi che contribuiscono positivamente al conseguimento degli obiettivi degli SDG. Laddove almeno il 50% dei ricavi di una società è allineato positivamente, si ritiene che la maggior parte dei propri ricavi provenga da soluzioni sostenibili.</li> <li>• Una valutazione qualitativa in merito alla capacità di una società di offrire soluzioni sostenibili, qualora l'esito della due diligence del Sub-consulente evidenzia e dimostri che il contributo dei ricavi di tale società allineati agli SDG può aumentare nel medio termine.</li> <li>• Una valutazione qualitativa e prove documentate a dimostrazione che la sostenibilità è un importante fattore trainante nell'ambito delle operazioni o dell'indirizzo di business di una società, in grado di contribuire al conseguimento di risultati positivi a livello ambientale o sociale.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</i></b></li> </ul>
	<p>Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo (DNSH) ad alcun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale, il Sub-consulente esegue due controlli aggiuntivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esclusione dal portafoglio delle società che (i) violino gli standard e i principi di governance internazionali (come il Global Compact dell'ONU), (ii) siano coinvolte nel mercato delle armi controverse e (iii) ottengano ricavi superiori alle soglie prestabilite da attività potenzialmente dannose.</li> <li>• Considerazione degli indicatori dei principali effetti negativi (PAI). Il Sub-consulente prende in considerazione e monitora tutti i PAI obbligatori e alcuni PAI volontari ritenuti particolarmente rilevanti per il Comparto e laddove siano disponibili dati attendibili. Il Sub-consulente ha fissato delle soglie per ciascun indicatore al fine di stabilirne la "rilevanza" per un determinato ambito o settore e definire ciò che viene considerata una pratica particolarmente inadeguata in relazione a tale indicatore.</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i></p>
	<p>Gli investimenti indicati come investimenti sostenibili sono stati valutati al fine di garantire che non arrechino un danno significativo (DNSH) agli obiettivi di sostenibilità utilizzando un modello interno basato sui dati e una due diligence del team d'investimento.</p>

	<p>Questo modello identifica il danno utilizzando una soglia quantitativa in relazione a una serie di indicatori PAI. Le società che non raggiungono tali soglie sono segnalate come potenzialmente in grado di arrecare un danno. Si tiene quindi in considerazione la rilevanza del danno, il fatto che il danno si sia verificato o si stia verificando e le eventuali attività di mitigazione intraprese per mitigare il danno. Laddove non vi siano dati disponibili, il team d'investimento cerca di appurare che non si sia verificato un danno rilevante tramite ricerche documentali o interazioni con la società.</p> <p>Inoltre, tutte le partecipazioni sono soggette ai criteri di esclusione, assicurando il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non presentano un rating elevato di Rilevanza ESG.</p>
	<p><i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i></p>
	<p>Gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.</p> <p>Il Comparto esclude le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e valuta altresì la buona condotta aziendale nell'effettuare i propri investimenti. Inoltre, le verifiche DNSH mirano anche a valutare le società in relazione all'eventuale danno esplicito arrecato ai principi che ispirano il Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee guida dell'OCSE.</p>
	<p><i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.</i></p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p><i>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</i></p>
	<p><b>Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</b></p>
	<p><input checked="" type="checkbox"/> Sì</p>
	<p>Sì. Il Sub-consulente, nell'assumere le proprie decisioni d'investimento per il fondo, prende in considerazione proattivamente i PAI che potrebbero influire negativamente sui fattori di sostenibilità applicando una combinazione di esclusioni, ricerche sugli investimenti e attività di monitoraggio nonché tramite l'impegno costante con le imprese beneficiarie degli investimenti.</p> <p>Nell'ambito della costruzione del portafoglio e della selezione dei titoli, il Comparto applica esclusioni basate sugli indicatori di sostenibilità e non può detenere investimenti che violino tali esclusioni. Le esclusioni applicate dal Comparto riguardano l'esposizione ai combustibili fossili, le norme globali e le armi controverse. Inoltre, il Sub-consulente, nell'ambito dell'attività di ricerca e di impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, prende in considerazione i PAI sugli indicatori di sostenibilità ambientale legati alla decarbonizzazione e alla biodiversità e sui fattori sociali, quali la diversità di genere e la discriminazione all'interno dei consigli di amministrazione.</p> <p>Maggiori informazioni sul modo in cui il Comparto, nell'ambito delle proprie decisioni d'investimento, considera i PAI sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nelle Relazioni annuali. Di seguito è</p>

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

riportato l'elenco completo degli indicatori PAI. Maggiori dettagli sul modo in cui tali indicatori vengono presi in considerazione sono forniti nella precedente sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

	Esclusioni	Stewardship <sup>69</sup>
1.1. Emissioni di GHG		✓
1.2. Impronta di carbonio		✓
1.3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		✓
1.4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili <sup>70</sup>	✓	✓
1.5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile <sup>71</sup>	✓	✓
1.6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico		✓
1.7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità		✓
1.10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	✓	✓
1.13. Diversità di genere nel consiglio		✓
1.14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	
3.7. Incidenti legati alla discriminazione		✓

No

#### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento del Comparto è quella di mirare a una valorizzazione del capitale investendo principalmente nei titoli azionari delle società europee più piccole (escluso il Regno Unito). Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'Indice MSCI Europe ex UK Small Cap. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito tenendo specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali. Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

Le società di minori dimensioni sono quelle non rappresentate tra le prime 225 dell'indice FTSE World Europe ex UK al momento dell'acquisto.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

<sup>69</sup> I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della definizione delle priorità di impegno.

<sup>70</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

<sup>71</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

Il Comparto punta a una comparazione favorevole rispetto all'Indice MSCI Europe ex UK Small Cap in periodi di 12 mesi consecutivi applicando il modello di Rating di rilevanza ESG (il "Modello").

Il Modello, di proprietà e sviluppato da Columbia Threadneedle, si fonda sul quadro di riferimento del Sustainability Accounting Standards Board (SASB®) e identifica i fattori di rischio e le opportunità ESG più rilevanti sotto il profilo finanziario in un'ampia gamma di settori, sulla base di indicatori soggettivi.

In presenza di dati sufficienti, il risultato del Modello è un rating compreso tra 1 e 5. I rating indicano il grado di esposizione di una società ai rischi e alle opportunità ESG rilevanti in un determinato settore. Un rating pari a 1 indica che una società ha un'esposizione minima ai rischi ESG rilevanti, mentre un rating pari a 5 indica che una società ha una maggiore esposizione a tali rischi. Il Sub-consulente utilizza questi rating di rilevanza ESG per identificare e valutare le potenziali esposizioni a rischi e opportunità ESG rilevanti dei titoli detenuti o presi in considerazione dal Comparto nell'ambito del processo decisionale di investimento.

Benché il Comparto possa investire in società con un rating basso, il Sub-consulente privilegia le società che ottengono un punteggio elevato (rating da 1 a 3) applicando il Modello. Il Comparto presenta pertanto un'inclinazione positiva nei confronti delle caratteristiche ESG rispetto a quelle dell'indice MSCI Europe ex UK Small Cap su un periodo di 12 mesi.

Sono inoltre escluse dal Comparto le società che (i) violano gli standard e i principi internazionali secondo quanto determinato dal Sub-consulente oppure (ii) ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

Per sostenere e favorire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, il Sub-consulente può cercare, conformemente alla propria politica di impegno, un coinvolgimento proattivo con le società che presentano bassi rating di rilevanza ESG al fine di incoraggiare i team di gestione affinché migliorino le loro pratiche ESG, ad esempio sulle questioni relative alle emissioni di carbonio.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I seguenti elementi della strategia di investimento ESG sono vincolanti per il Comparto:

### **1. Rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle**

- Il Comparto deve mantenere, nel complesso, un rating di rilevanza ESG medio ponderato positivo rispetto all'indice MSCI Europe ex UK Small Cap su periodi di 12 mesi consecutivi.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato (da 1 a 3). Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

### **2. Esclusioni: soglie di ricavi**

Il Comparto esclude anche le società coinvolte nella produzione di armi controverse e le società che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori o attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali, come indicato di seguito. I criteri di esclusione possono essere aggiornati di volta in volta.

<b>Esclusioni basate sulle soglie</b>		
<b>Esclusione</b>	<b>Fattore</b>	<b>Soglia ricavi</b>
Tabacco	Produzione	5%

Carbone termico	Generazione di energia Estrazione Sviluppo di nuovi impianti per l'estrazione di carbone termico o la generazione di energia	30% 30% 0%
Armi convenzionali	Armi militari Armi da fuoco civili	10% 10%
Armi nucleari	Prodotti e servizi indiretti	5%

#### Esclusioni complete

Armi controverse

Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo

### 3. Esclusioni: violazione degli standard internazionali

Il Comparto esclude le società che violano gli standard e i principi accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Ulteriori dettagli sulle esclusioni sono forniti in appresso.

### 4. Investimenti sostenibili

Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili.

### 5. Impegno

In qualità di firmataria della Net Zero Asset Managers Initiative ("NZAMI"), Columbia Threadneedle Investments si impegna a raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette entro e non oltre il 2050 per una serie di attività, ivi incluso il Comparto. Pertanto, il Sub-consulente promuoverà un'interazione proattiva con le società per favorire il progressivo conseguimento di questo obiettivo. Se dopo un periodo di tempo adeguato una società ad alta emissione detenuta nel Comparto non dovesse evidenziare progressi nel raggiungimento degli standard minimi ritenuti necessari per continuare a investire nel titolo, il Comparto disinvestirà dalla società in questione.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non vi è alcun impegno a ridurre la portata degli investimenti di un tasso minimo prima dell'applicazione della strategia di investimento. Tuttavia, l'applicazione dei criteri di esclusione avrà l'effetto di ridurre il numero di titoli disponibili per gli investimenti da parte del Comparto.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Tutte le società in cui vengono effettuati investimenti sono soggette a una valutazione di buona governance pre-investimento e a una revisione continua delle pratiche di governance post-investimento. Il Sub-consulente utilizza i dati di terze parti per valutare le pratiche di governance di una società e integra tale valutazione con la ricerca fondamentale.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

**Pre-investimento:** Il Sub-consulente valuta tutte le aziende prima dell'investimento. Il reparto IT può collaborare con un'azienda per comprendere meglio o incoraggiare miglioramenti relativi a eventuali problemi segnalati. Se, tuttavia, dalla valutazione si conclude che la società dimostra pratiche di governance inadeguate, il Sub-consulente non investirà nei suoi titoli.

**Dopo l'investimento:** Le imprese che beneficiano degli investimenti sono monitorate su base continuativa per confermare che non vi è stata alcuna diminuzione materiale nelle pratiche di governance. Se vengono segnalati problemi, il Sub-consulente può confrontarsi con l'azienda per comprenderli meglio nell'ambito della sua revisione. Tuttavia, se si ritiene che la società non segua più le prassi di buona governance, i titoli saranno disinvestiti dal Comparto non appena ragionevolmente possibile.

Il Sub-consulente ha sviluppato un modello basato sui dati che segnala le prassi inadeguate e le controversie relative ai quattro pilastri di una buona governance, come definiti dall'SFDR, per sostanziare la sua valutazione e il monitoraggio delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il modello comprende:

1. Struttura del consiglio di amministrazione: comprendente la composizione del consiglio di amministrazione e del comitato chiave, la diversità e l'inclusione, gli impegni e le politiche.
2. Compenso: comprendente le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni, l'uso del patrimonio netto, le retribuzioni non esecutive e le procedure di cessazione del rapporto di lavoro.
3. Relazioni con i dipendenti: comprendente la conformità agli standard del lavoro, come il lavoro minorile, la discriminazione, la salute e la sicurezza.
4. Qualità fiscale: compresa la rendicontazione fiscale e il divario fiscale tra le imprese.

#### Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

##### Per quanto riguarda la quota prevista di investimenti utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto (#1 Allineati alle caratteristiche A/S):

Il Sub-consulente garantisce che almeno il 75% del patrimonio netto complessivo del Comparto, esclusi gli investimenti in attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di liquidità o di tesoreria, venga valutato mediante il modello di Rating di rilevanza ESG.

La quota minima degli investimenti del Comparto utilizzati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali è pari all'50% del suo patrimonio netto complessivo.

Almeno il 50% degli investimenti del Comparto sarà detenuto in titoli di società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società che hanno rating di rilevanza ESG elevati sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

Sebbene il Comparto non abbia un obiettivo di investimento sostenibile, una quota minima pari al 5% del proprio patrimonio sarà allocata in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e/o sociale (categoria #1A Sostenibili).

Per quanto riguarda gli investimenti della categoria #1B, vengono applicate esclusioni basate sulle soglie di ricavi e sulla violazione di standard internazionali per assicurare le necessarie garanzie di salvaguardia ambientale o sociale.



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



**Per quanto riguarda gli altri investimenti (#2 Altri):**

Gli altri investimenti possono includere

- (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità;
- (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria;
- (iii) derivati a fini di copertura e
- (iv) investimenti in società che non hanno rating di rilevanza ESG elevati (rating 4 o 5) o che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

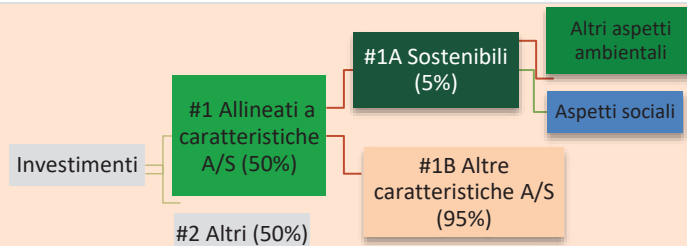
Alla luce di quanto sopra, la quota massima prevista di investimenti non utilizzati per contribuire alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto è pari al 50% del suo patrimonio netto complessivo.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Comparto non utilizza derivati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



### In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Al momento non vi è alcun impegno a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>72</sup>?**

Sì:

Gas fossile

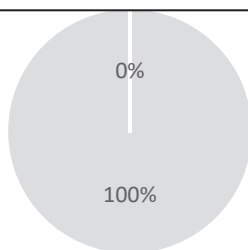
Energia nucleare

No

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**

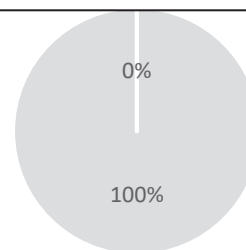
#### 1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



#### 2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

<sup>72</sup>

Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria «<#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Tutte le partecipazioni sono soggette alla politica di esclusione, assicurando il rispetto di garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

La categoria "Altri" comprende (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità, (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria e (iii) derivati a fini di copertura.

Per le attività liquide accessorie, i depositi bancari e i derivati, le considerazioni ESG sono integrate nella valutazione del rischio di controparte.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Il Comparto non utilizza l'indice MSCI Emerging Markets per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile

**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web qui di seguito. A tale scopo, cercare il proprio Comparto e accedere ai relativi Documenti chiave selezionando la classe di azioni a cui si è interessati:

<https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund>

## CT (Lux) European Select

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

**Nome del prodotto:** CT (Lux) European Select (il "Comparto")

**Identificativo della persona giuridica:** 549300MKHX2X26Q8CM51

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

**Si**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al** \_\_\_%

**No**

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili**

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Pur dando la priorità ai risultati finanziari del Comparto, il Sub-consulente promuove le caratteristiche ambientali e sociali integrando le seguenti misure di investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti:

- Il Sub-consulente utilizza il modello di Rating di rilevanza ambientale, sociale e di governance (ESG) di Columbia Threadneedle per creare un portafoglio con un rating di rilevanza ESG più positivo rispetto al proprio indice di riferimento, ossia l'indice FTSE World Europe ex UK, valutato su periodi di 12 mesi consecutivi. A tal fine, il Sub-consulente privilegia società con rating solidi, secondo la valutazione basata sul modello di Rating di rilevanza ESG. Tali rating indicano il grado di esposizione di una società a fattori di rischio e opportunità ESG rilevanti sotto il profilo finanziario, in ambiti quali l'efficienza energetica e il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori. Un rating elevato indica che una società ha una minore esposizione ai rischi ESG rilevanti.
- Il Sub-consulente esclude le società che:
  - ottengono ricavi superiori a una determinata soglia da settori e attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali;
  - a suo giudizio violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In linea con la propria politica di impegno, il Sub-consulente può interagire con società che presentano rating di rilevanza ESG inferiori per incentivarle a migliorare le proprie pratiche ESG su questioni che spaziano dal cambiamento climatico all'indipendenza e diversità dei consigli di amministrazione.

Il Comparto comprende anche una quota minima (5%) di investimenti sostenibili in società che apportano un contributo positivo alla società e/o all'ambiente.


Non utilizza un indice di riferimento per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Comparto presenta i seguenti indicatori di sostenibilità, che riflettono le misure sopra esposte:

- Il Comparto mantiene un rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'Indice FTSE World Europe ex UK valutato utilizzando il modello di Rating di rilevanza ESG su periodi di 12 mesi consecutivi. Il rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'indice viene monitorato su base giornaliera dai sistemi di conformità del Sub-consulente.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società con un rating elevato sono considerati in linea con l'obiettivo di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG come se avessero un rating elevato avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di migliorarlo, con l'obiettivo di raggiungere questo impegno minimo del 50%.
- Il Sub-consulente investe almeno il 5% del patrimonio del Comparto in investimenti sostenibili.
- Il Sub-consulente esclude le società:
  - che ritiene violino gli standard accettati a livello internazionale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.</li> </ul> <p>La politica di esclusione viene rispettata mediante l'applicazione di rigorose restrizioni pre-negoziazione e viene monitorata su base continuativa</p> <p>Questi indicatori, che costituiscono la base delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, sono anche gli elementi vincolanti della strategia ESG del Comparto – ulteriori informazioni al riguardo sono fornite di seguito.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?</i></b></li> </ul>
	<p>Il Sub-consulente si avvale di uno o più criteri tra quelli riportati di seguito per identificare investimenti sostenibili che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo ambientale o sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il contributo di una società al raggiungimento di uno o più dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) che fanno riferimento a tematiche sociali o ambientali. Tale misurazione viene effettuata considerando la percentuale dei flussi di ricavi che contribuiscono positivamente al conseguimento degli obiettivi degli SDG. Laddove almeno il 50% dei ricavi di una società è allineato positivamente, si ritiene che la maggior parte dei propri ricavi provenga da soluzioni sostenibili.</li> <li>● Una valutazione qualitativa in merito alla capacità di una società di offrire soluzioni sostenibili, qualora l'esito della due diligence del Sub-consulente evidenzii e dimostri che il contributo dei ricavi di tale società allineati agli SDG può aumentare nel medio termine.</li> </ul> <p>Una valutazione qualitativa e prove documentate a dimostrazione che la sostenibilità è un importante fattore trainante nell'ambito delle operazioni o dell'indirizzo di business di una società, in grado di contribuire al conseguimento di risultati positivi a livello ambientale o sociale</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</i></b></li> </ul>
<p>I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.</p>	<p>Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo (DNSH) ad alcun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale, il Sub-consulente esegue due controlli aggiuntivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Esclusione dal portafoglio delle società che (i) violino gli standard e i principi di governance internazionali (come il Global Compact dell'ONU), (ii) siano coinvolte nel mercato delle armi controverse e (iii) ottengano ricavi superiori alle soglie prestabilite da attività potenzialmente dannose.</li> <li>● Considerazione degli indicatori dei principali effetti negativi (PAI). Il Sub-consulente prende in considerazione e monitora tutti i PAI obbligatori e alcuni PAI volontari ritenuti particolarmente rilevanti per il Comparto e laddove siano disponibili dati attendibili. Il Sub-consulente ha fissato delle soglie per ciascun indicatore al fine di stabilirne la "rilevanza" per un determinato ambito o settore e definire ciò che viene considerata una pratica particolarmente inadeguata in relazione a tale indicatore.</li> </ul>
	<p><i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i></p>
	<p>Gli investimenti indicati come investimenti sostenibili sono stati valutati al fine di garantire che non arrechino un danno significativo (DNSH) agli obiettivi di sostenibilità utilizzando un modello interno basato sui dati e una due diligence del team d'investimento.</p> <p>Il modello identifica il danno utilizzando una soglia quantitativa in relazione a una serie di indicatori PAI. Le società che non raggiungono tali soglie sono segnalate come potenzialmente in grado di arrecare un danno. Si tiene quindi in considerazione la rilevanza del danno, il fatto che il danno si sia verificato o si stia verificando e le eventuali attività di mitigazione intraprese per mitigare il danno. Laddove non vi siano</p>

	<p>dati disponibili, il team d'investimento cerca di appurare che non si sia verificato un danno rilevante tramite ricerche documentali o interazioni con la società.</p> <p>Inoltre, tutte le partecipazioni sono soggette ai criteri di esclusione, assicurando il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non presentano un rating elevato di Rilevanza ESG.</p>
	<p><i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i></p>
	<p>Gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.</p> <p>Il Comparto esclude le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e valuta altresì la buona condotta aziendale nell'effettuare i propri investimenti. Inoltre, le verifiche DNSH mirano anche a valutare le società in relazione all'eventuale danno esplicito arrecato ai principi che ispirano il Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee guida dell'OCSE.</p>
	<p><i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.</i></p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p><i>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</i></p>
	<p><b>Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</b></p>
	<p><input checked="" type="checkbox"/> Sì</p>
	<p>Sì. Il Sub-consulente, nell'assumere le proprie decisioni d'investimento per il Comparto, prende in considerazione proattivamente i PAI che potrebbero influire negativamente sui fattori di sostenibilità applicando una combinazione di esclusioni, ricerche sugli investimenti e attività di monitoraggio nonché tramite l'impegno costante con le imprese beneficiarie degli investimenti.</p> <p>Nell'ambito della costruzione del portafoglio e della selezione dei titoli, il Comparto applica esclusioni basate sugli indicatori di sostenibilità e non può detenere investimenti che violino tali esclusioni. Le esclusioni applicate dal Comparto riguardano l'esposizione ai combustibili fossili, le norme globali e le armi controverse. Inoltre, il Sub-consulente, nell'ambito dell'attività di ricerca e di impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, prende in considerazione i PAI sugli indicatori di sostenibilità ambientale legati alla decarbonizzazione e alla biodiversità e sui fattori sociali, quali la diversità di genere e la discriminazione all'interno dei consigli di amministrazione.</p> <p>Maggiori informazioni sul modo in cui il Comparto, nell'ambito delle proprie decisioni d'investimento, considera i PAI sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nelle Relazioni annuali. Di seguito è riportato l'elenco completo degli indicatori PAI. Maggiori dettagli sul modo in cui tali indicatori vengono presi in considerazione sono forniti nella precedente sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".</p>



	Esclusioni	Stewardship <sup>73</sup>
1.1. Emissioni di GHG		✓
1.2. Impronta di carbonio		✓
1.3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		✓
1.4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili <sup>74</sup>	✓	✓
1.5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile <sup>75</sup>	✓	✓
1.6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico		✓
1.7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità		✓
1.10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	✓	✓
1.13. Diversità di genere nel consiglio		✓
1.14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	
3.7. Incidenti legati alla discriminazione		✓

No



#### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia d'investimento del Comparto è quella di cercare mirare a una valorizzazione del capitale investendo principalmente in titoli azionari di società domiciliate in Europa continentale o che hanno importanti operazioni nell'Europa continentale. Tra queste possono essere incluse le aziende di grandi, medie e piccole dimensioni. Il Fondo è gestito attivamente in riferimento all'Indice FTSE World Europe ex UK. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito tenendo specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali. Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

Non ci sarà alcuna specializzazione particolare. L'approccio d'investimento selezionato significa che il Comparto ha la flessibilità di assumere posizioni significative in azioni e settori.

Il Comparto punta a una comparazione favorevole rispetto all'Indice FTSE World Europe ex UK in periodi di 12 mesi consecutivi applicando il modello di Rating di rilevanza ESG (il "Modello").

<sup>73</sup> I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della definizione delle priorità di impegno.

<sup>74</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

<sup>75</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

Il Modello, di proprietà e sviluppato da Columbia Threadneedle, si fonda sul quadro di riferimento del Sustainability Accounting Standards Board (SASB®) e identifica i fattori di rischio e le opportunità ESG più rilevanti sotto il profilo finanziario in un'ampia gamma di settori, sulla base di indicatori soggettivi.

In presenza di dati sufficienti, il risultato del Modello è un rating compreso tra 1 e 5. I rating indicano il grado di esposizione di una società ai rischi e alle opportunità ESG rilevanti in un determinato settore. Un rating pari a 1 indica che una società ha un'esposizione minima ai rischi ESG rilevanti, mentre un rating pari a 5 indica che una società ha una maggiore esposizione a tali rischi. Il Sub-consulente utilizza questi rating di rilevanza ESG per identificare e valutare le potenziali esposizioni a rischi e opportunità ESG rilevanti dei titoli detenuti o presi in considerazione dal Comparto nell'ambito del processo decisionale di investimento.

Benché il Comparto possa investire in società con un rating basso, il Sub-consulente privilegia le società che ottengono un punteggio elevato (rating da 1 a 3) applicando il Modello. Il Comparto presenta pertanto un'inclinazione positiva nei confronti delle caratteristiche ESG rispetto a quelle dell'indice FTSE World Europe ex UK su un periodo di 12 mesi.

Sono inoltre escluse dal Comparto le società che (i) violano gli standard e i principi internazionali secondo quanto determinato dal Sub-consulente oppure (ii) ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

Per sostenere e favorire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, il Sub-consulente può cercare, conformemente alla propria politica di impegno, un coinvolgimento proattivo con le società che presentano bassi rating di rilevanza ESG al fine di incoraggiare i team di gestione affinché migliorino le loro pratiche ESG, ad esempio sulle questioni relative alle emissioni di carbonio.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I seguenti elementi della strategia di investimento ESG sono vincolanti per il Comparto:

### 1. Rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle

- Il Comparto deve mantenere, nel complesso, un rating di rilevanza ESG medio ponderato positivo rispetto all'indice FTSE World Europe ex UK su periodi di 12 mesi consecutivi.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato (da 1 a 3). Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

### 2. Esclusioni: soglie di ricavi

Il Comparto esclude anche le società coinvolte nella produzione di armi controverse e le società che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori o attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali, come indicato di seguito. I criteri di esclusione possono essere aggiornati periodicamente.

Esclusioni basate sulle soglie		
Esclusione	Fattore	Soglia ricavi
Tabacco	Produzione	5%
Carbone termico	Generazione di energia	30%
	Estrazione	30%
	Sviluppo di nuovi impianti per l'estrazione di carbone termico o la generazione di energia	0%

Armi convenzionali	Armi militari Armi da fuoco civili	10% 10%
Armi nucleari	Prodotti e servizi indiretti	5%

<b>Esclusioni complete</b>
----------------------------

Armi controverse
------------------

Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo
--

### 3. Esclusioni: violazione degli standard internazionali

Il Comparto esclude le società che violano gli standard e i principi accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, quali il Global Compact delle Nazioni Unite e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Ulteriori dettagli sulle esclusioni sono forniti in appresso.

### 4. Investimenti sostenibili

Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili.

### 5. Impegno

In qualità di firmataria della Net Zero Asset Managers Initiative ("NZAMI"), Columbia Threadneedle Investments si impegna a raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette entro e non oltre il 2050 per una serie di attività, ivi incluso il Comparto. Pertanto, il Sub-consulente promuoverà un'interazione proattiva con le società per favorire il progressivo conseguimento di questo obiettivo. Se dopo un periodo di tempo adeguato una società ad alta emissione detenuta nel Comparto non dovesse evidenziare progressi nel raggiungimento degli standard minimi ritenuti necessari per continuare a investire nel titolo, il Comparto disinvestirà dalla società in questione.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non vi è alcun impegno a ridurre la portata degli investimenti di un tasso minimo prima dell'applicazione della strategia di investimento. Tuttavia, l'applicazione dei criteri di esclusione avrà l'effetto di ridurre il numero di titoli disponibili per gli investimenti da parte del Comparto.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Tutte le società in cui vengono effettuati investimenti sono soggette a una valutazione di buona governance pre-investimento e a una revisione continua delle pratiche di governance post-investimento. Il Sub-consulente utilizza i dati di terze parti per valutare le pratiche di governance di una società e integra tale valutazione con la ricerca fondamentale.

**Pre-investimento:** Il Sub-consulente valuta tutte le aziende prima dell'investimento. Il reparto IT può collaborare con un'azienda per comprendere meglio o incoraggiare miglioramenti relativi a eventuali problemi segnalati. Se, tuttavia, dalla valutazione si conclude che la società dimostra pratiche di governance inadeguate, il Sub-consulente non investirà nei suoi titoli.

**Dopo l'investimento:** Le imprese che beneficiano degli investimenti sono monitorate su base continuativa per confermare che non vi è stata alcuna diminuzione materiale nelle pratiche di governance. Se vengono segnalati problemi, il Sub-consulente può confrontarsi con l'azienda per comprenderli meglio nell'ambito della sua revisione. Tuttavia, se si ritiene che la società non segua più le prassi di buona governance, i titoli saranno disinvestiti dal Comparto non appena ragionevolmente possibile.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Sub-consulente ha sviluppato un modello basato sui dati che segnala le prassi inadeguate e le controversie relative ai quattro pilastri di una buona governance, come definiti dall'SFDR, per sostanziare la sua valutazione e il monitoraggio delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il modello comprende:

1. Struttura del consiglio di amministrazione: comprendente la composizione del consiglio di amministrazione e del comitato chiave, la diversità e l'inclusione, gli impegni e le politiche.
2. Compenso: comprendente le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni, l'uso del patrimonio netto, le retribuzioni non esecutive e le procedure di cessazione del rapporto di lavoro.
3. Relazioni con i dipendenti: comprendente la conformità agli standard del lavoro, come il lavoro minorile, la discriminazione, la salute e la sicurezza.
4. Qualità fiscale: compresa la rendicontazione fiscale e il divario fiscale tra le imprese.

### Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

#### Per quanto riguarda la quota prevista di investimenti utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto (#1 Allineati alle caratteristiche A/S):

Il Sub-consulente garantisce che almeno il 90% del patrimonio netto complessivo del Comparto, esclusi gli investimenti in attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di liquidità o di tesoreria, venga valutato mediante il modello di Rating di rilevanza ESG.

La quota minima degli investimenti del Comparto utilizzati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali è pari all'50% del suo patrimonio netto complessivo.

Almeno il 50% degli investimenti del Comparto sarà detenuto in titoli di società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società che hanno rating di rilevanza ESG elevati sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

Sebbene il Comparto non abbia un obiettivo di investimento sostenibile, una quota minima pari al 5% del proprio patrimonio sarà allocata in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale (categoria #1A Sostenibili).

Per quanto riguarda gli investimenti della categoria #1B, vengono applicate esclusioni basate sulle soglie di ricavi e sulla violazione di standard internazionali per assicurare le necessarie garanzie di salvaguardia ambientale o sociale.

#### Per quanto riguarda gli altri investimenti (#2 Altri):

Gli altri investimenti possono includere

- (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità;
- (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria;
- (iii) derivati a fini di copertura e
- (iv) investimenti in società che non hanno rating di rilevanza ESG elevati (rating 4 o 5) o che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.



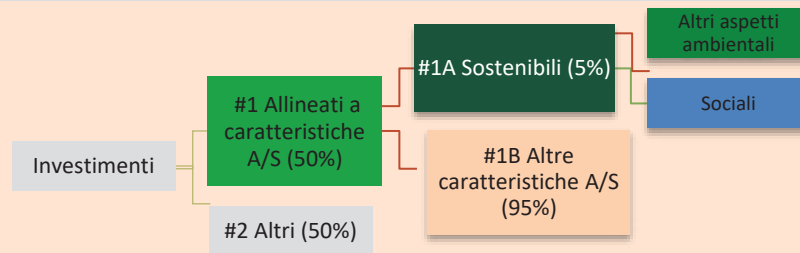
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



**#1 Allineati a caratteristiche A/S**: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Alla luce di quanto sopra, la quota massima prevista di investimenti non utilizzati per contribuire alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto è pari al 50% del suo patrimonio netto complessivo.



Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Comparto non utilizza derivati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento non vi è alcun impegno a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>76</sup>?**

Sì:

Gas fossile

Energia nucleare

No

<sup>76</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

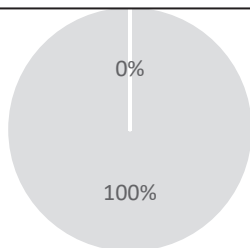
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**

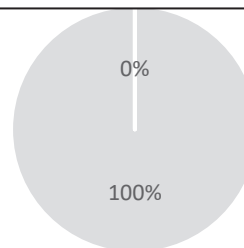
1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.

**Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Tutte le partecipazioni sono soggette alla politica di esclusione, assicurando il rispetto di garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.





La categoria "Altri" comprende (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità, (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria e (iii) derivati a fini di copertura.

Per le attività liquide accessorie, i depositi bancari e i derivati, le considerazioni ESG sono integrate nella valutazione del rischio di controparte.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Il Comparto non utilizza l'indice FTSE World Europe ex UK per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web qui di seguito. A tale scopo, cercare il proprio Comparto e accedere ai relativi Documenti chiave selezionando la classe di azioni a cui si è interessati:

<https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund>

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

## CT (LUX) EUROPEAN HIGH YIELD BOND

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

**Nome del prodotto:** CT (Lux) European High Yield Bond  
(il "Comparto")

**Identificativo della persona giuridica:**  
54930067E3IWWWEY1X181

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

**Si**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: \_\_\_%

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al** \_\_\_%

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.





Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Pur dando la priorità ai risultati finanziari del Comparto, il Sub-consulente promuove le caratteristiche ambientali e sociali integrando le seguenti misure di investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti:

- Il Sub-consulente utilizza il modello di Rating di rilevanza ambientale, sociale e di governance (ESG) di Columbia Threadneedle per creare un portafoglio con un rating di rilevanza ESG più positivo rispetto al proprio indice di riferimento, ossia l'indice ICE BofA European Currency High Yield Excluding Subordinated Financials Constrained, valutato su periodi di 12 mesi consecutivi. A tal fine, il Sub-consulente privilegia società con rating solidi, secondo la valutazione basata sul modello di Rating di rilevanza ESG. Tali rating indicano il grado di esposizione di una società a fattori di rischio e opportunità ESG rilevanti sotto il profilo finanziario, in ambiti quali l'efficienza energetica e il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori. Un rating elevato indica che una società ha una minore esposizione ai rischi ESG rilevanti.
- Il Sub-consulente esclude le società che:
  - ottengono ricavi superiori a una determinata soglia da settori e attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali;
  - a suo giudizio violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In linea con la propria politica di impegno, il Sub-consulente può interagire con società che presentano rating di rilevanza ESG inferiori per incentivarle a migliorare le proprie pratiche ESG su questioni che spaziano dal cambiamento climatico all'indipendenza e diversità dei consigli di amministrazione.

Il Comparto comprende anche una quota minima (5%) di investimenti sostenibili in società che apportano un contributo positivo alla società e/o all'ambiente.


Non utilizza un indice di riferimento per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Comparto presenta i seguenti indicatori di sostenibilità, che riflettono le misure sopra esposte:

- Il Comparto mantiene un rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'Indice ICE BofA European Currency High Yield Excluding Subordinated Financials Constrained valutato utilizzando il modello di Rating di rilevanza ESG su periodi di 12 mesi consecutivi. Il rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'indice viene monitorato su base giornaliera dai sistemi di conformità del Sub-consulente.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società con un rating elevato sono considerati in linea con l'obiettivo di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG come se avessero un rating elevato avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di migliorarlo, con l'obiettivo di raggiungere questo impegno minimo del 50%.
- Il Sub-consulente investe almeno il 5% del patrimonio del Comparto in investimenti sostenibili.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Sub-consulente esclude le società: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ che ritiene violino gli standard accettati a livello internazionale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e</li> <li>○ che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.</li> </ul> </li> </ul> <p>La politica di esclusione viene rispettata mediante l'applicazione di rigorose restrizioni pre-negoziato e viene monitorata su base continuativa</p> <p>Questi indicatori, che costituiscono la base delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, sono anche gli elementi vincolanti della strategia ESG del Comparto – ulteriori informazioni al riguardo sono fornite di seguito.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?</i></b></li> </ul>
	<p>Il Sub-consulente si avvale di uno o più criteri tra quelli riportati di seguito per identificare investimenti sostenibili che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo ambientale o sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contributo di una società al raggiungimento di uno o più dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) che fanno riferimento a tematiche sociali o ambientali. Tale misurazione viene effettuata considerando la percentuale dei flussi di ricavi che contribuiscono positivamente al conseguimento degli obiettivi degli SDG. Laddove almeno il 50% dei ricavi di una società è allineato positivamente, si ritiene che la maggior parte dei propri ricavi provenga da soluzioni sostenibili.</li> <li>• Una valutazione qualitativa in merito alla capacità di una società di offrire soluzioni sostenibili, qualora l'esito della due diligence del Sub-consulente evidenzi e dimostri che il contributo dei ricavi di tale società allineati agli SDG può aumentare nel medio termine.</li> </ul> <p>Una valutazione qualitativa e prove documentate a dimostrazione che la sostenibilità è un importante fattore trainante nell'ambito delle operazioni o dell'indirizzo di business di una società, in grado di contribuire al conseguimento di risultati positivi a livello ambientale o sociale</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</i></b></li> </ul>
<p>I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.</p>	<p>Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo (DNSH) ad alcun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale, il Sub-consulente esegue due controlli aggiuntivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esclusione dal portafoglio delle società che (i) violino gli standard e i principi di governance internazionali (come il Global Compact dell'ONU), (ii) siano coinvolte nel mercato delle armi controverse e (iii) ottengano ricavi superiori alle soglie prestabilite da attività potenzialmente dannose.</li> <li>• Considerazione degli indicatori dei principali effetti negativi (PAI). Il Sub-consulente prende in considerazione e monitora tutti i PAI obbligatori e alcuni PAI volontari ritenuti particolarmente rilevanti per il Comparto e laddove siano disponibili dati attendibili. Il Sub-consulente ha fissato delle soglie per ciascun indicatore al fine di stabilirne la "rilevanza" per un determinato ambito o settore e definire ciò che viene considerata una pratica particolarmente inadeguata in relazione a tale indicatore.</li> </ul>
	<p><i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i></p>

	<p>Gli investimenti indicati come investimenti sostenibili sono stati valutati al fine di garantire che non arrechino un danno significativo (DNSH) agli obiettivi di sostenibilità utilizzando un modello interno basato sui dati e una due diligence del team d'investimento.</p> <p>Questo modello identifica il danno utilizzando una soglia quantitativa in relazione a una serie di indicatori PAI. Le società che non raggiungono tali soglie sono segnalate come potenzialmente in grado di arrecare un danno. Si tiene quindi in considerazione la rilevanza del danno, il fatto che il danno si sia verificato o si stia verificando e le eventuali attività di mitigazione intraprese per mitigare il danno. Laddove non vi siano dati disponibili, il team d'investimento cerca di appurare che non si sia verificato un danno rilevante tramite ricerche documentali o interazioni con la società.</p> <p>Tutte le obbligazioni emesse da società sono soggette alla politica di esclusione. Ciò assicura il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le obbligazioni emesse da società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato o che non sono valutate mediante il modello di Rating di materialità ESG.</p>
	<p><i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i></p>
	<p>Gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.</p> <p>Il Comparto esclude le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e valuta altresì la buona condotta aziendale nell'effettuare i propri investimenti. Inoltre, le verifiche DNSH mirano anche a valutare le società in relazione all'eventuale danno esplicito arrecato ai principi che ispirano il Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee guida dell'OCSE.</p>
	<p><i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.</i></p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p><i>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</i></p>
	<p><b>Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</b></p>
	<p><input checked="" type="checkbox"/> Sì</p>
	<p>Sì. Il Sub-consulente, nell'assumere le proprie decisioni d'investimento per il fondo, prende in considerazione proattivamente i PAI che potrebbero influire negativamente sui fattori di sostenibilità applicando una combinazione di esclusioni, ricerche sugli investimenti e attività di monitoraggio nonché tramite l'impegno costante con le imprese beneficiarie degli investimenti.</p> <p>Nell'ambito della costruzione del portafoglio e della selezione dei titoli, il Comparto applica esclusioni basate sugli indicatori di sostenibilità e non può detenere investimenti che violino tali esclusioni. Le esclusioni applicate dal Comparto riguardano l'esposizione ai combustibili fossili, le norme globali e le armi controverse. Inoltre, il Sub-consulente, nell'ambito dell'attività di ricerca e di impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, prende in considerazione i PAI sugli indicatori di sostenibilità</p>

ambientale legati alla decarbonizzazione e alla biodiversità e sui fattori sociali, come la discriminazione.

Maggiori informazioni sul modo in cui il Comparto, nell'ambito delle proprie decisioni d'investimento, considera i PAI sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nelle Relazioni annuali. Di seguito è riportato l'elenco completo degli indicatori PAI. Maggiori dettagli sul modo in cui tali indicatori vengono presi in considerazione sono forniti nella precedente sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

	Esclusioni	Stewardship <sup>77</sup>
Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti aziendali		
1.1. Emissioni di GHG		✓
1.2. Impronta di carbonio		✓
1.3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		✓
1.4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili <sup>78</sup>	✓	✓
1.5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile <sup>79</sup>	✓	✓
1.6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico		✓
1.7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità		✓
1.10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	✓	✓
1.14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	
3.7. Incidenti legati alla discriminazione		✓

No

<sup>77</sup> I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della definizione delle priorità di impegno.

<sup>78</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

<sup>79</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento del Comparto è quella di ottenere un rendimento totale dal reddito e dalla valorizzazione del capitale investendo principalmente in titoli a reddito fisso denominati in euro o sterline con un rating inferiore a investment grade. Il Comparto investirà principalmente in titoli a reddito fisso emessi da società con sede in Europa o con importanti operazioni europee. Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'Indice ICE BofA European Currency High Yield Excluding Subordinated Financials Constrained. L'Indice è ampiamente rappresentativo dei titoli in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito tenendo specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali. Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

Il Comparto punta a una comparazione favorevole rispetto all'Indice ICE BofA European Currency High Yield Excluding Subordinated Financials Constrained in periodi di 12 mesi consecutivi applicando il modello di Rating di rilevanza ESG (il "Modello").

Il Modello, di proprietà e sviluppato da Columbia Threadneedle, si fonda sul quadro di riferimento del Sustainability Accounting Standards Board (SASB®) e identifica i fattori di rischio e le opportunità ESG più rilevanti sotto il profilo finanziario in un'ampia gamma di settori, sulla base di indicatori soggettivi.

In presenza di dati sufficienti, il risultato del Modello è un rating compreso tra 1 e 5. I rating indicano il grado di esposizione di una società ai rischi e alle opportunità ESG rilevanti in un determinato settore. Un rating pari a 1 indica che una società ha un'esposizione minima ai rischi ESG rilevanti, mentre un rating pari a 5 indica che una società ha una maggiore esposizione a tali rischi. Il Sub-consulente utilizza questi rating di rilevanza ESG per identificare e valutare le potenziali esposizioni a rischi e opportunità ESG rilevanti dei titoli detenuti o presi in considerazione dal Comparto nell'ambito del processo decisionale di investimento.

Benché il Comparto possa investire in società con un rating basso, il Sub-consulente privilegia le società che ottengono un punteggio elevato (rating da 1 a 3) applicando il Modello. Il Comparto presenta pertanto un'inclinazione positiva nei confronti delle caratteristiche ESG rispetto a quelle dell'indice ICE BofA European Currency High Yield Excluding Subordinated Financials Constrained su un periodo di 12 mesi.

Sono inoltre escluse dal Comparto le società che (i) violano gli standard e i principi internazionali secondo quanto determinato dal Sub-consulente oppure (ii) ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

Per sostenere e favorire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, il Sub-consulente può cercare, conformemente alla propria politica di impegno, un coinvolgimento proattivo con le società che presentano bassi rating di rilevanza ESG al fine di incoraggiare i team di gestione affinché migliorino le loro pratiche ESG, ad esempio sulle questioni relative alle emissioni di carbonio.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I seguenti elementi della strategia di investimento ESG sono vincolanti per il Comparto:

### 1. Rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle

- Il Comparto deve mantenere, nel complesso, un rating di rilevanza ESG medio ponderato positivo rispetto all'indice ICE BofA European Currency High Yield Excluding Subordinated Financials Constrained su periodi di 12 mesi consecutivi.

- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato (da 1 a 3). Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

## 2. Esclusioni: soglie di ricavi

Il Comparto esclude anche le società coinvolte nella produzione di armi controverse e le società che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori o attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali, come indicato di seguito. I criteri di esclusione possono essere aggiornati periodicamente.

Esclusioni basate sulle soglie		
Esclusione	Fattore	Soglia ricavi
Tabacco	Produzione	5%
Carbone termico	Generazione di energia	30%
	Estrazione	30%
	Sviluppo di nuovi impianti per l'estrazione di carbone termico o la generazione di energia	0%
Armi convenzionali	Armi militari	10%
	Armi da fuoco civili	10%
Armi nucleari	Prodotti e servizi indiretti	5%

### Esclusioni complete

Armi controverse

Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo

## 3. Esclusioni: violazione degli standard internazionali

Il Comparto esclude le società che violano gli standard e i principi accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

## 4. Investimenti sostenibili

Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili.

## 5. Impegno

In qualità di firmataria della Net Zero Asset Managers Initiative ("NZAMI"), Columbia Threadneedle Investments si impegna a raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette entro e non oltre il 2050 per una serie di attività, ivi incluso il Comparto. Pertanto, il Sub-consulente promuoverà un'interazione proattiva con le società per favorire il progressivo conseguimento di questo obiettivo. Se dopo un periodo di tempo adeguato una società ad alta emissione detenuta nel Comparto non dovesse evidenziare progressi nel raggiungimento degli standard minimi ritenuti necessari per continuare a investire nel titolo, il Comparto disinvestirà dalla società in questione.

Gli elementi vincolanti della strategia utilizzati per selezionare gli investimenti finalizzati alla promozione delle caratteristiche ambientali e sociali si applicano esclusivamente alle obbligazioni emesse da società.

- *Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?*

Non vi è alcun impegno a ridurre la portata degli investimenti di un tasso minimo prima dell'applicazione della strategia di investimento. Tuttavia, l'applicazione dei criteri di esclusione avrà l'effetto di ridurre il numero di titoli disponibili per gli investimenti da parte del Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Tutte le società in cui vengono effettuati investimenti sono soggette a una valutazione di buona governance pre-investimento e a una revisione continua delle pratiche di governance post-investimento. Il Sub-consulente utilizza i dati di terze parti per valutare le pratiche di governance di una società e integra tale valutazione con la ricerca fondamentale.

**Pre-investimento:** Il Sub-consulente valuta tutte le aziende prima dell'investimento. Il reparto IT può collaborare con un'azienda per comprendere meglio o incoraggiare miglioramenti relativi a eventuali problemi segnalati. Se, tuttavia, dalla valutazione si conclude che la società dimostra pratiche di governance inadeguate, il Sub-consulente non investirà nei suoi titoli.

**Dopo l'investimento:** Le imprese che beneficiano degli investimenti sono monitorate su base continuativa per confermare che non vi è stata alcuna diminuzione materiale nelle pratiche di governance. Se vengono segnalati problemi, il Sub-consulente può confrontarsi con l'azienda per comprenderli meglio nell'ambito della sua revisione. Tuttavia, se si ritiene che la società non segua più le prassi di buona governance, i titoli saranno disinvestiti dal Comparto non appena ragionevolmente possibile.

Il Sub-consulente ha sviluppato un modello basato sui dati che segnala le prassi inadeguate e le controversie relative ai quattro pilastri di una buona governance, come definiti dall'SFDR, per sostanziare la sua valutazione e il monitoraggio delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il modello comprende:

1. Struttura del consiglio di amministrazione: comprendente la composizione del consiglio di amministrazione e del comitato chiave, la diversità e l'inclusione, gli impegni e le politiche.
2. Compenso: comprendente le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni, l'uso del patrimonio netto, le retribuzioni non esecutive e le procedure di cessazione del rapporto di lavoro.
3. Relazioni con i dipendenti: comprendente la conformità agli standard del lavoro, come il lavoro minorile, la discriminazione, la salute e la sicurezza.
4. Qualità fiscale: compresa la rendicontazione fiscale e il divario fiscale tra le imprese.

**Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

**Per quanto riguarda la quota prevista di investimenti utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto (#1 Allineati alle caratteristiche A/S):**

Il Sub-consulente garantisce che almeno due terzi del patrimonio netto complessivo del Comparto, esclusi gli investimenti in attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di liquidità o di tesoreria, venga valutato mediante il modello di Rating di rilevanza ESG.

La quota minima degli investimenti del Comparto utilizzati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali è pari all'50% del suo patrimonio netto complessivo.

Almeno il 50% degli investimenti del Comparto sarà detenuto in titoli di società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società che hanno rating di rilevanza ESG elevati sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

Sebbene il Comparto non abbia un obiettivo di investimento sostenibile, una quota minima pari al 5% del proprio patrimonio sarà allocata in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e/o sociale (categoria #1A Sostenibili).

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



**Per quanto riguarda gli altri investimenti (#2 Altri):**

Gli altri investimenti possono includere:

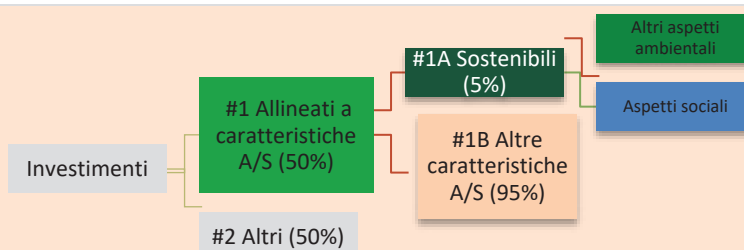
- (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità;
- (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria;
- (iii) derivati a fini di copertura;
- (iv) investimenti in società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non sono valutate mediante il modello di Rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali; e
- (v) investimenti in obbligazioni non emesse da società, come i titoli di Stato.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



**#1 Allineati a caratteristiche A/S**: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Alla luce di quanto sopra, la quota massima prevista di investimenti non utilizzati per contribuire alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto è pari al 50% del suo patrimonio netto complessivo.

- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Laddove il Sub-consulente assuma un'esposizione lunga in una società attraverso l'uso di derivati su singoli titoli, questi sono trattati come un investimento diretto e sono soggetti agli stessi criteri per la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali sopra descritte. L'esposizione corta assunta in derivati su singoli titoli sarà utilizzata solo nell'ambito del calcolo per la comparazione favorevole del Comparto rispetto a un indice su criteri ESG rilevanti. Queste posizioni corte, tuttavia, non saranno soggette allo screening di esclusione.





**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento non vi è alcun impegno a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>80</sup>?**

Sì:

Gas fossile

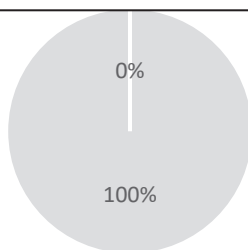
Energia nucleare

No

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**

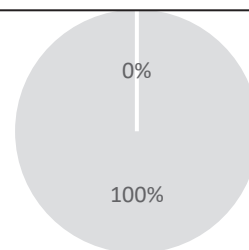
1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.




Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

<sup>80</sup>

Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicitiva sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

	<p><b>Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?</b></p> <p>La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.</p>
	<p><b>Quali investimenti sono compresi nella categoria «&lt;#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?</b></p> <p>Tutti gli investimenti a reddito fisso, escluse le obbligazioni emesse da emittenti non societari come i governi, sono soggetti alla politica di esclusione. Ciò garantisce il rispetto di misure minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le obbligazioni emesse da società che non hanno un rating di materialità ESG elevato (rating 4 o 5) o che non sono valutate mediante il modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri di promozione delle caratteristiche ambientali o sociali. Tuttavia, quando si valutano obbligazioni non emesse da società (come i titoli di Stato), i fattori ESG sono integrati nella ricerca sugli investimenti, che utilizza i punteggi ESG interni di emittenti non societari. Gli altri investimenti comprendono (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità, (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria e (III) derivati a fini di copertura.</p> <p>Per le attività liquide accessorie, i depositi bancari e i derivati, le considerazioni ESG sono integrate nella valutazione del rischio di controparte.</p> <p>Inoltre, come garanzia minima di salvaguardia, se il Comparto assume un'esposizione a una serie diversificata di società attraverso l'uso di derivati basati su indice, tale esposizione verrà monitorata al fine di garantire che l'esposizione lunga complessiva alle società escluse non costituisca una quota significativa dei derivati o del Comparto.</p>
	<p><b>È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?</b></p> <p>Il Comparto non utilizza l'Indice ICE BofA European Currency High Yield Excluding Subordinated Financials Constrained per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.</p>
<p>Gli <b>indici di riferimento</b> sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?</i></b></li> </ul> <p>Non applicabile</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?</i></b></li> </ul> <p>Non applicabile</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?</i></b></li> </ul> <p>Non applicabile</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?</i></b></li> </ul> <p>Non applicabile</p>
	<p>Non applicabile</p>



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web qui di seguito. A tale scopo, cercare il proprio Comparto e accedere ai relativi Documenti chiave selezionando la classe di azioni a cui si è interessati:

*<https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund>*

## CT (Lux) Pan European Smaller Companies

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

**Nome del prodotto:** CT (Lux) Pan European Smaller Companies (il "Comparto")

**Identificativo della persona giuridica:** 549300FG0S32L53EKJ87

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

**Si**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al** \_\_\_%

**No**

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Pur dando la priorità ai risultati finanziari del Comparto, il Sub-consulente promuove le caratteristiche ambientali e sociali integrando le seguenti misure di investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti:

- Il Sub-consulente utilizza il modello di Rating di rilevanza ambientale, sociale e di governance (ESG) di Columbia Threadneedle per creare un portafoglio con un rating di rilevanza ESG più positivo rispetto al proprio indice di riferimento, ossia l'indice MSCI Europe Small Cap Index, valutato su periodi di 12 mesi consecutivi. A tal fine, il Sub-consulente privilegia società con rating solidi, secondo la valutazione basata sul modello di Rating di rilevanza ESG. Tali rating indicano il grado di esposizione di una società a fattori di rischio ESG rilevanti sotto il profilo finanziario, in ambiti quali l'efficienza energetica e il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori. Un rating elevato indica che una società ha una minore esposizione ai rischi ESG rilevanti.
- Il Sub-consulente esclude le società che:
  - ottengono ricavi superiori a una determinata soglia da settori e attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali;
  - a suo giudizio violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In linea con la propria politica di impegno, il Sub-consulente può interagire con società che presentano rating di rilevanza ESG inferiori per incentivarle a migliorare le proprie pratiche ESG su questioni che spaziano dal cambiamento climatico all'indipendenza e diversità dei consigli di amministrazione.

Il Comparto comprende anche una quota minima (5%) di investimenti sostenibili in società che apportano un contributo positivo alla società e/o all'ambiente.


Non utilizza un indice di riferimento per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Comparto presenta i seguenti indicatori di sostenibilità, che riflettono le misure sopra esposte:

- Il Comparto mantiene un rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'Indice MSCI Europe Small Cap valutato utilizzando il modello di Rating di rilevanza ESG su periodi di 12 mesi consecutivi. Il rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'indice viene monitorato su base giornaliera dai sistemi di conformità del Sub-consulente.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società con un rating elevato sono considerati in linea con l'obiettivo di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG come se avessero un rating elevato avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di migliorarlo, con l'obiettivo di raggiungere questo impegno minimo del 50%.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Sub-consulente investe almeno il 5% del patrimonio del Comparto in investimenti sostenibili.</li> <li>• Il Sub-consulente esclude le società: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ che ritiene violino gli standard accettati a livello internazionale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e</li> <li>○ che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.</li> </ul> </li> </ul> <p>La politica di esclusione viene rispettata mediante l'applicazione di rigorose restrizioni pre-negoziazione e viene monitorata su base continuativa.</p> <p>Questi indicatori, che costituiscono la base delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, sono anche gli elementi vincolanti della strategia ESG del Comparto – ulteriori informazioni al riguardo sono fornite di seguito.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?</i></b></li> </ul>
	<p>Il Sub-consulente si avvale di uno o più criteri tra quelli riportati di seguito per identificare investimenti sostenibili che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo ambientale o sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contributo di una società al raggiungimento di uno o più dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) che fanno riferimento a tematiche sociali o ambientali. Tale misurazione viene effettuata considerando la percentuale dei flussi di ricavi che contribuiscono positivamente al conseguimento degli obiettivi degli SDG. Laddove almeno il 50% dei ricavi di una società è allineato positivamente, si ritiene che la maggior parte dei propri ricavi provenga da soluzioni sostenibili.</li> <li>• Una valutazione qualitativa in merito alla capacità di una società di offrire soluzioni sostenibili, qualora l'esito della due diligence del Sub-consulente evidenzi e dimostri che il contributo dei ricavi di tale società allineati agli SDG può aumentare nel medio termine.</li> <li>• Una valutazione qualitativa e prove documentate a dimostrazione che la sostenibilità è un importante fattore trainante nell'ambito delle operazioni o dell'indirizzo di business di una società, in grado di contribuire al conseguimento di risultati positivi a livello ambientale o sociale.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</i></b></li> </ul>
<p>I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.</p>	<p>Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo (DNSH) ad alcun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale, il Sub-consulente esegue due controlli aggiuntivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esclusione dal portafoglio delle società che (i) violino gli standard e i principi di governance internazionali (come il Global Compact dell'ONU), (ii) siano coinvolte nel mercato delle armi controverse e (iii) ottengano ricavi superiori alle soglie prestabilite da attività potenzialmente dannose.</li> <li>• Considerazione degli indicatori dei principali effetti negativi (PAI). Il Sub-consulente prende in considerazione e monitora tutti i PAI obbligatori e alcuni PAI volontari ritenuti particolarmente rilevanti per il Comparto e laddove siano disponibili dati attendibili. Il Sub-consulente ha fissato delle soglie per ciascun indicatore al fine di stabilirne la "rilevanza" per un determinato ambito o settore e definire ciò che viene considerata una pratica particolarmente inadeguata in relazione a tale indicatore.</li> </ul>

	<i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i>
	<p>Gli investimenti indicati come investimenti sostenibili sono stati valutati al fine di garantire che non arrechino un danno significativo (DNSH) agli obiettivi di sostenibilità utilizzando un modello interno basato sui dati e una due diligence del team d'investimento.</p> <p>Questo modello identifica il danno utilizzando una soglia quantitativa in relazione a una serie di indicatori PAI. Le società che non raggiungono tali soglie sono segnalate come potenzialmente in grado di arrecare un danno. Si tiene quindi in considerazione la rilevanza del danno, il fatto che il danno si sia verificato o si stia verificando e le eventuali attività di mitigazione intraprese per mitigare il danno. Laddove non vi siano dati disponibili, il team d'investimento cerca di appurare che non si sia verificato un danno rilevante tramite ricerche documentali o interazioni con la società.</p> <p>Inoltre, tutte le partecipazioni sono soggette ai criteri di esclusione, assicurando il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non presentano un rating elevato di Rilevanza ESG.</p>
	<i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i>
	<p>Gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.</p> <p>Il Comparto esclude le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e valuta altresì la buona condotta aziendale nell'effettuare i propri investimenti. Inoltre, le verifiche DNSH mirano anche a valutare le società in relazione all'eventuale danno esplicito arrecato ai principi che ispirano il Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee guida dell'OCSE.</p>
	<p><i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.</i></p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p><i>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</i></p>
	<b>Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì
	Sì. Il Sub-consulente, nell'assumere le proprie decisioni d'investimento per il fondo, prende in considerazione proattivamente i PAI che potrebbero influire negativamente sui fattori di sostenibilità applicando una combinazione di esclusioni, ricerche sugli investimenti e attività di monitoraggio nonché tramite l'impegno costante con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Nell'ambito della costruzione del portafoglio e della selezione dei titoli, il Comparto applica esclusioni basate sugli indicatori di sostenibilità e non può detenere investimenti che violino tali esclusioni. Le esclusioni applicate dal Comparto riguardano l'esposizione ai combustibili fossili, le norme globali e le armi controverse. Inoltre, il Sub-consulente, nell'ambito dell'attività di ricerca e di impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, prende in considerazione i PAI sugli indicatori di sostenibilità ambientale legati alla decarbonizzazione e alla biodiversità e sui fattori sociali, quali la diversità di genere e la discriminazione all'interno dei consigli di amministrazione.

Maggiori informazioni sul modo in cui il Comparto, nell'ambito delle proprie decisioni d'investimento, considera i PAI sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nelle Relazioni annuali. Di seguito è riportato l'elenco completo degli indicatori PAI. Maggiori dettagli sul modo in cui tali indicatori vengono presi in considerazione sono forniti nella precedente sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

	Esclusioni	Stewardship <sup>81</sup>
1.1. Emissioni di GHG		✓
1.2. Impronta di carbonio		✓
1.3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		✓
1.4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili <sup>82</sup>	✓	✓
1.5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile <sup>83</sup>	✓	✓
1.6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico		✓
1.7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità		✓
1.10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	✓	✓
1.13. Diversità di genere nel consiglio		✓
1.14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	
3.7. Incidenti legati alla discriminazione		✓

No

<sup>81</sup> I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della definizione delle priorità di impegno.

<sup>82</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

<sup>83</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.





La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento del Comparto è quella di mirare a una valorizzazione del capitale investendo principalmente nei titoli azionari delle società europee più piccole, che al momento dell'acquisto non sono rappresentati nelle prime 300 società dell'indice FTSE World Europe. Il Comparto è gestito attivamente in riferimento all'Indice MSCI Europe Small Cap. L'Indice è ampiamente rappresentativo delle società in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito tenendo specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali. Il Sub-Consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e non presenti nell'Indice. Inoltre, il Comparto può presentare uno scostamento significativo dall'Indice.

Il Comparto punta a una comparazione favorevole rispetto all'Indice MSCI Europe Small Cap in periodi di 12 mesi consecutivi applicando il modello di Rating di rilevanza ESG (il "Modello").

Il Modello, di proprietà e sviluppato da Columbia Threadneedle, si fonda sul quadro di riferimento del Sustainability Accounting Standards Board (SASB®) e identifica i fattori di rischio e le opportunità ESG più rilevanti sotto il profilo finanziario in un'ampia gamma di settori, sulla base di indicatori soggettivi.

In presenza di dati sufficienti, il risultato del Modello è un rating compreso tra 1 e 5. I rating indicano il grado di esposizione di una società ai rischi e alle opportunità ESG rilevanti in un determinato settore. Un rating pari a 1 indica che una società ha un'esposizione minima ai rischi ESG rilevanti, mentre un rating pari a 5 indica che una società ha una maggiore esposizione a tali rischi. Il Sub-consulente utilizza questi rating di rilevanza ESG per identificare e valutare le potenziali esposizioni a rischi e opportunità ESG rilevanti dei titoli detenuti o presi in considerazione dal Comparto nell'ambito del processo decisionale di investimento.

Benché il Comparto possa investire in società con un rating basso, il Sub-consulente privilegia le società che ottengono un punteggio elevato (rating da 1 a 3) applicando il Modello. Il Comparto presenta pertanto un'inclinazione positiva nei confronti delle caratteristiche ESG rispetto a quelle dell'indice MSCI Europe Small Cap su un periodo di 12 mesi.

Sono inoltre escluse dal Comparto le società che (i) violano gli standard e i principi internazionali secondo quanto determinato dal Sub-consulente oppure (ii) ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

Per sostenere e favorire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, il Sub-consulente può cercare, conformemente alla propria politica di impegno, un coinvolgimento proattivo con le società che presentano bassi rating di rilevanza ESG al fine di incoraggiare i team di gestione affinché migliorino le loro pratiche ESG, ad esempio sulle questioni relative alle emissioni di carbonio.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I seguenti elementi della strategia di investimento ESG sono vincolanti per il Comparto:

#### **1. Rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle**

- Il Comparto deve mantenere, nel complesso, un rating di rilevanza ESG medio ponderato positivo rispetto all'indice MSCI Europe Small Cap su periodi di 12 mesi consecutivi.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato (da 1 a 3). Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

## 2. Esclusioni: soglie di ricavi

Il Comparto esclude anche le società coinvolte nella produzione di armi controverse e le società che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori o attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali, come indicato di seguito. I criteri di esclusione possono essere aggiornati periodicamente.

Le esclusioni di società basate sulle soglie di ricavi vengono monitorate su base continuativa per garantire la conformità del Comparto.

Esclusioni basate sulle soglie		
Esclusione	Fattore	Soglia ricavi
Tabacco	Produzione	5%
Carbone termico	Generazione di energia	30%
	Estrazione	30%
	Sviluppo di nuovi impianti per l'estrazione di carbone termico o la generazione di energia	0%
Armi convenzionali	Armi militari	10%
	Armi da fuoco civili	10%
Armi nucleari	Prodotti e servizi indiretti	5%

### Esclusioni complete

Armi controverse

Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo

## 3. Esclusioni: violazione degli standard internazionali

Il Comparto esclude le società che violano gli standard e i principi accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Ulteriori dettagli sulle esclusioni sono forniti in appresso.

## 4. Investimenti sostenibili

Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili.

## 5. Impegno

In qualità di firmataria della Net Zero Asset Managers Initiative ("NZAMI"), Columbia Threadneedle Investments si impegna a raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette entro e non oltre il 2050 per una serie di attività, ivi incluso il Comparto. Pertanto, il Sub-consulente promuoverà un'interazione proattiva con le società per favorire il progressivo conseguimento di questo obiettivo. Se dopo un periodo di tempo adeguato una società ad alta emissione detenuta nel Comparto non dovesse evidenziare progressi nel raggiungimento degli standard minimi ritenuti necessari per continuare a investire nel titolo, il Comparto disinvestirà dalla società in questione.

- *Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?*

Non vi è alcun impegno a ridurre la portata degli investimenti di un tasso minimo prima dell'applicazione della strategia di investimento. Tuttavia, l'applicazione dei criteri di esclusione avrà l'effetto di ridurre il numero di titoli disponibili per gli investimenti da parte del Comparto.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

• **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Tutte le società in cui vengono effettuati investimenti sono soggette a una valutazione di buona governance pre-investimento e a una revisione continua delle pratiche di governance post-investimento. Il Sub-consulente utilizza i dati di terze parti per valutare le pratiche di governance di una società e integra tale valutazione con la ricerca fondamentale.

**Pre-investimento:** Il Sub-consulente valuta tutte le aziende prima dell'investimento. Il reparto IT può collaborare con un'azienda per comprendere meglio o incoraggiare miglioramenti relativi a eventuali problemi segnalati. Se, tuttavia, dalla valutazione si conclude che la società dimostra pratiche di governance inadeguate, il Sub-consulente non investirà nei suoi titoli.

**Dopo l'investimento:** Le imprese che beneficiano degli investimenti sono monitorate su base continuativa per confermare che non vi è stata alcuna diminuzione materiale nelle pratiche di governance. Se vengono segnalati problemi, il Sub-consulente può confrontarsi con l'azienda per comprenderli meglio nell'ambito della sua revisione. Tuttavia, se si ritiene che la società non segua più le prassi di buona governance, i titoli saranno disinvestiti dal Comparto non appena ragionevolmente possibile.

Il Sub-consulente ha sviluppato un modello basato sui dati che segnala le prassi inadeguate e le controversie relative ai quattro pilastri di una buona governance, come definiti dall'SFDR, per sostanziare la sua valutazione e il monitoraggio delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il modello comprende:

1. Struttura del consiglio di amministrazione: comprendente la composizione del consiglio di amministrazione e del comitato chiave, la diversità e l'inclusione, gli impegni e le politiche.
2. Compenso: comprendente le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni, l'uso del patrimonio netto, le retribuzioni non esecutive e le procedure di cessazione del rapporto di lavoro.
3. Relazioni con i dipendenti: comprendente la conformità agli standard del lavoro, come il lavoro minorile, la discriminazione, la salute e la sicurezza.
4. Qualità fiscale: compresa la rendicontazione fiscale e il divario fiscale tra le imprese.

**Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

**Per quanto riguarda la quota prevista di investimenti utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto (#1 Allineati alle caratteristiche A/S):**

Il Sub-consulente garantisce che almeno il 75% del patrimonio netto complessivo del Comparto, esclusi gli investimenti in attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di liquidità o di tesoreria, venga valutato mediante il modello di Rating di rilevanza ESG.

La quota minima degli investimenti del Comparto utilizzati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali è pari all'50% del suo patrimonio netto complessivo.

Almeno il 50% degli investimenti del Comparto sarà detenuto in titoli di società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società che hanno rating di rilevanza ESG elevati sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



Sebbene il Comparto non abbia un obiettivo di investimento sostenibile, una quota minima pari al 5% del proprio patrimonio sarà allocata in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e/o sociale (categoria #1A Sostenibili).

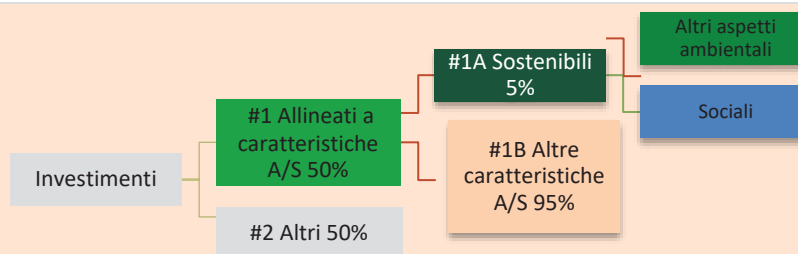
Per quanto riguarda gli investimenti della categoria #1B, vengono applicate esclusioni basate sulle soglie di ricavi e sulla violazione di standard internazionali per assicurare le necessarie garanzie di salvaguardia ambientale o sociale.

#### Per quanto riguarda gli altri investimenti (#2 Altri):

Gli altri investimenti possono includere

- (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità;
- (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria;
- (iii) derivati a fini di copertura e
- (iv) investimenti in società che non hanno rating di rilevanza ESG elevati (rating 4 o 5) o che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

Alla luce di quanto sopra, la quota massima prevista di investimenti non utilizzati per contribuire alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto è pari al 50% del suo patrimonio netto complessivo.



**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Comparto non utilizza derivati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento non vi è alcun impegno a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>84</sup>?**

Sì:

Gas fossile

Energia nucleare

No

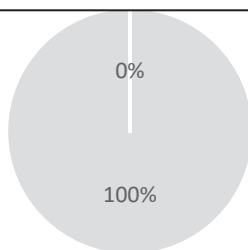
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**

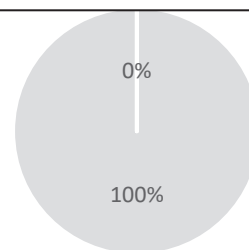
1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.







**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.

<sup>84</sup>

Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

	<b>Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?</b>
	La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.
	<b>Quali investimenti sono compresi nella categoria «&lt;#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?</b>
	<p>Tutte le partecipazioni sono soggette alla politica di esclusione, assicurando il rispetto di garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non presentano un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.</p> <p>La categoria "Altri" comprende (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità, (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria e (iii) derivati a fini di copertura.</p> <p>Per le attività liquide accessorie, i depositi bancari e i derivati, le considerazioni ESG sono integrate nella valutazione del rischio di controparte.</p>
	<b>È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?</b>
	Il Comparto non utilizza l'indice MSCI Europe Small Cap per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.
	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?</i></li> </ul>
	Non applicabile
	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?</i></li> </ul>
	Non applicabile
	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?</i></li> </ul>
	Non applicabile
	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?</i></li> </ul>
	Non applicabile
	<b>Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?</b>
	<p>Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web qui di seguito. A tale scopo, cercare il proprio Comparto e accedere ai relativi Documenti chiave selezionando la classe di azioni a cui si è interessati:</p> <p><a href="https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund">https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund</a></p>

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

## CT (Lux) European Corporate Bond

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

**Nome del prodotto:** CT (Lux) European Corporate Bond (il "Comparto")

**Identificativo della persona giuridica:** 549300MRKNETV49EZ274

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

**Si**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_\_\_%

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al** \_\_\_\_\_%

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Pur dando la priorità ai risultati finanziari del Comparto, il Sub-consulente promuove le caratteristiche ambientali e sociali integrando le seguenti misure di investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti:

- Il Sub-consulente utilizza il modello di Rating di rilevanza ambientale, sociale e di governance (ESG) di Columbia Threadneedle per creare un portafoglio con un rating di rilevanza ESG più positivo rispetto al proprio indice di riferimento, ossia l'indice iBoxx Euro Corporate Bond, valutato su periodi di 12 mesi consecutivi. A tal fine, il Sub-consulente privilegia società con rating solidi, secondo la valutazione basata sul modello di Rating di rilevanza ESG. Tali rating indicano il grado di esposizione di una società a fattori di rischio e opportunità ESG rilevanti sotto il profilo finanziario, in ambiti quali l'efficienza energetica e il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori. Un rating elevato indica che una società ha una minore esposizione ai rischi ESG rilevanti.
- Il Sub-consulente esclude le società che:
  - ottengono ricavi superiori a una determinata soglia da settori e attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali;
  - a suo giudizio violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In linea con la propria politica di impegno, il Sub-consulente può interagire con società che presentano rating di rilevanza ESG inferiori per incentivarle a migliorare le proprie pratiche ESG su questioni che spaziano dal cambiamento climatico all'indipendenza e diversità dei consigli di amministrazione.

Il Comparto comprende anche una quota minima (5%) di investimenti sostenibili in società che apportano un contributo positivo alla società e/o all'ambiente.

Non utilizza un indice di riferimento per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***


Il Comparto presenta i seguenti indicatori di sostenibilità, che riflettono le misure sopra esposte:

- Il Comparto mantiene un rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'Indice iBoxx Euro Corporate Bond valutato utilizzando il modello di Rating di rilevanza ESG su periodi di 12 mesi consecutivi. Il rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'indice viene monitorato su base giornaliera dai sistemi di conformità del Sub-consulente.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società con un rating elevato sono considerati in linea con l'obiettivo di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG come se avessero un rating elevato avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di migliorarlo, con l'obiettivo di raggiungere questo impegno minimo del 50%.
- Il Sub-consulente investe almeno il 5% del patrimonio del Comparto in investimenti sostenibili.
- Il Sub-consulente esclude le società:
  - che ritiene violino gli standard accettati a livello internazionale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.</li> </ul> <p>La politica di esclusione viene rispettata mediante l'applicazione di rigorose restrizioni pre-negoziatazione e viene monitorata su base continuativa</p> <p>Questi indicatori, che costituiscono la base delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, sono anche gli elementi vincolanti della strategia ESG del Comparto – ulteriori informazioni al riguardo sono fornite di seguito.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?</i></b></li> </ul>
	<p>Il Sub-consulente si avvale di uno o più criteri tra quelli riportati di seguito per identificare investimenti sostenibili che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo ambientale o sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il contributo di una società al raggiungimento di uno o più dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) che fanno riferimento a tematiche sociali o ambientali. Tale misurazione viene effettuata considerando la percentuale dei flussi di ricavi che contribuiscono positivamente al conseguimento degli obiettivi degli SDG. Laddove almeno il 50% dei ricavi di una società è allineato positivamente, si ritiene che la maggior parte dei propri ricavi provenga da soluzioni sostenibili.</li> <li>● Una valutazione qualitativa in merito alla capacità di una società di offrire soluzioni sostenibili, qualora l'esito della due diligence del Sub-consulente evidenzi e dimostri che il contributo dei ricavi di tale società allineati agli SDG può aumentare nel medio termine.</li> <li>● Una valutazione qualitativa e prove documentate a dimostrazione che la sostenibilità è un importante fattore trainante nell'ambito delle operazioni o dell'indirizzo di business di una società, in grado di contribuire al conseguimento di risultati positivi a livello ambientale o sociale.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</i></b></li> </ul>
	<p>Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo (DNSH) ad alcun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale, il Sub-consulente esegue due controlli aggiuntivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Esclusione dal portafoglio delle società che (i) violino gli standard e i principi di governance internazionali (come il Global Compact dell'ONU), (ii) siano coinvolte nel mercato delle armi controverse e (iii) ottengano ricavi superiori alle soglie prestabilite da attività potenzialmente dannose.</li> <li>● Considerazione degli indicatori dei principali effetti negativi (PAI). Il Sub-consulente prende in considerazione e monitora tutti i PAI obbligatori e alcuni PAI volontari ritenuti particolarmente rilevanti per il Comparto e laddove siano disponibili dati attendibili. Il Sub-consulente ha fissato delle soglie per ciascun indicatore al fine di stabilirne la "rilevanza" per un determinato ambito o settore e definire ciò che viene considerata una pratica particolarmente inadeguata in relazione a tale indicatore.</li> </ul>
	<p><i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i></p>
	<p>Gli investimenti indicati come investimenti sostenibili sono stati valutati al fine di garantire che non arrechino un danno significativo (DNSH) agli obiettivi di sostenibilità utilizzando un modello interno basato sui dati e una due diligence del team d'investimento.</p>

	<p>Questo modello identifica il danno utilizzando una soglia quantitativa in relazione a una serie di indicatori PAI. Le società che non raggiungono tali soglie sono segnalate come potenzialmente in grado di arrecare un danno. Si tiene quindi in considerazione la rilevanza del danno, il fatto che il danno si sia verificato o si stia verificando e le eventuali attività di mitigazione intraprese per mitigare il danno. Laddove non vi siano dati disponibili, il team d'investimento cerca di appurare che non si sia verificato un danno rilevante tramite ricerche documentali o interazioni con la società.</p> <p>Tutte le obbligazioni emesse da società sono soggette alla politica di esclusione. Ciò assicura il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le obbligazioni emesse da società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato o che non sono valutate mediante il modello di Rating di materialità ESG.</p>
	<p><i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i></p>
	<p>Gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.</p> <p>Il Comparto esclude le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e valuta altresì la buona condotta aziendale nell'effettuare i propri investimenti. Inoltre, le verifiche DNSH mirano anche a valutare le società in relazione all'eventuale danno esplicito arrecato ai principi che ispirano il Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee guida dell'OCSE.</p>
	<p><i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.</i></p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p><i>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</i></p>
	<p><b>Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Sì</p>
<p>I <b>principali effetti negativi</b> sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.</p>	<p>Sì. Il Sub-consulente, nell'assumere le proprie decisioni d'investimento per il fondo, prende in considerazione proattivamente i PAI che potrebbero influire negativamente sui fattori di sostenibilità applicando una combinazione di esclusioni, ricerche sugli investimenti e attività di monitoraggio nonché tramite l'impegno costante con le imprese beneficiarie degli investimenti.</p> <p>Nell'ambito della costruzione del portafoglio e della selezione dei titoli, il Comparto applica esclusioni basate sugli indicatori di sostenibilità e non può detenere investimenti che violino tali esclusioni. Le esclusioni applicate dal Comparto riguardano l'esposizione ai combustibili fossili, le norme globali e le armi controverse. Inoltre, il Sub-consulente, nell'ambito dell'attività di ricerca e di impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, prende in considerazione i PAI sugli indicatori di sostenibilità ambientale legati alla decarbonizzazione e alla biodiversità e sui fattori sociali, come la discriminazione.</p> <p>Maggiori informazioni sul modo in cui il Comparto, nell'ambito delle proprie decisioni d'investimento, considera i PAI sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nelle Relazioni annuali. Di seguito è riportato l'elenco completo degli indicatori PAI. Maggiori dettagli sul modo in cui tali indicatori vengono</p>

presi in considerazione sono forniti nella precedente sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

	Esclusioni	Stewardship <sup>85</sup>
Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti aziendali		
1.1. Emissioni di GHG		✓
1.2. Impronta di carbonio		✓
1.3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		✓
1.4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili <sup>86</sup>	✓	✓
1.5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile <sup>87</sup>	✓	✓
1.6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico		✓
1.7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità		✓
1.10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	✓	✓
1.14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	
3.7. Incidenti legati alla discriminazione		✓

No

#### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento del Comparto mira a ottenere un rendimento totale attraverso il reddito e la rivalutazione del capitale investendo principalmente in titoli a reddito fisso denominati in euro. Il Comparto punta a sovraperformare l'Indice iBoxx Euro Corporate Bond al netto delle spese. Il Comparto è gestito attivamente con riferimento all'Indice iBoxx Euro Corporate Bond e investe principalmente in un'ampia gamma di titoli a reddito fisso Investment Grade emessi da società domiciliate in Europa o che svolgono una parte consistente delle proprie attività in Europa. L'Indice è ampiamente rappresentativo dei titoli in cui investe il Comparto e fornisce un benchmark target adeguato rispetto al quale la performance del Comparto verrà misurata e valutata nel tempo. L'indice non è concepito tenendo



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

<sup>85</sup> I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della definizione delle priorità di impegno.

<sup>86</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

<sup>87</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

specificatamente conto delle caratteristiche ambientali o sociali. Il Sub-consulente ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti con ponderazioni diverse da quelle dell'Indice e può presentare uno scostamento significativo rispetto all'Indice.

Il Comparto punta a una comparazione favorevole rispetto all'Indice iBoxx Euro Corporate Bond in periodi di 12 mesi consecutivi applicando il modello di Rating di rilevanza ESG (il "Modello").

Tale Modello, di proprietà e sviluppato da Columbia Threadneedle, si fonda sul quadro di riferimento del Sustainability Accounting Standards Board (SASB®) e identifica i fattori di rischio e le opportunità ESG più rilevanti sotto il profilo finanziario in un'ampia gamma di settori, sulla base di indicatori soggettivi.

In presenza di dati sufficienti, il risultato del Modello è un rating compreso tra 1 e 5. I rating indicano il grado di esposizione di una società ai rischi e alle opportunità ESG rilevanti in un determinato settore. Un rating pari a 1 indica che una società ha un'esposizione minima ai rischi ESG rilevanti, mentre un rating pari a 5 indica che una società ha una maggiore esposizione a tali rischi. Il Sub-consulente utilizza questi rating di rilevanza ESG per identificare e valutare le potenziali esposizioni a rischi e opportunità ESG rilevanti dei titoli detenuti o presi in considerazione dal Comparto nell'ambito del processo decisionale di investimento. Benché il Comparto possa investire in società con un rating basso, il Sub-consulente privilegia le società che ottengono un punteggio elevato (rating da 1 a 3) applicando il Modello. Il Comparto presenta pertanto un'inclinazione positiva nei confronti delle caratteristiche ESG rispetto a quelle dell'indice iBoxx Euro Corporate Bond su un periodo di 12 mesi.

Sono inoltre escluse dal Comparto le società che (i) violano gli standard e i principi internazionali secondo quanto determinato dal Sub-consulente oppure (ii) ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

Per sostenere e favorire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, il Sub-consulente può cercare, conformemente alla propria politica di impegno, un coinvolgimento proattivo con le società che presentano rating di rilevanza ESG più bassi al fine di incoraggiare i team di gestione affinché migliorino le loro pratiche ESG, ad esempio sulle questioni relative alle emissioni di carbonio

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I seguenti elementi della strategia di investimento ESG sono vincolanti per il Comparto:

### **1. Rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle**

Il Comparto deve mantenere, nel complesso, un rating di rilevanza ESG medio ponderato positivo rispetto all'indice iBoxx Euro Corporate Bond su periodi di 12 mesi consecutivi.

Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato (da 1 a 3). Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

### **2. Esclusioni: soglie di ricavi**

Il Comparto esclude anche le società coinvolte nella produzione di armi controverse e le società che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori o attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali, come indicato di seguito. I criteri di esclusione possono essere aggiornati periodicamente.

<b>Esclusioni basate sulle soglie</b>		
<b>Esclusione</b>	<b>Fattore</b>	<b>Soglia ricavi</b>
Tabacco	Produzione	5%

Carbone termico	Generazione di energia	30%
	Estrazione	30%
	Sviluppo di nuovi impianti per l'estrazione di carbone termico o la generazione di energia	0%
Armi convenzionali	Armi militari	10%
	Armi da fuoco civili	10%
Armi nucleari	Prodotti e servizi indiretti	5%
<b>Esclusioni complete</b>		
Armi controverse		
Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo		
<p><b>3. Esclusioni: violazione degli standard internazionali</b></p> <p>Il Comparto esclude le società che violano gli standard e i principi accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.</p> <p><b>4. Investimenti sostenibili</b></p> <p>Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili.</p> <p><b>5. Impegno</b></p> <p>In qualità di firmataria della Net Zero Asset Managers Initiative ("NZAMI"), Columbia Threadneedle Investments si impegna a raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette entro e non oltre il 2050 per una serie di attività, ivi incluso il Comparto. Pertanto, il Sub-consulente promuoverà un'interazione proattiva con le società per favorire il progressivo conseguimento di questo obiettivo. Se dopo un periodo di tempo adeguato una società ad alta emissione detenuta nel Comparto non dovesse evidenziare progressi nel raggiungimento degli standard minimi ritenuti necessari per continuare a investire nel titolo, il Comparto disinvestirà dalla società in questione.</p> <p>Gli elementi vincolanti della strategia utilizzati per selezionare gli investimenti finalizzati alla promozione delle caratteristiche ambientali e sociali si applicano esclusivamente alle obbligazioni emesse da società.</p>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?</i></b></li> </ul>		
<p>Non vi è alcun impegno a ridurre la portata degli investimenti di un tasso minimo prima dell'applicazione della strategia di investimento. Tuttavia, l'applicazione dei criteri di esclusione avrà l'effetto di ridurre il numero di titoli disponibili per gli investimenti da parte del Comparto.</p>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese</i></b></li> </ul>		

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

### *beneficiarie degli investimenti?*

Tutte le società in cui vengono effettuati investimenti sono soggette a una valutazione di buona governance pre-investimento e a una revisione continua delle pratiche di governance post-investimento. Il Sub-consulente utilizza i dati di terze parti per valutare le pratiche di governance di una società e integra tale valutazione con la ricerca fondamentale.

**Pre-investimento:** Il Sub-consulente valuta tutte le aziende prima dell'investimento. Il reparto IT può collaborare con un'azienda per comprendere meglio o incoraggiare miglioramenti relativi a eventuali problemi segnalati. Se, tuttavia, dalla valutazione si conclude che la società dimostra pratiche di governance inadeguate, il Sub-consulente non investirà nei suoi titoli.

**Dopo l'investimento:** Le imprese che beneficiano degli investimenti sono monitorate su base continuativa per confermare che non vi è stata alcuna diminuzione materiale nelle pratiche di governance. Se vengono segnalati problemi, il Sub-consulente può confrontarsi con l'azienda per comprenderli meglio nell'ambito della sua revisione. Tuttavia, se si ritiene che la società non segua più le prassi di buona governance, i titoli saranno disinvestiti dal Comparto non appena ragionevolmente possibile.

Il Sub-consulente ha sviluppato un modello basato sui dati che segnala le prassi inadeguate e le controversie relative ai quattro pilastri di una buona governance, come definiti dall'SFDR, per sostanziare la sua valutazione e il monitoraggio delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il modello comprende:

1. Struttura del consiglio di amministrazione: comprendente la composizione del consiglio di amministrazione e del comitato chiave, la diversità e l'inclusione, gli impegni e le politiche.
2. Compenso: comprendente le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni, l'uso del patrimonio netto, le retribuzioni non esecutive e le procedure di cessazione del rapporto di lavoro.
3. Relazioni con i dipendenti: comprendente la conformità agli standard del lavoro, come il lavoro minorile, la discriminazione, la salute e la sicurezza.
4. Qualità fiscale: compresa la rendicontazione fiscale e il divario fiscale tra le imprese.

### **Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

#### **Per quanto riguarda la quota prevista di investimenti utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto (#1 Allineati alle caratteristiche A/S):**

Il Sub-consulente garantisce che almeno il 75% del patrimonio netto complessivo del Comparto, esclusi gli investimenti in attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di liquidità o di tesoreria, venga valutato mediante il modello di Rating di rilevanza ESG.

La quota minima degli investimenti del Comparto utilizzati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali è pari all'50% del suo patrimonio netto complessivo.

Almeno il 50% degli investimenti del Comparto sarà detenuto in titoli di società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società che hanno rating di rilevanza ESG elevati sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

Sebbene il Comparto non abbia un obiettivo di investimento sostenibile, una quota minima pari al 5% del proprio patrimonio sarà allocata in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e/o sociale (categoria #1A Sostenibili).

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

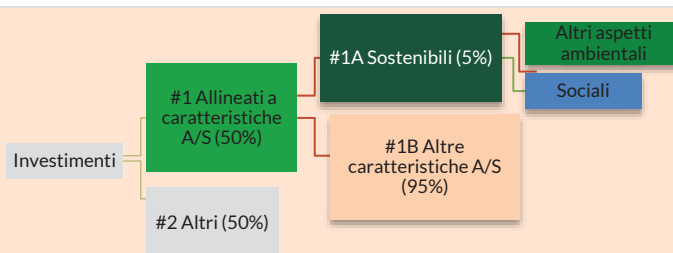


Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



**#1 Allineati a caratteristiche A/S**: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#### Per quanto riguarda gli altri investimenti (#2 Altri):

Gli altri investimenti possono includere:

- (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità;
- (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria;
- (iii) derivati a fini di copertura;
- (iv) investimenti in società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non sono valutate mediante il modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali; e
- (v) investimenti in obbligazioni non emesse da società, come i titoli di Stato.

Alla luce di quanto sopra, la quota massima prevista di investimenti non utilizzati per contribuire alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto è pari al 50% del suo patrimonio netto complessivo

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?</b></li> </ul>
	<p>Laddove il Sub-consulente assuma un'esposizione lunga in una società attraverso l'uso di derivati su singoli titoli, questi sono trattati come un investimento diretto e sono soggetti agli stessi criteri per la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali sopra descritte. L'esposizione corta assunta in derivati su singoli titoli sarà utilizzata solo nell'ambito del calcolo per la comparazione favorevole del Comparto rispetto a un indice su criteri ESG rilevanti. Queste posizioni corte, tuttavia, non saranno soggette allo screening di esclusione.</p>



**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento non vi è alcun impegno a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>88</sup>?**

Sì:

Gas fossile

Energia nucleare

No

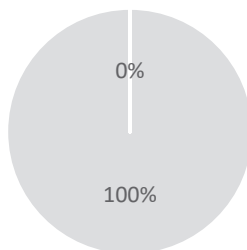
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**

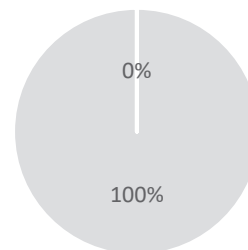
**1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane\***

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



**2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane\***

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile

<sup>88</sup>

Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.





**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Tutti gli investimenti a reddito fisso, escluse le obbligazioni emesse da emittenti non societari come i governi, sono soggetti alla politica di esclusione. Ciò assicura il rispetto di garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le obbligazioni emesse da società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non sono valutate mediante il Modello e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

Tuttavia, nella valutazione delle obbligazioni non emesse da società (come le obbligazioni sovrane), i fattori ESG sono integrati nella ricerca sugli investimenti, che utilizza i punteggi ESG interni degli emittenti non societari.

La categoria "Altri" comprende (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità, (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria e (iii) derivati a fini di copertura.

Per le attività liquide accessorie, i depositi bancari e i derivati, le considerazioni ESG sono integrate nella valutazione del rischio di controparte.

Inoltre, come garanzia minima di salvaguardia, se il Comparto assume un'esposizione a una serie diversificata di società attraverso l'uso di derivati basati su indice, tale esposizione verrà monitorata al fine di garantire che l'esposizione lunga complessiva alle società escluse non costituisca una quota significativa dei derivati o del Comparto.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Il Comparto non utilizza l'indice iBoxx Euro Corporate Bond per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

	Non applicabile
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?</i></li> </ul>
	Non applicabile
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?</i></li> </ul>
	Non applicabile
	<b>Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?</b>
	<p><b>Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web</b> qui di seguito. A tale scopo, cercare il proprio Comparto e accedere ai relativi Documenti chiave selezionando la classe di azioni a cui si è interessati:</p> <p><a href="https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund">https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund</a></p>



## CT (Lux) Global Corporate Bond

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

**Nome del prodotto:** CT (Lux) Global Corporate Bond (il "Comparto")

**Identificativo della persona giuridica:** 549300SUFYEH07NXZV66

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

**Si**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_%

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al** \_\_\_%

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Pur dando la priorità ai risultati finanziari del Comparto, il Sub-consulente promuove le caratteristiche ambientali e sociali integrando le seguenti misure di investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti:

- Il Sub-consulente utilizza il modello di Rating di rilevanza ambientale, sociale e di governance (ESG) di Columbia Threadneedle per creare un portafoglio con un rating di rilevanza ESG più positivo rispetto al proprio indice di riferimento, ossia l'indice Bloomberg Global Aggregate Corporate (USD Hedged), valutato su periodi di 12 mesi consecutivi. A tal fine, il Sub-consulente privilegia società con rating solidi, secondo la valutazione basata sul modello di Rating di rilevanza ESG. Tali rating indicano il grado di esposizione di una società a fattori di rischio e opportunità ESG rilevanti sotto il profilo finanziario, in ambiti quali l'efficienza energetica e il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori. Un rating elevato indica che una società ha una minore esposizione ai rischi ESG rilevanti.
- Il Sub-consulente esclude le società che:
  - ottengono ricavi superiori a una determinata soglia da settori e attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali;
  - a suo giudizio violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

In linea con la propria politica di impegno, il Sub-consulente può interagire con società che presentano rating di rilevanza ESG inferiori per incentivarle a migliorare le proprie pratiche ESG su questioni che spaziano dal cambiamento climatico all'indipendenza e diversità dei consigli di amministrazione.

Il Comparto comprende anche una quota minima (5%) di investimenti sostenibili in società che apportano un contributo positivo alla società e/o all'ambiente.

Non utilizza un indice di riferimento per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Comparto presenta i seguenti indicatori di sostenibilità, che riflettono le misure sopra esposte:

- Il Comparto mantiene un rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate (USD Hedged) valutato utilizzando il modello di Rating di rilevanza ESG su periodi di 12 mesi consecutivi. Il rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'indice viene monitorato su base giornaliera dai sistemi di conformità del Sub-consulente.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società con un rating elevato sono considerati in linea con l'obiettivo di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG come se avessero un rating elevato avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di migliorarlo, con l'obiettivo di raggiungere questo impegno minimo del 50%.
- Il Sub-consulente investe almeno il 5% del patrimonio del Comparto in investimenti sostenibili.
- Il Sub-consulente esclude le società:
  - che ritiene violino gli standard accettati a livello internazionale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e
  - che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

	<p>La politica di esclusione viene rispettata mediante l'applicazione di rigorose restrizioni pre-negoziazione e viene monitorata su base continuativa.</p> <p>Questi indicatori, che costituiscono la base delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, sono anche gli elementi vincolanti della strategia ESG del Comparto – ulteriori informazioni al riguardo sono fornite di seguito.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?</i></b></li> </ul>
	<p>Il Sub-consulente si avvale di uno o più criteri tra quelli riportati di seguito per identificare investimenti sostenibili che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo ambientale o sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contributo di una società al raggiungimento di uno o più dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) che fanno riferimento a tematiche sociali o ambientali. Tale misurazione viene effettuata considerando la percentuale dei flussi di ricavi che contribuiscono positivamente al conseguimento degli obiettivi degli SDG. Laddove almeno il 50% dei ricavi di una società è allineato positivamente, si ritiene che la maggior parte dei propri ricavi provenga da soluzioni sostenibili.</li> <li>• Una valutazione qualitativa in merito alla capacità di una società di offrire soluzioni sostenibili, qualora l'esito della due diligence del Sub-consulente evidenzia e dimostri che il contributo dei ricavi di tale società allineati agli SDG può aumentare nel medio termine.</li> <li>• Una valutazione qualitativa e prove documentate a dimostrazione che la sostenibilità è un importante fattore trainante nell'ambito delle operazioni o dell'indirizzo di business di una società, in grado di contribuire al conseguimento di risultati positivi a livello ambientale o sociale.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</i></b></li> </ul>
	<p>Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo (DNSH) ad alcun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale, il Sub-consulente esegue due controlli aggiuntivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esclusione dal portafoglio delle società che (i) violino gli standard e i principi di governance internazionali (come il Global Compact dell'ONU), (ii) siano coinvolte nel mercato delle armi controverse e (iii) ottengano ricavi superiori alle soglie prestabilite da attività potenzialmente dannose.</li> <li>• Considerazione degli indicatori dei principali effetti negativi (PAI). Il Sub-consulente prende in considerazione e monitora tutti i PAI obbligatori e alcuni PAI volontari ritenuti particolarmente rilevanti per il Comparto e laddove siano disponibili dati attendibili. Il Sub-consulente ha fissato delle soglie per ciascun indicatore al fine di stabilirne la "rilevanza" per un determinato ambito o settore e definire ciò che viene considerata una pratica particolarmente inadeguata in relazione a tale indicatore.</li> </ul>
	<p><i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i></p>
	<p>Gli investimenti indicati come investimenti sostenibili sono stati valutati al fine di garantire che non arrechino un danno significativo (DNSH) agli obiettivi di sostenibilità utilizzando un modello interno basato sui dati e una due diligence del team d'investimento.</p> <p>Questo modello identifica il danno utilizzando una soglia quantitativa in relazione a una serie di indicatori PAI. Le società che non raggiungono tali soglie sono segnalate come potenzialmente in grado di arrecare un danno. Si tiene quindi in considerazione la rilevanza del danno, il fatto che il danno si sia verificato o si stia verificando e le eventuali attività di mitigazione intraprese per mitigare il danno. Laddove non vi siano dati disponibili, il team d'investimento cerca di appurare che non si sia verificato un danno rilevante tramite ricerche documentali o interazioni con la società.</p>

	Tutte le obbligazioni emesse da società sono soggette alla politica di esclusione. Ciò assicura il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le obbligazioni emesse da società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato o che non sono valutate mediante il modello di Rating di materialità ESG.
	<i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i>
	<p>Gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.</p> <p>Il Comparto esclude le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e valuta altresì la buona condotta aziendale nell'effettuare i propri investimenti. Inoltre, le verifiche DNSH mirano anche a valutare le società in relazione all'eventuale danno esplicito arrecato ai principi che ispirano il Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee guida dell'OCSE.</p>
	<p><i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.</i></p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p><i>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</i></p>
	<b>Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì
<p><b>I principali effetti negativi</b> sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.</p>	<p>Sì. Il Sub-consulente, nell'assumere le proprie decisioni d'investimento per il fondo, prende in considerazione proattivamente i PAI che potrebbero influire negativamente sui fattori di sostenibilità applicando una combinazione di esclusioni, ricerche sugli investimenti e attività di monitoraggio nonché tramite l'impegno costante con le imprese beneficiarie degli investimenti.</p> <p>Nell'ambito della costruzione del portafoglio e della selezione dei titoli, il Comparto applica esclusioni basate sugli indicatori di sostenibilità e non può detenere investimenti che violino tali esclusioni. Le esclusioni applicate dal Comparto riguardano l'esposizione ai combustibili fossili, le norme globali e le armi controverse. Inoltre, il Sub-consulente, nell'ambito dell'attività di ricerca e di impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, prende in considerazione i PAI sugli indicatori di sostenibilità ambientale legati alla decarbonizzazione e alla biodiversità e sui fattori sociali, come la discriminazione.</p> <p>Maggiori informazioni sul modo in cui il Comparto, nell'ambito delle proprie decisioni d'investimento, considera i PAI sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nelle Relazioni annuali. Di seguito è riportato l'elenco completo degli indicatori PAI. Maggiori dettagli sul modo in cui tali indicatori vengono presi in considerazione sono forniti nella precedente sezione <i>"In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?"</i>.</p>



	Esclusioni	Stewardship <sup>89</sup>
Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti aziendali		
1.1. Emissioni di GHG		✓
1.2. Impronta di carbonio		✓
1.3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		✓
1.4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili <sup>90</sup>	✓	✓
1.5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile <sup>91</sup>	✓	✓
1.6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico		✓
1.7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità		✓
1.10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	✓	✓
1.14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	
3.7. Incidenti legati alla discriminazione		✓
<input type="checkbox"/> No		

<sup>89</sup> I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della definizione delle priorità di impegno.

<sup>90</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

<sup>91</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

## Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mira a conseguire un rendimento totale tramite reddito e rivalutazione del capitale. Il Comparto punta a sovraperformare l'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate (USD Hedged) al netto delle spese. Il Comparto è gestito attivamente con riferimento all'indice Bloomberg Global Aggregate Corporate (USD Hedged) e investe principalmente, sia direttamente sia indirettamente tramite derivati, in un portafoglio concentrato su obbligazioni societarie Investment Grade a reddito fisso e tasso variabile nonché, laddove ritenuto opportuno, in liquidità e strumenti del mercato monetario.

Il Comparto punta a una comparazione favorevole rispetto all'Indice Bloomberg Global Aggregate Corporate (USD Hedged) in periodi di 12 mesi consecutivi applicando il modello di Rating di rilevanza ESG (il "Modello").

Tale Modello, di proprietà e sviluppato da Columbia Threadneedle, si fonda sul quadro di riferimento del Sustainability Accounting Standards Board (SASB®) e identifica i fattori di rischio e le opportunità ESG più rilevanti sotto il profilo finanziario in un'ampia gamma di settori, sulla base di indicatori soggettivi.

In presenza di dati sufficienti, il risultato del Modello è un rating compreso tra 1 e 5. I rating indicano il grado di esposizione di una società ai rischi e alle opportunità ESG rilevanti in un determinato settore. Un rating pari a 1 indica che una società ha un'esposizione minima ai rischi ESG rilevanti, mentre un rating pari a 5 indica che una società ha una maggiore esposizione a tali rischi. Il Sub-consulente utilizza questi rating di rilevanza ESG per identificare e valutare le potenziali esposizioni a rischi e opportunità ESG rilevanti dei titoli detenuti o presi in considerazione dal Comparto nell'ambito del processo decisionale di investimento.

Benché il Comparto possa investire in società con un rating basso, il Sub-consulente privilegia le società che ottengono un punteggio elevato (rating da 1 a 3) applicando il Modello. Il Comparto presenta pertanto un'inclinazione positiva nei confronti delle caratteristiche ESG rispetto a quelle dell'indice iBoxx Euro Corporate Bond su un periodo di 12 mesi.

Sono inoltre escluse dal Comparto le società che (i) violano gli standard e i principi internazionali secondo quanto determinato dal Sub-consulente oppure (ii) ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

Per sostenere e favorire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, il Sub-consulente può cercare, conformemente alla propria politica di impegno, un coinvolgimento proattivo con le società che presentano bassi rating di rilevanza ESG al fine di incoraggiare i team di gestione affinché migliorino le loro pratiche ESG, ad esempio sulle questioni relative alle emissioni di carbonio.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I seguenti elementi della strategia di investimento ESG sono vincolanti per il Comparto:

### 1. Rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle

- Il Comparto deve mantenere, nel complesso, un rating di rilevanza ESG medio ponderato positivo rispetto all'indice Bloomberg Global Aggregate Corporate (USD Hedged) su periodi di 12 mesi consecutivi.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato (da 1 a 3). Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

### 2. Esclusioni: soglie di ricavi

Il Comparto esclude anche le società coinvolte nella produzione di armi controverse e le società che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori o attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali, come indicato di seguito. I criteri di esclusione possono essere aggiornati periodicamente.



<b>Esclusioni basate sulle soglie</b>		
<b>Esclusione</b>	<b>Fattore</b>	<b>Soglia ricavi</b>
Tabacco	Produzione	5%
Carbone termico	Generazione di energia	30%
	Estrazione	30%
	Sviluppo di nuovi impianti per l'estrazione di carbone termico o la generazione di energia	0%
Armi convenzionali	Armi militari	10%
	Armi da fuoco civili	10%
Armi nucleari	Prodotti e servizi indiretti	5%
<b>Esclusioni complete</b>		
Armi controverse		
Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo		

### **3. Esclusioni: violazione degli standard internazionali**

Il Comparto esclude le società che violano gli standard e i principi accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

### **4. Investimenti sostenibili**

Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili.

### **5. Impegno**

In qualità di firmataria della Net Zero Asset Managers Initiative ("NZAMI"), Columbia Threadneedle Investments si impegna a raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette entro e non oltre il 2050 per una serie di attività, ivi incluso il Comparto. Pertanto, il Sub-consulente promuoverà un'interazione proattiva con le società per favorire il progressivo conseguimento di questo obiettivo. Se dopo un periodo di tempo adeguato una società ad alta emissione detenuta nel Comparto non dovesse evidenziare progressi nel raggiungimento degli standard minimi ritenuti necessari per continuare a investire nel titolo, il Comparto disinvestirà dalla società in questione.

Gli elementi vincolanti della strategia utilizzati per selezionare gli investimenti finalizzati alla promozione delle caratteristiche ambientali e sociali si applicano esclusivamente alle obbligazioni emesse da società.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non vi è alcun impegno a ridurre la portata degli investimenti di un tasso minimo prima dell'applicazione della strategia di investimento. Tuttavia, l'applicazione dei criteri di esclusione avrà l'effetto di ridurre il numero di titoli disponibili per gli investimenti da parte del Comparto.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Tutte le società in cui vengono effettuati investimenti sono soggette a una valutazione di buona governance pre-investimento e a una revisione continua delle pratiche di governance post-investimento. Il Sub-consulente utilizza i dati di terze parti per valutare le pratiche di governance di una società e integra tale valutazione con la ricerca fondamentale.

**Pre-investimento:** Il Sub-consulente valuta tutte le aziende prima dell'investimento. Il reparto IT può collaborare con un'azienda per comprendere meglio o incoraggiare miglioramenti relativi a eventuali problemi segnalati. Se, tuttavia, dalla valutazione si conclude che la società dimostra pratiche di governance inadeguate, il Sub-consulente non investirà nei suoi titoli.

**Dopo l'investimento:** Le imprese che beneficiano degli investimenti sono monitorate su base continuativa per confermare che non vi è stata alcuna diminuzione materiale nelle pratiche di governance. Se vengono segnalati problemi, il Sub-consulente può confrontarsi con l'azienda per comprenderli meglio nell'ambito della sua revisione. Tuttavia, se si ritiene che la società non segua più le prassi di buona governance, i titoli saranno disinvestiti dal Comparto non appena ragionevolmente possibile.

Il Sub-consulente ha sviluppato un modello basato sui dati che segnala le prassi inadeguate e le controversie relative ai quattro pilastri di una buona governance, come definiti dall'SFDR, per sostanziare la sua valutazione e il monitoraggio delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il modello comprende:

1. Struttura del consiglio di amministrazione: comprendente la composizione del consiglio di amministrazione e del comitato chiave, la diversità e l'inclusione, gli impegni e le politiche.
2. Compenso: comprendente le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni, l'uso del patrimonio netto, le retribuzioni non esecutive e le procedure di cessazione del rapporto di lavoro.
3. Relazioni con i dipendenti: comprendente la conformità agli standard del lavoro, come il lavoro minorile, la discriminazione, la salute e la sicurezza.

Qualità fiscale: compresa la rendicontazione fiscale e il divario fiscale tra le imprese.

#### **Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?**

##### **Per quanto riguarda la quota prevista di investimenti utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto (#1 Allineati alle caratteristiche A/S):**

Il Sub-consulente garantisce che almeno il 75% del patrimonio netto complessivo del Comparto, esclusi gli investimenti in attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di liquidità o di tesoreria, venga valutato mediante il modello di Rating di rilevanza ESG.

La quota minima degli investimenti del Comparto utilizzati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali è pari all'50% del suo patrimonio netto complessivo.

Almeno il 50% degli investimenti del Comparto sarà detenuto in titoli di società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società che hanno rating di rilevanza ESG elevati sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

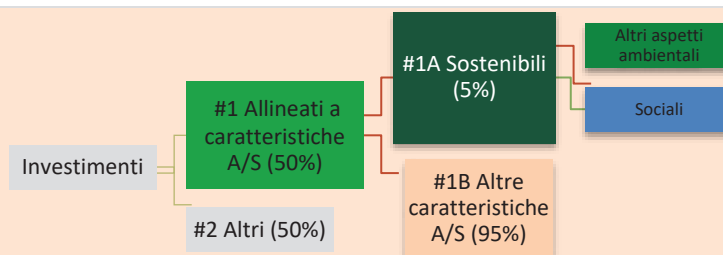
Sebbene il Comparto non abbia un obiettivo di investimento sostenibile, una quota minima pari al 5% del proprio patrimonio sarà allocata in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e/o sociale (categoria #1A Sostenibili).

**Per quanto riguarda gli altri investimenti (#2 Altri):**

Gli altri investimenti possono includere:

- (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità;
- (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria;
- (iii) derivati a fini di copertura;
- (iv) investimenti in società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non sono valutate mediante il modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali; e
- (v) investimenti in obbligazioni non emesse da società, come i titoli di Stato.

Alla luce di quanto sopra, la quota massima prevista di investimenti non utilizzati per contribuire alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto è pari al 50% del suo patrimonio netto complessivo.



**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Laddove il Sub-consulente assuma un'esposizione lunga in una società attraverso l'uso di derivati su singoli titoli, questi sono trattati come un investimento diretto e sono soggetti agli stessi criteri per la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali sopra descritte. L'esposizione corta assunta in derivati su singoli titoli sarà utilizzata solo nell'ambito del calcolo per la comparazione favorevole del Comparto rispetto a un indice su criteri ESG rilevanti. Queste posizioni corte, tuttavia, non saranno soggette allo screening di esclusione.

**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento non vi è alcun impegno a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>92</sup>?**

Sì:

Gas fossile

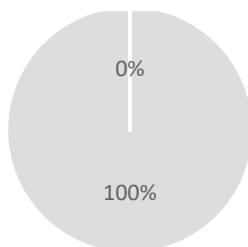
Energia nucleare

No

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**

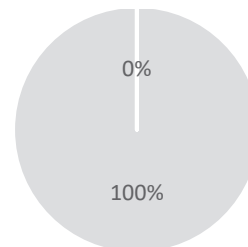
1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

<sup>92</sup>

Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



### Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.



### Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.



### Quali investimenti sono compresi nella categoria «<#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Tutti gli investimenti a reddito fisso, escluse le obbligazioni emesse da emittenti non societari come i governi, sono soggetti alla politica di esclusione. Ciò assicura il rispetto di garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le obbligazioni emesse da società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non sono valutate mediante il modello di Rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

Tuttavia, nella valutazione delle obbligazioni non emesse da società (come i titoli di Stato), i fattori ESG sono integrati nella ricerca sugli investimenti, che utilizza i punteggi ESG interni degli emittenti non societari.

La categoria "Altri" comprende (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità, (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria e (iii) derivati a fini di copertura. Per le attività liquide accessorie, i depositi bancari e i derivati, le considerazioni ESG sono integrate nella valutazione del rischio di controparte.

Inoltre, come garanzia minima di salvaguardia, se il Comparto assume un'esposizione a una serie diversificata di società attraverso l'uso di derivati basati su indice, tale esposizione verrà monitorata al fine di garantire che l'esposizione lunga complessiva alle società escluse non costituisca una quota significativa dei derivati o del Comparto.



### È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Comparto non utilizza l'indice Bloomberg Global Aggregate Corporate (USD Hedged) per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

- *In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?*

Non applicabile

- *In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?*


Non applicabile

- *Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?*

Non applicabile

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?</i></li></ul>
Non applicabile	
	<b>Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?</b>
	<p><b>Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web</b> qui di seguito. A tale scopo, cercare il proprio Comparto e accedere ai relativi Documenti chiave selezionando la classe di azioni a cui si è interessati:</p> <p><a href="https://www.columbiathreadneedle.lu/en/ret/our-funds/find-your-fund">https://www.columbiathreadneedle.lu/en/ret/our-funds/find-your-fund</a></p>

## CT (Lux) Global Emerging Market Equities

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

**Nome del prodotto:** CT (Lux) Global Emerging Market Equities (il "Comparto")

**Identificativo della persona giuridica:** 5493000595IG2G7M5Y50

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

**Si**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_%

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al** \_\_\_%

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Pur dando la priorità ai risultati finanziari del Comparto, il Sub-consulente promuove le caratteristiche ambientali e sociali integrando le seguenti misure di investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti:

- Il Sub-consulente utilizza il modello di Rating di rilevanza ambientale, sociale e di governance (ESG) di Columbia Threadneedle per creare un portafoglio con un rating di rilevanza ESG più positivo rispetto al proprio indice di riferimento, ossia l'indice MSCI Emerging Markets, valutato su periodi di 12 mesi consecutivi. A tal fine, il Sub-consulente privilegia società con rating solidi, secondo la valutazione basata sul modello di Rating di rilevanza ESG. Tali rating indicano il grado di esposizione di una società a fattori di rischio e opportunità ESG rilevanti sotto il profilo finanziario, in ambiti quali l'efficienza energetica e il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori. Un rating elevato indica che una società ha una minore esposizione ai rischi ESG rilevanti.
- Il Sub-consulente esclude le società che:
  - ottengono ricavi superiori a una determinata soglia da settori e attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali;
  - a suo giudizio, violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In linea con la propria politica di impegno, il Sub-consulente può interagire con società che presentano rating di rilevanza ESG inferiori per incentivarle a migliorare le proprie pratiche ESG su questioni che spaziano dal cambiamento climatico all'indipendenza e diversità dei consigli di amministrazione.

Il Comparto comprende anche una quota minima (5%) di investimenti sostenibili in società che apportano un contributo positivo alla società e/o all'ambiente.

Non utilizza un indice di riferimento per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali.


- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Comparto presenta i seguenti indicatori di sostenibilità, che riflettono le misure sopra esposte:

- Il Comparto mantiene un rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'Indice MSCI Emerging Markets valutato utilizzando il modello di Rating di rilevanza ESG su periodi di 12 mesi consecutivi. Il rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'indice viene monitorato su base giornaliera dai sistemi di conformità del Sub-consulente.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società con un rating elevato sono considerati in linea con l'obiettivo di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG come se avessero un rating elevato avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di migliorarlo, con l'obiettivo di raggiungere questo impegno minimo del 50%.
- Il Sub-consulente investe almeno il 5% del patrimonio del Comparto in investimenti sostenibili.
- Il Sub-consulente esclude le società:
  - che ritiene violino gli standard accettati a livello internazionale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e



	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.</li> </ul> <p>La politica di esclusione viene rispettata mediante l'applicazione di rigorose restrizioni pre-negoziazione e viene monitorata su base continuativa</p> <p>Questi indicatori, che costituiscono la base delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, sono anche gli elementi vincolanti della strategia ESG del Comparto – ulteriori informazioni al riguardo sono fornite di seguito.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?</i></b></li> </ul>
	<p>Il Sub-consulente si avvale di uno o più criteri tra quelli riportati di seguito per identificare investimenti sostenibili che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo ambientale o sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il contributo di una società al raggiungimento di uno o più dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) che fanno riferimento a tematiche sociali o ambientali. Tale misurazione viene effettuata considerando la percentuale dei flussi di ricavi che contribuiscono positivamente al conseguimento degli obiettivi degli SDG. Laddove almeno il 50% dei ricavi di una società è allineato positivamente, si ritiene che la maggior parte dei propri ricavi provenga da soluzioni sostenibili.</li> <li>● Una valutazione qualitativa in merito alla capacità di una società di offrire soluzioni sostenibili, qualora l'esito della due diligence del Sub-consulente evidenzi e dimostri che il contributo dei ricavi di tale società allineati agli SDG può aumentare nel medio termine.</li> <li>● Una valutazione qualitativa e prove documentate a dimostrazione che la sostenibilità è un importante fattore trainante nell'ambito delle operazioni o dell'indirizzo di business di una società, in grado di contribuire al conseguimento di risultati positivi a livello ambientale o sociale.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</i></b></li> </ul>
<p>I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.</p>	<p>Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo (DNSH) ad alcun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale, il Sub-consulente esegue due controlli aggiuntivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Esclusione dal portafoglio delle società che (i) violino gli standard e i principi di governance internazionali (come il Global Compact dell'ONU), (ii) siano coinvolte nel mercato delle armi controverse e (iii) ottengano ricavi superiori alle soglie prestabilite da attività potenzialmente dannose.</li> <li>● Considerazione degli indicatori dei principali effetti negativi (PAI). Il Sub-consulente prende in considerazione e monitora tutti i PAI obbligatori e alcuni PAI volontari ritenuti particolarmente rilevanti per il Comparto e laddove siano disponibili dati attendibili. Il Sub-consulente ha fissato delle soglie per ciascun indicatore al fine di stabilirne la "rilevanza" per un determinato ambito o settore e definire ciò che viene considerata una pratica particolarmente inadeguata in relazione a tale indicatore.</li> </ul>
	<p><i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i></p>
	<p>Gli investimenti indicati come investimenti sostenibili sono stati valutati al fine di garantire che non arrechino un danno significativo (DNSH) agli obiettivi di sostenibilità utilizzando un modello interno basato sui dati e una due diligence del team d'investimento.</p> <p>Questo modello identifica il danno utilizzando una soglia quantitativa in relazione a una serie di indicatori PAI. Le società che non raggiungono tali soglie sono segnalate come potenzialmente in grado di arrecare un danno. Si tiene quindi in considerazione la rilevanza del danno, il fatto che il danno si sia verificato o si stia</p>

	<p>verificando e le eventuali attività di mitigazione intraprese per mitigare il danno. Laddove non vi siano dati disponibili, il team d'investimento cerca di appurare che non si sia verificato un danno rilevante tramite ricerche documentali o interazioni con la società.</p> <p>Inoltre, tutte le partecipazioni sono soggette ai criteri di esclusione, assicurando il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non presentano un rating elevato di Rilevanza ESG.</p>
	<p><i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i></p>
	<p>Gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Il Comparto esclude le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e valuta altresì la buona condotta aziendale nell'effettuare i propri investimenti. Inoltre, le verifiche DNSH mirano anche a valutare le società in relazione all'eventuale danno esplicito arrecato ai principi che ispirano il Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee guida dell'OCSE.</p>
	<p><i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.</i></p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p><i>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</i></p>
	<p><b>Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</b></p>
	<p><input checked="" type="checkbox"/> Sì</p>
	<p>Sì. Il Sub-consulente, nell'assumere le proprie decisioni d'investimento per il fondo, prende in considerazione proattivamente i PAI che potrebbero influire negativamente sui fattori di sostenibilità applicando una combinazione di esclusioni, ricerche sugli investimenti e attività di monitoraggio nonché tramite l'impegno costante con le imprese beneficiarie degli investimenti.</p> <p>Nell'ambito della costruzione del portafoglio e della selezione dei titoli, il Comparto applica esclusioni basate sugli indicatori di sostenibilità e non può detenere investimenti che violino tali esclusioni. Le esclusioni applicate dal Comparto riguardano l'esposizione ai combustibili fossili, le norme globali e le armi controverse. Inoltre, il Sub-consulente, nell'ambito dell'attività di ricerca e di impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, prende in considerazione i PAI sugli indicatori di sostenibilità ambientale legati alla decarbonizzazione e alla biodiversità e sui fattori sociali, quali la diversità di genere e la discriminazione all'interno dei consigli di amministrazione.</p> <p>Maggiori informazioni sul modo in cui il Comparto, nell'ambito delle proprie decisioni d'investimento, considera i PAI sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nelle Relazioni annuali. Di seguito è riportato l'elenco completo degli indicatori PAI. Maggiori dettagli sul modo in cui tali indicatori vengono presi in considerazione sono forniti nella precedente sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".</p>

	Esclusioni	Stewardship <sup>93</sup>
1.1. Emissioni di GHG		✓
1.2. Impronta di carbonio		✓
1.3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		✓
1.4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili <sup>94</sup>	✓	✓
1.5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile <sup>95</sup>	✓	✓
1.6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico		✓
1.7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità		✓
1.10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	✓	✓
1.13. Diversità di genere nel consiglio		✓
1.14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	
3.7. Incidenti legati alla discriminazione		✓
<input type="checkbox"/> No		
<b>Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?</b>		
<p>La strategia di investimento del Comparto mira a conseguire una rivalutazione del capitale a lungo termine. Il Comparto punta a sovraperformare l'Indice MSCI Emerging Markets al netto delle spese. Il Comparto è gestito attivamente con riferimento all'Indice MSCI Emerging Markets e investe principalmente in azioni di società dei paesi emergenti.</p> <p>Il Comparto punta a una comparazione favorevole rispetto all'Indice MSCI Emerging Markets in periodi di 12 mesi consecutivi applicando il modello di Rating di rilevanza ESG (il "Modello").</p> <p>Il Modello, di proprietà e sviluppato da Columbia Threadneedle, si fonda sul quadro di riferimento del Sustainability Accounting Standards Board (SASB®) e identifica i fattori di rischio e le opportunità ESG più rilevanti sotto il profilo finanziario in un'ampia gamma di settori, sulla base di indicatori soggettivi.</p>		



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

<sup>93</sup> I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della definizione delle priorità di impegno.

<sup>94</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

<sup>95</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

In presenza di dati sufficienti, il risultato del Modello è un rating compreso tra 1 e 5. I rating indicano il grado di esposizione di una società ai rischi e alle opportunità ESG rilevanti in un determinato settore. Un rating pari a 1 indica che una società ha un'esposizione minima ai rischi ESG rilevanti, mentre un rating pari a 5 indica che una società ha una maggiore esposizione a tali rischi. Il Sub-consulente utilizza questi rating di rilevanza ESG per identificare e valutare le potenziali esposizioni a rischi e opportunità ESG rilevanti dei titoli detenuti o presi in considerazione dal Comparto nell'ambito del processo decisionale di investimento.

Benché il Comparto possa investire in società con un rating basso, il Sub-consulente privilegia le società che ottengono un punteggio elevato (rating da 1 a 3) applicando il Modello. Il Comparto presenta pertanto un'inclinazione positiva nei confronti delle caratteristiche ESG rispetto a quelle dell'indice MSCI Emerging Markets su un periodo di 12 mesi.

Sono inoltre escluse dal Comparto le società che (i) violano gli standard e i principi internazionali secondo quanto determinato dal Sub-consulente oppure (ii) ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

Per sostenere e favorire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, il Sub-consulente può cercare, conformemente alla propria politica di impegno, un coinvolgimento proattivo con le società che presentano bassi rating di rilevanza ESG al fine di incoraggiare i team di gestione affinché migliorino le loro pratiche ESG, ad esempio sulle questioni relative alle emissioni di carbonio.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I seguenti elementi della strategia di investimento ESG sono vincolanti per il Comparto:

### **1. Rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle**

- Il Comparto deve mantenere, nel complesso, un rating di rilevanza ESG medio ponderato positivo rispetto all'indice MSCI Emerging Markets su periodi di 12 mesi consecutivi.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato (da 1 a 3). Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

### **2. Esclusioni: soglie di ricavi**

Il Comparto esclude anche le società coinvolte nella produzione di armi controverse e le società che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori o attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali, come indicato di seguito. I criteri di esclusione possono essere aggiornati periodicamente.

<b>Esclusioni basate sulle soglie</b>		
<b>Esclusione</b>	<b>Fattore</b>	<b>Soglia ricavi</b>
Tabacco	Produzione	5%
Carbone termico	Generazione di energia	30%
	Estrazione	30%
Armi convenzionali	Armi militari	10%
	Armi da fuoco civili	10%
Armi nucleari	Prodotti e servizi indiretti	5%

	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="363 264 1481 300"><b>Esclusioni complete</b></td> </tr> <tr> <td data-bbox="363 300 1481 333">Armi controverse</td> </tr> <tr> <td data-bbox="363 333 1481 396">Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo</td> </tr> </table> <p style="text-align: center;"><b>3. Esclusioni: violazione degli standard internazionali</b></p> <p>Il Comparto esclude le società che violano gli standard e i principi accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.</p> <p style="text-align: center;"><b>4. Investimenti sostenibili</b></p> <p>Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili.</p>	<b>Esclusioni complete</b>	Armi controverse	Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo
<b>Esclusioni complete</b>				
Armi controverse				
Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo				
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?</i></li> </ul>			
	<p>Non vi è alcun impegno a ridurre la portata degli investimenti di un tasso minimo prima dell'applicazione della strategia di investimento. Tuttavia, l'applicazione dei criteri di esclusione avrà l'effetto di ridurre il numero di titoli disponibili per gli investimenti da parte del Comparto.</p>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?</i></li> </ul>			
<p>Le prassi di <b>buona governance</b> comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.</p>	<p>Tutte le società in cui vengono effettuati investimenti sono soggette a una valutazione di buona governance pre-investimento e a una revisione continua delle pratiche di governance post-investimento. Il Sub-consulente utilizza i dati di terze parti per valutare le pratiche di governance di una società e integra tale valutazione con la ricerca fondamentale.</p> <p><b>Pre-investimento:</b> Il Sub-consulente valuta tutte le aziende prima dell'investimento. Il reparto IT può collaborare con un'azienda per comprendere meglio o incoraggiare miglioramenti relativi a eventuali problemi segnalati. Se, tuttavia, dalla valutazione si conclude che la società dimostra pratiche di governance inadeguate, il Sub-consulente non investirà nei suoi titoli.</p> <p><b>Dopo l'investimento:</b> Le imprese che beneficiano degli investimenti sono monitorate su base continuativa per confermare che non vi è stata alcuna diminuzione materiale nelle pratiche di governance. Se vengono segnalati problemi, il Sub-consulente può confrontarsi con l'azienda per comprenderli meglio nell'ambito della sua revisione. Tuttavia, se si ritiene che la società non segua più le prassi di buona governance, i titoli saranno disinvestiti dal Comparto non appena ragionevolmente possibile.</p> <p>Il Sub-consulente ha sviluppato un modello basato sui dati che segnala le prassi inadeguate e le controversie relative ai quattro pilastri di una buona governance, come definiti dall'SFDR, per sostanziare la sua valutazione e il monitoraggio delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il modello comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Struttura del consiglio di amministrazione: comprendente la composizione del consiglio di amministrazione e del comitato chiave, la diversità e l'inclusione, gli impegni e le politiche.</li> <li>2. Compenso: comprendente le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni, l'uso del patrimonio netto, le retribuzioni non esecutive e le procedure di cessazione del rapporto di lavoro.</li> <li>3. Relazioni con i dipendenti: comprendente la conformità agli standard del lavoro, come il lavoro minorile, la discriminazione, la salute e la sicurezza.</li> </ol>			

4. Qualità fiscale: compresa la rendicontazione fiscale e il divario fiscale tra le imprese.

#### Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

##### Per quanto riguarda la quota prevista di investimenti utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto (#1 Allineati alle caratteristiche A/S):

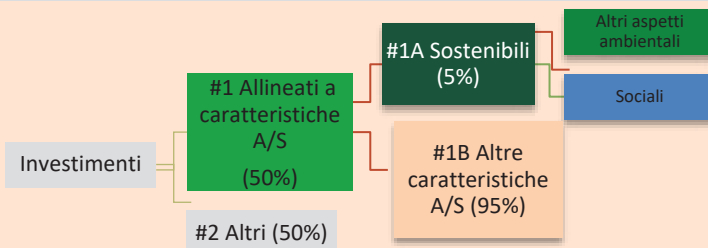
Il Sub-consulente garantisce che almeno il 75% del patrimonio netto complessivo del Comparto, esclusi gli investimenti in attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di liquidità o di tesoreria, venga valutato mediante il modello di Rating di rilevanza ESG.

La quota minima degli investimenti del Comparto utilizzati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali è pari al 50% del suo patrimonio netto complessivo.

Almeno il 50% degli investimenti del Comparto sarà detenuto in titoli di società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società che hanno rating di rilevanza ESG elevati sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

Sebbene il Comparto non abbia un obiettivo di investimento sostenibile, una quota minima pari al 5% del proprio patrimonio sarà allocata in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e/o sociale (categoria #1A Sostenibili).

Per quanto riguarda gli investimenti della categoria #1B, vengono applicate esclusioni basate sulle soglie di ricavi e sulla violazione di standard internazionali per assicurare le necessarie garanzie di salvaguardia ambientale o sociale.



**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

##### Per quanto riguarda gli altri investimenti (#2 Altri):

Gli altri investimenti possono includere:

- (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità;
- (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria;

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

(iii) derivati a fini di copertura.

(iv) investimenti in società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non sono valutate mediante il modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

Alla luce di quanto sopra, la quota massima prevista di investimenti non utilizzati per contribuire alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto è pari al 50% del suo patrimonio netto complessivo.



- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Comparto non utilizza derivati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento non vi è alcun impegno a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>96</sup>?***

Sì:

Gas fossile

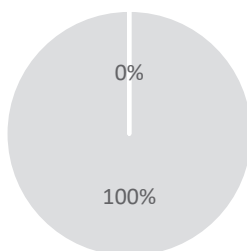
Energia nucleare

No

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**

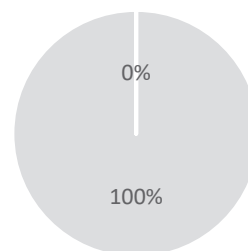
1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia








Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

*\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

<sup>96</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

	<b>Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?</b>
	Non applicabile
	<b>Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?</b>  <p>La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.</p>
 <p>sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che <b>non tengono conto dei criteri</b> per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.</p>	
	<b>Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?</b>  <p>La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.</p>
	<b>Quali investimenti sono compresi nella categoria «&lt;#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?</b>  <p>Tutte le partecipazioni sono soggette alla politica di esclusione, assicurando il rispetto di garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.</p> <p>La categoria "Altri" comprende (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità, (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria e (iii) derivati a fini di copertura.</p> <p>Per le attività liquide accessorie, i depositi bancari e i derivati, le considerazioni ESG sono integrate nella valutazione del rischio di controparte.</p>
	<b>È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?</b>  <p>Il Comparto non utilizza l'indice MSCI Emerging Markets per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.</p>
<p>Gli <b>indici di riferimento</b> sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?</i></b></li> </ul>
	Non applicabile
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?</i></b></li> </ul>
	Non applicabile



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?</i></li> </ul>
	Non applicabile
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?</i></li> </ul>
	Non applicabile
	<b>Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?</b>
	<p><b>Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web</b> qui di seguito. A tale scopo, cercare il proprio Comparto e accedere ai relativi Documenti chiave selezionando la classe di azioni a cui si è interessati:</p> <p><a href="https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund">https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund</a></p>



## CT (Lux) European Social Bond

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

Nome del prodotto: CT (Lux) European Social Bond  
(il "Comparto")

Identificativo della persona giuridica:  
549300071NVI9LFDKW96

### Obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

**Si**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): 80%

**No**

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del \_\_\_ % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

### Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto consiste nel conseguire risultati positivi a livello sociale investendo in obbligazioni che sostengono o finanziano attività e sviluppo con ricadute sociali positive, secondo la valutazione effettuata applicando la metodologia di rating sociale di Columbia Threadneedle.

Per conseguire l'obiettivo sociale del Comparto, il Sub-consulente:

- (i) investe in obbligazioni che contribuiscono al conseguimento di uno o più dei risultati positivi sotto il profilo sociale indicati di seguito. Tali risultati si basano su una scala di esigenze di sviluppo sociale, dove i bisogni sociali "primari", come gli alloggi, sono considerati fondamentali e prevalgono su altre esigenze sociali di carattere più generale. I risultati sociali sono anche allineati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, in quanto costituiscono il nucleo delle priorità globali per uno sviluppo sociale e sostenibile.

Il Sub-consulente utilizza un modello proprietario di categorizzazione e rating (la "Metodologia di rating sociale") per effettuare una valutazione dettagliata del contributo dell'obbligazione all'obiettivo sociale perseguito dal Comparto. Il Sub-consulente seleziona solo obbligazioni che sono valutate come investimenti sociali per l'inserimento nel Comparto.

Categoria di risultato sociale	SDG primario	Aree di risultati sociali
Bisogni sociali primati	Città e comunità sostenibili	Alloggi a prezzi accessibili, ad es. obbligazioni sociali (con focus sul tema degli alloggi)
Bisogni sociali di base	Salute e benessere	Salute e welfare, ad es. Servizi sanitari
Abilitazione sociale	Istruzione di qualità	Istruzione e formazione, ad es. Stampa ed editoria
Empowerment sociale	Lavoro dignitoso e crescita economica	Occupazione, ad es. Retail
Miglioramento sociale	Città e comunità sostenibili	Comunità, ad es. Obbligazioni sociali (con focus sulla comunità)
Facilitazione sociale	Riduzione delle disuguaglianze	Accesso ai servizi ad es. Servizi finanziari (con focus su aspetti sociali)
Sviluppi sociali	Industria, innovazione e infrastrutture	Rigenerazione e sviluppo economico ad es. Obbligazioni verdi

- (ii) esclude le obbligazioni di emittenti che:
- ottengono ricavi superiori a determinate soglie specifiche da settori o attività che, a suo parere, offrono benefici sociali minimi o comportano un rischio elevato di produrre impatti negativi sulla società e/o sull'ambiente;
  - violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- (iii) si impegna con gli emittenti al fine di migliorare l'attenzione e gli standard del Comparto sugli aspetti sociali. In qualità di titolare di obbligazioni, il Sub-consulente cerca attivamente opportunità di coinvolgimento con gli emittenti per comprendere meglio e influenzare positivamente il loro valore sociale.

	Il Comparto non utilizza un indice di riferimento per conseguire l'obiettivo sociale.
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?</i></b></li> </ul>
	<p>Per misurare il raggiungimento dell'obiettivo sociale del Comparto, il Sub-consulente utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il numero di obbligazioni classificate e valutate come investimenti sociali (investimenti sostenibili) secondo la Metodologia di rating sociale.</li> <li>• Il numero di obbligazioni di emittenti che si ritiene violino i criteri di esclusione del Comparto.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</i></b></li> </ul>
I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.	<p>Il Comparto esclude le obbligazioni di emittenti che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori o attività che offrono vantaggi sociali minimi o comportano un rischio elevato di produrre impatti negativi sulla società e/o sull'ambiente. Il Sub-consulente valuta le obbligazioni rispetto ai criteri di esclusione del Comparto per stabilire se un emittente sta arrecando un danno per quanto riguardale tematiche ambientali e/o sociali, come la transizione climatica, le armi controverse e la violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite.</p> <p>Vengono anche presi in considerazione i principali effetti negativi nell'ambito del test "non arrecare un danno significativo" (come descritto in appresso nella relativa sezione) e il Sub-consulente esplicherà gli indicatori dei principali effetti negativi nell'Allegato I (tabella 1 e tabella 3 per gli indicatori sugli incidenti legati alla discriminazione, sul punteggio medio della libertà di espressione e sul punteggio medio in materia di corruzione) degli allegato RTS del Regolamento SFDR.</p>
	<i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i>
	<p>Gli investimenti indicati come investimenti sociali sono stati valutati al fine di garantire che non arrechino un danno significativo (DNSH) agli obiettivi di sostenibilità utilizzando un modello interno basato sui dati e una due diligence del team d'investimento.</p> <p>Il modello identifica il danno utilizzando una soglia quantitativa in relazione a una serie di indicatori dei principali effetti negativi. Gli emittenti che non raggiungono tali soglie sono segnalati come potenzialmente in grado di arrecare un danno. Si tiene quindi in considerazione la rilevanza del danno, il fatto che il danno si sia verificato o si stia verificando e le eventuali attività di mitigazione intraprese per mitigare il danno. In mancanza di dati disponibili, i team d'investimento cercano di appurare che non si sia verificato un danno significativo adoperandosi per ottenere le informazioni necessarie tramite ricerche supplementari o ipotesi ragionevoli basate su ricerche documentali o interazioni con il management della società.</p> <p>Inoltre, tutte le partecipazioni devono rispettare una serie di esclusioni sociali e ambientali che mirano a evitare effetti negativi sui i fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.</p>
	<i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?</i>
	Gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle



otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.

Il Comparto esclude le obbligazioni di emittenti che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e valuta altresì la buona condotta aziendale nell'effettuare i propri investimenti. Inoltre, le verifiche DNSH mirano anche a valutare gli emittenti in relazione all'eventuale danno esplicito arrecato ai principi che ispirano il Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee guida dell'OCSE.

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Sì

Il Sub-consulente, nell'assumere le proprie decisioni d'investimento, prende in considerazione proattivamente i principali effetti negativi (PAI) che potrebbero influire negativamente sui fattori di sostenibilità applicando una combinazione di esclusioni, ricerche sugli investimenti e attività di monitoraggio nonché tramite l'impegno costante con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Nell'ambito della costruzione del portafoglio e della selezione dei titoli, il Comparto applica esclusioni basate sugli indicatori di sostenibilità per evitare di detenere investimenti che violino tali esclusioni. Le esclusioni applicate dal Comparto riguardano l'esposizione ai combustibili fossili, la produzione di energia da fonti non rinnovabili, le norme globali e le armi controverse. Inoltre, il Sub-consulente, nell'ambito dell'attività di ricerca e di impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, prende in considerazione i PAI sugli indicatori di sostenibilità ambientale legati alla decarbonizzazione e alla biodiversità e sui fattori sociali, come la discriminazione e la diversità di genere nel consiglio.

Maggiori informazioni sul modo in cui il Sub-consulente, nell'ambito delle proprie decisioni d'investimento, considera i PAI sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nelle Relazioni annuali. Di seguito è riportato l'elenco completo degli indicatori dei principali effetti negativi. Maggiori dettagli sul modo in cui tali indicatori vengono presi in considerazione sono forniti nella precedente sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

	Esclusioni	Stewardship <sup>97</sup>
<b>Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti aziendali</b>		
1.1. Emissioni di GHG		✓
1.2. Impronta di carbonio		✓
1.3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		✓
1.4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	✓	✓
1.5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	✓	✓
1.6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico		✓

<sup>97</sup> L'attività di coinvolgimento contribuisce innanzi tutto a conseguire l'obiettivo sociale del Comparto di mobilitare il capitale per sostenere l'inclusione e affrontare il tema della deprivazione. Pur riconoscendo l'importanza di valutare e monitorare la posizione del Comparto in relazione agli obiettivi dell'Accordo di Parigi e alle tendenze correlate, quale la transizione energetica, il Comparto si prefigge un obiettivo sociale specifico che ne definisce la strategia. In qualità di titolare di obbligazioni, il Sub-consulente cerca attivamente opportunità di coinvolgimento con gli emittenti per comprendere meglio e influenzare positivamente il loro valore sociale. Nell'ambito di questo processo, vengono presi in considerazione i rischi di sostenibilità associati agli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

1.7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità		✓
1.8. Emissioni in acqua		✓
1.9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi		✓
1.10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	✓	✓
1.11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali		✓
1.12. Divario retributivo di genere non corretto		✓
1.13. Diversità di genere nel consiglio		✓
1.14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	
3.7. Incidenti legati alla discriminazione		✓
<b>Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali</b>		
3.19. Punteggio medio della libertà di espressione	✓	
3.21. Punteggio medio in materia di corruzione	✓	

No

#### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Comparto è gestito attivamente e mira a conseguire un rendimento totale da reddito e rivalutazione del capitale investendo in obbligazioni che si ritiene offrano risultati sociali positivi in quanto sostengono o finanziano attività e sviluppo con ricadute sociali positive, secondo la valutazione effettuata applicando la Metodologia di rating sociale.

Fatti salvi i criteri di investimento sociale illustrati in appresso, il Sub-consulente investe almeno il 90% del patrimonio del Comparto in obbligazioni emesse da governi, organismi sovranazionali, organizzazioni del settore pubblico, privato o del volontariato ed enti di beneficenza, principalmente in Europa.

Tra queste figurano obbligazioni societarie, obbligazioni sovrane, obbligazioni garantite, obbligazioni di agenzia, titoli garantiti da ipoteca e da attività e obbligazioni convertibili contingentati (CoCo), indipendentemente dal fatto che gli interessi siano pagati a tasso fisso, variabile o indicizzato o non vengano pagati affatto. Il Comparto non investirà più del 10% del proprio patrimonio netto in obbligazioni con un rating inferiore a investment grade, a condizione che tali titoli non siano valutati al di sotto di B- o rating equivalente da un'agenzia di rating riconosciuta al momento dell'acquisto.

Per conseguire l'obiettivo sociale del Comparto, il Sub-consulente:

- (i) utilizza la Metodologia di rating sociale per:
- identificare le categorie di obbligazioni con maggiori potenzialità di produrre effetti positivi sotto il profilo sociale in una delle 7 aree di risultati sociali sopra descritte; e
  - valutare ciascuna obbligazione al fine di definire una categorizzazione e un rating sociale sulla base di una valutazione approfondita del relativo contributo al conseguimento dell'obiettivo sociale del Comparto.



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

	<p>(ii) esclude le obbligazioni di emittenti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ottengono ricavi superiori a determinate soglie specifiche da settori o attività che, a suo parere, offrono benefici sociali minimi o comportano un rischio elevato di produrre impatti negativi sulla società e/o sull'ambiente;</li> <li>• violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.</li> </ul> <p>(iii) mantiene e rafforza gli standard e l'attenzione sugli aspetti sociali del Comparto attraverso una costante attività di governance, monitoraggio, impegno e rendicontazione. Il Comparto non è gestito in riferimento a un indice.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?</i></b></li> </ul>
	<p>Al fine di conseguire l'obiettivo sociale del Comparto, il Sub-consulente seleziona esclusivamente le obbligazioni che soddisfano i criteri di investimento sociale descritti di seguito.</p> <p><b>1. Metodologia di rating sociale</b></p> <p>Affinché sia ammissibile per l'investimento, ogni obbligazione deve contribuire positivamente a una o più delle 7 aree di risultati sociali (sopra descritte). Secondo la metodologia impiegata, vengono valutate le caratteristiche sociali di ciascuna obbligazione e ad ogni investimento, classificato in base al rispettivo livello di impatto, viene assegnato un rating sociale.</p> <p>(i) Il Sub-consulente valuta l'intenzionalità e la finalità sociale dell'utilizzo dei proventi di un'obbligazione per classificarla, in base al rispettivo livello di impatto, come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• investimento d'impatto, laddove l'utilizzo dei proventi dell'obbligazione abbia un chiaro obiettivo sociale</li> <li>• investimento con impatto, laddove l'utilizzo dei proventi dell'obbligazione non abbia un chiaro obiettivo sociale, ma i cui effetti positivi sotto il profilo sociale siano comunque identificabili</li> <li>• finanziamento allo sviluppo, laddove l'utilizzo dei proventi dell'obbligazione sostenga investimenti allo sviluppo economico e infrastrutturale con ricadute positive a livello sociale</li> </ul> <p>in caso contrario, l'investimento è considerato un finanziamento generale e non è idoneo all'investimento da parte del Comparto; e</p> <p>(ii) Il Sub-consulente valuta l'intensità dell'attenzione sociale di un'obbligazione assegnando un punteggio che tiene conto di 9 indicatori (come la capacità dell'obbligazione di affrontare il problema della deprivazione valutando la popolazione e la regione target) per produrre un rating complessivo pari a minore, moderato, buono o elevato. Le obbligazioni il cui rating risulta inferiore a "minore" sono soggette a revisione e possono essere riclassificate come finanziamento generale: pertanto, non possono più essere detenute dal Comparto.</p> <p>La classificazione e i rating sono quindi utilizzati dal Sub-consulente per la costruzione del Comparto.</p> <p><b>2. Esclusioni: soglie di ricavi</b></p> <p>Il Comparto non investe in emittenti che ottengono ricavi da settori o attività al di sopra di determinate soglie, laddove il Sub-consulente ritenga che tali settori o attività offrano benefici sociali minimi o che comportino un rischio elevato di impatti negativi sulla società e/o sull'ambiente, come quelli illustrati nella seguente tabella. I dettagli completi delle esclusioni e delle soglie di ricavi attualmente applicate dal comparto sono riportati nelle Linee guida in materia di investimenti sociali, disponibili sul sito <a href="http://www.columbiathreadneedle.com">www.columbiathreadneedle.com</a> e soggette ad aggiornamenti periodici.</p>

Inoltre, il Sub-consulente non investirà in obbligazioni di emittenti che finanziano nuovi impianti per l'estrazione di carbone termico o la generazione di energia termica.

È tuttavia possibile effettuare investimenti in obbligazioni i cui proventi sono utilizzati per finanziare progetti specifici legati a temi socio-eco-ambientali (Green, Social o Sustainability), emesse da emittenti che sarebbero altrimenti esclusi applicando le soglie di ricavi sopra indicate. L'investimento in obbligazioni emesse dai governi è consentito esclusivamente tramite obbligazioni Green, Social o Sustainability.

Attività	Soglia di ricavi
Combustibili fossili	>5% dei ricavi da carbone (vendite e trasporto inclusi), nucleare, petrolio e gas (convenzionali e non convenzionali) e generazione di energia.  >10% CapEx destinato ad attività escluse  >15% destinato ad attività di contribuzione
Intrattenimento e gioco d'azzardo per adulti	>5% delle vendite
Alcool	Nessun produttore; >5% delle vendite
Tabacco	Nessun produttore; >1% delle vendite
Armi	Tolleranza zero per le armi controverse

### 3. Esclusioni: violazione degli standard internazionali

Il Comparto esclude gli emittenti che violano gli standard e i principi accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact dell'ONU, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida dell'ONU su imprese e diritti umani.

### 4. Impegno

Il Sub-consulente desidera garantire che gli effetti sociali negativi della transizione verso l'obiettivo "net zero" (zero emissioni nette) siano ridotti al minimo e mira ad affrontare tale sfida attraverso il coinvolgimento attivo con gli emittenti su questo tema al fine di promuovere una crescita inclusiva. Dopo un periodo di coinvolgimento, il Sub-consulente riesaminerà le obbligazioni emesse da società con un impatto sostanziale sul cambiamento climatico che hanno una strategia di transizione verso regimi a più basse emissioni di carbonio inadeguata o che non stanno affrontando in maniera sufficiente le conseguenze sociali della transizione (a meno che tali obbligazioni non stiano finanziando specificatamente progetti sostenibili o sociali).

In qualità di firmataria della Net Zero Asset Managers Initiative ("NZAMI"), Columbia Threadneedle Investments si impegna a raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette entro e non oltre il 2050 per una serie di attività, ivi incluso il Comparto, nell'ambito del proprio obiettivo sociale.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Tutti gli emittenti beneficiari di investimenti sono soggetti a una valutazione di buona governance pre-investimento e a una revisione continua delle prassi di governance post-investimento. Il Sub-consulente utilizza i dati di terze parti per valutare le pratiche di governance di un emittente e integra tale valutazione con la ricerca fondamentale.



**Pre-investimento:** Il Sub-consulente valuta tutti gli emittenti prima di effettuare l'investimento. Può collaborare con un emittente per comprendere meglio il suo approccio o per promuovere miglioramenti in relazione a eventuali problemi segnalati. Tuttavia, se a seguito di questa valutazione dovesse emergere che l'emittente adotta pratiche di governance inadeguate, il Sub-consulente non investirà nelle sue obbligazioni.

**Dopo l'investimento:** Gli emittenti sono monitorati su base continuativa per verificare che si sia verificato un peggioramento della qualità delle pratiche di governance. Qualora emergano dei problemi, il Sub-consulente può confrontarsi con l'emittente per comprenderne meglio la natura nell'ambito della sua revisione. Tuttavia, se si ritiene che l'emittente non segua più le prassi di buona governance, i titoli saranno disinvestiti dal Comparto non appena ragionevolmente possibile.

Il Sub-consulente ha sviluppato un modello basato sui dati che segnala le prassi inadeguate e le controversie relative ai quattro pilastri di una buona governance, come definiti dall'SFDR, per sostanziare la sua valutazione e il monitoraggio degli emittenti. Il modello comprende:

1. Struttura del consiglio di amministrazione: comprendente la composizione del consiglio di amministrazione e del comitato chiave, la diversità e l'inclusione, gli impegni e le politiche.
2. Compenso: comprendente le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni, l'uso del patrimonio netto, le retribuzioni non esecutive e le procedure di cessazione del rapporto di lavoro.
3. Relazioni con i dipendenti: comprendente la conformità agli standard del lavoro, come il lavoro minorile, la discriminazione, la salute e la sicurezza.
4. Qualità fiscale: compresa la rendicontazione fiscale e il divario fiscale tra le imprese.

#### **Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?**

##### **Per quanto riguarda la quota prevista di investimenti utilizzati per soddisfare l'obiettivo di investimento del Comparto (#1 Sostenibili):**

Il Comparto investe almeno il 90% del proprio patrimonio netto complessivo in investimenti sostenibili che, nella fattispecie, consistono in obbligazioni che forniscono risultati sociali positivi sostenendo o finanziando attività e sviluppo con ricadute sociali positive, secondo la valutazione effettuata applicando la Metodologia di rating sociale.

Sebbene si preveda che il Comparto investa almeno il 90% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, la quota minima di investimenti sostenibili detenuti dal Comparto è pari all'80% per tener conto del fatto che, in condizioni di mercato sfavorevoli, il Comparto può detenere attività liquide accessorie, come descritto di seguito.

Il Sub-consulente applica i criteri di investimento sociale (sopra descritti) per calcolare la quota di investimenti sostenibili nel Comparto. Tutte le obbligazioni classificate come investimenti sociali secondo la Metodologia di rating sociale concorrono a determinare l'allineamento del Comparto con gli investimenti sostenibili dopo l'applicazione del test DNSH.

##### **Per quanto riguarda gli altri investimenti che non rientrano nella categoria di investimenti sostenibili (#2 Non sostenibili):**

Altri investimenti non considerati investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'Articolo 2(17) sono: (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità, (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria e (iii) derivati a fini di copertura.

Questi altri investimenti non sono utilizzati per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto. Tuttavia, il Comparto applicherà garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale per far sì che tali investimenti non incidano sul conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile su base continuativa (vedere dettagli in appresso).

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



Le **attività allineate alla tassonomia** sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

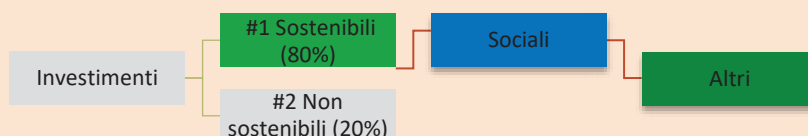
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.



La quota massima di investimenti che il Comparto può detenere in questa categoria è pari al 20% per tenere conto delle attività liquide accessorie eventualmente detenute in condizioni di mercato sfavorevoli. La quota prevista è comunque del 10% e tale limite può essere violato temporaneamente solo per il tempo strettamente necessario qualora, a causa di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli, le circostanze lo richiedano e laddove tale violazione sia giustificata tenuto conto degli interessi degli investitori.



**#1 Sostenibili:**  
investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.

**#2 Non sostenibili:**  
investimenti che non sono considerati investimenti sostenibili.

- *In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?*

Il Comparto non utilizza derivati per il conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile.

**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Comparto non si impegna a detenere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE.

- *Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>98</sup>?*

Sì:

●  Gas fossile

●  Energia nucleare

No

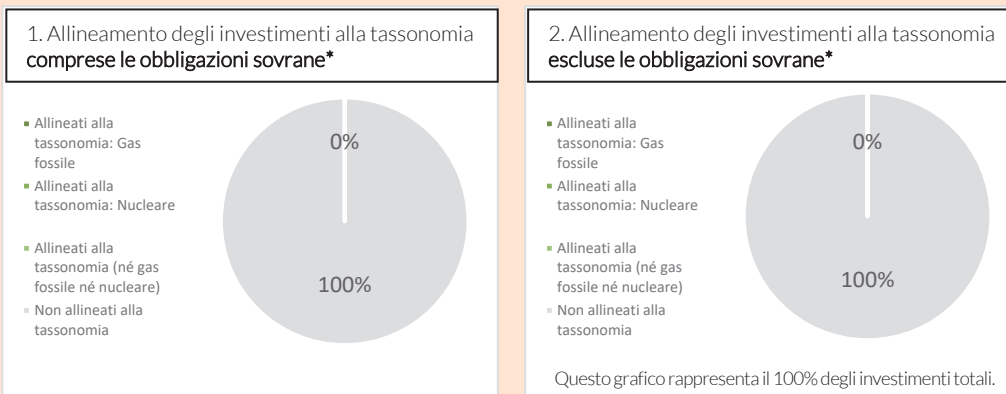
<sup>98</sup>

Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

**Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

0% Il Comparto non ha un obiettivo ambientale.

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è dell'80%.

**Quali investimenti sono compresi nella categoria "<#2 Non sostenibili" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) nonché depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario a fini di tesoreria.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale alle attività liquide accessorie, ai depositi bancari e ai derivati utilizzati a fini di copertura, attraverso l'integrazione di considerazioni ESG nella valutazione del rischio di controparte del Sub-consulente.

**È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Non applicabile

- **In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?**

Non applicabile

Gli **investimenti sostenibili** con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?</i></li> </ul>
	Non applicabile
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?</i></li> </ul>
	Non applicabile
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?</i></li> </ul>
	Non applicabile
	<b>Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?</b>
	<p><b>Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:</b>  <a href="https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund/">https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund/</a></p> <p><b><u>Ulteriori informazioni sulle linee guida in materia di investimenti del Comparto sono riportate nelle Linee guida per gli investimenti sociali disponibili all'indirizzo sopra riportato. Ogni anno il Sub-consulente pubblica una relazione sull'impatto sociale, disponibile anche all'indirizzo:</u></b>  <a href="https://www.columbiathreadneedle.com">https://www.columbiathreadneedle.com</a></p>



## CT (Lux) Japan Equities<sup>99</sup>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

**Nome del prodotto:** CT (Lux) Japan Equities (il "Comparto")

**Identificativo della persona giuridica:** 5493000LMPLEZ8VQSU41

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

**Si**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_%

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del \_\_\_ % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al** \_\_\_%

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

<sup>99</sup> Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel qual caso la conferma del lancio sarà resa disponibile presso la sede legale della SICAV.



### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Pur dando la priorità ai risultati finanziari del Comparto, il Sub-consulente promuove le caratteristiche ambientali e sociali integrando le seguenti misure di investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti:

- Il Sub-consulente utilizza il modello di Rating di rilevanza ambientale, sociale e di governance (ESG) di Columbia Threadneedle per creare un portafoglio con un rating di rilevanza ESG più positivo rispetto al proprio indice di riferimento, ossia l'indice MSCI Japan, valutato su periodi di 12 mesi consecutivi. A tal fine, il Sub-consulente privilegia società con rating solidi, secondo la valutazione basata sul modello di Rating di rilevanza ESG. Tali rating indicano il grado di esposizione di una società a fattori di rischio e opportunità ESG rilevanti sotto il profilo finanziario, in ambiti quali l'efficienza energetica e il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori. Un rating elevato indica che una società ha una minore esposizione ai rischi ESG rilevanti.
- Il Sub-consulente esclude le società che:
  - ottengono ricavi superiori a una determinata soglia da settori e attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali;
  - a suo giudizio, violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In linea con la propria politica di impegno, il Sub-consulente può interagire con società che presentano rating di rilevanza ESG inferiori per incentivarle a migliorare le proprie pratiche ESG su questioni che spaziano dal cambiamento climatico all'indipendenza e diversità dei consigli di amministrazione.

Non utilizza un indice di riferimento per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Comparto presenta i seguenti indicatori di sostenibilità, che riflettono le misure sopra esposte:

- Il Comparto mantiene un rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'Indice MSCI Japan valutato utilizzando il modello di Rating di rilevanza ESG su periodi di 12 mesi consecutivi. Il rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'indice viene monitorato su base giornaliera dai sistemi di conformità del Sub-consulente.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società con un rating elevato sono considerati in linea con l'obiettivo di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG come se avessero un rating elevato avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di migliorarlo, con l'obiettivo di raggiungere questo impegno minimo del 50%.
- Il Sub-consulente esclude le società:
  - che ritiene violino gli standard accettati a livello internazionale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e
  - che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



	<p>La politica di esclusione viene rispettata mediante l'applicazione di rigorose restrizioni pre-negoziazione e viene monitorata su base continuativa.</p> <p>Questi indicatori, che costituiscono la base delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, sono anche gli elementi vincolanti della strategia ESG del Comparto – ulteriori informazioni al riguardo sono fornite di seguito.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?</b></li> </ul>
	N/A
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</b></li> </ul>
	N/A
	<p><i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i></p>
	N/A
	<p><i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i></p>
	<p><i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.</i></p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p><i>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</i></p>
	<p><b>Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</b></p>
	<p><input checked="" type="checkbox"/> Sì</p>
	<p>Sì. Il Sub-consulente, nell'assumere le proprie decisioni d'investimento per il fondo, prende in considerazione proattivamente i PAI che potrebbero influire negativamente sui fattori di sostenibilità applicando una combinazione di esclusioni, ricerche sugli investimenti e attività di monitoraggio nonché tramite l'impegno costante con le imprese beneficiarie degli investimenti.</p> <p>Nell'ambito della costruzione del portafoglio e della selezione dei titoli, il Comparto applica esclusioni basate sugli indicatori di sostenibilità e non può detenere investimenti che violino tali esclusioni. Le esclusioni applicate dal Comparto riguardano l'esposizione ai combustibili fossili, le norme globali e le armi controverse. Inoltre, il Sub-consulente, nell'ambito dell'attività di ricerca e di impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, prende in considerazione i PAI sugli indicatori di sostenibilità ambientale legati alla decarbonizzazione e alla biodiversità e sui fattori sociali, quali la diversità di genere e la discriminazione all'interno dei consigli di amministrazione.</p> <p>Maggiori informazioni sul modo in cui il Comparto, nell'ambito delle proprie decisioni d'investimento, considera i PAI sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nelle Relazioni annuali. Di seguito è</p>

riportato l'elenco completo degli indicatori PAI. Maggiori dettagli sul modo in cui tali indicatori vengono presi in considerazione sono forniti nella precedente sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

	Esclusioni	Stewardship <sup>100</sup>
1.1. Emissioni di GHG		✓
1.2. Impronta di carbonio		✓
1.3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		✓
1.4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili <sup>101</sup>	✓	✓
1.5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile <sup>102</sup>	✓	✓
1.6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico		✓
1.7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità		✓
1.10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	✓	✓
1.13. Diversità di genere nel consiglio		✓
1.14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	
3.7. Incidenti legati alla discriminazione		✓

No

#### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento del Comparto consiste nel perseguire una rivalutazione del capitale. Il Comparto punta a sovraperformare l'Indice MSCI Japan al netto delle spese. Il Comparto è gestito attivamente con riferimento all'Indice MSCI Japan e investe principalmente in titoli azionari emessi da società domiciliate in Giappone o che svolgono una parte significativa della loro attività in Giappone, anche attraverso certificati di deposito.

Il Comparto punta a una comparazione favorevole rispetto all'Indice MSCI Japan in periodi di 12 mesi consecutivi applicando il modello di Rating di rilevanza ESG (il "Modello").

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

<sup>100</sup> I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della definizione delle priorità di impegno.

<sup>101</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

<sup>102</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.



	<p>Il Modello, di proprietà e sviluppato da Columbia Threadneedle, si fonda sul quadro di riferimento del Sustainability Accounting Standards Board (SASB®) e identifica i fattori di rischio e le opportunità ESG più rilevanti sotto il profilo finanziario in un'ampia gamma di settori, sulla base di indicatori soggettivi.</p> <p>In presenza di dati sufficienti, il risultato del Modello è un rating compreso tra 1 e 5. I rating indicano il grado di esposizione di una società ai rischi e alle opportunità ESG rilevanti in un determinato settore. Un rating pari a 1 indica che una società ha un'esposizione minima ai rischi ESG rilevanti, mentre un rating pari a 5 indica che una società ha una maggiore esposizione a tali rischi. Il Sub-consulente utilizza questi rating di rilevanza ESG per identificare e valutare le potenziali esposizioni a rischi e opportunità ESG rilevanti dei titoli detenuti o presi in considerazione dal Comparto nell'ambito del processo decisionale di investimento.</p> <p>Benché il Comparto possa investire in società con un rating basso, il Sub-consulente privilegia le società che ottengono un punteggio elevato (rating da 1 a 3) applicando il Modello. Il Comparto presenta pertanto un'inclinazione positiva nei confronti delle caratteristiche ESG rispetto a quelle dell'indice MSCI Japan su un periodo di 12 mesi.</p> <p>Sono inoltre escluse dal Comparto le società che (i) violano gli standard e i principi internazionali secondo quanto determinato dal Sub-consulente oppure (ii) ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.</p> <p>Per sostenere e favorire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, il Sub-consulente può cercare, conformemente alla propria politica di impegno, un coinvolgimento proattivo con le società che presentano bassi rating di rilevanza ESG al fine di incoraggiare i team di gestione affinché migliorino le loro pratiche ESG, ad esempio sulle questioni relative alle emissioni di carbonio.</p>														
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?</i></b></li> </ul>														
	<p>I seguenti elementi della strategia di investimento ESG sono vincolanti per il Comparto:</p> <p><b>1. Rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Comparto deve mantenere, nel complesso, un rating di rilevanza ESG medio ponderato positivo rispetto all'indice MSCI Japan su periodi di 12 mesi consecutivi.</li> <li>• Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato (da 1 a 3). Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.</li> </ul> <p><b>2. Esclusioni: soglie di ricavi</b></p> <p>Il Comparto esclude anche le società coinvolte nella produzione di armi controverse e le società che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori o attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali, come indicato di seguito. I criteri di esclusione possono essere aggiornati periodicamente.</p> <table border="1" data-bbox="351 1803 1492 2009"> <thead> <tr> <th colspan="3">Esclusioni basate sulle soglie</th> </tr> <tr> <th>Esclusione</th> <th>Fattore</th> <th>Soglia ricavi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tabacco</td> <td>Produzione</td> <td>5%</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Carbone termico</td> <td>Generazione di energia</td> <td>30%</td> </tr> <tr> <td>Estrazione</td> <td>30%</td> </tr> </tbody> </table>	Esclusioni basate sulle soglie			Esclusione	Fattore	Soglia ricavi	Tabacco	Produzione	5%	Carbone termico	Generazione di energia	30%	Estrazione	30%
Esclusioni basate sulle soglie															
Esclusione	Fattore	Soglia ricavi													
Tabacco	Produzione	5%													
Carbone termico	Generazione di energia	30%													
	Estrazione	30%													

Armi convenzionali	Armi militari Armi da fuoco civili	10% 10%
Armi nucleari	Prodotti e servizi indiretti	5%
<b>Esclusioni complete</b>		
Armi controverse		
Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo		
<p><b>3. Esclusioni: violazione degli standard internazionali</b></p> <p>Il Comparto esclude le società che violano gli standard e i principi accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.</p>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?</i></li> </ul>		
<p>Non vi è alcun impegno a ridurre la portata degli investimenti di un tasso minimo prima dell'applicazione della strategia di investimento. Tuttavia, l'applicazione dei criteri di esclusione avrà l'effetto di ridurre il numero di titoli disponibili per gli investimenti da parte del Comparto.</p>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?</i></li> </ul>		
<p>Tutte le società in cui vengono effettuati investimenti sono soggette a una valutazione di buona governance pre-investimento e a una revisione continua delle pratiche di governance post-investimento. Il Sub-consulente utilizza i dati di terze parti per valutare le pratiche di governance di una società e integra tale valutazione con la ricerca fondamentale.</p> <p><b>Pre-investimento:</b> Il Sub-consulente valuta tutte le aziende prima dell'investimento. Il reparto IT può collaborare con un'azienda per comprendere meglio o incoraggiare miglioramenti relativi a eventuali problemi segnalati. Se, tuttavia, dalla valutazione si conclude che la società dimostra pratiche di governance inadeguate, il Sub-consulente non investirà nei suoi titoli.</p> <p><b>Dopo l'investimento:</b> Le imprese che beneficiano degli investimenti sono monitorate su base continuativa per confermare che non vi è stata alcuna diminuzione materiale nelle pratiche di governance. Se vengono segnalati problemi, il Sub-consulente può confrontarsi con l'azienda per comprenderli meglio nell'ambito della sua revisione. Tuttavia, se si ritiene che la società non segua più le prassi di buona governance, i titoli saranno disinvestiti dal Comparto non appena ragionevolmente possibile.</p> <p>Il Sub-consulente ha sviluppato un modello basato sui dati che segnala le prassi inadeguate e le controversie relative ai quattro pilastri di una buona governance, come definiti dall'SFDR, per sostanziare la sua valutazione e il monitoraggio delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il modello comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Struttura del consiglio di amministrazione: comprendente la composizione del consiglio di amministrazione e del comitato chiave, la diversità e l'inclusione, gli impegni e le politiche.</li> <li>2. Compenso: comprendente le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni, l'uso del patrimonio netto, le retribuzioni non esecutive e le procedure di cessazione del rapporto di lavoro.</li> </ol>		

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

3. Relazioni con i dipendenti: comprendente la conformità agli standard del lavoro, come il lavoro minorile, la discriminazione, la salute e la sicurezza.
4. Qualità fiscale: compresa la rendicontazione fiscale e il divario fiscale tra le imprese.

### Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

#### Per quanto riguarda la quota prevista di investimenti utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto (#1 Allineati alle caratteristiche A/S):

Il Sub-consulente garantisce che almeno il 90% del patrimonio netto complessivo del Comparto, esclusi gli investimenti in attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di liquidità o di tesoreria, venga valutato mediante il modello di Rating di rilevanza ESG.

La quota minima degli investimenti del Comparto utilizzati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali è pari all'50% del suo patrimonio netto complessivo.

Almeno il 50% degli investimenti del Comparto sarà detenuto in titoli di società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società che hanno rating di rilevanza ESG elevati sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

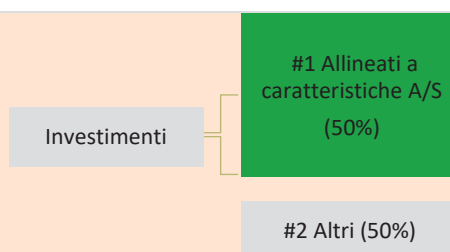
Per quanto riguarda gli investimenti della categoria #1B, vengono applicate esclusioni basate sulle soglie di ricavi e sulla violazione di standard internazionali per assicurare le necessarie garanzie di salvaguardia ambientale o sociale.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



**#1 Allineati a caratteristiche A/S**: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.


#### Per quanto riguarda gli altri investimenti (#2 Altri):

Gli altri investimenti possono includere:

- (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità;
- (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria;
- (iii) derivati a fini di copertura.

(iv) investimenti in società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non sono valutate mediante il modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

Alla luce di quanto sopra, la quota massima prevista di investimenti non utilizzati per contribuire alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto è pari al 50% del suo patrimonio netto complessivo.

	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?</b></li> </ul>
	Il Comparto non utilizza derivati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.
	<b>In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?</b>
	Al momento non vi è alcun impegno a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.
<ul style="list-style-type: none"> <li><b><i>Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>103</sup>?</i></b></li> </ul>	
	<input type="checkbox"/> Sì:
	<input type="checkbox"/> Gas fossile
	<input type="checkbox"/> Energia nucleare
	<input checked="" type="checkbox"/> No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

<sup>103</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

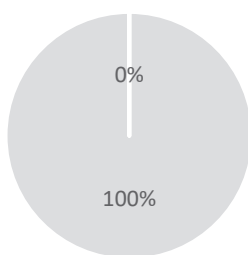
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**

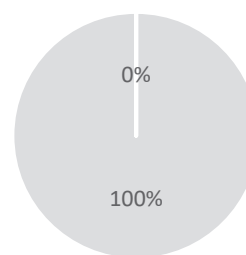
1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Non applicabile



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Non applicabile



**Quali investimenti sono compresi nella categoria «<#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Tutte le partecipazioni sono soggette alla politica di esclusione, assicurando il rispetto di garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

La categoria "Altri" comprende (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità, (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria e (iii) derivati a fini di copertura.

Per le attività liquide accessorie, i depositi bancari e i derivati, le considerazioni ESG sono integrate nella valutazione del rischio di controparte.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Il Comparto non utilizza l'indice MSCI Japan per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

- ***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

- ***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

- ***Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?***

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web** qui di seguito. A tale scopo, cercare il proprio Comparto e accedere ai relativi Documenti chiave selezionando la classe di azioni a cui si è interessati:

<https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund>

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

## CT (Lux) Pan European Small Cap Opportunities

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

**Nome del prodotto:** CT (Lux) Pan European Small Cap Opportunities (il "Comparto")

**Identificativo della persona giuridica:** 54930003H2F9R836UM93

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

**Si**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_%

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al** \_\_\_%

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Pur dando la priorità ai risultati finanziari del Comparto, il Sub-consulente promuove le caratteristiche ambientali e sociali integrando le seguenti misure di investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti:

- Il Sub-consulente utilizza il modello di Rating di rilevanza ambientale, sociale e di governance (ESG) di Columbia Threadneedle per creare un portafoglio con un rating di rilevanza ESG più positivo rispetto al proprio indice di riferimento, ossia l'indice MSCI Europe Small Cap, valutato su periodi di 12 mesi consecutivi. A tal fine, il Sub-consulente privilegia società con rating solidi, secondo la valutazione basata sul modello di Rating di rilevanza ESG. Tali rating indicano il grado di esposizione di una società a fattori di rischio e opportunità ESG rilevanti sotto il profilo finanziario, in ambiti quali l'efficienza energetica e il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori. Un rating elevato indica che una società ha una minore esposizione ai rischi ESG rilevanti. Il Sub-consulente investe almeno il 5% del patrimonio del Comparto in investimenti sostenibili.
- Il Sub-consulente esclude le società che:
  - ottengono ricavi superiori a una determinata soglia da settori e attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali;
  - a suo giudizio, violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In linea con la propria politica di impegno, il Sub-consulente può interagire con società che presentano rating di rilevanza ESG inferiori per incentivarle a migliorare le proprie pratiche ESG su questioni che spaziano dal cambiamento climatico all'indipendenza e diversità dei consigli di amministrazione.

Il Comparto comprende anche una quota minima (5%) di investimenti sostenibili in società che apportano un contributo positivo alla società e/o all'ambiente.

Non utilizza un indice di riferimento per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Comparto presenta i seguenti indicatori di sostenibilità, che riflettono le misure sopra esposte:

- Il Comparto mantiene un rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'Indice MSCI Europe Small Cap valutato utilizzando il modello di Rating di rilevanza ESG su periodi di 12 mesi consecutivi. Il rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'indice viene monitorato su base giornaliera dai sistemi di conformità del Sub-consulente.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società con un rating elevato sono considerati in linea con l'obiettivo di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG come se avessero un rating elevato avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di migliorarlo, con l'obiettivo di raggiungere questo impegno minimo del 50%.
- Il Sub-consulente esclude le società:
  - che ritiene violino gli standard accettati a livello internazionale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e
  - che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



	<p>La politica di esclusione viene rispettata mediante l'applicazione di rigorose restrizioni pre-negoziazione e viene monitorata su base continuativa.</p> <p>Questi indicatori, che costituiscono la base delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, sono anche gli elementi vincolanti della strategia ESG del Comparto – ulteriori informazioni al riguardo sono fornite di seguito.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?</i></b></li> </ul>
	<p>Il Sub-consulente si avvale di uno o più criteri tra quelli riportati di seguito per identificare investimenti sostenibili che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo ambientale o sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contributo di una società al raggiungimento di uno o più dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) che fanno riferimento a tematiche sociali o ambientali. Tale misurazione viene effettuata considerando la percentuale dei flussi di ricavi che contribuiscono positivamente al conseguimento degli obiettivi degli SDG. Laddove almeno il 50% dei ricavi di una società è allineato positivamente, si ritiene che la maggior parte dei propri ricavi provenga da soluzioni sostenibili.</li> <li>• Una valutazione qualitativa in merito alla capacità di una società di offrire soluzioni sostenibili, qualora l'esito della due diligence del Sub-consulente evidenzia e dimostri che il contributo dei ricavi di tale società allineati agli SDG può aumentare nel medio termine.</li> <li>• Una valutazione qualitativa e prove documentate a dimostrazione che la sostenibilità è un importante fattore trainante nell'ambito delle operazioni o dell'indirizzo di business di una società, in grado di contribuire al conseguimento di risultati positivi a livello ambientale o sociale.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</i></b></li> </ul>
	<p>Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo (DNSH) ad alcun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale, il Sub-consulente esegue due controlli aggiuntivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esclusione dal portafoglio delle società che (i) violino gli standard e i principi di governance internazionali (come il Global Compact dell'ONU), (ii) siano coinvolte nel mercato delle armi controverse e (iii) ottengano ricavi superiori alle soglie prestabilite da attività potenzialmente dannose.</li> <li>• Considerazione degli indicatori dei principali effetti negativi (PAI). Il Sub-consulente prende in considerazione e monitora tutti i PAI obbligatori e alcuni PAI volontari ritenuti particolarmente rilevanti per il Comparto e laddove siano disponibili dati attendibili. Il Sub-consulente ha fissato delle soglie per ciascun indicatore al fine di stabilirne la "rilevanza" per un determinato ambito o settore e definire ciò che viene considerata una pratica particolarmente inadeguata in relazione a tale indicatore.</li> </ul>
	<p><i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i></p>
	<p>Gli investimenti indicati come investimenti sostenibili sono stati valutati al fine di garantire che non arrechino un danno significativo (DNSH) agli obiettivi di sostenibilità utilizzando un modello interno basato sui dati e una due diligence del team d'investimento.</p> <p>Questo modello identifica il danno utilizzando una soglia quantitativa in relazione a una serie di indicatori PAI. Le società che non raggiungono tali soglie sono segnalate come potenzialmente in grado di arrecare un danno. Si tiene quindi in considerazione la rilevanza del danno, il fatto che il danno si sia verificato o si stia verificando e le eventuali attività di mitigazione intraprese per mitigare il danno. Laddove non vi siano dati disponibili, il team d'investimento cerca di appurare che non si sia verificato un danno rilevante tramite ricerche documentali o interazioni con la società.</p>

	<p>Inoltre, tutte le partecipazioni sono soggette ai criteri di esclusione, assicurando il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non presentano un rating elevato di Rilevanza ESG.</p>
	<p><i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i></p>
	<p>Gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Il Comparto esclude le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e valuta altresì la buona condotta aziendale nell'effettuare i propri investimenti. Inoltre, le verifiche DNSH mirano anche a valutare le società in relazione all'eventuale danno esplicito arrecato ai principi che ispirano il Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee guida dell'OCSE.</p>
<p><i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.</i></p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p><i>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</i></p>	
	<p><b>Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</b></p>
	<p><input checked="" type="checkbox"/> Sì</p>
	<p>Sì. Il Sub-consulente, nell'assumere le proprie decisioni d'investimento per il Comparto, prende in considerazione proattivamente i PAI che potrebbero influire negativamente sui fattori di sostenibilità applicando una combinazione di esclusioni, ricerche sugli investimenti e attività di monitoraggio nonché tramite l'impegno costante con le imprese beneficiarie degli investimenti.</p> <p>Nell'ambito della costruzione del portafoglio e della selezione dei titoli, il Comparto applica esclusioni basate sugli indicatori di sostenibilità e non può detenere investimenti che violino tali esclusioni. Le esclusioni applicate dal Comparto riguardano l'esposizione ai combustibili fossili, le norme globali e le armi controverse. Inoltre, il Sub-consulente, nell'ambito dell'attività di ricerca e di impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, prende in considerazione i PAI sugli indicatori di sostenibilità ambientale legati alla decarbonizzazione e alla biodiversità e sui fattori sociali, quali la diversità di genere e la discriminazione all'interno dei consigli di amministrazione.</p> <p>Maggiori informazioni sul modo in cui il Comparto, nell'ambito delle proprie decisioni d'investimento, considera i PAI sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nelle Relazioni annuali. Di seguito è riportato l'elenco completo degli indicatori PAI. Maggiori dettagli sul modo in cui tali indicatori vengono presi in considerazione sono forniti nella precedente sezione <i>"In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?"</i>.</p>



I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

	Esclusioni	Stewardship <sup>104</sup>
1.1. Emissioni di GHG		✓
1.2. Impronta di carbonio		✓
1.3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		✓
1.4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili <sup>105</sup>	✓	✓
1.5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile <sup>106</sup>	✓	✓
1.6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico		✓
1.7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità		✓
1.10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	✓	✓
1.13. Diversità di genere nel consiglio		✓
1.14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	
3.7. Incidenti legati alla discriminazione		✓
<input type="checkbox"/> No		
<b>Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?</b>		
<p>La strategia di investimento del Comparto consiste nel perseguire una rivalutazione del capitale. Il Comparto punta a sovraperformare l'Indice MSCI Europe Small Cap al netto delle spese. Il Comparto è gestito attivamente con riferimento all'Indice MSCI Europe Small Cap e investe principalmente nei titoli azionari delle società europee di minori dimensioni.</p> <p>Il Comparto punta a una comparazione favorevole rispetto all'Indice MSCI Europe Small Cap in periodi di 12 mesi consecutivi applicando il modello di Rating di rilevanza ESG (il "Modello").</p> <p>Il Modello, di proprietà e sviluppato da Columbia Threadneedle, si fonda sul quadro di riferimento del Sustainability Accounting Standards Board (SASB®) e identifica i fattori di rischio e le opportunità ESG più rilevanti sotto il profilo finanziario in un'ampia gamma di settori, sulla base di indicatori soggettivi.</p> <p>In presenza di dati sufficienti, il risultato del Modello è un rating compreso tra 1 e 5. I rating indicano il grado di esposizione di una società ai rischi e alle opportunità ESG rilevanti in un determinato settore. Un rating pari a 1 indica che una società ha un'esposizione minima ai rischi ESG rilevanti, mentre un rating pari</p>		



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

<sup>104</sup> I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della definizione delle priorità di impegno.

<sup>105</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

<sup>106</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

a 5 indica che una società ha una maggiore esposizione a tali rischi. Il Sub-consulente utilizza questi rating di rilevanza ESG per identificare e valutare le potenziali esposizioni a rischi e opportunità ESG rilevanti dei titoli detenuti o presi in considerazione dal Comparto nell'ambito del processo decisionale di investimento.

Benché il Comparto possa investire in società con un rating basso, il Sub-consulente privilegia le società che ottengono un punteggio elevato (rating da 1 a 3) applicando il Modello. Il Comparto presenta pertanto un'inclinazione positiva nei confronti delle caratteristiche ESG rispetto a quelle dell'indice MSCI Europe Small Cap su un periodo di 12 mesi.

Sono inoltre escluse dal Comparto le società che (i) violano gli standard e i principi internazionali secondo quanto determinato dal Sub-consulente oppure (ii) ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

Per sostenere e favorire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, il Sub-consulente può cercare, conformemente alla propria politica di impegno, un coinvolgimento proattivo con le società che presentano bassi rating di rilevanza ESG al fine di incoraggiare i team di gestione affinché migliorino le loro pratiche ESG, ad esempio sulle questioni relative alle emissioni di carbonio.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I seguenti elementi della strategia di investimento ESG sono vincolanti per il Comparto:

#### **1. Rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle**

- Il Comparto deve mantenere, nel complesso, un Rating di rilevanza ESG medio ponderato positivo rispetto all'indice MSCI Europe Small Cap su periodi di 12 mesi consecutivi.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato (da 1 a 3). Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

#### **2. Esclusioni: soglie di ricavi**

Il Comparto esclude anche le società coinvolte nella produzione di armi controverse e le società che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori o attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali, come indicato di seguito. I criteri di esclusione possono essere aggiornati periodicamente.

<b>Esclusioni basate sulle soglie</b>		
<b>Esclusione</b>	<b>Fattore</b>	<b>Soglia ricavi</b>
Tabacco	Produzione	5%
Carbone termico	Generazione di energia	30%
	Estrazione	30%
	Sviluppo di nuovi impianti per l'estrazione di carbone termico o la generazione di energia	0%
Armi convenzionali	Armi militari	10%
	Armi da fuoco civili	10%
Armi nucleari	Prodotti e servizi indiretti	5%

	<table border="1" data-bbox="359 324 1481 459"> <tr> <td><b>Esclusioni complete</b></td> </tr> <tr> <td>Armi controverse</td> </tr> <tr> <td>Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo</td> </tr> </table> <p data-bbox="443 517 1075 544"><b>3. Esclusioni: violazione degli standard internazionali</b></p> <p data-bbox="331 573 1497 701">Il Comparto esclude le società che violano gli standard e i principi accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.</p> <p data-bbox="443 725 756 752"><b>4. Investimenti sostenibili</b></p> <p data-bbox="331 784 1394 810">Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili.</p> <p data-bbox="443 837 592 864"><b>5. Impegno</b></p> <p data-bbox="331 893 1497 1122">In qualità di firmataria della Net Zero Asset Managers Initiative ("NZAMI"), Columbia Threadneedle Investments si impegna a raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette entro e non oltre il 2050 per una serie di attività, ivi incluso il Comparto. Pertanto, il Sub-consulente promuoverà un'interazione proattiva con le società per favorire il progressivo conseguimento di questo obiettivo. Se dopo un periodo di tempo adeguato una società ad alta emissione detenuta nel Comparto non dovesse evidenziare progressi nel raggiungimento degli standard minimi ritenuti necessari per continuare a investire nel titolo, il Comparto disinvestirà dalla società in questione.</p> <p data-bbox="379 1189 1497 1252"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?</i></b></li> </ul> </p> <p data-bbox="331 1279 1497 1375">Non vi è alcun impegno a ridurre la portata degli investimenti di un tasso minimo prima dell'applicazione della strategia di investimento. Tuttavia, l'applicazione dei criteri di esclusione avrà l'effetto di ridurre il numero di titoli disponibili per gli investimenti da parte del Comparto.</p> <p data-bbox="379 1413 1497 1476"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?</i></b></li> </ul> </p> <p data-bbox="331 1503 1497 1630">Tutte le società in cui vengono effettuati investimenti sono soggette a una valutazione di buona governance pre-investimento e a una revisione continua delle pratiche di governance post-investimento. Il Sub-consulente utilizza i dati di terze parti per valutare le pratiche di governance di una società e integra tale valutazione con la ricerca fondamentale.</p> <p data-bbox="331 1659 1497 1787"><b>Pre-investimento:</b> Il Sub-consulente valuta tutte le aziende prima dell'investimento. Il reparto IT può collaborare con un'azienda per comprendere meglio o incoraggiare miglioramenti relativi a eventuali problemi segnalati. Se, tuttavia, dalla valutazione si conclude che la società dimostra pratiche di governance inadeguate, il Sub-consulente non investirà nei suoi titoli.</p> <p data-bbox="331 1816 1497 1973"><b>Dopo l'investimento:</b> Le imprese che beneficiano degli investimenti sono monitorate su base continuativa per confermare che non vi è stata alcuna diminuzione materiale nelle pratiche di governance. Se vengono segnalati problemi, il Sub-consulente può confrontarsi con l'azienda per comprenderli meglio nell'ambito della sua revisione. Tuttavia, se si ritiene che la società non segua più le prassi di buona governance, i titoli saranno disinvestiti dal Comparto non appena ragionevolmente possibile.</p> <p data-bbox="331 2002 1497 2054">Il Sub-consulente ha sviluppato un modello basato sui dati che segnala le prassi inadeguate e le controversie relative ai quattro pilastri di una buona governance, come definiti dall'SFDR, per sostanziare la sua</p>	<b>Esclusioni complete</b>	Armi controverse	Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo
<b>Esclusioni complete</b>				
Armi controverse				
Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo				

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

valutazione e il monitoraggio delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il modello comprende:

1. Struttura del consiglio di amministrazione: comprendente la composizione del consiglio di amministrazione e del comitato chiave, la diversità e l'inclusione, gli impegni e le politiche.
2. Compenso: comprendente le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni, l'uso del patrimonio netto, le retribuzioni non esecutive e le procedure di cessazione del rapporto di lavoro.
3. Relazioni con i dipendenti: comprendente la conformità agli standard del lavoro, come il lavoro minorile, la discriminazione, la salute e la sicurezza.
4. Qualità fiscale: compresa la rendicontazione fiscale e il divario fiscale tra le imprese.

#### Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

#### Per quanto riguarda la quota prevista di investimenti utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto (#1 Allineati alle caratteristiche A/S):

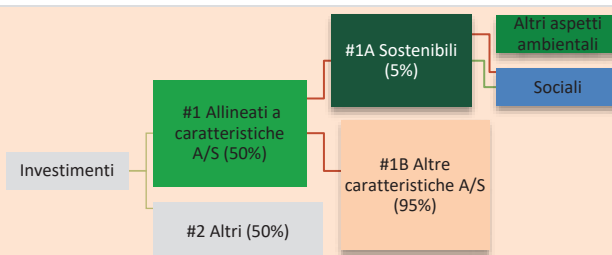
Il Sub-consulente garantisce che almeno il 75% del patrimonio netto complessivo del Comparto, esclusi gli investimenti in attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di liquidità o di tesoreria, venga valutato mediante il modello di Rating di rilevanza ESG.

La quota minima degli investimenti del Comparto utilizzati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali è pari all'50% del suo patrimonio netto complessivo.

Almeno il 50% degli investimenti del Comparto sarà detenuto in titoli di società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società che hanno rating di rilevanza ESG elevati sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

Sebbene il Comparto non abbia un obiettivo di investimento sostenibile, una quota minima pari al 5% del proprio patrimonio sarà allocata in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e/o sociale (categoria #1A Sostenibili).

Per quanto riguarda gli investimenti della categoria #1B, vengono applicate esclusioni basate sulle soglie di ricavi e sulla violazione di standard internazionali per assicurare le necessarie garanzie di salvaguardia ambientale o sociale.



**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

**Per quanto riguarda gli altri investimenti (#2 Altri):**

Gli altri investimenti possono includere:

- (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità;
- (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria;
- (iii) derivati a fini di copertura.
- (iv) investimenti in società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non sono valutate mediante il modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

Alla luce di quanto sopra, la quota massima prevista di investimenti non utilizzati per contribuire alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto è pari al 50% del suo patrimonio netto complessivo.



	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?</b></li> </ul>
	Il Comparto non utilizza derivati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.
	<b>In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?</b>
	Al momento non vi è alcun impegno a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>107</sup>?</i></b></li> </ul>
	<input type="checkbox"/> Sì:
	<input type="checkbox"/> Gas fossile <input type="checkbox"/> Energia nucleare
	<input checked="" type="checkbox"/> No

<sup>107</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

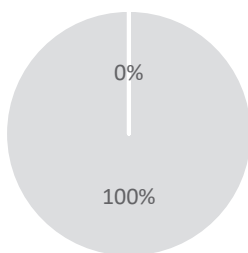
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**

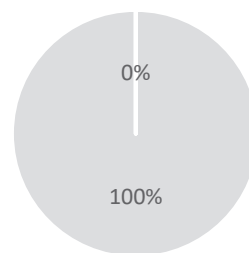
1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.





**Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Tutte le partecipazioni sono soggette alla politica di esclusione, assicurando il rispetto di garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

La categoria "Altri" comprende (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità, (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria e (iii) derivati a fini di copertura.

Per le attività liquide accessorie, i depositi bancari e i derivati, le considerazioni ESG sono integrate nella valutazione del rischio di controparte.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Il Comparto non utilizza l'Indice MSCI Europe Small Cap per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

- *In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?*

Non applicabile

- *In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?*

Non applicabile

- *Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?*

Non applicabile

- *Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?*

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web** qui di seguito. A tale scopo, cercare il proprio Comparto e accedere ai relativi Documenti chiave selezionando la classe di azioni a cui si è interessati:

<https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund>

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

## CT (Lux) UK Equities

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

**Nome del prodotto:** CT (Lux) UK Equities (il "Comparto")

**Identificativo della persona giuridica:**  
549300XFQJOSJSM28C10

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

**Si**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_%

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del \_\_\_ % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al** \_\_\_%

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Pur dando la priorità ai risultati finanziari del Comparto, il Sub-consulente promuove le caratteristiche ambientali e sociali integrando le seguenti misure di investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti:

- Il Sub-consulente utilizza il modello di Rating di rilevanza ambientale, sociale e di governance (ESG) di Columbia Threadneedle per creare un portafoglio con un rating di rilevanza ESG più positivo rispetto al proprio indice di riferimento, ossia l'indice FTSE All-Share, valutato su periodi di 12 mesi consecutivi. A tal fine, il Sub-consulente privilegia società con rating solidi, secondo la valutazione basata sul modello di Rating di rilevanza ESG. Tali rating indicano il grado di esposizione di una società a fattori di rischio e opportunità ESG rilevanti sotto il profilo finanziario, in ambiti quali l'efficienza energetica e il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori. Un rating elevato indica che una società ha una minore esposizione ai rischi ESG rilevanti.
- Il Sub-consulente esclude le società che:
  - ottengono ricavi superiori a una determinata soglia da settori e attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali;
  - a suo giudizio, violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In linea con la propria politica di impegno, il Sub-consulente può interagire con società che presentano rating di rilevanza ESG inferiori per incentivarle a migliorare le proprie pratiche ESG su questioni che spaziano dal cambiamento climatico all'indipendenza e diversità dei consigli di amministrazione.


Non utilizza un indice di riferimento per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Comparto presenta i seguenti indicatori di sostenibilità, che riflettono le misure sopra esposte:

- Il Comparto mantiene un rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'Indice FTSE All-Share valutato utilizzando il modello di Rating di rilevanza ESG su periodi di 12 mesi consecutivi. Il rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'indice viene monitorato su base giornaliera dai sistemi di conformità del Sub-consulente.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società con un rating elevato sono considerati in linea con l'obiettivo di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG come se avessero un rating elevato avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di migliorarlo, con l'obiettivo di raggiungere questo impegno minimo del 50%.
- Il Sub-consulente esclude le società:
  - che ritiene violino gli standard accettati a livello internazionale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e
  - che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

	<p>La politica di esclusione viene rispettata mediante l'applicazione di rigorose restrizioni pre-negoziazione e viene monitorata su base continuativa.</p> <p>Questi indicatori, che costituiscono la base delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, sono anche gli elementi vincolanti della strategia ESG del Comparto – ulteriori informazioni al riguardo sono fornite di seguito.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?</b></li> </ul>
	N/A
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</b></li> </ul>
	N/A
	<p><i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i></p>
	N/A
	<p><i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i></p>
	N/A
<p><i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.</i></p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p><i>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</i></p>	
	<p><b>Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</b></p>
	<p><input checked="" type="checkbox"/> Sì</p>
<p><b>I principali effetti negativi</b> sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.</p>	<p>Sì. Il Sub-consulente, nell'assumere le proprie decisioni d'investimento per il Comparto, prende in considerazione proattivamente i PAI che potrebbero influire negativamente sui fattori di sostenibilità applicando una combinazione di esclusioni, ricerche sugli investimenti e attività di monitoraggio nonché tramite l'impegno costante con le imprese beneficiarie degli investimenti.</p> <p>Nell'ambito della costruzione del portafoglio e della selezione dei titoli, il Comparto applica esclusioni basate sugli indicatori di sostenibilità e non può detenere investimenti che violino tali esclusioni. Le esclusioni applicate dal Comparto riguardano l'esposizione ai combustibili fossili, le norme globali e le armi controverse. Inoltre, il Sub-consulente, nell'ambito dell'attività di ricerca e di impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, prende in considerazione i PAI sugli indicatori di sostenibilità ambientale legati alla decarbonizzazione e alla biodiversità e sui fattori sociali, quali la diversità di genere e la discriminazione all'interno dei consigli di amministrazione.</p>

Maggiori informazioni sul modo in cui il Comparto, nell'ambito delle proprie decisioni d'investimento, considera i PAI sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nelle Relazioni annuali. Di seguito è riportato l'elenco completo degli indicatori PAI. Maggiori dettagli sul modo in cui tali indicatori vengono presi in considerazione sono forniti nella precedente sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

	Esclusioni	Stewardship <sup>108</sup>
1.1. Emissioni di GHG		✓
1.2. Impronta di carbonio		✓
1.3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		✓
1.4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili <sup>109</sup>	✓	✓
1.5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile <sup>110</sup>	✓	✓
1.6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico		✓
1.7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità		✓
1.10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	✓	✓
1.13. Diversità di genere nel consiglio		✓
1.14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	
3.7. Incidenti legati alla discriminazione		✓

No

#### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento del Comparto consiste nel perseguire una rivalutazione del capitale. Il Comparto punta a sovraperformare l'Indice FTSE All-Share al netto delle spese. Il Comparto è gestito attivamente con riferimento all'Indice FTSE All-Share e investe principalmente in titoli azionari di società domiciliate nel Regno Unito o che svolgono una parte significativa delle proprie attività nel Regno Unito.

Il Comparto punta a una comparazione favorevole rispetto all'Indice FTSE All-Share in periodi di 12 mesi consecutivi applicando il modello di Rating di rilevanza ESG (il "Modello").

Il Modello, di proprietà e sviluppato da Columbia Threadneedle, si fonda sul quadro di riferimento del Sustainability Accounting Standards Board (SASB®) e identifica i fattori di rischio e le opportunità ESG più rilevanti sotto il profilo finanziario in un'ampia gamma di settori, sulla base di indicatori soggettivi.



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

<sup>108</sup> I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della definizione delle priorità di impegno.

<sup>109</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

<sup>110</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

In presenza di dati sufficienti, il risultato del Modello è un rating compreso tra 1 e 5. I rating indicano il grado di esposizione di una società ai rischi e alle opportunità ESG rilevanti in un determinato settore. Un rating pari a 1 indica che una società ha un'esposizione minima ai rischi ESG rilevanti, mentre un rating pari a 5 indica che una società ha una maggiore esposizione a tali rischi. Il Sub-consulente utilizza questi rating di rilevanza ESG per identificare e valutare le potenziali esposizioni a rischi e opportunità ESG rilevanti dei titoli detenuti o presi in considerazione dal Comparto nell'ambito del processo decisionale di investimento.

Benché il Comparto possa investire in società con un rating basso, il Sub-consulente privilegia le società che ottengono un punteggio elevato (rating da 1 a 3) applicando il Modello. Il Comparto presenta pertanto un'inclinazione positiva nei confronti delle caratteristiche ESG rispetto a quelle dell'indice FTSE All-Share su un periodo di 12 mesi.

Sono inoltre escluse dal Comparto le società che (i) violano gli standard e i principi internazionali secondo quanto determinato dal Sub-consulente oppure (ii) ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

Per sostenere e favorire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, il Sub-consulente può cercare, conformemente alla propria politica di impegno, un coinvolgimento proattivo con le società che presentano bassi rating di rilevanza ESG al fine di incoraggiare i team di gestione affinché migliorino le loro pratiche ESG, ad esempio sulle questioni relative alle emissioni di carbonio.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I seguenti elementi della strategia di investimento ESG sono vincolanti per il Comparto:

### **1. Rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle**

- Il Comparto deve mantenere, nel complesso, un rating di rilevanza ESG medio ponderato positivo rispetto all'indice FTSE All-Share su periodi di 12 mesi consecutivi.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato (da 1 a 3). Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

### **2. Esclusioni: soglie di ricavi**

Il Comparto esclude anche le società coinvolte nella produzione di armi controverse e le società che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori o attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali, come indicato di seguito. I criteri di esclusione possono essere aggiornati periodicamente.

<b>Esclusioni basate sulle soglie</b>		
<b>Esclusione</b>	<b>Fattore</b>	<b>Soglia ricavi</b>
Tabacco	Produzione	5%
Carbone termico	Generazione di energia	30%
	Estrazione	30%
	Sviluppo di nuovi impianti per l'estrazione di carbone termico o la generazione di energia	0%

Armi convenzionali	Armi militari Armi da fuoco civili	10% 10%
Armi nucleari	Prodotti e servizi indiretti	5%

<b>Esclusioni complete</b>
----------------------------

Armi controverse
------------------

Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo
--

### 3. Esclusioni: violazione degli standard internazionali

Il Comparto esclude le società che violano gli standard e i principi accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

### 4. Impegno

In qualità di firmataria della Net Zero Asset Managers Initiative ("NZAMI"), Columbia Threadneedle Investments si impegna a raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette entro e non oltre il 2050 per una serie di attività, ivi incluso il Comparto. Pertanto, il Sub-consulente promuoverà un'interazione proattiva con le società per favorire il progressivo conseguimento di questo obiettivo. Se dopo un periodo di tempo adeguato una società ad alta emissione detenuta nel Comparto non dovesse evidenziare progressi nel raggiungimento degli standard minimi ritenuti necessari per continuare a investire nel titolo, il Comparto disinvestirà dalla società in questione.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non vi è alcun impegno a ridurre la portata degli investimenti di un tasso minimo prima dell'applicazione della strategia di investimento. Tuttavia, l'applicazione dei criteri di esclusione avrà l'effetto di ridurre il numero di titoli disponibili per gli investimenti da parte del Comparto.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Tutte le società in cui vengono effettuati investimenti sono soggette a una valutazione di buona governance pre-investimento e a una revisione continua delle pratiche di governance post-investimento. Il Sub-consulente utilizza i dati di terze parti per valutare le pratiche di governance di una società e integra tale valutazione con la ricerca fondamentale.

**Pre-investimento:** Il Sub-consulente valuta tutte le aziende prima dell'investimento. Il reparto IT può collaborare con un'azienda per comprendere meglio o incoraggiare miglioramenti relativi a eventuali problemi segnalati. Se, tuttavia, dalla valutazione si conclude che la società dimostra pratiche di governance inadeguate, il Sub-consulente non investirà nei suoi titoli.

**Dopo l'investimento:** Le imprese che beneficiano degli investimenti sono monitorate su base continuativa per confermare che non vi è stata alcuna diminuzione materiale nelle pratiche di governance. Se vengono segnalati problemi, il Sub-consulente può confrontarsi con l'azienda per comprenderli meglio nell'ambito della sua revisione. Tuttavia, se si ritiene che la società non segua più le prassi di buona governance, i titoli saranno disinvestiti dal Comparto non appena ragionevolmente possibile.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Sub-consulente ha sviluppato un modello basato sui dati che segnala le prassi inadeguate e le controversie relative ai quattro pilastri di una buona governance, come definiti dall'SFDR, per sostanziare la sua valutazione e il monitoraggio delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il modello comprende:

1. **Struttura del consiglio di amministrazione:** comprendente la composizione del consiglio di amministrazione e del comitato chiave, la diversità e l'inclusione, gli impegni e le politiche.
2. **Compenso:** comprendente le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni, l'uso del patrimonio netto, le retribuzioni non esecutive e le procedure di cessazione del rapporto di lavoro.
3. **Relazioni con i dipendenti:** comprendente la conformità agli standard del lavoro, come il lavoro minorile, la discriminazione, la salute e la sicurezza.
4. **Qualità fiscale:** compresa la rendicontazione fiscale e il divario fiscale tra le imprese.

### Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

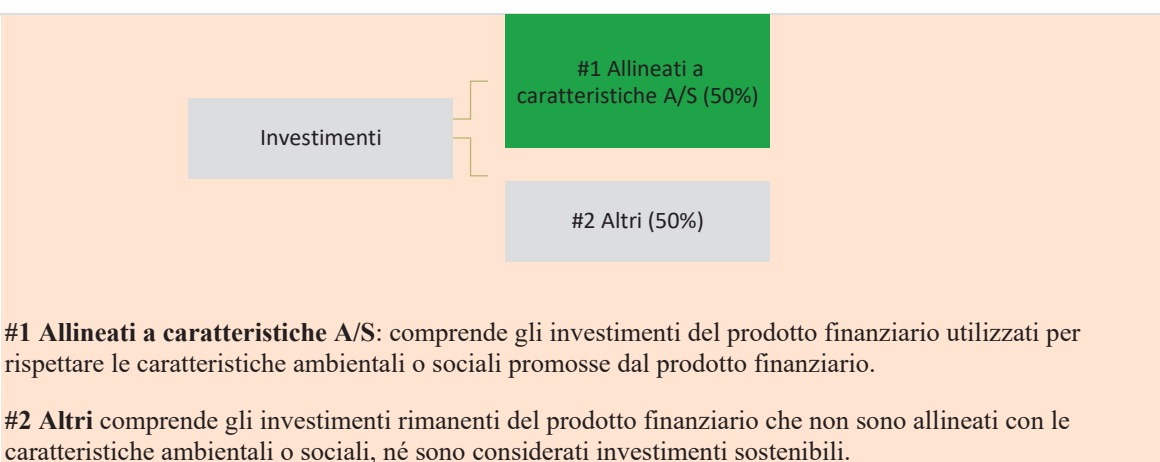
#### Per quanto riguarda la quota prevista di investimenti utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto (#1 Allineati alle caratteristiche A/S):

Il Sub-consulente garantisce che almeno il 80% del patrimonio netto complessivo del Comparto, esclusi gli investimenti in attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di liquidità o di tesoreria, venga valutato mediante il modello di Rating di rilevanza ESG.

La quota minima degli investimenti del Comparto utilizzati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali è pari all'50% del suo patrimonio netto complessivo.

Almeno il 50% degli investimenti del Comparto sarà detenuto in titoli di società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società che hanno rating di rilevanza ESG elevati sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

Per quanto riguarda gli investimenti della categoria #1B, vengono applicate esclusioni basate sulle soglie di ricavi e sulla violazione di standard internazionali per assicurare le necessarie garanzie di salvaguardia ambientale o sociale.



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



	<p><b>Per quanto riguarda gli altri investimenti (#2 Altri):</b></p> <p>Gli altri investimenti possono includere:</p> <p>(i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità;</p> <p>(ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria;</p> <p>(iii) derivati a fini di copertura.</p> <p>(iv) investimenti in società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non sono valutate mediante il modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.</p> <p>Alla luce di quanto sopra, la quota massima prevista di investimenti non utilizzati per contribuire alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto è pari al 50% del suo patrimonio netto complessivo.</p>
	<p><b>In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?</b></p>
	<p>Il Comparto non utilizza derivati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.</p>
	<p><b>In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?</b></p>
	<p>Al momento non vi è alcun impegno a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>111</sup>?</i></b></li> </ul>
	<p><input type="checkbox"/> Sì:</p>
	<p><input type="checkbox"/> Gas fossile <span style="margin-left: 150px;"><input type="checkbox"/> Energia nucleare</span></p>
	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>



Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

<sup>111</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

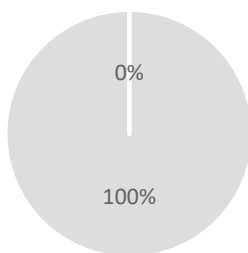
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**

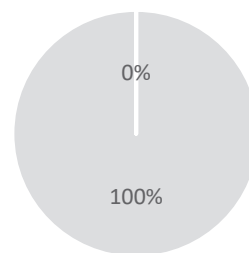
1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Non applicabile



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Non applicabile



**Quali investimenti sono compresi nella categoria «<#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Tutte le partecipazioni sono soggette alla politica di esclusione, assicurando il rispetto di garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

La categoria "Altri" comprende (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità, (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria e (iii) derivati a fini di copertura.

Per le attività liquide accessorie, i depositi bancari e i derivati, le considerazioni ESG sono integrate nella valutazione del rischio di controparte.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Il Comparto non utilizza l'indice FTSE All-Share per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- *In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?*

Non applicabile

- *In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?*

Non applicabile

- *Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?*

Non applicabile

- *Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?*

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web** qui di seguito. A tale scopo, cercare il proprio Comparto e accedere ai relativi Documenti chiave selezionando la classe di azioni a cui si è interessati:

<https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund>

## CT (Lux) US Contrarian Core Equities

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

**Nome del prodotto:** CT (Lux) US Contrarian Core Equities (il "Comparto")

**Identificativo della persona giuridica:** 54930018O2H517KS6C10

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

**Si**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_%

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del \_\_\_ % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al** \_\_\_%

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

con un obiettivo sociale



### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Pur dando la priorità ai risultati finanziari del Comparto, il Sub-consulente promuove le caratteristiche ambientali e sociali integrando le seguenti misure di investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti:

- Il Sub-consulente utilizza il modello di Rating di rilevanza ambientale, sociale e di governance (ESG) di Columbia Threadneedle per creare un portafoglio con un rating di rilevanza ESG più positivo rispetto al proprio indice di riferimento, ossia l'indice S&P 500, valutato su periodi di 12 mesi consecutivi. A tal fine, il Sub-consulente privilegia società con rating solidi, secondo la valutazione basata sul modello di Rating di rilevanza ESG. Tali rating indicano il grado di esposizione di una società a fattori di rischio e opportunità ESG rilevanti sotto il profilo finanziario, in ambiti quali l'efficienza energetica e il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori. Un rating elevato indica che una società ha una minore esposizione ai rischi ESG rilevanti.
- Il Sub-consulente esclude le società che:
  - ottengono ricavi superiori a una determinata soglia da settori e attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali;
  - a suo giudizio, violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In linea con la propria politica di impegno, il Sub-consulente può interagire con società che presentano rating di rilevanza ESG inferiori per incentivarle a migliorare le proprie pratiche ESG su questioni che spaziano dal cambiamento climatico all'indipendenza e diversità dei consigli di amministrazione.

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a detenere investimenti sostenibili.

Non utilizza un indice di riferimento per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Comparto presenta i seguenti indicatori di sostenibilità, che riflettono le misure sopra esposte:

- Il Comparto mantiene un rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'Indice S&P 500 valutato utilizzando il modello di Rating di rilevanza ESG su periodi di 12 mesi consecutivi. Il rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'indice viene monitorato su base giornaliera dai sistemi di conformità del Sub-consulente.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società con un rating elevato sono considerati in linea con l'obiettivo di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG come se avessero un rating elevato avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di migliorarlo, con l'obiettivo di raggiungere questo impegno minimo del 50%.
- Il Sub-consulente esclude le società:
  - che ritiene violino gli standard accettati a livello internazionale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e
  - che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

	<p>La politica di esclusione viene rispettata mediante l'applicazione di rigorose restrizioni pre-negoziazione e viene monitorata su base continuativa</p> <p>Questi indicatori, che costituiscono la base delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, sono anche gli elementi vincolanti della strategia ESG del Comparto – ulteriori informazioni al riguardo sono fornite di seguito.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?</b></li> </ul>
	N/A
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</b></li> </ul>
	N/A
	<p><i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i></p>
	N/A
	<p><i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i></p>
	N/A
<p><i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.</i></p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p><i>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</i></p>	
	<p><b>Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</b></p>
	<p><input checked="" type="checkbox"/> Sì</p>
	<p>Sì. Il Sub-consulente, nell'assumere le proprie decisioni d'investimento per il fondo, prende in considerazione proattivamente i PAI che potrebbero influire negativamente sui fattori di sostenibilità applicando una combinazione di esclusioni, ricerche sugli investimenti e attività di monitoraggio nonché tramite l'impegno costante con le imprese beneficiarie degli investimenti.</p> <p>Nell'ambito della costruzione del portafoglio e della selezione dei titoli, il Comparto applica esclusioni basate sugli indicatori di sostenibilità e non può detenere investimenti che violino tali esclusioni. Le esclusioni applicate dal Comparto riguardano l'esposizione ai combustibili fossili, le norme globali e le armi controverse. Inoltre, il Sub-consulente, nell'ambito dell'attività di ricerca e di impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, prende in considerazione i PAI sugli indicatori di sostenibilità ambientale legati alla decarbonizzazione e alla biodiversità e sui fattori sociali, quali la diversità di genere e la discriminazione all'interno dei consigli di amministrazione.</p>



I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Maggiori informazioni sul modo in cui il Comparto, nell'ambito delle proprie decisioni d'investimento, considera i PAI sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nelle Relazioni annuali. Di seguito è riportato l'elenco completo degli indicatori PAI. Maggiori dettagli sul modo in cui tali indicatori vengono presi in considerazione sono forniti nella precedente sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

	Esclusioni	Stewardship <sup>112</sup>
1.1. Emissioni di GHG		✓
1.2. Impronta di carbonio		✓
1.3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		✓
1.4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili <sup>113</sup>	✓	✓
1.5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile <sup>114</sup>	✓	✓
1.6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico		✓
1.7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità		✓
1.10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	✓	✓
1.13. Diversità di genere nel consiglio		✓
1.14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	
3.7. Incidenti legati alla discriminazione		✓

No

#### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento del Comparto mira a conseguire una rivalutazione del capitale a lungo termine. Il Comparto punta a sovraperformare l'Indice S&P 500 al netto delle spese. Il Comparto è gestito attivamente con riferimento all'Indice S&P 500 e investe principalmente in titoli azionari di società ad alta capitalizzazione (generalmente con capitalizzazione di mercato superiore a 2 miliardi di dollari USA al momento dell'acquisto) che sono quotate o domiciliate oppure che svolgono una parte significativa della propria attività negli Stati Uniti.



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

<sup>112</sup> I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della definizione delle priorità di impegno.

<sup>113</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

<sup>114</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

Il Comparto punta a una comparazione favorevole rispetto all'Indice S&P 500 in periodi di 12 mesi consecutivi applicando il modello di Rating di rilevanza ESG (il "Modello").

Il Modello, di proprietà e sviluppato da Columbia Threadneedle, si fonda sul quadro di riferimento del Sustainability Accounting Standards Board (SASB®) e identifica i fattori di rischio e le opportunità ESG più rilevanti sotto il profilo finanziario in un'ampia gamma di settori, sulla base di indicatori soggettivi.

In presenza di dati sufficienti, il risultato del Modello è un rating compreso tra 1 e 5. I rating indicano il grado di esposizione di una società ai rischi e alle opportunità ESG rilevanti in un determinato settore. Un rating pari a 1 indica che una società ha un'esposizione minima ai rischi ESG rilevanti, mentre un rating pari a 5 indica che una società ha una maggiore esposizione a tali rischi. Il Sub-consulente utilizza questi rating di rilevanza ESG per identificare e valutare le potenziali esposizioni a rischi e opportunità ESG rilevanti dei titoli detenuti o presi in considerazione dal Comparto nell'ambito del processo decisionale di investimento.

Benché il Comparto possa investire in società con un rating basso, il Sub-consulente privilegia le società che ottengono un punteggio elevato (rating da 1 a 3) applicando il Modello. Il Comparto presenta pertanto un'inclinazione positiva nei confronti delle caratteristiche ESG rispetto a quelle dell'indice S&P 500 su un periodo di 12 mesi.

Sono inoltre escluse dal Comparto le società che (i) violano gli standard e i principi internazionali secondo quanto determinato dal Sub-consulente oppure (ii) ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

Per sostenere e favorire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, il Sub-consulente può cercare, conformemente alla propria politica di impegno, un coinvolgimento proattivo con le società che presentano bassi rating di rilevanza ESG al fine di incoraggiare i team di gestione affinché migliorino le loro pratiche ESG, ad esempio sulle questioni relative alle emissioni di carbonio.

- *Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*

I seguenti elementi della strategia di investimento ESG sono vincolanti per il Comparto:

### 1. Rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle

- Il Comparto deve mantenere, nel complesso, un rating di rilevanza ESG medio ponderato positivo rispetto all'indice S&P 500 su periodi di 12 mesi consecutivi.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato (da 1 a 3). Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

### 2. Esclusioni: soglie di ricavi

Il Comparto esclude anche le società coinvolte nella produzione di armi controverse e le società che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori o attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali, come indicato di seguito. I criteri di esclusione possono essere aggiornati periodicamente.

Esclusioni basate sulle soglie		
Esclusione	Fattore	Soglia ricavi
Tabacco	Produzione	5%



Carbone termico	Generazione di energia Estrazione	30% 30%
Armi convenzionali	Armi militari Armi da fuoco civili	10% 10%
Armi nucleari	Prodotti e servizi indiretti	5%

<b>Esclusioni complete</b>
----------------------------

Armi controverse
------------------

Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo
--

### 3. Esclusioni: violazione degli standard internazionali

Il Comparto esclude le società che violano gli standard e i principi accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

- *Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?*

Non vi è alcun impegno a ridurre la portata degli investimenti di un tasso minimo prima dell'applicazione della strategia di investimento. Tuttavia, l'applicazione dei criteri di esclusione avrà l'effetto di ridurre il numero di titoli disponibili per gli investimenti da parte del Comparto.

- *Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?*

Tutte le società in cui vengono effettuati investimenti sono soggette a una valutazione di buona governance pre-investimento e a una revisione continua delle pratiche di governance post-investimento. Il Sub-consulente utilizza i dati di terze parti per valutare le pratiche di governance di una società e integra tale valutazione con la ricerca fondamentale.

**Pre-investimento:** Il Sub-consulente valuta tutte le aziende prima dell'investimento. Il reparto IT può collaborare con un'azienda per comprendere meglio o incoraggiare miglioramenti relativi a eventuali problemi segnalati. Se, tuttavia, dalla valutazione si conclude che la società dimostra pratiche di governance inadeguate, il Sub-consulente non investirà nei suoi titoli.

**Dopo l'investimento:** Le imprese che beneficiano degli investimenti sono monitorate su base continuativa per confermare che non vi è stata alcuna diminuzione materiale nelle pratiche di governance. Se vengono segnalati problemi, il Sub-consulente può confrontarsi con l'azienda per comprenderli meglio nell'ambito della sua revisione. Tuttavia, se si ritiene che la società non segua più le prassi di buona governance, i titoli saranno disinvestiti dal Comparto non appena ragionevolmente possibile.

Il Sub-consulente ha sviluppato un modello basato sui dati che segnala le prassi inadeguate e le controversie relative ai quattro pilastri di una buona governance, come definiti dall'SFDR, per sostanziare la sua valutazione e il monitoraggio delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il modello comprende:

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

1. Struttura del consiglio di amministrazione: comprendente la composizione del consiglio di amministrazione e del comitato chiave, la diversità e l'inclusione, gli impegni e le politiche.
2. Compenso: comprendente le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni, l'uso del patrimonio netto, le retribuzioni non esecutive e le procedure di cessazione del rapporto di lavoro.
3. Relazioni con i dipendenti: comprendente la conformità agli standard del lavoro, come il lavoro minorile, la discriminazione, la salute e la sicurezza.
4. Qualità fiscale: compresa la rendicontazione fiscale e il divario fiscale tra le imprese.

#### Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

##### Per quanto riguarda la quota prevista di investimenti utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto (#1 Allineati alle caratteristiche A/S):

Il Sub-consulente garantisce che almeno il 90% del patrimonio netto complessivo del Comparto, esclusi gli investimenti in attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di liquidità o di tesoreria, venga valutato mediante il modello di Rating di rilevanza ESG.

La quota minima degli investimenti del Comparto utilizzati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali è pari all'50% del suo patrimonio netto complessivo.

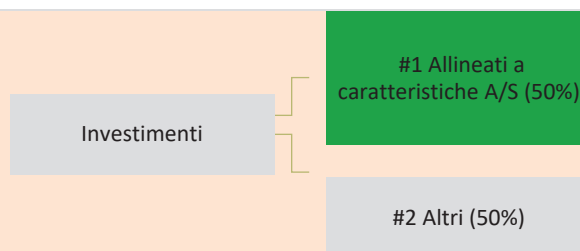
Almeno il 50% degli investimenti del Comparto sarà detenuto in titoli di società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società che hanno rating di rilevanza ESG elevati sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

Per quanto riguarda gli investimenti della categoria #1B, vengono applicate esclusioni basate sulle soglie di ricavi e sulla violazione di standard internazionali per assicurare le necessarie garanzie di salvaguardia ambientale o sociale.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



**#1 Allineati a caratteristiche A/S**: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.


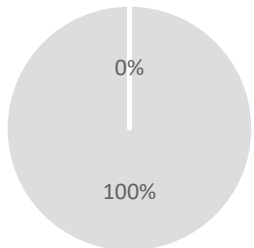
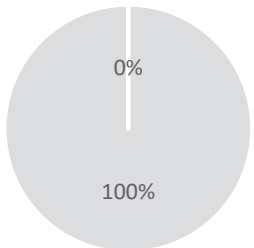
#### Per quanto riguarda gli altri investimenti (#2 Altri):

Gli altri investimenti possono includere:

- (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità;
- (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria;
- (iii) derivati a fini di copertura.






(iv) investimenti in società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non sono valutate mediante il modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.


Alla luce di quanto sopra, la quota massima prevista di investimenti non utilizzati per contribuire alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto è pari al 50% del suo patrimonio netto complessivo.

	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?</b></li> </ul>
	Il Comparto non utilizza derivati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.
	<b>In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?</b>
	Al momento non vi è alcun impegno a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.
<p>Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il <b>gas fossile</b> comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'<b>energia nucleare</b> i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>115</sup>?</b></li> </ul>
	<input type="checkbox"/> Sì:
	<input type="checkbox"/> Gas fossile
	<input type="checkbox"/> Energia nucleare
	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>Le <b>attività abilitanti</b> consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le <b>attività di transizione</b> sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.</p>	<p><b>I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.</b></p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div data-bbox="347 1310 845 1691"> <p>1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>Allineati alla tassonomia: Gas fossile</li> <li>Allineati alla tassonomia: Nucleare</li> <li>Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)</li> <li>Non allineati alla tassonomia</li> </ul> </div> <div data-bbox="869 1310 1367 1691"> <p>2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>Allineati alla tassonomia: Gas fossile</li> <li>Allineati alla tassonomia: Nucleare</li> <li>Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)</li> <li>Non allineati alla tassonomia</li> </ul> <p>Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.</p> </div> </div> <p><i>*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.</i></p>

115

Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicitiva sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

	<b>Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?</b>
	Non applicabile
	<b>Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?</b>
	Non applicabile
	<b>Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?</b>
	Non applicabile
	<b>Quali investimenti sono compresi nella categoria «&lt;#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?</b>
	<p>Tutte le partecipazioni sono soggette alla politica di esclusione, assicurando il rispetto di garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.</p> <p>La categoria "Altri" comprende (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità, (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria e (iii) derivati a fini di copertura.</p> <p>Per le attività liquide accessorie, i depositi bancari e i derivati, le considerazioni ESG sono integrate nella valutazione del rischio di controparte.</p>
	<b>È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?</b>
	Il Comparto non utilizza l'indice S&P 500 per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.
	<b><i>In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?</i></b>
	Non applicabile
	<b><i>In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?</i></b>
	Non applicabile
	<b><i>Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?</i></b>
	Non applicabile
	<b><i>Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?</i></b>
	Non applicabile
	<b>Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?</b>
	<p><b>Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web</b> qui di seguito. A tale scopo, cercare il proprio Comparto e accedere ai relativi Documenti chiave selezionando la classe di azioni a cui si è interessati:</p> <p><a href="https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund">https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund</a></p>

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

## CT (Lux) American Select

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

**Nome del prodotto:** CT (Lux) American Select (il "Comparto")

**Identificativo della persona giuridica:**  
549300J8ZUHECEKDE474

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

**Si**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_%

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al** \_\_\_%

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Pur dando la priorità ai risultati finanziari del Comparto, il Sub-consulente promuove le caratteristiche ambientali e sociali integrando le seguenti misure di investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti:

- Il Sub-consulente utilizza il modello di Rating di rilevanza ambientale, sociale e di governance (ESG) di Columbia Threadneedle per creare un portafoglio con un rating di rilevanza ESG più positivo rispetto al proprio indice di riferimento, ossia l'indice S&P 500, valutato su periodi di 12 mesi consecutivi. A tal fine, il Sub-consulente privilegia società con rating solidi, secondo la valutazione basata sul modello di Rating di rilevanza ESG. Tali rating indicano il grado di esposizione di una società a fattori di rischio e opportunità ESG rilevanti sotto il profilo finanziario, in ambiti quali l'efficienza energetica e il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori. Un rating elevato indica che una società ha una minore esposizione ai rischi ESG rilevanti.
- Il Sub-consulente esclude le società che:
  - ottengono ricavi superiori a una determinata soglia da settori e attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali;
  - a suo giudizio, violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In linea con la propria politica di impegno, il Sub-consulente può interagire con società che presentano rating di rilevanza ESG inferiori per incentivarle a migliorare le proprie pratiche ESG su questioni che spaziano dal cambiamento climatico all'indipendenza e diversità dei consigli di amministrazione.

Il Comparto comprende anche una quota minima (5%) di investimenti sostenibili in società che apportano un contributo positivo alla società e/o all'ambiente.

Non utilizza un indice di riferimento per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Comparto presenta i seguenti indicatori di sostenibilità, che riflettono le misure sopra esposte:

- Il Comparto mantiene un rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'Indice S&P 500 valutato utilizzando il modello di Rating di rilevanza ESG su periodi di 12 mesi consecutivi. Il rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'indice viene monitorato su base giornaliera dai sistemi di conformità del Sub-consulente.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società con un rating elevato sono considerati in linea con l'obiettivo di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG come se avessero un rating elevato avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di migliorarlo, con l'obiettivo di raggiungere questo impegno minimo del 50%.
- Il Sub-consulente investe almeno il 5% del patrimonio del Comparto in investimenti sostenibili.
- Il Sub-consulente esclude le società:
  - che ritiene violino gli standard accettati a livello internazionale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e
  - che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

	<p>La politica di esclusione viene rispettata mediante l'applicazione di rigorose restrizioni pre-negoziazione e viene monitorata su base continuativa</p> <p>Questi indicatori, che costituiscono la base delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, sono anche gli elementi vincolanti della strategia ESG del Comparto – ulteriori informazioni al riguardo sono fornite di seguito.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?</i></b></li> </ul>
	<p>Il Sub-consulente si avvale di uno o più criteri tra quelli riportati di seguito per identificare investimenti sostenibili che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo ambientale o sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contributo di una società al raggiungimento di uno o più dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) che fanno riferimento a tematiche sociali o ambientali. Tale misurazione viene effettuata considerando la percentuale dei flussi di ricavi che contribuiscono positivamente al conseguimento degli obiettivi degli SDG. Laddove almeno il 50% dei ricavi di una società è allineato positivamente, si ritiene che la maggior parte dei propri ricavi provenga da soluzioni sostenibili.</li> <li>• Una valutazione qualitativa in merito alla capacità di una società di offrire soluzioni sostenibili, qualora l'esito della due diligence del Sub-consulente evidenzia e dimostri che il contributo dei ricavi di tale società allineati agli SDG può aumentare nel medio termine.</li> <li>• Una valutazione qualitativa e prove documentate a dimostrazione che la sostenibilità è un importante fattore trainante nell'ambito delle operazioni o dell'indirizzo di business di una società, in grado di contribuire al conseguimento di risultati positivi a livello ambientale o sociale.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</i></b></li> </ul>
	<p>Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo (DNSH) ad alcun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale, il Sub-consulente esegue due controlli aggiuntivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esclusione dal portafoglio delle società che (i) violino gli standard e i principi di governance internazionali (come il Global Compact dell'ONU), (ii) siano coinvolte nel mercato delle armi controverse e (iii) ottengano ricavi superiori alle soglie prestabilite da attività potenzialmente dannose.</li> <li>• Considerazione degli indicatori dei principali effetti negativi (PAI). Il Sub-consulente prende in considerazione e monitora tutti i PAI obbligatori e alcuni PAI volontari ritenuti particolarmente rilevanti per il Comparto e laddove siano disponibili dati attendibili. Il Sub-consulente ha fissato delle soglie per ciascun indicatore al fine di stabilirne la "rilevanza" per un determinato ambito o settore e definire ciò che viene considerata una pratica particolarmente inadeguata in relazione a tale indicatore.</li> </ul>
	<p><i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i></p>
	<p>Gli investimenti indicati come investimenti sostenibili sono stati valutati al fine di garantire che non arrechino un danno significativo (DNSH) agli obiettivi di sostenibilità utilizzando un modello interno basato sui dati e una due diligence del team d'investimento.</p> <p>Questo modello identifica il danno utilizzando una soglia quantitativa in relazione a una serie di indicatori PAI. Le società che non raggiungono tali soglie sono segnalate come potenzialmente in grado di arrecare un danno. Si tiene quindi in considerazione la rilevanza del danno, il fatto che il danno si sia verificato o si stia verificando e le eventuali attività di mitigazione intraprese per mitigare il danno. Laddove non vi siano dati disponibili, il team d'investimento cerca di appurare che non si sia verificato un danno rilevante tramite ricerche documentali o interazioni con la società.</p>

	<p>Inoltre, tutte le partecipazioni sono soggette ai criteri di esclusione, assicurando il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non presentano un rating elevato di Rilevanza ESG.</p>
	<p><i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i></p>
	<p>Gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.</p> <p>Il Comparto esclude le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e valuta altresì la buona condotta aziendale nell'effettuare i propri investimenti. Inoltre, le verifiche DNSH mirano anche a valutare le società in relazione all'eventuale danno esplicito arrecato ai principi che ispirano il Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee guida dell'OCSE.</p>
	<p><i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.</i></p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p><i>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</i></p>
	<p><b>Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</b></p>
	<p><input checked="" type="checkbox"/> Sì</p>
	<p>Sì. Il Sub-consulente, nell'assumere le proprie decisioni d'investimento per il fondo, prende in considerazione proattivamente i PAI che potrebbero influire negativamente sui fattori di sostenibilità applicando una combinazione di esclusioni, ricerche sugli investimenti e attività di monitoraggio nonché tramite l'impegno costante con le imprese beneficiarie degli investimenti.</p> <p>Nell'ambito della costruzione del portafoglio e della selezione dei titoli, il Comparto applica esclusioni basate sugli indicatori di sostenibilità e non può detenere investimenti che violino tali esclusioni. Le esclusioni applicate dal Comparto riguardano l'esposizione ai combustibili fossili, le norme globali e le armi controverse. Inoltre, il Sub-consulente, nell'ambito dell'attività di ricerca e di impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, prende in considerazione i PAI sugli indicatori di sostenibilità ambientale legati alla decarbonizzazione e alla biodiversità e sui fattori sociali, quali la diversità di genere e la discriminazione all'interno dei consigli di amministrazione.</p> <p>Maggiori informazioni sul modo in cui il Comparto, nell'ambito delle proprie decisioni d'investimento, considera i PAI sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nelle Relazioni annuali. Di seguito è riportato l'elenco completo degli indicatori PAI. Maggiori dettagli sul modo in cui tali indicatori vengono presi in considerazione sono forniti nella precedente sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".</p>



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



	Esclusioni	Stewardship <sup>116</sup>
1.1. Emissioni di GHG		✓
1.2. Impronta di carbonio		✓
1.3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		✓
1.4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili <sup>117</sup>	✓	✓
1.5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile <sup>118</sup>	✓	✓
1.6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico		✓
1.7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità		✓
1.10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	✓	✓
1.13. Diversità di genere nel consiglio		✓
1.14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	
3.7. Incidenti legati alla discriminazione		✓

No



#### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento del Comparto consiste nel perseguire una rivalutazione del capitale. Il Comparto punta a sovraperformare l'Indice S&P 500 al netto delle spese. Il Comparto è gestito attivamente con riferimento all'Indice S&P 500 e investe principalmente in azioni di società domiciliate in Nord America o che svolgono una parte significativa della propria attività in Nord America.

Il Comparto punta a una comparazione favorevole rispetto all'Indice S&P 500 in periodi di 12 mesi consecutivi applicando il modello di Rating di rilevanza ESG (il "Modello").

Il Modello, di proprietà e sviluppato da Columbia Threadneedle, si fonda sul quadro di riferimento del Sustainability Accounting Standards Board (SASB®) e identifica i fattori di rischio e le opportunità ESG più rilevanti sotto il profilo finanziario in un'ampia gamma di settori, sulla base di indicatori soggettivi.

In presenza di dati sufficienti, il risultato del Modello è un rating compreso tra 1 e 5. I rating indicano il grado di esposizione di una società ai rischi e alle opportunità ESG rilevanti in un determinato settore. Un

<sup>116</sup> I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della definizione delle priorità di impegno.

<sup>117</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

<sup>118</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

	<p>rating pari a 1 indica che una società ha un'esposizione minima ai rischi ESG rilevanti, mentre un rating pari a 5 indica che una società ha una maggiore esposizione a tali rischi. Il Sub-consulente utilizza questi rating di rilevanza ESG per identificare e valutare le potenziali esposizioni a rischi e opportunità ESG rilevanti dei titoli detenuti o presi in considerazione dal Comparto nell'ambito del processo decisionale di investimento.</p> <p>Benché il Comparto possa investire in società con un rating basso, il Sub-consulente privilegia le società che ottengono un punteggio elevato (rating da 1 a 3) applicando il Modello. Il Comparto presenta pertanto un'inclinazione positiva nei confronti delle caratteristiche ESG rispetto a quelle dell'indice S&amp;P 500 su un periodo di 12 mesi.</p> <p>Sono inoltre escluse dal Comparto le società che (i) violano gli standard e i principi internazionali secondo quanto determinato dal Sub-consulente oppure (ii) ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.</p> <p>Per sostenere e favorire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, il Sub-consulente può cercare, conformemente alla propria politica di impegno, un coinvolgimento proattivo con le società che presentano bassi rating di rilevanza ESG al fine di incoraggiare i team di gestione affinché migliorino le loro pratiche ESG, ad esempio sulle questioni relative alle emissioni di carbonio.</p>																								
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?</i></b></li> </ul>																								
	<p>I seguenti elementi della strategia di investimento ESG sono vincolanti per il Comparto:</p> <p><b>1. Rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Comparto deve mantenere, nel complesso, un rating di rilevanza ESG medio ponderato positivo rispetto all'indice S&amp;P 500 su periodi di 12 mesi consecutivi.</li> <li>• Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato (da 1 a 3). Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.</li> </ul> <p><b>2. Esclusioni: soglie di ricavi</b></p> <p>Il Comparto esclude anche le società coinvolte nella produzione di armi controverse e le società che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori o attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali, come indicato di seguito. I criteri di esclusione possono essere aggiornati periodicamente.</p> <table border="1" data-bbox="347 1585 1492 2047"> <thead> <tr> <th colspan="3">Esclusioni basate sulle soglie</th> </tr> <tr> <th>Esclusione</th> <th>Fattore</th> <th>Soglia ricavi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tabacco</td> <td>Produzione</td> <td>5%</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">Carbone termico</td> <td>Generazione di energia</td> <td>30%</td> </tr> <tr> <td>Estrazione</td> <td>30%</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo di nuovi impianti per l'estrazione di carbone termico o la generazione di energia</td> <td>0%</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Armi convenzionali</td> <td>Armi militari</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>Armi da fuoco civili</td> <td>10%</td> </tr> <tr> <td>Armi nucleari</td> <td>Prodotti e servizi indiretti</td> <td>5%</td> </tr> </tbody> </table>	Esclusioni basate sulle soglie			Esclusione	Fattore	Soglia ricavi	Tabacco	Produzione	5%	Carbone termico	Generazione di energia	30%	Estrazione	30%	Sviluppo di nuovi impianti per l'estrazione di carbone termico o la generazione di energia	0%	Armi convenzionali	Armi militari	10%	Armi da fuoco civili	10%	Armi nucleari	Prodotti e servizi indiretti	5%
Esclusioni basate sulle soglie																									
Esclusione	Fattore	Soglia ricavi																							
Tabacco	Produzione	5%																							
Carbone termico	Generazione di energia	30%																							
	Estrazione	30%																							
	Sviluppo di nuovi impianti per l'estrazione di carbone termico o la generazione di energia	0%																							
Armi convenzionali	Armi militari	10%																							
	Armi da fuoco civili	10%																							
Armi nucleari	Prodotti e servizi indiretti	5%																							

	<table border="1" data-bbox="370 322 1433 456"> <tr> <td><b>Esclusioni complete</b></td> </tr> <tr> <td>Armi controverse</td> </tr> <tr> <td>Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo</td> </tr> </table> <p data-bbox="443 488 1075 517"><b>3. Esclusioni: violazione degli standard internazionali</b></p> <p data-bbox="331 546 1497 672">Il Comparto esclude le società che violano gli standard e i principi accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.</p> <p data-bbox="443 698 756 728"><b>4. Investimenti sostenibili</b></p> <p data-bbox="331 757 1394 786">Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili.</p> <p data-bbox="443 813 596 842"><b>5. Impegno</b></p> <p data-bbox="331 871 1497 1095">In qualità di firmataria della Net Zero Asset Managers Initiative ("NZAMI"), Columbia Threadneedle Investments si impegna a raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette entro e non oltre il 2050 per una serie di attività, ivi incluso il Comparto. Pertanto, il Sub-consulente promuoverà un'interazione proattiva con le società per favorire il progressivo conseguimento di questo obiettivo. Se dopo un periodo di tempo adeguato una società ad alta emissione detenuta nel Comparto non dovesse evidenziare progressi nel raggiungimento degli standard minimi ritenuti necessari per continuare a investire nel titolo, il Comparto disinvestirà dalla società in questione.</p>	<b>Esclusioni complete</b>	Armi controverse	Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo
<b>Esclusioni complete</b>				
Armi controverse				
Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo				
	<ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="379 1133 1497 1193">● <i>Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?</i></li> </ul>			
	<p data-bbox="331 1227 1497 1319">Non vi è alcun impegno a ridurre la portata degli investimenti di un tasso minimo prima dell'applicazione della strategia di investimento. Tuttavia, l'applicazione dei criteri di esclusione avrà l'effetto di ridurre il numero di titoli disponibili per gli investimenti da parte del Comparto.</p>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="379 1357 1497 1417">● <i>Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?</i></li> </ul>			
<p data-bbox="15 1379 210 1608">Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.</p>	<p data-bbox="331 1451 1497 1576">Tutte le società in cui vengono effettuati investimenti sono soggette a una valutazione di buona governance pre-investimento e a una revisione continua delle pratiche di governance post-investimento. Il Sub-consulente utilizza i dati di terze parti per valutare le pratiche di governance di una società e integra tale valutazione con la ricerca fondamentale.</p> <p data-bbox="331 1594 1497 1720"><b>Pre-investimento:</b> Il Sub-consulente valuta tutte le aziende prima dell'investimento. Il reparto IT può collaborare con un'azienda per comprendere meglio o incoraggiare miglioramenti relativi a eventuali problemi segnalati. Se, tuttavia, dalla valutazione si conclude che la società dimostra pratiche di governance inadeguate, il Sub-consulente non investirà nei suoi titoli.</p> <p data-bbox="331 1738 1497 1906"><b>Dopo l'investimento:</b> Le imprese che beneficiano degli investimenti sono monitorate su base continuativa per confermare che non vi è stata alcuna diminuzione materiale nelle pratiche di governance. Se vengono segnalati problemi, il Sub-consulente può confrontarsi con l'azienda per comprenderli meglio nell'ambito della sua revisione. Tuttavia, se si ritiene che la società non segua più le prassi di buona governance, i titoli saranno disinvestiti dal Comparto non appena ragionevolmente possibile.</p> <p data-bbox="331 1924 1497 2018">Il Sub-consulente ha sviluppato un modello basato sui dati che segnala le prassi inadeguate e le controversie relative ai quattro pilastri di una buona governance, come definiti dall'SFDR, per sostanziare la sua valutazione e il monitoraggio delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il modello comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li data-bbox="347 2036 1497 2065">1. Struttura del consiglio di amministrazione: comprendente la composizione del consiglio di</li> </ol>			

amministrazione e del comitato chiave, la diversità e l'inclusione, gli impegni e le politiche.

2. **Compenso:** comprendente le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni, l'uso del patrimonio netto, le retribuzioni non esecutive e le procedure di cessazione del rapporto di lavoro.
3. **Relazioni con i dipendenti:** comprendente la conformità agli standard del lavoro, come il lavoro minorile, la discriminazione, la salute e la sicurezza.
4. **Qualità fiscale:** compresa la rendicontazione fiscale e il divario fiscale tra le imprese.

### Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

#### Per quanto riguarda la quota prevista di investimenti utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto (#1 Allineati alle caratteristiche A/S):

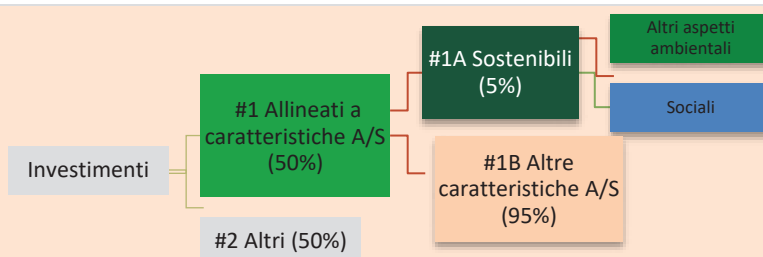
Il Sub-consulente garantisce che almeno il 90% del patrimonio netto complessivo del Comparto, esclusi gli investimenti in attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di liquidità o di tesoreria, venga valutato mediante il modello di Rating di rilevanza ESG.

La quota minima degli investimenti del Comparto utilizzati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali è pari all'50% del suo patrimonio netto complessivo.

Almeno il 50% degli investimenti del Comparto sarà detenuto in titoli di società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società che hanno rating di rilevanza ESG elevati sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

Sebbene il Comparto non abbia un obiettivo di investimento sostenibile, una quota minima pari al 5% del proprio patrimonio sarà allocata in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e/o sociale (categoria #1A Sostenibili).

Per quanto riguarda gli investimenti della categoria #1B, vengono applicate esclusioni basate sulle soglie di ricavi e sulla violazione di standard internazionali per assicurare le necessarie garanzie di salvaguardia ambientale o sociale.

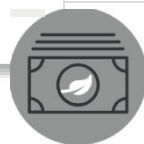


**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

	<p><b>Per quanto riguarda gli altri investimenti (#2 Altri):</b></p> <p>Gli altri investimenti possono includere:</p> <p>(i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità;</p> <p>(ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria;</p> <p>(iii) derivati a fini di copertura.</p> <p>(iv) investimenti in società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non sono valutate mediante il modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.</p> <p>Alla luce di quanto sopra, la quota massima prevista di investimenti non utilizzati per contribuire alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto è pari al 50% del suo patrimonio netto complessivo.</p>
	<p><b>In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?</b></p>
	<p>Il Comparto non utilizza derivati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.</p>



**In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Al momento non vi è alcun impegno a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

- *Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>119</sup>?*

Sì:

Gas fossile

Energia nucleare

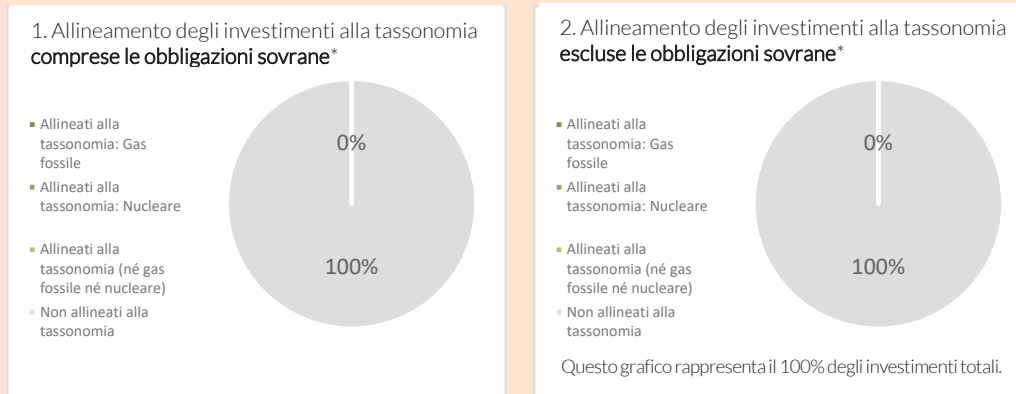
No

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**



*\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

• **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile



**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocatione a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.



**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocatione a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.




**Quali investimenti sono compresi nella categoria «<#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Tutte le partecipazioni sono soggette alla politica di esclusione, assicurando il rispetto di garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

La categoria "Altri" comprende (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità, (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria e (iii) derivati a fini di copertura.

Per le attività liquide accessorie, i depositi bancari e i derivati, le considerazioni ESG sono integrate nella valutazione del rischio di controparte.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Il Comparto non utilizza l'indice S&P 500 per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Non applicabile

***In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?***

Non applicabile

***Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

Non applicabile

**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web qui di seguito. A tale scopo, cercare il proprio Comparto e accedere ai relativi Documenti chiave selezionando la classe di azioni a cui si è interessati:**

<https://www.columbiathreadneedle.lu/en/ret/our-funds/find-your-fund>

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



## CT (Lux) American

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

**Nome del prodotto:** CT (Lux) American  
(il "Comparto")

**Identificativo della persona giuridica:**  
549300DPU5Y0HRX49161

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

**Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?**

**Si**

**No**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_%

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al** \_\_\_%

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**





### Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Pur dando la priorità ai risultati finanziari del Comparto, il Sub-consulente promuove le caratteristiche ambientali e sociali integrando le seguenti misure di investimento responsabile nel processo decisionale sugli investimenti:

- Il Sub-consulente utilizza il modello di Rating di rilevanza ambientale, sociale e di governance (ESG) di Columbia Threadneedle per creare un portafoglio con un rating di rilevanza ESG più positivo rispetto al proprio indice di riferimento, ossia l'indice S&P 500, valutato su periodi di 12 mesi consecutivi. A tal fine, il Sub-consulente privilegia società con rating solidi, secondo la valutazione basata sul modello di Rating di rilevanza ESG. Tali rating indicano il grado di esposizione di una società a fattori di rischio e opportunità ESG rilevanti sotto il profilo finanziario, in ambiti quali l'efficienza energetica e il rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori. Un rating elevato indica che una società ha una minore esposizione ai rischi ESG rilevanti.
- Il Sub-consulente esclude le società che:
  - ottengono ricavi superiori a una determinata soglia da settori e attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali;
  - a suo giudizio, violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In linea con la propria politica di impegno, il Sub-consulente può interagire con società che presentano rating di rilevanza ESG inferiori per incentivarle a migliorare le proprie pratiche ESG su questioni che spaziano dal cambiamento climatico all'indipendenza e diversità dei consigli di amministrazione.

Il Comparto comprende anche una quota minima (5%) di investimenti sostenibili in società che apportano un contributo positivo alla società e/o all'ambiente.

Non utilizza un indice di riferimento per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***


Il Comparto presenta i seguenti indicatori di sostenibilità, che riflettono le misure sopra esposte:

- Il Comparto mantiene un rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'Indice S&P 500 valutato utilizzando il modello di Rating di rilevanza ESG su periodi di 12 mesi consecutivi. Il rating di rilevanza ESG positivo rispetto all'indice viene monitorato su base giornaliera dai sistemi di conformità del Sub-consulente.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società con un rating elevato sono considerati in linea con l'obiettivo di promuovere le caratteristiche ambientali e/o sociali. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG come se avessero un rating elevato avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno un rating di rilevanza ESG basso al fine di migliorarlo, con l'obiettivo di raggiungere questo impegno minimo del 50%.
- Il Sub-consulente investe almeno il 5% del patrimonio del Comparto in investimenti sostenibili.
- Il Sub-consulente esclude le società:
  - che ritiene violino gli standard accettati a livello internazionale, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.</li> </ul> <p>La politica di esclusione viene rispettata mediante l'applicazione di rigorose restrizioni pre-negoziazione e viene monitorata su base continuativa</p> <p>Questi indicatori, che costituiscono la base delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, sono anche gli elementi vincolanti della strategia ESG del Comparto – ulteriori informazioni al riguardo sono fornite di seguito.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?</i></b></li> </ul>
	<p>Il Sub-consulente si avvale di uno o più criteri tra quelli riportati di seguito per identificare investimenti sostenibili che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo ambientale o sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il contributo di una società al raggiungimento di uno o più dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) che fanno riferimento a tematiche sociali o ambientali. Tale misurazione viene effettuata considerando la percentuale dei flussi di ricavi che contribuiscono positivamente al conseguimento degli obiettivi degli SDG. Laddove almeno il 50% dei ricavi di una società è allineato positivamente, si ritiene che la maggior parte dei propri ricavi provenga da soluzioni sostenibili.</li> <li>● Una valutazione qualitativa in merito alla capacità di una società di offrire soluzioni sostenibili, qualora l'esito della due diligence del Sub-consulente evidenzi e dimostri che il contributo dei ricavi di tale società allineati agli SDG può aumentare nel medio termine.</li> <li>● Una valutazione qualitativa e prove documentate a dimostrazione che la sostenibilità è un importante fattore trainante nell'ambito delle operazioni o dell'indirizzo di business di una società, in grado di contribuire al conseguimento di risultati positivi a livello ambientale o sociale.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><i>In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</i></b></li> </ul>
	<p>Al fine di garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo (DNSH) ad alcun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale, il Sub-consulente esegue due controlli aggiuntivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Esclusione dal portafoglio delle società che (i) violino gli standard e i principi di governance internazionali (come il Global Compact dell'ONU), (ii) siano coinvolte nel mercato delle armi controverse e (iii) ottengano ricavi superiori alle soglie prestabilite da attività potenzialmente dannose.</li> <li>● Considerazione degli indicatori dei principali effetti negativi (PAI). Il Sub-consulente prende in considerazione e monitora tutti i PAI obbligatori e alcuni PAI volontari ritenuti particolarmente rilevanti per il Comparto e laddove siano disponibili dati attendibili. Il Sub-consulente ha fissato delle soglie per ciascun indicatore al fine di stabilirne la "rilevanza" per un determinato ambito o settore e definire ciò che viene considerata una pratica particolarmente inadeguata in relazione a tale indicatore.</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i></p>
	<p>Gli investimenti indicati come investimenti sostenibili sono stati valutati al fine di garantire che non arrechino un danno significativo (DNSH) agli obiettivi di sostenibilità utilizzando un modello interno basato sui dati e una due diligence del team d'investimento.</p> <p>Questo modello identifica il danno utilizzando una soglia quantitativa in relazione a una serie di indicatori PAI. Le società che non raggiungono tali soglie sono segnalate come potenzialmente in grado di arrecare un</p>

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

	<p>danno. Si tiene quindi in considerazione la rilevanza del danno, il fatto che il danno si sia verificato o si stia verificando e le eventuali attività di mitigazione intraprese per mitigare il danno. Laddove non vi siano dati disponibili, il team d'investimento cerca di appurare che non si sia verificato un danno rilevante tramite ricerche documentali o interazioni con la società.</p> <p>Inoltre, tutte le partecipazioni sono soggette ai criteri di esclusione, assicurando il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non presentano un rating elevato di Rilevanza ESG.</p>
	<p><i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:</i></p>
	<p>Gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Il Comparto esclude le società che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e valuta altresì la buona condotta aziendale nell'effettuare i propri investimenti. Inoltre, le verifiche DNSH mirano anche a valutare le società in relazione all'eventuale danno esplicito arrecato ai principi che ispirano il Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee guida dell'OCSE.</p>
	<p><i>La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.</i></p> <p>Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p><i>Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.</i></p>
	<p><b>Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</b></p>
	<p><input checked="" type="checkbox"/> Sì</p>
	<p>Sì. Il Sub-consulente, nell'assumere le proprie decisioni d'investimento per il fondo, prende in considerazione proattivamente i PAI che potrebbero influire negativamente sui fattori di sostenibilità applicando una combinazione di esclusioni, ricerche sugli investimenti e attività di monitoraggio nonché tramite l'impegno costante con le imprese beneficiarie degli investimenti.</p> <p>Nell'ambito della costruzione del portafoglio e della selezione dei titoli, il Comparto applica esclusioni basate sugli indicatori di sostenibilità e non può detenere investimenti che violino tali esclusioni. Le esclusioni applicate dal Comparto riguardano l'esposizione ai combustibili fossili, le norme globali e le armi controverse. Inoltre, il Sub-consulente, nell'ambito dell'attività di ricerca e di impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, prende in considerazione i PAI sugli indicatori di sostenibilità ambientale legati alla decarbonizzazione e alla biodiversità e sui fattori sociali, quali la diversità di genere e la discriminazione all'interno dei consigli di amministrazione.</p> <p>Maggiori informazioni sul modo in cui il Comparto, nell'ambito delle proprie decisioni d'investimento, considera i PAI sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nelle Relazioni annuali. Di seguito è riportato l'elenco completo degli indicatori PAI. Maggiori dettagli sul modo in cui tali indicatori vengono presi in considerazione sono forniti nella precedente sezione "In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".</p>

	Esclusioni	Stewardship <sup>120</sup>
1.1. Emissioni di GHG		✓
1.2. Impronta di carbonio		✓
1.3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		✓
1.4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili <sup>121</sup>	✓	✓
1.5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile <sup>122</sup>	✓	✓
1.6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico		✓
1.7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità		✓
1.10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	✓	✓
1.13. Diversità di genere nel consiglio		✓
1.14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	
3.7. Incidenti legati alla discriminazione		✓
<input type="checkbox"/> No		
<b>Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?</b>		
<p>La strategia di investimento del Comparto consiste nel perseguire una rivalutazione del capitale. Il Comparto punta a sovraperformare l'Indice S&amp;P 500 al netto delle spese. Il Comparto è gestito attivamente con riferimento all'Indice S&amp;P 500 e investe principalmente in azioni di società domiciliate negli Stati Uniti o che svolgono una parte significativa della propria attività negli Stati Uniti.</p> <p>Il Comparto punta a una comparazione favorevole rispetto all'Indice S&amp;P 500 in periodi di 12 mesi consecutivi applicando il modello di Rating di rilevanza ESG (il "Modello").</p> <p>Il Modello, di proprietà e sviluppato da Columbia Threadneedle, si fonda sul quadro di riferimento del Sustainability Accounting Standards Board (SASB®) e identifica i fattori di rischio e le opportunità ESG più rilevanti sotto il profilo finanziario in un'ampia gamma di settori, sulla base di indicatori soggettivi.</p> <p>In presenza di dati sufficienti, il risultato del Modello è un rating compreso tra 1 e 5. I rating indicano il grado di esposizione di una società ai rischi e alle opportunità ESG rilevanti in un determinato settore. Un</p>		



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

<sup>120</sup> I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito della definizione delle priorità di impegno.

<sup>121</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

<sup>122</sup> L'esclusione si riferisce esclusivamente agli investimenti nel settore del carbone.

rating pari a 1 indica che una società ha un'esposizione minima ai rischi ESG rilevanti, mentre un rating pari a 5 indica che una società ha una maggiore esposizione a tali rischi. Il Sub-consulente utilizza questi rating di rilevanza ESG per identificare e valutare le potenziali esposizioni a rischi e opportunità ESG rilevanti dei titoli detenuti o presi in considerazione dal Comparto nell'ambito del processo decisionale di investimento.

Benché il Comparto possa investire in società con un rating basso, il Sub-consulente privilegia le società che ottengono un punteggio elevato (rating da 1 a 3) applicando il Modello. Il Comparto presenta pertanto un'inclinazione positiva nei confronti delle caratteristiche ESG rispetto a quelle dell'indice S&P 500 su un periodo di 12 mesi.

Sono inoltre escluse dal Comparto le società che (i) violano gli standard e i principi internazionali secondo quanto determinato dal Sub-consulente oppure (ii) ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori e attività che arrecano danno all'ambiente e/o alla società.

Per sostenere e favorire la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, il Sub-consulente può cercare, conformemente alla propria politica di impegno, un coinvolgimento proattivo con le società che presentano bassi rating di rilevanza ESG al fine di incoraggiare i team di gestione affinché migliorino le loro pratiche ESG, ad esempio sulle questioni relative alle emissioni di carbonio.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I seguenti elementi della strategia di investimento ESG sono vincolanti per il Comparto:

#### **1. Rating di rilevanza ESG di Columbia Threadneedle**

- Il Comparto deve mantenere, nel complesso, un rating di rilevanza ESG medio ponderato positivo rispetto all'indice S&P 500 su periodi di 12 mesi consecutivi.
- Il Sub-consulente investe almeno il 50% del Comparto in società con un rating di rilevanza ESG elevato (da 1 a 3). Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

#### **2. Esclusioni: soglie di ricavi**

Il Comparto esclude anche le società coinvolte nella produzione di armi controverse e le società che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori o attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali, come indicato di seguito. I criteri di esclusione possono essere aggiornati periodicamente.

<b>Esclusioni basate sulle soglie</b>		
<b>Esclusione</b>	<b>Fattore</b>	<b>Soglia ricavi</b>
Tabacco	Produzione	5%
Carbone termico	Generazione di energia	30%
	Estrazione	30%
	Sviluppo di nuovi impianti per l'estrazione di carbone termico o la generazione di energia	0%
Armi convenzionali	Armi militari	10%
	Armi da fuoco civili	10%

Armi nucleari	Prodotti e servizi indiretti	5%
---------------	------------------------------	----

<b>Esclusioni complete</b>
----------------------------

Armi controverse
------------------

Armi nucleari - coinvolgimento diretto: emittenti coinvolte in testate e missili, materiale fissile, componenti ad uso esclusivo
--

### 3. Esclusioni: violazione degli standard internazionali

Il Comparto esclude le società che violano gli standard e i principi accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

### 4. Investimenti sostenibili

Il Comparto si impegna a investire almeno il 5% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili.

### 5. Impegno

In qualità di firmataria della Net Zero Asset Managers Initiative ("NZAMI"), Columbia Threadneedle Investments si impegna a raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette entro e non oltre il 2050 per una serie di attività, ivi incluso il Comparto. Pertanto, il Sub-consulente promuoverà un'interazione proattiva con le società per favorire il progressivo conseguimento di questo obiettivo. Se dopo un periodo di tempo adeguato una società ad alta emissione detenuta nel Comparto non dovesse evidenziare progressi nel raggiungimento degli standard minimi ritenuti necessari per continuare a investire nel titolo, il Comparto disinvestirà dalla società in questione.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non vi è alcun impegno a ridurre la portata degli investimenti di un tasso minimo prima dell'applicazione della strategia di investimento. Tuttavia, l'applicazione dei criteri di esclusione avrà l'effetto di ridurre il numero di titoli disponibili per gli investimenti da parte del Comparto.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Tutte le società in cui vengono effettuati investimenti sono soggette a una valutazione di buona governance pre-investimento e a una revisione continua delle pratiche di governance post-investimento. Il Sub-consulente utilizza i dati di terze parti per valutare le pratiche di governance di una società e integra tale valutazione con la ricerca fondamentale.

**Pre-investimento:** Il Sub-consulente valuta tutte le aziende prima dell'investimento. Il reparto IT può collaborare con un'azienda per comprendere meglio o incoraggiare miglioramenti relativi a eventuali problemi segnalati. Se, tuttavia, dalla valutazione si conclude che la società dimostra pratiche di governance inadeguate, il Sub-consulente non investirà nei suoi titoli.

**Dopo l'investimento:** Le imprese che beneficiano degli investimenti sono monitorate su base continuativa per confermare che non vi è stata alcuna diminuzione materiale nelle pratiche di governance. Se vengono segnalati problemi, il Sub-consulente può confrontarsi con l'azienda per comprenderli meglio nell'ambito della sua revisione. Tuttavia, se si ritiene che la società non segua più le prassi di buona governance, i titoli saranno disinvestiti dal Comparto non appena ragionevolmente possibile.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Sub-consulente ha sviluppato un modello basato sui dati che segnala le prassi inadeguate e le controversie relative ai quattro pilastri di una buona governance, come definiti dall'SFDR, per sostanziare la sua valutazione e il monitoraggio delle imprese beneficiarie degli investimenti. Il modello comprende:

1. Struttura del consiglio di amministrazione: comprendente la composizione del consiglio di amministrazione e del comitato chiave, la diversità e l'inclusione, gli impegni e le politiche.
2. Compenso: comprendente le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni, l'uso del patrimonio netto, le retribuzioni non esecutive e le procedure di cessazione del rapporto di lavoro.
3. Relazioni con i dipendenti: comprendente la conformità agli standard del lavoro, come il lavoro minorile, la discriminazione, la salute e la sicurezza.
4. Qualità fiscale: compresa la rendicontazione fiscale e il divario fiscale tra le imprese.

### Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

#### Per quanto riguarda la quota prevista di investimenti utilizzati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto (#1 Allineati alle caratteristiche A/S):

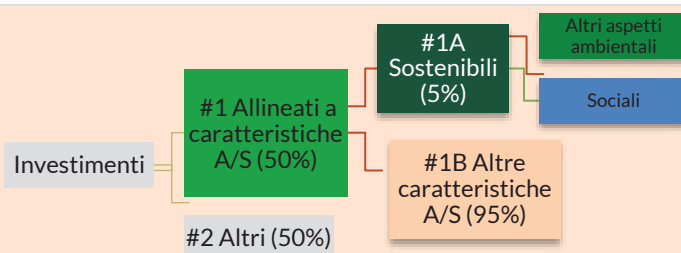
Il Sub-consulente garantisce che almeno il 90% del patrimonio netto complessivo del Comparto, esclusi gli investimenti in attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di liquidità o di tesoreria, venga valutato mediante il modello di Rating di rilevanza ESG.

La quota minima degli investimenti del Comparto utilizzati per promuovere le caratteristiche ambientali o sociali è pari all'50% del suo patrimonio netto complessivo.

Almeno il 50% degli investimenti del Comparto sarà detenuto in titoli di società con un rating di rilevanza ESG elevato. Solo gli investimenti in società che hanno rating di rilevanza ESG elevati sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto. Ove necessario, il Sub-consulente può valutare le società che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG avvalendosi della propria ricerca fondamentale o impegnandosi con le società che hanno rating di rilevanza ESG bassi al fine di raggiungere l'impegno minimo del 50%.

Sebbene il Comparto non abbia un obiettivo di investimento sostenibile, una quota minima pari al 5% del proprio patrimonio sarà allocata in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e/o sociale (categoria #1A Sostenibili).

Per quanto riguarda gli investimenti della categoria #1B, vengono applicate esclusioni basate sulle soglie di ricavi e sulla violazione di standard internazionali per assicurare le necessarie garanzie di salvaguardia ambientale o sociale.



**#1 Allineati a caratteristiche A/S:** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

**#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:


- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

	<p><b>Per quanto riguarda gli altri investimenti (#2 Altri):</b></p> <p>Gli altri investimenti possono includere:</p> <p>(i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità;</p> <p>(ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria;</p> <p>(iii) derivati a fini di copertura.</p> <p>(iv) investimenti in società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non sono valutate mediante il modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.</p> <p>Alla luce di quanto sopra, la quota massima prevista di investimenti non utilizzati per contribuire alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto è pari al 50% del suo patrimonio netto complessivo.</p>
	<p><b>In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?</b></p>
	<p>Il Comparto non utilizza derivati per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.</p>
	<p><b>In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?</b></p>
	<p>Al momento non vi è alcun impegno a effettuare investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.</p>
	<p>● <b><i>Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>123</sup>?</i></b></p>
	<p><input type="checkbox"/> Sì:</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> Gas fossile                      <input type="checkbox"/> Energia nucleare</p>
	<p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

123

Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



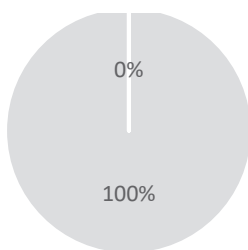
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

**I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.**

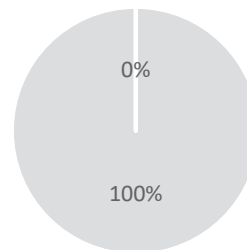
1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.

**Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è dell'1%. Tuttavia, la quota minima detenuta dal Comparto può essere superiore all'1% e può variare a seconda delle opportunità d'investimento disponibili e dell'allocazione a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale. In ogni caso, il Comparto deterrà, nel complesso, una quota minima del 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale o sociale.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Tutte le partecipazioni sono soggette alla politica di esclusione, assicurando il rispetto di garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale anche per le società che non hanno un rating di rilevanza ESG elevato (rating 4 o 5) o che non rientrano nel modello di Rating di rilevanza ESG e, pertanto, non soddisfano i criteri per la promozione di caratteristiche ambientali o sociali.

La categoria "Altri" comprende (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità, (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria e (iii) derivati a fini di copertura.

Per le attività liquide accessorie, i depositi bancari e i derivati, le considerazioni ESG sono integrate nella valutazione del rischio di controparte.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Il Comparto non utilizza l'indice S&P 500 per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

- *In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?*

Non applicabile

- *In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?*

Non applicabile

- *Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?*

Non applicabile

- *Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?*

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web** qui di seguito. A tale scopo, cercare il proprio Comparto e accedere ai relativi Documenti chiave selezionando la classe di azioni a cui si è interessati:

<https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund>

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

## CT (Lux) Global Social Bond<sup>124</sup>

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 9, paragrafi da 1 a 4 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 5, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

Nome del prodotto: CT (Lux) Global Social Bond (il "Comparto")

Identificativo della persona giuridica: 5493000LMR3JD1PAQT62

### Obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

**Si**

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(1o): 80%

**No**

**Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e**, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del \_\_\_ % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

<sup>124</sup> Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel qual caso la conferma del lancio sarà resa disponibile presso la sede legale della SICAV.



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

## Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

L'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto consiste nel conseguire risultati positivi a livello sociale investendo in obbligazioni che sostengono o finanziano attività e sviluppo con ricadute sociali positive, secondo la valutazione effettuata applicando la metodologia di rating sociale di Columbia Threadneedle.

Per conseguire l'obiettivo sociale del Comparto, il Sub-consulente:

- (i) investe in obbligazioni che contribuiscono al conseguimento di uno o più dei risultati positivi sotto il profilo sociale indicati di seguito. Tali risultati si basano su una scala di esigenze di sviluppo sociale, dove i bisogni sociali "primari", come gli alloggi, sono considerati fondamentali e prevalgono su altre esigenze sociali di carattere più generale. I risultati sociali sono anche allineati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, in quanto costituiscono il nucleo delle priorità globali per uno sviluppo sociale e sostenibile.

Il Sub-consulente utilizza un modello proprietario di categorizzazione e rating (la "Metodologia di rating sociale") per effettuare una valutazione dettagliata del contributo dell'obbligazione all'obiettivo sociale perseguito dal Comparto. Il Sub-consulente seleziona solo obbligazioni che sono valutate come investimenti sociali per l'inserimento nel Comparto.

Categoria di risultato sociale	SDG primario	Aree di risultati sociali
Bisogni sociali primati	Città e comunità sostenibili	Alloggi a prezzi accessibili, ad es. obbligazioni sociali (con focus sul tema degli alloggi)
Bisogni sociali di base	Salute e benessere	Salute e welfare, ad es. Servizi sanitari
Abilitazione sociale	Istruzione di qualità	Istruzione e formazione, ad es. Stampa ed editoria
Empowerment sociale	Lavoro dignitoso e crescita economica	Occupazione, ad es. Retail
Miglioramento sociale	Città e comunità sostenibili	Comunità, ad es. Obbligazioni sociali (con focus sulla comunità)
Facilitazione sociale	Riduzione delle disuguaglianze	Accesso ai servizi ad es. Servizi finanziari (con focus su aspetti sociali)
Sviluppi sociali	Industria, innovazione e infrastrutture	Rigenerazione e sviluppo economico ad es. Obbligazioni verdi

- (ii) esclude le obbligazioni di emittenti che:
- ottengono ricavi superiori a determinate soglie specifiche da settori o attività che, a suo parere, offrono benefici sociali minimi o comportano un rischio elevato di produrre impatti negativi sulla società e/o sull'ambiente;
  - violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- (iii) si impegna con gli emittenti al fine di migliorare l'attenzione e gli standard del Comparto sugli aspetti sociali. In qualità di titolare di obbligazioni, il Sub-consulente cerca attivamente opportunità di coinvolgimento con gli emittenti per comprendere meglio e influenzare positivamente il loro valore sociale.

Il Comparto non utilizza un indice di riferimento per conseguire l'obiettivo sociale.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?</b></li> </ul>
	<p>Per misurare il raggiungimento dell'obiettivo sociale del Comparto, il Sub-consulente utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il numero di obbligazioni classificate e valutate come investimenti sociali (investimenti sostenibili) secondo la Metodologia di rating sociale.</li> <li>• Il numero di obbligazioni di emittenti che si ritiene violino i criteri di esclusione del Comparto.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?</b></li> </ul>
	<p>Il Comparto esclude le obbligazioni di emittenti che ottengono ricavi superiori a determinate soglie da settori o attività che offrono vantaggi sociali minimi o comportano un rischio elevato di produrre impatti negativi sulla società e/o sull'ambiente. Il Sub-consulente valuta le obbligazioni rispetto ai criteri di esclusione del Comparto per stabilire se un emittente sta arrecando un danno per quanto riguardale tematiche ambientali e/o sociali, come la transizione climatica, le armi controverse e la violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite.</p> <p>Vengono anche presi in considerazione i principali effetti negativi nell'ambito del test "non arrecare un danno significativo" (come descritto in appresso nella relativa sezione) e il Sub-consulente esplicherà gli indicatori dei principali effetti negativi nell'Allegato I (tabella 1 e tabella 3 per gli indicatori sugli incidenti legati alla discriminazione, sul punteggio medio della libertà di espressione e sul punteggio medio in materia di corruzione) degli allegato RTS del Regolamento SFDR.</p>
	<p><i>In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?</i></p>
	<p>Gli investimenti indicati come investimenti sociali sono stati valutati al fine di garantire che non arrechino un danno significativo (DNSH) agli obiettivi di sostenibilità utilizzando un modello interno basato sui dati e una due diligence del team d'investimento.</p> <p>Il modello identifica il danno utilizzando una soglia quantitativa in relazione a una serie di indicatori dei principali effetti negativi. Gli emittenti che non raggiungono tali soglie sono segnalati come potenzialmente in grado di arrecare un danno. Si tiene quindi in considerazione la rilevanza del danno, il fatto che il danno si sia verificato o si stia verificando e le eventuali attività di mitigazione intraprese per mitigare il danno. In mancanza di dati disponibili, i team d'investimento cercano di appurare che non si sia verificato un danno significativo adoperandosi per ottenere le informazioni necessarie tramite ricerche supplementari o ipotesi ragionevoli basate su ricerche documentali o interazioni con il management della società.</p> <p>Inoltre, tutte le partecipazioni devono rispettare una serie di esclusioni sociali e ambientali che mirano a evitare effetti negativi sui i fattori di sostenibilità, come descritto di seguito.</p>
	<p><i>In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?</i></p>
	<p>Gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo.</p> <p>Il Comparto esclude le obbligazioni di emittenti che violano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e valuta altresì la buona condotta aziendale nell'effettuare i propri investimenti. Inoltre, le</p>



verifiche DNSH mirano anche a valutare gli emittenti in relazione all'eventuale danno esplicito arrecato ai principi che ispirano il Global Compact delle Nazioni Unite e le Linee guida dell'OCSE.

**Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Sì

Il Sub-consulente, nell'assumere le proprie decisioni d'investimento, prende in considerazione proattivamente i principali effetti negativi (PAI) che potrebbero influire negativamente sui fattori di sostenibilità applicando una combinazione di esclusioni, ricerche sugli investimenti e attività di monitoraggio nonché tramite l'impegno costante con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Nell'ambito della costruzione del portafoglio e della selezione dei titoli, il Comparto applica esclusioni basate sugli indicatori di sostenibilità per evitare di detenere investimenti che violino tali esclusioni. Le esclusioni applicate dal Comparto riguardano l'esposizione ai combustibili fossili, la produzione di energia da fonti non rinnovabili, le norme globali e le armi controverse. Inoltre, il Sub-consulente, nell'ambito dell'attività di ricerca e di impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti, prende in considerazione i PAI sugli indicatori di sostenibilità ambientale legati alla decarbonizzazione e alla biodiversità e sui fattori sociali, come la discriminazione e la diversità di genere nel consiglio.

Maggiori informazioni sul modo in cui il Sub-consulente, nell'ambito delle proprie decisioni d'investimento, considera i PAI sui fattori di sostenibilità saranno rese disponibili nelle Relazioni annuali. Di seguito è riportato l'elenco completo degli indicatori dei principali effetti negativi. Maggiori dettagli sul modo in cui tali indicatori vengono presi in considerazione sono forniti nella precedente sezione *"In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?"*.

	Esclusioni	Stewardship <sup>125</sup>
<b>Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti aziendali</b>		
1.1. Emissioni di GHG		✓
1.2. Impronta di carbonio		✓
1.3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		✓
1.4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	✓	✓
1.5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	✓	✓
1.6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico		✓
1.7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità		✓
1.8. Emissioni in acqua		✓
1.9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi		✓

<sup>125</sup> L'attività di coinvolgimento contribuisce innanzi tutto a conseguire l'obiettivo sociale del Comparto di mobilitare il capitale per sostenere l'inclusione e affrontare il tema della deprivazione. Pur riconoscendo l'importanza di valutare e monitorare la posizione del Comparto in relazione agli obiettivi dell'Accordo di Parigi e alle tendenze correlate, quale la transizione energetica, il Comparto si prefigge un obiettivo sociale specifico che ne definisce la strategia. In qualità di titolare di obbligazioni, il Sub-consulente cerca attivamente opportunità di coinvolgimento con gli emittenti per comprendere meglio e influenzare positivamente il loro valore sociale. Nell'ambito di questo processo, vengono presi in considerazione i rischi di sostenibilità associati agli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

1.10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	✓	✓
1.11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali		✓
1.12. Divario retributivo di genere non corretto		✓
1.13. Diversità di genere nel consiglio		✓
1.14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	✓	
3.7. Incidenti legati alla discriminazione		✓
<b>Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali</b>		
3.19. Punteggio medio della libertà di espressione	✓	
3.21. Punteggio medio in materia di corruzione	✓	

No

#### Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Comparto è gestito attivamente e mira a conseguire un rendimento totale da reddito e rivalutazione del capitale investendo in obbligazioni globali che si ritiene offrano risultati sociali positivi in quanto sostengono o finanziano attività e sviluppo con ricadute sociali positive, secondo la valutazione effettuata applicando la Metodologia di rating sociale.

Fatti salvi i criteri di investimento sociale illustrati in appresso, il Sub-consulente investe almeno il 90% del patrimonio del Comparto in obbligazioni emesse da governi, organismi sovranazionali, organizzazioni del settore pubblico, privato o del volontariato ed enti di beneficenza.

Tra queste figurano obbligazioni societarie, obbligazioni sovrane, obbligazioni garantite, obbligazioni di agenzia, titoli garantiti da ipoteca e da attività e obbligazioni convertibili contingenti (CoCo), indipendentemente dal fatto che gli interessi siano pagati a tasso fisso, variabile o indicizzato o non vengano pagati affatto. Il Comparto può investire fino al 35% del proprio patrimonio netto in titoli di debito di emittenti dei paesi dei mercati emergenti. Il Comparto non investirà più del 10% del proprio patrimonio netto in obbligazioni con un rating inferiore a investment grade, a condizione che tali titoli non siano valutati al di sotto di B- o rating equivalente da un'agenzia di rating riconosciuta al momento dell'acquisto.

Per conseguire l'obiettivo sociale del Comparto, il Sub-consulente:

(i) utilizza la Metodologia di rating sociale per:

- identificare le categorie di obbligazioni con maggiori potenzialità di produrre effetti positivi sotto il profilo sociale in una delle 7 aree di risultati sociali sopra descritte; e
- valutare ciascuna obbligazione al fine di definire una categorizzazione e un rating sociale sulla base di una valutazione approfondita del relativo contributo al conseguimento dell'obiettivo sociale del Comparto.

(ii) esclude le obbligazioni di emittenti che:

- **ottengono** ricavi superiori a determinate soglie specifiche da settori o attività che, a suo parere, offrono benefici sociali minimi o comportano un rischio elevato di produrre impatti negativi sulla società e/o sull'ambiente;



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• violano gli standard e i principi di governance accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact delle Nazioni Unite, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.</li> </ul> <p>(iii) mantiene e rafforza gli standard e l'attenzione sugli aspetti sociali del Comparto attraverso una costante attività di governance, monitoraggio, impegno e rendicontazione.</p> <p>Il Comparto non è gestito in riferimento a un indice.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?</i></b></li> </ul>
	<p>Al fine di conseguire l'obiettivo sociale del Comparto, il Sub-consulente seleziona esclusivamente le obbligazioni che soddisfano i criteri di investimento sociale descritti di seguito.</p> <p style="text-align: center;"><b>1. Metodologia di rating sociale</b></p> <p>Affinché sia ammissibile per l'investimento, ogni obbligazione deve contribuire positivamente a una o più delle 7 aree di risultati sociali (sopra descritte). Secondo la metodologia impiegata, vengono valutate le caratteristiche sociali di ciascuna obbligazione e ad ogni investimento, classificato in base al rispettivo livello di impatto, viene assegnato un rating sociale.</p> <p>(i) Il Sub-consulente valuta l'intenzionalità e la finalità sociale dell'utilizzo dei proventi di un'obbligazione per classificarla, in base al rispettivo livello di impatto, come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• investimento d'impatto, laddove l'utilizzo dei proventi dell'obbligazione abbia un chiaro obiettivo sociale</li> <li>• investimento con impatto, laddove l'utilizzo dei proventi dell'obbligazione non abbia un chiaro obiettivo sociale, ma i cui effetti positivi sotto il profilo sociale siano comunque identificabili</li> <li>• finanziamento allo sviluppo, laddove l'utilizzo dei proventi dell'obbligazione sostenga investimenti allo sviluppo economico e infrastrutturale con ricadute positive a livello sociale; in caso contrario, l'investimento è considerato un finanziamento generale e non è idoneo all'investimento da parte del Comparto; e</li> </ul> <p>(ii) Il Sub-consulente valuta l'intensità dell'attenzione sociale di un'obbligazione assegnando un punteggio che tiene conto di 9 indicatori (come la capacità dell'obbligazione di affrontare il problema della deprivazione valutando la popolazione e la regione target) per produrre un rating complessivo pari a minore, moderato, buono o elevato. Le obbligazioni il cui rating risulta inferiore a "minore" sono soggette a revisione e possono essere riclassificate come finanziamento generale: pertanto, non possono più essere detenute dal Comparto.</p> <p>La classificazione e i rating sono quindi utilizzati dal Sub-consulente per la costruzione del Comparto.</p> <p style="text-align: center;"><b>2. Esclusioni: soglie di ricavi</b></p> <p>Il Comparto non investe in emittenti che ottengono ricavi da settori o attività al di sopra di determinate soglie, laddove il Sub-consulente ritenga che tali settori o attività offrano benefici sociali minimi o che comportino un rischio elevato di impatti negativi sulla società e/o sull'ambiente, come quelli illustrati nella seguente tabella. I dettagli completi delle esclusioni e delle soglie di ricavi attualmente applicate dal comparto sono riportati nelle Linee guida in materia di investimenti sociali, disponibili sul sito <a href="http://www.columbiathreadneedle.com">www.columbiathreadneedle.com</a> e soggette ad aggiornamenti periodici.</p> <p>Inoltre, il Sub-consulente non investirà in obbligazioni di emittenti che finanziano nuovi impianti per l'estrazione di carbone termico o la generazione di energia termica.</p> <p>È tuttavia possibile effettuare investimenti in obbligazioni i cui proventi sono utilizzati per finanziare progetti specifici legati a temi socio-eco-ambientali (Green, Social o Sustainability), emesse da emittenti che sarebbero altrimenti esclusi applicando le soglie di ricavi sopra indicate. L'investimento in obbligazioni emesse dai governi è consentito esclusivamente tramite obbligazioni Green, Social o Sustainability.</p>



Attività	Soglia di ricavi
Combustibili fossili	>5% dei ricavi da carbone (vendite e trasporto inclusi), nucleare, petrolio e gas (convenzionali e non convenzionali) e generazione di energia.  >10% CapEx destinato ad attività escluse  >15% destinato ad attività di contribuzione
Intrattenimento e gioco d'azzardo per adulti	>5% delle vendite
Alcool	Nessun produttore; >5% delle vendite
Tabacco	Nessun produttore; >1% delle vendite
Armi	Tolleranza zero per le armi controverse

### 3. Esclusioni: violazione degli standard internazionali

Il Comparto esclude gli emittenti che violano gli standard e i principi accettati a livello internazionale, come stabilito dal Sub-consulente, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Global Compact dell'ONU, le norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro e i Principi guida dell'ONU su imprese e diritti umani.

### 4. Impegno

Il Sub-consulente desidera garantire che gli effetti sociali negativi della transizione verso l'obiettivo "net zero" (zero emissioni nette) siano ridotti al minimo e mira ad affrontare tale sfida attraverso il coinvolgimento attivo con gli emittenti su questo tema al fine di promuovere una crescita inclusiva. Dopo un periodo di coinvolgimento, il Sub-consulente riesaminerà le obbligazioni emesse da società con un impatto sostanziale sul cambiamento climatico che hanno una strategia di transizione verso regimi a più basse emissioni di carbonio inadeguata o che non stanno affrontando in maniera sufficiente le conseguenze sociali della transizione (a meno che tali obbligazioni non stiano finanziando specificatamente progetti sostenibili o sociali).

In qualità di firmataria della Net Zero Asset Managers Initiative ("NZAMI"), Columbia Threadneedle Investments si impegna a raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette entro e non oltre il 2050 per una serie di attività, ivi incluso il Comparto, nell'ambito del proprio obiettivo sociale.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Tutti gli emittenti beneficiari di investimenti sono soggetti a una valutazione di buona governance pre-investimento e a una revisione continua delle prassi di governance post-investimento. Il Sub-consulente utilizza i dati di terze parti per valutare le pratiche di governance di un emittente e integra tale valutazione con la ricerca fondamentale.

**Pre-investimento:** Il Sub-consulente valuta tutti gli emittenti prima di effettuare l'investimento. Può collaborare con un emittente per comprendere meglio il suo approccio o per promuovere miglioramenti in relazione a eventuali problemi segnalati. Tuttavia, se a seguito di questa valutazione dovesse emergere che l'emittente adotta pratiche di governance inadeguate, il Sub-consulente non investirà nelle sue obbligazioni.

**Dopo l'investimento:** Gli emittenti sono monitorati su base continuativa per verificare che si sia verificato un peggioramento della qualità delle pratiche di governance. Qualora emergano dei problemi, il Sub-consulente può confrontarsi con l'emittente per comprenderne meglio la natura nell'ambito della sua revisione. Tuttavia, se si ritiene che l'emittente non segua più le prassi di buona governance, i titoli saranno disinvestiti dal Comparto non appena ragionevolmente possibile.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Il Sub-consulente ha sviluppato un modello basato sui dati che segnala le prassi inadeguate e le controversie relative ai quattro pilastri di una buona governance, come definiti dall'SFDR, per sostanziare la sua valutazione e il monitoraggio degli emittenti. Il modello comprende:

1. Struttura del consiglio di amministrazione: comprendente la composizione del consiglio di amministrazione e del comitato chiave, la diversità e l'inclusione, gli impegni e le politiche.
2. Compenso: comprendente le pratiche di retribuzione in base alle prestazioni, l'uso del patrimonio netto, le retribuzioni non esecutive e le procedure di cessazione del rapporto di lavoro.
3. Relazioni con i dipendenti: comprendente la conformità agli standard del lavoro, come il lavoro minorile, la discriminazione, la salute e la sicurezza.
4. Qualità fiscale: compresa la rendicontazione fiscale e il divario fiscale tra le imprese.

### Quali sono l'allocazione delle attività e la quota minima di investimenti sostenibili?

#### Per quanto riguarda la quota prevista di investimenti utilizzati per soddisfare l'obiettivo di investimento del Comparto (#1 Sostenibili):

Il Comparto investe almeno il 90% del proprio patrimonio netto complessivo in investimenti sostenibili che, nella fattispecie, consistono in obbligazioni che forniscono risultati sociali positivi sostenendo o finanziando attività e sviluppo con ricadute sociali positive, secondo la valutazione effettuata applicando la Metodologia di rating sociale.

Sebbene si preveda che il Comparto investa almeno il 90% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, la quota minima di investimenti sostenibili detenuti dal Comparto è pari all'80% per tener conto del fatto che, in condizioni di mercato sfavorevoli, il Comparto può detenere attività liquide accessorie, come descritto di seguito.

Il Sub-consulente applica i criteri di investimento sociale (sopra descritti) per calcolare la quota di investimenti sostenibili nel Comparto. Tutte le obbligazioni classificate come investimenti sociali secondo la Metodologia di rating sociale concorrono a determinare l'allineamento del Comparto con gli investimenti sostenibili dopo l'applicazione del test DNSH.

#### Per quanto riguarda gli altri investimenti che non rientrano nella categoria di investimenti sostenibili (#2 Non sostenibili):

Altri investimenti non considerati investimenti sostenibili secondo la definizione di cui all'Articolo 2(17) sono: (i) attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) detenute a fini di gestione della liquidità, (ii) depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario detenuti a fini di tesoreria e (iii) derivati a fini di copertura.

Questi altri investimenti non sono utilizzati per soddisfare l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto. Tuttavia, il Comparto applicherà garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale per far sì che tali investimenti non incidano sul conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile su base continuativa (vedere dettagli in appresso).

La quota massima di investimenti che il Comparto può detenere in questa categoria è pari al 20% per tenere conto delle attività liquide accessorie eventualmente detenute in condizioni di mercato sfavorevoli. La quota prevista è comunque del 10% e tale limite può essere violato temporaneamente solo per il tempo strettamente necessario qualora, a causa di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli, le circostanze lo richiedano e laddove tale violazione sia giustificata tenuto conto degli interessi degli investitori.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

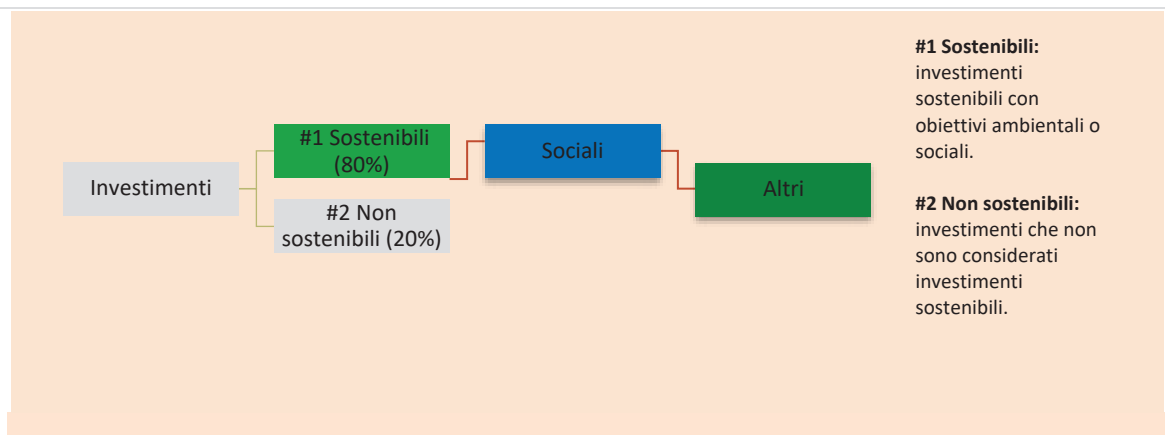



Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?</i></li> </ul>	
	Il Comparto non utilizza derivati per il conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile.	
	<p><b>In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?</b></p>	
	Il Comparto non si impegna a detenere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE.	
	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE<sup>126</sup>?</i></li> </ul>	
	<input type="checkbox"/> Sì: <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Gas fossile</li> </ul> </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Energia nucleare</li> </ul> </td> </tr> </table>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Gas fossile</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Gas fossile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Energia nucleare</li> </ul>	
	<input checked="" type="checkbox"/> No	

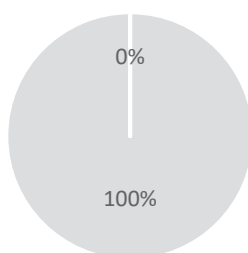
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

<sup>126</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

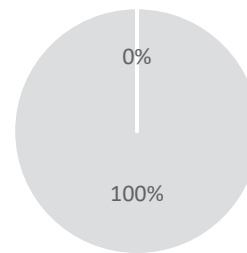
1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane\*

- Allineati alla tassonomia: Gas fossile
- Allineati alla tassonomia: Nucleare
- Allineati alla tassonomia (né gas fossile né nucleare)
- Non allineati alla tassonomia



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali.

\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

**Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

0% Il Comparto non ha un obiettivo ambientale.

**Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?**

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è dell'80%.

**Quali investimenti sono compresi nella categoria "<#2 Non sostenibili" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Ai fini della gestione della liquidità, il Comparto può detenere attività liquide accessorie (ossia depositi bancari a vista) nonché depositi bancari, strumenti del mercato monetario o fondi del mercato monetario a fini di tesoreria.

Vengono applicate garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale alle attività liquide accessorie, ai depositi bancari e ai derivati utilizzati a fini di copertura, attraverso l'integrazione di considerazioni ESG nella valutazione del rischio di controparte del Sub-consulente.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



**È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?**

Non applicabile

- *In che modo l'indice di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità al fine di essere costantemente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile?*

Non applicabile

- *In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?*

Non applicabile

- *Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?*

Non applicabile

- *Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?*

Non applicabile



**Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?**

**Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:**

<https://www.columbiathreadneedle.lu/en/retl/our-funds/find-your-fund/>

**Ulteriori informazioni sulle linee guida in materia di investimenti del Comparto sono riportate nelle Linee guida per gli investimenti sociali disponibili all'indirizzo sopra riportato. Ogni anno il Sub-consulente pubblica una relazione sull'impatto sociale, disponibile anche all'indirizzo:**

<https://www.columbiathreadneedle.com>

## Glossario

<b>“Azioni A”</b>	Classe di Azioni caratterizzata da una lettera “A” come primo carattere della denominazione ed avente le caratteristiche descritte nel foglio aggiuntivo allegato al presente Prospetto;
<b>“American Smaller Companies”</b>	Società con una capitalizzazione sul mercato tipicamente tra \$500 milioni e \$10 miliardi al momento dell’acquisto;
<b>“Statuto”</b>	l’atto costitutivo della SICAV;
<b>“Commissione di Gestione”</b>	una commissione dovuta mensilmente dalla SICAV alla Società di Gestione secondo quanto previsto nell’Accordo della Società di Gestione sui Servizi ad un tasso annuale specificato nelle Appendici C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, N, O, P, Q, R, T e U;
<b>“Revisore Contabile”</b>	PricewaterhouseCoopers, <i>société coopérative</i> , o qualsiasi altro fornitore di servizi che può essere legalmente nominato quale revisore contabile della SICAV;
<b>“AUD”</b>	La valuta legale del Commonwealth d’Australia;
<b>“Azioni B”</b>	Classi di azioni con la lettera B quale primo carattere della loro denominazione e con le caratteristiche descritte nel foglio allegato al presente Prospetto;
<b>“Valuta Base”</b>	la valuta in cui il Comparto è denominato;
<b>“Bond Connect”</b>	iniziativa per l’accesso al mercato delle obbligazioni reciproche tra Hong Kong e la Cina continentale istituita dal sistema di scambio di valuta cinese e dal Centro di finanziamento interbancario nazionale, dal deposito centrale cinese e dal Clearing Co., Ltd, Shanghai Clearing House, e Hong Kong Exchanges and Clearing Limited e Central Moneymarkets Unit;
<b>“Giorno Lavorativo”</b>	con riferimento a ciascun Comparto, qualsiasi giorno in cui le banche a Lussemburgo sono aperte per normali operazioni e quando gli Amministratori ritengono che siano aperti sufficienti mercati in cui il Comparto ha investito e permettano sufficienti scambi e liquidità tali da consentire che il Comparto sia gestito in maniera efficiente (un elenco dei Giorni Lavorativi è disponibile all’indirizzo <a href="http://www.columbiathreadneedle.com">www.columbiathreadneedle.com</a> );
<b>“CHF”</b>	la valuta legale della Confederazione svizzera;
<b>“CNH”</b>	il Renminbi offshore, valuta legale della Repubblica Popolare Cinese;
<b>“Classe”</b>	una classe di Azioni della SICAV;
<b>“Programma Cina-Hong Kong Stock Connect”</b>	sono i Programmi Shangai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e altri Programmi di scambio e compensazione titoli regolamentati analoghi che potranno essere di volta in volta approvati dalle autorità competenti;
<b>“Azioni di Classe 1”</b>	Classe di Azioni caratterizzata dal numero “1” come primo carattere della denominazione e avente le caratteristiche descritte nel foglio aggiuntivo allegato al presente Prospetto;
<b>“Azioni di Classe 2”</b>	Classe di Azioni caratterizzata dal numero “2” come primo carattere della denominazione e avente le caratteristiche descritte nel foglio aggiuntivo allegato al presente Prospetto;
<b>“Azioni di Classe 3”</b>	Classe di Azioni caratterizzata dal numero “3” come primo carattere della denominazione e avente le caratteristiche descritte nel foglio aggiuntivo allegato al presente Prospetto;
<b>“Azioni di Classe 4”</b>	Classe di Azioni caratterizzata dal numero “4” come primo carattere della denominazione e avente le caratteristiche descritte nel foglio aggiuntivo allegato al presente Prospetto;

<b>“Azioni di Classe 5”</b>	Classe di Azioni caratterizzata dal numero “5” come primo carattere della denominazione e avente le caratteristiche descritte nel foglio aggiuntivo allegato al presente Prospetto;
<b>“Azioni di Classe 6”</b>	Classe di Azioni caratterizzata dal numero “6” come primo carattere della denominazione e avente le caratteristiche descritte nel foglio aggiuntivo allegato al presente Prospetto;
<b>“Azioni di Classe 7”</b>	Classe di Azioni caratterizzata dal numero “7” come primo carattere della denominazione e avente le caratteristiche descritte nel foglio aggiuntivo allegato al presente Prospetto;
<b>“Azioni di Classe 8”</b>	Classe di Azioni caratterizzata dal numero “8” come primo carattere della denominazione e avente le caratteristiche descritte nel foglio aggiuntivo allegato al presente Prospetto;
<b>“Azioni di Classe 9”</b>	Classe di Azioni caratterizzata dal numero “9” come primo carattere della denominazione e avente le caratteristiche descritte nel foglio aggiuntivo allegato al presente Prospetto;
<b>“Approccio basato sull’Impegno”</b>	un metodo di calcolo della leva finanziaria che tiene conto dell’esposizione del Comparto ai derivati, ad esclusione dei derivati che sono utilizzati per ridurre il rischio (i.e. i derivati utilizzati con finalità di copertura e compensazione di partite ( <i>netting</i> ). Pertanto, si tratta di un metodo di calcolo della leva che indica l’esposizione globale “netta” di un Comparto ai derivati, tenendo conto dell’esposizione effettiva del Comparto a detti strumenti finanziari;
<b>“Legge delle Società”</b>	la legge lussemburghese del 10 agosto 1915, e successive modifiche, riguardante le Società Commerciali;
<b>“Europa Continentale”</b>	tutti i paesi europei ad eccezione del Regno Unito e ex-Irlanda;
<b>“Contingent Convertible Bond” o “CoCo”</b>	strumento di debito emesso dalle banche o istituti finanziari, che possiede le caratteristiche del capitale contingente. La caratteristica del capitale contingente consente all’obbligazione di diventare capitale a seguito di un evento scatenante precedentemente specificato. Gli eventi scatenanti possono presentarsi quando il coefficiente di capitale di vigilanza di una banca raggiunge un livello prestabilito, o quando l’emissione o l’emittente è soggetto ad interventi regolamentari o ad una decisione da parte dell’Autorità competente nel mercato nazionale dell’emittente. La pretesa dell’obbligazionista può essere annullata o essere parzialmente diminuita nel valore (c.d. “writedown”), o essere convertita in capitale azionario (“conversione”). Tali strumenti tendono ad essere perpetui in natura e avere il pagamento delle cedole su base discrezionale. In ogni caso, il carattere distintivo del capitale contingente può rinvenirsi anche nella maturazione in un’unica soluzione;
<b>“CSSF”</b>	Autorità di regolamentazione finanziaria del Lussemburgo (“ <i>Commission de Surveillance du Secteur Financier</i> ”);
<b>“Circolare 11/512 della CSSF”</b>	circolare emessa dalla CSSF in data 30 maggio 2011 e rivolta alle società di gestione del Lussemburgo in materia di (i) presentazione delle principali modifiche apportate alla regolamentazione della gestione del rischio a seguito della pubblicazione del Regolamento 10-4 della CSSF e dei chiarimenti ESMA; (ii) ulteriori chiarimenti da parte della CSSF riguardo alle regole di gestione del rischio; nonché (iii) definizione del contenuto e del format del processo di gestione del rischio ( <i>risk management</i> ) che deve essere comunicato alla CSSF;
<b>“Circolare 08/356 della CSSF”</b>	circolare emessa dalla CSSF in data 4 giugno 2008 e rivolta agli OICR del Lussemburgo ed a coloro che agiscono in relazione alle loro operazioni, la quale evidenzia le norme applicabili agli OICR qualora adottino determinate tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario;
<b>“Regolamento 10-4 della CSSF”</b>	regolamento emesso dalla CSSF in data 24 dicembre 2010 che recepisce la Direttiva 2010/43/UE della Commissione del 1 luglio 2010 recante esecuzione della Direttiva 2009/65/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i requisiti organizzativi, i conflitti di interesse, le regole di condotta, la gestione del rischio e il contenuto dell’accordo tra il depositario e la società di gestione;

<b>“Azioni D”</b>	Classe di Azioni caratterizzata da una lettera “D” come primo carattere della denominazione ed avente le caratteristiche descritte nel foglio aggiuntivo allegato al presente Prospetto;
<b>“Depositario”</b>	Citibank Europe plc, Luxembourg Branch o qualsiasi altro fornitore di servizi che può essere legalmente nominato quale depositario della SICAV;
<b>“Accordo Depositario”</b>	l’accordo, come di volta in volta eventualmente modificato, tra la SICAV e il Depositario descritto nella sezione del prospetto denominata “Fornitore di Servizi” alla sotto-sezione “Depositario”;
<b>“DKK”</b>	la valuta legale della Danimarca;
<b>“Agente Domiciliatario e Amministrativo”</b>	Citibank Europe plc, Luxembourg Branch o qualsiasi altro fornitore di servizi che può essere nominato legalmente quale agente domiciliatario e agente amministrativo della SICAV;
<b>“Amministratori”</b>	il consiglio di amministrazione della SICAV incluso qualsiasi procuratore da questo debitamente autorizzato;
<b>“Dow Jones Euro Stoxx 50”</b>	uno dei principali indici Blue-chip, il cui obiettivo dichiarato è di fornire una rappresentazione dei settori leader in Europa. L’indice copre 50 titoli azionari di 12 paesi dell’Area dell’Euro: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna;
<b>Investitore Qualificato</b>	un nuovo investitore o un investitore già esistente della SICAV che sia qualificato per decisione discrezionale della SICAV stessa al fine di investire nelle Azioni di Classe X o nelle Azioni di Classe 4, che sia (i) un investitore che concluda un accordo contrattuale con la Società di Gestione o Threadneedle Portfolio Services Hong Kong Limited per conto della SICAV [che rispetti le condizioni di qualificazione stabilite dalla SICAV di volta in volta] oppure (ii) altri UCI o UCITS che abbiano la medesima Società di Gestione o il cui proprietario finale sia lo stesso proprietario finale della Società di Gestione, a cui pertanto non sono applicabili commissioni di gestione o commissioni di sottoscrizione;
<b>“Mercato Idoneo”</b>	un mercato regolamentato di uno Stato Idoneo che opera regolarmente e che è riconosciuto e aperto al pubblico;
<b>“Stato Idoneo”</b>	uno stato membro dell’OECD e tutti gli altri Stati del continente americano, europeo, asiatico, africano e oceanico;
<b>“Strumenti Finanziari Consentiti”</b>	titoli negoziabili ammessi alla quotazione ufficiale in una borsa valori di uno Stato Idoneo; e/o  titoli negoziabili scambiati in altro Stato Idoneo; e/o  titoli negoziabili di recente emissione, posto che i termini dell’emissione includano un impegno a presentare una richiesta per l’ammissione alla quotazione ufficiale in una borsa valori di uno Stato Idoneo o in un Mercato Idoneo e che tale ammissione sia ottenuta entro un anno dall’emissione;
<b>“Paesi dei Mercati Emergenti”</b>	qualsiasi paese che non è rappresentato nel MSCI World Index sarà considerato un Paese dei Mercati Emergenti;
<b>“EMIR”</b>	Regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sui derivati OTC, controparti centrali e <i>trade repository</i> ;



<b>“EU”</b>	gli attuali e i futuri Stati membri dell’Unione Europea;
<b>“Euro” o “€”</b>	la valuta legale dei paesi partecipanti all’Unione Europea Economica e Monetaria;
<b>“Euro Area”</b>	il gruppo collettivo di paesi la cui valuta legale è l’Euro;
<b>“Europa”</b>	tutti i paesi appartenenti all’Area Economica Europea, la Svizzera e, nonché a prescindere dal risultato della Brexit, il Regno Unito. Il termine “Europeo” si interpreta di conseguenza;
<b>“ESMA”</b>	Autorità di vigilanza europea nel settore finanziario ( <i>European Securities and Markets Authority</i> );
<b>“Linee Guida ESMA”</b>	le Linee Guida ESMA in materia di EFT e altri OICVM (Rif. ESMA/2012/832EN) recepita nella legislazione del Lussemburgo con Circolare CSSF N° 13/559 emanata dalla CSSF in data 18 febbraio 2013;
<b>“Piccole Imprese Europee”</b>	società europee aventi la sede principale in Europa o esercitanti una parte significativa della loro attività in Europa, le quali al momento dell’acquisto non siano presenti tra le prime 300 società dell’indice FTSE World Europe Index. Questa definizione non si applica al Comparto European Smaller Companies;
<b>“G-7”</b>	Canada, Francia, Germania, Regno Unito, Italia, Giappone e Stati Uniti;
<b>“GBP”</b>	la valuta legale del Regno Unito;
<b>“Società di Piccole Dimensioni di tutto il mondo”</b>	società di tutto il mondo aventi una capitalizzazione di mercato non superiore a quella della maggiore società compresa tra le componenti dell’Indice MSCI World Small Cap Index;
<b>“Gruppo di Società”</b>	società appartenenti agli stessi organi di risparmio e che devono avvicinare i conti confermati ai sensi della Direttiva 83/349/EEC del 13 giugno 1983 ai conti consolidati e ai sensi delle norme autorizzate internazionali sui conti o ai quali sia richiesto di farlo se hanno sede nell’Unione Europea;
<b>“Azioni con Copertura”</b>	Azioni che mirano a coprire il rischio valutario tra la Valuta Base del Comparto e la valuta di denominazione delle Azioni stesse. La copertura viene attuata avvalendosi di strumenti derivati valutari. Le Azioni con Copertura possono essere rese disponibili in qualsiasi Comparto e in varie valute a discrezione degli Amministratori; informazioni sui Comparti e le valute in cui le Azioni con Copertura sono rese disponibili, possono essere richieste alla Società di Gestione;
<b>“HKD”</b>	la valuta avente corso legale a Hong Kong;
<b>“Azioni I”</b>	Classe di Azioni caratterizzata da una lettera “I” come primo carattere della denominazione ed avente le caratteristiche descritte nel foglio aggiuntivo allegato al presente Prospetto;
<b>“Investitori Institutional”</b>	gli Investitori Institutional vengono definiti dalle direttive o dalle segnalazioni emesse di volta in volta dall’Autorità Regolatoria;
<b>“Classi di Azioni Institutional”</b>	classi che possono essere sottoscritte o possedute unicamente dagli Investitori Institutional;
<b>“Accordo di Prestazioni di Servizi per il Fondo di Investimento”</b>	l’accordo, come di volta in volta eventualmente modificato, stipulato tra la SICAV e l’Agente Domiciliatario ed Amministrativo come descritto nella sezione di questo prospetto denominata “Fornitore di Servizi” alla sotto-sezione “Agente Domiciliatario ed Amministrativo”;

<b>“Investment Grade”</b>	per i Comparti diversi dal Comparto Global Corporate Bond, Credit Opportunities, dai Comparti Global Investment Grade Credit Opportunities e Enhanced Commodities, titoli con un rating medio almeno corrispondente a BBB- (o equivalente). Il rating medio è basato su un semplice metodo lineare che usa il rating di S&P, Moody’s o Fitch. Se solamente due rating sono disponibili, deve essere usata la semplice media dei due. Se è disponibile solo un rating, il titolo deve essere valutato pari all’investment grade di quell’agenzia. Nel caso in cui il titolo sia sprovvisto di un rating, si ritiene debba considerarsi essere di qualità equivalente a parere della Società di Gestione o del relativo Sub-Consulente sulla base del suo sistema di rating interno. Per i Comparti Global Corporate Bond, Credit Opportunities e Global Investment Grade Credit Opportunities, i titoli sono stati valutati con un rating pari almeno a BBB- (o equivalente) da S&P, Moody’s o Fitch conformemente alle regole seguenti: (i) se tutte e tre le agenzie assegnano un rating al titolo rilevante, il rating medio; (ii) se due agenzie assegnano un rating ai titoli, il rating più basso; (iii) se una sola agenzia assegna il rating al titolo, lo stesso sarà classificato da parte di tale agenzia come titolo “investment grade” o (iv) sono non classificati e ritenuti essere di qualità equivalente a parere della Società di Gestione o del relativo Sub-Consulente sulla base del suo sistema di rating interno. Per il Comparto Enhanced Commodities i titoli classificati almeno pari a BBB- /Baa3 da Standard & Poor’s o Moody’s. Nel caso i rating non corrispondano, deve applicarsi quello più basso;
<b>“Azioni J”</b>	Classe di Azioni caratterizzata da una lettera “J” come primo carattere della denominazione ed avente le caratteristiche descritte nel foglio aggiuntivo allegato al presente Prospetto;
<b>“Azioni L”</b>	Classe di Azioni caratterizzata da una lettera “L” come primo carattere della denominazione ed avente le caratteristiche descritte nel foglio aggiuntivo allegato al presente Prospetto;
<b>“America Latina”</b>	tutti i paesi delle Americhe, con l’esclusione degli Stati Uniti d’America e del Canada;
<b>“Legge 2010”</b>	la legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 relativa agli UCI come successivamente modificata;
<b>“LIBOR”</b>	tasso Interbancario “lettera” su Londra: il tasso giornaliero di riferimento fondato sul tasso di interesse al quale le banche assumono da altre banche prestiti non garantiti sul mercato valutario all’ingrosso di Londra (o mercato dei prestiti interbancari);
<b>“Società di Gestione”</b>	Threadneedle Management Luxembourg S. A., la società di gestione designata dalla SICAV;
<b>“Accordo di Servizio per la Società di Gestione”</b>	accordo stipulato tra la Sicav e la Società di Gestione datato 31 ottobre 2005, che può essere rettificato di volta in volta;
<b>“Stato Membro”</b>	uno Stato membro dell’Unione Europea o dell’Area Economica Europea (“EEA”);
<b>“MiFID II/MiFIR”</b>	Direttiva 2014/65/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 Maggio 2014 relativa ai mercati degli strumenti finanziari e Regolamento 600/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 Maggio 2014 relativo ai mercati degli strumenti finanziari;
<b>“Strumenti del Mercato Monetario”</b>	strumenti liquidi normalmente impiegati nel mercato monetario e che possiedono un valore che può essere accuratamente determinato in qualsiasi momento;
<b>“Moody’s”</b>	Moody’s Investors Service;
<b>“MSCI”</b>	Morgan Stanley Capital International Index;
<b>“MUICP”</b>	Un indice aggregato che copre l’area dell’Euro. L’indice è calcolato da Eurostat utilizzando gli indici armonizzati dei prezzi al consumo (“IPCA”), determinati da ciascuno dei paesi appartenenti all’area Euro, secondo la metodologia per la compilazione dei prezzi al consumo stabiliti, in particolare, nel Regolamento 2494/95/CE e nel Regolamento 1114/2010/EU;
<b>“Diverse Valute di Pagamento”</b>	dollaro statunitense ed Euro;

<b>“Azioni N”</b>	Classi di Azioni caratterizzate da una lettera “N” come primo carattere della denominazione ed aventi le caratteristiche descritte nel foglio aggiuntivo allegato al presente Prospetto;
<b>“Valore Patrimoniale Netto”</b>	il valore netto patrimoniale di ciascuna Classe entro ciascun Comparto, come descritto nella sezione “Determinazione del Valore Patrimoniale Netto”;
<b>“NOK”</b>	la valuta legale della Norvegia;
<b>“Nord America”</b>	gli Stati Uniti e il Canada;
<b>“NRSRO”</b>	una società di rating riconosciuta a livello nazionale;
<b>“OECD”</b>	i membri dell’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico;
<b>“Altri Mercati Regolamentati”</b>	indica un mercato regolamentato che opera regolarmente ed è riconosciuto e aperto al pubblico, vale a dire un mercato (i) che fa fronte ai seguenti principi cumulativi: liquidità, insieme di ordini multilaterali (insieme generale di offerta e prezzi d’offerta allo scopo di stabilire un prezzo unico); trasparenza (la circolazione di informazione completa al fine di dare ai clienti la possibilità di far fronte all’andamento del mercato, assicurando conseguentemente che i loro ordini siano eseguiti in condizioni attuali); (ii) nel quale i titoli vengono venduti con una certa frequenza determinata, (iii) che è riconosciuto da uno Stato o da un’autorità pubblica delegata da tale Stato o da un’autorità pubblica quale un’associazione professionale e (iv) nel quale i titoli distribuiti sono accessibili al pubblico;
<b>“Altro Stato”</b>	ogni stato europeo che non è uno Stato Membro, ogni stato americano, africano, asiatico e oceanico;
<b>“Documento informativo per i prodotti d’investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati” o “PRIIP KID”</b>	documento informativo per i prodotti d’investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1286/2014 del 26 novembre 2014, e successive modifiche, o in conformità a un requisito equivalente nelle giurisdizioni in cui sono offerte le azioni della SICAV (“PRIIP KID”, in precedenza Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori). Gli investitori possono ottenere l’ultimo PRIIP KID sul sito web <a href="http://www.columbiathreadneedle.com">www.columbiathreadneedle.com</a> ;
<b>“RPC”</b>	la Repubblica Popolare Cinese;
<b>“Comparti”</b>	patrimoni separati di attività della SICAV, ognuno rappresentato da una o più Classi e gestiti secondo specifici obiettivi e politiche di investimento;
<b>“principalmente”</b>	ogni qual volta questo termine viene utilizzato nella descrizione dell’obiettivo di investimento di un Comparto, si intende che almeno i due terzi delle attività del relativo Comparto sono direttamente investiti nella valuta, nel paese, nella tipologia di titoli o di altri elementi materiali in relazione ai quali il termine “principalmente” è utilizzato nella descrizione dell’obiettivo di investimento del relativo Comparto;
<b>“REIT”</b>	fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso <i>Real Estate Investment Trust</i> ;
<b>“Prezzo di Riscatto”</b>	il prezzo di riscatto per Azione di ogni Classe di ogni Comparto, calcolato secondo le metodologie stabilite nella sezione “Riscatto delle Azioni”;
<b>“Accordo di Agente di Trasferimento e Registrazione”</b>	l’accordo tra la SICAV e l’Agente di Trasferimento e Registrazione stipulato in data 31 ottobre 2011;

<b>“Agente di Trasferimento e Registrazione”</b>	International Financial Data Services (Luxembourg) S.A. o altri fornitori di servizi che potranno essere nominati a norma di legge al fine di operare in qualità di agenti di trasferimento e registrazione della SICAV;
<b>“Mercato Regolamentato”</b>	un mercato regolamentato come definito nella Direttiva 2004/39/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, relativa ai mercati degli strumenti finanziari (“Direttiva 2004/39/EC”) e successive modifiche, vale a dire un sistema multilaterale di negoziazione condotto e/o gestito da un gestore del mercato, il quale consente o facilita l’incontro di interessi multipli di acquisto e di vendita di terzi relativi a strumenti finanziari – al suo interno ed in base alle sue regole non discrezionali – in modo da dare luogo a contratti relativi a strumenti finanziari ammessi alla negoziazione conformemente alle sue regole e/o ai suoi sistemi, e che è autorizzato e funziona regolarmente e ai sensi delle disposizioni del titolo III della Direttiva 2004/39/EC. Una lista aggiornata dei Mercati Regolamentati è disponibile sul sito <a href="https://registers.esma.europa.eu/publication/searchRegister?core=esma_registers_upreg#">https://registers.esma.europa.eu/publication/searchRegister?core=esma_registers_upreg#</a> ;
<b>“Autorità di Vigilanza”</b>	l’autorità lussemburghese o il suo successore incaricata della supervisione dell’UCI nel Grand Duchy of Luxembourg;
<b>“RESA”</b>	<i>Recueil Eletronique des Sociétés et Associations</i> del Gran Ducato di Lussemburgo;
<b>“Azioni S”</b>	Classe di Azioni caratterizzata da una lettera “S” come primo carattere della denominazione ed avente le caratteristiche descritte nel foglio aggiuntivo allegato al presente Prospetto;
<b>“secondariamente”</b>	ogni qual volta questo termine viene utilizzato nella descrizione dell’obiettivo di investimento di un Comparto della SICAV, si intende che non più di un terzo delle attività del relativo Comparto è investito nella valuta, nel paese, nella tipologia di titolo o in qualsiasi altro elemento materiale in relazione al quale il termine “secondariamente” è utilizzato nella descrizione dell’obiettivo di investimento del relativo Comparto;
<b>“Securities Act”</b>	il Securities Act statunitense del 1933, e successivamente modificato;
<b>“SEK”</b>	la moneta avente corso legale in Svezia;
<b>“Azionisti”</b>	possessori di Azioni nella SICAV, registrati nel registro della SICAV insieme all’Agente di Trasferimento e Registrazione;
<b>“Azioni”</b>	azioni della SICAV senza valore nominale appartenenti a diverse Classi relativamente a ciascun Comparto della SICAV;
<b>“SICAV”</b>	Columbia Threadneedle (lux) I società d’investimento a capitale variabile (organismo di investimento collettivo del risparmio di tipo societario);
<b>“Metodologia di Valutazione Sociale”</b>	una categorizzazione di proprietà e modello di valutazione sviluppato dal Sub-Consulente che analizza le caratteristiche sociali di un potenziale investimento come descritto nella politica di investimento del Comparto European Social Bond;
<b>“Sub-consulente”</b>	un prestatore di servizi nominato ai sensi dell’accordo con la Società di Gestione per fornire servizi di gestione degli investimenti o di consulenza nei confronti di uno o più comparti, come stabilito nella sezione “Accordi di Consulenza sugli Investimenti”;
<b>“Prezzo di Sottoscrizione”</b>	il prezzo di sottoscrizione per Azione di ogni Classe relativamente a ciascun Comparto, calcolato secondo la metodologia descritta nella sezione “Acquisto di Azioni”;
<b>“S&amp;P”</b>	Standard and Poor’s Corporation;

<b>“S&amp;P 500 Index”</b>	l’indice S&P composto da 500 titoli azionari scelti per grandezza di mercato, liquidità e settore industriale di riferimento e che è un indice ponderato sul valore di mercato in cui il peso di ciascun titolo azionario dell’indice è proporzionato al relativo valore di mercato;
<b>“SGD”</b>	la moneta legale di Singapore;
<b>“Somma dei Figurativi”</b>	un metodo per il calcolo della leva finanziaria che tiene conto del valore assoluto dei figurativi dei derivati senza considerare il fatto che effettivamente alcuni derivati riducono il rischio. Se il Comparto detiene un derivato lungo e un derivato corto con la stessa esposizione al rischio, l’approccio basato sulla somma dei figurativi sommerà entrambi i figurativi (mentre l’approccio basato sull’impegno indicherà un’esposizione pari a zero in quanto non esiste un rischio incrementale), con un conseguente livello più elevato di leva finanziaria rispetto al calcolo effettuato in base all’approccio basato sull’impegno. L’approccio basato sulla somma dei figurativi risulta pertanto essere un metodo di calcolo della leva finanziaria che indica gli importi figurativi “lordi” di un Comparto rispetto ai derivati, tenendo conto dei figurativi rispetto a tutti i derivati, indipendentemente dai motivi dell’esposizione del Comparto agli stessi;
<b>“Azioni T”</b>	Classe di Azioni caratterizzata da una lettera “T” come primo carattere della denominazione ed avente le caratteristiche descritte nel foglio aggiuntivo allegato al presente Prospetto;
<b>“Titoli Trasferibili”</b>	azioni e altri titoli equivalenti alle azioni;  obbligazioni e altri strumenti di debito;  ogni altro titolo negoziabile che hanno il diritto di acquisire tali titoli tramite sottoscrizione o conversione con l’esclusione delle tecniche e strumenti;  partecipazioni di prestito;
<b>“UCI”</b>	un organismo di investimento collettivo del risparmio come definito dalla legge lussemburghese;
<b>“UCITS”</b>	un organismo di investimento collettivo del risparmio in Titoli Trasferibili ai sensi dell’Articolo 1 (2) della Direttiva degli UCITS;
<b>“Direttiva UCITS”</b>	la Direttiva 2009/65/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 sulla coordinazione delle leggi, norme e previsioni amministrative concernenti gli organismi di investimento collettivo del risparmio in titoli trasferibili, come potrebbe essere modificata;
<b>“UK” o “Regno Unito”</b>	Il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, i suoi territori e possedimenti;
<b>“US” o “Stati Uniti”</b>	gli Stati Uniti d’America, i suoi territori e possedimenti, qualsiasi Stato degli Stati Uniti d’America e il District of Columbia;

<b>“Soggetto Residente negli Stati Uniti”</b>	<p>un soggetto come definito alla norma S del Securities Act che non è “un soggetto statunitense” secondo il significato della Regola 4.7 emessa dal U.S. Commodity Features Exchange entro il U.S. Commodity Exchange Act e che di conseguenza include, ma non si limita, a (i) ogni persona residente negli Stati Uniti; (ii) ogni società, di persone o di capitali, costituita secondo il diritto statunitense; (iii) ogni eredità giacente della quale uno degli esecutori o degli amministratori sia persona statunitense; (iv) ogni trust il cui trustee sia statunitense; (v) ogni agenzia o filiale di entità straniera situata negli Stati Uniti; (vi) ogni conto vincolato o patrimonio similare (diverso da un’eredità giacente o un trust) gestito da un intermediario o altro fiduciario per conto di soggetto statunitense; (vii) ogni patrimonio gestito o patrimonio similare (diverso da un’eredità giacente o un trust) gestito da un intermediario o altro fiduciario costituito o (se individuo) residente negli Stati Uniti; e (viii) ogni società, di persone o di capitali se: (A) organizzata o costituita secondo un ordinamento giuridico straniero; e (B) costituita da un soggetto statunitense esclusivamente allo scopo di investire in titoli non registrati secondo il Securities Act, a meno che non sia costituita o comunque controllata da investitori accreditati (come definiti nella Rule 501 (a) del Securities Act) che non siano persone fisiche, eredità giacenti o trusts; e (i) un ente organizzato fuori dagli Stati Uniti principalmente per investimenti passivi, come un commodity pool, una società di investimento o altri enti simili (diversi da piani pensionistici per impiegati, amministratori o presidenti di una società organizzata e avente i suoi principali affari negli Stati Uniti): (a) nella quale soggetti statunitensi detengono quote di partecipazione che rappresentano in aggregato il 10% o più dell’interesse nella società o (b) che ha lo scopo principale di facilitare l’investimento da parte di un soggetto statunitense in una commodity pool rispetto al quale l’operatore è esente da certe condizioni della Parte 4 del regolamento del U.S. Commodity Futures Trading Commission a causa del fatto che i suoi partecipanti non sono soggetti statunitensi: (I) ogni patrimonio gestito o patrimonio similare (diverso da un’eredità giacente o un trust) gestito per conto di un soggetto non statunitense da un intermediario o altro fiduciario costituito o (se individuo) residente negli Stati Uniti o (II) ogni eredità giacente per la quale un fiduciario professionale che operi in qualità di esecutore o amministratore sia un soggetto statunitense se uno degli altri esecutori o amministratori dell’eredità giacente che non sia un soggetto statunitense abbia da solo o con altri congiuntamente il potere di decidere la strategia di investimento con riferimento ai beni dell’eredità giacente e l’eredità giacente sia retta da un ordinamento straniero;</p>
<b>“Dollaro Statunitense” o “US\$”</b>	valuta degli Stati Uniti;
<b>“Data di Valutazione”</b>	qualsiasi Giorno Lavorativo;
<b>“VaR”</b>	Value at Risk;
<b>“Azioni W”</b>	Classe di Azioni caratterizzata da una lettera “W” ovvero da una lettera “P” come primo carattere della denominazione ed avente le caratteristiche descritte nel foglio aggiuntivo allegato al presente Prospetto;
<b>“Azioni X”</b>	Classe di Azioni caratterizzata da una lettera “X” come primo carattere della denominazione ed avente le caratteristiche descritte nel foglio aggiuntivo allegato al presente Prospetto;
<b>“Azioni Y”</b>	Classe di Azioni caratterizzata da una lettera “Y” come primo carattere della denominazione ed avente le caratteristiche descritte nel foglio aggiuntivo allegato al presente Prospetto;
<b>“Azioni Z”</b>	Classe di Azioni caratterizzata da una lettera “Z” come primo carattere della denominazione ed avente le caratteristiche descritte nel foglio aggiuntivo allegato al presente Prospetto.

**COLUMBIA THREADNEEDLE (LUX) I**  
*Société d'investissement à capital variable*  
31 Z.A. Bourmicht  
L- 8070 Bertrange  
R.C.S. Luxembourg B 50 216

Organismo di investimento collettivo del risparmio  
di diritto lussemburghese

**Foglio aggiuntivo al Prospetto datato novembre 2023 (il "Prospetto")**

**Questo foglio aggiuntivo è parte integrante del Prospetto di COLUMBIA THREADNEEDLE (LUX) I (la "SICAV") e non può essere distribuito separatamente.**

**CLASSI DI AZIONI OFFERTE DAI COMPARTI**

Al fine di soddisfare le esigenze di vari tipo di investitore, la SICAV può offrire diverse Classi di Azioni nell'ambito di ciascun Comparto. Salvo diversa previsione del presente Prospetto, tutti i Comparti possono offrire Azioni A, Azioni D, Azioni I, Azioni L, Azioni N, Azioni S, Azioni T, Azioni W, Azioni X, Azioni Z, Azioni di Classe 1, Azioni di Classe 2, Azioni di Classe 3, Azioni di Classe 4, Azione di Classe 5, Azioni di Classe 6, Azioni di Classe 7, Azioni di Classe 8 e Azioni di Classe 9 aventi le caratteristiche e la struttura delle commissioni di seguito descritta. Alcune Classi di Azioni sono riservate esclusivamente a determinati sub-distributori e Investitori Qualificati, o esclusivamente agli Azionisti esistenti.

Le Azioni sono ulteriormente suddivise e denominate in base alla loro valuta di denominazione, politica di copertura (se prevista) e politica di distribuzione, come di seguito descritto.

Alla data del presente prospetto, le Classi di Azioni denominate in CNH non sono disponibili per gli investitori *retail* di Hong Kong.

Il presente Foglio integrativo riporta la lista delle Classi di Azioni disponibili alla data del presente Prospetto, al paragrafo intitolato "Classi di Azioni offerte dai Comparti".

## Caratteristiche delle Classi di Azioni

### A. Prezzo iniziale di offerta

Si veda la seguente tabella: il prezzo iniziale di offerta per le Classi di Azioni è indicato di seguito in ognuna delle valute in cui le Azioni possono essere offerte, con l'esclusione di eventuali commissioni iniziali di cessione<sup>127</sup>.

Azioni:	EUR	USD	GBP	CHF	DKK	JPY	NOK	SEK	SGD	AUD	CNH	HKD
Azioni A	10	10	10	10	10	100	10	100	10	10	100	100
Azioni B	10	10	10	10	10	100	10	100	10	10	100	100
Azioni D	10	10	10	10	10	100	10	100	10	10	100	100
Azioni I	10	10	10	10	10	100	10	100	10	10	100	100
Azioni J	10	10	10	10	10	100	10	100	10	10	100	100
Azioni L <sup>128</sup>	10	10	10	10	10	100	10	100	10	10	100	100
Azioni N <sup>129</sup>	10	10	10	10	10	100	10	100	10	10	100	100
Azioni S	10	10	10	10	10	100	10	100	10	10	100	100
Azioni T	10	10	10	10	10	100	10	100	10	10	100	100
Azioni W	10	10	10	10	10	100	10	100	10	10	100	100
Azioni X	10	10	10	10	10	100	10	100	10	10	100	100
Azioni Y	10	10	10	10	10	100	10	100	10	10	100	100
Azioni Z	10	10	10	10	10	100	10	100	10	10	100	100

Il prezzo di offerta iniziale per le Azioni di Classe 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, a sua esclusiva discrezione, per ogni Comparto.

### B. Importo minimo di sottoscrizione

La tabella seguente indica l'importo minimo di sottoscrizione relativo alle varie Classi di Azioni nell'ambito di ciascun Comparto. A discrezione del consiglio di amministrazione della Società di Gestione, è possibile rinunciare all'applicazione di un importo minimo di sottoscrizione, a condizione che venga rispettato il principio della parità di trattamento tra gli Azionisti. Per le Azioni acquisite tramite un sub-distributore, gli importi minimi di sottoscrizione applicati possono essere diversi, in base a quanto stabilito dai sub-distributori per il tramite del quale è stata effettuata la sottoscrizione.

Classe	EUR	USD	GBP	CHF	DKK	JPY	NOK	SEK	SGD	AUD	CNH	HKD
Azioni A	2,500	2,500	2,000	3,500	20,000	300,000	20,000	20,000	2,500	2,500	20,000	20,000
Azioni B	2,500	2,500	2,000	3,500	20,000	300,000	20,000	20,000	2,500	2,500	20,000	20,000
Azioni D	2,500	2,500	2,000	3,500	20,000	300,000	20,000	20,000	2,500	2,500	20,000	20,000
Azioni I <sup>130</sup>	100,000	100,000	100,000	150,000	1,000,000	10,000,000	1,000,000	1,000,000	100,000	100,000	1,000,000	1,000,000
Azioni J <sup>131</sup>	100,000	100,000	100,000	150,000	10,000,000	10,000,000	10,000,000	10,000,000	100,000	100,000	1,000,000	1,000,000
Azioni L <sup>132</sup>	100,000	100,000	100,000	150,000	1,000,000	10,000,000	1,000,000	1,000,000	100,000	100,000	1,000,000	1,000,000
Azioni N	50,000,000	50,000,000	50,000,000	75,000,000	500,000,000	7,000,000,000	500,000,000	500,000,000	50,000,000	50,000,000	500,000,000	500,000,000
Azioni S	2,500	2,500	2,000	3,500	20,000	300,000	20,000	20,000	2,500	2,500	20,000	20,000
Azioni T	50,000,000	50,000,000	50,000,000	75,000,000	500,000,000	7,000,000,000	500,000,000	500,000,000	50,000,000	50,000,000	500,000,000	500,000,000
Azioni W	*10,000	10,000	10,000	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Azioni X	5,000,000	5,000,000	3,000,000	7,500,000	30,000,000	700,000,000	30,000,000	30,000,000	5,000,000	5,000,000	30,000,000	30,000,000
Azioni Y	1,500,000	2,000,000	1,000,000	1,500,000	10,000,000	200,000,000	10,000,000	10,000,000	2,000,000	2,000,000	10,000,000	10,000,000
Azioni Z	1,500,000	2,000,000	1,000,000	1,500,000	10,000,000	200,000,000	10,000,000	10,000,000	2,000,000	2,000,000	10,000,000	10,000,000

Nessun investimento minimo iniziale è applicabile alle Azioni di Classe 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9.

<sup>127</sup> Per il Comparto European Short-Term High Yield Bond, i prezzi di offerta iniziale di tutte le Classi di Azioni saranno di 100 Euro (EUR), 100 dollari statunitensi (USD), 100 Sterline inglesi (GBP), 100 Franchi svizzeri (CHF), 100 Corone danesi (DKK), 100 Corone norvegesi (NOK), 100 Corone norvegesi (NOK), 1.000 Corone svedesi (SEK), 100 dollari di Singapore (SGD), 100 dollari australiani (AUD), 1.000 Yuan cinesi offshore (CNH), 1.000 dollari di Hong Kong (HKD).

<sup>128</sup> Per il Comparto Japan Equities, il prezzo di offerta iniziale delle Azioni L sarà di 1.000 Euro (EUR), 1.000 dollari statunitensi (USD), 1.000 Sterline inglesi (GBP), 1.000 Franchi svizzeri (CHF), 1.000 Corone danesi (DKK), 10.000 Yen giapponesi (JPY), 1.000 Corone norvegesi (NOK), 10.000 Corone svedesi (SEK), 1.000 dollari di Singapore (SGD), 1.000 dollari australiani (AUD), 10.000 Yuan cinesi offshore (CNH), 10.000 dollari di Hong Kong (HKD). Questo Comparto non è disponibile per la sottoscrizione alla data del presente Prospetto. Può essere lanciato a discrezione degli Amministratori, nel momento in cui la conferma del lancio sarà disponibile presso la sede legale della SICAV.

<sup>129</sup> Per il Comparto European Social Bond, il prezzo di offerta iniziale delle Azioni N sarà di 1.000 Euro (EUR), 1.000 dollari statunitensi (USD), 1.000 Sterline inglesi (GBP), 1.000 Franchi svizzeri (CHF), 1.000 Corone danesi (DKK), 10.000 Yen giapponesi (JPY), 1.000 Corone norvegesi (NOK), 10.000 Corone svedesi (SEK), 1.000 dollari di Singapore (SGD), 1.000 dollari australiani (AUD), 10.000 Yuan cinesi offshore (CNH), 10.000 dollari di Hong Kong (HKD).

<sup>130</sup> Ad eccezione del Comparto US Disciplined Core Equities e del Comparto Global Investment Grade Credit Opportunities, in cui l'importo minimo di sottoscrizione per le Azioni I è pari a EUR 10.000.000 o l'equivalente nella valuta rilevante.

<sup>131</sup> Ad eccezione del Comparto Global Investment Grade Credit Opportunities, in cui l'importo minimo di sottoscrizione per le Azioni J è pari a EUR 10.000.000 o l'equivalente nella valuta rilevante.

<sup>132</sup> Ad eccezione del Comparto Global Investment Grade Credit Opportunities, in cui l'importo minimo di sottoscrizione per le Azioni L è pari a EUR 5.000.000 o l'equivalente nella valuta rilevante.



**C. Significato dei Caratteri utilizzate nella denominazione delle Classi di Azioni****1. Classi di Azioni****a) Primo Carattere – Nome della Classe di Azioni**

<b>Lettera</b>	<b>Significato</b>
<b>"A"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Destinata sia a clienti retail che a Investitori Institutional</li> <li>– Differente struttura commissionale rispetto alle Azioni D, Azioni T, alle Azioni Y e alle Azioni Z</li> <li>– Ammontare minimo di sottoscrizione identico a quello previsto per le Azioni D ma più basso di quello previsto per le Azioni T, le Azioni Y e le Azioni Z</li> </ul>
<b>"B"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Esclusivamente disponibile per successivi investimenti di esistenti Azionisti del Comparto "Global Technology".</li> </ul>
<b>"D"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Destinata sia a clienti retail che a Investitori Institutional</li> <li>– Differente struttura commissionale rispetto alle Azioni A, le Azioni T, le Azioni Y e le Azioni Z</li> <li>– Ammontare minimo di sottoscrizione identico a quello previsto per le Azioni A ma più basso di quello previsto per le Azioni T, le Azioni Y e le Azioni Z</li> </ul>
<b>"I"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Classe riservata a Investitori Institutional</li> <li>– Ammontare di sottoscrizione minimo iniziale più basso rispetto alla Azioni X e alle Azioni N</li> </ul>
<b>"J"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Classe riservata a Investitori Institutional disponibile solo nel Comparto Global Investment Grade Credit Opportunities</li> <li>– Differente struttura commissionale rispetto alle Azioni I nel Comparto Global Investment Grade Credit Opportunities con una Commissione di Gestione inferiore rispetto a quella delle corrispondenti Azioni I e una Commissione di Performance</li> </ul>
<b>"L"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Classe riservata a Investitori Institutional</li> <li>– Le Azioni saranno disponibili esclusivamente, a discrezione della Società di Gestione, per un periodo fisso ovvero finché il Valore del Patrimonio Netto complessivo del Comparto è pari all'importo determinato dalla Società di Gestione</li> <li>– Alla scadenza del periodo di tempo disponibile o quando il Valore del Patrimonio Netto complessivo del Comparto è pari all'importo determinato dalla Società di Gestione, saranno chiuse le sottoscrizioni per i nuovi Azionisti delle Azioni L in detto Comparto</li> <li>– La Società di Gestione si riserva il diritto di limitare l'ammontare complessivo delle Azioni L assegnate ad un singolo investitore</li> </ul>
<b>"N"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Classe riservata a Investitori Institutional</li> <li>– Disponibile, a discrezione della Società di Gestione, solo per gli azionisti che sottoscrivono per il tramite di alcuni sub-distributori</li> <li>– Ammontare di sottoscrizione minimo più alto rispetto a quello previsto per le Azioni I e le Azioni X</li> </ul>
<b>"S"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Disponibile solo per gli azionisti che sottoscrivono per il tramite di alcuni sub-distributori</li> </ul>
<b>"T"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Destinata sia a client retail che a Investitori Institutional</li> <li>– Differente struttura commissionale rispetto alle Azioni A, Azioni D, Azioni Y e Azioni Z</li> <li>– Ammontare minimo di sottoscrizione più alto rispetto a quello previsto per le Azioni A, le Azioni D, le Azioni Y e le Azioni Z</li> <li>– Disponibili, a discrezione della Società di Gestione, a collocatori qualificati che abbiano sottoscritto un accordo commissionale separato con i propri clienti.</li> </ul>
<b>"W"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Destinata alla distribuzione solo per azionisti esistenti</li> </ul>
<b>"X"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Classe riservata a Investitori Institutional</li> <li>– Ammontare di sottoscrizione minimo iniziale più alto rispetto alla Azioni I</li> </ul>

Lettera	Significato
<b>"Y"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Destinata sia a clienti retail che a Investitori Institutional e disponibile solo nel Comparto Global Investment Grade Credit Opportunities</li> <li>– Differente struttura commissionale rispetto alle Azioni A, alle Azioni D e alle Azioni Z con un'inferiore Commissione di Gestione e una Commissione di Performance</li> <li>– Disponibile, a discrezione della Società di Gestione, a collocatori qualificati che abbiano sottoscritto un accordo commissionale separato con i propri clienti. Se operano nell'ambito dell'Unione Europea (ex UK) i distributori saranno tipicamente distributori che forniscono (i) un servizio di gestione dei portafogli su base discrezionale; (ii) un servizio di consulenza sugli investimenti su base indipendente o (iii) un servizio di consulenza sugli investimenti su base non indipendente, nel qual caso tali distributori hanno concordato con i propri clienti di percepire una remunerazione basata sulle commissioni e di non percepire commissioni e/o commissioni di mantenimento, come definite nella Direttiva MiFID II</li> </ul>
<b>"Z"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Destinata sia a clienti retail che a Investitori Institutional</li> <li>– Differente struttura commissionale rispetto alle Azioni A, alle Azioni D e alle Azioni T</li> <li>– Ammontare minimo di sottoscrizione iniziale più alto rispetto a quello previsto per le Azioni A e Azioni D</li> <li>– Disponibile, a discrezione della Società di Gestione, a collocatori qualificati che abbiano sottoscritto un accordo commissionale separato con i propri clienti. Se operano nell'ambito dell'Unione Europea (ex UK) i distributori saranno tipicamente distributori che forniscono (i) un servizio di gestione dei portafogli su base discrezionale; (ii) un servizio di consulenza sugli investimenti su base indipendente o (iii) un servizio di consulenza sugli investimenti su base non indipendente nel qual caso tali distributori hanno concordato con i propri clienti di percepire una remunerazione basata sulle commissioni e di non percepire commissioni e/o commissioni di mantenimento, come definite nella Direttiva relativa ai Mercati degli Strumenti Finanziari. Per i distributori che operano in base ai punti (i), (ii) o (iii) di cui sopra non è applicabile alcun ammontare minimo di sottoscrizione/livello di investimento.</li> <li>– Gli azionisti di Azioni Z, che sono in possesso di tali Azioni al 1 gennaio 2018 ma non soddisfano più i requisiti di cui sopra, possono continuare a detenere tali Azioni e potranno continuare a fare domanda di ulteriori sottoscrizioni in Azioni Z.</li> </ul>
<b>"1"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Disponibile esclusivamente per essere distribuito a coloro che risultino già Azionisti (i) che l'hanno ricevuta a seguito di una votazione per accorpare o trasferire il proprio investimento in uno dei Comparti della Sicav o (ii) che hanno convertito la propria partecipazione in tale Classe da una delle Classi da 1 a 9 del medesimo Comparto o (iii) che hanno sottoscritto tale Classe di Azioni prima della data di efficacia dell'accorpamento o del trasferimento di cui al precedente punto (i) a discrezione della Società di gestione e verso i clienti esistenti a discrezione della Società di Gestione.</li> </ul>
<b>"2"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Classe riservata a Investitori Institutional</li> <li>– Disponibile esclusivamente per essere distribuita a coloro che risultino già Azionisti (i) che l'hanno ricevuta a seguito di una votazione per accorpare o trasferire il proprio investimento in uno dei Comparti della Sicav o (ii) che hanno convertito la propria partecipazione in tale Classe da una delle Classi da 1 a 9 del medesimo Comparto o (iii) che hanno sottoscritto tale Classe di Azioni prima della data di efficacia dell'accorpamento o del trasferimento di cui al precedente punto (i) a discrezione della Società di gestione e verso i clienti esistenti a discrezione della Società di Gestione.</li> <li>– Disponibile, a discrezione della Società di Gestione, a collocatori qualificati che abbiano sottoscritto un accordo commissionale separato con i propri clienti. Se operano nell'ambito dell'Unione Europea (ex UK) i distributori saranno tipicamente distributori che forniscono (i) un servizio di gestione dei portafogli su base discrezionale; (ii) un servizio di consulenza sugli investimenti su base indipendente o (iii) un servizio di consulenza sugli investimenti su base non indipendente nel qual caso tali distributori hanno concordato con i propri clienti di percepire una remunerazione basata sulle commissioni e di non percepire commissioni e/o commissioni di mantenimento, come definite nella Direttiva relativa ai Mercati degli Strumenti Finanziari.</li> </ul>
<b>"3"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Disponibile esclusivamente per essere distribuita a coloro che risultino già Azionisti (i) che l'hanno ricevuta a seguito di una votazione per accorpare o trasferire il proprio investimento in uno dei Comparti della Sicav o (ii) che hanno convertito la propria partecipazione in tale Classe da una delle Classi da 1 a 9 del medesimo Comparto o (iii) che hanno sottoscritto tale Classe di Azioni prima della data di efficacia dell'accorpamento o del trasferimento di cui al precedente punto (i) a discrezione della Società di gestione e verso i clienti esistenti a discrezione della Società di Gestione.</li> <li>– Disponibile, a discrezione della Società di Gestione, a collocatori qualificati che abbiano sottoscritto un accordo commissionale separato con i propri clienti. Se operano nell'ambito dell'Unione Europea (ex UK) i distributori saranno tipicamente distributori che forniscono (i) un servizio di gestione dei portafogli su base discrezionale; (ii) un servizio di consulenza sugli investimenti su base indipendente o (iii) un servizio di consulenza sugli investimenti su base non indipendente nel qual caso tali distributori hanno concordato con i propri clienti di percepire una remunerazione basata sulle commissioni e di non percepire commissioni e/o commissioni di mantenimento, come definite nella Direttiva relativa ai Mercati degli Strumenti Finanziari.</li> </ul>

Lettera	Significato
"4"	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Classe riservata a Investitori Institutional</li> <li>– Disponibile esclusivamente per essere distribuite a coloro che risultino già Azionisti (i) che l'hanno ricevuta a seguito di una votazione per accorpare o trasferire il proprio investimento in uno dei Comparti della Sicav o (ii) che hanno convertito la propria partecipazione in tale Classe da una delle Classi da 1 a 9 del medesimo Comparto o (iii) che hanno sottoscritto tale Classe di Azioni prima della data di efficacia dell'accorpamento o del trasferimento di cui al precedente punto (i) a discrezione della Società di gestione e verso ai clienti esistenti a discrezione della Società di Gestione.</li> </ul>
"5"	<ul style="list-style-type: none"> <li>– E' prevista l'applicazione della Commissione di performance</li> <li>– Disponibile esclusivamente per essere distribuite a coloro che risultino già Azionisti (i) che l'hanno ricevuta a seguito di una votazione per accorpare o trasferire il proprio investimento in uno dei Comparti della Sicav o (ii) che hanno convertito la propria partecipazione in tale Classe da una delle Classi da 1 a 9 del medesimo Comparto o (iii) che hanno sottoscritto tale Classe di Azioni prima della data di efficacia dell'accorpamento o del trasferimento di cui al precedente punto (i) a discrezione della Società di gestione e verso i clienti esistenti a discrezione della Società di Gestione.</li> </ul>
"6"	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Classe riservata a Investitori Institutional</li> <li>– E' prevista l'applicazione della Commissione di performance</li> <li>– Disponibile esclusivamente per essere distribuite a coloro che risultino già Azionisti (i) che l'hanno ricevuta a seguito di una votazione per accorpare o trasferire il proprio investimento in uno dei Comparti della Sicav o (ii) che hanno convertito la propria partecipazione in tale Classe da una delle Classi da 1 a 9 del medesimo Comparto o (iii) che hanno sottoscritto tale Classe di Azioni prima della data di efficacia dell'accorpamento o del trasferimento di cui al precedente punto (i) a discrezione della Società di gestione e verso i clienti esistenti a discrezione della Società di Gestione.</li> </ul>
"7"	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Disponibile esclusivamente per essere distribuite a coloro che risultino già Azionisti (i) che l'hanno ricevuta a seguito di una votazione per accorpare o trasferire il proprio investimento in uno dei Comparti della Sicav o (ii) che hanno convertito la propria partecipazione in tale Classe da una delle Classi da 1 a 9 del medesimo Comparto o (iii) che hanno sottoscritto tale Classe di Azioni prima della data di efficacia dell'accorpamento o del trasferimento di cui al precedente punto (i) a discrezione della Società di gestione e verso i clienti esistenti a discrezione della Società di Gestione.</li> <li>– E' prevista l'applicazione della Commissione di performance</li> <li>– Disponibile, a discrezione della Società di Gestione, a collocatori qualificati che abbiano sottoscritto un accordo commissionale separato con i propri clienti. Se operano nell'ambito dell'Unione Europea (ex UK) i distributori saranno tipicamente distributori che forniscono (i) un servizio di gestione dei portafogli su base discrezionale; (ii) un servizio di consulenza sugli investimenti su base indipendente o (iii) un servizio di consulenza sugli investimenti su base non indipendente nel qual caso tali distributori hanno concordato con i propri clienti di percepire una remunerazione basata sulle commissioni e di non percepire commissioni e/o commissioni di mantenimento, come definite nella Direttiva relativa ai Mercati degli Strumenti Finanziari.</li> </ul>
"8"	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Disponibile esclusivamente per essere distribuite a coloro che risultino già Azionisti (i) che l'hanno ricevuta a seguito di una votazione per accorpare o trasferire il proprio investimento in uno dei Comparti della Sicav o (ii) che hanno convertito la propria partecipazione in tale Classe da una delle Classi da 1 a 9 del medesimo Comparto o (iii) che hanno sottoscritto tale Classe di Azioni prima della data di efficacia dell'accorpamento o del trasferimento di cui al precedente punto (i) a discrezione della Società di gestione e verso i clienti esistenti a discrezione della Società di Gestione.</li> <li>– Disponibile, a discrezione della Società di Gestione, a collocatori qualificati che abbiano sottoscritto un accordo commissionale separato con i propri clienti. Se operano nell'ambito dell'Unione Europea (ex UK) i distributori saranno tipicamente distributori che forniscono (i) un servizio di gestione dei portafogli su base discrezionale; (ii) un servizio di consulenza sugli investimenti su base indipendente o (iii) un servizio di consulenza sugli investimenti su base non indipendente nel qual caso tali distributori hanno concordato con i propri clienti di percepire una remunerazione basata sulle commissioni e di non percepire commissioni e/o commissioni di mantenimento, come definite nella Direttiva relativa ai Mercati degli Strumenti Finanziari.</li> </ul>
"9"	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Disponibile esclusivamente per essere distribuite a coloro che risultino già Azionisti (i) che l'hanno ricevuta a seguito di una votazione per accorpare o trasferire il proprio investimento in uno dei Comparti della Sicav o (ii) che hanno convertito la propria partecipazione in tale Classe da una delle Classi da 1 a 9 del medesimo Comparto o (iii) che hanno sottoscritto tale Classe di Azioni prima della data di efficacia dell'accorpamento o del trasferimento di cui al precedente punto (i) a discrezione della Società di gestione e verso i clienti esistenti a discrezione della Società di Gestione.</li> <li>– Disponibile, a discrezione della Società di Gestione, a collocatori qualificati che abbiano sottoscritto un accordo commissionale separato con i propri clienti. Se operano nell'ambito dell'Unione Europea (ex UK) i distributori saranno tipicamente distributori che forniscono (i) un servizio di gestione dei portafogli su base discrezionale; (ii) un servizio di consulenza sugli investimenti su base indipendente o (iii) un servizio di consulenza sugli investimenti su base non indipendente nel qual caso tali distributori hanno concordato con i propri clienti di percepire una remunerazione basata sulle commissioni e di non percepire commissioni e/o commissioni di mantenimento, come definite nella Direttiva relativa ai Mercati degli Strumenti Finanziari.</li> </ul>

**b) Secondo Carattere (se rilevante) – Valuta di riferimento della Classe di Azioni**

Lettera	Significato
"D"	– Denominata in DKK
"E"	– Denominata in EUR
"F"	– Denominata in CHF
"G"	– Denominata in GBP
"J"	– Denominata in JPY
"K"	– Denominata in SEK
"N"	– Denominata in NOK
"Q"	– Denominata in HKD
"R"	– Denominata in CNH
"S"	– Denominata in SGD
"U"	– Denominata in USD
"V"	– Denominata in AUD

**c) Terzo Carattere (se rilevante) – Altre caratteristiche della Classe di Azioni**

Lettera	Significato
"C"	– Classe di Azioni con pagamento dei dividendi – Copertura tra la valuta della Classe e la valuta del relativo Comparto <i>La Classe di Azioni di copertura è definita con l'obiettivo di minimizzare il rischio di esposizione alla valuta, tuttavia esso può aumentare o diminuire il rendimento dell'investimento per l'investitore titolare di tale Classe di Azioni.</i>
"H"	– Copertura tra la valuta della Classe e la valuta del relativo Comparto <i>La Classe di Azioni di copertura è definita con l'obiettivo di minimizzare il rischio di esposizione alla valuta, tuttavia esso può aumentare o diminuire il rendimento dell'investimento per l'investitore titolare di tale Classe di Azioni.</i>
"P"	– Classe di Azioni con pagamento dei dividendi
"M"	– Classe di Azione con pagamento dei dividendi mensile
"T"	– Classe di Azione con pagamento dei dividendi mensile – Copertura tra la valuta della Classe e la Valuta Base del relativo Comparto. <i>La Classe di Azioni di copertura è definita con l'obiettivo di minimizzare il rischio di esposizione alla valuta, tuttavia esso può aumentare o diminuire il rendimento dell'investimento per l'investitore titolare di tale Classe di Azioni</i>

**D. Commissioni**

Un elenco delle commissioni associate con un investimento in ciascuna Classe di Azioni per ogni Comparto, inclusa ogni Commissione di Gestione applicabile o commissioni di vendita anticipate, si trova nella sezione intitolata "Commissioni e Spese" e nelle Appendici da C a U del presente Prospetto.

**Novembre 2023**

## Classi di Azioni offerte dai Comparti

Alla data del 30 settembre 2023, è possibile effettuare la sottoscrizione nei Comparti e nelle Classi di Azioni di seguito indicati (fermi restando i limiti esposti in precedenza). Tale elenco è soggetto a modifiche periodiche. La versione aggiornata dell'elenco seguente può essere richiesta, senza spese, presso la sede legale della SICAV.

Codice ISIN	Comparto	Classe	Valuta della Classe
<b>Comparti Obbligazionari</b>			
LU2170387828	European Social Bond	AE	EUR
LU2170388040	European Social Bond	AEP	EUR
LU2279782101	European Social Bond	AFH	CHF
LU2224396478	European Social Bond	AKH	SEK
LU2224396395	European Social Bond	ANH	NOK
LU2279782523	European Social Bond	ASC	SGD
LU2279782440	European Social Bond	ASH	SGD
LU2279782366	European Social Bond	AUC	USD
LU2279782283	European Social Bond	AUH	USD
LU2069105182	European Social Bond	ID	DKK
LU1589836722	European Social Bond	IE	EUR
LU1589837290	European Social Bond	IEP	EUR
LU1589836995	European Social Bond	IFH	CHF
LU2279783174	European Social Bond	IGH	GBP
LU2021469296	European Social Bond	IKH	SEK
LU2049730323	European Social Bond	INH	NOK
LU2279783091	European Social Bond	ISC	SGD
LU2279782952	European Social Bond	ISH	SGD
LU2279782879	European Social Bond	IUC	USD
LU2279782796	European Social Bond	IUH	USD
LU1589837613	European Social Bond	LE	EUR
LU1916274407	European Social Bond	NEP	EUR
LU2069105349	European Social Bond	ZD	DKK
LU1589837373	European Social Bond	ZE	EUR
LU1589837456	European Social Bond	ZFH	CHF
LU2128402976	European Social Bond	ZGC	GBP
LU1589837530	European Social Bond	ZGH	GBP
LU2158744941	European Social Bond	ZUH	USD
LU0096353940	European Strategic Bond	AE	EUR
LU0713493574	European Strategic Bond	AEP	EUR
LU2021469379	European Strategic Bond	AKH	SEK
LU2049730596	European Strategic Bond	ANH	NOK
LU1815332181	European Strategic Bond	AUH	USD
LU0096354914	European Strategic Bond	DE	EUR
LU0849392427	European Strategic Bond	DEP	EUR
LU1815332264	European Strategic Bond	DUH	USD
LU0096355309	European Strategic Bond	IE	EUR
LU2049730679	European Strategic Bond	INH	NOK
LU2392401944	European Strategic Bond	ZE	EUR
LU1829337085	European Corporate Bond	1E	EUR
LU1829337168	European Corporate Bond	1G	GBP
LU1849560989	European Corporate Bond	2E	EUR
LU1849561011	European Corporate Bond	2G	GBP
LU1829336947	European Corporate Bond	3G	GBP
LU2112874891	European Corporate Bond	4E	EUR
LU1916274159	European Corporate Bond	4G	GBP
LU1829336780	European Corporate Bond	8E	EUR
LU1829336863	European Corporate Bond	8G	GBP
LU1849561102	European Corporate Bond	9G	GBP
LU1849561524	European Corporate Bond	AE	EUR
LU2049730083	European Corporate Bond	ANH	NOK
LU1849561870	European Corporate Bond	IE	EUR
LU2293089988	European Corporate Bond	IEP	EUR
LU2049730240	European Corporate Bond	INH	NOK
LU2591118380	European Corporate Bond	NE	EUR

<b>Codice ISIN</b>	<b>Comparto</b>	<b>Classe</b>	<b>Valuta della Classe</b>
LU2591118463	European Corporate Bond	NEP	EUR
LU2224396809	European Corporate Bond	XE	EUR
LU2224396981	European Corporate Bond	XFH	CHF
LU2224397104	European Corporate Bond	XGH	GBP
LU2224397013	European Corporate Bond	XUH	USD
LU1849561797	European Corporate Bond	ZE	EUR
LU2224396122	European Corporate Bond	ZFH	CHF
LU1829334579	European High Yield Bond	1E	EUR
LU1829332524	European High Yield Bond	1EP	EUR
LU1829334652	European High Yield Bond	1G	GBP
LU1829332797	European High Yield Bond	1GP	GBP
LU1829332870	European High Yield Bond	1UT	USD
LU1849561953	European High Yield Bond	2E	EUR
LU1849562092	European High Yield Bond	2EP	EUR
LU1849562175	European High Yield Bond	2FH	CHF
LU1849562258	European High Yield Bond	2G	GBP
LU1849562332	European High Yield Bond	2GP	GBP
LU1829333415	European High Yield Bond	3E	EUR
LU1829333506	European High Yield Bond	3EP	EUR
LU1829333688	European High Yield Bond	3FC	CHF
LU1829333761	European High Yield Bond	3FH	CHF
LU1829334736	European High Yield Bond	3G	GBP
LU1829333845	European High Yield Bond	3GP	GBP
LU1829334140	European High Yield Bond	4E	EUR
LU1829334223	European High Yield Bond	4G	GBP
LU1829332953	European High Yield Bond	8E	EUR
LU1829333092	European High Yield Bond	8EP	EUR
LU1829333175	European High Yield Bond	8FH	CHF
LU1829333258	European High Yield Bond	8G	GBP
LU1829333332	European High Yield Bond	8GP	GBP
LU1849562415	European High Yield Bond	9E	EUR
LU1849562506	European High Yield Bond	9EP	EUR
LU1849562688	European High Yield Bond	9FC	CHF
LU1849562761	European High Yield Bond	9FH	CHF
LU1849563140	European High Yield Bond	9G	GBP
LU1849562845	European High Yield Bond	9GP	GBP
LU2132999991	European High Yield Bond	AE	EUR
LU0957786741	European High Yield Bond	AKH	SEK
LU2049729234	European High Yield Bond	ANH	NOK
LU1849563736	European High Yield Bond	IE	EUR
LU1849563819	European High Yield Bond	IEP	EUR
LU0957787558	European High Yield Bond	IKH	SEK
LU2049729317	European High Yield Bond	INH	NOK
LU2018787726	European High Yield Bond	XE	EUR
LU1849563579	European High Yield Bond	ZE	EUR
LU1849563652	European High Yield Bond	ZEP	EUR
LU0713368677	Emerging Market Corporate Bonds	AEC	EUR
LU0143865482	Emerging Market Corporate Bonds	AEH	EUR
LU0957775892	Emerging Market Corporate Bonds	AKH	SE
LU1978681044	Emerging Market Corporate Bonds	ANH	NOK
LU0640468962	Emerging Market Corporate Bonds	ASH	SGD
LU0640468533	Emerging Market Corporate Bonds	AU	USD
LU0198719758	Emerging Market Corporate Bonds	AUP	USD
LU0849392690	Emerging Market Corporate Bonds	DEC	EUR

<b>Codice ISIN</b>	<b>Comparto</b>	<b>Classe</b>	<b>Valuta della Classe</b>
LU0143866290	Emerging Market Corporate Bonds	DEH	EUR
LU0198721143	Emerging Market Corporate Bonds	DU	USD
LU2281467147	Emerging Market Corporate Bonds	IEC	EUR
LU0248373861	Emerging Market Corporate Bonds	IEH	EUR
LU0329571961	Emerging Market Corporate Bonds	IU	USD
LU0143867850	Emerging Market Corporate Bonds	W	USD
LU0713369212	Emerging Market Corporate Bonds	WEH	EUR
LU1502279927	Emerging Market Corporate Bonds	XUP	USD
LU2392401787	Emerging Market Corporate Bonds	ZU	USD
LU0348323824	Emerging Market Debt	AEC	EUR
LU0198725649	Emerging Market Debt	AEH	EUR
LU0957777674	Emerging Market Debt	AKH	SEK
LU1978681127	Emerging Market Debt	ANH	NOK
LU0640469770	Emerging Market Debt	ASH	SGD
LU0061474614	Emerging Market Debt	AU	USD
LU0198726027	Emerging Market Debt	AUP	USD
LU0198719832	Emerging Market Debt	DEH	EUR
LU0096356455	Emerging Market Debt	DU	USD
LU0329574122	Emerging Market Debt	IEH	EUR
LU0096358402	Emerging Market Debt	IU	USD
LU0202640719	Emerging Market Debt	SU	USD
LU0202641105	Emerging Market Debt	SUP	USD
LU0096356703	Emerging Market Debt	W	USD
LU1502280008	Emerging Market Debt	XUP	USD
LU0957778219	Emerging Market Debt	ZU	USD
LU1979271860	European Short-Term High Yield Bond	AE	EUR
LU1979271944	European Short-Term High Yield Bond	AEP	EUR
LU1979272082	European Short-Term High Yield Bond	AKH	SEK
LU1979272249	European Short-Term High Yield Bond	ANH	NOK
LU1979272322	European Short-Term High Yield Bond	IE	EUR
LU1979272595	European Short-Term High Yield Bond	IEP	EUR
LU1979272678	European Short-Term High Yield Bond	IGH	GBP
LU1979272751	European Short-Term High Yield Bond	IGC	GBP
LU2049729150	European Short-Term High Yield Bond	IKH	SEK
LU2049729663	European Short-Term High Yield Bond	INH	NOK
LU1979272835	European Short-Term High Yield Bond	ZE	EUR
LU1979272918	European Short-Term High Yield Bond	XE	EUR
LU2068975205	European Short-Term High Yield Bond	XGC	GBP
LU2005601674	European Short-Term High Yield Bond	XGH	GBP
LU0348324392	Global Emerging Market Short-Term Bonds	AEC	EUR
LU0198725300	Global Emerging Market Short-Term Bonds	AEH	EUR
LU0957779969	Global Emerging Market Short-Term Bonds	AKH	SEK
LU1978681473	Global Emerging Market Short-Term Bonds	ANH	NOK
LU0880371892	Global Emerging Market Short-Term Bonds	ASC	SGD
LU0640470513	Global Emerging Market Short-Term Bonds	ASH	SGD
LU0198726373	Global Emerging Market Short-Term Bonds	AU	USD
LU0281377290	Global Emerging Market Short-Term Bonds	AUP	USD
LU0198724758	Global Emerging Market Short-Term Bonds	DEH	EUR
LU0198724915	Global Emerging Market Short-Term Bonds	DU	USD
LU2079839853	Global Emerging Market Short-Term Bonds	IE	EUR
LU0329574395	Global Emerging Market Short-Term Bonds	IEH	EUR
LU0957781866	Global Emerging Market Short-Term Bonds	ZEH	EUR
LU0584932791	Global Emerging Market Short-Term Bonds	XU	USD

Codice ISIN	Comparto	Classe	Valuta della Classe
LU1854166151	Global Emerging Market Short-Term Bonds	XUP	USD
LU2392401860	Global Emerging Market Short-Term Bonds	ZU	USD
LU1642712779	US High Yield Bond	IEC	EUR
LU0329574551	US High Yield Bond	IEH	EUR
LU0957784373	US High Yield Bond	IKH	SEK
LU2049729580	US High Yield Bond	INH	NOK
LU2357204853	US High Yield Bond	ISC	SGD
LU1859430891	US High Yield Bond	IU	USD
LU1491344336	US High Yield Bond	TEH	EUR
LU1502279760	US High Yield Bond	XUP	USD
LU0957785420	US High Yield Bond	ZFH	CHF
LU1433070775	US High Yield Bond	ZGH	GBP
LU0957784613	US High Yield Bond	ZU	USD
LU0932065849	Flexible Asian Bond	AEH	EUR
LU2021469452	Flexible Asian Bond	AKH	SEK
LU0932066144	Flexible Asian Bond	ASH	SGD
LU1642825381	Flexible Asian Bond	AS	SGD
LU0932066573	Flexible Asian Bond	ASC	SGD
LU0932065682	Flexible Asian Bond	AU	USD
LU0932066227	Flexible Asian Bond	AUP	USD
LU1642825894	Flexible Asian Bond	AVC	AUD
LU1642825548	Flexible Asian Bond	AVH	AUD
LU0932066813	Flexible Asian Bond	DEH	EUR
LU0932067977	Flexible Asian Bond	IEH	EUR
LU0932068272	Flexible Asian Bond	IGH	GBP
LU0932068355	Flexible Asian Bond	ISH	SGD
LU0932067621	Flexible Asian Bond	IU	USD
LU1518580821	Flexible Asian Bond	XU	USD
LU1035768495	Flexible Asian Bond	ZU	USD
LU1854166581	Flexible Asian Bond	ZUP	USD
LU1062006454	Global Corporate Bond	AEC	EUR
LU1062005308	Global Corporate Bond	AEH	EUR
LU1062006611	Global Corporate Bond	AKH	SEK
LU2049729747	Global Corporate Bond	ANH	NOK
LU1062005217	Global Corporate Bond	AU	USD
LU1062006371	Global Corporate Bond	AUP	USD
LU1062007007	Global Corporate Bond	DEC	EUR
LU1062006967	Global Corporate Bond	DEH	EUR
LU1062006884	Global Corporate Bond	DU	USD
LU1504938546	Global Corporate Bond	DUP	USD
LU1815332348	Global Corporate Bond	IEC	EUR
LU1062007346	Global Corporate Bond	IEH	EUR
LU1815332421	Global Corporate Bond	IEP	EUR
LU1815332694	Global Corporate Bond	IGC	GBP
LU1062007775	Global Corporate Bond	IGH	GBP
LU1062007932	Global Corporate Bond	IKH	SEK
LU2049729820	Global Corporate Bond	INH	NOK
LU1062007262	Global Corporate Bond	IU	USD
LU1815332777	Global Corporate Bond	IUP	USD
LU1815332850	Global Corporate Bond	NEC	EUR
LU1713666409	Global Corporate Bond	NEH	EUR



Codice ISIN	Comparto	Classe	Valuta della Classe
LU1713667043	Global Corporate Bond	NGC	GBP
LU1713666664	Global Corporate Bond	NGH	GBP
LU1713667472	Global Corporate Bond	NU	USD
LU1815332934	Global Corporate Bond	NUP	USD
LU2224396718	Global Corporate Bond	XEH	EUR
LU2224396635	Global Corporate Bond	XFH	CHF
LU1951497558	Global Corporate Bond	XGH	GBP
LU2224396551	Global Corporate Bond	XU	USD
LU2657802372	Global Corporate Bond	XVC	AUD
LU1504938975	Global Corporate Bond	ZEH	EUR
LU2224396049	Global Corporate Bond	ZFH	CHF
LU1062008823	Global Corporate Bond	ZGH	GBP
LU1062008740	Global Corporate Bond	ZU	USD

**Comparti Asset Allocation**

LU0348324558	Global Dynamic Real Return	AEC	EUR
LU0198727850	Global Dynamic Real Return	AEH	EUR
LU2021469619	Global Dynamic Real Return	AKH	SEK
LU0061474705	Global Dynamic Real Return	AU	USD
LU0276348264	Global Dynamic Real Return	AUP	USD
LU0198728239	Global Dynamic Real Return	DEH	EUR
LU0096359046	Global Dynamic Real Return	DU	USD
LU2005601088	Global Dynamic Real Return	IEH	EUR
LU0640472725	Global Dynamic Real Return	IGH	GBP
LU0096360051	Global Dynamic Real Return	IU	USD
LU0042999069	Global Dynamic Real Return	W	USD
LU2392402082	Global Dynamic Real Return	ZU	USD
LU1298174530	Global Multi Asset Income	AE	EUR
LU1102542534	Global Multi Asset Income	AEC	EUR
LU0640488994	Global Multi Asset Income	AEH	EUR
LU1297909035	Global Multi Asset Income	AEP	EUR
LU1815333239	Global Multi Asset Income	AS	SGD
LU1815333312	Global Multi Asset Income	ASC	SGD
LU0640489455	Global Multi Asset Income	ASH	SGD
LU1815333742	Global Multi Asset Income	ASP	SGD
LU0640488648	Global Multi Asset Income	AU	USD
LU1898126120	Global Multi Asset Income	AUM	USD
LU1297908904	Global Multi Asset Income	AUP	USD
LU1102555510	Global Multi Asset Income	DEC	EUR
LU1598429832	Global Multi Asset Income	DEH	EUR
LU1297908730	Global Multi Asset Income	DEP	EUR
LU0640489612	Global Multi Asset Income	DU	USD
LU1129921117	Global Multi Asset Income	DUP	USD
LU1642712183	Global Multi Asset Income	ZE	EUR
LU1132616415	Global Multi Asset Income	ZEC	EUR
LU0957818882	Global Multi Asset Income	ZEH	EUR
LU0957819005	Global Multi Asset Income	ZFH	CHF
LU0957818536	Global Multi Asset Income	ZU	USD
LU1854166235	Global Multi Asset Income	ZUP	USD
LU0198728585	Global Focus	AEH	EUR
LU1433070262	Global Focus	AEP	EUR
LU2459034562	Global Focus	ASH	SGD

Codice ISIN	Comparto	Classe	Valuta della Classe
<b>Comparti Azionari</b>			
LU0061474960	Global Focus	AU	USD
LU1815333072	Global Focus	AUP	USD
LU0198729047	Global Focus	DEH	EUR
LU0096362180	Global Focus	DU	USD
LU1491344765	Global Focus	IE	EUR
LU0329574718	Global Focus	IEH	EUR
LU0096363154	Global Focus	IU	USD
LU1815333155	Global Focus	IUP	USD
LU0042999655	Global Focus	W	USD
LU1433070189	Global Focus	XU	USD
LU1433070429	Global Focus	ZE	EUR
LU1433070346	Global Focus	ZEP	EUR
LU0957791667	Global Focus	ZEH	EUR
LU0957791741	Global Focus	ZFH	CHF
LU1433070692	Global Focus	ZG	GBP
LU0957791311	Global Focus	ZU	USD
LU1864957136	Global Focus	1E	EUR
LU1864957219	Global Focus	1U	USD
LU1864957649	Global Focus	2E	EUR
LU1864957722	Global Focus	2U	USD
LU1864957565	Global Focus	3U	USD
LU1864957300	Global Focus	8E	EUR
LU1864957482	Global Focus	8U	USD
LU1864957995	Global Focus	9U	USD
LU1879202130	Global Focus	IU	USD
LU1864958027	Global Focus	ZU	USD
LU1868837482	Global Emerging Market Equities	1E	EUR
LU1868837565	Global Emerging Market Equities	1U	USD
LU1868837649	Global Emerging Market Equities	2E	EUR
LU1868837722	Global Emerging Market Equities	2U	USD
LU1868837995	Global Emerging Market Equities	8E	EUR
LU1868838027	Global Emerging Market Equities	8U	USD
LU0198729559	Global Emerging Market Equities	AEH	EUR
LU0143863198	Global Emerging Market Equities	AU	USD
LU0198729989	Global Emerging Market Equities	DEH	EUR
LU0143863784	Global Emerging Market Equities	DU	USD
LU2128396806	Global Emerging Market Equities	IE	EUR
LU0329574981	Global Emerging Market Equities	IEH	EUR
LU0143864329	Global Emerging Market Equities	IU	USD
LU2448546486	Global Emerging Market Equities	XU	USD
LU0957793010	Global Emerging Market Equities	ZU	USD
LU1868836161	American	1E	EUR
LU1868836245	American	1EH	EUR
LU1868836328	American	1EP	EUR
LU1868836591	American	1U	USD
LU1868836674	American	2E	EUR
LU1868836757	American	2U	USD
LU1868836831	American	3EH	EUR
LU1868836914	American	3U	USD
LU1868837052	American	8E	EUR
LU1868837136	American	8U	USD
LU1868837219	American	9EH	EUR

<b>Codice ISIN</b>	<b>Comparto</b>	<b>Classe</b>	<b>Valuta della Classe</b>
LU1868837300	American	9U	USD
LU0198731290	American	AEH	EUR
LU0061475181	American	AU	USD
LU0198731530	American	DEH	EUR
LU0096364046	American	DU	USD
LU0329575285	American	IEH	EUR
LU0096364715	American	IU	USD
LU0043004323	American	W	USD
LU1815331456	American	ZE	EUR
LU0957795064	American	ZEH	EUR
LU0957794687	American	ZU	USD
LU1868841245	American Select	1E	EUR
LU1868841328	American Select	1EH	EUR
LU1868841591	American Select	1EP	EUR
LU1868841674	American Select	1U	USD
LU1868841757	American Select	2EH	EUR
LU1868841831	American Select	2U	USD
LU1868841914	American Select	3E	EUR
LU1868842052	American Select	3U	USD
LU1868842136	American Select	8EH	EUR
LU1868842219	American Select	8U	USD
LU1868842300	American Select	9E	EUR
LU1868842482	American Select	9U	USD
LU1978676556	American Select	AD	DKK
LU0198732421	American Select	AEH	EUR
LU1978677521	American Select	AN	NOK
LU0112528004	American Select	AU	USD
LU0198732934	American Select	DEH	EUR
LU0112528269	American Select	DU	USD
LU1978677794	American Select	ID	DKK
LU2005601591	American Select	IE	EUR
LU0329575525	American Select	IEH	EUR
LU1978677877	American Select	IN	NOK
LU0112528343	American Select	W	USD
LU0957796898	American Select	ZEH	EUR
LU0957796385	American Select	ZU	USD
LU1864950479	American Smaller Companies	1E	EUR
LU1864950636	American Smaller Companies	1EP	EUR
LU1864950719	American Smaller Companies	1U	USD
LU2595961819	American Smaller Companies	NE	EUR
LU1864951014	American Smaller Companies	2U	USD
LU1878469862	American Smaller Companies	3EH	EUR
LU1864950982	American Smaller Companies	3U	USD
LU1864950800	American Smaller Companies	8U	USD
LU1878470019	American Smaller Companies	9EH	EUR
LU1864951105	American Smaller Companies	9U	USD
LU1878469607	American Smaller Companies	AEH	EUR
LU2459034646	American Smaller Companies	ASH	SGD
LU1878469433	American Smaller Companies	AU	USD
LU1878469789	American Smaller Companies	DEH	EUR
LU1878469516	American Smaller Companies	DU	USD
LU2005601161	American Smaller Companies	IE	EUR
LU1878469359	American Smaller Companies	IU	USD
LU1864951287	American Smaller Companies	ZU	USD

<b>Codice ISIN</b>	<b>Comparto</b>	<b>Classe</b>	<b>Valuta della Classe</b>
LU2595961736	American Smaller Companies	AE	EUR
LU2595961652	American Smaller Companies	ZE	EUR
LU2591118208	American Smaller Companies	IFH	CHF
LU1280957728	US Contrarian Core Equities	AEC	EUR
LU0640476809	US Contrarian Core Equities	AEH	EUR
LU0640476718	US Contrarian Core Equities	AU	USD
LU1280957306	US Contrarian Core Equities	AUP	USD
LU0640477104	US Contrarian Core Equities	DU	USD
LU0640477955	US Contrarian Core Equities	IU	USD
LU1529586411	US Contrarian Core Equities	XS	SGD
LU1529586767	US Contrarian Core Equities	XSH	SGD
LU0957798670	US Contrarian Core Equities	ZEH	EUR
LU0957798753	US Contrarian Core Equities	ZFH	CHF
LU0957798910	US Contrarian Core Equities	ZGH	GBP
LU0957798241	US Contrarian Core Equities	ZU	USD
LU1587835924	US Disciplined Core Equities	AE	EUR
LU1587836062	US Disciplined Core Equities	AEH	EUR
LU1587836146	US Disciplined Core Equities	AU	USD
LU1587836229	US Disciplined Core Equities	AUP	USD
LU1587836492	US Disciplined Core Equities	DE	EUR
LU1587836575	US Disciplined Core Equities	DEH	EUR
LU1587836658	US Disciplined Core Equities	DU	USD
LU1587836732	US Disciplined Core Equities	IE	EUR
LU1589837704	US Disciplined Core Equities	IEC	EUR
LU1587836815	US Disciplined Core Equities	IEH	EUR
LU1587836906	US Disciplined Core Equities	IFH	CHF
LU1587837037	US Disciplined Core Equities	IU	USD
LU2128399735	US Disciplined Core Equities	NE	EUR
LU2128399578	US Disciplined Core Equities	NG	GBP
LU2128399651	US Disciplined Core Equities	NU	USD
LU2167139661	US Disciplined Core Equities	XG	GBP
LU1587837201	US Disciplined Core Equities	ZEH	EUR
LU1587837383	US Disciplined Core Equities	ZFH	CHF
LU1587837466	US Disciplined Core Equities	ZU	USD
LU1832003567	Pan European ESG Equities	1E	EUR
LU1832003641	Pan European ESG Equities	1EP	EUR
LU1832003724	Pan European ESG Equities	1G	GBP
LU1832003997	Pan European ESG Equities	1GP	GBP
LU1857753138	Pan European ESG Equities	2E	EUR
LU1857753211	Pan European ESG Equities	2G	GBP
LU1857753054	Pan European ESG Equities	2U	USD
LU1832004292	Pan European ESG Equities	3E	EUR
LU1832004375	Pan European ESG Equities	3G	GBP
LU1832004458	Pan European ESG Equities	3GP	GBP
LU1832004532	Pan European ESG Equities	4E	EUR
LU1832004615	Pan European ESG Equities	4G	GBP
LU1832004706	Pan European ESG Equities	8E	EUR
LU1832004888	Pan European ESG Equities	8G	GBP
LU1832004029	Pan European ESG Equities	8U	USD
LU1857753302	Pan European ESG Equities	9E	EUR
LU1857753484	Pan European ESG Equities	9G	GBP
LU1857753567	Pan European ESG Equities	9GP	GBP
LU0061476155	Pan European ESG Equities	AE	EUR

<b>Codice ISIN</b>	<b>Comparto</b>	<b>Classe</b>	<b>Valuta della Classe</b>
LU0640478417	Pan European ESG Equities	ASH	SGD
LU0972486137	Pan European ESG Equities	AUH	USD
LU0096368971	Pan European ESG Equities	DE	EUR
LU0329573405	Pan European ESG Equities	IE	EUR
LU0043005569	Pan European ESG Equities	W	EUR
LU0584940117	Pan European ESG Equities	XE	EUR
LU2357205231	Pan European ESG Equities	ZE	EUR
LU0957799991	Pan European ESG Equities	ZUH	USD
LU1829334819	Pan European Equity Dividend	1E	EUR
LU1829335030	Pan European Equity Dividend	1EP	EUR
LU1829335113	Pan European Equity Dividend	1G	GBP
LU1829335204	Pan European Equity Dividend	1GP	GBP
LU1849564031	Pan European Equity Dividend	2E	EUR
LU1849564114	Pan European Equity Dividend	2EP	EUR
LU1849564205	Pan European Equity Dividend	2G	GBP
LU1849564387	Pan European Equity Dividend	2GP	GBP
LU1829336194	Pan European Equity Dividend	3EP	EUR
LU1829336277	Pan European Equity Dividend	3G	GBP
LU1829336350	Pan European Equity Dividend	3GP	GBP
LU1829336608	Pan European Equity Dividend	4GP	GBP
LU1829335386	Pan European Equity Dividend	8E	EUR
LU1829335469	Pan European Equity Dividend	8EP	EUR
LU1829335543	Pan European Equity Dividend	8G	GBP
LU1829335899	Pan European Equity Dividend	8GP	GBP
LU1849564544	Pan European Equity Dividend	9EP	EUR
LU1849564627	Pan European Equity Dividend	9G	GBP
LU1849564890	Pan European Equity Dividend	9GP	GBP
LU1849564973	Pan European Equity Dividend	AE	EUR
LU1849565194	Pan European Equity Dividend	AEP	EUR
LU1897128127	Pan European Equity Dividend	AUP	USD
LU1849565277	Pan European Equity Dividend	DE	EUR
LU1849565350	Pan European Equity Dividend	DEP	EUR
LU1849565780	Pan European Equity Dividend	IE	EUR
LU1849565863	Pan European Equity Dividend	IEP	EUR
LU1849565434	Pan European Equity Dividend	ZE	EUR
LU1849565608	Pan European Equity Dividend	ZEP	EUR
LU0282719219	Pan European Small Cap Opportunities	AE	EUR
LU0640478920	Pan European Small Cap Opportunities	ASH	SGD
LU1815337495	Pan European Small Cap Opportunities	AUH	USD
LU0282720225	Pan European Small Cap Opportunities	DE	EUR
LU1815337578	Pan European Small Cap Opportunities	DUH	USD
LU0329573587	Pan European Small Cap Opportunities	IE	EUR
LU0299975861	Pan European Small Cap Opportunities	W	EUR
LU2435312843	Pan European Small Cap Opportunities	XE	EUR
LU0957801565	Pan European Small Cap Opportunities	ZE	EUR
LU0957801995	Pan European Small Cap Opportunities	ZFH	CHF
LU1829329819	Pan European Smaller Companies	1E	EUR
LU1829329900	Pan European Smaller Companies	1EP	EUR
LU1829330072	Pan European Smaller Companies	1FH	CHF
LU1829330155	Pan European Smaller Companies	1G	GBP
LU1829330312	Pan European Smaller Companies	1UH	USD
LU1849565947	Pan European Smaller Companies	2E	EUR
LU1849566085	Pan European Smaller Companies	2G	GBP

<b>Codice ISIN</b>	<b>Comparto</b>	<b>Classe</b>	<b>Valuta della Classe</b>
LU1829330668	Pan European Smaller Companies	3E	EUR
LU1829330742	Pan European Smaller Companies	3EP	EUR
LU1829330825	Pan European Smaller Companies	3FH	CHF
LU1829331047	Pan European Smaller Companies	3G	GBP
LU1829331120	Pan European Smaller Companies	3GP	GBP
LU1829331393	Pan European Smaller Companies	3UH	USD
LU1829331476	Pan European Smaller Companies	4E	EUR
LU1829331559	Pan European Smaller Companies	4G	GBP
LU1829330403	Pan European Smaller Companies	8E	EUR
LU1829330585	Pan European Smaller Companies	8G	GBP
LU1849566168	Pan European Smaller Companies	9E	EUR
LU1849566242	Pan European Smaller Companies	9EP	EUR
LU1849566325	Pan European Smaller Companies	9FH	CHF
LU1849566598	Pan European Smaller Companies	9G	GBP
LU1849566671	Pan European Smaller Companies	9GP	GBP
LU1849566754	Pan European Smaller Companies	9UH	USD
LU2005601245	Pan European Smaller Companies	IE	EUR
LU1849566838	Pan European Smaller Companies	ZE	EUR
LU1864951527	Asia Equities	1E	EUR
LU1864951790	Asia Equities	1U	USD
LU1864951956	Asia Equities	2E	EUR
LU1864952095	Asia Equities	2U	USD
LU1864951873	Asia Equities	3U	USD
LU1864951360	Asia Equities	8E	EUR
LU1864951444	Asia Equities	8U	USD
LU1864952178	Asia Equities	9U	USD
LU2322290128	Asia Equities	AE	EUR
LU2322290391	Asia Equities	AEH	EUR
LU2322290474	Asia Equities	DE	EUR
LU2322290557	Asia Equities	DEH	EUR
LU2005600940	Asia Equities	IE	EUR
LU1879201595	Asia Equities	IU	USD
LU1864952251	Asia Equities	ZU	USD
LU0198731027	Asian Equity Income	AEH	EUR
LU0061477393	Asian Equity Income	AU	USD
LU0886674414	Asian Equity Income	AUP	USD
LU0198730995	Asian Equity Income	DEH	EUR
LU0096374516	Asian Equity Income	DU	USD
LU1504937902	Asian Equity Income	DUP	USD
LU1579343846	Asian Equity Income	IEP	EUR
LU0096374862	Asian Equity Income	IU	USD
LU0052699542	Asian Equity Income	W	USD
LU1854166664	Asian Equity Income	ZG	GBP
LU0886674844	Asian Equity Income	ZGH	GBP
LU1854166748	Asian Equity Income	ZGP	GBP
LU2392401605	Asian Equity Income	ZU	USD
LU1417843668	Asian Equity Income	ZUP	USD
LU0584927288	Asian Equity Income	XU	USD
LU1897127822	Asian Equity Income	XUP	USD
LU2591118547	Asian Equity Income	ASC	SGD
LU0444972557	Global Technology	AEH	EUR
LU1642822529	Global Technology	AS	SGD
LU0444971666	Global Technology	AU	USD
LU1815336760	Global Technology	AUP	USD

<b>Codice ISIN</b>	<b>Comparto</b>	<b>Classe</b>	<b>Valuta della Classe</b>
LU0476273544	Global Technology	BU	USD
LU0444972128	Global Technology	DEH	EUR
LU0444973449	Global Technology	DU	USD
LU2092974778	Global Technology	IE	EUR
LU0444973100	Global Technology	IEH	EUR
LU1815336927	Global Technology	IG	GBP
LU0444972805	Global Technology	IU	USD
LU0957808818	Global Technology	ZEH	EUR
LU1642822446	Global Technology	ZFH	CHF
LU1815337149	Global Technology	ZG	GBP
LU0957808578	Global Technology	ZU	USD
LU1868838290	UK Equities	3EH	EUR
LU1868838456	UK Equities	3FH	CHF
LU1868838530	UK Equities	3UH	USD
LU1868838613	UK Equities	9EH	EUR
LU1868838704	UK Equities	9EP	EUR
LU1868838886	UK Equities	9FH	CHF
LU1868838969	UK Equities	9UH	USD
LU0713323730	UK Equities	AEH	EUR
LU0713321957	UK Equities	AFH	CHF
LU2113605690	UK Equities	AE	EUR
LU0713318490	UK Equities	AG	GBP
LU0713318813	UK Equities	AGP	GBP
LU1642822289	UK Equities	DEH	EUR
LU1642822107	UK Equities	DG	GBP
LU2079840430	UK Equities	IE	EUR
LU0713323227	UK Equities	IEH	EUR
LU0713324548	UK Equities	IG	GBP
LU0713326329	UK Equities	IGP	GBP
LU2231037404	UK Equities	NEH	EUR
LU2231037586	UK Equities	NFH	CHF
LU2231037230	UK Equities	NG	GBP
LU2231037313	UK Equities	NGP	GBP
LU2231037669	UK Equities	NUH	USD
LU2231038048	UK Equities	TEH	EUR
LU2231038121	UK Equities	TFH	CHF
LU2231037743	UK Equities	TG	GBP
LU2231037826	UK Equities	TGP	GBP
LU2231038394	UK Equities	TUH	USD
LU1273585320	UK Equities	ZE	EUR
LU0957810475	UK Equities	ZEH	EUR
LU0957810558	UK Equities	ZFH	CHF
LU0815284467	UK Equities	ZG	GBP
LU1297908573	UK Equities	ZGP	GBP
LU0957810129	UK Equities	ZUH	USD
LU1868840601	UK Equity Income	1EH	EUR
LU1868840783	UK Equity Income	1FH	CHF
LU1868840866	UK Equity Income	1UH	USD
LU1868878163	UK Equity Income	3EH	EUR
LU1868840940	UK Equity Income	3FH	CHF
LU1868878080	UK Equity Income	3UH	USD
LU1868878593	UK Equity Income	9EH	EUR
LU1868841088	UK Equity Income	9FH	CHF

<b>Codice ISIN</b>	<b>Comparto</b>	<b>Classe</b>	<b>Valuta della Classe</b>
LU1868878320	UK Equity Income	9UH	USD
LU1475748437	UK Equity Income	AE	EUR
LU1487255439	UK Equity Income	AEC	EUR
LU1475748510	UK Equity Income	AEH	EUR
LU1495961192	UK Equity Income	AG	GBP
LU1481600234	UK Equity Income	ASC	SGD
LU1481599808	UK Equity Income	AUC	USD
LU1495961275	UK Equity Income	DE	EUR
LU1487255512	UK Equity Income	DEC	EUR
LU1475748601	UK Equity Income	DEH	EUR
LU1475748783	UK Equity Income	DG	GBP
LU1487255603	UK Equity Income	DGP	GBP
LU1475748866	UK Equity Income	IE	EUR
LU1475748940	UK Equity Income	IEH	EUR
LU1475749088	UK Equity Income	IG	GBP
LU1475749161	UK Equity Income	IGP	GBP
LU1475749245	UK Equity Income	IU	USD
LU1504939353	UK Equity Income	IUH	USD
LU1475748270	UK Equity Income	LGP	GBP
LU1475748353	UK Equity Income	LG	GBP
LU1475749674	UK Equity Income	ZE	EUR
LU1487256080	UK Equity Income	ZEH	EUR
LU1475749328	UK Equity Income	ZFH	CHF
LU1487256163	UK Equity Income	ZG	GBP
LU1475749591	UK Equity Income	ZGP	GBP
LU1487256676	UK Equity Income	ZUH	USD
LU1868839181	European Select	1E	EUR
LU1868839264	European Select	1EP	EUR
LU1868839348	European Select	1SH	SGD
LU1868839421	European Select	1U	USD
LU1868839694	European Select	1UH	USD
LU1868839777	European Select	2E	EUR
LU1868839850	European Select	2EP	EUR
LU1868839934	European Select	3E	EUR
LU1868840197	European Select	3U	USD
LU1868840270	European Select	8E	EUR
LU1868840353	European Select	8EP	EUR
LU1868840437	European Select	9E	EUR
LU1868840510	European Select	9U	USD
LU0713326832	European Select	AE	EUR
LU0713331832	European Select	AGH	GBP
LU0713328705	European Select	AUH	USD
LU0713329182	European Select	DUH	USD
LU0713328374	European Select	IE	EUR
LU2388371978	European Select	ZE	EUR
LU1598421698	European Select	ZG	GBP
LU0815285605	European Select	ZG	GBP
LU1864952335	European Smaller Companies	1E	EUR
LU1864952418	European Smaller Companies	1EP	EUR
LU1864952681	European Smaller Companies	1FH	CHF
LU1865158890	European Smaller Companies	2E	EUR
LU1864952848	European Smaller Companies	3E	EUR
LU1864952921	European Smaller Companies	3EP	EUR



<b>Codice ISIN</b>	<b>Comparto</b>	<b>Classe</b>	<b>Valuta della Classe</b>
LU1864953069	European Smaller Companies	3FH	CHF
LU1864952764	European Smaller Companies	8E	EUR
LU1865159351	European Smaller Companies	9E	EUR
LU1865159195	European Smaller Companies	9EP	EUR
LU1865159609	European Smaller Companies	9FH	CHF
LU2005601328	European Smaller Companies	IE	EUR
LU1865159435	European Smaller Companies	ZE	EUR
LU1864953143	Global Equity Income	1E	EUR
LU1864953499	Global Equity Income	1EP	EUR
LU1864953572	Global Equity Income	1SC	SGD
LU1864953739	Global Equity Income	1SH	SGD
LU1864953655	Global Equity Income	1ST	SGD
LU1864953812	Global Equity Income	1U	USD
LU1864953903	Global Equity Income	1UP	USD
LU1864954034	Global Equity Income	1VT	AUD
LU1864955197	Global Equity Income	2E	EUR
LU1864955270	Global Equity Income	2EP	EUR
LU1864955510	Global Equity Income	2U	USD
LU1864955437	Global Equity Income	2UP	USD
LU1864954547	Global Equity Income	3E	EUR
LU1864954620	Global Equity Income	3EP	EUR
LU1864954893	Global Equity Income	3U	USD
LU1864954976	Global Equity Income	3UP	USD
LU1864954117	Global Equity Income	8E	EUR
LU1864954208	Global Equity Income	8EP	EUR
LU1864954463	Global Equity Income	8U	USD
LU1864954380	Global Equity Income	8UP	USD
LU1864955601	Global Equity Income	9E	EUR
LU1864955783	Global Equity Income	9EP	EUR
LU1864955866	Global Equity Income	9U	USD
LU1864955940	Global Equity Income	9UP	USD
LU1878470449	Global Equity Income	AEC	EUR
LU1878470878	Global Equity Income	AUP	USD
LU1878470522	Global Equity Income	DEC	EUR
LU1878470951	Global Equity Income	DUP	USD
LU1878470795	Global Equity Income	IU	USD
LU1878470365	Global Equity Income	TE	EUR
LU1864956088	Global Equity Income	ZU	USD
LU0570870567	Global Smaller Companies	AE	EUR
LU1854166821	Global Smaller Companies	AEP	EUR
LU2066007993	Global Smaller Companies	AK	SEK
LU1815336091	Global Smaller Companies	AUP	USD
LU0570871375	Global Smaller Companies	DE	EUR
LU0570871706	Global Smaller Companies	IE	EUR
LU2187597856	Global Smaller Companies	IEP	EUR
LU1978681556	Global Smaller Companies	NE	EUR
LU0570872340	Global Smaller Companies	XE	EUR
LU0584930407	Global Smaller Companies	XFH	CHF
LU1815336257	Global Smaller Companies	XG	GBP
LU1518581639	Global Smaller Companies	XGH	GBP
LU2231811634	Global Smaller Companies	XU	USD
LU0815285274	Global Smaller Companies	ZGH	GBP

<b>Codice ISIN</b>	<b>Comparto</b>	<b>Classe</b>	<b>Valuta della Classe</b>
LU0957820193	Global Smaller Companies	ZE	EUR
LU0957820433	Global Smaller Companies	ZFH	CHF
LU1815336505	Global Smaller Companies	ZG	GBP
LU1815336687	Global Smaller Companies	ZU	USD
LU2626764042	Global Smaller Companies	IG	GBP
LU1273581923	Asian Contrarian Equity	AE	EUR
LU1273582574	Asian Contrarian Equity	AF	CHF
LU1642822792	Asian Contrarian Equity	AS	SGD
LU1044874839	Asian Contrarian Equity	ASH	SGD
LU1044875133	Asian Contrarian Equity	AU	USD
LU1273582228	Asian Contrarian Equity	DE	EUR
LU1273582657	Asian Contrarian Equity	IF	CHF
LU1044875562	Asian Contrarian Equity	ISH	SGD
LU1044875729	Asian Contrarian Equity	IU	USD
LU1518580078	Asia Contrarian Equity	XUP	USD
LU1273582145	Asian Contrarian Equity	ZE	EUR
LU1044876453	Asian Contrarian Equity	ZEH	EUR
LU1273582731	Asian Contrarian Equity	ZF	CHF
LU1815331704	Asia Contrarian Equity	ZG	GBP
LU1044876610	Asian Contrarian Equity	ZU	USD
<b>Comparti Absolute Return</b>			
LU1829331633	Credit Opportunities	1E	EUR
LU1829331716	Credit Opportunities	1EP	EUR
LU1829332441	Credit Opportunities	1GH	GBP
LU1829331807	Credit Opportunities	1UH	USD
LU1849560120	Credit Opportunities	2E	EUR
LU1849560393	Credit Opportunities	2EP	EUR
LU1849560476	Credit Opportunities	2GC	GBP
LU1849560559	Credit Opportunities	2GH	GBP
LU1829332367	Credit Opportunities	4GH	GBP
LU1829331989	Credit Opportunities	8E	EUR
LU1829332011	Credit Opportunities	8EP	EUR
LU1829332102	Credit Opportunities	8GC	GBP
LU1829332284	Credit Opportunities	8GH	GBP
LU2323315346	Credit Opportunities	AE	EUR
LU2323315692	Credit Opportunities	IE	EUR
LU1849560633	Credit Opportunities	ZE	EUR
LU1746309175	Global Investment Grade Credit Opportunities	AE	EUR
LU1746309258	Global Investment Grade Credit Opportunities	AFH	CHF
LU1978679576	Global Investment Grade Credit Opportunities	AKH	SEK
LU1978679659	Global Investment Grade Credit Opportunities	ANH	NOK
LU1746309332	Global Investment Grade Credit Opportunities	AUH	USD
LU1746309415	Global Investment Grade Credit Opportunities	DE	EUR
LU1746309506	Global Investment Grade Credit Opportunities	IE	EUR
LU1746309688	Global Investment Grade Credit Opportunities	IEP	EUR
LU1746309761	Global Investment Grade Credit Opportunities	IGH	GBP
LU2049730752	Global Investment Grade Credit Opportunities	INH	NOK
LU1746309845	Global Investment Grade Credit Opportunities	IUH	USD
LU1978679733	Global Investment Grade Credit Opportunities	IU	USD
LU1746309928	Global Investment Grade Credit Opportunities	JE	EUR
LU1746310009	Global Investment Grade Credit Opportunities	JGH	GBP
LU1746310181	Global Investment Grade Credit Opportunities	JUH	USD

<b>Codice ISIN</b>	<b>Comparto</b>	<b>Classe</b>	<b>Valuta della Classe</b>
LU1786087541	Global Investment Grade Credit Opportunities	LE	EUR
LU1793338051	Global Investment Grade Credit Opportunities	LEP	EUR
LU1793337913	Global Investment Grade Credit Opportunities	LGH	GBP
LU1746310264	Global Investment Grade Credit Opportunities	YE	EUR
LU1746310348	Global Investment Grade Credit Opportunities	YGH	GBP
LU1746310421	Global Investment Grade Credit Opportunities	YUH	USD
LU2112893255	Global Investment Grade Credit Opportunities	XE	EUR
LU2068975460	Global Investment Grade Credit Opportunities	XGH	GBP
LU2112893339	Global Investment Grade Credit Opportunities	XUH	USD
LU1746310694	Global Investment Grade Credit Opportunities	ZE	EUR
LU1746310777	Global Investment Grade Credit Opportunities	ZFH	CHF
LU1746310850	Global Investment Grade Credit Opportunities	ZGH	GBP
LU1746310934	Global Investment Grade Credit Opportunities	ZUH	USD
LU1469428814	Pan European Absolute Alpha	AE	EUR
LU1469428905	Pan European Absolute Alpha	AEP	EUR
LU1469429200	Pan European Absolute Alpha	AUH	USD
LU1469429465	Pan European Absolute Alpha	DE	EUR
LU1469429549	Pan European Absolute Alpha	IE	EUR
LU1469429622	Pan European Absolute Alpha	IGH	GBP
LU1475749831	Pan European Absolute Alpha	LE	EUR
LU1469429895	Pan European Absolute Alpha	XGH	GBP
LU1469429978	Pan European Absolute Alpha	ZE	EUR
LU1579344224	Pan European Absolute Alpha	ZF	CHF
LU1815337222	Pan European Absolute Alpha	ZFH	CHF
LU1469430042	Pan European Absolute Alpha	ZGH	GBP
<b>Comparti Extended Alpha</b>			
LU1864948812	American Extended Alpha	1E	EUR
LU1864948903	American Extended Alpha	1EH	EUR
LU1864949034	American Extended Alpha	1U	USD
LU1864949893	American Extended Alpha	2E	EUR
LU1879200787	American Extended Alpha	2U	USD
LU1864949380	American Extended Alpha	3U	USD
LU1864949208	American Extended Alpha	8E	EUR
LU1879200605	American Extended Alpha	8U	USD
LU1864949976	American Extended Alpha	9U	USD
LU1879201249	American Extended Alpha	AEH	EUR
LU1879201082	American Extended Alpha	AU	USD
LU1879201322	American Extended Alpha	DEH	EUR
LU1879201165	American Extended Alpha	DU	USD
LU1879200944	American Extended Alpha	IU	USD
LU1864950396	American Extended Alpha	ZU	USD
LU1864956328	Global Extended Alpha	1E	EUR
LU1864956591	Global Extended Alpha	1U	USD
LU1864956757	Global Extended Alpha	2E	EUR
LU1864956831	Global Extended Alpha	2U	USD
LU1864956161	Global Extended Alpha	8E	EUR
LU1864956245	Global Extended Alpha	8U	USD
LU1879201918	Global Extended Alpha	AEH	EUR
LU1879201751	Global Extended Alpha	AU	USD
LU1879202056	Global Extended Alpha	DEH	EUR
LU1879201835	Global Extended Alpha	DU	USD
LU1879201678	Global Extended Alpha	IU	USD
LU1864957052	Global Extended Alpha	ZU	USD

<b>Codice ISIN</b>	<b>Comparto</b>	<b>Classe</b>	<b>Valuta della Classe</b>
<b>Comparto Specialist</b>			
LU0515768454	Enhanced Commodities	AEH	EUR
LU0515768611	Enhanced Commodities	AFH	CHF
LU0515768884	Enhanced Commodities	AGH	GBP
LU0640496401	Enhanced Commodities	ASH	SGD
LU0515768298	Enhanced Commodities	AU	USD
LU0515769429	Enhanced Commodities	DEH	EUR
LU0515769262	Enhanced Commodities	DU	USD
LU0515769932	Enhanced Commodities	IEH	EUR
LU1792063742	Enhanced Commodities	IG	GBP
LU0515770435	Enhanced Commodities	IGH	GBP
LU0515769775	Enhanced Commodities	IU	USD
LU1815332009	Enhanced Commodities	NG	GBP
LU0584929227	Enhanced Commodities	XU	USD
LU0957824260	Enhanced Commodities	ZEH	EUR
LU0957824427	Enhanced Commodities	ZFH	CHF
LU0815286082	Enhanced Commodities	ZGH	GBP
LU0915584832	Enhanced Commodities	ZU	USD

Per maggiori informazioni visitare il sito [columbiathreadneedle.com](https://columbiathreadneedle.com)



**Rilasciato da Threadneedle Management Luxembourg S.A.** Registrato presso il Registre de Commerce et des Sociétés (Lussemburgo), Registered No. B 110242, 44, rue de la Vallée, L-2661 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo. Threadneedle Asset Management Limited (TAML) Registrata in Inghilterra e Galles, Registered No. 573204, Cannon Place, 78 Cannon Street, London EC4N 6AG, Regno Unito. Autorizzata e regolamentata nel Regno Unito dalla Financial Conduct Authority. Columbia Threadneedle Investments è il nome del marchio globale del gruppo delle società Columbia e Threadneedle. [columbiathreadneedle.com](https://columbiathreadneedle.com)

Issued 09.23 | Valid to 09.24 | 480156